MORESCHI
www.moreschi.it

LA STAMPA

LUNEDÌ 29 NOVEMBRE 1999. ANNO 133. N. 327. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 | TO • www.lastampa.it

MORESCHI
Milano • Firenze • Torino

Suppletive, vince Parisi. Al Centrosinistra anche gli altri quattro collegi. Forte astensionismo

A Bologna la rivincita dell'Ulivo

Ciampi difende i giudici dopo gli attacchi del Polo

ROMA. L'Ulivo riconquista Bologna. Dopo la sconfitta alle elezioni comunali dell'estate, nelle suppletive per assegnare il seggio lasciato libero da Romano Prodi la vittoria - al termine di uno scrutinio sul filo di lana - sorride ad Arturo Parisi. Ma è una rivincita a metà, perché i dati dello spoglio che si è protratto nella notte assegnano al candidato dell'Ulivo un vantaggio limitato sul candidato del Polo, Sante Tura: circa tre punti percentuali di differenza. E l'Ulivo, confermano i dati definitivi, ha conquistato anche gli altri quattro seggi in palio ieri in una tornata elettorale contraddistinta da un forte calo del numero dei votanti.

Dopo la chiusura dei seggi si è poi riaperto il dibattito sulla giustizia. Dopo le 22, infatti, Carlo Azeglio Ciampi è intervenuto nella durissima polemica che contrappone Berlusconi ai magistrati che lo hanno rinviato a giudizio. Alcuni giudici avevano sollecitato Ciampi a difendere la magistratura in una seduta del Csm. La risposta di Ciampi è arrivata con un comunicato in cui, senza mai citare Berlusconi, ma con evidente riferimento alla «grave polemica nata a seguito di atti giudiziari», richiama tutti e soprattutto quanti sono «investiti di responsabilità politiche» a mantenere le critiche all'operato della magistratura nei limiti fissati dalle garanzie costituzionali.

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3 E 4

DOPPIA TENTAZIONE

Federico Geremicca

GIA' giovedì sera molti avevano intuito che, almeno per Bologna, i giochi dovevano essere fatti. E' accaduto quando è stato anticipato il testo di un'intervista concessa da D'Alema a l'Unità. «Non c'è dubbio - avvertiva il premier - che alla prova del voto c'è anche la strategia del centrosinistra». E perché mai il capo del governo (già alle prese con tanti grattacapi) avrebbe dovuto caricare di tale significato il voto, se non in ragione di un esito positivo, evidentemente assicurarogli dai molti sondaggi commissionati?

E così è andata: l'Ulivo ha vinto a Bologna la rivincita che cercava, e anche negli altri collegi il centrosinistra ha ottenuto un buon risultato. L'interrogativo ora è: come potrà pesare questo mini-test sull'annunciata verifica di governo? Se gli affari della politica conservano ancora una logica, è lecito ipotizzare che il confronto all'interno della maggioranza sia destinato a svolgersi in un clima di minor nervosismo (e più sereni, soprattutto, dovrebbero essere i rapporti tra Ds e Asinello). Ma poiché non è detto che le scelte future saranno dettate da logica e buon senso, non è da escludere che il test di ieri rafforzi invece (in primo luogo tra i Ds) la linea cara al presidente D'Alema: e cioè «o me o le elezioni anticipate».

Ad una interruzione della legislatura, infatti, ora l'Ulivo può guardare con qualche preoccupazione in meno e qualche tentazione in più. E le sue tentazioni potrebbero incrociarsi con quelle di Berlusconi, che al calvario primaverile dei processi già fissati potrebbe preferire uno show-down elettorale che, in caso di vittoria, cambierebbe (e di molto) il corso delle cose. Da ieri, poi, il Cavaliere ha un elemento di valutazione in più: riguarda il ruolo di garante del presidente Ciampi. «Presidente di tutti», giudici compresi. Verso i quali - ha fatto sapere a chi magari aveva equivocato - non tollererà attacchi come quelli degli ultimi due giorni.

REPORTAGE

PROVA D'APPELLO PER IL CENTROSINISTRA

Dopo il caso Guazzaloca nuova fiducia alla coalizione di governo Hanno pesato le parole di D'Alema «E' in gioco l'esecutivo»

Fabio Martini A PAGINA 3

INTERVISTE

SUSPENSE ALL'ULTIMO VOTO

Castagnetti: «Alle amministrative fu una trasgressione, ora siamo più uniti» Casini: «Per noi è una vittoria, il centrodestra continua a crescere»

Bruzzone e Magri A PAGINA 3

REAZIONI ALL'EDITORIALE DI SPINELLI

Tangentopoli, la verità e la commissione

L'editoriale di Barbara Spinelli, «Violare il tabù di Tangentopoli», con la proposta di istituire una Commissione per la verità sulla corruzione in Italia, ha sollevato molte reazioni. Qui di seguito pubblichiamo una lettera del leader del Polo Silvio Berlusconi e un intervento del filosofo Gianni Vattimo, editorialista de La Stampa ed europarlamentare dei Ds.

SERVIZIO A PAGINA 5

BERLUSCONI: PERCHE' DICO SI'

Silvio Berlusconi

EGREGIO direttore, non succede spesso di leggere un articolo spassionato e acuto come quello, pubblicato ieri sulla Stampa, di Barbara Spinelli. Forse bisogna vivere in un altro Paese per vedere le cose italiane senza faziosità e per metterle nella prospettiva giusta. Mi consenta dunque una breve chiosa all'editoriale domenicale dedicato al tabù di Tangentopoli e alle condizioni di una riconciliazione tra politica e giustizia.

Lo schema semplificatorio, banale e propagandistico usato dai peggiori tra gli avversari dell'opposizione (mi spiace che in questa occasione il presidente del Consiglio si sia voluto annoverare tra di loro) è chiarissimo e, come al solito, è un falso sillogismo: Silvio Berlusconi è sotto il tiro dei magistrati, Berlusconi si ribella ai magistrati, dunque Berlusconi è eversivo e il governo del Paese deve restare nelle capaci mani di chi lo condanna a una crescita che è la metà di quella europea e a un'inflazione che sale a ritmo doppio.

Barbara Spinelli fa in proposito un ragionamento pacato ma esplosivo, se si tenga conto del livello di conformismo e pregiudizio *al quale rischia di arrivare questo Paese dopo anni di grida* forcaiole. La sua tesi è che non esiste giustizia se la giustizia non è uguale per tutti: un concetto

CONTINUA A PAGINA 5 PRIMA COLONNA

VATTIMO: PERCHE' DICO NO

Gianni Vattimo

NON hanno tutti i torti coloro che, come da ultimo Barbara Spinelli su La Stampa di ieri, ci invitano a scandalizzarci del fatto che, mentre Craxi è «in esilio», per giunta gravemente malato, tanti altri che come lui sono stati partecipi del sistema delle tangenti, o che addirittura erano finanziati dal Kgb, sono liberi e occupano posti di governo. Chi, come il sottoscritto, è entrato in politica da poco, e dunque non ha potuto nemmeno esser tentato dal gioco delle tangenti, come può e deve rispondere a osservazioni come quelle di Spinelli?

Ecco un paio di punti su cui riflettere. Anzitutto, quanto alla necessità di una sorta di confessione radicale che dissipi ogni dubbio sul finanziamento illecito di partiti che sono apparsi puliti e forse puliti non sono, io ho creduto e credo che si debba esercitare una certa prudente indulgenza, per il bene superiore del Paese. Lo dico senza retorica, e senza nessun proposito di estendere l'indulgenza a comportamenti attuali o futuri. Il fatto è che non si può creare una classe politica del tutto nuova, senza legami con il passato, partendo da zero: le prove alquanto deludenti

CONTINUA A PAGINA 5 QUARTA COLONNA

MISSIONE SU MARTE — QUESTA DONNA SVELERA' I SEGRETI DEL PIANETA ROSSO

Alla ricerca dell'acqua Esiste acqua su Marte? La risposta potrà darla un progetto ideato nei laboratori di Pasadena, in California. Il progetto si chiama «Deep Space 2», dal nome delle due sonde trasportate a bordo di una navicella e che impatteranno nei prossimi giorni sul Pianeta Rosso a una velocità superiore ai 600 chilometri orari. Le sonde penetreranno il suolo di Marte proprio in cerca di acqua, ma serviranno anche per testare nuove tecnologie che potrebbero rivoluzionare l'esplorazione del Sistema solare. Nella foto è ritratta Sarah Gavit, la donna a capo del progetto, che mostra un modello di una delle sonde in viaggio verso Marte. L'atterraggio è previsto vicino al Polo Sud del pianeta.

Chiavari, la confessione del giovane. Liberati i genitori

«Ho ucciso i nonni da solo La mia ragazza non c'entra»

VIGNA

«AGENTI PIU' PAGATI»

Il procuratore: «Cosi all'estero combattono la corruzione»

Vincenzo Tessandori A PAGINA 10

CHIAVARI. Dieci coltellate al nonno, altrettante alla nonna. Simone Morachioli, 20 anni, confessa il duplice omicidio. Scagiona Sonia, la fidanzata, e spiega il movente del doppio delitto: «Mi servivano i soldi per riparare il furgone. Papà non li aveva, il nonno sì. E poi c'era l'eredità».

Giovara A PAGINA 8

Aznar: «Ricattatori sordi alle richieste di pace»

L'Eta: rompiamo la tregua In Spagna ritorna la paura

ASSISI

RIAPERTA LA BASILICA

Gli sfollati: ora pensate a noi. Per il Giubileo 10 milioni di pellegrini

Pierangelo Sapegno A PAGINA 11

MADRID. Dopo 437 giorni di pace, la Spagna torna all'incubo del terrorismo. L'Eta, infatti, ha comunicato che romperà la tregua proclamata il 16 ottobre del '98. Il premier Aznar, in un comunicato radio-tv a reti unificate, ha definito gli «etarras» «ricattatori sordi alle richieste di pace».

Origlia A PAGINA 7

Il Prestito Personale
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto dinieghi
da 3 a 15 milioni entro 24 ore
con una semplice telefonata
Numero Verde Gratuito
800-929291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 9.30 alle 14.30
FORUS

LA JUVENTUS AL VERTICE CON LE DUE ROMANE

La grande ammucchiata

Roberto Beccantini

Conte con la maglia antirazzista

LAZIO e Juventus pareggiano, la Roma passa a Udine. E così, dopo undici giornate, si ritrovano al comando la capitale al gran completo e la Signora degli scudetti. E' una svolta inedita, almeno sul piano statistico. Lo zero a zero dell'Olimpico spinge in alto anche le milanesi. Campionato apertissimo: tre squadre in testa, e addirittura sei nel francobollo di quattro punti. La Juve si conferma più orchestra della Lazio, che il tremebondo Eriksson imbottisce di centrocampisti, consegnandola a un atteggiamento tutt'altro che esuberante (derby docet). Il miglior attacco contro la miglior difesa: zero a zero, non è la prima volta. Attenzione a Fabio Capello: la sua Roma non sbaglia un colpo. E Marco Delvecchio, quattro gol in due partite, ribadisce di essere un fior di attaccante. L'Udinese, decimata, soffre il cinismo degli avversari. Episodi clamorosi determinano epiloghi cruciali. A San Siro, il redivivo Rossi para un rigore a Crespo agli sgoccioli di una contesa aspra ed equilibrata: il Milan scaccia la crisi, il Parma fallisce il salto di qualità. A Reggio Calabria, in assenza di Ronaldo, Vieri e Roberto Baggio, risolve Recoba, con il piede sbagliato. Per l'Inter, un successo fondamentale. Ma la notizia rimane, per il momento, la Juve nella morsa di Roma e Lazio. Con Milano all'inseguimento. Si profila un intreccio appassionante: non roviniamone il mistero.

CON LA STAMPA

LA FORTUNA CERCA I LETTORI

Ogni giorno il Bingo e oggi la 2ª cartolina per vincere al Lotto

E IN EDICOLA SI RADDOPPIA

In vendita a 2000 lire La Stampa più La Gazzetta dello Sport

91129
9 771122 176003

*PREZZO «TANDEM» L. 1.500; È A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» - L. 1.700; E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA» - SOLO IN GENOVA E PROVINCIA L. 1.500 CON LA «GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.500 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.500 CON «CORRIERE DI CASERTA» - **CON SPECCHIO** AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ESTERO: ARGENTINA P. 4; AUSTRIA SC 26; BELGIO FB 75; CANADA $ C 3; DANIMARCA KR 15; EGITTO E P. 8; FINLANDIA Fmk 10; FRANCIA F. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; C. TICINO 2.50; USA $ 2.50

La coalizione perde consensi mentre alcuni settori della maggioranza rilanciano Veltroni per Palazzo Chigi

Dalle urne esce un D'Alema più forte

Ma scatta l'allarme per l'astensionismo-record

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

Maria Teresa Meli
ROMA

Sulle suppletive, ma su Bologna soprattutto, Massimo D'Alema faceva grande affidamento, sicuro com'era che quel voto non l'avrebbe tradito. Tant'è vero che il 12 novembre scorso, in un comizio tenuto insieme al candidato Arturo Parisi aveva arringato la platea con queste parole: «L'oggetto di queste elezioni è il governo del Paese. Volete rafforzare l'esecutivo o volete mandarlo a casa?». E il capoluogo emiliano non l'ha tradito, sebbene l'astensionismo di sinistra - la vera "bestia nera" di questa maggioranza - abbia pesato sul risultato che è stato di gran lunga inferiore a quello del '96. La coalizione, quindi, ha vinto, però ha perso consensi.

Ma fino a quando il voto di Bologna e quello delle altre suppletive, vinte tutte dal centro sinistra, ridarà fiato a un premier sempre più assediato dagli inquieti alleati? La verifica, hanno già fatto sapere gli uomini del Trifoglio, non passa per la strada delle suppletive, ma per quella ben più perigliosa di una crisi di governo. Una crisi quanto mai insidiosa, se si presta orecchio alle voci che provengono dai partiti della coalizione. «Noi saremmo favorevoli a un governo guidato da Walter Veltroni». E' l'opinione di Giuseppe Gambale, dirigente dei Democratici vicino a Romano Prodi. E il nome del segretario della Quercia viene fatto anche da altri. L'ex capo dello Stato Francesco Cossiga, per esempio, è convinto che alla lunga «vincerà il disegno di Veltroni» su quello di D'Alema. Mentre il segretario dello Sdi Enrico Boselli era stato ancora più esplicito, e, parlando del futuro candidato premier del centro sinistra, aveva dichiarato: «Se proprio deve essere un ds, meglio di D'Alema sarebbe Veltroni che appare più lontano dell'attuale presidente del Consiglio dalla tradizione del vecchio Pci».

Veltroni dunque. Il suo nome viene fatto in contrapposizione a quello di D'Alema. Ma è una partita pericolosissima questa. Anche perché la crisi, secondo voci accreditate, potrebbe aprirsi intorno al dieci gennaio, cioè prima del congresso dei ds. E questo potrebbe costringere tutto il partito a stringersi attorno a D'Alema, impedendo qualsiasi gioco di sponda. Tra l'altro gli "avversari" dell'attuale presidente del Consiglio, cioè quegli alleati che vorrebbero sostituirlo in corsa, non trovano l'accordo sul nome del possibile successore. Personaggi come Clemente Mastella, per esempio, sono dell'opinione che sia «del tutto inutile togliere D'Alema per metterci un altro diessino come Veltroni». E nel Ppi la pensano nello stesso modo: «Che senso ha - è il ragionamento che si fa a piazza del Gesù - sostituire un ds con un ds?». Ciò costituisce una fattore di debolezza per i nemici del premier, e, di conseguenza, un elemento di forza per l'inquilino di palazzo Chigi.

La partita, quindi, è difficile e i rischi che la situazione si avviti su se stessa sono molteplici. Sebbene il Quirinale sia contrario (Ciampi in tutti i suoi colloqui con gli esponenti politici ha avvertito che non è sua intenzione sciogliere la legislatura prima dell'approvazione di una riforma elettorale), la possibilità che alla fine, magari per un incidente di percorso, si scivoli verso le elezioni anticipate esiste. D'Alema, del resto, non esclude questa ipotesi e, anzi, la tiene da conto. Ma dal voto di ieri viene un monito: la tendenza all'astensionismo c'è ancora, soprattutto nel mondo della sinistra. Certo, queste sono state elezioni particolari, consultazioni suppletive, per cui meno "coinvolgenti", per così dire. Però il problema c'è, esiste, e, del resto, non è un caso che i diessini abbiano cambiato idea sul doppio turno di collegio. «Con quel sistema perdiamo per colpa dell'astensionismo», è stata la convinzione unanime di tutti i dirigenti della Quercia nella segreteria diessina che, giorni fa, si è occupata di questo tema.

L'astensionismo, i problemi nella maggioranza (che restano tutti, soprattutto quelli con il Trifoglio), sono elementi che non fanno gustare a fondo al centro sinistra questa vittoria. Che pure tale è stata, come immaginava il premier, che non per niente su questo voto contava molto.

ELEZIONI SUPPLETIVE '99

CAMERA	ORE 11		ORE 17		ORE 22	
	1999	1996	1999	1996	1999	1996
BOLOGNA	12,5%	26,0%	43,0%	63,4%	64,6%	91,7%
FIRENZE	5,8%	21,0%	27,0%	60,9%	49,4%	91,2%
TERNI	5,8%	17,0%	27,1%	54,5%	51,8%	89,0%
POTENZA	5,0%	11,2%	19,5%	35,3%	42,9%	71,1%

SENATO	ORE 11		ORE 17		ORE 22	
	1999	1996	1999	1996	1999	1996
PESARO E URBINO	6,2%	17,4%	26,8%	54,1%	48,0%	85,8%

IL COLLEGIO TERNI-6

Micheli, vittoria senza suspense

Il candidato del Polo: correvo per la bandiera

Claudia Arletti
inviata a TERNI

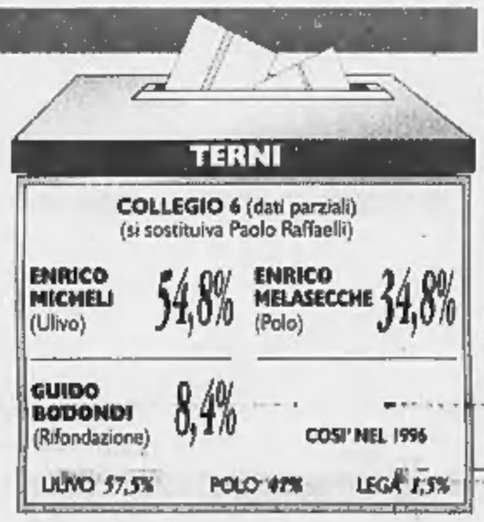
Un sole radioso, zero suspence, ed ecco il candidato del Polo, tranquillo e sereno, sussurrare: «*Ho accettato di concorrere solo per tenere alta la bandiera*». Il superfavorito, invece, il ministro Enrico Micheli - protagonista di questa partita senza storia - ieri pomeriggio appariva solo lievemente preoccupato per essere stato definito «ex dc» da un giornale: macché democristiano, ulivista-kennedyano caso mai... Per il resto, tutto come previsto: alle 23 era al 52 per cento, a mezzanotte volava sopra il 53, per toccare alla fine quota 54,8. E il ministro, che, dopo un ventennio all'Iri, è stato lanciato da Romano Prodi nel movimentato pianeta della politica, a quel punto ha regalato un sorriso sapiente: «Basta un solo voto per vincere, ed è già un buon risultato».

Dietro di lui, al 36,8 per cento, il candidato del Polo, Enrico Melasecche, dipendente di Bankitalia, persuaso a sacrificarsi per il centrodestra con la promessa, sembra, di un seggio alle regionali: «Probabilmente, concorrerò», ammette lui sommessamente. Ultimo della gara, Guido Botondi, di Rifondazione comunista, ex operaio delle acciaierie ternane (industria-mito della zona), oggi funzionario della Cgil: «I Ds ci hanno detto: prendere Micheli o lasciare. Ma per noi era una candidatura che tradiva la sinistra, ed eccomi qua». Gli è andata niente male: 8,3 per cento (mentre, alle amministrative di giugno, Rifondazione aveva preso il 4,5).

Soffice, senza liti e colpi bassi, di certo questa non sarà ricordata come la campagna elettorale più fiammeggiante nella storia di Terni. Si votava, intanto, per sostituire alla Camera Paolo Raffaelli, che, eletto a giugno sindaco della città, aveva subito lasciato il seggio in Parlamento. Suppletive facili facili, in una zona in cui alle precedenti politiche il centrosinistra aveva ottenuto il 57,5 per cento. Vero che allora Rifondazione non correva da sola, ma, insomma, Micheli non ha dovuto faticare poi tanto. Pochi, tristi manifesti; nessun faccia a faccia fra i candidati. Ieri, giorno del voto, la prima pagina di un giornale locale si apriva con: «Influenza, assalto al vaccino». Sarà un po' anche per questo clima così stracco che i seggi sono rimasti vuoti. A metà pomeriggio, erano andati a votare solo 27,1 elettori su cento, cioè la metà esatta del 1996. Alla fine, il risultato è questo: affluenza al 51,8 per cento, contro l'89 delle precedenti politiche.

Di questa campagna elettorale tutti però, in città, già ora ricordano come un evento epifanico una serata di qualche settimana fa, in una sala pubblica, con ministri e sottosegretari. «Sono venuti con le auto blu», «Erano almeno sette», «No, erano non meno di dieci». Di sicuro, per sostenere l'amico Enrico Micheli, quella sera erano a Terni Sergio Mattarella, Vincenzo Visco, Tiziano Treu, Katia Bellillo. «Hanno mostrato i muscoli», si lamenta adesso Enrico Melasecche. «Hanno fatto una campagna blindata», dice Guido Botondi, il comunista.

Ma è stato l'unico episodio in qualche modo memorabile. Pare che anche con i soldi ci siano andati tutti molto piano. Rifondazione, che se l'è cavata con un po' di pieghevoli e di volantini battuti al ciclostile, ha speso sette milioni e 900mila lire. Il Polo invece «dichiara» 20 milioni, «comprese le 50mila lettere mandate agli elettori». Quanto al centrosinistra, «non abbiamo superato i 50-60 milioni», serviti anche per pagare la sede del comitato elettorale pro-Micheli: sul corso principale, con le vetrine illuminate come a Natale.



IL PALAZZO

Macché Roma ladrona meglio marciare su Fiuggi

Filippo Ceccarelli

ATTENTI, leghisti: a dicembre Roma può essere bellissima. Aria frizzante; luminosità tenue, ma vivida; staffilate di sole, all'imbrunire, sui tetti e sulle mura; poi, di colpo, un tramonto malinconico e fastoso...

Sabato 5 la marcia dei padani, preannunciata con un fotomontaggio del Colosseo in fiamme. Roma ladrona, Roma *kaputt*. Come se fosse facile, oltre tutto, marciare su un mito.

E' dal 1992, d'altra parte, che Bossi ci gira attorno. Disse allora: «Se dovessimo marciare su Roma non basterebbero tutti i vagoni delle ferrovie». Oggi sembra che bastino il «Nerone Express» e un altro treno celtico. Disse ancora, sette anni fa: «Faremo una marcia su Roma, che al confronto quella di Mussolini era una cagatina». Ma stavolta i leghisti lì manderanno a dormire a Fiuggi, capitale del termalismo diuretico. La graziosa cittadina del Lazio sarebbe un nemico idealmente più proporzionato per la Lega sganghera-tissima del 1999.

Roma no, o non più. Roma è troppo, Roma è impossibile, in tutti i sensi, anche a scegliersela come nemico, o come nemica. Ma questo si sa. Quel che forse vale la pena di sottolineare è che al di là dei proclami, questo suo fantastico eccesso lo percepiscono gli stessi leghisti.

Com'è Roma, infatti? «Bizantina e gattopardesca» la definisce Borghezio. E già nella definizione si sente l'inadeguatezza a esprimere uno stato d'animo, una suggestione che travalica il normale linguaggio.

Basta scorrere, in filigrana, quel fantastico specchio di umori che sono le lettere alla *Padania*, per capire che entrano in gioco categorie speciali. Molti, nell'evocare Roma, richiamano la lupa, o altre fiere, per lo più di origine mitologica. C'è un eccentrico deputato, Giacomo Stucchi, che la paragona addirittura al toro della corrida andina. Il signor Crotti, da Albano Sant'Alessandro (Bg), la chiama «incubatrice dei nostri mali». C'è un anonimo lettore, da Venezia, che ha tentato una formalizzazione matematica (R=MT2), laddove R, cioè, Roma è «il maggiore e sfrenato godimento umano» (M essendo le masse e T le tasse).

Nell'immaginario leghista Roma contiene le più varie e odiose entità: dai palazzinari (onorevole Calderoli) ai «mammasantissima», dal «cavallo zoppo della Rai» (Giuliana Cambaraù, Tradate) alle «cape bianche vaticane» (Ilario Campiglia, La Spezia). Non solo, ma la città malefica - «Grande prostituta» la chiamava del resto Lutero - ha contaminato anche la Santa Sede: «A Roma,/ l'abbiam visto,/ voglion distruggere/ anche Gesù Cristo» è lo slogan che (sia pure zoppicante) suggerisce ai marciatori Silvio Sinnone, da Colnago.

Il peso del passato è per quasi tutti dominante. C'è chi fa il tifo per gli Etruschi e chi (Lisingarda, da Venezia) ricorda l'incendio del 418 avanti Cristo, «per volontà dei Galli». Cesare Tricco si dice fiero di poter sfilare «in Camicia Verde tra i monumenti che testimoniano 2000 anni di furti e imbrogli».

Ma tre lettori, infine, che non sono pochi, esprimono la preoccupazione di una marcia su Roma che risulti eccessivamente «folcloristica». Niente baffi verdi e costumi da guerrieri. A noi piacciono, ma agli occhi romani possono essere «pagliacciate» si raccomanda una leghista di buonsenso da Sanremo.

Nessuno mette nel conto di restare incantato e di potersi perdere nella bellezza di Roma: superiore all'odio, senz'altro, oltre che all'amore.

IL COLLEGIO FIRENZE-8

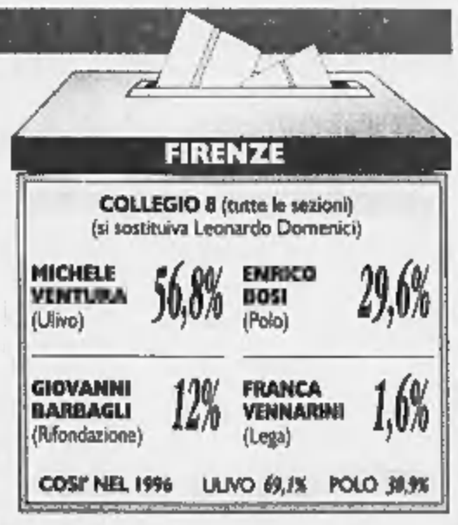
Resta ai Ds il seggio di Domenici

Nei Comuni del Chianti-Valdarno ora pesano i voti di Rifondazione

Francesco Matteini
corrispondente da FIRENZE

Il voto nel collegio Chianti-Valdarno (dieci Comuni della provincia di Firenze) ha riservato una clamorosa sorpresa. L'affluenza non è calata, ma addirittura frenata a livelli inimmaginabili anche dalle previsioni più fosche. La percentuale votanti alle 22 parla chiaro: alle urne è andata meno della metà degli elettori. Tre anni fa il collegio si era confermato uno dei più «digì» all'appuntamento elettorale con una affluenza del 91,1%. Ieri si è arrivati appena al 49,4, con una flessione del 41,7%. Scontato, invece, il risultato del voto. Il seggio alla camera dei Deputati va al candidato dell'Ulivo Michele Ventura, diessino, ex vicesindaco di Firenze, ex assessore alle Attività produttive della Regione (carica dalla quale si è dimesso al momento di accettare la candidatura), che, ad oltre metà delle sezioni scrutinate, viaggiava su un rassicurante 56,8%. Il 29,6% è andato al candidato del Polo Enrico Bosi, giornalista, consigliere regionale di An; il 12% al sindacalista Giovanni Barbagli, candidato di Rifondazione comunista; l'1,6% a Franca Vennarini, candidata della Lega. Nel collegio 8 si tornava a votare per sostituire alla Camera il dimissionario Leonardo Domenici, eletto a giugno sindaco di Firenze. Il centrosinistra sapeva di poter riconfermare il seggio senza grossi problemi nonostante la rottura con Rifondazione. Troppo il divario fra i due schieramenti per pensare ad un ribaltamento delle posizioni. Domenici era stato mandato in Parlamento dagli elettori del collegio Chianti-Valdarno con il 69,9% dei voti. Alla candidata del Polo Gaia Checcucci, esponente di An, era andato il 30,1. Così la mossa del diessino Michele Ventura si era subito profilata in discesa. Ma se l'assegnazione del seggio era scontata, lo stesso non si può dire di altri aspetti politicamente significativi per interpretare alcuni dei quali occorrerà il risultato definitivo dello spoglio. Prima di tutto è da valutare l'ottima prestazione di Rifondazione comunista (probabilmente meno penalizzata degli altri partiti dall'astensionismo), che nelle precedenti elezioni era schierata con l'Ulivo e contribuì al largo successo di Domenici. Da tempo i rapporti fra il centrosinistra e il partito di Bertinotti si sono incrinati e in Toscana il dualismo a sinistra è particolarmente sentito. La tenuta o meno dell'Ulivo, depurato dall'apporto dei comunisti, è da valutare con grande attenzione soprattutto se si considera che Rifondazione ha già ufficialmente dichiarato che presenterà un proprio candidato alle prossime elezioni per la presidenza della Regione. Un annuncio che lascia intravedere al Polo toscano uno spiraglio in una competizione che altrimenti appariva segnata in partenza.

C'è poi da analizzare il clamoroso crollo di votanti. Tre anni fa il collegio Chianti-Val d'Arno aveva fatto registrare una percentuale fra le più alte della regione. Ieri questo dato si è quasi dimezzato. Il partito del non voto è il vero trionfatore di queste elezioni in Toscana. La stanchezza per le troppe chiamate alle urne, il livello non da «copertina» dei concorrenti, la mancanza di temi forti sui quali confrontarsi, hanno favorito il più completo disinteresse da parte degli elettori. Si è verificato il fenomeno opposto a quanto accadde due anni fa per le elezioni suppletive in Mugello, quando per la sostituzione del senatore Pino Arlacchi si confrontarono Antonio Di Pietro, Giuliano Ferrara e Sandro Curzi. In quell'occasione i riflettori della politica nazionale si accesero per giorni e giorni sui paesi interessati al voto e i contendenti non risparmiarono energie e trovate pubblicitarie per attirare l'attenzione. Questa volta non è stato così. Una dimostrazione che, purtroppo, la politica, se non è «politica-spettacolo», non tira più.



POTENZA-5 E PESARO-6

Sconfitto Sisinni (Polo)

Il centrosinistra fa il pieno nei collegi del Centro Sud

PESARO

Giuseppe Masconi, candidato dell'Ulivo, è il nuovo senatore del collegio 6 di Pesaro-Urbino. Con il 49,1 per cento dei voti, ha sconfitto Claudio Cicoli, portabandiera del Polo (36,6); buono il risultato di Rifondazione comunista, che ha raccolto il 14,3 per cento dei suffragi.

Scarso, comunque, l'interesse degli elettori. Per il Senato, i votanti sono stati il 48 per cento degli aventi diritto, rispetto all'85,8 per cento del 1996. L'andamento nel corso della giornata del resto era già chiaro a partire dal mattino e alle 17 aveva votato il 26,8 per cento, contro il 54,1 per cento di tre anni fa.

Aria di vittoria del centrosinistra anche a Potenza, nel seggio 5 Lauria-Val d'Agri. Quando erano state scrutinate 72 sezioni su 132, il segretario regionale dei Ds, Antonio Luongo, aveva ottenuto il 66,7 per cento dei consensi, contro il 32,8 per cento del concorrente Francesco Sisinni, candidato del Polo. Ma pure in questa zona del Paese si segnala una scarsa affluenza alle urne che si è avuta a livello nazionale: si è recato a votare solo il 42,9 per cento degli aventi diritto, contro il 71,1 delle politiche del 1996.

La città con la più alta percentuale di votanti è stata Maratea, con il 69,2 per cento, dove il candidato del Polo, Francesco Sisinni ha ricoperto la carica di sindaco. Ma il rapporto con il territorio, lo si è visto in Sicilia, dove però lo spoglio comincerà solo oggi, non sempre è stato premiato alle urne. Fanalino di coda, invece, Paternò, dove solo il 22,5 degli aventi diritto si è recato ai seggi. Dalle prime sezioni scrutinate è balzato in vantaggio il candidato dell'Ulivo-Nuovo centrosinistra Antonio Luongo.

[r.i.]

Quasi una liberazione per i partiti del centrosinistra, che votano compatti: «Chiusa la parentesi Guazzaloca»

Il neo-deputato «Su questa linea è possibile avviare una nuova stagione all'interno della maggioranza»

Soddisfazione del commissario Ds inviato da Veltroni che ha rimesso in moto la macchina del vecchio partito

A sinistra Arturo Parisi sorridente al voto nella foto sotto il titolo lo sfidante sconfitto Sante Tura

BOLOGNA

COLLEGIO 12 (tutte le sezioni)
(si sostituiva Romano Prodi)

ARTURO PARISI (Ulivo)	48,91%	SANTE TURA (Centrodestra)	45,15%
ANNA BENASIAK (Lega)	1,15%	TIZIANO LORETI (Rifondazione)	4,5%
MARC BUSIN (Liberaldemoc.)	0,29%		

COSI' NEL 1996
ULIVO 60,6%
POLO 39,4%

COLLEGIO 12

	ULIVO	POLO
23 APRILE 1995 COMUNALI		
Voto per sindaci	46,5%	37,9%
21 APRILE 1996 POLITICHE	ULIVO	POLO
Maggioritario	60,5%	39,4%
Proporzionale	49,6%	38,8%
13 GIUGNO 1999 COMUNALI	ULIVO	POLO
Liste	43,8%	49,6%
Voto per sind 1° turno	43,9%	44,5%
13 GIUGNO 1999 PROVINCIALI	ULIVO	POLO
Voto per presidente	52,3%	38,0%
13 GIUGNO 1999 EUROPEE	ULIVO	POLO
	48,4%	35,5%
27 GIUGNO 1999 COMUNALI	ULIVO	POLO
Ballottaggio per sindaco	46,0%	54,0%

L'Ulivo si «riprende» Bologna

Eletto Parisi dopo un testa a testa nella notte

Fabio Martini
inviato a BOLOGNA

Arturo Parisi è riuscito ad "espugnare" il collegio 12 di Bologna al termine di una notte mozzafiato che lui e il suo avversario non dimenticheranno mai più: il leader dei Democratici ha vinto di misura, conquistando il 48,9% contro il 45,1% del suo avversario Sante Tura. Alla fine tra i due professori c'erano quasi quattro punti di distacco, ma nel corso dello spoglio i due si sono continuamente scambiati il primo posto, in un testa a testa persino più palpitante di quello memorabile che il 27 giugno divise Giorgio Guazzoloca e Anna Bartolini.

Il leader dei Democratici, all'età di 59 anni, entra per la prima volta in Parlamento sull'onda di un voto popolare che conferma due dati apparentemente contrastanti: Bologna resta una città di centro-sinistra, ma per la sinistra oramai non esistono più zone franche, roccaforti inespugnabili. I numeri dicono che non si è consumata una vera rivincita, ma la vittoria di Parisi dice che l'elettorato della sinistra bolognese sembra aver voluto concedere una prova d'appello, premiando una candidatura sostenuta in modo compatto dal partito dell'Ulivo.

E in qualche modo devono aver giocato anche le parole pronunciate da Massimo D'Alema che due settimane fa era venuto qui e aveva detto: «La posta in gioco in questo collegio è il governo». La sinistra bolognese si è dunque presa una mezza rivincita, ma una rivincita tutta da decifrare: Parisi ha conquistato un collegio già "controllato" dal centro-sinistra, visto che tre anni fa vi era stato eletto Romano Prodi. Ma soprattutto è una rivincita che contiene un paradosso: la sinistra bolognese torna a vincere, portando in Parlamento l'uomo sospettato di volere, prima o poi, il ridimensionamento di Massimo D'Alema. Sotto questo punto di vista qualcosa si capirà già questa mattina, quando Parisi attorno alle 11 terrà una conferenza stampa, durante la quale farà conoscere il piano di battaglia dell'Asinello in vista della probabile crisi di governo di inizio anno. Già ieri notte, comunque, ha dichiarato che, sulla linea seguita in questa votazione, è possibile rilanciare la coalizione e avviare una nuova stagione della maggioranza».

Un successo che Parisi si è conquistato con un porta a porta "professionale" e poco professorale, stringendo «quasi 5000 mani», macinando chilometri sui marciapiedi della periferia e sotto gli adusati portici. Ma quella di ieri notte è una vittoria che porta la firma anche di Mauro Zani, il "commissario" dei Ds che - come dimostrano i risultati - in quattro settimane è riuscito a rianimare quel che restava in vita della macchina organizzativa del mitico "Pcb", il Pci bolognese. E ieri notte Zani commentava così il risultato: «Sono molto soddisfatto, è una vittoria buona, non è un testa a testa come sembrava, siamo sopra anche al risultato delle Europee». Un indizio del lavoro sottotraccia dei Ds viene anche dall'affluenza: per queste suppletive ha votato il 64,66%, una percentuale alta sia per quanto riguarda le suppletive, ma rilevante anche se confrontata con l'affluenza negli altri collegi nei quali si era votato ieri.

E il lavorio dei quadri ds deve aver avuto una sua importanza, anche perché la campagna elettorale di Arturo Parisi è stata "corsa" tutti in salita. Per tanti motivi. Il centro-destra aveva azzeccato il candidato giusto, Sante Tura, ematologo di 70 anni, era riuscito in qualche modo a ripetere la ricetta-Guazzaloca: minimalismo, bolognesità, affabilità. Ma per il braccio destro di Prodi c'era anche da superare la diffidenza di quella parte di elettori ds convinti che i prodiani avessero segretamente sostenuto Guazzaloca alle comunali di giugno. E soprattutto all'inizio quel risentimento, quel desiderio di farla pagare agli asinelli era trapelato in qualche battuta.

Oltre a questi due handicap, Parisi ha affrontato la campagna elettorale, modificando solo in parte la propria natura di professore: se è vero che si è cimentato in un penetrante porta a porta, tra marciapiedi e supermarket, è pur vero che Parisi si è ben guardato dall'assecondare umori, cavalcare temi popolari nel suo elettorato. Incalzato dai tanti pensionati del collegio sul tema previdenziale, il professore non ha mai nascosto il problema. Ma alla fine questo mix ha funzionato. Per dirla con Walter Vitali, ex sindaco di Bologna: «Arturo Parisi ha fatto un'ottima campagna elettorale. E i primi exit poll confermano che vince chi riesce a mobilitare il proprio elettorato, cosa che il centro-sinistra non riuscì a fare a giugno in occasione delle elezioni comunali».

MINNITI A 90° MINUTO

Intervista in Rai: è polemica

ROMA. E' polemica contro la Rai per l'intervista al sottosegretario alla presidenza del Consiglio Marco Minniti, tifoso interista, andata in onda ieri al «90° Minuto». Marco Follini, presidente deputati Ccd: «Sarei curioso di sapere quali provvedimenti il direttore generale prenderà nei confronti di questa palese violazione delle regole di un'informazione corretta». E il direttore generale della Rai Pierluigi Celli ha protestato con i direttori di Raisport e del T3. Secondo il direttore generale l'intervista non doveva essere mandata in onda per motivi di opportunità, essendo ieri una giornata elettorale. Il direttore di Raisport Giovanni Bruno e il curatore della trasmissione «90° minuto» Jacopo Volpi hanno chiesto scusa. «Nel mandare in onda l'intervista - precisano Bruno e Volpi - non c'era però alcun intento di favorire una parte politica rispetto ad un'altra».

IL SEGRETARIO DEI POPOLARI «SUPERATA LA FRAMMENTAZIONE»

Castagnetti: il clima adesso è più sereno

Il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti

intervista

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

L'ALTALENA degli exit polls in mezzo alla notte è ancora così incerta che Pierluigi Castagnetti non osa parlare di «riscossa».

E' comunque un bel successo.

«Certamente. Anche perchè è stata una campagna elettorale molto partecipata. E i dati dell'affluenza, pur essendo inferiori alla scorsa consultazione, sono molto superiori a quelli degli altri collegi. Segno che i cittadini hanno ben capito l'importanza di questa sfida».

Questo significa che l'Ulivo perse il comune di Bologna per un errore di candidatura, che l'Ulivo vince quando ha un candidato di centro?

«Mi pare che il risultato delle amministrative si possa considerare come una manifestazione di una trasgressione più che come l'indicazione di un'alternativa politica nel centro sinistra. Al contrario, si può dire che gli elettori hanno capito che la vera alternativa in gioco era quella fra centrosinistra e centrodestra. Anche se Tura, presentandosi come candidato di quartiere, ha fatto di tutto per evitare che si percepisse il valore politico nazionale della consultazione».

La vittoria di Parisi può contribuire a rasserenare il clima fra Ds e Asinello, e magari a rilanciare l'Ulivo?

«Sicuramente sì, anche se l'esperienza di tre anni fa deve essere ripensata. Se in tutti gli altri collegi il centrosinistra sarà confermato, c'è sicuramente un irrobustimento numerico della maggioranza. Che faciliterà il suo irrobustimento politico e, soprattutto,contribuirà a responsabilizzarla sul piano progettuale».

Che influenza avrà tutto questo sulla verifica di gennaio?

«Io credo che ciò che ha fatto la differenza fra i due candidati è stato la dimensione programmatica e progettuale. Da un lato Tura cercava di sgattaiolare, non era informato della finanziaria, non sapeva nulla della riforma elettorale e di quela del welfare. Dall'altra c'era un candidato che presentava un programma definito. E' su questa strada che dobbiamo cercare di andare avanti. Superando la frammentazione e creando un nuovo clima di fiducia».

La vittoria di Parisi in quanto democratico, potrà influire sul processo di aggregazione a cui il Ppi lavora?

«Sono convinto che se l'obiettivo è rendere più coesa la maggioranza, il percorso è quello che in un primo tempo vede tutti i partner del centrosinistra lavorare a un nuovo "patto per i 500 giorni" : un progetto con cui parlare al Paese che intrecci i problemi che i cittadini sentono come prioritari: le pensioni, la disoccupazione, la sicurezza, l'efficienza della pubblica amministrazione. Su questi temi dobbiamo definire un programma e rilanciarlo. I cittadini sono pronti».

IL LEADER DEL CCD «IL LORO MARGINE E' SEMPRE PIU' RISTRETTO»

Casini: ma la vittoria è soltanto rimandata

Il leader del Ccd Pierferdinando Casini

intervista

Ugo Magri

ROMA

DELUSI, onorevole Casini?

«Al contrario, noi del Polo siamo molto soddisfatti. A Bologna si conferma un grande trend ascensionale del centro-destra».

Anche se a vincere nel capoluogo emiliano è stato l'Ulivo?

«Che avrebbe vinto Arturo Parisi io l'avevo sempre detto, in pubblico e in privato. Tutti sapevano che quello è uno dei collegi più rossi della rossa Bologna. Tant'è vero che alle scorse elezioni lo avevano assegnato a Prodi... Farcela lì sarebbe stato un autentico miracolo. Perfino nel primo turno delle elezioni comunali, qualche mese fa, in quel collegio il centro-sinistra aveva preso la maggioranza».

Sta tentando di sminuire la sconfitta?

«Niente affatto, porto le cifre. Loro avevano il 60 per cento. E se il margine di vantaggio oggi è diventato così esiguo, vuol dire una cosa: che hanno vinto malissimo. Che c'è una fascia di disaffezione sempre più acuta nella sinistra bolognese. La loro sconfitta è solo rimandata».

Quindi insisterete nel "metodo Guazzaloca" che ha portato alla candidatura di Sante Tura?

«Ma è naturale che insisteremo».

Quanto ha pesato, su queste elezioni suppletive, l'ennesimo scontro tra Berlusconi e i magistrati che indagano su di lui?

«Direi proprio nulla. Che il leader dell'opposizione sia oggetto di una persecuzione giudiziaria, è un fatto di cui chi non era convinto prima non si convincerà mai adesso. E chi l'aveva già capito, cioè la grande maggioranza degli italiani, non aveva bisogno delle ultime conferme da Milano».

Voi del Polo insisterete, dopo questi risultati, a reclamare le elezioni politiche?

«Le elezioni noi non le chiediamo: si impongono per l'incapacità del centro-sinistra di governare in modo decente questo Paese. Sono un'armata Brancaleone dove dentro c'è tutto e il contrario di tutto. E poi, bisogna smetterla di considerare l'appello alle urne come un fatto eversivo. Rappresentano, ricordiamocelo, un diritto dei cittadini».

Intanto, però, la prospettiva di elezioni si allontana...

«Chi l'ha detto?».

Se il centro-sinistra avesse perso le suppletive, a D'Alema sarebbero mancati i voti necessari per governare.

«D'Alema l'ha scampata fino a gennaio, quando ci sarà la crisi. Loro sono sollevati? Bene, vuol dire che chi si contenta gode. Ma mi creda: è tutta un'invenzione. Il presidente del Consiglio non ha mai realmente pensato di correre rischi».

Ne è proprio sicuro?

«Sicuro. A Palazzo Chigi hanno solo voluto creare un po' di suspense, in modo poi da poter dire che hanno vinto».

Potrebbe smentirlo?

«Cinque seggi avevano, e cinque ne hanno ripresi. Nulla è cambiato. Tranne le nostre percentuali».

ELEZIONI COMUNALI IN SICILIA

Comuni	ORE 17 1999	ORE 17 PREC. ELEZ.	ORE 22 1999	ORE 22 PREC. ELEZ.
ACI CATENA	33,6%	39,0%	71,9%	79,5%
MOTTA SANT'ANASTASIA	40,0%	43,0%	75,4%	81,0%
MONREALE	34,5%	36,1%	69,1%	74,9%
PACHINO	26,0%	30,0%	55,1%	59,9%
SCIACCA	33,6%	37,0%	74,9%	79,7%
MAZZARINO	30,1%	33,9%	70,1%	75,2%
RAGALNA	49,4%	51,9%	86,6%	89,1%
BAUCINA	40,9%	28,9%	70,6%	70,2%
CALTANISSETTA	32,9%	37,4%	67,6%	72,4%
PIAZZA ARMERINA	26,8%	29,2%	58,4%	65,7%
SANT'AGATA DI MILITELLO	45,4%	47,3%	80,5%	81,6%
TORTORICI	48,5%	42,7%	75,5%	74,8%
MASCALUCIA	37,5%	38,4%	65,7%	73,1%
SALAPARUTA	34,6%	39,1%	59,8%	72,0%
SIRACUSA	29,1%	41,5%	62,6%	75,2%
MAZARA DEL VALLO	44,1%	35,5%	69,7%	71,1%

Sicilia, oggi i risultati

Diminuiscono i votanti (con qualche eccezione)

PALERMO. Anche il voto in Sicilia, dove la tornata elettorale riguardava l'elezione dei sindaci, ha rispecchiato, con rare eccezioni, l'andamento nazionale. Elettori disaffezionati, malgrado il forte legame dei candidati con il territorio. Nei diciassette centri, complessivamente, gli aventi diritti al voto erano 388 mila, ma si sono registrati quasi ovunque 2-3 punti percentuali in meno rispetto all'affluenza delle precedenti consultazioni. Lo spoglio delle schede comincerà questa mattina. A Caltanissetta, la percentuale dei votanti è scesa sino a sfiorare il 30 %. Nell'altro capoluogo di provincia, Siracusa, è andata anche peggio: alle 17 l'affluenza è scesa al 29,8 %, rispetto al 43,9 del '98. Questo voto aveva anche un'altra valenza, come test d'esordio di una lista civica e di un candidato a sindaco sostenuto dalla Cisl, che in molti hanno considerato un primo passo verso l'ingresso in politica di Sergio D'Antoni. Soltanto a Baucina, nel palermitano, e a Mazara del Vallo, nel trapanese, si è avuta una maggiore affluenza rispetto al passato. [r. i.]

Dopo le polemiche. Veltroni: concordo. Cicala: grazie. Cossiga: non è così semplice. Di Pietro: finalmente

Giustizia, il richiamo del Quirinale

Ciampi al Polo: non travalicare i confini istituzionali

Mario Tortello

Nessuno può «travalicare i fondamentali confini istituzionali». Il richiamo del Capo dello Stato arriva a seggi appena chiusi, quando ancora non sono noti i risultati delle elezioni suppletive. Una puntualizzazione severa, diffusa dal Quirinale, poco dopo le ore 22, a urne appena chiuse. Rivolta formalmente «a tutte le forze politiche», la nota del Quirinale è indirizzata in realtà al Polo e, in particolare, a Silvio Berlusconi, che - dopo la decisione del gup Rossato di Milano di rinviarlo a giudizio con Previti con l'accusa di corruzione dei giudici di Roma - aveva definito certa magistratura «un cancro».

«Di fronte alla grave polemica nata a seguito di atti giudiziari, il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi invita tutte le forze politiche a non travalicare i fondamentali confini istituzionali - scrive il Colle -. Uno Stato democratico e la stabilità delle sue istituzioni si basano sulla divisione dei poteri e sul rispetto pieno delle funzioni di ciascuno. L'operato della magistratura, come quello di ogni altro potere dello Stato, è aperto alle valutazioni e alle critiche. Ma le critiche - avverte la Presidenza della Repubblica - non devono tradursi in lesione dei valori, essenziali e costituzionalmente protetti, dell'autonomia e dell'indipendenza della funzione giudiziaria. Il lavoro della magistratura, basato sull'osservanza dei principi del giusto processo e dell'uguaglianza di tutti davanti alla legge, deve svolgersi nella fiducia dei cittadini. Sta a tutti coloro che sono investiti di pubbliche responsabilità alimentare e non incrinare, questa fiducia».

E subito piovono i commenti. «Concordo, parola per parola, con l'autorevole richiamo del Presidente della Repubblica - sostiene Walter Veltroni, leader Ds -. Il rispetto della magistratura, della sua autonomia e indipendenza, è un dovere al quale ciascuna persona investita di responsabilità pubblica deve attenersi». «La dichiarazione del presidente Ciampi - incalza il presidente dell'Associazione nazionale magistrato, Mario Cicala - riconduce il dibattito sulla giustizia nell'ambito del rispetto della Costituzione e di un dialogo costruttivo fra tutti i soggetti».

Fa eco il senatore Antonio Di Pietro, ex pm di Mani pulite: «Finalmente il capo dello Stato ha dato un segnale forte e chiaro a Silvio Berlusconi, che deve stare al suo posto come un qualunque altro cittadino e rispettare le leggi». Si è espresso contro un comportamento «eversivo». Di parere diverso, il senatore Francesco Cossiga prende le distanze: «Le questioni non sono così semplici come il capo dello Stato mostra di credere. I principi che tutti ben conosciamo debbono essere richiamati, sempre e comunque, nei confronti di tutti».

Quanto a Berlusconi, già nel pomeriggio, proprio il leader di Forza Italia cercava di correggere il tiro delle sue dichiarazioni. «Ciò che ho detto è stato distorto», sottolineava alla fine del primo tempo tra Milan-Parma. «Ho visto - spiegava il numero uno degli azzurri e presidente del Milan - che sono state scritte delle cose come ad esempio che io abbia detto che i magistrati o la magistratura sono un cancro. Siccome queste cose non le ho dette, ma le ho scritte andiamo a rivedere quello che ho scritto. Io ho detto: "l'uso politico della giustizia è un cancro della democrazia", cioè l'uso politico della giustizia è una profonda alterazione della vita democratica. E' un'affermazione che non può essere smentita da nessuno e credo che non ci sia nessuno che mi possa smentire. Invece qualcuno ha tradotto la mia frase facendola diventare: "i giudici o la magistratura sono un cancro"».

Berlusconi non faceva riferimento alcuno, però, a un inciso della sua frase, dettata alle agenzie poco dopo il provvedimento del giudice milanese Rossato, che rendeva il commento un po' più velenoso: «L'uso politico della giustizia da parte di un ristretto gruppo di magistrati è un vero e proprio cancro che si deve rimuovere dal corpo della democrazia per preservare la libertà nel nostro Paese». Individuando cioè nelle origini del «cancro» da estirpare «un ristretto gruppo di magistrati», che sono poi quelli di Milano.

Poi, a tarda sera, mentre le forze politiche sono in attesa del risultato elettorale, è arrivata la nota del Colle. E il Cavaliere ha così dovuto incassare due prese di distanza precise da parte del Quirinale in pochi giorni. La settimana scorsa, Ciampi, irritato, aveva già risposto «no» alla grazia per Craxi, sollecitata anche da Berlusconi.

La nota del Presidente è arrivata un minuto dopo la chiusura delle urne Nel pomeriggio Berlusconi aveva detto: mai parlato dei giudici come di un «cancro»

Il leader del Polo Silvio Berlusconi e il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

DOMANI L'INTERVENTO AL RENE L'EX PREMIER «E' TESO MA FIDUCIOSO»

«Preghiamo per il fratello Bettino»

Tunisi, il parroco alla messa conforta Craxi

L'ex presidente del Consiglio Bettino Craxi Sarà operato a un rene domani a Tunisi

reportage

Aldo Cazzullo

inviato a TUNISI

PADRE Francesco solleva lo sguardo verso il catino dell'abside con l'affresco del Giudizio Universale, dove gli eletti indossano chi il turbante, chi il copricapo delle clarisse; accarezza con la mano i fiori sull'altare - garofani rossi -; legge un passo di Isaia («Siamo diventati tutti come cosa impura, e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia; tutti siamo avvizziti come foglie, le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento. *Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci da forma*»). Poi afferra il crocefisso ligneo stilizzato e spalanca le braccia: «Signore, ti preghiamo per la salvezza di Bettino Craxi, famosa persona pubblica, per noi confratello nella fede». Dai banchi della cattedrale di Tunisi risponde un coro: «Visita il tuo popolo, Signore». Una donna sobbalza: «Oddio, è mancato?». «No - la tranquillizza il marito, Rosario Brullo, funzionario in pensione della Camera di commercio -, ma dev'essere operato per un brutto male». «*Preghiamo per il nostro confratello* - prosegue padre Francesco -; ne ha bisogno, perché vive ore difficili».

Ne mancano trentasei all'intervento. Al quinto piano dell'ospedale militare di Tunisi, servizio rianimazione e terapia intensiva, camera numero 1, le luci sono sempre accese. Di giorno, perché piove e il cielo è grigio. Di notte, perché Bettino Craxi non riesce a dormire.

I dolori alla schiena, la debolezza generale, le continue analisi, e ora l'attesa angosciosa della «partita decisiva», come i familiari definiscono l'intervento chirurgico di domani, non gli consentono di prendere sonno. Al suo fianco, nell'altro lettino della stanza - cinque metri per tre, con la poltrona, il televisore che prende RaiUno, la bottiglia dell'acqua minerale, un vangelo e il rosario benedetto dal Papa, dono del cardinal Sodano -, la moglie Anna lo veglia di continuo. Ieri sera, alle 20 e 30, è arrivato il figlio Bobo, «con una lettera di auguri di Giuliano Amato». Oggi sarà la volta di Stefania e dei medici. Padre Francesco è un salesiano di origine slovacca. Con due confratelli maltesi dirige la scuola cattolica di Tunisi. Ora che l'ex parroco, don Angelo, è tornato in patria, e lui il padre spirituale della comunità italiana in Tunisia. Dice che «per me il signor Craxi è un credente». Che il nipotino Benedetto (uguale a suo nonno, non solo nel nome), il figlio di Bobo, è stato battezzato qui, in questa chiesa, all'inizio dell'anno. Che l'arcivescovo Fouad Twal, che abita nel palazzo a fianco, è andato più volte in questi mesi di malattia a confortare il presidente. Che gli italiani di Tunisia sono tutti con lui («sei anni chiuso ad Hammamet e come stare in prigione», annuisce Evandro Miola, direttore di una fabbrica di alimentatori elettronici). Che «tutti abbiamo peccato, ma Dio conosce la nostra fragilità, ci perdona e ci assiste».

Lo assistono anche la diabetologa Ornella Melogli, suo medico da anni, l'internista Guido Pozza, l'anestesista Gabriele Carnaggia, il cardiologo Ottavio Alfieri. Saranno loro, insieme con tre medici tunisini, a coadiuvare l'urologo che inciderà il rene sinistro di Craxi, per verificare la natura e la gravità del male. Il professor Patrizio Rigatti è considerato un maestro degli interventi chirurgici rapidi. E quello di domani dovrà esserlo: l'ex premier non sopporterebbe un'anestesia troppo lunga. L'equipe sarà formalmente guidata dal generale Dhuri, responsabile del «service réanimation et soins intensives» dell'ospedale militare. «Mio padre è preoccupato, ma più per la situazione economica e politica dell'Italia che per la sua salute - racconta il figlio Bobo -. Comunque per lui ora comincia una tregua. Niente politica. E' energico, ha la volontà e il senso della vita. Altrimenti non avrebbe retto a tutte queste prove. Meno male che non siamo tornati in Italia: la crisi istituzionale che si è aperta, il clima politico-giudiziario di questi giorni non avrebbe certo creato la serenità di cui mio padre ha bisogno. Continuano ad arrivare messaggi di solidarietà dai vecchi compagni, e anche da alcuni dissini ho ascoltato parole di solidarietà». Sotto le volte neoromaniche della cattedrale di Tunisi, padre Francesco evoca «il bene inestimabile della speranza». Ripete per la seconda volta «l'intenzione della nostra messa, la salvezza di Bettino Craxi». Poi legge il vangelo secondo Marco: «E' come uno che è partito per un viaggio dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai servi, e ha ordinato al portiere di vigilare. Vigilate dunque, poiché non sapete quando il padrone di casa ritornerà; perché non giunga all'improvviso, trovandovi addormentati».

Rosella, Fausto e Fabrizio partecipano al lutto di Carla e famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Costanzo Corneri

Alba, 28 novembre 1999

Angelo, Michelangelo, Armando e Marco condividono con affetto immenso

Valerio Durante

Un amico per sempre

Chieri, 29 novembre 1999

Con affetto lo ricorderanno sempre anche Claudia, Laura, Marisa

Crudelmente è mancata

Giovanna Carnevale ved. Bellana

di anni 72

Ne danno il doloroso annuncio i figli Filippo e Paolo con Silvana e Maria, gli adorati nipoti Stefano e Giulia, il fratello Giorgio e la sorella Alessandra con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico, infermieristico, alle suore della Casa di Cura S. Secondo ed alla casa Eugenia Garbi per le amorevole cure prestate. Ricevimento ringraziamo in anche Antonietta. Bruna e Claudio per la costante presenza e le premure dimostrate in questi lunghi mesi di sofferenza

Rocchetta Tanaro, 28 novembre 1999

Addolorati partecipano Ester Frola e famiglia

Un tragico incidente ha posto fine alla sua esistenza lontana dal missionario Salesiano

padre Sebastiano Tedesco

del Bangladesh, dove si dedicava al suo prossimo con intelligenza e profondo amore. La commemorazione martedì 30 alle ore 11 nella chiesa S. G. Calasanz, corso Grosseto 77

Torino, 28 novembre 1999

Improvvisamente è mancata

Maria Dicharia ved. Beltrami

Lo annunciano con dolore la figlia Milli con Alfredo e Guido, il fratello Giorgio con Maurizia

Torino, 28 novembre 1999

Ricordando NUCCI Pina è vicina a Milli Alfredo e Guido

Sono vicini a Milli con molto affetto le zie Margot Beltrami, Lilli Beltrami; ed i cugini Giuliana e Andrea, Bepo e Mamilla, Dedo e Dianella, Dodo e Pip

E' mancata

Anna Rosa Cuscito in Grosa

anni 67

Lo annunciano il marito Sergio e la figlia Luisella. Funerali martedì 30/11/99 alle ore 10,30 parrocchia S. Bernardo - Rivoli. Non fiori ma opere di bene

Rivoli, 27 novembre 1999

Si uniscono al dolore della famiglia Grosa, il genero Massimo con Alberto, Silvia e Maurizio

Gli amici Valobra, Eramo e Sartoni partecipano al dolore di Sergio e Luisella

La ditta Termocalor S.A.S. si unisce al dolore della famiglia Grosa

Le famiglie Gibin, Angiolini e Sartori sono vicine a Sergio e Luisella

Gioia piena alla tua presenza

(Sal 15)

Ha raggiunto la pace nell'amore di Dio Padre

Ing. Maurice Tefnin

Con fede la famiglia e gli amici tutti lo annunciano e ringraziano i dott. Domenico Laudia e Federico Vecchia per la loro solidale gradevole cortesia. Incontro di preghiera lunedì 29 novembre ore 19 presso la parrocchia della Ss. Annunziata (via Po 45 Torino). Per ogni lunga le telefonare allo 011/437 54 55. Non fiori ma eventuali offerte a Medici senza frontiere (c/c pt 87486007)

Torino, 27 novembre 1999

I colleghi della Uniqem sono vicini ad Anna e famiglia per la grave perdita

Torino, 28 novembre 1999

Don Sergio Baravalle, Don Giorgio Pavano, Luca Astolfi, Giuseppe Bigiano, Piergiorgio Peirolo e gli Ospiti di Coscienza della Caritas Diocesana di Torino in servizio o in congedo affidano al signore della vita l'amico carissimo

Ing. Maurice Tefnin

e, riconoscenti per tanto bene ricevuto, assicurano alla moglie e ai figli preghiere di cristiano suffragio

Torino, 28 novembre 1999

Maria Teresa Donato Gabriella Stefano Elisabetta piangono addolorati l'AMICO di sempre

E' tornato alla Casa del Padre il

prof. Marino Casalegno

anni 70

Con dolore lo annunciano la moglie Valeria, i figli Paolo, Stefano con Enrica e Francesco, Adele con Mario, Silvia e Lucia, la cognata Lidia, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Torino, parrocchia S. Leonardo Murialdo (per orario telefonare allo 011/900 22 51). La salma sarà tumulata tomba famiglia cimitero Orbassano. S. Rosario lunedì 29 c.m. ore 19 in parrocchia

Torino, 28 novembre 1999

E' mancata

Sara Nanni

Lo annunciano Nino e Giordana. Si ringrazia il dott. Carlino, la Direzione, il Personale e gli amici della Casa S. Giacomo

Torino, 27 novembre 1999

E' cristianamente mancata

Nuccia Zerbini ved. Chiusano

Danno il doloroso annuncio il figlio Paolo con Anna, i nipoti Andrea, Silvia, Enrica, il genero Emanuele. Rosario lunedì 29/11 ore 18 parrocchia La Visitazione

Torino, 28 novembre 1999

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Benigno Costanzo

anni 84

Addolorati lo annunciano la moglie Maria, la figlia Ornella con Giorgio, l'adorata Chiara, sorella, cognati, nipoti. Tutti i parenti tutti. Un particolare ringraziamento per l'amorevole aiuto ricevuto per l'assistenza. Per maggiori dettagli tel. 011/317 20 49

Torino, 28 novembre 1999

Famiglie Gallarotaglia e Salsa partecipano commosse al grave lutto

Maria Lucrezia e Claudio si sono uniti al quasi triste momento

Improvvisamente è mancata

Liliana Roncaglione Pedrin ved. Villata

anni 70

Lo annunciano il figlio Fabrizio con la moglie Susanna e parenti tutti. Funerali martedì 30 c.m. partendo dall'abitazione alle ore 10,30 per Druento

Torino, 27 novembre 1999

ANNIVERSARI

1987 1998

Roberto Sagilo

Sei sempre ricordato

1992 1999

dott. Marcello Civera

Con immutato affetto Adriana, Alessandro e Federico

1998 1999

Maria Bianco Bugnone

Tutti ci sempre ti ricordano

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

IL MEGLIO DELLE AZIENDE, IL MASSIMO DELLE SOLUZIONI.

Fate un favore al vostro business. Presentategli Pagine Gialle Professional. l'elenco che raccoglie il meglio delle aziende, a livello regionale. Tutte le imprese che guidano il mercato, riunite in un concentrato di attività economica consultabile sia in volume, sia nella versione Cd-Rom allegata. Tenetele ogni giorno sulla vostra scrivania, scoprirete come è semplice trovare i fornitori migliori e risparmiare tempo. Le Pagine Gialle Professional sono già disponibili in quattro edizioni: Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. Consultatele, il vostro business ve ne sarà grato.

SEAT PAGINE GIALLE
Idee che creano valore

800-011411

SULLE SCRIVANIE DI IMPRENDITORI E RESPONSABILI ACQUISTI A LIVELLO PROFESSIONALE.

Confronto sulla proposta di pacificazione sul modello usato da Pretoria per archiviare la discriminazione razziale

Per il senatore a vita l'editoriale della Stampa proponeva lo stesso ruolo del premio Nobel per la pace Desmond Tutu

dibattito

Ugo Magri

ROMA

COME si può pensare che io potrei assumere un compito di tale portata? Stimo l'autrice della proposta, Barbara Spinelli, ma forse non mi conosce abbastanza. Non sa che io sono persona di molti dubbi e poche certezze...». Dunque, quest'idea di indossare i panni del Grande Giustiziere, o del Grande Pacificatore, insomma di guidare una «Commissione per la verità e la riconciliazione» che, sull'esempio del Sud Africa, chiuda definitivamente la Tangentopoli italiana, è qualcosa che non attira Norberto Bobbio. «Oltretutto», sussurra il Professore quasi a chiudere ogni spiraglio, «in questo periodo della mia vita, per ragioni gravi di salute, sono stanchissimo». Per il grande filosofo italiano la Spinelli aveva immaginato, sulla Stampa di ieri, un ruolo equivalente a quello del Nobel per la pace Desmond Tutu: presiedere una «Commissione di esperti, di appassionati della politica ma non di schieratì», davanti alla quale i protagonisti dei nostri anni bui rechino piena e sincera testimonianza. Ottenendone in cambio forme di indulgenza, proprio come in Sud Africa i responsabili bianchi dell'apartheid.

«Certo Bobbio sarebbe perfetto. Come lo sarebbe stato Leo Valiani, se fosse ancora vivo», si rammarica Francesco Cossiga, da sempre in prima fila tra i fautori della pacificazione nazionale. L'ex presidente abbraccia con slancio la tesi di Spinelli, che ha letto in una villa sul mare a Cap Ferrat, dove si è rifugiato nel fine settimana. «Anzi», ricorda Cossiga, «penso di essere stato il primo a suggerire una via "sudafricana". Lo provano gli atti della Commissione stragi davanti alla quale, l'ultima volta che mi recai, dissi: "Usciamo da Tangentopoli con un atto di saggezza, come nel post-apartheid". La mia deposizione durò sette ore e mezzo, ma quella frase resta a verbale». Così come il discorso che Cossiga pronunciò nell'aula di Palazzo Madama, quando s'insediò il governo Ciampi: «Qui ci potranno essere colpevoli eccellenti», disse, «ma non innocenti eccellenti...». E invitò i partiti, ex-Pci compreso, alla «grande confessione» per chiudere i conti col passato. Dunque, sia benvenuta l'idea di Spinelli (anche se, avverte Cossiga, una Commissione per la verità e la riconciliazione «richiederebbe, per nascere, un'apposita legge costituzionale»).

Ben venga la commissione, dice anche Paolo Flores D'Arcais, direttore di MicroMega. Ma - meglio chiarire subito - in una prospettiva completamente rovesciata rispetto a Cossiga. «Sarebbe perfetta», spiega, a patto che «l'analogia venga presa sul serio. In Sud Africa era chiaro a tutti chi erano i "buoni" e i "cattivi", chi i prepotenti e chi dalla parte giusta. Al punto che un giorno gli stessi "cattivi" accettarono l'inevitabilità della sconfitta. E rinunciarono definitivamente al potere. A questo punto», ricorda Flores D'Arcais, «nasce la Commissione per la verità e la riconciliazione. Che esige da chi va a testimoniare, come ricorda Spinelli, "l'intera verità" (dunque sulle malefatte proprie e di ogni altro di cui si sappia qualcosa). E con ciò il colpevole-testimone guadagna indulgenza, non già impunità. In altre parole, evita la galera ma accetta di buon grado la gogna massmediatica e la fine di ogni ruolo».

Guardiamoci intorno: dove sono, oggi, i politici disposti a tanto? E' quello che Flores D'Arcais si domanda. «Del resto», osserva, «la soluzione sudafricana (in una forma perfino assai più morbida per i "cattivi") fu proposta dal Pool Mani pulite fin dal 1993. Il fatto è», punta l'indice il direttore di MicroMega, «che i politici del Polo vogliono l'impunità (e anzi la galera per i magistrati!), e i dalemiani pur di restare al timone preferiscono reticenze e ambiguità. Per questo, in modo sguaiatamente eversivo gli uni, ipocritamente soft gli altri, da anni vogliono legare le mani ai magistrati. Cioè ai "buoni"». Ricapitolando: commissione sì, ma per consacrare la vittoria dei giudici. Ecco perché il direttore di MicroMega vedrebbe alla presidenza della Commissione personaggi come «Caponnetto, don Ciotti, Galante Garrone, Bocca, Camilleri». Bobbio? «Lascerei perdere: mi sembra troppo intransigente con le proprie pagliuzze, e troppo disponibile a perdonare le travi altrui».

Chi non arriva a immaginare nomi è Achille Occhetto. L'ex segretario del Pci, che traghettò verso gli attuali Democratici di sinistra, tira il freno alla soglia della Commissione, sulla quale confida di sentirsi «quantomeno scettico». Diffida, Occhetto, delle intenzioni con cui i partiti la vorrebbero costituire: «Non vedo una classe dirigente che abbia voglia di trovare una riconciliazione di alto profilo». E dunque, secondo Occhetto, la Commissione potrebbe tramutarsi in qualcosa di pericoloso, incontrollabile. «A differenza del Sud Africa», prevede, «in Italia questa Commissione diventerebbe la camera di compensazione dello scontro politico quotidiano. Altro che verità e riconciliazione! Sarebbe tutto un dire e non dire, spargere presunte rivelazioni e potenti veleni... Alimenterebbe un'eterna telenovela, ogni giorno con il suo scheletro, il suo polverone. Diciamola tutta: si gira sempre intorno al solito problema, come riaprire una partita già chiusa. Quella di Tangentopoli».

Anche per Giulio Andreotti, Roma è troppo lontana da Pretoria. Secondo il senatore a vita, la fine dell'apartheid «voltò pagina rispetto a un'incomunicabilità tra bianchi e neri», fu qualcosa «molto più di massa» che non la scoperta di Tangentopoli. Per la quale Andreotti indica, com'è nel suo *stile, una soluzione decisamente* «terra-terra» a confronto della commissione di alto profilo storico-politico proposta da Barbara Spinelli: «Basterebbe distinguere», spiega, «tra finanziamento illecito ai partiti e arricchimenti personali». I secondi sono esecrabili e vanno condannati. Ma il primo, quando venne a galla l'inchiesta di Mani pulite, «era talmente pacifico, talmente praticato da tutti i partiti, che veniva a mancare l'elemento di dolo, senza il quale non vi è delitto. Dunque basterebbe», per uscire dal problema, «un'interpretazione autentica della legge sul finanziamento ai partiti. Altrimenti, si arriverebbe al paradosso che Citarist, il quale teneva il bilancio di Piazza del Gesù, diventa colui che regge sulle sue spalle tutte le colpe della Democrazia cristiana...».

La Commissione di saggi? «Non credo alle personalità autorevoli davvero super partes. Se dovessi compilare un elenco, confesso che farei fatica».

LE IPOTESI PER SUPERARE "MANI PULITE"

LA PROPOSTA-SPINELLI
«Per Tangentopoli urge una soluzione politica... che non può in effetti scavalcare l'istituzione giudiziaria, né lo Stato di diritto. Non può ignorare le sentenze, la tappa del mea culpa, della rigenerazione. La soluzione politica potrebbe somigliare alla Commissione per la Verità e la Riconciliazione istituita in Sud Africa: che non ignora il principio di legalità, ma applica forme di indulgenza se i responsabili politici vengono di loro iniziativa a deporre, e raccontano l'intera verità. Non alludendo, non lanciando bui avvertimenti, non regolando conti ma raccontando pienamente tutte le circostanze di cui sono al corrente, che hanno visto, e di cui possono testimoniare...meglio una Commissione di esperti, di appassionati della politica ma non di schieratì: presieduta da un saggio che abbia la statura di un Desmond Tutu, o in Italia di un Norberto Bobbio. Di un uomo visibilmente sopra le parti, comunque»

PATTEGGIAMENTO CONCORDATO
E' il magistrato milanese Gherardo Colombo a formulare, nel '92, la proposta per «patteggiamento concordato»: politici, amministratori, imprenditori, venite in procura e confessate il maltolto; la pena sarà simbolica, non andrete in carcere, ma non potrete ricoprire altre cariche pubbliche. L'idea verrà ripresa da Di Pietro a Cernobbio nel '93.

AMNISTIA CONDIZIONATA
E' il ministro Guardasigilli Giovanni Maria Flick, a avanzare l'ipotesi durante il governo guidato da Romano Prodi: chi ha rubato, confessi e restituisca il maltolto; poi, provvederemo a varare una amnistia, ai sensi dell'art. 79 della Costituzione e dell'art. 151 del Codice penale. Consenso prudente di Borrelli; no deciso di D'Ambrosio.

COMMISSIONE PARLAMENTARE
E' la proposta da sempre avanzata dal Polo, con l'intento di allargare l'inchiesta al finanziamento di tutti i partiti, non solo di quelli coinvolti in Tangentopoli. A sorpresa, nelle settimane scorse, anche l'ex pm Antonio Di Pietro ha dato il suo assenso. Una versione della Commissione parlamentare d'indagine è una «Commissione di Saggi», avanzata da Francesco Cossiga.

I NUMERI DI MANI PULITE

Richieste di rinvio a giudizio	3128
Rinvii a giudizio disposti	1204
• condanne	567
• casi pendenti	455
• assoluzioni e proscioglimenti	182
per merito	79
per estinzione del reato	103
Condannati dal Gup	570
Prosciolti dal Gup	431
per merito	258
per estinzione del reato	173

Chiudere Tangentopoli come l'apartheid? Si può

Bobbio: sono troppo stanco per guidare la Commissione

PRO E CONTRO IL PIANO-SPINELLI

GIULIO ANDREOTTI
«Prima distinguere tra finanziamenti illeciti ai partiti e arricchimenti personali»

ACHILLE OCCHETTO
«Io non vedo una classe politica che abbia voglia di trovare la riconciliazione»

FRANCESCO COSSIGA
«Sono stato fra i primi a proporre in Parlamento una soluzione "sudafricana"»

FLORES D'ARCAIS
«Deve consacrare la vittoria dei magistrati Caponnetto alla presidenza»

In Sud Africa

Due anni di sedute e 21 mila testimoni

Due anni di sedute dal '96 al '98, ventunmila testimoni, vittime e carnefici che hanno denunciato o confessato massacri, omicidi, torture e umiliazioni di ogni tipo, un rapporto finale di tremilacinquecento pagine in cui si può leggere con agghiacciante realismo la storia tragica del Sud Africa dal 1960, quando il regime di apartheid divenne un complesso sistema *legislativo a difesa della razza* afrikaner *fino alla sua abolizione* nel 1994: sono le cifre della «Commissione per la verità e la riconciliazione».

L'idea di chiudere con un passato scomodo mettendolo a nudo, cicatrizzando così il desiderio di vendetta, venne a Nelson Mandela, primo presidente nero del Sud africa, dopo aver visto all'opera la commissione istituita in Cile per indagare sui tremila desaparecidos della repressione tra il '73 e il '90. Ma mentre a Santiago la commissione aveva deciso di ascoltare solo le vittime, per non compromettere gli equilibri politici che sorreggevano il dopo Pinochet, Mandela ha preteso che i giuristi e gli storici presieduti dal premio Nobel Desmond Tutu, eroe della lotta contro il regime razzista, ascoltassero anche i carnefici. A chi collaborava, confessando, la commissione poteva accordare una completa amnistia. La commissione non si è limitata a indagare sui delitti dei bianchi ma ha fatto luce, con decisione, anche tra i segreti dell'Africa National Congress, il partito di Mandela.

DALLA PRIMA PAGINA

BERLUSCONI: PERCHE' DICO SI'

Silvio Berlusconi

antico, liberale, fondatore della convivenza democratica nelle moderne società moderne. Ma il decennio giustizialista, aggiunge Barbara Spinelli, ebbe inizio con una plateale ingiustizia, di cui ancora oggi si scontano le dure conseguenze civili e politiche: alcuni furono sommersi dalle inchieste sul finanziamento illegale della politica, e altri clamorosamente salvati. Si può aggiungere che i «salvati» erano infine arrivati al governo del Paese, per vie più o meno oblique, e alcuni di loro intendono restarci con le stesse mosse che li hanno innalzati: la condiscendenza maliziosa e arrogante verso un uso politico della giustizia che non è più nemmeno un complotto perché è diventato la cultura dominante di certi settori della magistratura.

La signora Spinelli chiama il peccato originale delle inchieste del Pool di Milano un «tabù», e incita a rimuoverlo in una logica di verità e di riconciliazione nazionale: io l'uso politico della giustizia l'ho chiamato «cancro», per sottolinearne l'anomalia patologica, e intendo battermi per estirparlo. I tabù si rimuovono, i cancri si estirpano, per quanto forte possa sembrare un'espressione sincera di disgusto e di rivolta verso un male che può mangiarsi la nostra fragile democrazia liberale.

Il compito di chi scrive, di chi osserva e giudica la realtà è quello di indicare una strada verso un traguardo di autenticità e di civiltà. Il compito di chi guida un movimento politico è di battersi per costruire, con il consenso e nel pieno rispetto delle leggi dello Stato, uno sbocco istituzionale ragionevole e giusto alle questioni che bruciano e dividono una comunità. Il mio impegno non mancherà. Sapremo dall'opposizione costituzionale, sfruttare a fondo i nostri diritti di cittadini, anche contro una gestione sempre meno aperta e sempre meno liberale del potere centrale, e sapremo ottemperare a tutti i nostri doveri, nessuno escluso. Silvio Berlusconi non ha alcun motivo di temere, personalmente, questo o quel rinvio a giudizio, questo o quel dibattimento. Musotto, Andreotti, Mazzotta, Mancini: questo non è più il tempo delle condanne sommarie, è il momento delle verifiche severe e dello smantellamento giudiziario, ad opera di quei molti giudici che non c'entrano niente con la politicizzazione del pubblico ministero, dei castelli di carta messi su alla buona dai volenterosi carnefici dello Stato di diritto.

Il problema non è personale, non riguarda un gruppo imprenditoriale o un movimento politico. Il problema è la difesa intransigente delle fondamenta più antiche della civiltà europea in Italia, poiché il semplice sospetto di un processo politico contro l'opposizione è dinamite sotto quelle fondamenta, e disinnescare quel rischio è una funzione nazionale che riguarda tutti.

Noi faremo tutto quanto è in nostro potere per guidare l'opposizione sul binario della protesta civile, della discussione critica e della faticosa opera di verità illustrata ieri sulle vostre colonne dalla signora Spinelli. Ma l'onorevole D'Alema sa bene che, finché la sinistra risponderà ai sondaggi negativi con l'arma e il tradimento dei processi politici, nessuno nel campo ormai maggioritario dell'opposizione piegherà la testa o la schiena.

DALLA PRIMA PAGINA

VATTIMO: PERCHE' DICO NO

Gianni Vattimo

di molti esponenti della società civile, «senza precedenti, entrati in politica a furor di popolo e balzati immeritatamente a posti di responsabilità, mi sembrano confermarlo. Dunque, è persino provvidenziale che il ciclone di Mani pulite non si sia trasformato in un diluvio universale.

Craxi, Forlani e i loro amici diranno: già, ma perché proprio noi abbiamo dovuto pagare? Non mi sembra dubbio che hanno pagato perché erano i più diretti gestori del potere, e dunque anche più responsabili del sistema. La casualità con cui si sono trovati a fare da capri espiatori non è tanto diversa da quella che li aveva portati ad emergere nel gioco politico e del potere. Si lamentino pure, soggettivamente avranno anche ragione; ma dovrebbero anche riconoscere che c'è in tutta la loro storia una certa ragionevolezza; che, a quanto sembra, è più accettabile per chi, come i politici democristiani, conserva una qualche visione religiosa della vita.

Ma poi: quello che Craxi disse nel famoso discorso alla Camera del 1992, che «tutti sapevano» delle tangenti, del sistema di finanziamento illegale dei partiti, eccetera, può ben valere anche per spiegare il particolare «accanimento» dei giudici contro i socialisti. Non è forse vero che, tra le cose che tutti sapevano, c'era anche la convinzione che i socialisti fossero i tangentari più avidi, e soprattutto anche i più attenti ad arricchirsi privatamente con i soldi che avrebbero dovuto servire all'attività politica? Circolava, e non scandalizzava nessuno, una battuta attribuita a Massimo Cacciari che, invitato a iscriversi al partito socialista viste le obiettive affinità ideali, aveva risposto: grazie no, sono già ricco di famiglia. Solo calunnie e pregiudizi? Forse, ma il clima era quello, la «modernizzazione» socialista dello Stato (che pure aveva le sue sacrosante ragioni) aveva, finito per identificarsi con la «Milano da bere» di uno spot pubblicitario; e vi si guardava persino con una certa complice ammirazione, in fondo erano anni di vacche grasse, il debito pubblico cresceva ma crescevano anche le disponibilità e i consumi di una gran parte degli italiani.

Però, chi ha mai pensato di identificare l'immagine del fin troppo austero Berlinguer con la Milano da bere? Tra le cose che tutti sapevano non c'era di sicuro l'idea che i dirigenti comunisti dell'epoca incassassero tangenti per comprarsi le ville e frequentare stilisti e modelle. Nella sfortuna che si è abbattuta sui capi socialisti (non tutti però, anche questo andrebbe tenuto in conto) c'è sicuramente un elemento di crudele casualità, forse anche una eccessiva sensibilità dei giudici alla vox populi (quella stessa, però, che ora il Polo vorrebbe mobilitare contro di loro). Ma tutto sommato vi si può riconoscere una certa storica razionalità. Storica e, non dimentichiamolo, giudiziaria. I nostri tribunali, come Andreotti insegna, sono ancora capaci di rovesciare le tesi dei pubblici ministeri. Dunque noi possiamo pensare che la corruzione fosse particolarmente grave là dove la magistratura l'ha riconosciuta e colpita. Se ci sono altre responsabilità di questo tipo, che vengano denunciate e discusse davanti alle stesse istanze giudiziarie. Se nei finanziamenti del «partito fratello» al Pci di allora si configurano reati perseguibili penalmente, lo denunci chi ne ha fondati indizi e si vada davanti ai giudici. Tutto il resto, anche le ricorrenti richieste di radicali e purificatrici confessioni generali, ha poco senso, e anzi rischia di accrescere ancora quella suicida sfiducia nella politica che proprio la prima repubblica ha così potentemente contribuito a creare.

Il rialzo dei prezzi scatena speranze e paure risvegliando rivalità tribali sopite. Sussulti anche in Sud America

Guerre d'Africa per il greggio

Dalla Nigeria all'Angola si torna a combattere

Domenico Quirico

Nel delta del Niger si contano già le prime vittime della nuova guerra planetaria dell'oro nero. Oleh e Olomoro si ammazzano con fervore per prenotare le briciole della grande manna petrolifera. Con il greggio che tallona il traguardo dei trenta dollari il barile c'è un tesoro da arraffare, subito: prima che evapori nelle maglie dei congegni regolatori della economia mondiale. La Nigeria, gigante in agonia dell'Africa, con due milioni di barili al giorno è insediata al sesto posto tra i Paesi dell'Opec. Ma per la gente che calpesta questo forziere è come se non esistesse: non ha né strade né elettricità né acqua potabile. Perfino i pesci, che davano da mangiare ai loro padri, sono stati avvelenati dalle acque putride di oro nero.

Adesso che gli anni magri del petrolio che valeva meno dell'acqua minerale sono alle spalle, le tribù cominciano a ribellarsi contro l'avido potere centrale. Anche perché la verniciatina democratica delle elezioni è già scrostata dai fatti. La Shell ha già sospeso le estrazioni per ragioni di sicurezza. Ma si uccide perfino per un tratto di oleodotto ormai abbandonato da anni, rosicchiato dalla ruggine. Non si sa mai: domani potrebbe diventare di nuovo una rendita. Come una polvere la guerra si è estesa dal delta alla capitale. Le etnie del Nord e del Sud, Yoruba e Haussa, si accusano reciprocamente di monopolizzare i miliardi del petrolio. Migliaia di «nordisti», musulmani, fuggono da Lagos, temendo una notte di San Bartolomeo in nome dell'oro nero.

Il boom dei prezzi petroliferi sta togliendo, ricucendo, riplasmando intere fette della geopolitica. Regimi boccheggianti trovano nuovo ossigeno, guerre e guerriglie ormai rachitiche per mancanza di mezzi sfrigolano di nuova vitalità. Jonas Savimbi, eterno ribelle angolano, rimasto privo di sponsor dopo la fine della guerra fredda e l'eutanasia del Sud Africa razzista, negli ultimi sette anni ha messo in tasca tre miliardi di dollari vendendo diamanti. Ma fino a quando il governo di Luanda disporrà della rendita petrolifera il potere resterà un sogno. Per questo ha scatenato di nuovo la guerra che sonnecchiava e le sue truppe sono ormai in vista del terminal di Soyo. Bisogna fare in fretta, ogni giorno che passa il prezzo sale e le casse del nemico si riempiono.

In Sudan una esplosione ha danneggiato l'oleodotto che trasporta il greggio dai campi di Heglig, nel Centro Sud, al terminal di Porto Sudan. Il petrolio è la vena che alimenta le trame della regime modellato dal grande vecchio dell'islamismo, Al Tourabi. E parte dei dollari che le compagnie (francesi) versano con rinnovata dovizia nelle casse di Karthoum daranno nuovo fiato all'internazionale del terrore che lavora alacremente a destabilizzare il pianeta musulmano per riportarlo alla vera legge di Allah.

Il novantacinque per cento della sopravvivenza quotidiana degli algerini è assicurata dalla rendita del petrolio e del gas. Lo scorso anno, a causa del crollo dei prezzi, le riserve erano crollate del trentotto per cento. Adesso le curve di questa monoeconomia tornano ad alzarsi, in un momento politico delicatissimo, mentre il presidente Bouteflika tenta di chiudere con un taglio chirurgico, la legge del perdono, una atroce guerra civile.

Ma la sua politica sembra già ansimare, il presidente non è ancora riuscito a formare un governo. Lo scontro più aspro? Sul nome del ministro dell'energia. I padroni occulti del Paese, militari e burocrati-affaristi, sono disposti ad accettare anche il perdono dei killer islamici, non a allentare la presa su un business sempre più miliardario.

Chavez, l'ex golpista diventato presidente del Venezuela, ha un grande nemico per il suo nazionalpopulismo: la mondializzazione e il potere planetario dell'America. Adesso che i pozzi di Maracaibo sfornano ricchezza può cominciare la sfida: aiutando la guerriglia guevarista colombiana molestissima a Washington, e firmando un accordo politico con il grande ribelle, Fidel Castro. Il petrolio aiuta ad avere coraggio.

La manna petrolifera ridà fiato a sponsor del terrorismo islamico come il Sudan
Il venezuelano Chavez trova mezzi e coraggio per sfidare gli Usa in Colombia e a Cuba

Un poliziotto nigeriano sorveglia una strada di Lagos, teatro di scontri etnici suscitati anche da rivalità per il petrolio

GERMANIA

«Kohl sapeva tutto sulle tangenti»

BERLINO. Walter Leisler Kiep, l'ex tesoriere della tedesca Cdu, sotto accusa da parte della procura di Augsburg per la tangente da un miliardo di lire sui blindati all'Arabia Saudita, ha accusato l'ex cancelliere Helmut Kohl di essere stato al corrente di ogni cosa, dato che, a suo dire, si interessava anche delle donazioni più irrisorie, da qualunque parte provenissero. In una dichiarazione pubblicata dal settimanale «Bild am Sonntag», Kiep afferma che «l'ex presidente della Cdu, Helmut Kohl, era interessato anche a contribuzioni largamente inferiori a un miliardo di lire. Su questo tema potrei parlare per ore e lo farei davvero molto, molto volentieri. Purtroppo esiste un accordo tra me e la procura di Augsburg, sulla base del quale non sono autorizzato a rilasciare nessuna intervista sul tema delle donazioni al partito». Contemporaneamente alle accuse di Kiep si moltiplicano le prese di distanza dei massimi responsabili cristiano-democratici, che invitano apertamente Helmut Kohl a «vuotare il sacco». [Agi]

Avevano scritto che il regime dell'Autorità palestinese si distingue oramai per «tirannia e corruzione»

Critiche ad Arafat: 7 arresti

La retata ha colpito intellettuali e politici

Aldo Baquis
TEL AVIV

Il regime di Yasser Arafat si distingue ormai per «tirannia e corruzione». Il grido di allarme, diffuso sabato nei Territori con un manifesto senza precedenti nel suo genere, è stato sottoscritto da una ventina di intellettuali e di uomini politici di varia estrazione, dalla sinistra marxista all'integralismo islamico. E la reazione dei servizi di sicurezza del «Rais» non si è fatta attendere: nel giro di ore sono cominciati gli arresti di firmatari, le perquisizioni, le intimidazioni.

Il professor Abdel Sattar al-Kassem, dell'Università a-Najah (Nablus), un simpatizzante di Hamas, è stato trascinato fuori di casa in pigiama alle due del mattino, dopo che gli agenti lo avevano informato di essere accusato di «deviazionismo». La stessa sorte è capitata nelle stesse ore al dottor Abdel Rahim Kittan. Nella serata di ieri, già sette dei venti firmatari si trovavano agli arresti.

Fra tutti spicca il nome dell'ex sindaco di Nablus, Bassam Shaka, del «Baath» filo-siriano. «Lei si consideri agli arresti domiciliari» gli hanno detto gli agenti dei servizi di sicurezza palestinesi. Shaka - un uomo ostinato che non prendeva ordini nemmeno dall'esercito israeliano - si è rifiutato di controfirmare il documento che limitava la sua libertà di movimento.

Negli anni Ottanta Shaka guidava il Comitato di indirizzamento nazionale - una coalizione di sindaci, di sindacalisti e di esponenti politici dei Territori - che organizzò proteste di massa contro l'occupazione militare israeliana: una specie di prova generale dell'Intifada. Per queste attività, Shaka entrò nel mirino di un gruppo di terroristi ebrei che fecero esplodere la sua automobile. Nell'attentato il leader palestinese perse le gambe.

«Non abbiamo invocato alcuna ribellione contro Arafat» ha detto ieri Shaka dalla sua casa di Nablus. «Abbiamo solo spiegato alla popolazione le cose come stanno. Ciascuno adesso si assuma le proprie responsabilità».

L'accusa generale è di «deviazionismo»
I fermati si difendono «Non abbiamo chiesto ribellioni ma solo detto la verità»

Yasser Arafat e (a sinistra) Mahmud Abbas che gli oppositori accusano di corruzione

Secondo i firmatari - fra cui vi sono otto deputati del Consiglio legislativo palestinese e un ex ministro, Abdel Jawad Sallah - l'Autorità nazionale palestinese si è trasformata in uno strumento di repressione organizzata, che si basa su un uso sistematico della corruzione, a tutti i livelli. Arafat, aggiungono i firmatari, non combatte queste degenerazioni. «Ci aveva promesso una nuova Singapore, invece ci troviamo in una tirannia», aggiungono.

«Che l'allarme suoni adesso in tutti i villaggi, nelle città, nei campi profughi... Uniamo le mani per combattere la tirannia e la corruzione» concludono i firmatari.

Nel manifesto i firmatari non mettono direttamente Arafat sul banco degli accusati ed evitano di menzionare i suoi conti segreti (a Tel Aviv e altrove), nonché la dubbia gestione di monopoli di stato da parte del suo consigliere economico personale Muhammad Rashid. Attaccano piuttosto i suoi collaboratori ed alcuni ministri: accuse già di dominio pubblico, dopo che personalità come Mahmud Abbas (n. 2 dell'Olp) e il ministro Nabil Shaath si sono costruiti sfarzose ville sui cui muri perimetrali mani ignote hanno scritto: «Questo è il prezzo ricevuto da quanti svendono la causa palestinese».

opeNNet...

Regione Piemonte

DOCUP 1997-1999 MISURA 3.5 b

Nell'ambito dell'iniziativa di cui sopra, a supporto delle imprese ammesse, si organizza un **incontro informativo**, tenuto da un funzionario di Finpiemonte, sull'argomento:
La rendicontazione delle spese: modalità operative e criteri di verifica e di controllo.

Seguirà un intervento del prof. Matteo Senza Reorda del Politecnico di Torino sul tema:
Internet e le PMI: i servizi di rete come vantaggio competitivo.

Lunedì 29 novembre 1999 - ore 17,00
Environment Park - Via Livorno 60 - Torino

Per informazioni e iscrizioni: OpeNNet - tel. 011.2258.510

COMUNE DI MILANO
Settore Gare e Contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della Legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge 18/11/1998 n. 415 col criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante ribasso sull'elenco prezzi e con esclusione delle offerte anomale, per:
Appalto 213/99 Manutenzione ordinaria periodica della segnaletica stradale sul territorio cittadino dalla data del verbale di consegna al 31/12/2000 importo a base d'appalto L. 1.178.295.000 - Euro 608.538,58
Categoria prevalente A.N.C. richiesta 5^10 per importo adeguato.
Le offerte devono pervenire al Comune di Milano Settore Gare e Contratti Ufficio Protocollo - 12° Piano, Via Pirelli n. 39 - 20124 Milano - entro e non oltre le ore 12 del giorno 27/12/99. L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 28/12/99 presso la sala appalti di Via Pirelli n. 39 Milano.
I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio - Corso di Porta Romana n. 19 - Milano dal 26/11/99. Gli interessati possono ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del Capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio Appalti - Via Pirelli n. 39 - Milano - Piano 12° dalle ore 14.00 alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente. Non si effettua servizio telefax.
IL DIRETTORE DI SETTORE **dott. D. Cicchiello**

Colpa del messaggio genetico, figli nati da padri diversi hanno più chances

«La donna è fedele per quattro anni»

Un'antropologa Usa: programmata per tradire

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Scordate la «crisi del settimo anno», quell'alibi di mille infedeltà coniugali: la crisi è, in realtà, al quarto anno e a scatenarla - non per capriccio ma per necessità genetica - è la donna. Votata alla monogamia, questo sì; ma con la necessità di cambiare partner con una certa frequenza. Quattro anni, appunto, secondo le conclusioni - mandate in onda ieri sera dalla Bbc - di un'antropologa americana che ha studiato l'argomento per 15 anni in 62 Paesi.

La donna, dice la professoressa Helen Fisher della Rutgers University, è come «programmata» a distruggere ogni sua relazione con l'altro sesso dopo quattro anni. E se non sempre ciò accade, come l'evidenza dimostra, ciò è dovuto unicamente a condizionamenti culturali e sociali. «Ma aspettate - avverte la Fisher - che la donna conquisti dovunque una vera indipendenza economica e vedrete come si faranno strada certe spinte genetiche». La verità, sostiene la studiosa americana, è che la donna cresce con un chiaro messaggio genetico nell'eterna lotta per la sopravvivenza: i figli avuti da padri diversi, e quindi con caratteristiche diverse, hanno maggiori chances che i figli di uno stesso padre.

«Le reazioni chimiche che a livello cerebrale ci fanno innamorare - afferma la Fisher - si esauriscono dopo 36 mesi; ma poi ci vuole un anno perché la donna se ne accorga, si guardi in giro e lasci il suo uomo». Insomma, sostiene lei, può essere l'uomo quello che la tradizione vuole con l'occhio girovago, pronto alla scappatella: «Ma è la donna che sente la necessità di passare a un nuovo partner, in una catena di esperienze monogamiche che dura tutta la vita». C'è, insomma, uno schema innato che dura quattro anni e che - nella nostra società - passa secondo la sua ricerca attraverso le varie fasi di corteggiamento, matrimonio, adulterio e divorzio. In realtà - afferma provocatoriamente - la maggior parte delle donne sono pronte a lasciare il loro uomo poco dopo le nozze.

La sua teoria, ovviamente, ha subito trovato strenui oppositori. «Il rapporto fra l'istinto genetico e qualsiasi forma specifica di comportamento culturale è in realtà piuttosto oscuro - dice Steve Jones, genetista britannico -. Se bastasse un'osservazione empirica, come sembra essere il caso per Helen Fisher, un secolo fa si sarebbe potuto sostenere che le caratteristiche genetiche dettavano lunghi matrimoni». «Se la specie umana ha avuto tanto successo - gli fa eco Helena Cronin, una studiosa di biologia evolutiva - è perché esiste fra uomo e donna un legame a lungo termine, dovuto non solo alla vulnerabilità del cucciolo umano ma anche al fenomeno dell'amore».

Lunedì 29 novembre 1999 - ore 19.00
Piero Chiambretti, Giorgio Ficara, Bruno Gambarotta, Gianni Riotta
presentano il romanzo di
Alain Elkann
Il padre francese

Interverrà l'autore
Coordina ***Marcello Sorgi***
Ristorante Fratelli La Cozza - Corso Regio Parco, 39 - Torino
romanzo Bompiani

ARPA
AUTOLINEE REGIONALI PUBBLICHE ABRUZZESI

AVVISO

Relativo a un bando di gara mediante procedura ristretta per l'aggiudicazione della fornitura di n. 30 autobus di linea.
L'A.R.P.A. S.p.A. - Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi - con sede in Chieti, Via Asinio Herio 75, ha indetto un bando di Gara per la fornitura di n. 30 autobus di linea, suddivisi nei seguenti lotti e tipologie: **n. 7 autobus interurbani medi; n. 5 autobus interurbani lunghi; n. 12 autobus Gran Turismo lunghi; n. 6 autobus suburbani lunghi.**
L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 24, 1° c., lett. b), D.Lgs. n. 158/1995. Il bando integrale è stato inviato alla **GUCE il 23.11.1999** e può essere acquisito, unitamente al capitolato d'oneri, alle caratteristiche tecniche (all. A), ed alla scheda tecnica valutativa (all. B), presso l'indirizzo di cui sopra, ufficio materiale rotabile. Le imprese interessate dovranno far pervenire le richieste di partecipazione e la documentazione necessaria entro le ore 12.00 del 20.12.1999. Il plico sigillato dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente e la scritta **"Richiesta partecipazione procedura ristretta per fornitura n. 30 autobus". Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio materiale rotabile, Tel. 0871.42431 Fax 0871.402237.**
Chieti, li 24.11.1999
Il Presidente
Dott. R. De Laurentiis
Il bando integrale è nella banca dati: INTERNET: www.infopubblica.com

UNITÀ SANITARIA LOCALE REGIONE VALLE D'AOSTA
Via Guido Rey 1 - 11100 Aosta
Tel. 0165 271411 - Fax 0165.40405

Estratto del bando di gara per licitazione privata ai sensi del D.Lgs. n. 157 del ...1999

Oggetto dell'appalto: affidamento, per un periodo di anni quattro, del servizio di lavanolo, sterilizzazione, guardaroba, ritiro e riconsegna esterna tutta la biancheria e vestiario, in noleggio/uso, per un importo presunto annuo di L. 2.700.000.000, IVA esclusa, pari a Euro 1.394.433,63
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi secondo i parametri indicati nel bando di gara e nella lettera d'invito. Le candidature, redatte in bollo ed in lingua italiana o francese, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 12/1/2000. Le modalità della documentazione indicata nel bando di gara, la cui copia può essere richiesta anche via fax all'Ufficio Gestione Beni - c/o Presidio Ospedaliero - Viale Ginevra 3 - 11100 Aosta - Tel. 0165 304247 - Fax 0165 304603. Il bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea mediante fax in data 29/11/1999
IL COMMISSARIO
dott. Pietro Bosso

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

Il premier Aznar: non accettiamo ricatti, i terroristi sbagliano se pensano di riprendere le armi

UNA TRAGEDIA CON 767 MORTI

7 giugno 1968
IL PRIMO ATTENTATO
Dopo un decennio di opposizione senza violenza, un commando dell'Eta uccide la guardia civile José Pardines E' la prima di 767 vittime (senza contare i feriti) della «guerra» basca

20 dicembre 1973
IL DELITTO BLANCO
Viene ucciso a Madrid con un'auto-bomba l'ammiraglio Luis Carrero Blanco capo del governo ed erede designato del dittatore spagnolo, il generale Francisco Franco

19 giugno 1987
LA STRAGE PIU' GRANDE
Esplode un'auto-bomba nel sotterraneo di un grande magazzino a Barcellona Si contano 21 persone morte, 36 ferite E' la strage più sanguinosa fra quelle perpetrate dal terrorismo basco

10 luglio 1997
L'OMICIDIO DELLA SVOLTA
Vicino a Bilbao l'Eta rapisce Miguel Angel Blanco Garrido, 29 anni, consigliere comunale del partito popolare, che ucciderà il 12. Lo sdegno provoca una svolta nell'opinione pubblica basca

7 settembre 1998
LA TREGUA E LA SPERANZA
L'Eta proclama una «tregua totale e a tempo indeterminato» sul modello di quella stabilita dall'Ira in Irlanda del Nord. E' la pausa del terrore che è stata interrotta ieri

L'Eta riapre la guerra con la Spagna

Dopo 437 giorni di tregua torna l'incubo degli attentati

Gian Antonio Orighi
MADRID

Dopo 437 giorni di pace, quando cominciavano ad affievolirsi i ricordi delle auto-bombe e dei morti ammazzati, la Spagna torna a vivere sotto la spada di Damocle del terrorismo. L'organizzazione indipendentista basca Eta rompe la tregua «indefinita» proclamata il 16 ottobre del '98. Il premier Aznar ha cercato subito di rincuorare gli animi con un comunicato teleteletrasmesso a reti unificate. Ma la Spagna è già in allarme rosso: l'Eta mantiene sempre le promesse.

Seguendo un copione collaudato nelle precedenti due tregue, quella dell'89 (86 giorni) e del '96 (7 giorni), gli «etarras» hanno diffuso la loro «risoluzione strategica» in un comunicato pubblicato dal loro braccio giornalistico, il quotidiano basco «Gara» e, segno dei tempi, anche in Internet (http://www.gara.net). Un comunicato che rievoca lo spettro di un terrorismo che ha causato 767 morti (700 dal ritorno alla democrazia post-franchista del '77).

La foto che illustrava la nuova dichiarazione di guerra seguiva i soliti rituali: terroristi vestiti di nero, basco in testa, cappucci bianchi, l'acronimo Eta (Paesi Baschi e Libertà), il serpente che si avviluppa sull'ascia, e lo slogan «Bieten Jarrai» (sempre avanti).

Il comunicato spiega: «Quando dichiarammo la tregua ci trovavamo in una nuova situazione politica, perché erano caduti alcuni degli ostacoli frapposti dalla Spagna e dalla Francia» (per gli indipendentisti i Paesi Baschi comprendono anche le tre regioni basco-francesi che per Parigi sono i Pirenei Atlantici, ndr). «Ma il terremoto politico prodotto dalle regionali del '98» (che portarono a un governo regionale con l'appoggio esterno di Eh, il braccio politico dell'Eta) «hanno allarmato i governi spagnolo e francese, scatenando la repressione e gli arresti» (50 dalla tregua). «E' il processo di pace ha perso ogni contenuto. La tregua è finita. Il 3 dicembre l'Eta trasmetterà alle sue "colonne" quando ricominciare l'attività».

Aznar aveva risposto 437 giorni fa chiedendo «fatti e non parole». Ma il premier ha autorizzato, nel novembre del '98, contatti diretti con la direzione strategica dell'Eta (un solo incontro, senza risultati, nello scorso maggio a Zurigo) e avvicinato 135 militanti «etarras» incarcerati sui 455 alle carceri basche, non ha mollato di un millimetro sulla autodeterminazione dei Paesi Baschi. Anche Eta voleva fatti e non parole: l'Euskadi indipendente sognata dalla nascita nel '58.

Ieri in tivù Aznar ha ribadito la linea di sempre: «L'Eta si sbaglia se pensa che, prolungando con il terrore la sofferenza e trasformando i cittadini in ostaggi dei suoi obiettivi, imporrà un prezzo intollerabile al diritto di tutti a vivere in pace - ha detto il premier -. Faremo tutto il possibile per cercare una pace definitiva. Ma nel più assoluto rispetto dello stato di diritto».

Di concessioni politiche neanche l'ombra. E la guerra «etarra» ricomincia.

Gli indipendentisti «Retate e mancanza di concessioni annullano le speranze di accordo»

La prima pagina del giornale basco «Gara» che annuncia la fine della tregua e la reazione in piazza dei supporter

Tutti i misteri del «Capace» lo stratega della linea dura

MADRID

Nella foto di prima pagina diffusa ieri dal braccio giornalistico dell'Eta «Gara» («Noi stessi» in basco), c'era un incappucciato che leggeva un comunicato in cui i terroristi annunciano perché romperanno la tregua venerdì prossimo. E' più alto degli altri. Ed inconfondibile. Dall'ottobre del '92, quando il più importante blitz anti-Eta dell'antiterrorismo francese arrestò a Bidart il vertice degli indipendentisti baschi, e il capo politico dell'Eta, Nella sua natale San Sebastian è conosciutissimo come Mikel Albizu Iriarte. Ma in tutta la Spagna è tristemente celebre con il suo nome di battaglia: «Antza, il Capace» in basco.

«Antza», 38 anni, è più importante esponente della «seconda generazione» dell'Eta è «figlio d'arte». Suo padre, il mitico «Mikel», discendente di una ricca famiglia da sempre nazionalista di Guipuzcoa, la regione di San Sebastian che è la culla dei terroristi baschi, era un dirigente «Etarra» della prima ora. Nel '61, appena tre anni dopo la fondazione dell'organizzazione, «Mikel padre» venne arrestato e processato per aver messo del tritolo lungo i binari di un treno che portava nella sua città natale antichi combattenti franchisti della «Guerra Civil» che volevano celebrare il golpe del «Caudillo».

«Il Capace», cresciuto in una casa dove si parlava rigorosamente «euskara», la millenaria lingua basca proibita dalla spietata repressione franchista, iniziò la sua carriera terrorista militando nel cosiddetto «fronte culturale». Mai in prima fila nelle manifestazioni che finivano sempre con scontri con la polizia. Lui scriveva opere di teatro e faceva il critico su di un giornale. Naturalmente su «Egin», il braccio giornalistico dell'Eta chiuso dal gip Garzòn nel '98 ed ora sostituito da «Gara». Ma «cattivo sangue non mente» entrò in clandestinità nell'85 dopo una performance teatrale che da allora è un mito dell'«etarras».

Nell'85 «Antza» organizzò un concerto musicale nel carcere basco di Martutene. E, approfittando del concerto, nascose due pericolosissimi «etarras» incarcerati negli altoparlanti. I due spietati assassini riuscirono ad evadere ed a rendersi uccel di bosco proprio con quello stratagemma. Da allora la sua carriera è stata folgorante. E proprio lui ha candidato Eta.

Entrato nella «direzione strategica», la prima cosa che ha fatto «Il Capace» è stata invertire una prassi consolidata. Fino ad allora era il responsabile dell'apparato militare che comandava. Con lui, Inaki de Renteria, il capo delle colonne dei terroristi, esegue solo quello che lui decide. Non per questo «Antza» è meno spietato dei suoi predecessori. Ma è molto più pericoloso perché è un politico puro.

Da sempre esponente dell'ala dura, quella che per ottenere la tanto vagheggiata indipendenza dei Paesi Baschi ha seminato autobombe in tutta la Spagna, «Antza» ha favorito i contatti con il mondo politico basco, soprattutto con i democristiani del Pnv, da una cui costola, la organizzazione giovanile «Ekin», nacque l'Eta nel '58. Non a caso lo stesso presidente del Pnv, Arzallus, ha detto che lo conosce da sempre. Ed è sempre lui che ha propiziato al contempo la campagna di terrore contro il Partito Popolare di Aznar dal '96, quella che tra gli altri sette morti ammazzati giustiziò il consigliere popolare Miguel Angel Blanco. **[g. a. o.]**

Campane a festa

Ulster, oggi il governo della pace

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

A un passo da quella che è davvero una svolta storica, la nascita di un «governo» nordirlandese in cui cattolici e protestanti, moderati ed estremisti, si spartiranno il potere nella provincia, le campane hanno suonato ieri a festa a Belfast e in molte città dell'Ulster. Restano mille apprensioni, in una confusa pretattica in cui la parola «pace» sembra entrare solo di sfuggita: ma è grande l'attesa per l'odierna nascita di quell'esecutivo nordirlandese scaturito dagli accordi del Venerdì Santo, sancito dalle intese del «passo dopo passo», maturate negli ultimi giorni e destinato giovedì ad assumere i poteri nella «devolution» che voterà domani il Parlamento britannico. «Il cammino non sarà facile», ha detto Peter Mandelson, il ministro per il Nordirlanda che dopo avere raccolto l'eredità di Mo Mowlam vive con l'ex senatore americano George Mitchell, infaticabile manovratore negoziale, un momento di gloria: «Ci sarà ogni sorta di tensioni, disaccordi, conflitti sulla strada della pace. Ma siamo alla fine della prima tappa».

Ormai noti i nomi dei dieci politici che si affiancheranno al «first minister», l'unionista protestante David Trimble che ha trascinato sabato il suo partito sulla via del sì, resta da vedere come i vari dicasteri saranno spartiti, nella roulette offerta dal «sistema d'Hondt» in cui, sulla base di una graduatoria dei voti, toccherà ai singoli ministri scegliersi a turno un portafoglio. Tre unionisti e due unionisti democratici (lo schieramento del reverendo Ian Paisley, critico dell'accordo e deciso oggi a mettere bastoni procedurali nelle ruote dell'esecutivo) per parte protestante; tre social-democratico-liberali e due del Sinn Féin per i cattolici.

Tutto ha un peso, certo, nelle alchimie nordirlandesi. Ma non sono i dicasteri che contano. L'importante è la nascita di un potere spartito fra protestanti e cattolici, *delle strutture Nord-Sud e del Consiglio delle Isole con cui si* intende collocare il nuovo Ulster su un piano di equidistanza e di collaborazione con Londra e Dublino. Ma soprattutto resta la questione del disarmo dell'Ira, a cui gli unionisti hanno condizionato sabato - con una verifica a febbraio - la loro adesione finale al progetto di pace.

E' una questione che viene dibattuta anche in queste ore, mentre da più parti si levano preoccupate voci di spaccatura fra il comando militare dell'Ira che accetta la pace e le frange votate alla guerriglia: voci che parlano di defezioni, di rafforzamento di gruppi come la Real Ira, l'Ina e la Continuity Ira che ancora predicano il verbo del conflitto. Non a caso Mandelson ha precisato ieri che «tocca ora ad Adams e McGuinness guidare il movimento repubblicano e garantire, come credo che farà, la sua parte del patto». Ma proprio McGuinness, ieri, ammoniva che l'ultimatum unionista sul disarmo dell'Ira «non rientra negli accordi del Venerdì Santo» e quindi «renderà più difficile il processo».

Panico tra i 500 fedeli. L'uomo bloccato da un poliziotto che lo colpisce in testa con la canna di un organo

Nudo con spada da samurai tenta strage in chiesa

Surrey, l'irruzione di un folle durante la messa provoca decine di feriti

corrispondente da LONDRA

L'uomo è entrato in chiesa durante la messa domenicale delle 10,30 gridando frasi incomprensibili. Nudo, impugnava nella destra una spada da samurai, affilatissima, con cui menava grandi fendenti a destra e a manca; e nella sinistra un pugnale. Terrore, grida, sangue. Poi un fuggi fuggi generale, mentre il pazzo continuava la sua terribile marcia fra i banchi occupati soprattutto da anziani indifesi, infliggendo terribili ferite al volto e alle braccia di chi si trovava sul suo cammino. E' stato un poliziotto fuori servizio, in chiesa con la famiglia, a porre fine all'episodio che ha portato ieri il tranquillo borgo di Thornton Heath, nel Surrey, pochi chilometri a Sud di Londra, al dubbio onore di dominare i telegiornali inglesi. L'agente Tom Tracey, in quegli attimi di terrore nella chiesa cattolica di St. Andrew's, non ha perso la calma e ha usato l'unica arma che avesse a portata di mano: una canna d'organo. Ha menato a sua volta un gran fendente colpendo l'assalitore alla testa. Un altro fedele - e poi si parla delle armi del Signore - è andato oltre: ha strappato un crocifisso dalla parete e con quello ha inchiodato al suolo l'aggressore.

Il bilancio è drammatico: quattro persone sono state gravemente ferite, una in pericolo di vita con profonde ferite al volto e al collo, trovata a due isolati di distanza dai soccorritori che seguivano le sue tracce di sangue; altre sette hanno subito ferite minori. Nella fuga - c'erano in chiesa circa 500 persone - due donne sono cadute e sono state travolte. «Era una scena tremenda - ha raccontato il canonico John Lennon, 78 anni, che in quel momento stava celebrando la messa -. C'era sangue dovunque e quell'uomo colpiva all'impazzata». In un sala laterale c'erano un centinaio di bambini venuti per il catechismo: stavano per entrare in chiesa quando la porta di comunicazione si è aperta e decine di uomini e donna in fuga si sono rovesciati fra di loro.

L'assalitore, che per ora non ha nome, è stato portato in ospedale e medicato per il colpo di canna d'organo. Ha poi trascorso tutto il pomeriggio in una stazione di polizia. Si sa soltanto che ha 26 anni, che abita poco lontano dalla chiesa e che ha precedenti di crisi depressive. Non si sa come si sia procurato le armi: ma inevitabilmente una nuova polemica si accenderà, vista la facilità con cui le armi da taglio sfuggono quasi a ogni controllo.

Mentre al Mayday Hospital di Croydon i chirurghi cercavano di salvare il più grave fra i feriti, riattaccandogli un pollice e un indice che alcuni altri fedeli avevano ritrovato a terra e ricucendo le tremende ferite al volto, un'intera comunità è tornata nel pomeriggio nella chiesa del terrore per una messa di ringraziamento. Per lo scampato pericolo, pensando a quello che sarebbe potuto diventare un massacro se la marcia del pazzo non fosse stata arrestata da una canna d'organo.

«C'era il panico, tutti gridavano», ha raccontato un altro prete, William Agley: «Non sappiamo perchè quell'uomo abbia fatto una cosa simile. Non lo conosciamo». «Erano tutti isterici - ha raccontato Nanette Frederiksson, un'infermiera che si trovava nel locale attiguo con i bambini del catechismo -. Alcuni anziani sono stati travolti e calpestati dalla folla. Una domenica e una messa che i fedeli di St.Andrew's non dimenticheranno». **[f. g.]**

La denuncia in un video spedito al Parlamento di Strasburgo: botte ogni giorno

Usa, condannato a morte: Europa aiuto

«Non ho ucciso, ma i giudici mi negano il test del Dna»

Franco Pantarelli
NEW YORK

La sua ultima possibilità è il Parlamento europeo, o almeno così spera Rocco Derek Barnabei, un italo-americano da anni nel braccio della morte di un carcere della Virginia. Violando le rigide norme della prigione lui e la madre sono riusciti a far uscire un video - destinato ai deputati di Strasburgo - in cui racconta la sua storia, vi aggiunge particolari allucinanti su pestaggi e sevizie cui viene continuamente sottoposto dai secondini, e chiede di essere aiutato. Nella giustizia americana, infatti, dice di non credere più. Difficile dargli torto, visto che ciò che chiede è estremamente semplice: la prova del Dna sulle piccole parti di pelle trovate sotto le unghie della sua supposta vittima, la fidanzata Sarah Wisnosky. Ma gli viene negata. Sarah, nel 1993 fu violentata e uccisa. Gli investigatori non ci pensarono su molto e incriminarono Rocco. «Erano innamorati», dice uno dei suoi difensori. «Perfino la sera del delitto poco prima avevano fatto l'amore. Perché mai avrebbe dovuto violentarla e ucciderla?».

Sarah quella sera lottò con il suo aggressore, lo graffiò e sotto le sue unghie furono trovati brani di pelle. Con l'esame del Dna sarebbe facile stabilire se appartengono a Rocco o no, ma il tribunale quell'esame lo ha rifiutato e lui è stato condannato a morte. Doveva essere giustiziato lo scorso ottobre, poi ha ottenuto un rinvio, ma non la riapertura del processo per consentire la prova del Dna.

In sua difesa è sceso anche Alan Dershowitz, l'avvocato che riuscì a salvare dalla condanna O.J. Simpson. «In tutti i miei anni di pratica - ha detto Dershowitz secondo quanto Rocco Derek Barnabei racconta nel video - non ho mai visto un così grosso aborto giudiziario, né un così evidente caso di innocenza». Ma non è servito a nulla.

In che modo il Parlamento europeo potrebbe aiutare Rocco è difficile dire. Lui si aspetta pressioni sulle autorità della Virginia, una mobilitazione dell'opinione pubblica europea e magari un intervento del Vaticano. Tutte cose che non hanno mai reso molto, perché le autorità Usa, convinte come sono che la pena di morte sia sacrosanta e per di più assai popolare, considerano gli appelli come interferenze illegittime. Ma Rocco si è attaccato a questa speranza. Il padre è morto di crepacuore durante la sua detenzione, la madre cerca di lottare, ma i suoi mezzi sono scarsi. Se lo giustizieranno, l'unica concreta ragione sarà che non ha potuto pagarsi un avvocato abile e potente.

Chiavari, confessione choc del ragazzo: «Li ho storditi prima di pugnalarli. Con l'eredità avrei riparato il furgone»

Ma gli inquirenti tengono in carcere la fidanzata aspirante miss «Sa troppe cose»

Rilasciati i genitori dell'assassino La città sotto choc «Dopo tre anni neanche sappiamo chi ammazzò Nada»

«Li ho uccisi da solo, volevo i soldi»

Il nipote scagiona la ragazza: lei non c'entra

Brunella Giovara
inviata a CHIAVARI

«Sonia non c'entra. Ho fatto tutto io. Li ho tramortiti con due colpi di karate, poi li ho finiti». Dieci coltellate al nonno, dieci coltellate alla nonna. E poi via nella notte di Chiavari, tra discoteche semivuote e birrerie che aspettano il sabato per fare l'incasso, a sognare quanto può valere l'eredità. La roba, i soldi, l'appartamento che «forse si vende a un miliardo». E l'amore di questo Simone, paracadutista mancato, per la sua ragazza, che invece voleva diventare Miss Italia e adesso è in carcere come lui, coinvolta in un doppio omicidio forse progettato a due, o a quattro. Un delitto in famiglia, tre generazioni coinvolte, i nonni, i padri e i figli. I vecchi che hanno i soldi, i giovani che cercano di portarseli via, e uccidono.

Un coltello a serramanico che colpisce due anziani sbalorditi e già a terra, rovesciati sul pavimento del loro bell'appartamento in corso Dante. Una storia che «ci ha sconvolto tutti, noi di Chiavari». Sotto i portici del passeggio domenicale, la gente ricorda che «qualche anno fa uccisero una ragazza. Nessuno ha mai saputo più niente». Nada Cella, impiegata nello studio di un commercialista, uccisa a coltellate il 6 maggio 1996. «E poi c'era Bilancia... quello che ammazzava sui treni. Ma che fine ha fatto?». In carcere, sotto processo a Genova. «Ormai la Liguria versa sangue. Almeno fosse stata gente che veniva da fuori...».

Invece no. Gente di Chiavari, un delitto fatto in casa che chiude la saga dei Morachioli. Il patriarca, «il Comandante», ucciso insieme alla moglie, Nicoletta Nicolella, «la Preside». Il figlio Giovanni Battista, detto Gianluca, e la seconda moglie Pia D'Amato, prima fermati per omicidio, poi rilasciati, la scorsa notte. Restano sotto inchiesta, i carabinieri sottolineano che «si indaga a 360 gradi», e non è un modo di dire. Il figlio di Giovanni Battista, Simone, è un reo confesso. Lui era l'ultima generazione. Perciò, nessuna salvezza per i Morachioli.

Simone Fazio Morachioli ha vent'anni e ha raccontato praticamente tutto del suo doppio delitto. «Mi servivano i soldi per riparare il furgone. Papà non li aveva, il nonno sì, ma non me li voleva dare». Basta, per uccidere? «Sì, quel denaro mi serviva urgentemente, sennò come facevo a lavorare? E poi c'era l'eredità». Il furgone era un regalo del nonno, un uomo d'altri tempi: Silvano Morachioli, 78 anni, diplomato nel '43 capitano di lungo corso al Nautico di Camogli. Comandante di mercantili, uno di quelli che partono e stanno via sei mesi. Sposato in prime nozze con una donna che d'improvviso si ammala e muore, ma lui «era nel Golfo Persico, e c'era la guerra, perciò il canale di Suez era chiuso. Insomma, non riuscì a tornare in Italia per il funerale», racconta un amico dei tempi delle petroliere.

Il «Comandante» si ritrova con un figlioletto che affida ai suoceri. Si risposa nel '76 con una delle professoresse di Gianluca. Anche lei, una donna d'altri tempi. *«Una signora, di quelle vere. Era nata a Savona, aveva* 79 anni», racconta una sua amica di Sestri Levante. Professoressa di Lettere prima ad Aosta, al liceo classico. Poi al liceo scientifico Guglielmo Marconi di Chiavari. «Sempre elegante, anche se doveva andare a fare la spesa», dice l'amica.

Una coppia solida, sempre a braccetto, «si concedevano qualche viaggio, andavano ai fanghi». Benestanti, con un unico cruccio: non aver avuto figli dal loro matrimonio. C'era Gianluca, però. «A casa del Comandante c'era sempre la sua cameretta pronta, nel caso gli servisse». Ma Gianluca aveva la sua vita. Una prima moglie, ma era finita male. Lei si era messa con un albergatore, lui l'aveva scoperto. L'amante si era ucciso con la pistola di Gianluca, che all'epoca faceva il militare nei carabinieri. Seconda moglie, Pia D'Amato, conosciuta a Chiavari per aver gestito una rosticceria. Affari disordinati, debiti e troppi problemi per arrivare a fine mese. Lei ha già un figlio piccolo, Simone.

Il «Comandante» si ritrova con un nipote d'acquisto. Ma il ragazzo è un irrequieto. L'unica cosa di famiglia è una certa passione per le cose militari. Simone racconta con orgoglio al magistrato che lo interroga, Margherita Rovera: «Ho fatto il militare negli incursori del paracadutisti, io. Poi ho firmato per un altro anno. Quella era una cosa che mi piaceva fare: il parà». Il nonno ufficiale in Marina, il papà carabiniere, lui parà. Gli amici del bar a San Salvatore di Cogorno dicono che «era appassionato di cose militari. Girava in mimetica, aveva sempre i capelli tagliati come in caserma». La caserma però l'aveva lasciata: la sua irrequietezza ha lasciato il segno anche nei rapporti sulla sua - breve - carriera di paracadutista. «Parlava sempre della Folgore, era il suo mito». Gli incursori, le imboscate, gli addestramenti e la disciplina durissima. Ma adesso voleva fare il poliziotto.

Sabato sera, quando i carabinieri l'hanno preso, è stato spavaldo: «Ma cosa volete da me?». Tono da duro, risposte arroganti. E' durata poco. La sua confessione è filata via liscia. «Mio padre non aveva soldi, e dovevamo riparare il furgone». Un furgone da 35 milioni con un motore fuso «che ripararlo può costare 4, 5 milioni». Non li avevano, né Simone né suo padre. Inutile chiedere al nonno, che da tempo «non ci dava più niente». E allora, l'unica cosa da fare è stata quella di salire al secondo piano di corso Dante 136, giovedì sera. Farsi aprire, entrare: «C'era nonna Nicoletta, l'ho colpita in faccia, è caduta. E' arrivato il nonno, ho colpito anche lui. Poi sono tornato indietro, ho tirato fuori il coltello e ho colpito, tante volte. Così mi sono sporcato di sangue i pantaloni e il giubbotto. Ho aperto dei cassetti, ho fatto molto disordine, ma non ho preso niente». La fuga, il ritorno a casa, dai genitori. «Un raptus», dice il suo legale, Federico Mallucci. Ma i carabinieri pensano che Simone la cosa l'abbia studiata da tempo, nei dettagli. E che sia stato aiutato da padre e madre. «Il coltello l'ho gettato in mare, il giubbotto in un cassonetto». E i pantaloni? Forse li sono intervenuti i genitori, che si sono ritrovati davanti ad un figlio, assassino sì, ma da aiutare. Il pm Ravera li ha interrogati a lungo ma non ha convalidato il loro fermo. Sì, «la settimana scorsa abbiamo detto "bisognerebbe fare fuori i nonni", ma era una battuta». Comunque, non ci sono prove della loro partecipazione all'omicidio.

La ragazza no. Sonia Franceschi, vent'anni, «una ragazza pulita», dice la mamma Evelina, Miss Sorriso di Chiavari nel '97, «non andava bene a scuola e ha lasciato l'istituto dove studiava grafica. Il prossimo anno voleva partecipare a Miss Italia, speriamo che la rimandino a casa domani». Per i carabinieri e per il pm, Sonia «sa troppe cose». Lei resta in carcere.

I RUOLI DEI TRE PROTAGONISTI

SONIA FRANCESCHI. Fidanzata di Simone, 20 anni. Interrogata dalla polizia, è caduta in contraddizione e ha rivelato ogni cosa. Avrebbe partecipato al piano per ottenere l'eredità, ma senza assistere direttamente al delitto. Si era fidanzata con Simone sei mesi fa, si erano lasciati e una settimana fa sono tornati insieme. Lo scorso anno aveva vinto il concorso di bellezza «Miss Sorriso»

SIMONE FAZIO MORACHIOLI. Vent'anni, autore materiale dell'omicidio. Ha ammesso di aver ucciso a coltellate i nonni (è figlio della seconda moglie di Giovanni Battista Morachioli) per incassarne l'eredità

GIOVANNI BATTISTA MORACHIOLI. Figlio di Silvano, 42 anni. Il ruolo suo e quello della compagna Pia D'Amato sono ancora da chiarire. Non avrebbe partecipato né al delitto né alla premeditazione, ma ha ammesso di aver parlato in casa di far fuori i genitori per l'eredità

In alto, i corpi dei due anziani coniugi vengono portati via dall'alloggio di corso Dante. A destra, tre dei protagonisti della vicenda

Dramma alla mega festa che ha richiamato in un paese del Trevigiano giovani da tutta l'Europa: la vittima è un trentenne di Campobasso

Muore tra l'indifferenza generale al rave party

Forse stroncato da overdose, in migliaia continuano a ballare

Il rituale di ogni sabato sera: tutti stretti a ballare

Una telefonata anonima ha avvisato l'ambulanza. In tasca il giovane aveva una bottiglia di tequila

TREVISO

Ancora un sabato notte incandescente e una morte inquietante, tra le sterpaglie di un'ex polveriera a Castagnole di Paese (Treviso). Un trentenne di Campobasso, Alberto Suriano, si è sentito male durante un rave party abusivo. Una telefonata anonima ha chiamato l'ambulanza, ma non c'è stato più niente da fare: il giovane era già esanime. Si è subito parlato di un mix letale di alcol e stupefacenti, ma questa, precisano dalla Questura, è solo un'ipotesi. In realtà, il giovane aveva con sé soltanto una bottiglia di tequila. Sarà l'autopsia a stabilire le cause del decesso. Pare che le perquisizioni del capannone non abbiano fatto trovare droga, anche se corre voce che si fossero consumate ingenti quantità di alcol e stupefacenti di vario genere.

Alberto Suriano aveva un difficile passato di tossicodipendente - era stato anche in una comunità - ma adesso lavorava come spedizioniere per una ditta di Bologna. Alla festa era arrivato sospinto dal tamtam sotterraneo - questa volta anche via Internet - che sempre convoglia a questo genere di raduni migliaia di giovani. Sabato erano mille secondo la questura, due-tre mila secondo il sindaco. Arrivati in treno, in auto o su alcune decine di camion da tutta Italia e dal Nord Europa - in particolare Olanda, Germania e Gran Bretagna - non potevano certo passare inosservati in un paese che non arriva a tremila persone.

La loro meta era un'immensa area abbandonata - 500 mila metri quadrati - dove fino a dieci anni fa la Simmel costruiva munizioni, proiettili e missili per corvette. L'ex polveriera doveva diventare la sede della nuova Università di Treviso, ma non se n'è mai fatto nulla e con il passare del tempo è diventata una zona oscura, con le stradine invase dalle sterpaglie e le frequentazioni dubbie.

Il raduno di sabato sera - iniziato poco prima della mezzanotte - era stato organizzato da alcuni inglesi, ancora non identificati. Le migliaia di giovani - tra i quali anche molti «animal punk» - erano sorvegliati a distanza dalle forze dell'ordine, dopo che la polizia ferroviaria aveva segnalato l'inconsueto afflusso di giovani vestiti con abiti eccentrici. Nessuno però avevano potuto entrare nella ex polveriera perché mancava la denuncia da parte della Fiat, proprietaria dell'ex area industriale. E il responsabile del complesso era irreperibile.

Alle due della notte, assordati dai decibel, gli abitanti di Castagnole hanno chiesto al sindaco, Vigilio Pavan, di intervenire. Secondo la sua ricostruzione, gli organizzatori sarebbero arrivati sabato mattina e, tranciando un lucchetto, si sarebbero fatti strada fino ai capannoni. Soltanto dopo l'anonima richiesta di soccorso al 118 la polizia ha potuto entrare nell'area, dove i ragazzi continuavano a stordirsi di musica e ballare, e hanno iniziato la perquisizione. Non c'è stata nessuna denuncia per droga, solo un paio per furto di biciclette.

Ma con l'irruzione della polizia la festa, originariamente programmata per tutta la domenica, è andata declinando. I giovani nomadi della musica, tra i quali anche moltissimi minorenni, scossi dalla morte di uno di loro e certo preoccupati dalle perquisizioni, hanno preferito allontanarsi e sono sfollati alla spicciolata sotto un cordone di polizia, carabinieri, vigili urbani e guardia di finanza. E c'era pure la Digos. [r.cri.]

SE IL PROBLEMA E'... ALLORA SI TRATTA DI...

Una fastidiosa e frequente eruttazione. Tensione e gonfiore dello stomaco (la sensazione di avere "mangiato aria"). Il gonfiore che rallenta la digestione. → Eccesso di gas nello stomaco (aerofagia)

Pancia gonfia e dolorante. Flatulenza (emissione di gas intestinali). Brontolii intestinali. → Eccesso di gas nell'intestino (meteorismo)

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

NO-GAS GIULIANI (Carbosylane) è un rimedio efficace che agisce a due livelli: stomaco (aerofagia) e intestino (meteorismo). Nello stesso blister sono presenti due diversi tipi di capsule - una blu e una rossa - destinate ad un'unica assunzione. Entrambe contengono Dimeticone che rompe le bolle d'aria liberando i gas e Carbone Attivo che li assorbe. La prima, sciogliendosi nello stomaco, elimina il gonfiore gastrico; la seconda raggiunge intatta l'intestino dove elimina i gas qui presenti. Entrambi gli organi beneficiano così dell'azione dei due principi attivi. La doppia azione di No-Gas Giuliani risolve efficacemente i due aspetti di un unico, imbarazzante problema.

GIULIANI

Bi-Attivo nello stomaco e nell'intestino

La sua storia è la storia dell'uomo, del suo progresso, della sua cultura. Da sempre è un'importante fonte di benessere nell'alimentazione. Oggi è un'attività evoluta ed efficiente che dà lavoro a migliaia di persone, utilizza la moderna tecnologia, impiega razionalmente - grazie al contributo della ricerca scientifica - le risorse disponibili, rappresenta una voce importante della nostra economia. E fa tutto questo con un rispetto sempre crescente per l'ambiente e la salvaguardia del patrimonio naturale.

STA NEL MARE. È LA PESCA.

UN PATRIMONIO IRRINUNCIABILE AL SERVIZIO DI TUTTI.

Ministero per le Politiche Agricole

DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

IL PROCURATORE NAZIONALE ANTIMAFIA E I PROBLEMI DELLA GIUSTIZIA ITALIANA

LA MICROCRIMINALITA'

«Se dividiamo in fasce le grandi città come ha fatto il sindaco di Torino vediamo che ogni zona ha propri problemi: i furti d'auto da una parte gli scippi da un'altra e così via. In ogni zona occorre usare tecniche investigative diverse»

AGENTI SEGRETI E MAGISTRATURA

«Gli 007 non possono fare indagini, ma dovrebbero collaborare con l'Antimafia. Il problema è l'insufficiente strumentazione tecnica della polizia giudiziaria»

LA SFIDUCIA DEI CITTADINI

«Soltanto un reato su tre viene denunciato perché le vittime non credono nelle indagini Ma senza segnalazioni le forze dell'ordine non sanno dove i fenomeni avvengono»

A destra, il procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna. A sinistra, le forze dell'ordine impegnate in un'operazione di controllo in città. Il magistrato concorda sulla necessità di retribuire meglio agenti e carabinieri

«Paghe più alte ai poliziotti»

Vigna: così all'estero combattono la corruzione

intervista

Vincenzo Tessandori

L'ALLUVIONE di furti, rapine, taglieggiamenti, spaccio, scippi, anche omicidi che travolge la gente provoca un malessere diffuso e profondo. Piero Luigi Vigna, procuratore nazionale antimafia, in questo quadro s'inseriscono due nodi complicati. Il primo è lo scontro aspro sulla paga dei rappresentanti delle forze dell'ordine, le famose 18 mila lire mensili ai carabinieri.

«Non vorrei entrare in argomenti di cronaca. Però, tenendo presente l'esperienza straniera diversa dalla nostra, sono convinto che per avere una brava polizia, anche indenne da forme di corruzione, il rimedio sia duplice: grossa professionalizzazione e stipendio adeguato al lavoro fatto. Altrimenti non si può pensare che uno, oltre che alle minacce, possa resistere anche alle lusinghe dei criminali».

Il secondo nodo è il "non licet" sulla collaborazione fra magistratura e "007".

«Bisogna intendersi: gli agenti segreti non possono fare indagini. Il problema posto dal Comitato parlamentare di controllo è che i servizi non devono fornire neppure la strumentazione tecnica alla polizia giudiziaria o alla magistratura. Io ho scritto al precedente ministro come a questo, e ai varii capi delle forze di polizia, per denunciare l'insufficienza della strumentazione tecnica per fare indagini. Attualmente i miei colleghi, in tutte le parti d'Italia, ricorrono a ditte private. Spendendo molti più soldi di quelli che ci vorrebbero per comprare gli apparati. Poi c'è un altro discorso: i servizi devono collaborare con la Dia, la Direzione investigativa antimafia, in quanto le organizzazioni mafiose possono costituire un pericolo per lo Stato democratico».

Dunque, un'indagine dell'Istat dice che il 22,6 per cento dei cittadini afferma di vivere in aree a grande rischio malavita, compresa quelle lontane da zone definite ad alta intensità mafiosa. E' utopia sperare in una inversione di tendenza?

«La criminalità diffusa provoca insicurezza, non solo in Italia: è un problema affrontato anche dagli organi comunitari in vari Paesi e città d'Europa. Un sistema che si sta già sperimentando è, dico una parola difficile, quello del controllo conoscitivo relazionale».

Che cosa significa?

«Che al controllo così detto militare, cioè la presenza fisica delle vetture della polizia, dei carabinieri, della finanza, è necessario accoppiare il controllo conoscitivo. Se si prende il territorio di una grande città, come ad esempio è stato fatto molto bene dal sindaco Castellani di Torino, e lo si divide per fasce, vedremo che, verosimilmente, ognuna ha propri problemi: i furti d'auto avvengono prevalentemente in una certa zona, gli scippi in un'altra, lo spaccio pure. Il primo punto, dunque, è lo studio delle fasce di territorio per applicare su di esse le tecniche investigative richieste dai varii tipi di reato. Forse è più difficile un'indagine su un furto che su una strage».

Sarebbe a dire?

«Che nel furto, più che dare il numero di targa alle pattuglie non si fa. Ma se io riesco a stabilire che i reati avvengono per lo più in una certa zona, è segno che lì ci sarà un ricettatore o un "esperto" di questi tipi di furti, soprattutto se si tratta di vetture che hanno sofisticati sistemi di sicurezza: quindi indago in maniera più mirata. Secondo punto, il personale: che dev'essere per un certo tempo il medesimo nelle stesse zone e operare in abiti civili. Terzo, molto importante, per innestare un circolo di conoscenze è necessaria la collaborazione con le realtà sociali positive come i comitati di quartiere, le comunità per il recupero dei tossicodipendenti, insomma le espressioni della così detta "società civile"».

In ogni modo, viene denunciato solo un reato su tre, precisamente il 35,7 per cento: sfiducia nell'efficienza dello Stato?

«Il calo delle denunce è punto cruciale: perché sono indispensabili per il controllo conoscitivo relazionale. E' vero, c'è sfiducia, e per varii motivi. Innanzitutto nell'esito delle indagini. Poi per la perdita di tempo: a volte occorrono ore per l'iter burocratico di una denuncia. Allora bisogna far riacquistare la fiducia al cittadino: il codice dice che una denuncia può essere fatta anche per scritto, quindi se io mi presento con una denuncia scritta, tutto sarà molto più rapido. Eppoi, non costa nulla dopo un po' che si è ricevuta la denuncia una telefonata al cittadino, alla persona offesa per assicurare che il caso viene seguito. Indispensabile, credo, ricostruire questo tessuto di fiducia. Perché, alla fine, è un po' il cane che si morde la coda: senza le denunce non sappiamo dove i fenomeni si verificano».

E allora, che cosa fare, procuratore?

«Dati per pacifici i problemi della criminalità diffusa e dell'insicurezza, reali perché lo vediamo tutti come talora uno scippo si trasformi nella morte della persona scippata, non possiamo distogliere l'attenzione dalla criminalità grossa. Perché in certe zone, anche se non se ne parla, la mafia sceglie le proprie leve fra i migliori della criminalità diffusa. Non si può vincere contro la grande criminalità se i cittadini non acquistano un senso di fiducia, anche nella loro sicurezza. E questa non la si dà solo reprimendo, ma anche prevenendo».

In concreto?

«Nel mio girare parlo con molti sindaci. Illuminare una strada, un giardino, tenere aperto un locale di persone affidabili in ora notturna dove i giovani possano ritrovarsi quando escono dalla discoteca, a volte è prevenzione fortissima. Il sindaco di un piccolo ma molto civile paese in provincia di Lecce, mi ha raccontato che i ragazzi usciti dalla discoteca si abbandonavano ad atti vandalici. E' bastato il permesso ad un bar gestito da gente dabbene di star aperto la notte che questi ragazzi, dopo la discoteca, si riunivano là per un cappuccino. Ed è tornata la pace».

Il 43,3% delle vittime viene colpita più volte durante l'anno: è un fatto di sfortuna?

«Di studio di abitudini delle vittime da parte del criminale, piuttosto».

Qual è il delinquente più temibile, grande mafioso a parte?

«Quello che ha assunto droghe: perché non controlla il grado di violenza».

Procuratore, qual è «il problema» della Giustizia?

«Il tempo che occorre per rispondere alla domanda di giustizia sia nel penale sia nel civile. Certo, ora la risposta dovrebbe essere più rapida, soprattutto nel penale, con la depenalizzazione, il trasferimento della competenza dei reati diciamo minori ai giudici di pace, con il giudice monocratico in certi casi. Ovviamente ci vuole un tempo di assorbimento. Eppoi, in 40 anni che faccio il magistrato, non ho mai visto un'epoca così alluvionata di leggi: ogni tanto mi prende la sindrome da insicurezza del diritto».

Andiamo bene...

«Ma se non interverranno cambiamenti, dopo il rodaggio il meccanismo dovrebbe funzionare. E una risposta rapida comporterà un riflesso positivo sull'effettività della pena e la pena è effettiva in quanto possa essere scontata a breve distanza dal fatto: ha poco senso, dopo 10 anni, far scontare la pena a uno che è cambiato nel sangue, nelle cellule, forse anche nel cervello».

Come accadde in America per l'esecuzione di Caryl Chessman, detto «il bandito della luce rossa»?

«Ecco, sì. Eppoi, non mancano altri problemi. Per esempio, vedere se è possibile rendere esecutiva la pena d'appello che conferma quella di primo grado».

Dottor Vigna, è vero che lascia la procura nazionale antimafia?

«Mai detto che voglio lasciare l'Antimafia: semplicemente ho fatto domanda per la procura generale di Firenze... ».

Lo sbarco di un gruppo di clandestini sulle spiagge di Otranto. I viaggi della speranza tra l'Albania e la Puglia continuano senza pause, favoriti anche dal bel tempo

Scafista salva finanziere ma poi viene arrestato

Sandro Tarantino

TIRANA

Scafisti che gettano in mare i bambini, abbandonano sugli scogli i profughi, spingono i gommoni alla velocità massima fino a spaccarli e farli colare a picco. Alla pessima fama costruita in anni di viaggi spericolati e di disavventure nell'Adriatico segue adesso, per una volta, la storia di uno scafista disposto addirittura a tendere la mano, e salvare, l'uomo che lo stava inseguendo: un ufficiale della Guardia di finanza, il capitano Fulvio Furia, 36 anni. È accaduto nelle acque di Valona, di notte, tra sabato e ieri, durante un inseguimento. Intercettato mentre pilotava un gommone carico di clandestini, lo scafista ha salvato l'ufficiale delle Fiamme gialle finito in mare nel tentativo di saltare, dalla motovedetta sulla quale viaggiava, sul gommone inseguito. Lo scafista ha allungato un braccio e ha tirato sull'imbarcazione l'ufficiale della Guardia di finanza. Guadagnandosi così il suo ringraziamento, da uomo di mare a uomo di mare, non la sua benevolenza. Infatti lo scafista è stato arrestato insieme con il suo compagno di viaggio, un altro albanese. Entrambi avrebbero dovuto portare clandestinamente in Puglia un carico di 33 immigrati, curdi e romeni, tutti poi riportati in Albania. La storia è inedita perché mai finora era avvenuto che uno degli odiatissimi scafisti salvasse la vita a un finanziere. È accaduto semmai - spesso - il contrario.

Intercettato intorno alle 2 nei pressi di Capo Linguetta e costretto a rientrare nella baia di Valona, il gommone è stato intercettato intorno alle tre di notte e inseguito da due motovedette della Guardia di finanza, ormai presenti massicciamente in Albania, e da una motovedetta della polizia albanese sulla quale viaggiavano anche due finanzieri. Le tre imbarcazioni si sono accostate allo scafo carico di clandestini, lungo dieci metri ed equipaggiato con due motori da 250 cavalli. Per arrestare i due scafisti, il primo a saltare sul gommone è stato il maresciallo Vincenzo Di Capua, seguito da un poliziotto albanese e dal capitano Furia. Ma, perdendo l'equilibrio, il capitano è finito in acqua. Prima ancora che lo facessero i militari, uno dei due scafisti s'è sporto dai tubolari del gommone e, allungata una mano in acqua, è riuscito ad afferrare per un braccio l'ufficiale. «Probabilmente lo scafista, con quel gesto, voleva semplicemente migliorare la sua posizione in vista del processo» spiega il colonnello Giovanni Arpante, che dirige a Durazzo il nucleo di frontiera marittimo della Guardia di finanza.

Negli ultimi sei mesi i finanzieri hanno sequestrato in Albania 31 scafi (21 in mare, 10 a terra), e due fabbriche di gommoni. Tentando così di mettere un freno anche sulle coste di Valona alle partenze verso la Puglia. Nella notte tra sabato e domenica, la notte del salvataggio, è stata segnalata la partenza di 18 gommoni, otto dei quali intercettati e fermati.

Arrivava da Palermo: un velivolo dello stesso tipo si schiantò a febbraio contro il muro

Aereo finisce fuori pista, paura a Genova

Colpa del vento: illesi i 30 passeggeri, scalo bloccato per ore

Marco Rafia

GENOVA

Momenti di paura ieri nel tardo pomeriggio all'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova: un turboelica Dornier 328 del volo Minerva airlines 1711 Palermo-Genova, partito alle 17,02 e arrivato alle 18,34, è uscito fuori pista subito dopo l'atterraggio finendo sulla striscia erbosa che si trova a lato della pista.

L'episodio ha immediatamente richiamato alla mente la tragedia avvenuta sulla stessa pista il 25 febbraio scorso, protagonista un aereo identico, della stessa compagnia aerea: in quel caso però il Dornier aveva sfondato un muretto alla fine della pista ed era finito in acqua, affondando parzialmente. C'erano stati quattro morti, tre passeggeri e una hostess.

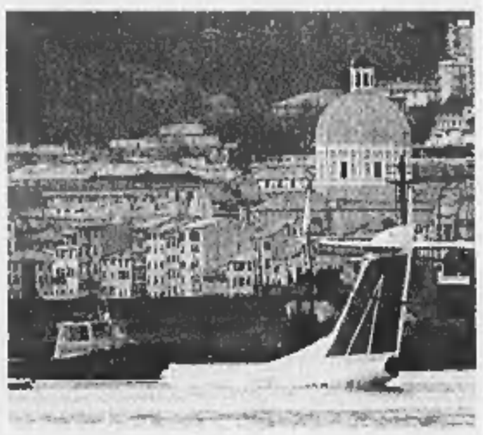
Ieri pomeriggio, invece, i 27 passeggeri e i tre membri dell'equipaggio sono scesi regolarmente dall'aereo, illesi. L'aereo non ha danni evidenti e anzi, secondo una nota diffusa in serata dall'Alitalia a Roma, «sarebbe perfettamente agibile».

L'aeroporto è stato chiuso alcune ore per consentire i rilievi tecnici sulla pista e sul velivolo; tra le ipotesi c'è quella di un colpo di vento trasversale (la pista del «Cristoforo Colombo», un riempimento nello specchio acqueo del porto di Sestri Ponente, è piuttosto esposta) che avrebbe costretto il velivolo a una «sterzata» verso destra.

L'incidente di ieri pomeriggio è stato seguito istante per istante dalla torre di controllo. «Avevamo già dato al comandante del Dornier l'ultimo ok dopo l'atterraggio - spiegano dall'Ufficio controllo traffico del «Colombo» - e il velivolo, a metà pista, si muoveva lentamente. Poi si è spostato verso destra, finendo sulla fascia erbosa a lato della pista, dove si è fermato quasi subito». La pista del Colombo è lunga circa 3 chilometri e larga 55 metri: per l'atterraggio di un aereo come il Dornier è sufficiente un chilometro e mezzo.

L'episodio innescherà nuove polemiche sull'incidente del 25 febbraio, per il quale il comandante Alessandro Del Bono, indagato per omicidio colposo, è tuttora sospeso dal servizio. I suoi legali hanno condotto una complessa battaglia legale per dimostrare che la responsabilità dell'accaduto sono da ricercarsi sia in un difetto strutturale dell'aereo (all'epoca fece molto scalpore un rapporto della Federal Aviation Administration americana relativo a guasti in serie riscontrati ai carrelli di alcuni aerei dello stesso modello) sia nella presenza, a fine pista, di un muretto che squarciando il ventre del velivolo ne provocò il rapido inabissamento. Proprio per chiarire quest'ultimo punto vennero emessi avvisi di garanzia «tecnici» anche nei confronti del direttore dell'aeroporto, Francesco Federico, e del direttore tecnico della società di gestione dello scalo, Sergio Delfino. La vicenda è tuttora aperta, anche se dall'esame delle «scatole nere» del velivolo risulterebbe un problema all'impianto frenante del Dornier. «Non frena, non frena» sono le parole del comandante registrate nei drammatici secondi prima del tragico fuoripista.

Anche i soccorsi ai passeggeri dell'aereo finito in acqua erano stati particolarmente concitati. Tramortiti dall'impatto, terrorizzati dall'acqua che invadeva velocemente la carlinga, i 27 sopravvissuti del volo Cagliari-Genova erano stati fatti uscire da un portello d'emergenza ed erano saliti, a nuoto, sulle ali rimaste a pelo d'acqua. Erano poi stati tratti in salvo con alcuni mezzi navali, mentre i subacquei esploravano la carlinga sommersa, trovando i corpi senza vita della hostess e dei tre passeggeri ancora legati con la cintura di sicurezza ai loro posti. Ieri, per qualche drammatico istante, si è temuto che quella tragedia potesse ripetersi. L'inchiesta chiarirà cos'è accaduto questa volta.



L'aereo Dornier 328 schiantatosi a febbraio contro il muro della pista dello scalo di Genova. Ieri un incidente molto simile

Ragusa: gruppi cattolici mobilitati in difesa della vita

Ragazza psicolabile incinta Tutore deciderà sull'aborto

RAGUSA

Tredici anni, disagiata psichica, è incinta. Deve proseguire la gravidanza o abortire? E' il grave dilemma che il tribunale per i minori di Catania ha posto sulle spalle dell'assessore ai servizi sociali del comune di Pozzallo, Francesco Guglielmo, nominato tutore della ragazza. «Una scelta difficile - dice il sindaco di Pozzallo, Roberto Ammatuna - che pone tutti davanti ad un caso di coscienza che rende drammatica qualsiasi decisione». Laura, ma è solo un nome di fantasia, è psicolabile e vive in una famiglia, madre, nonna e fratelli, disagiata psichicamente e con gravi problemi economici. Per questo, già dall'età di 11 anni era stato affidata ai Servizi sociali del comune di Pozzallo che, con la famiglia, ne dividono la patria potestà. Laura era in questa condizione quando, alcune settimane fa, si è scoperto che era in attesa di un bimbo. Lei stessa non sa dire cosa le accade intorno e, dunque, chi possa avere abusato di lei. La ragazza frequenta la scuola media ma, secondo l'indagine avviata dai carabinieri di Modica, non è in quell'ambiente che va cercato il responsabile, che sarebbe già stato identificato. Al di là del reato di violenza sessuale, l'aspetto più complesso e sconcertante della vicenda resta quello della gravidanza. Che fare, farla continuare sebbene lei non si renda nemmeno conto della sua condizione, o farle interrompere la gravidanza?

«L'aborto è traumatico - dice il sindaco Ammatuna - la vita per il neonato non sarà facile. Qualsiasi scelta avrà conseguenze gravissime». Dal canto loro, alcune associazioni cattoliche si sono già attivate per chiedere che a Laura venga fatta proseguire la gravidanza, «per garantire il diritto alla vita di un innocente». La madre della ragazza, secondo un funzionario dell'assessorato ai servizi sociali, «sembrerebbe orientata a farla abortire, ma non può decidere da sola perché la scelta spetta al tutore». La ragazza sarebbe già stata allontanata dalla famiglia e verrà presto affidata ad una comunità-alloggio. [f. a.]

Alla messa per la riapertura al culto il presidente Ciampi e le maestranze che hanno lavorato al restauro

Assisi, la basilica ritrovata porta i turisti

In dieci milioni per il Giubileo

reportage

inviato a ASSISI

ALLA fine la nebbia si sfila. Nocera Umbra galleggia sulla foschia, il cielo i tornanti arrotolati sulla collina. La tv zoomando sul presidente Ciampi, Basilica di Francesco, Assisi, i ministri Iervolino e Visco. Due anni, due mesi e un giorno dopo il terremoto. L'omelia del cardinale Angelo Sodano: «Francesco, va' e ripara la mia casa che, come vedi, è tutta in rovina». Guerino si toglie i guanti. Il portone di legno nuovo sta in mezzo all'arco di pietra davanti a una città vuota. Scritte in nero cancellate. Un foglio: «Avviso. porta conoscenza che le porte del centro storico verranno chiuse alle ore 18». Nocera Umbra è tornata come nel Medioevo. Chi si entra nella città fantasma, cinquemila baraccati su seimila abitanti, le viuzze sepolte dai ponteggi, le gru, le impalcature, le barriere, i teli rossi e bianchi, i reticelli, la scritta Pescheria che pende dal muro, il silenzio lungo, spettrale, di una domenica incredibile. I lavori devono ancora partire, dice Guerino. Anche Massimo Bartolini, ad Anmifo, s'è messo davanti alla televisione dentro il suo container di pareti umide, colori scialbi, di tappetini sporchi, con il fumo che viene dal minestrone in cucina. Anche la signora Lida Gabrielli, container numero 35, Anmifo, una sedia a rotelle: «Non posso camminare. Prima, c'era la Caritas e mi aiutava tutti i giorni. E' andata via. E la asl ora mi manda la donna solo una volta alla settimana».

La Tv. Il presidente Ciampi chino in preghiera accanto alla signora Franca. La Messa: 110 concelebranti, tra cui 20 vescovi e due cardinali. Attorno all'altare, il sindaco Assisi, Giorgio Bartolini, i familiari delle 4 vittime del crollo - due frati e due -, gli operai e i responsabili del restauro, poi Walter Veltroni, allora vicepresidente del Consiglio, i ministri Giovanna Melandri e Russo Iervolino, poi Visco e Micheli, il vicepresidente del Senato Domenico Fisichella. Sopra Assisi, a Colfiorito, il gelo brucia i prati. I paesi chiusi, le mura crepate. Sempre le stesse immagini: ponteggi e gru. Dante Antichi: «Quando il mondo vedrà la basilica restaurata, tutti penseranno che l'emergenza è finita. Ma non è così». Suor Benedetta, madre badessa delle clarisse di Nocera Umbra, città morta: «Siamo felici perché la basilica è stata riaperta. Non possiamo però dimenticare il disagio che si vive nei container. Sono sicura che Francesco avrebbe pensato prima alle case e poi all'arte». Freddo boia all'ombra delle viuzze e solo i cani randagi corrono nelle stradine di Nocera. Un asse di legno sbattuto dal vento.

Guerino calzoni di tela, doposci, giaccone. Guerino con i guanti. Il ministro Melandri alla tv, tailleur color panna, capelli biondi: «Oggi davvero non possiamo nascondere l'emozione di riconsegnare al mondo intero la Basilica di San Francesco restaurata». Piccola scarica. Sirisce di neve. Guerino aggiusta l'antenna. Melandri: «La soddisfazione non può cancellare i disagi di tanta gente, che soffre ancora per le conseguenze di quel sisma. L'emergenza non è finita». Lo dicono le cifre: 9019 sfollati appartenenti a 3501 famiglie che vivono nei container; 12619 che hanno trovato altre sistemazioni: alcuni di loro hanno lasciato l'Umbria. Fra gli edifici distrutti, nessun lavoro concluso, 103 lavori avviati e 2408 da cominciare. Fra quelli danneggiati, 4067 cantieri aperti e 4412 che dovranno aprire. In 424 hanno già consegnato le chiavi. Alla fine, il dopoterremoto in Umbria potrebbe costare 15mila miliardi; nelle Marche 8mila. Il Friuli, mille morti e 137 cOmuni colpiti, era costato 3500 miliardi. Ma era più di vent'anni fa. Nelle Marche, per ricostruire, si cominciano a spendere i primi 3575 miliardi. All'Umbria ne sono stati assegnati seimila per il triennio '99-2001. Il 20 per cento delle imprese impegnate arriva da fuori, soprattutto dal Meridione. Qualche volta non c'è personale preparato, qualche volta si sfrutta il lavoro nero. Poi ci sono realtà opposte: a Foligno i lavori vanno avanti spediti. A Nocera Umbra devono ancora cominciare. Molte volte le lentezze sono dovute alla burocrazia, come ha accusato Giuliano Ricci, presidente della Commissione per la ricostruzione di Colfiorito, al New York Times: «L'Italia è il paese delle scartoffie. Ogni volta che si presenta il progetto per costruire un edificio, viene chiesto 50 volte il codice fiscale». E ci sono quasi 22 mila sfollati che aspettano. Detto questo, Basilica di Assisi appena restaurata sembra una perla nel deserto. Attenti ai luoghi comuni, però: annoiano la vita e non sempre raccontano la verità. E' vero che l'Italia becera, l'Italia degli sciacalli, quella che costruisce i palazzi di viale Giotto a Foggia e poi ne conta i morti, disprezza l'arte e la cultura: non ne ha bisogno. Ma è altrettanto vero che l'arte e la cultura possono diventare come il pane: danno da mangiare. La Basilica di Assisi, informa il priore Nicola Giandomenico, «può contare su sei milioni di turisti in un anno normale; dieci milioni in quello che sta per venire, l'Anno del Giubileo». Sono soldi che arrivano e girano per il commercio, per gli alberghi, per tutti.

E poi, quando i lavori tardano, è sempre davvero solo colpa dello Stato? Walter Ruggi, sindaco Nocera, dice: «Nessuno ha voluto prendersi responsabilità. Hanno pensato: più si drammatizza, più i quattrini arrivano. Ma nessuno ha pensato che i quattrini contano poco quando si uccide l'anima di città».

Le clarisse: «San Francesco avrebbe pensato prima alle case poi all'arte» Gli sfollati: «Siamo contenti, ma ora pensate anche a chi non ha un tetto» La Melandri: l'emergenza continua

Sopra: il presidente Ciampi, la Melandri e il cardinale Sodano nella basilica restaurata. A lato, momento della cerimonia religiosa

Così oggi, Nocera Umbra, proprio nella domenica che riconsegna al mondo la Basilica di San Francesco, simboleggia più di qualsiasi altro posto il terremoto dell'Umbria, con le sue contraddizioni e le sue miserie, anche con le sue colpe e le sue strade vuote percorse solo dal vento, con le palazzine sepolte dai ponteggi, con il suo campanile del '300 sbrecciato per lasciar vedere soltanto questa figlia di mura che sale in mezzo alle rovine.

Adesso la Messa è finita. La tv insegue Ciampi. Poi cambia inmagine: l'Angelus, il Papa, San Pietro. Ciampi è affacciato dalla scalinata che s'arrampica verso la basilica superiore. C'erano 100 persone fuori. Lo hanno applaudito. Erano quasi le 13, quando Guerino ha acceso il motore della vecchia Alfa. Se n'è tornato giù verso Foligno. Ansa, ore 16,45: «L'invito rivolto dal presidente della Repubblica a quello della regione Umbria, Bruno Bracalente: Proseguire con immutato impegno nell'opera di ricostruzione in Umbria, per favorire il rientro nelle proprie abitazioni delle persone che vivono nei containers». Bracalente è uscito dalla Chiesa con Veltroni. Ha detto che la ericostruzione procede con rapidità e risultati buoni. Sono già state restituite le case a circa 600 famiglie. Altri 1800 edifici sono quasi pronti». Così, ha rassicurato Ciampi: «Entro il prossimo anno, la maggior parte delle famiglie tornerà a casa». Ad ascoltarle da qui, nel gelo di Colfiorito, il fumo che esce dal container di Dante, l'odore dei cavoli e l'odore del bucato che si mischiano sopra le nostre teste, possono sembrare solo parole di ottimismo. A volte serve anche quello. A volte, molto di più. Lida Gabrielli ha spento la televisione quando c'era il telegiornale.

Ha girato la sedie verso la finestra appannata. Se la pulisci, vedrai sempre un mucchio di baracche.

Ensoli: vaccino Aids frenato da burocrazia

ROMA. È bloccata nel pantano della burocrazia la sperimentazione del vaccino italiano messo a punto dal gruppo dell'Istituto superiore di sanità guidato da Barbara Ensoli. «Mancano i meccanismi per trasferire l'uso del brevetto dal pubblico al privato», ha detto ieri a Roma Barbara Ensoli, nel congresso dell'Anlaids. L'uso del brevetto, depositato dall'Iss, deve ora essere trasferito all'industria per rendere possibile la produzione del vaccino e la sperimentazione, che potrebbe partire entro un anno. [Ansa]

Giorno messa nel ribelle

CAMPOBASSO. Ha celebrato la messa in una piccola chiesa di campagna don Domenico Veccia, parroco di Monteroduni, in provincia di Isernia, la cui chiesa madre San Michele Arcangelo è stata interdetta al culto dal vescovo del capoluogo. Alcuni fedeli gli avevano scritto una lettera nella quale denunciavano il prete «per aver dato la comunione ai divorziati e per allontanare i giovani dal Vangelo di Gesù Cristo», e il vescovo ha disposto la chiusura dell'unica chiesa di Monteroduni. [r. e.]

Muore di freddo mendicante a Roma

ROMA. Un barbone di 42 anni, di nazionalità polacca, è stato trovato privo di vita ieri mattina all'interno di un casale abbandonato ad Acilia. Ad accorgersi della morte è stato un altro barbone, che da tempo divideva questo tetto con il suo amico. Quattro giorni fa un altro barbone, Nicolas Murwnym, slovacco di circa 40 anni, era stato trovato morto, sempre per il freddo. [Ansa]

Pescatore annega per recuperare pesce

TREVISO. Un pescatore è annegato cadendo da una piccola barca nelle acque del Sile, vicino a Silea (Treviso), nel tentativo di recuperare un pesce che aveva abboccato all'amo. Vano l'allarme lanciato da un amico. *Il pescatore era di Castelfranco* (Treviso) e pare non sapesse nuotare. Per lui è risultato fatale l'abbigliamento pesante per ripararsi dal freddo e gli alti stivali che si sono riempiti d'acqua e lo hanno trascinato sul fondo del corso d'acqua. [Ansa]

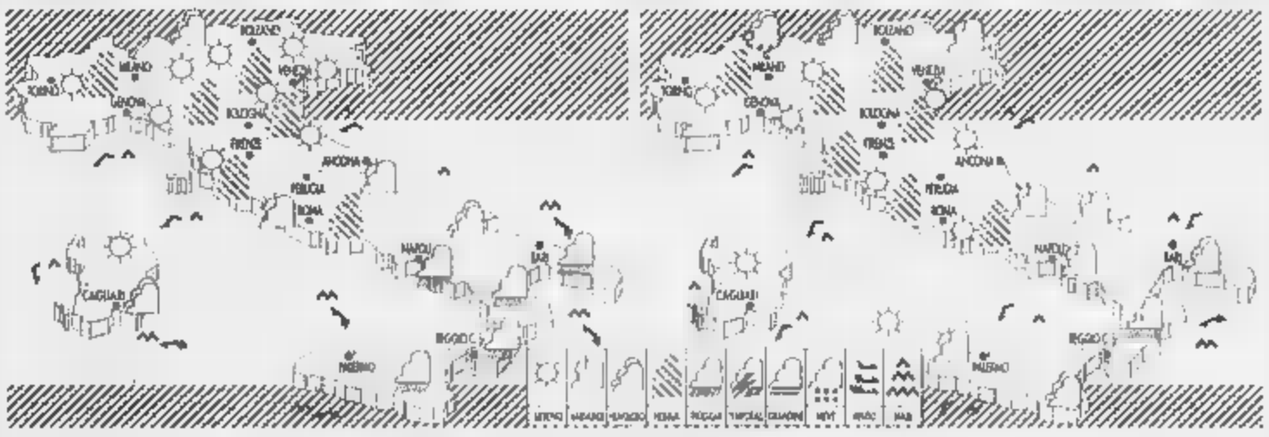
Zoo-safari, inserviente aggredita da una tigre

NOVARA. Una dipendente dello zoo-safari di Varallo Pombia (Novara), Renata Goddio, 31 anni, è fin di vita all'ospedale di Novara dopo essere stata aggredita da una tigre, che le ha dilaniato il tronco procurandole gravi ferite ai polmoni. La donna, contravvenendo le regole, era scesa dalla jeep. [Ansa]

IL TEMPO

a cura di **Marcello Lefredi**

CIELI SERENI FUORI STAGIONE. Ancora una settimana di tempo stabile. Resiste oltre ogni aspettativa l'alta pressione mediterranea, nonostante le varie insidie che tentano di scardinarla. Il flusso delle grandi perturbazioni atlantiche infatti, non scenderà addirittura del 50° parallelo, mentre anche la perturbazione, che giunge dal deserto algerino-marocchino si limiterà a distendere un manto nuvoloso, tra oggi e domani, al Sud e su parte delle regioni centrali provocando delle piogge soltanto sulla Sicilia, sulla Calabria od al massimo sulla Basilicata e sulla Puglia. In compenso i suoi venti meridionali contribuiranno a far salire le temperature notturne, quanto al Centro Sud. Sulle regioni settentrionali invece continuerà a prevalere il sereno ma anche le nebbie. Da mercoledì in poi e per tutto il resto della settimana, proseguirà il tempo stabile su tutta la penisola fatta eccezione per degli annuvolamenti, peraltro passeggeri, che nel corso della giornata di mercoledì transiteranno sulle zone alpine Centro Orientali, sul Veneto e sulle regioni dell'alto e medio Adriatico. Da sottolineare che il perdurare dell'alta pressione sarà motivo di intensificazione e persistenza delle nebbie soprattutto sulle pianure del Nord, dove la visibilità assumerà valori critici.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, Toscana,Umbria e Marche insisterà il sereno, salvo un tempo nebbioso in mattinata sulla Padania. Su Sardegna e restanti regioni centrali poco nuvoloso per velature di nubi alte stratiformi. Al Sud nuvoloso con piogge più probabili sulla Sicilia, sulla Calabria, sulla Basilicata e sulla Puglia.

DOMANI. Condizioni stazionarie al Nord. Nebbie diffuse dopo il tramonto e durante la mattinata ed in parziale diradamento nelle ore centrali. Poco nuvoloso al Centro Sud, salvo alcuni residui nuvolosi sulla Sicilia, sulla Calabria Ionica e sulla Puglia meridionale, dove non si esclude qualche residua pioggia.

ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	1	8	Bari	4	14
Bolzano	5	7	Faenza	-2	13	Napoli	5	17
Verona	3	10	Pisa	1	12	Potenza	np	np
Trieste	7	11	Ancona	0	11	S. M. Leuca	8	15
Venezia	-1	10	Perugia	-2	7	R. Calabria	10	17
	3	12	Pescara	1	15	Palermo	10	16
Torino	3	10	L'Aquila	-5	8	Catania	12	16
Cuneo	np	np	Roma Ciamp	2	13	Messina	12	17
Genova	8	15	Roma Fiumi	4	15	Alghero	np	np
Imperia	7	16	Campobasso	3	9	Cagliari	9	16

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	5	11	nuvoloso	7	14	variabile
Atene	7	12	variabile	6	11	pioggia
Bangkok	26	33	variabile	9	26	sereno
Berlino	3	8	variabile	2	12	sereno
Bruxelles	5	9	nuvoloso	3	13	pioggia
Bucarest	-3	4	variabile	16	21	variabile
Budapest	-2	7	nuvoloso	10	17	pioggia
Buenos Aires	14	27	variabile	5	16	sereno
Copenaghen	5	8	nuvoloso	4	11	variabile
Dublino	3	13	variabile	3	5	sereno
Francoforte		7	variabile	-3	10	sereno
Gerusalemme		14	variabile	22	26	variabile
Ginevra	-4	5	sereno	-3	4	variabile
Helsinki	0	7	variabile	17	19	variabile
Johannesburg	13	26	pioggia	6	14	variabile
Il Cairo	13	20	variabile	1	5	nuvoloso
Istanbul	2	8	variabile	0	6	variabile
Lisbona	7	14	variabile			
Londra	6	11	pioggia			
Los Angeles	9	26	sereno			
Madrid	2	12	sereno			
Montreal	3	13	pioggia			
Mosca	16	21	variabile			
New York	10	17	pioggia			
Nizza	5	16	sereno			
Parigi	4	11	variabile			
Pechino	3	5	sereno			
Praga	-3	10	sereno			
Rio de Janeiro	22	26	variabile			
Sofia	-3	4	variabile			
Sydney	17	19	variabile			
Tokyo	6	14	variabile			
Varsavia	1	5	nuvoloso			
Vienna	0	6	variabile			

Malta: quattro Melbourne: quattro Miami: quattro Mosca: quattro Milano: quattro

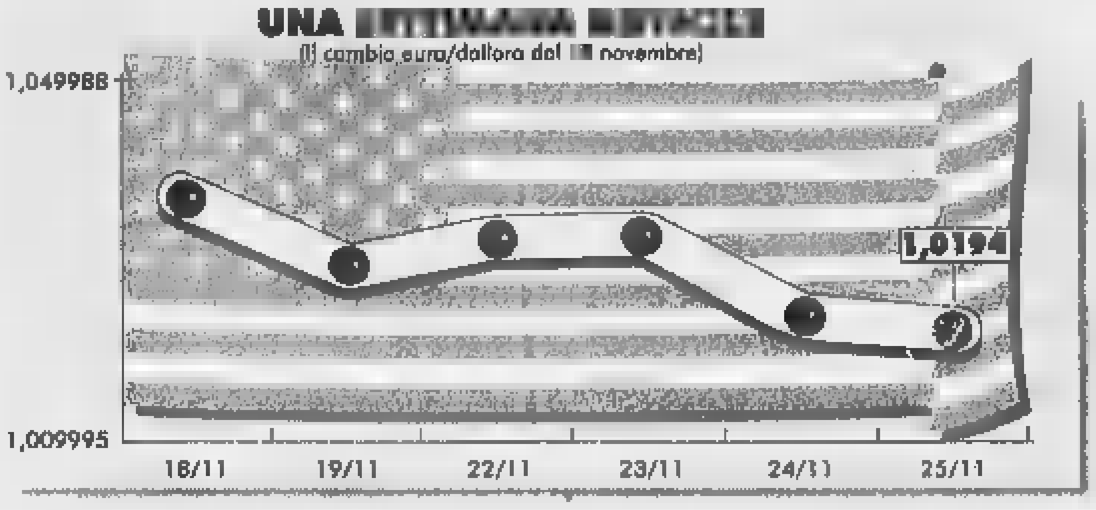
Audi trazione quattro®.
Ovunque oomunque,
perché quattro è meglio di due.

Audi

Oggi il Consiglio dei ministri Ecofin che ha rinviato ancora il pacchetto fiscale

L'euro debole sul tavolo degli Undici

La parità con il dollaro è sempre più vicina
Bruxelles tranquilla: non ci sono problemi



Corrispondente da BRUXELLES

Doveva essere una riunione di routine dei ministri delle Finanze e dell'Economia europei, animata solo dal «gran rifiuto» britannico alla partenza di un coordinamento fiscale nell'Ue, ma adesso - dopo gli ultimi scivoloni dell'euro - si trasformerà inevitabilmente anche in una sessione di analisi per capire i motivi dell'indebolimento della moneta comune, dopo che venerdì questa è scesa vicinissima alla parità con il dollaro statunitense.

Così oggi alle 8,30 i ministri dell'«Euro 11» si riuniranno con tre punti all'ordine del giorno: l'evoluzione dei tassi di cambio, l'esame dei programmi di stabilità presentati da Austria e Portogallo e infine la discussione sulle previsioni economiche per il periodo 1999-2001 pubblicate mercoledì scorso dalla Commissione. Sul primo punto sarà lo stesso Wim Duisenberg, il presidente della Banca centrale europea ad intervenire, prima di recarsi nel pomeriggio al Parlamento europeo per un'audizione che verterà sugli stessi temi. Ai ministri degli undici, Duisenberg dovrebbe ripetere i suoi ragionamenti degli ultimi giorni: quando l'euro ha visto la luce, undici mesi fa, il suo livello rispetto alle altre valute internazionali era piuttosto alto e quindi adesso non preoccupa troppo il fatto che sia sceso del 15%; allo stesso tempo, però, la [redacted] al ribasso della [redacted] europea dovrebbe fermarsi perché i fondamentali dell'economia europea tendono al bello. E ancora, come ha spiegato tre giorni fa al «Financial Times» il presidente della Bce, quel che davvero può essere preoccupante in una discesa dell'euro è la percezione che ne possono avere i risparmiatori di Paesi che hanno abbandonato le loro monete nazionali per unirsi nell'avventura della valuta comune.

Ma nonostante l'analisi della situazione sia obbligata, difficilmente dall'Euro-11 uscirà qualche ripa tesa a risollevare le sorti della moneta unica: ancora ieri sera appariva improbabile che i ministri decidessero di fare oggi qualche dichiarazione sull'argomento euro. A luglio, invece, quando [redacted] moneta comune aveva preso un altro scivolone nei confronti del dollaro, l'Ecofin aveva alla fine deciso di assumere una posizione sui cambi dichiarando che l'euro aveva spazio per apprezzarsi nel medio periodo. Per ora la previsione non si è dimostrata particolarmente azzeccata e comunque più che alle dichiarazioni degli Undici, i mercati guardano ai fondamentali dell'economia e agli atti concreti dei governi europei.

Proprio in questo senso l'esito dell'Ecofin di oggi, dove è in discussione il pacchetto fiscale varato due anni fa dalla Commissione, potrebbe avere un impatto negativo sulle sorti dell'euro. I ministri delle Finanze si troveranno infatti in conflitto aperto: da una parte i tredici Paesi - tra cui Italia, Francia e Germania sono i più agguerriti - che sostengono la necessità di varare al più presto il pacchetto, che comprende anche una ritenuta per i redditi da interessi dei cittadini europei percepiti in un altro Paese dell'Ue; dall'altra la Gran Bretagna che rifiuta assolutamente di applicare questa regola al fiorente mercato degli Eurobonds, le obbligazioni trattate alla City londinese, e il Lussemburgo che chiede la stessa esenzione per i suoi fondi d'investimento.

L'appuntamento di oggi è l'ultimo previsto prima del vertice dei capi di Stato e di governo ad Helsinki, a metà dicembre, che avrebbe dovuto decidere sull'argomento, ma a Bruxelles i ministri quasi certamente [redacted] arriveranno a nessuna soluzione. L'opposizione di Londra, infatti, rende impossibile progredire sulla materia fiscale, dove ogni decisione deve [redacted] presa all'unanimità. Resta da vedere che [redacted] deciderà oggi la presidenza finlandese dell'Unione Europea: potrebbe stabilire di portare lo stesso il capitolo fisco all'esame del vertice di Helsinki o invece stralciarlo dai lavori di quel consiglio e decidere rimandarlo a tempi più favorevoli. In qualsiasi caso l'esito dell'Ecofin di oggi rischia di essere letto come un messaggio di debolezza dell'Europa, con ripercussioni evidenti anche sull'andamento moneta. (f.man.)

[redacted]

Immensi rischi dietro il Millennium Round

Alfredo Recanatesi

IL grande ciclo di trattative commerciali che comincia oggi a Seattle con l'altisonante etichetta di [redacted]llennium Round si iscrive lungo la linea di quelli che l'hanno preceduto e [redacted] hanno aperto la porta alla globalizzazione degli scambi, il Tokyo Round e l'Uruguay Round. Ma avrà un carattere e scopi molto diversi, e non solo perché oggetto delle liberalizzazioni ancora da compiere sono soprattutto beni immateriali - diritti, servizi, cultura, informazioni, commercio telematico - piuttosto che i ben più percettibili beni fisici e capitali con i quali si è avuto a che fare finora. Lo scopo del Millennium Round è principalmente la introduzione di un riordino; [redacted] una qualche disciplina del processo di globalizzazione che [redacted] va sviluppando [redacted] ritmi ed effetti [redacted]mpre più tumultuosi e dirompenti.

Fino a due o tre anni fa, chi andava sostenendo l'esigenza di disciplinare i processi di liberalizzazione voluti dalle scelte politiche e imposti dal progresso delle comunicazioni veniva tacciato di arretratezza, di oscurantismo o, nella migliore delle ipotesi, di ingenuità. La tesi di gran lunga prevalente era quella dell'ineluttabilità di quei processi [redacted] della conseguente necessità di adattarvisi [redacted] la pretesa [redacted] potervi resistere [redacted] anche soltanto di poterli modificare. La diffusione di queste tesi è stata favorita sia dagli interessi di grandi gruppi industriali o finanziari ([redacted], soprattutto: [redacted] storia insegna che il Paese all'avanguardia del progresso tecnologico issa la bandiera del liberismo su un pen[redacted] più alto degli altri), sia soprattutto dalla circostanza che le altre potenze economiche d[redacted] mondo erano in tutt'altre faccende affaccendate (l'Europa nel risanamento finanziario propedeutico all'avvio della moneta unica e il Giappone alle prese con la più inestricabile delle crisi deflazioniste) per impegnarsi in una qualsiasi azione di recupero dello spazio che veniva sottratto alla politi[redacted]. Perché di questo, in realtà, si tratta.

Così come si è affermata finora, la globalizzazione sta unificando in un mondo solo tanti mondi tra loro diversi non solo e non tanto per il livello di sviluppo e di reddito, ma per cultura, tradizioni, religione, valori civili; mondi ciascuno dei quali ha proprie scale di priorità attorno alle quali si aggrega il consenso e sistemi politici funzionali per perseguirle. Sono posti in diretta competizione sistemi economici nei quali è possibile produrre con bassi costi del lavoro, bassissimi costi della sicurezza e della protezione sociale, bassissimi o addirittura nulli costi della tutela ambientale, con sistemi economici nei quali i costi incorporano non solo e non tanto un maggiore valore economico attribuito al lavoro, ma i costi della solidarietà sociale, della sicurezza, della preservazione dell'ambiente e di tutto quanto costituisce il risultato del progresso civile maturato in secoli di storia. Sono poste in diretta competizione popolazioni di mentalità confuciana, nelle quali l'individuo è portato ad anteporre all'interesse personale [redacted] stesso quello della propria collettività di appartenenza, a sistemi [redacted] quali, per contro, il benessere economico e sociale dei singoli costituisce il fine ultimo dell'attività economica e della gestione politica. In questo modo la libertà dei commerci, che pure attraverso una nuova e più efficiente divisione internazionale del lavoro è suscettibile di produrre un generale innalzamento dell'efficienza dell'intera economi[redacted]le, confligge con il consolidato principio secondo il quale ogni comunità nazionale ha il diritto di autogovernarsi attraverso metodi e procedure democratiche. E' il conflitto che si concreta nella sintetica constatazione della sottrazione di potere che il mercato opera ai danni delle istituzioni democratiche di ciascun Paese.

D[redacted] questo conflitto è impresa tutt'altro che semplice. Il problema è dato non solo dalla diversa sensibilità con la quale gli stessi Paesi sviluppati lo avvertono - massimo nell'Europa continentale, di tradizioni umanitarie [redacted] solidariste, ma già più blando negli Stati Uniti e nel Regno Unito -, ma anche dall'ambiguità stessa del concetto di protezionismo sulla cui condanna tutti convengono, ma senza alcun accordo sulla sua accezione: nessuno ritiene lesivo della libertà degli scambi un embargo dei prodotti la cui produzione si avvalga [redacted] lavoro minorile, ma già quando si tratta di formulare standard di protezione sociale o di tutela dell'ambiente [redacted] disaccordo è massimo. E' già un passo avanti, tuttavia, che di questi problemi si cominci a parlare e che, comunque, cominci a farsi strada la consapevolezza della necessità di regolare un processo che ha già dimostrato le sue immense potenzialità, ma anche gli altrettanto immensi rischi che comporta se rimarrà affidato esclusivamente alle forze del mercato, ossia a chi sul mercato è più forte.

Si infiamma la partita per il controllo delle Telecomunicazioni europee. Klaus Esser studia una controffensiva

Germania, tutti con Mannesmann contro il «blitz» ostile di Vodafone

Ugo Bertone
MILANO

Gli industriali tedeschi, alla vigilia, sembravano incerti. Ma, alla fine ha prevalso la politica della solidarietà nazionale contro il blitz di Londra. Si spiega così [redacted] secco no del consiglio di sorveglianza di Mannesmann alla mega-offerta di Vodafone. «L'offerta Vodafone - ha dichiarato il presidente Joachim Funk - non è accettabile né nella forma né nella sostanza». Da oggi, forte di quel mandato, Klaus Esser, il manager numero uno di Duesseldorf partirà al contrattacco per spiegare a tutti gli azionisti del gruppo, per lo più stranieri, che Mannesmann non ha interesse a finire, almeno a questi prezzi, nelle mani del rivale britannico. Non è un mandato incondizionato, nonostante l'unanimità del voto, perché i rappresentanti della grande industria, a partire dal numero uno della Confindustria Hans-Olav Henkel, hanno messo in guardia contro la miscela nazionalismo e populismo «che da noi - ha affermato Henkel - crea solo pasticci». Meglio, e la proposta degli industriali, è andare a vedere le reali intenzioni [redacted] Vodafone senza farsi condizionare da pregiudizi costosi e antieconomici.

Ma, nonostante gli intenti della vigilia, il fronte degli industriali tedeschi, pur in conflitto palese con il cancelliere Gerhard Schroeder per il salvataggio della Holzmann, non hanno avuto cuore di rompere la «linea nazionale» di fronte a Vodafone. In sede di «Vorstand», quindi, ha prevalso la logica della concertazione. In Germania infatti, la guida delle società per azioni prevede al vertice due organi: il «management board» (ovvero l'espressione della dirigenza operativo) che ha già pronunciato [redacted] suo no alla mega offerta di Vodafone; il «supervisory board», cioè l'espressione degli azionisti e dei lavoratori, chiamato a consegnare a Klaus Esser, numero uno della società di Duesseldorf, il parere determinante prima del road show di Mannesmann sulle principali piazze europee. In passato è stato proprio il «Vorstand», o supervisory board, la barriera invalicabile contro le scalate ostili [redacted] società tedesche.

E anche stavolta il «supervisory board» ha accettato la sfida di Londra senza tentennamenti. Prima della riunione ufficiale [redacted] «Vorstand», si sono incontrati i rappresentanti del capitale azionario di Mannesmann, poi è avvenuta la riunione plenaria con i rappresentanti politici e dei lavoratori. Gli azionisti, tra cui Juergen Schrempp (Daimler-Chrysler), Rolf Breuer (Deutsche Bank) e Henning Schulte-Noelle (Allianz) hanno sposato, per ora, la strategia del no a Chris Gent (non è chiaro a quali condizioni).

Più rigide e nette le posizio[redacted] delle autorità politiche del Nord Reno-Westfalia: il ministro presidente Wolfgang Clement. Infatti, ha già reso pubblica una lettera aperta a Chris Gent in cui sconsigliava apertamente la prospettiva di una scalata a Mannesmann. Anche i rappresentanti sindacali dei 130 mila lavoratori della Mannesmann si sono espressi contro il tentativo di acquisizione da parte del colosso britannico. Ed è con questo mandato pieno che Esser si avvia a trattare. E non sarà una partita facile per nessuno, né [redacted]er chi gioca all'attacco (sotto la pressione dei finanziatori [redacted] degli investitori istituzionali) né per chi cerca di mantenere compatto il fronte della difesa. Il braccio di ferro è all'inizio.

Il numero uno di Mannesmann Klaus Esser

Sul fronte politico la battaglia è accesa Sindacati e autorità contro gli inglesi

[redacted]

Caccia aperta ai titoli Autostrade

ROMA. Comincia questa mattina con l'apertura degli sportelli, [redacted] privatizzazione della società Autostrade. Vanno sul mercato 587 milioni di azioni, il 51% dei titoli della società. I risparmiatori potranno prenotare «pacchetti» da 500 titoli agli sportelli delle banche, in più di 5000 uffici postali autorizzati e nelle Sim, le società di intermediazione mobiliare. Il prezzo massimo è già stato fissato: 7 euro per azione, circa 13.533 lire, che corrispondono a 3500 euro (6 milioni e 577 mila lire) per il blocco minimo da 500. L'offerta di vendita dell'Iri, che controlla ancora la società Autostrade, [redacted] chiude venerdì. Sabato verrà fissato il prezzo definitivo e comincerà probabilmente il sorteggio per l'aggiudicazione [redacted]ei pacchetti: ancora [redacted] volta le richieste saranno molto superiori all'offerta. Lunedì 6 scatterà la quotazione in Borsa [redacted] lunedì 13 il pagamento delle azioni assegnate. (r. e. s.)

[redacted] E GLI AFFARI

Soru, Crudele, De Benedetti, Sella: via nella scia di Bill Gates

Valeria Sacchi

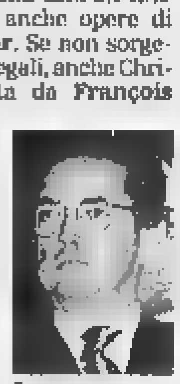
Si legge in una ricerca di Kpmg sul commercio elettronico che il 20% delle imprese europee occidentali con un fatturato vicino ai 600 miliardi da tre anni si serve di Internet per il lancio di nuovi prodotti, mentre il 75% comunque utilizza la rete «on line» per promuovere prodotti o servizi già esistenti. Il totale delle transazioni, stimato finora intorno ai 540 mila miliardi di lire, balzerà nel 2002 [redacted] tre milioni e 800 mila. Internet, insomma, scava inesorabilmente le fondamenta del Vecchio Mondo sostituendone modelli e stili di vita. Come stupirsi, quindi, se due signori come **Renato Soru** e **Pierluigi Crudele** vengono addirittura travolti dal successo delle due piccole società che portano [redacted] Borsa, diventando in pochi giorni popolari come **Raffaella Carrà**? E' possibile che, più che montarsi la testa, i due si siano un po' spaventati, gli ammiratori non bisogna deluderli. E difatti ecco Soru, il **Bill Gates** dell'immaginario collettivo italiano, rafforzare la guida del suo piccolo gruppo assoldando come consulente l'ex amministratore delegato di Eni e di Telecom **Franco Bernabè**, uomo di importanti contatti internazionali. Il quale appare lietissimo della nuova sfida.

Bill Gates

Renato Soru

E mentre **Carlo De Benedetti** lancia Cirlab, costola [redacted] Cir con sede a Milano e [redacted] Palo Alto, per investire nella nuova dimensione Web [redacted] preconizza: «La Rete sarà la nuova rivoluzione industriale», **Maurizio Sella**, presidente dell'Abi e padrone della banca omonima, spiega che proprio grazie alla sua leadership nell'*e-commerce* con i pagamenti via Internet di 650 negozi virtuali, dunque alla Rete, l'istituto di famiglia potrà continuare ad essere indipendente e privato. Ed ecco una delle clienti di Sella, **Gabriella Spada**, direttore di Giacomelli Sport, catena leader di articoli sportivi, lanciare attraverso Internet un catalogo di diecimila articoli per tutti gli sport, più video, ed [redacted] biglietti per eventi sportivi.

In questi giorni, Nart.com, due settimane di vita, ha lanciato da **New York** [redacted] prima asta *on line* che comprende anche opere di **Picasso e Renoir**. Se non sorgeranno problemi legali, anche Christie's (controllata da **François Pinault**) e Sotheby's dovranno presto seguirne l'esempio. Ma intanto, proprio su Internet, è alle porte una guerra spietata dei vari operatori contro la Telecom di **Roberto Colaninno** e la nuova offerta di un collegamento a prezzi stracciati che, grazie ad un modem, non bloccherà il telefono di casa. Su Fast Internet sono già stati chiamati in causa il presidente di Antitrust **Giuseppe Tesauro**, e quello dell'Authority per le comunicazioni, **Enzo Cheli**.


Franco Bernabè

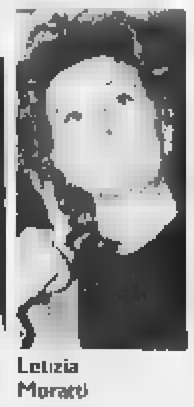
Carlo De Benedetti

Resiste all'Internetmania il vecchio, buon libro. Nemmeno negli Usa [redacted] libro elettronico riesce [redacted] conquistare lettori, almeno per ora. Ma per chi voglia ritrovare in Italia un'opera fuori catalogo [redacted] in arrivo «Lampi di stampa» (società che ha [redacted] azionisti le Messaggerie di **Luciano Mauri**, la Bibliografica e Legoprint). A richiesta, [redacted] a prezzo accessibile, fornisce testi stampati in digitale.

Anche intorno al mondo della televisione [redacted] competizione si accende di nuove scaramucce. Il presidente di R[redacted] **Cesare Romiti** attacca sia la decisione dell'amministratore delegato dell'Enel **Franco Tatò** di entrare in Telepiù, sia il monopolio Rai, in questo, ma solo in questo, trovandosi in sintonia [redacted] il presidente di Mediaset **Fedele Confalonieri**. In Rcs [redacted] voglia di Tv è sempre più forte, e forte la nuova vocazione a proporsi come importante produttore di programmi, come dimostra il fatto che **Rita Rusic** (ex Cecchi Gori) e **Edwige Fenech** sarebbero state assoldate come consulenti per film e telenovelas. Su leggi e leggine dice la sua l'ex presidente della Rai **Letizia Moratti**, «battitore libero» alla ricerca di un nuovo ruolo dopo il divorzio da **Rupert Murdoch**. Quanto all'ex di Rita, **Vittorio Cecchi Gori**, per risolvere i problemi di Telemontecarlo sarebbe sceso ora in campo **Francesco Micheli**, pure lui con una gran voglia di ritornare protagonista della scena economica.

François Pinault

Fedele Confalonieri


Letizia Moratti

Per non smentire la legge dei corsi e ricorsi, ecco rispuntare [redacted] *hedge funds*, bestie nere della crisi dei mercati mondiali nell'anno 1998, vale a dire l'altroieri. Dopo il recente convegno promosso a Milano dalla Banca Syz e **Alfredo Piacentini**, tocca a **Paolo Basilico** annunciare, attraverso [redacted] Kairos, il prossimo varo dei primi *hedge funds* italiani, investimento minimo a partire da due miliardi.

Martedì l'assemblea di Intesa allargherà il consiglio per comprendervi i rappresentanti del côté Comit. Arriveranno certamente in consiglio l'amministratore delegato di Generali e ex vicepresidente di Comit **Gianfranco Gutty**, e **Axel von Ruedorffer** per Commerzbank. Incerto il nome per il posto che spetta a Mediobanca-Hdp: toccherà a **Maurizio Romiti**, a **Vincenzo Maranghi** o a un terzo [redacted] rappresentanza dei due? Intanto, **Lucio Rondelli** e **Alessandro Profumo** proseguono trattative serrate con **Emilio Ybarra**, presidente del Bilbao. Come andranno d'accordo il Diavolo (piazza Cordusio) e l'Acqua Santa, ovvero i ragazzi [redacted] Bilbao, tutti di stretta formazione Opus Dei?

Rimasto a bocca asciutta, il presidente della Popolare vicentina **Gianni Zonin** [redacted] rivalutare la carta di riserva che gli [redacted] rimasta in tasca: la *membership* nel nocciolo duro di Bnl che divide con Ina [redacted] Bilbao. Qualcuno afferma che, con i quattrini che spera di ricavarne, egli abbia in progetto di acquistare una quota in Banca di Roma.

Gianni Zonin

Torna la figura dell'esploratore salesiano che precedette Chatwin e Sepúlveda tra i misteri della Terra del Fuoco

DE AGOSTINI

un missionario alla fine del mondo

Padre **Alberto Maria De Agostini** in Patagonia con [illegible] macchina fotografica. «Finis terrae» è il titolo delle due [illegible] che il Museo nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», a Torino, inaugurerà il 16 dicembre [illegible] Monte dei Cappuccini. Si tratta di un viaggio in Patagonia e nella Terra del Fuoco attraverso le immagini di due fotografi straordinari: padre De Agostini, appunto, [illegible] Walter Bonatti. Sempre a Torino, [illegible] 15 dicembre, [illegible] Piccolo Regio, verranno proiettati i due film *Finis terrae, la liberta di esplorare* di Fulvio Mariani e *Scelte di vita* di Giorgio Squarzino

Sopra **Bruce Chatwin**. In basso una sua fotografia con la Punta Ammiraglio Nieto e le Torri [illegible] Paine vista dalla Laguna Azul, in Patagonia

MAL DI PATAGONIA

Un secolo di avventure da Darwin a Coloane

DOPO i diari dei pionieri, che dal *Primo viaggio intorno al mondo* di Antonio Pigafetta al *Viaggio di un naturalista intorno al mondo* di Charles Darwin anticiparono i misteri delle terre magellaniche, il mito della Patagonia e della Terra del Fuoco si è per lungo tempo identificato - soprattutto in Italia - negli accurati resoconti di Padre De Agostini: in particolare *I miei viaggi nella Terra del Fuoco* (Cartografia Fratelli De Agostini, 1924) e *Ande Patagoniche*, edito nel 1949 dalla Società cartografica e recentemente ristampato dalla Vivalda editori

La Patagonia ombelico del mondo, però, è un'invenzione letteraria degli ultimi vent'anni. Quando Adelphi, nel 1982, pubblicò *In Patagonia* di Bruce Chatwin, la nuova religione del viaggio [illegible] si sposò con il fascino di un mondo deserto «dove nessun suono, tranne quello del vento, sibila tra i cespugli spinosi e l'erba morta». Un crocevia di solitudini e allucinazioni. Un luogo di culto per tutti i fuggitivi dell'altro mondo. E lo stesso Chatwin rafforzò il messaggio con *Ritorno in Patagonia*, scritto a quattro mani con [illegible] Paul Theroux e tradotto in Italia nel 1991.

Quattro anni dopo, nel 1995, il romanziere sudamericano più amato della sua generazione si affaccia sul mito e sul mercato. Feltrinelli pubblica *Patagonia express* di Luis Sepúlveda [illegible] i suoi «Appunti dal sud del mondo» ricondizionano la leggenda a uso dei lettori occidentali. Questo fervore editoriale ha una felice ricaduta: la riscoperta di Francisco Coloane, il più vero e convincente narratore di quelle terre, a cui lo stesso Sepúlveda riconosce un ruolo di maestro nella prefazione di *Terra del Fuoco* (Guanda, 1996). Coloane è un autore insostituibile per comprendere le magiche e allucinate storie dei cacciatori di foche, dei coloni, dei cavalieri e dei contrabbandieri sperduti nella *Terra dell'oblio*, titolo dei racconti pubblicati nel 1987 dalle Edizioni del Lavoro. [e. c.]

Enrico Camanni

ALBERTO Maria De Agostini nasce il 2 novembre 1883 [illegible] Pollone, pres- [illegible] Biella, tra ville austere, fiori, giardini e alberi secolari. Un'isola di bellezze, difesa dalla ricchissima borghe- [illegible] della lana. Una piccola Svizzera nel cuore antico della monarchia sabauda. Ma alle tavole apparecchiate con fini ceramici [illegible] e tessuti d'oriente non si parla solo delle piogge che bagnano le Prealpi, o degli affari che volano sul vento della nuova Italia: a Pollone e a Biella si favoleggia di fotografie, viaggi e avventure. Vittorio Sella sviluppa grandi lastre impresse nei quattro angoli del pianeta e i giovani fratelli Piacenza, signori dell'industria tessile, progettano fughe alpinistiche sui mon- [illegible] dell'Asia.

Anche i due fratelli De Agostini guardano lontano: Giovanni fonda la Cartografia di Novara, che diventerà l'Istituto Geografico, Alberto sceglie le vie dello spirito e si fa prete. Missionario salesiano. [illegible] Sud America è entrato nei suoi pensieri da quando ha sentito dire che Don Bosco sognò la Patagonia e profetizzò per quelle terre «ricchezze incomparabili che attendono solo di essere scoperte». È come una chiamata.

A 26 anni si imbarca per Punta Arenas, sullo Stretto di Magellano, dove finisce il mondo e comincia l'avventura. Il padre superiore lo abbraccia con affetto e gli chiede: «Ma tu, figliolo, vai laggiù a fare il missionario, il fotografo o l'esploratore?». Lui non dice niente, perché è presto per rispondere, ma più tardi preciserà: «Sono andato in terre che esigevano una vera ricerca scientifica, sia antropologica tra gli indi, sia geografica e geologica [illegible] territorio. Era certamente una mia passione, ma fu anche un ordine tassativo che ricevetti».

De Agostini saluta Torino in una dolce giornata di ottobre del 1909 e, dopo settimane, approda ai contrasti della primavera australe. La Terra del Fuoco è una landa di frontiera, dove il vento strappa ai faggi i primi germogli e gli uomini bianchi vivono come pionieri: contadini, allevatori, emigranti, avventurieri, cercatori di fortuna. L'antica civiltà degli indi sta soccombendo sotto le violenze dei conquistatori [illegible] I salesiani [illegible] testimoni impotenti di un genocidio: «Intere tribù di indi sono state perseguitate - denuncia De Agostini -, bruciate, fatte prigioniere, sospinte a Punta Arenas come greggi con il pretesto di sottrarre quegli infelici alla miseria. Sotto il governatore Señoret vennero esposti quasi nudi per le vie della città e distribuiti a quanti [illegible] f[illegible] richiesta».

Per il giovane salesiano comincia una vita di doppio apostolato, al servizio della Chiesa e della geografia. Nel 1913 prende il mare e scopre due fiordi in Terra del Fuoco. Li dedica al Contrammiraglio Martinez e al Pigafetto. Nel 1916 e nel 1917 naviga verso le Ande patagoniche e resta incantato dallo slancio delle Torri del Paine, tre immense Cime di Lavaredo fuse nel granito e trasportate dall'altra parte del mondo. Poi per un lungo periodo deve abbandonare le esplorazioni, ma tra il 1930 e il 1931 può finalmente approntare una vera spedizione con [illegible] geologo Egidio Feruglio e due guide di Courmayeur: prima ascensione del monte Mayo, traversata dello Hielo Continental Sur (un mare di ghiaccio che sembra il terzo Polo) e assaggio alpinistico nel gruppo del Fitz Roy: «Siamo attorniati da una selva fantastica di torri e [illegible] di granito. Da ogni lato le lastre giallastre sembrano irridere al nostro folle sogno di conquista».

Dal 1935 De Agostini diventa instancabile. Il "mal di Patagonia" [illegible] febbre che non perdona. Ogni estate esplora un pezzo di montagne, dal Cordon Marconi al lago San Martin, dal ghiacciaio Upsala al monte San Lorenzo, che scala finalmente il 17 dicembre del 1943, a sessant'anni compiuti: «Festeggiamo la nostra vittoria bevendo un bicchiere di cognac e subito ci mettiamo a eseguire fotografie e a effettuare le osservazioni indispensabili. Il termometro segna appena tre gradi sotto zero, però il freddo ci sembra più intenso a cagione del vento umido e ghiacciato di nord-ovest. Il barometro segna un'altezza di 3690 metri».

Sono parole che ricordano gli alpinisti illuministi del Settecento, quando il barometro veniva prima della piccozza e ogni ascensione era nobilitata soltanto dai risultati scientifici. De Agostini ha sostituito il barometro con le mappe e le fotografie, incantevoli bianchi e neri eseguiti con talento e devozione documentaristica. Il suo film *Terre magellaniche* è una rara testimonianza visiva sulla vita degli ultimi indi, così come i suoi libri raccontano i misteri di una Patagonia che non esiste più.

Ma c'era ancora una montagna che lo aspettava nella selvaggia Terra del Fuoco: [illegible] Sarmiento. Una partita iniziata nel lontano 1913. Incurante dei settant'anni passati per metà a pestar neve e per l'altra metà a sognare terre e cieli nuovi, padre De Agostini prepara il grande ritorno. Mette insieme un bel gruppo di guide e alpinisti italiani, ma per un mese soffia la tormenta: nebbia, neve, pioggia, valanghe. Il 6 marzo 1956 Carlo Mauri e Clemente Maffei partono ugualmente sotto un cielo di pece e dopo sedici ore di fatiche raggiungono la cima per lui.

Fratello del fondatore dell'Istituto geografico, nel 1909 fece il primo viaggio in Sudamerica denunciando le atroci violenze contro gli indios

Nel '43, a sessant'anni compiuti, scalò per primo il monte San Lorenzo Sulla gelida cima festeggiò l'impresa con un bicchiere di cognac

Buenos Aires, 1957: **De Agostini** incontra **Walter Bonatti** diretto in Patagonia

---

Parla Joanne K. Rowling: i segreti della scrittrice che ha venduto 19 milioni di copie in 130 Paesi

Harry Potter? L'ho creato solo per me

«I miei lettori sono simpatici, ma non mi lascio condizionare»

Natalie Levissalle

CON 19 milioni di libri venduti in 130 Paesi, Joanne K. Rowling è presa d'assalto da intervistatori ai quali si rifiuta: sta scrivendo [illegible] quarto volume di *Harry Potter*. Eccezionalmente ha accettato un'intervista per e-mail.

I suoi romanzi [illegible]no stati paragonati a quelli di altri scrittori per bambini: C. S. Lewis, J. R. R. Tolkien, Road Dahl o Sue Townsend. Cosa ne pensa?

«Sono paragoni adulatori: ci sono cose che ammiro molto [illegible] questi scrittori. Ma le rassomiglianze sono abbastanza superficiali. Come Lewis e Tolkien ho scritto una storia che si svolge in un mondo immaginario, ma il mio proposito non era trasmettere dei valori esplicitamente cristiani come Lewis, e non ho d'altra parte neppure inventato una mitologia come Tolkien. Quanto [illegible] paragoni con Sue Townsend o Road Dahl, derivano sicuramente dal fatto che i nostri libri hanno in comune lo humour e una propensione per i dettagli bizzarri».

Perché i ragazzi adorano le storie di Harry Potter?

«Non è una domanda da rivolgere a me. Non avevo immaginato che questi libri avrebbero avuto un [illegible] tale. [illegible] contrario, la mia sola speranza era riuscire a pubblicarli. Li ho scritti per me e mi è molto difficile parlarne in modo oggettivo.

Come spiega il fatto che questi libri piacciono anche agli adulti?

«Sicuramente perché li ho scritti per me [illegible] una persona adulta».

Qual è la sua distinzione fra libri per adulti [illegible] per ragazzi?

«Non faccio e non ho mai fatto distinzioni. Non mi viene in mente di vergognarmi di leggere libri per ragazzi. Ho letto *Lo Hobbit* a 26 anni e non sentivo certo il bisogno di nasconderlo dentro [illegible] rivista quando prendevo il bus».

Quali sono stati i suoi libri da ragazza?

«Quando ero piccola mi piacevano i libri di Edith Nesbit, Kenneth Graham, Elizabeth Goudge, Noel Streatfield e Paul Gallico. Il miglior libro per ragazzi che ho letto recentemente è *Skellig* di David Almond».

Quali sono i suoi scrittori che contano?

«Fra gli autori viventi Roddy Doyle. Penso che sia un genio. Mi piacciono anche molto Jane Austen e Colette».

Che cosa legge a sua figlia?

«Le ho letto *Le cronache di Narnia*, di C. S. Lewis. Tutte, a parte l'ultima, che trovo meno accessibile per una bambina di sei anni. Ma sono felice che il suo libro preferito sia *Harry Potter*!»

[illegible] terzo volume [illegible] il più oscuro. E' certamente il migliore, proprio perché lei non si è autocensurata.

La scrittrice **Joanne K. Rowling** che ha creato Harry Potter, diventato un best-seller per i bambini di tutto il mondo

Ma c'è un limite: dove si pone, secondo lei?

«Non sono sicura che ci sia un limite. Sono assolutamente contraria [illegible] ogni forma di censura. Uno scrittore [illegible] dovrebbe essere disturbato dalle attese dei suoi lettori, anche se [illegible] così simpatici come i miei. Occorre essere liberi di scrivere quel che [illegible] vuole e il lettore, ovviamente, è libero di [illegible] continuare a leggere o [illegible] i vostri libri».

Durante il suo giro negli Stati Uniti [illegible] stata accolta [illegible] una rock star: le è piaciuto?

«Non vedo nulla in me che ricordi una rock star. La [illegible] più piacevole, quando si fa promozione dei libri è incontrare i ragazzi che li hanno letti. Per cinque anni il mondo di Harry è stato un [illegible] segreto molto personale. Attraversare l'Atlantico e incontrare migliaia di persone che conoscono tutti i personaggi con cui vivo nella mia testa da più di nove anni è l'esperienza più straordinaria e meravigliosa che conosca».

Che cosa le permette di conservare il desiderio [illegible] scrivere dopo un successo simile?

«Il desiderio di raccontare per intero la storia di Harry. Quel che desidero è poter scrivere tutti i sette libri».

Direbbe «Harry Potter sono io» o si sente piuttosto Hermione Granger?

«C'è moltissimo di me in Harry, ma il personaggio che mi è più vicino all'età di 11 anni è sicuramente Hermione. Non ero intelligente come lei, ma all'epoca ero altrettanto rompiscatole».

Copyright Libération

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi

Condirettore
Gianni Riotta

Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina, Carlo Bastasin

Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer

Capo della redazione romana
Federico Geremicca

Capo della redazione milanese
Ugo Bertone

Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente
Giovanni Agnelli

Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi

Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa via G. Bruno 84 Torino
Sette via Carlo Pesenti 130 Roma
STS spa Quinta Strada 35 Catania
Nuova SAIE spa via della Bicocca 13 Milano
Editoriale Sarda spa viale Elmas Cagliari
Nord Grafica 15/21 Rue du Parc Bonneuil (Fr)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 4344/1926
Certificato n. 8580 del 9-12-1998
La tiratura di domenica 28 novembre 1999 è stata di 516.250 copie

FIEG

L'EREDITÀ DEL VESCOVO DELL'AQUILA

UN PRETE AVARO

Leonardo Zega

UN vecchio adagio ricorda che dei morti si deve parlare solo bene. O tacerne. Fa male perciò veder tornare alla ribalta il volto e le gesta di monsignor Mario Peressin, ex diplomatico della Santa Sede, ex arcivescovo dell'Aquila, morto lo scorso ottobre, dopo una travagliata «carriera» che ha procurato [illegible] poca sofferenza ai sacerdoti e fedeli della sua diocesi, e preoccupazioni serie ai vertici della Chiesa, fino alla sua rimozione nel 1995, a tre anni dalla scadenza naturale del mandato.

Lo si accusava allora di un esercizio «arrogante» del potere, di disinvolte operazioni immobiliari e finanziarie, di «un attaccamento al denaro irrefrenabile, immorale e patologico», com'è scritto in [illegible]a lettera a lui indirizzata da ventisette parroci. Difetti appena velati da esibizioni «integriste», come l'erezione di *monumentini* cimiteriali ai bambini non nati. Iniziativa, quest'ultima, di cui monsignor Peressin cercava spasmodicamente la pubblicizzazione fino al alzare rudemente la voce quando gli si faceva osservare che non era il caso di insistere.

Adesso si riparla di lui per via di un testamento-fiume in cui darebbe sfogo ai suoi risentimenti e si «vendicherebbe» delle presunte malversazioni subite, destinando ben otto miliardi a parenti e benefattori personali, e neanche una lira alla sua diocesi. È una storia molto triste, a ben pensarci, che forse solo quella «patologia mentale», di cui molti lo sospettavano affetto, riscatta dalla meschinità.

A me fa anche venire in mente la raccomandazione del mio vecchio parroco, quando decisi di abbracciare la vocazione sacerdotale. «Ricordati - mi disse - che per essere un buon prete bisogna guardarsi soprattutto da due tentazioni: l'amore per il denaro e la smania di apparire. L'avarizia e la vanità sono i vizi capitali più devastanti per la nostra credibilità (e anche per quella dei buoni cristiani); per di più, questi *vizi crescono anziché diminuire col passare degli anni*». Raccogliamo perciò in silenzio la lezione, senza accusare, ripetendo la pietosa invocazione che Virgilio mette in bocca a Didone: «Parce sepulto», perdona a chi è ormai nella tomba.

Per rifarsi la bocca, consiglio la lettura dell'ultimo libro di Mariapia Bonanate appena pubblicato da Rizzoli (*Preti*, 262 pagine, lire 30 mila). Vi vengono presentate dodici figure esemplari di sacerdoti - dodici apostoli dei nostri giorni, idealmente abbinati ai dodici scelti da Gesù - la cui limpida testimonianza è un antidoto alla tristezza e riporta alla giusta dimensione miserie, colpe e debolezze umane.

DIETRO LE BOMBE CONTRO ISRAELE

ANTISEMITI IN MASCHERA

Fiamma Nirenstein

TUTTI sono bravi, a destra e a sinistra, a infuriarsi quando si dispiega davanti ai nostri occhi la bellunità delle urla, dei cartelli antisemiti, quando le esplosioni delle bombe sono la colonna sonora dello spettacolo che tutti quanti amano odiare, quello che recita «dàgli all'ebreo». Parole come «vigilanza» o «intransigenza» rimangono tuttavia vuote se non usiamo applicare un ascolto più letterale e quindi più [illegible] passo con i tempi di quello cui ci siamo voluti abituare. Andare alla ricerca delle origini dell'antisemitismo odierno nel vecchio nazionalfascismo è un regalo troppo generoso che facciamo a noi stessi. Il messaggio è chiaro, e dice: «Complotto sionista».

Troppe anime semplici e anche molte anime belle preferiscono cercare nell'ondata di destra in Europa l'origine degli urli di idioti nello stadio, troppi guardano al neorevisionismo dell'Olocausto come allo sfondo ideologico delle bombe «antisioniste». Haider ha [illegible] buon gioco a chiamarsi fuori, e anzi a servirsi di uno scudo filosemita per giustificare la sua orribile xenofobia. Diamo uno sguardo a [illegible]n vecchio testo che tuttavia dall'anno in cui è stato pubblicato si è ripetuto all'infinito in tanta pubblicistica anche di casa nostra: «Il sionismo costituisce un impero invisibile, enorme e potente di finanzieri e industriali, un impero che [illegible] si trova indicato su alcuna carta geografica del globo, ma che opera ovunque si estende il campo capitalista... Esso ha generato il genocidio, il razzismo, l'aggressione, l'annessione forzata, cioè tutti gli attributi caratteristici del fascismo»: è la *Pravda* del 4 ottobre 1967.

Da allora in avanti, a sinistra come a destra, gli antisemiti si sono fatti velo del sionismo coniugato con l'odio contro il potere americano per coprire l'ideologia antisemita che l'Olocausto aveva reso impresentabile, impronunciabile, e che invece resta sempre là. L'hanno coperta anche con il terzomondismo, con le accuse più pretestuose e stravaganti contro Israele, persino con la giusta lotta dei palestinesi per un loro Stato.

Il Papa ha fatto ammenda dell'antisemitismo cattolico; il fascismo ha perduto la guerra e anche la faccia; manchiamo noi, le persone perbene, i democratici, che gridiamo al lupo e lo vediamo sempre in camicia nera mentre ha cambiato abito da tanto tempo.

PAROLAIO

Pierluigi Battista

FANTASTORIA. Scrive al *Foglio* uno studente della scuola romana «Dante Alighieri» che racconta: «Lunedì scorso alcune classi della mia e di altra scuola sono state portate in orario di lezione ad assistere a uno spettacolo teatrale dal titolo *Vita e morte di Aldo Moro, democristiano*. La partecipazione era obbligatoria». Proprio «obbligatoria»? Proprio «obbligatoria». Nello spettacolo «Cossiga entro in scena strisciando per terra e confessando di essere corrotto e avido di potere». Cossiga «strisciava corrotto e avido di potere»? Sì, Cossiga «strisciava» nello spettacolo scolastico obbligatorio. Inoltre «Kissinger minaccia di morte Moro nel caso di un'apertura a sinistra della Dc». Kissinger «minaccia di morte»? Sì, Kissinger minacciava, nello spettacolo scolastico obbligatorio. E ancora: «In tutto lo spettacolo le Br sono appena menzionate». Gli assassini di Moro appena «menzionati». Sì, sono appena menzionati nello spettacolo scolastico obbligatorio. Il docente di storia e filosofia della scuola che ha promosso lo spettacolo obbligatorio in cui Cossiga striscia, Kissinger minaccia e le Br spariscono sostiene sul *Corriere della Sera* che «a me è sembrato uno spettacolo equilibrato e aderente alle verità storiche». Aderente, equilibrato. Obbligatorio. Urge ammutinamento.

TURPE STORIA. Intervistato da Simonetta Fiori di *Repubblica*, Luigi Pintor rievoca la radiazione dal Pci del gruppo eretico del *Manifesto* nell'autunno di trent'anni fa. Con ammirevole onestà Pintor commenta con espressioni molto dure l'infatuazione per la Cina maoista: «Fu una clamorosa scivolata. Restammo abbagliati dalle suggestioni della Rivoluzione cinese, cui attribuimmo - sbagliando - valenze liberatrici». Poi Pintor contesta la versione che narra di un'espulsione «antichevole, senza rotture» dal partito: «Anche la stampa più illuminata assecondò la volgata sdrammatizzante del Pci. Ma la campagna contro di noi assumerà toni talvolta turpi». «Turpi»? Ma allora, chiede l'intervistatrice, «chi furono i killer» che adottarono in quell'occasione metodi «turpi»?

Dario Fo: «Nel *Fanfani rapito* noi dicevamo che Andreotti avrebbe organizzato il rapimento di Fanfani e il suo sacrificio. Abbiamo sbagliato di persona». In alto **Angelo Rizzoli**: confida che al *Corriere* nominò direttore Cavallari perché «me lo chiese Pertini», due mesi dopo lo licenziò perché glielo chiesero Spadolini e Andreatta

E di che «turpitudine» si tratta? Sfortunatamente Pintor si schermisce: «Ma no, lasciarci perderla». Peccato, davvero peccato che si lasci perdere. Scampato pericolo per i «turpi».

INEDITA STORIA. Intervistato da Claudio Sabelli Fioretti per *Sette*, Angelo Rizzoli (55 anni, tredici mesi di galera, prosciolto), ricostruisce alcuni passaggi della bufera che investì nei primi anni Ottanta il *Corriere della Sera* dopo l'esplosione del [illegible] P2. A domanda «perché nominò Alberto Cavallari?», Rizzoli risponde: «Me lo chiese il presidente Pertini». E poi: «Due mesi dopo mi chiesero di allontanarlo e di liquidare Tassan Din». Domanda: «Chi le chiese di licenziare Cavallari e cacciare Tassan Din?». Risposta: «Giovanni Spadolini, presidente del Consiglio, e il ministro del Tesoro Andreatta». Pertini non può chiarire. Spadolini nemmeno. Ma Nino Andreatta? Perché Andreatta, se è esatta la ricostruzione di Rizzo[illegible], voleva che Cavallari fosse estromesso dal *Corriere della Sera*?

IMMAGINIFICA STORIA. Morto Amintore Fanfani, Dario Fo viene interpellato dai giornali per ricordare il suo *Fanfani rapito*. E al *Giornale* dice: «Noi dicevamo che Andreotti avrebbe organizzato addirittura il rapimento di Fanfani e il suo sacrificio. Abbiamo sbagliato di persona, perché invece di metter Fanfani dovevamo mettere Moro». Già allora Fo sosteneva [illegible] le Br praticamente non esistessero, che fossero «sedicenti» ed eterodirette. Invece di ammettere di [illegible] rovinosamente sbagliato, per furore ideologico continua a ripetere che a uccidere Moro sono stati gli «altri». Urge premio Nobel per la cocciutaggine faziosa.

FORZA STORIA. Lucio Colletti fa il perfido su *Sette* con gli altri «professori» che a [illegible] tempo si presentarono con Forza Italia e ironizza sulla «scelta di [illegible] paio di "professori" di restare in politica anche dopo e quindi di [illegible] guastarsi i rapporto col leader, se possibile». A chi allude Colletti? A «Marcello Pera e Giorgio Rebuffa, anche se poi Rebuffa è stato costretto a rompere». Perfidia finale: «Non è [illegible] un'accusa. Avessi avuto la loro età forse avrei fatto lo stesso». Crudele.

OSSERVATORIO

MOTORE ANGLO-FRANCESE PER L'EUROESERCITO

Aldo [illegible]

QUASI mezzo secolo dopo il fallimento della Comunità europea di difesa (1954), e dopo tanti rimpianti e ammissioni di colpa, e tentativi velleitari di riaprire il discorso, l'Europa finalmente sembra fare sul serio. Tra undici giorni, al vertice di Helsinki, dovrebbe essere firmato l'atto [illegible] nascita dell'Euroesercito: un corpo d'armata di 40-50 mila uomini [illegible] circa un triplo di soldati coinvolti, per i turni e gli avvicendamenti), più i mezzi tecnici e logistici necessari. La nuova formazione militare dovrebbe [illegible] mobilitabile entro 60 giorni, e capace di operare per almeno un anno, in missioni di pacificazione e [illegible] mantenimento della pace nelle aree di crisi del «teatro» europeo. Non è l'indipendenza dell'Europa dall'America (la Nato resta un'alleanza insostituibile), ma è un passo storico verso una dignitosa autonomia.

Tutto ciò è più vero dopo il vertice bilaterale franco-britannico di giovedì scorso a Londra, che ha gettato le basi concrete del progetto [illegible] difesa europea, tra quelle che [illegible] le due maggiori, se non le sole, potenze militari dell'Ue. E questo è il fatto nuovo, come ha sottolineato Chirac: dopo il «motore franco-tedesco», prezioso finora per realizzare l'unione economica e monetaria, c'è un «motore anglo-francese» per dare vita all'unità nel campo della sicurezza, e della politica [illegible]. Lo si era capito già un anno fa, nell'altro vertice bilaterale di Saint-Malo, ora c'è un'accelerazione significativa (perché nel frattempo c'è stato una prova [illegible]a della subalternità o insufficienza strategica dell'Europa, nella guerra del Kosovo).

E dunque abbiamo un nuovo «asse» Parigi-Londra, dopo quello Parigi-Bonn? Sembra di sì. Per varie ragioni. Blair il pragmatico vede nelle questioni della difesa un ruolo europeo della Gran Bretagna che altrove [illegible] è ancora maturo e sa, nel contempo, che nessuno come lui può «garantire» gli Usa e la Nato. La Francia deve ancora farsi perdonare il fallimento della Ced, di cui porta le responsabilità maggiori. Sullo sfondo, c'è un dato ancora «intrattabile», ma pesante: Francia e Gran Bretagna sono entrambe nucleari, insieme possono essere l'embrione di una futura «forza [illegible] dissuasione» europea su scala mondiale.

A questo punto, in sintesi, due problemi. I progressi verso l'identità militare europea possono essere sganciati da un quadro «istituzionale» comune? La risposta è no. Ma con un'aggiunta, subito: le spinte bilaterali sono realisticamente necessarie, e il quadro istituzionale, in base al Trattato di Amsterdam, prevede casi di «cooperazione rafforzata» di [illegible] parte dell'Ue, lasciando ovviamente la porta aperta ai ritardatari o agli agnostici.

Il secondo problema riguarda l'Italia. Essendo uno dei Paesi «grandi», essa ha sempre contrastato assi e direttori che la escludessero. Ma non ha mai fatto molto per esservi ammessa, [illegible] sarebbe stato suo pieno diritto. Ha preferito posizioni «generaliste», a volte utili, più spesso improduttive e retoriche. Ora ci sono tutte le condizioni per conciliare entrambe le scelte possibili: difendere il quadro comune e partecipare all'azione di spinta. Naturalmente, questo implica passare (completare il passaggio, per molti versi già in atto) dalle dichiarazioni ai fatti. Con gli oneri, ma anche con gli oneri, conseguenti.

LETTERE

La sopravvivenza è relativa, in un popolo che invecchia

di O.d.B.

Cibi transgenici e altre diavolerie avveniristiche contro la cucina tradizionale, è un problema che va discusso davvero per bene e senza compromessi. Altrimenti ci avveleneremo per incuria e mancanza di cultura. E' pericoloso giocare con il cibo. Conoscete la vita da «precari»? E' una condanna più che una collocazione. La lunga presa in giro del «cedimento strutturale», dire niente per evitare di far conoscere il peggio. La verità sul Sud Tirolo e tante altre cose da spiegare. La sopravvivenza è relativa, in un popolo che invecchia.

(o.d.b.)

Spaghetti da passeggio

Caro O.d.B., fast food, cibi transgenici e altre diavolerie insidiano i prodotti genuini e la cultura della buona tavola. D'accordo, urge una soluzione. [illegible] si faccia in modo che il rimedio non sia peggiore del male. Sento infatti al telegiornale che gli Usa stanno per sfornare un nuovo prodotto alimentare che dovrebbe conciliare la più sana tradizione gastronomica con le esigenze di oggi: si tratta di inquietanti spaghetti da passeggio (al ragù, ai broccoli e ai formaggi confezionati all'inglese come un gelato con tanto di stick «spingi e mordi» che consente di avvicinare il cibo alla bocca dell'affamato e frettoloso cliente. Tutto sommato, meglio un hot dog.

Cristiano Bussola
Casale Monferrato

Trecentomila precari

Gentilissimo signor Del Buono, a volte è ha la sensazione di essere nati «precari» nella scuola, di vivere da «precari» e quindi di morire da «precari», quasi si trattasse di un marchio indelebile. Il «precariato» significa infatti anno dopo anno [illegible] solo l'insicurezza del posto di lavoro, ma soprattutto il ritardo continuo, indipendentemente dal governo in carica, nel pagamento degli stipendi. Il [illegible]rio» non sembra aver infatti diritto a riscuotere il proprio sudato stipendio: si inizia a lavorare [illegible] settembre [illegible] consapevolezza che gli stipendi saranno accreditati il 30 novembre o magari il 15 dicembre, secondo la propria fortuna, essendo tutto nelle mani del Ministero del Tesoro. Chi non ha un coniuge, o un genitore, che lo possa mantenere, è costretto a ricorrere all'italica arte dell'arrangiarsi.

Sarebbe interessante conoscere a chi vadano gli interessi maturati su tutti questi miliardi fermi nelle casse del Tesoro: i precari sono infatti circa trecentomila in tutta Italia. Probabilmente qualcuno pensi così di fare «efficienza» e magari sarà anche premiato per questo, ma è bene ricordare che l'ultimo stipendio i precari lo hanno visto alla fine di agosto i più fortunati, il 15 giugno quelli cui, in base alla graduatoria, è toccata una «cattedra di fatto» cioè un incarico a cui non corrisponde il riconoscimento dei mesi estivi. Nonostante questo il precario mantiene il proprio impegno delle 18 [illegible] settimanali, a cui si sommano i collegi docenti, i consigli di classe e le riunioni straordinarie. Un carico di lavoro [illegible] indifferente, ugualmente svolto, anche se senza stipendio per settimane e mesi.

Ida Roccuzzo, Torino

[illegible] strutturale

Gentile Signor Del Buono, mi imbatto sulla *Stampa* in una lettera che mi riguarda da vicino: il palazzo crollato con le sue vittime innocenti per uno sconsiderato cedimento strutturale. La lettrice Silvia Barricano ha proprio ragione... è espressione da presa in giro, è usata la stessa fraseologia dei medici quando annunciano la morte di un paziente a causa del suo cuore che ha cessato di battere perché lui ha smesso di respirare. Diceva qualcuno che non tutti i mali vengono per nuocere. Da quest'immane e indesiderata tragedia potremmo cercare di migliorare la risoluzione dei problemi legati all'importanza della nostra vita terrena e far sì che a questi cedimenti strutturali si possa trovare rimedio. Tante sono le sfaccettature e le fattispecie che danno impulso necessario per cercare di garantire tranquillità e al tempo stesso serenità al nostro vivere quotidiano.

La sicurezza di adottare tutti i crismi che portano a salvare più vite umane in disgrazie accidentali deve spronare ognuno di noi a essere presente e soggetto attivo di un cambiamento a favore di quello che rappresenta, forse per ognuno di noi, il bene più grande che possiamo ci appartenga. Il sottoscritto ha due figli in età scolare, per esempio, e si chiede se esistano in Italia dei programmi che garantiscano nelle scuole delle simulazioni d'incendio atte a educare i ragazzi in caso di queste possibili e a volte tragiche calamità. La risposta che vorrei [illegible] possa [illegible] un motivo di riflessione che conduca a limitare e contenere la perdita di tante vite innocenti.

Giuseppe Lacertosa, Foggia

La banca stessa

Leggo sul vs. giornale «Offerta pubblica di vendita e sottoscrizione Basin Net - Spa. La Kappa diventa di tutti». Mi attivo subito per acquistare le azioni e, dopo aver tentato inutilmente di collegarmi al sito web, contatto la Banca di Roma, incaricata del collocamento delle azioni Basin Net. Il funzionario mi informa che è possibile prenotare un pacchetto di 500 azioni, ma solo previa apertura di un conto corrente e di un deposito titoli presso la banca stessa. Rinuncio a qualsiasi velleità (non [illegible] può certo aprire un conto corrente per ogni offerta di collocamento azionario!): con buona pace di chi blatera sulla scarsa propensione degli italiani a sostenere le imprese e a partecipare ai relativi rischi.

Ninfadoro Toseroni, Roma

[illegible] Adige

Caro Odb, il lettore Mauro Girardi, residente a Bolzano, scrive lamentando che agli italiani «non autoctoni, figli di emigranti», viene «strumentalmente ed esageratamente» fatto pesare il passato dell'Italia fascista. E te lo credo! Durante il deprecato ventennio, il fascismo, come i più brutali regimi totalitari, attuò in Sud Tirolo la «pulizia etnica» su vasta scala. Proibì la lingua tedesca, impose ai tirolesi di italianizzare il nome perfino sulle tombe, li escluse dai pubblici uffici. Il signor Girardi, che forse ignora la storia locale, si meraviglia che i tirolesi, gente fiera, desiderassero restare tirolesi (riuscendoci peraltro!). Facendo qualche confusione toponomastica e geografica, egli afferma incautamente che il termine «Alto Adige» è più antico di Sud Tirolo. Il nome Alto Adige lo impose Napoleone, il quale aveva più rispetto dei fiumi che dei popoli, poi fu ripreso dal fascismo. Da ultimo il lettore teme [illegible] possa riprendere in Sud Tirolo la voglia di secessione dall'Italia. Anche i Lombardi nel 1848 volevano la secessione dall'Impero. Era lecito o no?

Romano Bracalini, Milano

Ah, [illegible]

Stimatissimo Signor Oreste del Buono, certamente non sarà una «supposizione», una «convinzione» o un pregiudizio che limiteranno il collaudato valore storico [illegible] della Bibbia. Da quale traduzione biblica si può dedurre che Geremia 29:10 si riferisca alla durata dell'egemonia babilonese? La traduzione cattolica di Eusebio Tintori [illegible] gennaio 1957), scrive in Geremia 29:10 queste parole: «... quando saran per finire i settant'anni in Babilonia...». Mentre la traduzione Paoline (23 febbraio '68) riporta: «Quando staranno per finire i settant'anni in Babilonia». Nella versione Diodati (evangelica del 1976) si può leggere: «...quando i settant'anni di Babilonia saranno compiuti...».

Queste righe sono estrapolate da [illegible] contesto sulla schiavitù ebrea in Babilonia che, secondo la promessa (Geremia 25:11-12; 2 Cronache 26:20-21), doveva durare 70 anni. Il profeta Daniele alla caduta di Babilonia [illegible] ferma che la durata della schiavitù è stata di 70 anni, Daniele 9:12 (non menziona l'egemonia babilonese). Nel 539 a.C. Ciro emana il decreto di libertà che non può aver avuto valore legale venti anni dopo. Affermare che i settant'anni qui menzionati si riferiscano alla durata dell'ege[illegible] Babilonese è non alla durata della schiavitù ebrea in Babilonia è come scambiare [illegible] elefante per una formica nel dare lezioni di zoologia. Giustamente lei, stimatissimo signor Del Buono, si chiede: «Cose ho imparato?».

Zeno Bonaguro, Torino

C'è chi [illegible] si sente di rinunciare a parlare dell'Antichità e insiste a sostenere le [illegible] idee e a riaccendere i suoi dubbi. L'interessante è che anche tanti altri gli rispondono. **(o.d.b.)**

LE LETTERE VANNO INVIATE A: **LA STAMPA** VIA MARENCO 32, 10126 TORINO, FAX. 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/6395506. Roma, via Barberini 50, tel. 06/47601, fax tel. 06/4819706-4884845. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762101, fax 02/780849, Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/56381, fax 011/5627950. Italia (7 numeri o 6 gg.) 516.500 consegna per posta anno L. 308.000 [illegible] 154.000; Estero L. 677.000 (€ 349,641. Arretrati L. 2000 (€ 1,549). Una La Stampa (Dep. 684 9.00) published daily in Turin Italy. $ 1.700 600 yearly. Periodicals postage paid at J.F.K. New York and additional mailing offices. Postal address changes to La Stampa c/o speedimpex USA Inc., 3900 48th avenue, L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627950 tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011 563811, nella sede Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento conto corrente postale 950105 (nell'ufficio bancario sul conto n. 23601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233383, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio [illegible] tel. 011 56381, fax 011 5627950. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa: Direzione Milano 20121 - G. Cardinali 30 tel. 02 24424 [illegible] fax 02 24424 490. Torino [illegible] 26 - M. d'Azeglio 60, tel. 011 6065 211, fax 011 [illegible] 200. Bari - Amendola 166/5, tel. 080 5485 111. Bologna - Amendola 13, tel. 051 255952. [illegible] v. Cattaneo 14, tel. 049 8073144. Catania - Sanzio 17, tel. [illegible] 7306 333. Firenze - Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova - C.R. Cavour 3 14, tel. 010 540 164. Palermo - Lincoln 19, tel. 091 6234 100. Roma - Barberini 86, tel. 06 4200691, fax 06 4201166.

Da oggi per entrare in Autostrade conviene passare in banca.

È arrivato il momento. Oggi è iniziata l'Offerta Pubblica di Vendita di azioni Autostrade: da oggi e solo fino al 3 dicembre, non perdetevi un'opportunità per impiegare il vostro risparmio. Ricordatevi che a coloro che acquistano le azioni durante questa Offerta e le conservano per almeno un anno, alle condizioni previste, è riservato il premio fedeltà di 10 azioni gratis ogni 100*.

Avete letto bene: *conviene.*

*Fino ad un massimo di n. 150 azioni qualora, decorsi 12 mesi dalla data di pagamento delle azioni oggetto dell'Offerta Pubblica di Vendita, l'assegnatario richiede tale attribuzione gratuita al collocatore presso cui ha presentato la richiesta di adesione (o ad altro aderente allo Monte Titoli) e a condizione che tale intermediario comprovi l'ininterrotta titolarità delle azioni per 12 mesi dalla data di pagamento delle stesse. ***Prima dell'adesione, leggere il Prospetto Informativo.***

Dal 29 novembre al 3 dicembre.

autostrade

È l'Italia che va.

L'autore della «Leggenda del pianista sull'oceano» racconta il suo viaggio fotografico nella regione russa

Tornatore: la Siberia m'ha scaldato

«E' stata una meravigliosa distrazione»

E' stato presentato ieri a Milano il libro «Viaggio in Siberia», realizzato da Giuseppe Tornatore per la Snam (gruppo Eni). Su proposta di Alberto Meomartini, direttore delle relazioni istituzionali Eni, il regista e lo scrittore Emilio Tadini hanno vissuto alcune settimane a Novij Urengoi, capitale siberiana del gas. Pubblichiamo la prefazione al libro.

«Ho catturato volti e persone in una città nata dal nulla diciotto anni fa»

«Ho imparato a riconquistare i confini delle storie che amo raccontare»

Giuseppe Tornatore

DOPO mesi e mesi vissuti in una moviola, al buio, con gli occhi eternamente puntati a vedere, rivedere, rivedere e ancora rivedere sempre le stesse immagini, ad un regista accade fatalmente di smarrirsi nelle viscere della storia che sta raccontando, di non percepirne i contorni, addirittura di non riuscire più a «vederla». Un sopraluogo perso in un gorgo insopprimibile. E senza apparente promessa di risveglio.

Ero in questo limbo dell'immaginazione, mentre mi avviavo a concludere il montaggio de «La leggenda del pianista sull'oceano», quando un bel giorno, inaspettatamente, la voce nordica e gentile di Alberto Meomartini giunge ad insinuarsi come una nota stonata nel quotidiano coro telefonico: «So che da ragazzo lei è stato un fotografo. Se la sentirebbe di tornare a far fotografie?». Freno la corsa della moviola, spengo la proiezione, già pronto ad urlare: «Magari!». Molto più discretamente chiedo di che si tratta. «Dovrebbe venire in Siberia - replica la voce - a fotografare una città di centomila abitanti che appena 18 anni fa non esisteva, e ancora adesso non è disegnata neanche sulla carta geografica. Si chiama Novij Urengoi».

Ora, non è che la parola «Siberia» in genere faccia pensare a qualcosa di concreto, di preciso o palpabile, e men che meno l'impronunciabile di quella sconosciutissima città, ma in quel momento a me evocarono la solidità di una lima di ferro nascosta dentro la pagnotta impavidamente inviata al carcerato.

Pochi mesi dopo, durante il complicato viaggio per Novij Urengoi, l'eccitazione non era svanita per nulla. Anzi. Mi sembrava un viaggio a ritroso nel tempo, verso quella stagione della mia vita spesa ad andare in giro a rubare immagini con la mia indimenticata Rolleicord. Anni di pedinamenti e appostamenti, anni che mi hanno insegnato ad osservare la gente, a studiarne le espressioni ed i movimenti, sino a prevenirne quasi le azioni, sino all'illusione di condizionarne il comportamento. Anni in cui ho scoperto che se fotografi uno sconosciuto, nell'istante stesso in cui fai scattare l'otturatore, quella persona smette di esserti estranea, perché la porterai sempre con te.

Ecco, andare per le strade di Novij Urengoi, intrufolarsi nelle case, nei mercati, negli ospedali, negli uffici, nei negozi, nelle fabbriche, nelle scuole, inseguendo sorrisi e stupori, frugando proporzioni e geometrie, non è stato per me una fuga verso un mondo che non conoscevo, al contrario, un ritornare ad un paese perduto di cui, in qualche maniera, sapevo già tutto e di cui, per mezzo della macchina fotografica, mi sarei finalmente riappropriato. Oggi mi capita spesso di pensare a quella città quasi metafisica, circondata dal grande nulla della tundra, ed è il non poter continuare a fotografarla, l'essermi lontano, la distanza, per dirla con Emilio Tadini, che me la restituisce in tutta la sua estraneità.

Ma rivedo i volti misteriosi e gentili dei suoi abitanti, e mi sorprendo a fantasticare su cosa stiano facendo nel momento stesso in cui mi ritornano in mente. L'anziana donna ferma ad una fermata d'autobus con le spalle disinvoltamente rivolte all'infinito deserto di neve. Lo scultore poverissimo che si ostinava a non vendere le sue opere. La signora che dormiva sulla corriera diretta alla stazione da cui avrebbe raggiunto Mosca in tre giorni di treno. Il giovane chiuso nella cabina telefonica del centralino pubblico che parlava animatamente e voltava le spalle per non farsi leggere in volto. La bellissima ragazza che vendeva aglio all'ingresso di un supermercato. I bambini che suonavano all'impazzata le campane della chiesa. I nomadi oltre il circolo polare artico, che vivono oggi come i loro antenati di qualche secolo fa.

E' stata una meravigliosa distrazione. Nel concedermi il privilegio di viverla, gli amici della Snam, a cui va tutta la mia gratitudine, mi hanno inconsapevolmente restituito quel risveglio necessario a riconquistare i confini delle storie che amo raccontare.

Nella foto grande una venditrice di pesce nella cittadina siberiana di Novij Urengoi fotografata dal regista. Qui sopra, Giuseppe Tornatore. In alto, la campana simbolo della città nata 18 anni fa tra le nevi dell'estremo

Il regista scopre

«La mia "Malena" ostaggio dei sindacati»

Rocco Moliterni

inviato a MILANO

«Portare "Malena" a Cannes? Se andiamo avanti così non so se a maggio avremo finito di girare. Fare un film in Italia è una corsa ad ostacoli e oggi con le agitazioni delle troupe ogni due settimane di lavorazione ne perdiamo una»: e parlare delle vicissitudini del suo nuovo lavoro, è Giuseppe Tornatore, al Ridotto della Scala di Milano per la presentazione del libro fotografico «Viaggio in Siberia» («è stata un'esperienza umana eccezionale, me la porterò dentro per molto tempo»).

«Malena» segna il ritorno in Sicilia («ma abito ancora lì e non mi sono mai allontanato») di Tornatore, dopo il successo internazionale della «Leggenda del pianista sull'Oceano». E' una storia d'amore, protagonista Monica Bellucci, ambientata a Siracusa negli Anni 40. Le riprese hanno avuto non poche traversie. «Ma sono i giornali ad averle enfatizzate. In tutti i set succedono contrattempi. Si è scoperto ad esempio che un arrestato per pedofilia a Siracusa aveva fatto pochi giorni prima la comparsa nel mio film e da allora tutti mi chiedono di faccio lavorare i pedofili». Sul set ci sono stati anche furti e un principio di incendio. «Bloccare una città come Siracusa per due mesi crea per forza qualche tensione. Ma il problema più grave è l'agitazione sindacale. I lavoratori del cinema hanno deciso che non fanno più straordinari e non accettano di girare il sabato. Non si può impedire a una categoria di fare le sue battaglie e di rivendicare i suoi diritti, ma sulle forme di lotta credo si possa discutere, credo sia il set il luogo più adatto per fare la lotta di classe. Credo che si vogliano creare difficoltà a tutti i costi».

Nel film ricorso ai trucchi che oggi permettono le nuove tecnologie: «Dovrà sembrare in bianco e nero pur non essendolo. Con il digitale puoi lavorare sui colori anche solo di un particolare. Il nostro è un film in costume Anni 40 ma possiamo girare in libertà e poi "cancellare" dallo schermo le antenne televisive sui tetti e altri segni del presente».

Gossip sull'attrice gay

Jodie Foster: al dito la fede del mistero

NEW YORK

Una fede al dito di Jodie Foster, attrice omosessuale, riservatissima sulla sua vita privata, sta facendo discutere la stampa rosa americana. La foto che rivela la presenza dell'anello nuziale sulla mano sinistra dell'attrice è apparsa sulla copertina del mensile «W». Secondo i tabloid scandalistici, non c'è dubbio: Jodie, 37 anni, sarebbe legata a Cydney Bernard, 46 anni, responsabile della produzione cinematografica, sua compagna inseparabile, che porterebbe un anello identico. Il «Globe», sostiene che le due donne si sono conosciute sul set del film «Sommersby», cinque anni fa, e da allora sono diventate inseparabili. Cydney sarebbe stata al fianco di Jodie nelle 12 ore di travaglio al termine delle quali è nato nel luglio 1998 Charles, il figlio dell'attrice, la cui paternità è nota solo agli amici più intimi di Foster.

Secondo il «National Enquirer», «Jodie e Cydney si comportano entrambe da mamme», e il terzetto è stato spesso fotografato insieme a passeggio, nell'ultimo anno: al parco, sulla spiaggia, mentre portavano il cane Lucy dal veterinario e mentre acquistavano mobili. Sempre secondo lo stesso foglio scandalistico, Bernard è a casa di Jodie, a West Hollywood, almeno una volta al giorno, per dare una mano nelle cure per Charles, e due cenano spesso in casa ordinando cibo cinese o tailandese e affittando film in cassetta.

La vita personale di Jodie Foster appassiona i cronisti di Hollywood. Sul sito www.mrshowbiz.com, uno dei maggiori dedicati al mondo dello spettacolo, è l'unica star che non viene «romanticamente legata» a nessuno dalla pagina apposita del sito. Nell'intervista che accompagna la foto «W», Foster parla di uomini e donne: «In qualche modo mi piacciono gli uomini stupidi. Mi piace quando qualcuno ha uno strano senso dell'umorismo. Non intendo niente di tutto questo in senso romantico... Non tollero molto gli errori delle donne. Non sopporto le donne stupide. Fortunatamente non ce ne sono troppe».

I DISCHI

Il rock è ancora vivo e Reznor è il suo poeta

Alessandro Rosa

PERIODICAMENTE c'è qualche becchino che recita un'acida orazione funebre del rock. Non c'è nulla di definitivo, tantomeno di sicuro, a questo mondo. Figuriamoci una musica, uno stile, una forma di espressione, un mezzo artistico plasmabile per dare voce a idee, visioni, prospettive. E generazione dopo generazione vengono cambiati confini e connotati, pennelli e colori del rock, giocando tra rivisitazioni e reinvenzioni, per ritracciare i nuovi panorami della vita giovanile.

Un ammirevole quadro fosco, gotico, infernale della nostra quotidianità è stato dipinto dai **Nine Inch** e soprattutto dal poeta-architetto Trent Reznor che del gruppo americano ne è l'anima e il motore. Il titolo del disco, «**The fragile**» (Nothing-Universal, 2 Cd), sottolinea il tema generale trattato, quello dei sistemi che crollano e delle cose che si dividono. Il linguaggio è crudo, duro, visionario, negativo, ma è il lato musicale quello più dotato di genialità, meglio descrive il quadro dipinto sull'insicurezza che domina nostra esistenza. Trent Reznor lo ha spiegato così: «L'idea che tutto suoni in maniera un po' rotta poteva essere attuata solo attraverso gli strumenti a corda che sono imperfetti per natura: anche se non sembra, la maggior parte dei suoni dell'album sono chitarra (compresi i suoni orchestrali). Dopo cinque di assenza dal mercato discografico, l'istrione Reznor offre 114 minuti (25 brani) di atmosfere magmatiche, pertopiù rabbiose, ma anche magiche, occasionalmente melodiche. Un politticodel rock che inquieta, disorienta. Un'opera da conoscere.

In forma sicuramente più tradizionale, con suoni certo più consolatori e dolci, anche i **Counting Crows** offrono altri giudizi crudi, spiritati di questa nostra epoca. Il clima del disco ben sintetizzato dal titolo: «**This desert life**» (Universal, 1 Cd). Dieci canzoni ricche di tensione, di ottimi spunti letterari, suonate con grande equilibrio e linearità. La voce di Adam Duritz abilmente modulare la drammaticità delle situazioni. Un clima alla REM, dotato però di maggiori variazioni cromatiche, ottenute anche arrangiamenti sinfonici. C'è anche chi riemerge dal passato. E' accattivante a prima vista, suona falso, nella sua visione nostalgica e illusoria, il ritorno di **Crosby Stills Nash & Young** «**Looking forward**» (Reprise, 1 Cd). Un prodotto in fondo bello, apprezzabile ma lontano. Graham Nash si difende bene con le sue ballate bucoliche, meno Stephen Stills con il suo pigro rock-blues, desueto risulta lo psichedelismo di David Crosby.

TELECOM ITALIA INFORMA

Telecom Italia informa

TELECOM ITALIA INFORMA DAL 1° DICEMBRE PROSSIMO SARÀ POSSIBILE RAGGIUNGERE DAI TELEFONI DELLA RETE FISSA E DAI TELEFONI PUBBLICI LE NUMERAZIONI DEL SERVIZIO DI TELECOMUNICAZIONI SATELLITARI GLOBALSTAR OFFERTO DA ELSACOM S.P.A.

TALI NUMERAZIONI SONO INDIVIDUABILI DAI PREFISSI 056352, 056354 E 056356 CHE PRECEDONO IL NUMERO DELL'ABBONATO AL QUALE SI DESIDERA ACCEDERE.

L'ADDEBITO DELLE CHIAMATE AVVIENE SECONDO LE MODALITÀ IN VIGORE PER LE CHIAMATE DA RETE FISSA (DA TELEFONO PRIVATO E DA TELEFONO PUBBLICO) COME DI SEGUITO RIPORTATO.

DA TELEFONO PRIVATO (ADDEBITO A TEMPO):

IMPORTO INIZIALE (IVA ESCLUSA)	PREZZI PER MINUTO DI COMUNICAZIONE (IVA ESCLUSA)	
	FASCIA ORARIA INTERA DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 8.00 ALLE 22.00	FASCIA ORARIA RIDOTTA DALLE 0.00 ALLE 8.00 E DALLE 22.00 ALLE 24.00 DA LUNEDÌ A SABATO E L'INTERA GIORNATA DELLA DOMENICA
508 LIRE	3.966,0 LIRE	3.504,8

DA TELEFONO PUBBLICO (ADDEBITO A SCATTI): (*)

NUMERO DI SCATTI ALLA RISPOSTA	RITMO DI CONTEGGIO DEGLI SCATTI PER LA COMUNICAZIONE (SECONDI)	
	FASCIA ORARIA INTERA DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 8.00 ALLE 22.00	FASCIA ORARIA RIDOTTA DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 0.00 ALLE 8.00 E DALLE 22.00 ALLE 24.00 E L'INTERA GIORNATA DELLA DOMENICA
4	1,9	2,15

(*) IL VALORE DELLO SCATTO È DI 200 LIRE (IVA INCLUSA)

TELECOM

Entro il 7 dicembre, presso le profumerie Boidi, prenota un appuntamento gratuito con un visagista Max Factor per provare i nuovi prodotti Gold Dust.

BOIDI

TORINO: Via Marco Polo 15 - Tel. 011/5808107-5681732 - Via Boston 21 - Tel. 011/354519 - C.so Sommeiller 24 - Tel. 011/5817170
C.so Alcide de Gasperi 53 - Tel. 011/503331 - Via Pietro Micca 15 - Tel. 011/541724 - Via Madama Cristina 16 - Tel. 011/657692
Via Bruno Buozzi 6 - Tel. 011/533200 - Via Roma 343 - Tel. 011/548889 - Piazza Gran Madre di Dio 14 - Tel. 011/8192336
Via Chiesa della Salute 15/6 - Tel. 011/250174
GRUGLIASCO (To): Centro Commerciale "Le Gru" Via Crea 10 (primo piano) - Tel. 011/7709595-7708048
Centro Commerciale "Le Gru" - Via Crea 10 (piano terra) - Tel. 011/7708902
PAVONE (To): Centro Commerciale "Pavone" - Via Circonvallazione - Tel. 0125/516696
CIRIE' (To): Centro Commerciale "Le Alpi" - Via Generale Dalla Chiesa
ALBA (Cn): Piazza Risorgimento 6 - Tel. 0173/361099-35599
PIANTEDO (So): Centro Com.le "Fuentes" - Via Nazionale 55 - Tel. 0342/683461
ORIO AL SERIO (Bg): Centro Commerciale "Orio Center"
LECCO: Centro Commerciale "La Meridiana" - Via Amendola 89

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

I Fondi Strutturali nel Docup 2000-2006

Un'anticipazione delle linee d'intervento per le nuove aree Obiettivo 2 del Piemonte

La Regione Piemonte sta predisponendo il Documento Unico di programmazione (Docup) per l'utilizzo dei Fondi Strutturali 2000-2006 nelle nuove aree Obiettivo 2. Si tratta di un insieme di interventi destinati alle piccole e medie imprese e agli enti locali per uno stanziamento complessivo di circa 1.600 miliardi che potranno attivare 3.600 miliardi d'investimenti.
Dalle indicazioni contenute nella bozza di Docup divulgata nel mese di luglio è possibile trarre alcune indicazioni sugli Assi e sulle Misure che saranno inseriti nel nuovo Programma. Per conoscere più in dettaglio gli interventi finanziati, i soggetti beneficiari e le modalità d'intervento bisognerà attendere la stesura del cosiddetto "Compendio di programmazione", la cui elaborazione sta procedendo di pari passo con quella del Docup.
Nella bozza di Docup sono previsti quattro Assi d'intervento: "Internazionalizzazione", "Qualificazione e sostegno di sistema", "Sviluppo locale e valorizzazione del territorio", "Coesione sociale".
Il primo Asse rappresenta una novità molto positiva in quanto si propone di sostenere i processi di globalizzazione delle imprese incentivando la conquista di nuovi mercati, la partecipazione a mostre e fiere, la stipula di accordi commerciali o di joint-ventures. Fra gli obiettivi dell'Asse vi è anche quello di valorizzare l'immagine del Piemonte all'estero con lo scopo di attrarre investimenti, capitali e flussi turistici.
Il secondo Asse ha come obiettivo la qualificazione e il sostegno del sistema industriale attraverso soprattutto la concessione di aiuti agli investimenti produttivi, la promozione della ricerca e del trasferimento tecnologico, l'accesso ai servizi innovativi e alle più moderne applicazioni telematiche, il sostegno a progetti di ingegneria finanziaria sul modello di quelli già sperimentati nel precedente Docup. Il nuovo Docup non si propone di qualificare solo il sistema artigianale e industriale, ma anche il territorio piemontese attraverso soprattutto il finanziamento di progetti di ampia portata in campo turistico, culturale, ambientale, ecc.
Il terzo Asse d'intervento intende sostenere le esperienze di concertazione a livello locale diretto a promuovere lo sviluppo dei territori.
Rientrano in questa fattispecie i patti territoriali, le esperienze dei distretti industriali, gli accordi di programma con le province, ecc.
Come già in passato il sostegno allo sviluppo locale dovrebbe realizzarsi anche attraverso il supporto ai processi di riqualificazione urbana che potranno trovare ulteriori sostegni sia nella nuova iniziativa Urban che nei fondi stanziati nella Finanziaria 2000.
L'ultimo Asse sembra voler riprendere uno dei temi già sperimentati nel Docup 97-99 e che costituisce ancora oggi uno dei cardini dello sviluppo del Piemonte. Ci si riferisce a tutte le iniziative che intendono promuovere la nascita di nuove imprese in tutti i settori e, soprattutto, in quelli legati al cambiamento della struttura, dei bisogni e delle aspettative della popolazione. Sono i cosiddetti giacimenti occupazionali con i quali s'intende dare risposta alle esigenze poste dall'invecchiamento della popolazione, dalla crescente propensione al lavoro da parte delle donne e dalla maggior domanda di cultura e svago.
È difficile al momento prevedere quali saranno le risorse di cui beneficeranno direttamente le imprese e quelle che saranno destinate agli enti pubblici. Se dovesse essere mantenuta la proporzione dei precedenti Docup, il sistema delle imprese dovrebbe poter contare su meno di 600 miliardi di aiuti.
Una domanda è d'obbligo: quando sarà possibile l'accesso a tali agevolazioni?
La Regione si è data tempi molto stretti. Se saranno rispettati, i primi bandi potrebbero già essere pubblicati entro la prossima primavera.
Come di consueto, l'Unione Industriale seguirà molto da vicino tutte le fasi di attuazione del Docup e si farà portatrice di indicazioni e proposte concrete da inserire nel Compendio di programmazione.

Gilberto Pichetto Fratin
Assessore Regionale all'Industria

CONVEGNI & CORSI

IL RUOLO DEL COACH NELLA COSTRUZIONE DELLA SQUADRA
Corso per Responsabili e Capi di produzione
Corso PF3 — 1 e 7 dicembre — ore 9.00/17.00 — (tel. 011.5718.426)

GLI ASPETTI LEGALI NEGLI ACQUISTI E LE DIVERSE TIPOLOGIE DI CONTRATTO
Corso AMMA — 2 e 3 dicembre — ore 9.00/17.00 — (tel. 011.5718.372)

CONTABILITÀ GENERALE E BILANCIO
Corso AMMA — 6, 13, 16, 20 dicembre — ore 9.00/17.00 — (tel. 011.5718.372)

CONTROLLO LEGALE DEI CONTI E L'INTERNAL AUDITING
Corso AMMA — 7 dicembre — ore 9.00/17.00 — (tel. 011.5718.372)

IL PROJECT MANAGEMENT
Corso PF3 — 9 e 16 dicembre — ore 9.00/17.00 — (tel. 011.5718.426)

IL COMPORTAMENTO MANAGERIALE DEI QUADRI, LA GESTIONE DELLE RISORSE E DELLE CRITICITÀ
Corso AMMA — 10 e 20 dicembre — ore 9.00/17.00 — (tel. 011.5718.372)

VALUTARE LA SOLVIBILITÁ DEI CLIENTI RISCHIO
Corso PF3 — 13 dicembre — ore 9.00/17.00 — (tel. 011.5718.426)

QUALITY FUNCTION DEPLOYMENT
Corso AMMA — 14 dicembre — ore 9.00/17.00 — (tel. 011.5718.372)

LA LEARNING ORGANIZATION
Corso AMMA — 15 dicembre — ore 9.00/17.00 — (tel. 011.5718.372)

CHANGE MANAGEMENT: CONDIZIONI, BENEFICI, OSTACOLI E STRUMENTI PER ATTUARE IL CAMBIAMENTO
Corso PF3 — 15 dicembre — ore 9.00/17.00 — (tel. 011.5718.426)

La giurisprudenza del lavoro

Un'iniziativa di Confindustria in collaborazione con le Associazioni territoriali per monitorare gli attuali orientamenti giurisprudenziali in merito alla qualificazione del rapporto lavorativo, alle forme di accesso ed ai licenziamenti

La "certezza del diritto" non rappresenta soltanto un segno di civiltà giuridica, ma riveste significativa rilevanza sul piano economico, poiché contribuisce a determinare le condizioni entro le quali le aziende operano e competono.
Ciò è tanto più vero nel caso dei temi attinenti al lavoro ed all'occupazione, materie di importanza fondamentale per qualunque attività di impresa.
In questo ambito, l'omogeneità degli indirizzi giurisprudenziali nei diversi gradi del contenzioso costituisce un obiettivo irrinunciabile, da perseguire attraverso un'opera di diffusione dell'informazione e di sollecitazione al confronto tra i vari protagonisti del mondo giudiziario.
A tale scopo, Confindustria - in collaborazione con le Associazioni territoriali di Torino, Bari, Firenze, Genova, Milano, Napoli e Roma - ha promosso un'iniziativa finalizzata al monitoraggio ed all'analisi degli orientamenti interpretativi emersi recentemente nella giurisprudenza in materia di contenzioso di lavoro (dalla qualificazione del rapporto, alle diverse forme di accesso, ai licenziamenti, ecc.)
Venerdì 10 dicembre l'iniziativa, già realizzata in alcune realtà del territorio nazionale, approda a Torino, chiamando a confronto autorevoli docenti ed esperti giuslavoristi, per analizzare e dibattere gli orientamenti in materia nella nostra area.

CONFINDUSTRIA

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Venerdì 10 dicembre 1999
Centro Congressi
Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17

Programma

Ore 14,30 **Saluti**
Sergio Dosio
Direttore Unione Industriale Torino

Ore 14,45 **Apertura dei lavori**
Luigi Pelaggi
Resp. Servizio Legislazione del Lavoro di Confindustria

Coordina i lavori
Nicola Di Marios
Resp. Servizio Problemi Giuridici di Confindustria

Ore 15,00 **Presentazione del rapporto**
Carla Pivron
Presidente facenti funzioni della Sezione Lavoro del Tribunale di Torino

Ore 15,45 **Discussant**
Paolo Tosi
Ordinario di Diritto del Lavoro Università degli Studi di Torino

Ore 16,30 **Dibattito**

Ore 17,30 **Conclusioni**
Rinaldo Faina
Vice Direttore Generale di Confindustria

Per informazioni e iscrizioni: tel. 011.5718.265 - fax 011.54.29.05

Brevi

SEVESO BIS

È stata emanata una normativa sui pericoli di incidenti rilevanti, il D.L. 17 agosto 1999, n. 334, "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose".
La nuova normativa modifica ampiamente la precedente disciplina basata sul D.P.R. 175/88 (ora abrogato), sia per quanto riguarda i criteri di identificazione delle attività regolamentate, sia in merito agli adempimenti a carico dei soggetti interessati.
Per approfondire tali aspetti si terrà un incontro **lunedì 29 novembre 1999, alle ore 9.00** presso il Centro Congressi Unione Industriale di Via Fanti 17.
Per informazioni: Sicurezza e Ambiente di Lavoro dell'AMMA (tel. 011.57.18.210) ed Energia e Ambiente (tel. 011.57.18.452-520).

E-COMMERCE

Il Club Dirigenti di Informatica dell'Unione Industriale di Torino in collaborazione con Interactive Media Research Group organizza **giovedì 2 dicembre 1999 alle ore 9.00** presso il Palazzo Uffici SANPAOLO-IMI *(Via Lagrange, 15)* una giornata di studio sul tema **"le PMI italiane di fronte alla sfida dell'E-Commerce quali scelte operative?"**.
L'incontro tratterà i seguenti argomenti:
- le politiche per lo sviluppo del commercio elettronico in Italia;
- le prospettive internazionali dell'E-commerce secondo le autorevoli previsioni di Vinton Cerf, ideatore del protocollo TCP/IP;
- gli scopi perseguiti dall'E-commerce e le modalità operative applicate nel contesto delle Piccole e Medie Imprese;
- le soluzioni tecnologiche per il commercio elettronico già ora disponibili sul mercato.

Per informazioni: Club Dirigenti di Informatica, tel. 011.57.18.323.

MISSIONE COMMERCIALE CON L'IRAN

Nello scorso mese di ottobre un gruppo di aziende guidato dal Presidente della Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte ha compiuto una missione a Teheran per stabilire contatti commerciali ed incrementare l'interscambio con l'Iran. I componenti della missione sono rimasti favorevolmente impressionati dalla realtà industriale del Paese, complementare rispetto a quella piemontese, ed hanno gettato le basi per future collaborazioni con gli imprenditori locali.
Per informazioni: Federpiemonte, tel. 011-549.246.

SANPAOLO IMI

ricorda alle imprese le Scadenze di DICEMBRE 1999

6 lunedì — ***PATTO TERRITORIALE TORINO OVEST*** - Scade il termine per la presentazione delle domande di agevolazione per i programmi di investimento effettuati nei Comuni della zona interessata. Le domande, redatte secondo l'apposita modulistica, devono essere presentate entro le ore 14.00 al Protocollo Generale del Comune di Collegno (TO). Per approfondimenti consultare il sito: www.sanpaoloimi.com.

15 mercoledì — ***PATTO TERRITORIALE AREA TORINO SUD*** - Scade il termine per la presentazione delle domande di agevolazione per i programmi di investimento effettuati nei Comuni della zona interessata. Le domande, redatte secondo l'apposita modulistica, devono essere presentate al Protocollo Generale del Comune di Moncalieri (TO). Per approfondimenti consultare il sito: www.sanpaoloimi.com.

16 giovedì — ***PREVIDENZIALE*** - Versamento mediante modello di pagamento unificato dei seguenti contributi:
INPS - Contributi dovuti sulle retribuzioni corrisposte nel mese di novembre dalle aziende tenute ad utilizzare il Mod. DM 10/2.
INPS - Contributi dovuti dai committenti di collaborazioni coordinate e continuative sui compensi erogati nel mese di novembre.
INPDAI - Contributi dovuti per i dirigenti di aziende industriali sulle retribuzioni corrisposte nel mese di novembre. Entro lo stesso termine deve essere presentato il Mod. GV 93.
FISCALE - Versamento, da parte del sostituto d'imposta, della seconda o unica rata di acconto IRPEF-99 per i soggetti che hanno richiesto l'assistenza fiscale
- Scade il termine per il versamento unitario di
  - ritenute alla fonte riscosse mediante versamento diretto ai sensi dell'art. 3, 1° comma DPR 29-9-73 n. 602,
  - IVA versamento mensile relativo alle operazioni del mese di novembre,
  - addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche

20 lunedì — ***FISCALE*** - ICI scade il termine per il versamento del saldo dell'imposta comunale sugli immobili per l'anno 1999.
EXPORT - presentazione dei modelli INTRASTAT mensili, relativi alle operazioni intracomunitarie relative al mese di novembre

27 lunedì — ***FISCALE*** - IVA mensile per il versamento dell'acconto per i contribuenti mensili e trimestrali
PREVIDENZIALE - Presentazione delle domande di intervento di cassa integrazione guadagni sui dipendenti che straordinaria per riduzione o sospensione di orario mirate nelle settimane comprendenti i seguenti lunedì 1, 8, 15 e 22 novembre

A Torino sabato 4 dicembre 1999
la Fondazione Pietro Accorsi
apre al pubblico il

MUSEO DI ARTI DECORATIVE

in Via Po 55
che va ad arricchire il percorso museale della nostra città.

Visite esclusivamente guidate, anche per associazioni e gruppi aziendali da martedì a domenica con orario 9-19.
Per prenotazione ed informazioni
☎ 011 8129116
Ingresso: £.12.000 intero, £.8.000 ridotto

e-mail: accorsi@nethouse.it
www.fondazioneaccorsi.it

AEM

Impianti termici: l'AEM al servizio delle imprese

Un ottavo degli edifici della Città sono gestiti dall'Azienda: garanzia di qualità, affidabilità, vantaggi gestionali e tutela ambientale

Dal 1994, l'Azienda Energetica Metropolitana Torino SpA gestisce gli impianti termici negli edifici comunali. L'AEM riscalda una vera e propria "città nella città", garantendo il funzionamento degli impianti di oltre 700 edifici quali Municipio, scuole, Circoscrizioni, musei, biblioteche, palestre, uffici centrali e periferici, centri sportivi. Si tratta dell'8% circa degli edifici torinesi, equivalente ad un capoluogo di Provincia di medie dimensioni.
Forte dell'esperienza maturata in questi anni, l'Azienda è perciò in grado di fornire anche alle imprese un servizio completo e qualificato in questo settore.
L'attività dell'AEM consiste, fra l'altro, nella realizzazione e nella manutenzione degli impianti termici, per il cui controllo e gestione l'Azienda ha approntato un innovativo sistema tecnico-informatico. Nel settore dell'impiantistica termica è sinonimo di affidabilità e qualità: segue l'installazione in tutte le sue fasi dalla progettazione alla manutenzione, fornisce la propria consulenza ed il supporto necessario all'attivazione e alla messa in opera di una gestione globale efficace.
Tenendo conto delle diagnosi energetiche e delle verifiche di rispondenza alle normative vigenti, l'Azienda provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre che alla fornitura di combustibili.
L'AEM offre ai propri Clienti assistenza nello sviluppo e nella messa a punto di piani di riqualificazione finalizzati al risparmio sia economico, sia energetico: garantisce l'adeguamento normativo, effettua interventi tesi al contenimento dei consumi, mettendo a punto anche un sistema di contabilizzazione del calore in relazione al fabbisogno delle imprese.
La gestione degli impianti termici da parte dell'AEM risponde sia ad una logica di efficacia ed efficienza, sia ai necessari criteri di salvaguardia dell'ambiente: nel corso di soli tre anni l'Azienda ha rinnovato e trasformato a metano o a teleriscaldamento la globalità degli impianti comunali, contribuendo in misura rilevante al miglioramento della qualità dell'aria.
L'Azienda, come evidenziato nella Carta del Servizio Impianti Termici, garantisce adeguati standard di qualità, rendimento e sicurezza.
La gestione degli impianti termici, alla quale sta per aggiungersi quella degli impianti elettrici, è un servizio che l'AEM rende disponibile sia a soggetti collettivi sia ai privati. Per chi lo desiderasse, la Carta del Servizio Impianti Termici è disponibile presso il Servizio Clienti dell'AEM in via Bertola 48, Torino (dalle ore 8 alle 16 nei giorni feriali).

«Songs from the Last Century,» quarto album da solista, senza gli Wham!

La musica del secolo riassunto da Michael

Marinella Venegoni

Forse con la speranza dell'immortalità almeno artistica, nel segno della canzone più classica, due artisti inglesi ne escono con l'ormai inevitabile riepilogo di canzoni loro, che disegnano il secolo morente. George Michael, in «Songs from the Last Century», suo quarto album solistico dopo i Wham!, raccoglie quelli che egli giudica i brani più significativi degli ultimi cent'anni; stessa cosa ha fatto Brian Ferry, padre di tutti i dandies dai '70 in poi, che da una prospettiva diversa - motivata anche dall'età più matura rispetto a Michael - in «As Time Goes By» mette in fila come solo lui sa fare una manciata di cover immortali: la novità rispetto ad analoghe sue scelte del passato consiste nel fatto che risale all'indietro, ai padri dei padri.

Brian, il vecchio Roxy, regala sublimi versioni della stessa «As Time Goes By», tema «Casablanca»; di uno dei capolavori di Kurt Weill come «September Song»; di un successo già di Sinatra, «Where or When» di Rogers& Hart; e ancora, c'è l'avvolgente «I'm in Mood for Love». Ne esce album delicato ed elegantissimo, oltre che inatteso come atmosfere, che consentirà anche ai più giovani appassionati l'avvicinamento ad una stagione di grandissima musica.

Reazione no che all'imperversare di hip hop e techno, il trentaseienne George Michael con «Songs from the Last Century» privilegia alcuni grandi dell'ultima generazione, cimentandosi in un'interpretazione misurata raffinata; anch'egli guarda ad atmosfere musicali classiche; talvolta, sia l'interprete che i brani diventano quasi irriconoscibile. Un hit dei Police, «Roxanne», è in versione morbida e jazzata; «My Baby Don't Care for Me», grande successo di Nina Simone, viene spogliata dell'irrequietezza regalatale dalla grande interprete; «Miss Sarajevo» scritta dagli U2 più Eno per il Pavarotti international diventa una dolce riconoscibilissima ballata per chitarra. Come Brian Ferry, anche Michael poi si cimenta «Where When»: dal confronto esce vincitore il Roxy Boy, anche se Michael rivela a tutto tondo una vita artistica più complessa di quella già nota. E, per condire con un po' di pepe tanta paludata eleganza, su «Roxanne» è stato girato un video live, con le prostitute di Amsterdam discinte nelle loro vetrine.

Il video provocatorio ne segue un altro, uscito l'anno scorso, nel quale l'ex Wham! rivisita in modo fantastico episodio realmente accadutogli nella toilette di un parco di Los Angeles. Lì fu arrestato da un poliziotto che sostenne poi di essere stato adescato. Allo vicenda, che fece il giro del mondo in un battito di ciglia, seguirono processi e reciproche richieste di risarcimento.

George Michael (foto grande) privilegia alcuni personaggi dell'ultima generazione, cimentandosi in una interpretazione misurata e raffinata. Nella foto piccola, Brian Ferry

Anche Brian Ferry, in «As Time Goes By», mette in fila una manciata di cover immortali La novità è che ora risale ai padri dei padri

CHE FARE

Pieraccioni «innamorato» con 4 miliardi dello Stato

LEONARDO Pieraccioni ha avuto dallo Stato, come finanziamento pubblico per il suo film di Natale «Il pesce innamorato», 4 miliardi e 760 milioni. Vincenzo Salemme ha avuto 1 miliardo e 118 milioni per «Amore a prima vista», mentre «Fantozzi 2000» ha avuto 1 miliardo e 559 milioni.

Linda Evangelista, la top model canadese, e **Fabien Barthez**, il campione di calcio, hanno perduto il bambino che aspettavano. Ha detto lei a «Paris-Match»: «Ero incinta di sei mesi, tutto andava bene, e poi... Era un maschietto. Vorrei che fosse ancora vivo. Vorrei che qualcuno mi restituisse il mio bambino».

Sergio Citti ha avuto il riconoscimento speciale dei Premi Pier Paolo Pasolini 1999, che vengono consegnati oggi e domani a Roma. Il premio di poesia è andato a Sandro Onofri, il premio per una tesi di laurea è andato a Cecilia D'Asaro.

Bruce Willis è festeggiato con affetto il pupazzo di plastica che lo rappresenta, scelto dalla Lipton per la propria nuova campagna pubblicitaria.

Johnny Depp (Sancio Pancia) e **Jean Rochefort** (Don Chisciotte) sono gli interpreti definitivi del nuovo film di Terry Gilliam sui classici personaggi creati da Cervantes.

Horst P. Horst, il grande fotografo di moda e ritrattista tedesco-americano, è morto a 93 anni nella sua casa di Palm Beach Gardens in Florida. A lui si devono le fotografie più belle anche di Coco Chanel, Luchino Visconti, Marie Laure de Noailles a Parigi negli Anni Trenta della loro giovinezza.

Rita Rusic, la bella produttrice moglie separata e non ancora divorziata da Vittorio Cecchi Gori, ha creato la propria società di produzione cinematografica che dovrebbe inaugurare l'attività il film di debutto nella regia di **Piero Chiambretti**.

John Travolta e **Kelly Preston** hanno già scelto il nome della bambina, loro secondo figlio, che avranno in marzo: Ella Blue.

Anne Parillaud («Nikita») e il produttore Mark Allen aspettano per la prossima settimana il loro primo figlio.

Roger Moore, partecipando a Londra alla festa d'inaugurazione del ristorante aperto a Mayfair dal suo secondo figlio Geoffrey, ha avuto occasione di incontrare dopo anni la sua prima moglie italiana Luisa Mattioli.

«Alarms», successo di Zuzzurro e Gaspare

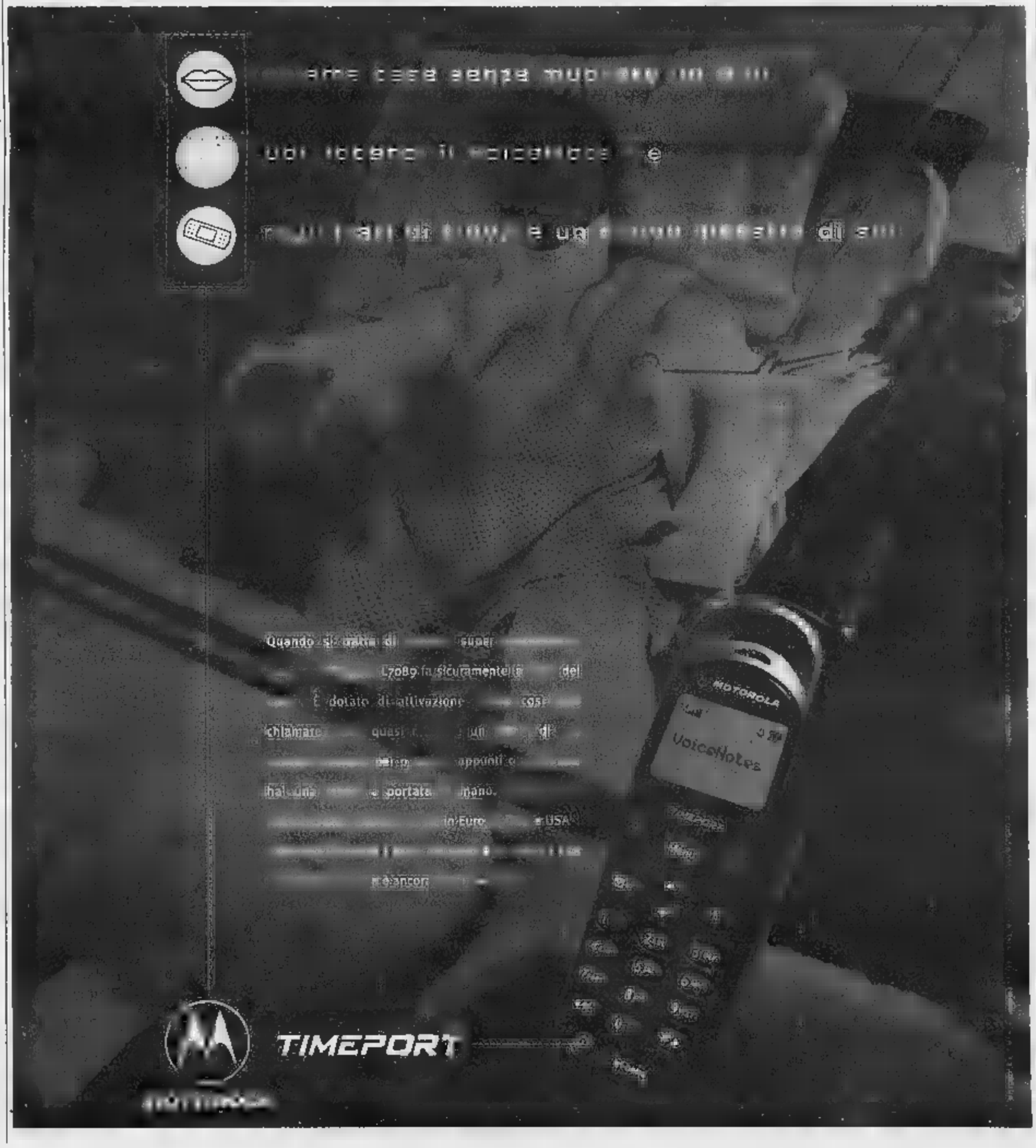
Zuzzurro e Gaspare con Rosanna Naddeo e Carolina Salomè in «Alarms», la commedia di Michael Frayn. Per loro teatri gremiti, nonostante da molto tempo Brambilla e Formicola si vedano alla televisione. Non sempre, dunque, il binomio teatro-tv è indispensabile per il successo

Comunicare è difficile meglio ridere all'inglese

Francia

TORINO

Un successo tira l'altro anche a teatro, il che poi è una rarità. Pure, capita: e non sempre ai soliti noti che presidiano instancabilmente piccoli e grandi schermi, garantendosi così la ressa in platea. Capita, a volte, anche a desaparecidos della tv e di altri media. Un esempio: Zuzzurro & Gaspare che, negli studi televisivi transitano sempre più di rado e che, pure, riempiono i teatri da anni. Evento che si è puntualmente ripetuto venerdì sera, all'Alfieri di Torino, affollatissimo per il debutto del nuovo spettacolo interpretato dal duo, «Alarms» dell'inglese Michael Frayn. Nulla di nuovo per la simpatica coppia, formata da Andrea Brambilla (che di «Alarms» è pure regista) e Nino Formicola, che è abituata al tutto esaurito. Accadde per «La strana coppia» di Neil Simon che, in due stagioni, contò 243 recite in 72 città con 190 mila spettatori e 4 miliardi e 600 milioni d'incasso. Mentre per il «Rumori fuori scena» i miliardi d'incasso furono 5 e gli spettatori quasi 200 mila in 240 recite. Mica poco, per il teatro. E ora, l'ex ispettore tonto e il suo ghignante alter-ego, battezzano quello che sembra destinato a diventare un altro titolo acchiappapubblico. Il testo, che ha già riscosso successo nell'allestimento londinese della scorsa stagione, si presta bene al gioco a due, variato su situazioni speculari e antitetiche, corrispondenze mimico gestuali, palleggi di battute. Un rimbalzo continuo di azioni, parole e sguardi, che i nostri sostengono abilmente, coadiuvati dalle brave Rosanna Naddeo e Carolina Salomè. La commedia, leggera e divertente quanto basta ma priva di ovvietà, è strutturata in otto episodi. Altrettante occasioni per illustrare il medesimo tema, ovvero l'attuale difficoltà di comunicare in modo diretto, per dell'assedio tecnologico, ma pure dell'umana inadeguatezza. Nella versatile scenografia di Valeria Manari (ora è uno spazio semivuoto, ora una doppia stanza d'albergo, ora un surreale limbo su cui piovono cornetti del telefono) l'assunto è dimostrato sin dal primo episodio, dove due coppie si danno convegno per trascorrere insieme una sera. Ma la tranquillità è turbata dall'elettronica domestica, ovvero tutti quei congegni nati per semplificare la vita, ma non sempre benefici per i loro fruitori. Segue la classica gag degli equivoci, che si consuma camere adiacenti di un hotel: farcita, come si conviene, di spassosi fraintendimenti a tema erotico. Nel secondo tempo, si riprende la situazione iniziale, con le due coppie che, a fine serata, vorrebbero congedarsi. Impresa titanica, dal momento che i quattro sono ormai fuori sintonia e la conversazione procede per conto suo. Per chiudere, una serie di episodi spassosi, dove la mimica prevale e le situazioni più banali diventano allucinanti: dall'impossibile conversazione in discoteca, al party aziendale con intreccio convulso di brindisi, applausi, degustazioni e chiacchiera. Prima del calar del sipario, ancora un esilarante sketch, con quattro personaggi - marito e moglie più amico e la madre di lei - che si rincorrono tra casa, aeroporto, stazione, questura e ospedale, senza riuscire mai a incontrarsi, comunicando solo con un numero infinito di telefonate.



RADIO & RADIO

Quell'«Alto godimento» di RTL con le donne più maliziose e concrete

Gli innesti fra una radio e un quotidiano hanno dato finora esito felice; per motivi facilmente comprensibili i due media si integrano e si potenziano vicendevolmente. Faccio rispettosamente notare che sono riuscito a evitare la detestabile «sinergia».

«La Stampa», con prudenza subalpina, ha fatto come il bagnante che, prima di tuffarsi, saggia con la punta dei piedi la temperatura dell'acqua e ha iniziato una collaborazione con R.T.L. 102.5 che subito ha impresso un colpo d'ala ai notiziari del primo mattino e ai programmi della sera, come «Protagonisti» in onda dalle 21 a mezzanotte. Bisogna dire che per il resto della programmazione R.T.L. è una radio piuttosto disinvolta e birichina, con rubriche promosse in tivù, come «Capriccio», passato dalle mani di Ambra a quelle più esperte di Alba Parietti. «Capriccio» beneficia di un lancio pomeridiano: «Gli ospiti saranno Pupo e

Gambarotta

Tamara Dona, parleremo di masturbazione». (Speriamo che ne parlino con cognizione di causa).

Le nostre preferenze vanno a «Alto godimento», in onda tutti i giorni dalle 13 alle 15, con le tradizionali introduzioni dei notiziari. E' condotto da Charlie Gnocchi, che ha la stessa voce di suo fratello Gene, e da Joe Violanti, che ha la stessa voce di Ezio Mauro, direttore di Repubblica. Una bella coppia, ben assortita. All'inizio viene lanciato l'inevitabile tema del giorno e poi, fra una musica e l'altra, si aspettano le telefonate. Vanno anche molto i messaggi sugli schermi dei cellulari.

Mercoledì scorso il tema era: «Solo per oggi voglio una donna o un uomo: perché?». Le donne che rispondono all'appello sono più maliziose e concrete degli uomini. Maurizio la vorrebbe per farsi dare il borotalco, mi auguro dopo essersi lavato. Federico: «Voglio una donna per giocare a fare i rutti». (Wow!). Giacomo la vorrebbe per fargli da modella, visto che la [illegible] ha avuto un grave incidente. E Joe Violanti, pronto: «Hai rischiato di dipingere [illegible] natura morta». Pinuccio: «Voglio una donna da portare a mia mamma, visto che la mia fidanzata non le piace». Però, con bel lapsus, invece di «mamma» dice «moglie». Lo maggioranza vorrebbe una donna per un giorno solo per esibirla sotto gli occhi della bella che li ha appena mollati.

Se questo è un test per misurare la maturità sessuale dei maschi italiano stiamo freschi. Le donne vorrebbero un uomo per fare i lavori di casa, per andare a ballare il tango, perché soddisfare un certo languorino, non diciamo dove. Simona telefona: «Vorrei un uomo che mi dicesse che sono bella, mio marito apre bocca solo per chiedere cosa c'è da mangiare oggi».

I FILM DI OGGI IN TV

Un Depardieu immaginario

BOGUS - [illegible]
1996, Raiuno alle 20,50; dur. 110'

Whoopi Goldberg, Gérard Depardieu e il piccolo Haley Joel Osment («The Sixth Sense») in una fantacommedia del famoso Norman Jewison (dal «Caso Thomas Crown» a «Sregata dalla luna»). Solo che stavolta il regista non è ben servito da uno sceneggiatura poco originale di Alvin Sargent che non riesce a essere brillante nella descrizione dei traumi della crescita. Un prodotto medio che si è rivelato un flop al botteghino, anche perché mal lanciato e poco sostenuto dalla stessa distribuzione. Il bambino di sette anni Albert si ritrova all'improvviso orfano e con una «zia» di colore bisbetica e imprevedibile. Trova conforto in un immaginario amico francese, il simpatico Bogus ma...

[illegible] PICCOLO [illegible]
1986, Rete 4 alle 22,40; dur. 119'

James Cameron si rivelò ottimo regista proprio con questa seconda «puntata», privilegiando azione e suspense e facendo della protagonista femminile (Sigourney Weaver) una sorta di Rambo spaziale. Il capitano Ripley scopre che i mostri si sono moltiplicati sterminando tutti gli uomini della stazione e...

IL CO[illegible] DELLA VERITÀ
1996, Canale 5 [illegible] 21; dur. 116'

Denzel Washington e Meg Ryan in un dramma militare, firmato Edward Zwick. Troppo convenzionale nella forma, il film rischia di diventare [illegible]. Il Pentagono incarica il colonnello Serling di indagare sull'operato di un capitano pilota donna, morta in azione, ma...

LA LANCIA CHE UCCIDE
1954, Rete 4 alle 16; dur. 96'

Western melodrammatico di Edward Dmytryk con Spencer Tracy, Robert Wagner e Richard Widmark. Oscar per il soggetto. Un fattore, tanto ricco quanto dispotico, è odiato dai figli e dalla moglie, ma amato dal figlio avuto da un'indiana. Quando il «meticcio» si addossa le colpe del padre, gli altri si ribellano...

[illegible] VENEZIANO
1978, Tmc alle 16,05; dur. 110'

Marcello Mastroianni e Claudia Mori in una divertente commedia di Flavio Mogherini. Il nobile Luca, preda di una calma follia, si autoconvince che la moglie, scomparsa durante un fortunale, sia accanto a lui...

I [illegible] - [illegible] GOBBO A [illegible]
1994, Italia 1 alle 20,45; dur. 102'

Claudio Amendola, Monica Bellucci e Ricky Memphis in una «variazione» dei «Soliti ignoti» firmata Carlo Vanzina. Due romani disoccupati s'improvvisano ladri di una gioielleria di Milano e...

Ripariamo SUBITO TV e Videoregistratori di tutte le marche
Watt Radio
A TORINO in C.so Giulio Cesare, 189 - in via VIII Marzo 1
...18 - 27.67 - 397.25.62
PREVENTIVI GRATUITI

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

[illegible]

Il nuovo ciclo de *La grande storia* si apre con una puntata dedicata ai rapporti di Hitler con le donne (Raitre, alle 20,50). Donatella Raffai si occupa dell'omicidio dei coniugi Joriz, avvenuto in provincia di Aosta otto anni fa (*Gialloquattro*, Rete 4, alle 20,35). Valerio Mastandrea viaggia con Mauro Zani dei Ds di Bologna (*Milano-Roma*, Raitre, alle 23). Luciano De Crescenzo parla della Grecia (*I 15*, Tmc, alle 23,25). Paolo Limiti ospita Florida Bolkan, Federico Fazzuoli e Amadeus (*Alle due su Raiuno*, Raiuno, ore 14,10). Valeria, modella più volte molestata da paparazzi, pierre e altri personaggi del mondo della moda, racconta la sua esperienza (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30).

MATRIMONI
Matrimoni di alcuni protagonisti delle soap. Lauren Koslow (ex Margo di Beautiful) ha sposato Nick Schillace a Bora-Bora, su un catamarano, con indosso [illegible] pareo disegnato da un'artista tahitiana (nessun invitato, solo i quattro testimoni conosciuti sull'isola). Bobby Eakes (*Macy di Beautiful*), innamoratissima dell'abito bianco indossato sul set per sposare Thorne, lo ha chiesto in dono alla produzione della soap per le nozze vere con David Steen (oltre seicento invitati). Michael O'Leary (il dottor Rick Bauer di *Sentieri*) sposò Joni Parker il [illegible] novembre di undici anni fa: quattrocento gli invitati, dodici le damigelle, altrettanti i boys d'onore. Laura Bryan Birn (Lynne di *Febbre d'amore*) per le sue nozze ha voluto fiori ovunque: «Li ho scelti uno ad [illegible]. Ma il capolavoro è stato il centrotavola: un intreccio di rami di orchidee e riccioli di salice piangente».

[illegible]

Da bambina Daniela Rosati preferiva le pistole giocattolo e le spade di plastica alla bambole, voleva far la missionaria, si cantava da sola la ninna nanna.

[illegible]

Daniela Rosati, 60 chili di peso per un metro e 75 d'altezza, ex vegetariana, è golosa dei millefoglie e mousse al cioccolato, cucina volentieri risotti integrali alle verdure. Nei suoi armadi soprattutto tailleur pantaloni, scuri e di taglio maschile (da uomo anche il suo profumo preferito). Adora le cravatte, colleziona cappelli militari, dice di sapersi truccare persino al buio.

MUTI
Ornella Muti rivela di aver fatto l'amore [illegible] uno sconosciuto una sola volta («Ancora me ne ricordo. Una sensazione orribile») e [illegible] essere attratta dai piaceri puramente sessuali: «L'orgasmo per l'orgasmo non mi interessa. E' come quando fai indigestione, dopo ti senti male, hai voglia di vomitare».

BORALEVI
Previsione di Antonella Boralevi sul sesso nel Duemila: «Sarà un vero disastro: le donne vorranno farlo sempre di più, gli uomini sempre di meno».

GRECO.
«Quando la Rai mi ha chiamato, ho accettato subito, perché considero un soldatino ubbidiente» (Alessandro Greco).

I [illegible] OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [5]
6.30 **Tg1** [8008081]
6.40 **Unomattina** Varietà con [illegible] Gerard, P. Salvia, Regia di P. Rossi. All'interno **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00, 9.00), **Rassegna stampa** a cura di L. Grando (7.05), **Tg1 L.i.s.** - **Che tempo fa** (8.30) - **Tg1 Flash** (9.30). [8936892]
[illegible] **Dieci minuti** [illegible]... *programmi dell'accesso* [4157990]
9.55 **Meteor man** Film (comm., 1993) con R. Townsend, J. Earl Jones. Regia di R. Townsend [6086694]
11.30 **Tg1** [4675455]
11.35 **La vecchia fattoria** [illegible] L. Sandrelli [7184233]
12.25 **Che tempo fa** [2477424]
12.30 **Tg1 Flash** [2064]
12.35 **La signora** [illegible] **giallo** Telefilm "Lezioni di omicidio" [5345813]
13.30 **Telegiornale** [7]
14.00 **Tg1 Economia** [4825]
14.05 **I fantastici di Raffaella** con R. Carrà [8059682]
14.10 **Anteprima Alle 2 su Raiuno** "Crocodilly" con P. Limiti [8004436]
14.40 **Alle 2** [illegible] **Raiuno** Varietà con P. Limiti [6120078]
16.00 **Giorni d'Europa** [8815]
16.30 **Solid[illegible]** [5784166]
17.45 **Oggi al Parlamento** [4693320]
17.50 **Prima del Tg** [8804071]
18.00 **Tg1** [93056]
18.10 **Prima - La [illegible] prima di tutto** [8668411]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco con C. Conti. Regia di Jocelyn. All'interno **Che tempo fa** (19.25) [2479681]
20.00 **Tg1** [94091]
20.35 **Il [illegible]** Rubrica [8853604]
20.40 **In bocca al lupo: l'oro[illegible]** [8043349]
20.50 **Bogus-L'amico immaginario** Film (comm., 1996) [illegible] W. Goldberg, H. Joel Osment. Regia [illegible] N. Jewison [2682915]
22.55 **Tg1** [1421704]
[illegible].00 **Porta a Porta** [5940037]
0.20 **Tg1 - Notte** [5166653]
0.40 **Stampa Oggi** [2013709]
0.45 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento** [illegible] **cinema** [3403214]
0.55 **Rai Educational** [9539466]
1.25 **Sottovoce** [8257459]
2.00 **Spensieratissima** di N. Leggen [8492018]

RAIDUE

6.10 **Gli amanti del fiume rosso** Fiction [2729271]
7.00 **Go cart** [5484829]
9.35 **Sorgente di vita** Rubrica [9999758]
10.05 **Paradise** Telefilm "Cartoline di taglio" [9513454]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di medicina a cura di L. Onder [2498304]
11.10 **Moloc2** [4477726]
11.15 **Tg2 Mattino** [9142503]
11.25 **Giocando al lotto alle otto** Gioco [4854691]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** [5788]
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà con M. Giletti con la partecipazione di [illegible] Orlando, T. Cotugno. Regia di M. Guardì [86417]
13.00 **Tg2 Giorno** Notiziario di [illegible] da C. J. Mimun [2875]
13.30 **Tg2 Costume e Società** a cura di M. Do Scalzi [74389]
13.45 **Tg2 Salute** a cura [illegible] L. Onder [6749690]
14.05 **Law and Order - I due volti della giustizia** Telefilm "Valigie" [7975110]
15.05 **Fragole e Mambo - La vita in diretta** condotta da M. Cucuzza. All'interno **Tg2 Flash** (16.00), **Tg2 Flash** (17.30). [8083435]
18.10 **In viaggio con Sereno Variabile** con O. Bevilacqua [663] [5373166]
18.30 **Tg2 Flash L.i.s.** [1564]
18.35 **Meteo 2** [4489503]
18.40 **Rai Sport Sportsera** [8210055]
19.00 **Jag - Avvocati in divisa** Telefilm "Servizio silenzioso" [7400]
20.00 **Friends** Telefilm "La cassetta per la posta" con C. Cox, D. Schwimmer [487]
20.30 **Tg2 - 20.30** [97756]
20.50 **E.R. - Medici** [illegible] **prima linea** Telefilm "Miracoli ed altre sorprese" con A. Edwards, G. Clooney [7598303]
22.35 **Il senso della vita** S. Ronchey incontra J. Hillman [7395732]
23.45 **Tg2 - Notte** [4098961]
0.20 **Oggi al Parlamento** [9964001]
0.30 **Meteo 2** [6492478]
[illegible] **Appuntamento** [illegible] **cinema** [2087140]
0.40 **Cm 24** Film (thriller, 1997) [illegible] A. Ooms, B. Sage [6075498]

RAITRE

6.00 **Rai News 24** [54504708]
8.35 **Rai Educational** Media&Mente - La storia siamo noi. Per una storia sociale d'Italia 1945-99. "Volontariato" - Leonora Navigare nella parola "Enciclopedia visiva" [4179426]
10.00 **Cominciamo bene** con T. Garoni, M. Di Conio. Regia di D. Ginnbarba [5999842]
11.30 **In nome della famiglia** Soap Opera Regia di V. Verdecchi [9542]
12.00 **T3** Notiziario - **Rai Sport Notizie** [79349]
12.25 **T3 Italia** [8210436]
13.00 **Rai Sport** Calcio "A tutta B" - Calcio C stamo [2629]
13.30 **T3 Cultura** [48875]
13.45 **T3 Articolo 1** [7244981]
14.00 **T3** Notiziario - **Meteo regionale** [6774523]
14.50 **T3 Leonardo** [illegible] cura del T3 Piemonte [3480726]
15.00 **La Melevisione** Programma per ragazzi. All'interno: L'ospedale delle bambole - Papà Castoro - Oakie Doke - Oscar e la sua banda - Badaloni in vacanza [60355]
16.00 **Bonanza** Telefilm "Un lupo per [illegible]" con L. Greene, D. Blocker [4900144]
16.45 **T3 Neapolis** [6484436]
17.00 **Geo** [illegible] Documentari presentati [illegible] Sagramola [4324146]
18.40 **T3 Meteo** [4000681]
19.00 **T3** [9726]
20.00 **Rai Sport Tre** [15149]
20.10 **Blob** [8504320]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [51254]
20.50 **La grande storia** presenta [illegible] "Hitler amore e morte" di F. D'Arezzo [1190145]
[illegible] **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi [7037708]
23.00 **Milano-Roma** con V. Mastandrea e [illegible] Zani [22273]
24.00 **T3 Edicola - Meteo - Appuntamento** [illegible] **cinema** [83005]
0.05 **Prima della Prima** presenta A. Cerami [28653]
0.35 **Fuori orario. Cose (mai) viste** di Ghezzi, Di Pace, Francia, Tunglatto, Giorgini, Melani, Bendoni presenta "Verdanne prima" [5135468]
1.15 **Rai News 24** Superzap - Il meglio dei telegiornali esteri

CANALE 5

6.00 **Tg5 Prima pagina** Notiziario diretto da E. Mentana [8775780]
8.00 **Tg5 Mattina** Notiziario diretto da E. Mentana [4637402]
8.45 **La casa dell'anima** Attualità con V. Sgarbi. Regia di E. Di Gianni [9740990]
8.55 **Vivere bene** [illegible] **nel** Programma [illegible] attualità condotta da M. Teresa Ruta e dal professor F. Trecca. Regia di [illegible]. Mingucci [7523996]
10.05 **Titolo** Varietà con E. Iacchetti [6849829]
10.20 **Il commissario Scali** Telefilm "Cercasi papà"
11.30 **Un detective in corsia** Telefilm "Una bambina da proteggere" con [illegible]. Van Dyke, S. Bale [51233]
12.30 **I Robinson** Telefilm "Staffetta [illegible] sorpresa" con B. Cosby [6349]
13.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [5061]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, H. Tylo [7607]
14.10 **Vivere** Soap Opera con F. Marchegiani, P. Calissano [172981]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto da M. De Filippi [5251165]
16.00 **Titanic: [illegible] storia, un amore** Film-tv (dramm., 1996) con [illegible]. Hogan, C. Sarandon. Regia [illegible] R. Holfron [125813]
[illegible] **Verissimo** Programma di attualità con C. Parodi [454130]
18.40 **Passaparola** Gioco [2758678]
20.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [2962]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico con [illegible]. Greggio, E. Iacchetti [9233]
21.00 **Il coraggio [illegible] verità** Film (avv., 1996) con D. Washington, M. Ryan. Regia di E. Zwick [7551184]
23.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi e dell'orchestra diretta dal maestro D. Morselli. Regia di P. Pintangeli [4072165]
[illegible] **Tg5 Notte** [9769491]
1.30 **Striscia la notizia** Varietà (Replica) [3534568]

ITALIA 1

6.45 **Cartoni animati** Superman show - Pollyanna - Una giungla di avventure per Kimba - Cantiamo insieme [9511436]
8.35 **Robin Hood** Telefilm "Robin Hood contro Rupert" [8689417]
9.30 **Mac Gyver** Telefilm "Vin[illegible] chi perde" con R. Dean Anderson [11639]
10.30 **Magnum P.I.** Telefilm "Pearl Harbour" con T. Selleck [15455]
11.30 **Renegade** Telefilm "Rio Reno" con [illegible]. Lamas [79349]
12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto [illegible] Paolo Liguori [4250604]
12.50 **Fatti e misfatti** Attualità a cura di P. Liguori [2856619]
13.00 **La tata** Telefilm "Francesca se ne va" con F. Drescher [8320]
13.30 **Dragon Ball** Cartoni [illegible] mati [8707]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [8424]
14.30 **Candid camera Show** Varietà con S. De Granet e F. Volo [7485]
15.00 **Fuego** Varietà [illegible] D. Bossari. Regia [illegible] L. Bi[illegible] [72181]
[illegible] **Sabrina, vita [illegible] stregata** Telefilm "Il prezzo del successo" [1271]
16.00 **Cartoni animati** Pesca [illegible] lua carta Sakura - Che campioni Holly e Benji [72504]
17.30 **Pacific blue** Telefilm "Offesa ripetuta" [20348]
18.30 **L.A. Heat** Telefilm "Vendetta" con W. Larson, S. Williams [24165]
19.30 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [45078]
19.55 **Studio Sport** [7945523]
[illegible] **Sarabanda** Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli [79894]
20.45 **I [illegible] - Colpo gobbo [illegible] Milano** Film (comm., 1993) [illegible] C. Amendola, M. Bellucci. Regia di C. Vanzina [194556]
22.45 **Capriccio** [illegible] A. Parietti. Regia di C. Biondoni [5351457]
0.30 **Studio aperto - La giornata** [9417276]
0.35 **Due punti** [6022585]
0.45 [illegible] **Sport** [6372072]
1.10 **Fuego** Varietà [illegible] B. Bossari (Replica) [46774791]

ITALIA 1

6.00 **Un amore eterno** Telenovela con V. Castro e O. Fierro [826639]
7.00 **Celeste** Telenovela [illegible] A. [illegible] Boca, [illegible] Bermudez [2725504]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** [1491165]
8.35 **Peste e [illegible]** A tu per tu [illegible] Roberto Gervaso [9348233]
8.40 **Celeste** Telenovela con A. Del Boca, G. Bermudez [8184165]
9.45 **Libera di amare** Telenovela con A. Noriega, A. Garcia [6184504]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [5718455]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [2017810]
11.40 **Forum** Programma di attualità condotto da P. Perego con la partecipazione del giudice S. Lichen e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di B. Nobiloni Laloni [7407455]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [3958]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bonolorno e la partecipazione [illegible] M. Trevisan. Regia di M. Bianchi [81349]
15.00 **Sentieri** Soap Opera con [illegible]. Zimmer, R. Raines, R. Newman [68097]
16.00 **La lancia che uccide** Film (western, 1954) [illegible] R. Widmark, [illegible]. Wagner. Regia di E. Dmytryk [8427078]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco con I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello [671145]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da [illegible]. Fede [1757542]
19.30 **La strada di San Francisco** Telefilm "Sotto [illegible] tratto" [2264078]
20.35 **Gialloquattro** Programma di attualità con D. Raffai [4967894]
22.40 **Aliens - Scontro finale** Film (fant., 1986) [illegible] [illegible]. Weaver, L. Henriksen. Regia di J. Cameron [79695184]
1.30 **Tg4 - Rassegna stampa** [5405585]
[illegible] **L'importante è non farsi notare** Film (comm., 1979) con M. G. Buccella, [illegible] Trotter. Regia di R. Guerrieri [9105498]
3.25 **Peste e corna (R)** [43243289]

TELEMONTECARLO

7.05 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [3026523]
7.30 **Tmc News Edicola - Meteo** [5417]
8.00 **Tmc Sport Edicola** [12556]
8.25 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [4697767]
8.30 **Gli incontri [illegible] Tappeto Volante - Protagonisti in tv** Talk-Show [illegible]
9.00 **Due [illegible] un [illegible]** Rubrica di attualità [illegible] di [illegible]. Elkann [13287]
9.05 **[illegible] che segno sei?** L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [3200184]
9.10 **Un tram che si chiama desiderio** Film (dramm., 1951) [illegible] M. Brando, V. Leigh. Regia di E. Kazan. All'interno: **Tmc News** (10.00). [14796894]
12.00 **Le ragazze della porta accanto** Telefilm [45894]
12.25 **Meteo** [2573675]
12.30 **Tmc sport** [49469]
12.45 **Tmc News** [951829]
13.00 **Kojak** Telefilm "Requiem per un agente" con T. Savalas [65436]
14.00 **Ricordi fatali** Film (dramm., 1992) con S. Long, H. Shaver. Regia di D. Duke [4648520]
16.05 **Cuiastrisce [illegible] vizioso** Film (comm., 1976) con M. Mastroianni, C. Mori. Regia di F. Mogherini [9383891]
18.00 **Zap Zap Tv** [10962]
19.00 **Crazy Camera** [6148]
19.30 **Tmc News - Meteo** [39417]
19.50 **Tg Oltre** [252320]
20.10 **Tmc Sport** [8621504]
20.30 **Sport emozioni** "Il grande Pelè" [25252]
20.35 **Prima del processo** Rubrica sportiva [6536320]
20.50 **Il Processo di Biscardi** Programma sportivo. A cura di A. Biscardi. Con [illegible] Bruni [34485523]
23.10 **Tmc News - Meteo** [4733894]
23.25 **[illegible]** Viaggio attraverso i paesi dell'Unione Europea con F. Fanuelu e G. Feltziani [42946510]
0.30 **Crono - Tempo di motori** Rubrica [2334360]
1.00 **Gli incontri del Tappeto Volante - Protagonisti in tv** Talk-Show [1095721]
1.25 **Tmc News Edicola Notte - Meteo** [33134905]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5. 9.07 Radio anch'io sport. 10.09 Il bacio del millennio; 11.30 Titoli; 12.10 Regione; 12.30 Titoli. 13.25 Tam tam lavoro. 14.07 Con parole mie. 14.52 Bolmare. 15.06 Ho perso il treno. 16.06 Baobab. 16.30 Titoli. 18.00 Radio Campus. 19.23 Ascolta, si fa sera. 19.30 Zapping. 20.50 E.R. Medici in prima linea (in onde medie). 21.13 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno. 23.10 Bolmare. 23.34 Uomini e camion.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 21.30.
9.13 Il raggio del coniglio; 10.18 Il Cammello di Radiodue; 10.37 Se telefonando ...; 11.54 Mezzogiorno [illegible] ..; 12.10 Il Cammello di Radiodue; 12.20 Carambaldito. 13.00 Facoltà di riso. 14.15 Fuori giri; 15.03 Il Cammello di Radiodue; 16.00 90-9 e basta!. 18.02 Caterpillar. 20.00 All'[illegible] della [illegible]. Alle 8 della sera. 20.30 Il Cammello di Radiodue. 21.41 Lollolive 663 in concerto. 23.00 Boogie nights. 2.01 Se telefonando (R)
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45.
9.05 Ascolti. 10.00 RaiTreMondo. 10.53 Dim e pun ... 11.00 Il Giudizio Universale. 11.30 Le orchestre del mondo. 12.00 Agenda. 12.45 Canto lirico. 13.00 La Barcaccia. 14.00 Blu bemolle. [illegible] Filmmusic. 18.00 Invenzioni a due voci. 19.03 Hollywood party. 19.45 Radiotre Suite. 19.50 L'occhio magico. 20.30 Il Cartellone. Settimana Bach XII ciclo. Società del Quartetto di Milano. [illegible] tre il sipario, [illegible] Storie alla radio. 24.00 Notte classica.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 6.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; [illegible] 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
[illegible] Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"). 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Alto gradimento; 15 The Flight; 17 Password; 19 Dentro o fuori; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Crazy Club.

TELE +

10.40 **The patriot** Film [5022962]
12.15 **Una decisione perfetta** Film (dr., 1998) [4620399]
13.45 **+ sport weekend** [6417417]
14.45 **Alien - La clonazione** Film (fant., 1997) [4571618]
16.35 **L'appartamento** Film (dr., 1998) [4216662]
18.30 **Meteorites** Film (dramm., 1998) [3016101]
20.00 **Zona** [194184]
20.55 **Lo specchio** Cortometraggio [7933185]
21.00 **L'uomo che sapeva troppo poco** Film [7122233]
22.35 **Viaggio senza ritorno** Film (thriller, 1997) [1486558]
0.20 **Blu** [6414653]
1.15 **La vita segreta [illegible] mio marito** Film [8657583]

TELE

11.30 **Ventiquattro sette** Film (comm., 1998) [4329981]
13.00 **L'imbroglio** Film (thriller, 1998) [4298788]
[illegible] **Punto di [illegible]** Film (thriller, 1996) [9327165]
16.10 **L'avvocato del [illegible]** Film (fant., 1997) [9887894]
[illegible] **Apri gli occhi** Film (thriller, 1997) [1658329]
20.25 **Calcio: Piacolese-Alzano** [8012340]
22.30 **Lo specchio** Cortometraggio [3305523]
22.35 **Deep impact** Film (dramm., 1998) [1382788]
0.30 **Rischio d'impatto** Film (azione, 1998) [9730547]
3.00 **Football NFL: S. Francisco-Green Bay** [82373547]

MTV

6.00 **Mtv Wakeup!** [21564726]
9.00 **Televendite** [88338]
10.00 **TgA - Mattino** Notiziario [22981]
10.10 **Pure Morning** [9673829]
12.25 **Tga - [illegible]** Notizario [2571417]
12.30 **Mtv Easy** [9352252]
14.00 **The Web Chart** [67894]
15.00 **Total Request Live** [27252]
16.00 **Mad 4 Hits** [38368]
17.00 **Select Mtv** [9078629]
18.45 **TgA Sera** Notiziario [9347071]
19.00 **Mtv Easy** [6523]
20.00 **The Web Chart** [2707]
21.00 **A night with... U2** [35233]
22.30 **Kitchen** [87997]
23.30 **Beavis & Butt-head** Cartoni animati [16707]
[illegible] **Mtv Night Zone** [67625585]

[illegible]

11.00 **Videodedica** [258271]
11.15 **Clip to clip** [16[illegible]]
13.00 **1+1+1=3** [957588]
13.15 **Clip to clip** [2911766]
14.00 **Flash** Notizario [553768]
14.05 **Video dedica** [3915819]
14.30 **A me mi piace** [7[illegible]]
15.00 **4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologie e Moda** [58083417]
18.00 **Come Thelma [illegible] Louise** [726441]
19.30 **The Lion Network** [176982]
20.00 **Arrivano i nostri** [841958]
21.00 **Flash** Notizario [415417]
21.05 **Cartoonia** [5553504]
23.00 **Tmc2 Sport** [1486638]
23.10 **Tmc2 Sport** Magazine [5067087]
0.15 **1+1+1=3** [5383127]

ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è [illegible] marchio Gemstar Development Corporation© 1998. - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Telo/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

MORETTI
VIALE GARIBALDI, 38/40 - 13100 VERCELLI

MORETTI
[illegible] GARIBALDI, [illegible] - 13100 VERCELLI

EMPORIOAURORA
Via Garibaldi, 8 - To
Via Lagrange ang. Via Mazzini - To
Via Garibaldi, 13 - To
Via Cernaia, 24 - To
Via P. Micca, 20 - To
Via Roma, 12 - To
C.so Traiano, 27/A - To
C.so Peschiera, 255/B - To
Via Crea, 10 - Grugliasco (To)
C.so Raffaello, 9 - To

RITAGLIO STAMPA AD USO ESCLUSIVO DEL DESTINATARIO, NON RIPRODUCIBILE.
EMPORIOAURORA
LEI • LUI
LA MODA PER TE

Botta e risposta con l'assessore regionale, mentre Costa chiede nuove strutture

Molinette, dopo i morti le polemiche

Il direttore: siamo un elefante da muovere

Marco Accossato

«Sono cinque anni che alle Molinette si aspettano i soldi per le ristrutturazioni dei reparti. Non è mai arrivata una lira, intanto noi paghiamo per tutte le pecche». Luigi Odasso, direttore generale del principale ospedale piemontese, reagisce così alla nuova bufera che si è abbattuta su corso Bramante. All'indomani della notizia delle dodici vittime dell'aspergillosi nel centro trapianti di fegato, «scarica» su Roma e sulla Regione parte della responsabilità delle infezioni. «Oggi l'aspergillo, ieri la legionella. La sostanza è la stessa. La verità è che la Regione continua a trattarci come qualsiasi altro ospedale e non si rende conto che questa struttura è un elefante da muovere, e per muoverlo abbiamo bisogno di una quota di fondi in più rispetto agli altri ospedali del territorio». «Denaro in più? - replica l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio -. Tutti gli ospedali hanno bisogno di denaro in più per le ristrutturazioni». E s'infuria, l'assessore: «A proposito di questo nuovo scandalo ho molti dubbi...». Ombre di strumentalizzazione politica, intende: «Ogni volta che in un ospedale del Piemonte accade qualcosa di buono i direttori generali si prendono i meriti. Ogni volta che succede il fattaccio, invece, la colpa è dell'assessore regionale, cioè mia. I morti per l'aspergillosi ci sono stati, d'accordo, ma quanti anni fa? Perché i giornali non lo dicono chiaramente che sono vicende vecchie? E perché se ne parla proprio adesso, vigilia di elezioni?». Se oltre ai veleni della legionella e dell'aspergillosi adesso sulle Molinette s'aggiungono anche quelli della polemica, D'Ambrosio non si tira certo indietro e annuncia: «Domani stesso (oggi, *ndr*) incontrerò i dirigenti regionali che si occupano di salute pubblica e programmazione, Valpreda, Ferro e Robino, poi deciderò: le Molinette ci sono altri reparti a rischio li chiuderemo. Però questa situazione è un gran caos, visto che persino i commissari ministeriali sono finiti sotto inchiesta per aver detto in epoca di legionella che le Molinette non erano affatto a rischio...».

Del caso Molinette si parlerà questo pomeriggio in consiglio regionale. In mattinata, D'Ambrosio chiederà un incontro con il procuratore Raffaele Guariniello, titolare dell'inchiesta.

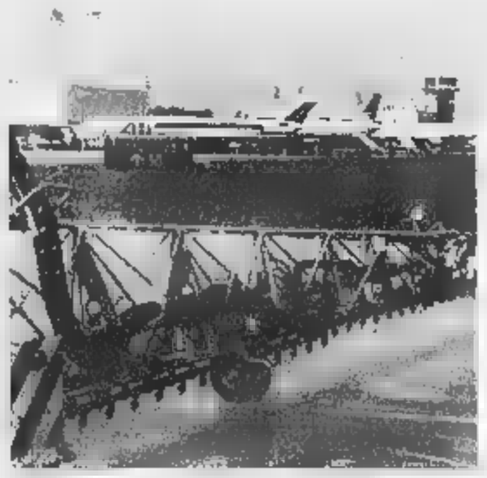
Ancora Odasso: «Presto inizieremo i lavori di ammodernamento del Centro trapianti di fegato, trasferendo i letti nel reparto paganti. Ma questo non risolverà il problema di fondo del mio ospedale: nel '99 abbiamo speso 20 miliardi per la manutenzione e abbiamo dovuto utilizzare i soldi della gestione ordinaria perché quelli del conto capitale non sono arrivati». Impossibile andare avanti così, ribadisce il manager delle Molinette, che alla prossima «Conferenza per i servizi» in programma a metà dicembre lancerà l'ennesimo Sos. Nel frattempo, mentre si spera che nessun'altra spada di Damocle penda sulla testa dell'«elefante Molinette», l'europarlamentare ed ex ministro della Sanità, Raffaele Costa, rilancia all'attuale ministro Rosi Bindi una vecchia proposta: creare una struttura di supporto all'ospedale («Ma non un Molinette-bis»), chiedendo sostegno economico alle fondazioni bancarie e alla Comunità europea.

MOLINETTE IN TILT

Scatta l'effetto-aspergillo

Pronto soccorso del Mauriziano in tilt, ieri pomeriggio. Le notizie sulle morti per aspergillosi avvenute nel centro trapianti di fegato alle Molinette ha alimentato la paura e creato un incontrollabile effetto-boomerang sull'ospedale più vicino a quello di corso Bramante. «Diverse persone - dicono alla centrale operativa del "118" - hanno persino rifiutato l'invio di un'ambulanza per non essere portate alle Molinette». Un timore infondato, sottolineano i medici dell'emergenza sanitaria: «L'aspergillo è un fungo che può colpire chi ha basse difese immunitarie, come accade dopo un trapianto, ma non c'è alcun pericolo per un ferito che venga visitato e medicato in pronto soccorso, o che sia ricoverato per altre patologie». L'intasamento che si è creato al Mauriziano ha creato parecchi problemi ai medici, mobilitati senza sosta fino a tarda sera.

Per la prima volta invitata una Regione



Tra le possibili forme di cooperazione tra Piemonte ed Israele si è anche parlato di un investimento da parte di imprenditori della Stella di Davide nell'aeroporto di Caselle, che sta cercando partners (nella foto)

Il Piemonte in Israele Accordo sul commercio

Si è parlato di un possibile ingresso nella privatizzazione dell'aeroporto

Luigi Grassia
inviato a GERUSALEMME

A ogni tappa in Israele la delegazione è stata accolta da bandierine bianco-rosso-verdi e cartelli di benvenuto in cui è scritto «Italy». Ma non era l'Italia. E' il Piemonte che nella settimana appena trascorsa si è presentato al Paese della stella di Davide con un nutrito gruppo di rappresentanti delle istituzioni politiche e imprenditoriali, guidato dal presidente della Regione, Enzo Ghigo. «E' la prima volta - ha sottolineato Ghigo a Gerusalemme - che una Regione italiana viene invitata dal governo israeliano. E' una decisione che ci onora. La visita vuole gettare le basi per stretti rapporti di collaborazione tra aziende piemontesi e israeliane».

Nel mirino dei possibili scambi c'è soprattutto l'alta tecnologia, in cui il Piemonte che Israele hanno molto da dire: la nostra regione può mettere sul piatto i parchi tecnologici, il Politecnico di Torino e tante aziende innovative; Israele risponde con le imprese della difesa, impegnate a riconvertirsi con l'avanzare del processo di pace, e con un'università come il Technion di Haifa in cui sono state mostrate agli ospiti stranieri mirabilie che andavano da un apparecchio che assorbe l'attrito senza bisogno di olio lubrificante, sfruttando invece l'aria intrappolata in micro-incavi, a una macchina al cui interno gli ortaggi crescono a velocità tripla del normale.

A Gerusalemme il presidente della Camera di Commercio di Torino, Giuseppe Pichetto, ha firmato un primo protocollo di intesa con la federazione delle camere di commercio israeliane. Nel mese di marzo ci sarà la visita di ricambio di una delegazione governativa israeliana in Piemonte per firmare contratti. «Fin d'ora contiamo su un buon volume di affari» ha detto Antonello Marzolla, segretario dell'Apare-Usarci (gli agenti e rappresentanti di commercio) che ha organizzato la trasferta.

Adesso, se son rose fioriranno. Fra le ipotesi di cui si è discusso a Gerusalemme c'è una partecipazione israeliana alla privatizzazione dell'aeroporto di Caselle; poi gli israeliani vogliono concorrere ai contratti per le Olimpiadi del 2006, in particolare nel settore della sicurezza in cui hanno dovuto (per forza) accumulare un'esperienza che ha pochi eguali.

Sull'altro fronte, quello dei potenziali affari piemontesi in Israele, Gerusalemme offre la ricca torta dei 25 miliardi di dollari che investirà in infrastrutture nei prossimi 5 anni, che crescono a 50 miliardi allargando la visuale ai progetti congiunti con i Paesi limitrofi.

E' ovvio che tutto ciò può realizzarsi solo se va avanti il processo di pace. La visita della delegazione piemontese in Israele ha inteso dare anche un contributo anche a questo, essendo propedeutica a un incontro che si terrà sarà nella prossima primavera al Bit di Torino fra 15 imprenditori israeliani e 15 palestinesi, per promuovere la pace facendo affari.

Nel volo Tel Aviv-Milano che riportava in Italia il presidente Ghigo, e doveva essere diretto, c'è stato un imprevisto. Sopra Roma la voce imbarazzata del pilota ha seminato sconcerto fra i passeggeri: «a causa di fortissimi venti contrari, il carburante potrebbe non risultare sufficiente a raggiungere Malpensa. L'aeromobile è pertanto costretto ad atterrare a Fiumicino per rifornimento». Sono seguiti la discesa, il «pienone» e la ripartenza a dita incrociate.

Inchiesta della magistratura sullo strano traffico. I carabinieri: difficile provare la provenienza illecita

Tonnellate di merci sospette vanno in Romania

Decine di furgoni in partenza ogni domenica da Porta Nuova

Angelo Conti

Piazza San Pietro in Vincoli, dietro a Porta Palazzo, è il terminale torinese: ogni domenica mattina una ventina di furgoni dai colori e dalle targhe più disparate, attendono i romeni di Torino. Che arrivano con grossi pacchi, tutti con un indirizzo che finisce con il nome di una città: Bacau e Focsani soprattutto, ma anche Bucuresti, Sibiu, Arad e Brasov. Gli autisti dei mezzi piazzano i contenitori sulle bilance, e poi incassano la tariffa per il trasporto (3000 lire il chilo, per pacchi che possono pesare anche 25-30 chili). I colli finiscono nei furgoni e verranno consegnati, direttamente all'indirizzo dei destinatari in Romania, dopo 3 o 4 giorni. Si calcola che, ogni settimana, viaggino fra Torino e la Romania fra 500 ed 800 pacchi, cioè circa 20 tonnellate di merce.

Tutto regolare? Pare proprio di no, visto che la Procura ha aperto un'inchiesta su un traffico che, oltre a peccare sotto il profilo fiscale (nessuno rilascia ricevute), potrebbe avere anche risvolti penali. C'è infatti il sospetto che almeno parte della merce contenuta in quei pacchi sia di provenienza furtiva. Come avevano peraltro accertato, in primavera, i vigili urbani (che sequestrarono telefonini certamente rubati ed elettrodomestici di provenienza molto dubbia), e come sospettano anche i carabinieri. Spiega il colonnello Tullio Del Sette: «Purtroppo la caratteristica di un'alta percentuale di romeni è quella di dedicarsi ai furti, soprattutto negli appartamenti. Dall'inizio dell'anno gli arresti di romeni sono aumentati, gli ultimi tre nella notte fra sabato e ieri. E' evidente che i pacchi di Porta Palazzo potrebbero essere un canale di esportazione di refurtiva. Noi abbiamo compiuto numerosi controlli, ma ci troviamo con le mani legate: dentro a quei contenitori ci sono soprattutto generi alimentari, indumenti, piccoli elettrodomestici. E' praticamente impossibile dimostrare che si tratti di oggetti rubati». Le forze dell'ordine sono in difficoltà, ad esempio davanti ad un televisore da controllare, perché mancano gli elementi di riscontro: il derubato ha spesso difficoltà anche solo a ricordare il modello e la marca, mentre non fornisce mai il numero di serie.

Uno dei tanti furgoni a Porta Palazzo carica la merce destinata alla Romania

La maggior parte dei trasportatori lavora in nero: come riescono a oltrepassare le frontiere quasi indisturbati?

Una lotta senza speranza? Della ventina di ditte che operano fra Torino e la Romania, solo due risultano iscritte alla Camera di commercio, e solo due possono emettere documentazione fiscale, tutte le altre - magari in regola con la normativa romena - non sarebbero invece abilitate ad operare in Italia. Come passano le dogane questi furgoni? Come fanno gli autisti ad ottenere visti di ingresso? Un esposto in questo senso è stato presentato anche alla Guardia di Finanza. Intanto, dalle pieghe dell'inchiesta, starebbero emergendo numerose stranezze, compresa una durissima lotta fra autotrasportatori clandestini e autotrasportatori ufficiali.

BOLLETTINO METEO

Lunedì 29 novembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità scarsa per foschie o nebbia. Temperature stazionarie. Venti deboli orientali.

IERI

TORINO E PROVINCIA	
MASSIMA	9,2
MINIMA	-3,2
UMIDITA' (ore 14)	46%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	116,1 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	9,6	MINIMA	-3,3
PRESSIONE (ore 20)			1034 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	8,5	MINIMA	-2,2

Dati a cura dell'Ufficio Idrografico - Sezione Meteorologica Provinciale

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 7 e 45 minuti tramonta alle ore 16 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 49 minuti, cala domani alle ore 13 e 39 minuti

- Luna nuova il 6 novembre ore 5
- Primo quarto 16 novembre ore 10
- Luna piena 23 novembre ore 8
- Ultimo quarto il 30 novembre ore 0

MERCURIO: osservabile per breve tempo a Sud-Est fra le luci dell'alba

VENERE: ben visibile al mattino sopraluogo un'ora prima che sorga il Sole

MARTE: osservabile di prima sera basso a Sud-Ovest

GIOVE: a 624 milioni di km dalla Terra che si allontana

SATURNO: si trova nella parte inferiore della costellazione dell'Aquila

URANO culmina alle 5. Venere è passata 4,5° a Nord della stella Spica. Spica è la stella più luminosa della Vergine ma vicino a Venere sembra come una stellina

Specchio dei tempi

«Il ragazzino non dovrà più essere portato sulle spalle» - «Carabinieri insospettiti dalla protezione civile?» - «Barbone ed il suo cane vivono in piazza San Carlo» - «Senza privacy» - «Processo infinito»

L'assessore comunale al Patrimonio ci scrive:

«In risposta alla lettera del bambino di 9 anni affetto da tetraparesi spastica, che denunciava l'inagibilità dell'ascensore presso la scuola Calvino che egli frequenta, mi segnala che l'impianto è già stato rimesso in funzione. La riparazione ha richiesto un tempo insolito a causa delle difficoltà incontrate nel reperire il ricambio del componente danneggiato.

«Per quanto concerne l'abitazione, situata al 3° piano dello stabile, è stato effettuato sopralluogo e verificata la possibilità di installare un ascensore accessibile dal cortile, occorre apportare delle modifiche all'edificio, che è di proprietà privata, previo accordo da parte degli altri condomini. E stato illustrata alla mamma del bambino la procedura con la quale il condominio può richiedere il contributo regionale per l'ascensore. E stato altresì consigliato un intervento per rendere più agibile il bagno, la cui spesa è completamente rimborsabile dalla Regione.

«In tempi brevi, nell'attesa della decisione del condominio per l'installazione dell'ascensore, o nel caso che l'accordo non venga raggiunto, è senz'altro possibile utilizzare un cingolato montascale, fornito in uso gratuito dalla Asl.

Gianguido Passoni

Una lettrice ci scrive:

«L'altra sera in via Tirreno c'è stato un incidente stradale di una certa entità che ha visto coinvolti vari veicoli e bloccato la circolazione stradale. Nel giro di pochi attimi, mi fermava un giovane della protezione civile che, armato di una paletta, si è prodigato a far deviare il traffico e ad impedire altri scontri tra i soliti curiosi, attendendo l'arrivo delle forze dell'ordine. Dopo oltre un'ora è passata una volante dei carabinieri. Per riconoscenza verso questo giovane che stava lì a battere i denti per il freddo pungente che c'era, anziché intervenire a sostituirlo, hanno provveduto a fargli una specie di interrogatorio e gli hanno chiesto di qualificarsi, dopodiché se ne sono andati senza nemmeno scendere dalla vettura. I vigili urbani, invece, si sono visti dopo un'ulteriore attesa di circa 40 minuti. Ho veramente provato vergogna nei confronti di questo ragazzo che, pur avendo sicuramente qualcosa di meglio da fare, si è prodigato per il prossimo al posto di chi, pur pagato per farlo, se ne è ben guardato».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Da tempo non mi concedevo una bella passeggiata in piazza S. Carlo in una mattina feriale. Nell'arco di un'ora mi hanno fermata: a) tre zingare con prole e sinistre previsioni sul mio futuro; b) due mendicanti in cerca di denaro; c) un ragazzo in cerca di una sigaretta.

«Davanti alle lussuose vetrine di un negozio dell'Ottocento, uno degli orgogli cittadini, un barbone installato, sembra, in pianta stabile, con svariate masserizie, sacchi del patrimonio, coperta e scodella per il cibo del suo cane. D'altronde, un cartello lo dice senza tetto né lavoro: dove potrebbe andare?

«Un metro più in là, vigili impassibili e solerti si limitano, come sempre, a multare le auto in sosta, mentre le allegre luminarie comunali ci dicono che è Natale.

Daria Balbo Fabre

Un lettore ci scrive:

«All'Azienda Energetica Municipale, davanti agli sportelli dove si pagano le bollette della luce, un garbato cartello avverte: "Si prega la gentile clientela di attendere a rispettosa distanza onde garantire la riservatezza delle operazioni". Completa l'opera una linea rossa di demarcazione sul pavimento.

«Senonché un grosso display posizionato all'interno degli sportelli ma rivolto agli sguardi di tutti segnala l'ammontare della bolletta, quanto versa l'utente, il resto da dare.

«Ma allora dove sta la riservatezza delle operazioni se queste vengono rese note al pubblico presente?»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Per tentare il recupero di un credito, assai modesto, verso fine anno 1991, ho affidato la pratica ad un legale e quindi ho iniziato una causa civile presso il tribunale di Torino. A tutt'oggi ci sono già state tredici udienze, la pratica passata a tre diversi magistrati e non si intravede ancora il... traguardo. «Mi risulta che recentemente è stata costituita una "sezione stralcio" per tentare di eliminare l'arretrato, almeno a tutto il 1995, con una previsione di cinque anni!. Oltre al notevole aggravio della spesa pubblica, il creditore rischia di «investire» tutto il capitale recuperato nelle spese legali. Naturalmente il danneggiato è, come al solito, il cittadino onesto».

Roberto Panetta

Internet ha iniziato a trasformare anche il mondo delle assicurazioni: e tutto è diventato più semplice

LLOYD 1885, il successo corre in rete

La società del gruppo RAS guida l'e-commerce assicurativo

Dal giorno in cui è stata resa obbligatoria l'RC auto, i cittadini oltre che considerarla una "tassa" cercano anche di scoprire nuovi metodi meno dispendiosi in termini di tempo e denaro per risparmiare sulla polizza auto. Da qualche tempo esiste un'alternativa decisamente valida alle compagnie tradizionali: le assicurazioni telefoniche.

Fra queste, in prima fila troviamo **LLOYD 1885** - la compagnia di assicurazione diretta del gruppo Ras - che, grazie a nuovi strumenti di marketing e di distribuzione è in grado di soddisfare in tempi sempre più rapidi e a costi via via più ridotti, le esigenze e i bisogni di quella fascia di mercato sempre in cerca di nuove ed allettanti soluzioni.

Lloyd 1885, sul mercato dagli inizi del 1997, offre alla propria clientela un servizio di vendita attraverso due canali: il Call Center che risponde al Numero Verde **800 99.99.99** (da lunedì a venerdì 8.30 20.00; sabato 8.30 14.00) e il sito Internet **www.genialloyd.it** di commercio elettronico assicurativo, consultabile e utilizzabile 24 ore su 24 per acquistare "self-service" in qualsiasi momento non solo la polizza auto o moto, ma anche un prodotto viaggi e un nuovo prodotto Vita, che ha "debuttato" in rete la scorsa settimana.

«Il tutto è nato in seguito alla liberalizzazione delle tariffe del 1994 - spiega Franca Rovatti, Direttore prodotti Lloyd1885 – «per cui anche il Giruppo RAS ha seguito l'evoluzione dei principali mercati europei, che ha portato paesi come l'Inghilterra ad un grande sviluppo delle compagnie assicurative al telefono. E' nata così Lloyd 1885, presente sul mercato dal febbraio 1997 con la vendita di polizze auto e moto, all'inizio attraverso il solo canale telefonico, e dal 15 settembre 1998 anche attraverso Internet. Abbiamo quindi il primato di essere la prima e unica compagnia in Italia e la seconda in Europa ad effettuare la vendita di polizze auto interamente on line».

Una immagine del modernissimo "call center" di LLOYD 1885

Assicurarsi con Lloyd 1885 per telefono è davvero semplice: basta chiamare il Numero Verde 800 99.99.99 e in pochi minuti vi verrà calcolato un preventivo gratuito e "su misura". Alcune semplici e chiare domande da parte dell'operatore ed il preventivo viene calcolato ed inviato a casa per posta o via fax.

Grazie al particolare criterio di personalizzazione delle tariffe e di classificazione del rischio, che tiene conto sia delle caratteristiche del veicolo sia quelle del singolo guidatore, Lloyd 1885 determina in pochi minuti il "giusto prezzo" della polizza, privilegiando maggiormente il guidatore prudente.

Una volta verificata la correttezza e completezza dei dati e valutata la proposta economica, si potrà procedere al pagamento attraverso carta di credito, bonifico bancario o conto corrente postale. Lloyd 1885 invierà entro 48 ore la polizza, il contrassegno, la tessera assistenza, la carta verde per circolare all'estero, una busta pre-affrancata per l'invio dell'attestato di rischio in originale e un modulo di constatazione amichevole (CID).

Per il pubblico ancora più esigente, Lloyd 1885 ha quindi introdotto il modo più innovativo per stipulare la polizza, la vendita sulla rete. Lloyd 1885 è la prima e unica compagnia di assicurazioni in Italia che attraverso il canale GeniaLloyd (www.genialloyd.it) permette di sottoscrivere la polizza interamente on-line. Per ottenere il preventivo, basta stare seduti di fronte al proprio PC e seguire un percorso semplice e guidato, sempre attivo. Il calcolo del premio personalizzato è immediato e il preventivo può essere registrato con prezzo bloccato per 2 mesi. L'acquisto può essere effettuato subito o in un secondo momento, recuperando il preventivo grazie ad una password e al numero di registrazione.

Per chi deve assicurare la propria auto e moto per la prima volta, GeniaLloyd offre la copertura immediata con effetto 2 ore dopo l'avvenuto pagamento. Le polizze infine non prevedono il tacito rinnovo, per cui l'assicurato Lloyd 1885 è libero di scegliere se rinnovare la polizza senza preavviso e quindi senza obbligo di disdetta. La Compagnia infine offre sempre il diritto di ripensamento entro 14 giorni dal pagamento del premio.

Una volta diventati clienti, Lloyd 1885 è in grado di fornire un servizio veloce, trasparente e affidabile, rispondendo in tempo reale a qualsiasi domanda ed esigenza della clientela, che ha a disposizione un Numero Verde dedicato, attraverso il quale viene fornito, in maniera pratica e immediata, un servizio di assistenza a 360°.

In poco più di un anno un milione di contatti e 13 mila polizze solo per RcAuto e connesse

GeniaLLOYD, il tuo nuovo assicuratore

Il canale di Lloyd 1885 fa risparmiare tempo e denaro

A poco più di un anno dal debutto sul mercato (o meglio sul web) di Genial.LOYD, sono oltre 13 mila gli assicurati che hanno optato per le prime polizze assicurative che si possono acquistare direttamente su Internet (polizza auto, moto, infortuni e non solo ...) richiedendo un preventivo e pagando con carta di credito.

Polizza self service 24 ore su 24, convenienza, copertura immediata, pagamento sicuro on line, recapito gratuito, questi i vantaggi che Lloyd 1885 presenta sul sito www.genialloyd.it.

Il tutto in un modo molto semplice e senza *limiti* di tempo: per ottenere il preventivo, basta stare comodamente seduti di fronte al proprio Pc e seguire un percorso semplice e guidato, attivo 24 ore su 24.

Il calcolo del premio personalizzato è immediato e, proseguendo nel percorso, il preventivo viene registrato con prezzo bloccato per 2 mesi. L'acquisto può essere effettuato subito o in un secondo momento, recuperando il preventivo grazie ad una password e al numero di registrazione.

In ogni momento è sempre possibile verificare lo stato della pratica, dal pagamento avvenuto alla consegna della polizza.

Per chi deve assicurare la propria auto o moto per la prima volta, Genial.LOYD offre la copertura immediata con effetto 2 ore dopo l'avvenuto pagamento.

Inoltre, acquistare su www.genialloyd.it conviene.

La "entry page" del sito GeniaLLOYD

Infatti, Genial.LOYD offre ai clienti Internet una riduzione del 10% rispetto alle tariffe telefoniche, per costi inferiori sostenuti dalla compagnia.

Lloyd 1885 infine, grazie alla personalizzazione delle tariffe e ad una sofisticata analisi statistica, è in grado di offrire al guidatore responsabile e prudente un'elevata possibilità di risparmio.

La compagnia mette a disposizione dei clienti un apposito Numero Verde dedicato (lunedì/venerdì 8.30 - 20.00; sabato 8.30 - 14.00) in caso di sinistro, assistenza, rinnovo o sostituzione della polizza.

Per esempio basta una telefonata per denunciare un incidente, inviare via fax copia della denuncia, e Lloyd 1885, grazie alla propria rete di carrozzerie convenzionate e di periti distribuiti sul territorio (gli stessi "attori" coinvolti dalle compagnie tradizionali), procederà prontamente alla liquidazione del danno attraverso pagamento diretto alla carrozzeria, bonifico bancario o assegno.

Genial.LOYD garantisce la riservatezza dei dati personali forniti: il calcolo del premio, infatti, è completamente anonimo e i dati essenziali forniti per salvare un preventivo vengono registrati in data base interni, su un server protetto non accessibile via Internet.

Al momento dell'acquisto on line, Lloyd 1885 assicura la protezione della trasmissione dei dati di carta di credito, grazie al massimo livello di crittografia disponibile in Europa basata sul protocollo SSL certificata da Verisign.

Dopo poco più di un anno dall'inizio attività i risultati sono significativi: oltre 900.000 accessi, più di 250.000 quotazioni e ben 13.000 polizze sottoscritte, per una raccolta premi complessiva di oltre 10miliardi di Lire.

«Il mercato di Internet sta dando risultati estremamente positivi» afferma Franca Rovatti, Direttore Prodotti Lloyd 1885. «Sin dall'inizio dell'anno stiamo allargando la nostra offerta: a marzo abbiamo messo on - line le polizze moto e dal mese di luglio, visto la maggiore esigenza di viaggi estivi, abbiamo messo on - line la polizza infortuni e la polizza da ricovero che copre le esigenze di spese mediche».

Inoltre, sempre dal mese di luglio» aggiunge Franca Rovatti «garantiamo ai nostri assicurati on line la possibilità di registrare l'offerta di rinnovo della polizza, che prevede, in base alla nostra formula "Sconto Senza Sinistri", un ulteriore risparmio per coloro che non hanno causato incidenti. L'anno scorso il nostro progetto sembrava un'affermazione futoristica» conclude Rovatti «ma ora è ormai una realtà che si sta progressivamente affermando. I risultati ottenuti sin d'ora, confermano la nostra scelta strategica iniziale a tal punto che abbiamo deciso di ampliare il portafoglio della nostra offerta commerciale: da ottobre è infatti possibile acquistare sul nostro sito anche polizze "Viaggi" personalizzabili, per la copertura e la tutela dei rischi legati a viaggi effettuati sia a scopo turistico che di studio o d'affari e da novembre anche la polizza Vita. E' una decisione molto importante, che delinea un ulteriore passo avanti verso un'offerta di prodotti e servizi assicurativi interamente on-line».

Ecco i prodotti per auto e moto

I prodotti offerti da Genial.LOYD sono: Auto Base, Auto Super, Auto Extra Auto Gimbale, Moto Base, Moto Super e Infortuni.

Ogni prodotto Auto è correlato dal pacchetto Assistenza con soccorso stradale 24 ore su 24 tutto l'anno sia in Italia che all'estero, con veicolo sostitutivo.

Ad ogni prodotto è possibile aggiungere le garanzie accessorie Tutela Giudiziaria e Infortuni del Guidatore.

I prodotti moto, con copertura sia annuale che semestrale, comprendono l'Assistenza tratno 24 ore 24 sia in Italia che all'estero e il prodotto Moto Super prevede la garanzia Incendio e Furto totali.

Inoltre, anche per gli assicurati a due ruote con copertura annuale, alla scadenza del contratto è prevista l'evoluzione del premio, per cui, secondo la formula "Sconto senza sinistri", l'assicurato che non ha causato incidenti, avrà un'ulteriore percentuale di sconto.

Il prodotto Infortuni tutela dal rischio di infortuni seri, tali da compromettere il benessere della persona.

Include sempre la garanzia Invalidità permanente ed un pacchetto di assistenza con prestazioni medico – sanitarie.

Piloti e centauri dai 16 ai 72 anni uniti dalla scoperta delle polizze in rete

Proviamo a dare un'occhiata al "Pianeta GeniaLLOYD" attraverso alcune cifre curiose.	*N° 288*
Polizze auto stipulate nel primo giorno di attività:	Clienti che salvano il preventivo e sottoscrivono la polizza nello stesso giorno
5	*30 per cento*
Polizze moto stipulate nel primo giorno di attività:	Connessioni medie prima dell'acquisto della polizza
2	*N° 3*
Premio massimo pagato polizza auto:	Preventivi auto+moto salvati in un giorno
L. 6.133.000	*N° 217*
Premio minimo pagato polizza auto	Preventivi auto salvati in un giorno
L. 296.000	*N° 193*
Premio medio pagato polizza auto	Preventivi moto salvati in un giorno
L. 908.000	*N° 57*
Premio massimo pagato polizza moto	Tempo minimo per la richiesta di autorizzazione Carta Credito
L. 1.503.000	*Secondi 7*
Premio minimo pagato polizza moto	Età del cliente polizza auto più anziano
L. 96.000	*Anni 82*
Premio medio pagato polizza moto	Età del cliente polizza auto più giovane
L. 315.000	*Anni 18*
Polizze pagate tra le ventitrè e le due del mattino	Età del cliente polizza moto più anziano
10 per cento	*Anni 73*
Record di polizze emesse in un giorno	Età del cliente polizza moto più giovane
N° 94	*Anni 24*
Accessi medi al giorno	Valore Commerciale dell'auto più costosa assicurata per la responsabilità civile con Genial.LOYD
N° 3350	(Ferrari F355 F1 GTS)
Numero massimo di calcoli premio in un giorno auto+moto	*L. 220 milioni*
N° 2200	Valore Commerciale della moto più costosa assicurata per la responsabilità civile con Genial.LOYD
Numero massimo di calcoli premio auto in un giorno	(Harley Davindson fxdl dyna low rider)
N° 1846	
Numero massimo di calcoli premio moto in un giorno	

Viaggiare tranquilli? La risposta è on-line

Dal 5 ottobre scorso LLOYD 1885 vende on line anche le polizze Viaggi.

A differenza dei prodotti assicurativi normalmente reperibili sul mercato, le polizze Viaggi di LLOYD 1885 sono prodotti personalizzabili che coprono e tutelano dai rischi legati a tutti i tipi di viaggi effettuati sia a scopo turistico che di studio e di affari.

I prodotti offerti sono due: "Viaggio", a copertura degli imprevisti che si possono verificare prima o durante il viaggio e "Volo", per la tutela del passeggero su voli di linea e voli charter.

In particolare, il prodotto "Viaggio" offre una serie di garanzie che possono essere acquistate singolarmente o abbinate, e che spaziano dal Rimborso Spese Mediche, all'Assistenza sia di genere medico sanitario che di altro genere (es: protezione carte di credito) all'Annullamento Viaggio.

Tutte queste garanzie possono poi essere integrate con l'opzione Perdita Bagaglio.

I vantaggi di una polizza viaggi disponibile on-line sono evidenti: grazie alla possibilità di acquistarla direttamente 24 ore su 24 è possibile munirsi di un "ombrello" assicurativo anche prima di una partenza decisa all'ultimo momento.

Inoltre, grazie al nuovo concetto di Polizza Virtuale, acquistare queste polizze su www.genialloyd.it fa risparmiare tempo e denaro. Infatti per i prodotti Viaggi, GeniaLLOYD propone la polizza formato elettronico, ovvero senza carta, sempre consultabile con password personale dal proprio PC o da qualsiasi postazione Internet, anche in vacanza o all'estero.

Tutte le garanzie sono offerte con una duplice convenienza: uno sconto del 15 per cento sulle tariffe LLOYD 1885 a cui si aggiunge un ulteriore 5% per il lancio dell'iniziativa.

E sull'onda del successo ecco Vit@web Risparmio

Lloyd 1885, l'antenna tecnologica del Gruppo RAS, ha presentato il 24 novembre scorso la propria Polizza Vita on-line **Vita@Web Risparmio**, nuova tappa nella strategia di espansione dell'attività di commercio elettronico assicurativo della dinamica compagnia, consultabile e acquistabile sul sito www.genialloyd.it come tutti i prodotti della famiglia GeniaLLOYD.

Vit@web Risparmio nasce grazie alla collaborazione con L'Assicuratrice Italiana Vita, una compagnia del Gruppo RAS specializzata nel ramo vita. Il prodotto offerto è una Polizza Vita con premio versato in un'unica soluzione.

"Proseguiamo con la nostra strategia di sviluppo confermandoci come il primo Sito italiano dedicato all'e commerce assicurativo» afferma Mario Greco, Amministratore Delegato RAS «La presentazione di Vita@Web Risparmio conferma il nostro impegno nel fare diventare GeniaLLOYD il canale dedicato al commercio elettronico del Gruppo RAS, Genial.LOYD» conclude Greco «diventa così il primo portale assicurativo italiano con un'ampia gamma di prodotti: dall'assicurazione on line con i prodotti auto, moto, infortuni e viaggi, alla previdenza on line con il prodotto vita».

«Vit@web Risparmio» afferma Franca Rovatti, Direttore Prodotti LLOYD 1885 «consente di mettere da parte un capitale e farlo maturare con un rendimento certo ogni anno. Il versamento del premio in un'unica soluzione non vincola l'assicurato nei periodi successivi, quando magari le esigenze familiari potrebbero cambiare. Il cliente, all'atto della sottoscrizione della polizza, non deve predeterminare quando riscuotere il capitale perché è libero di farlo quando vuole. Inoltre», conclude Rovatti «per chi sottoscrive la polizza on line è riservata la nostra convenienza Internet: nessuna spesa fissa di polizza e costi di gestione e amministrazione altamente competitivi rispetto a quelli di mercato».

Dopo i minuti di silenzio per il rinvio a giudizio del Cavaliere

«In piazza contro Forza Italia»

Sinistra all'attacco sul caso Berlusconi

Giuseppe Sangiorgio

Prese posizione, ordini del giorno di sostegno alla magistratura durante i congressi sezionali dei Ds in preparazione delle assise di federazione del 10, 11 e 12 dicembre. Di più: l'annuncio di «contro-manifestazioni», se il Polo scenderà in piazza (iniziative che saranno valutate questa sera nell'incontro romano fra Berlusconi e i coordinatori regionali del partito), come ha proposto il responsabile del Piemonte forzista, Roberto Rosso, agli amministratori azzurri riuniti sabato a San Sebastiano Po.

I due minuti di silenzio osservati durante la convention di Forza Italia per commemorare «una giustizia uccisa dai magistrati» che hanno rinviato a giudizio Silvio Berlusconi per la vicenda Sme, hanno provocato la sollevazione di scudi delle sinistre. «Nella manifestazione di sabato, Forza Italia, mettendo in evidenza i muscoli per dimostrare di avere ragione, ha fatto riemergere una cultura di tipo fascista», osserva Alberto Nigra, segretario provinciale dei Ds.

Il quale si dice «stupito» dal fatto che a guidarla «ci fossero l'ex dc Rosso e l'ex socialista Cantore che in passato sono stati esponenti di forze politiche che hanno contribuito a scrivere la Costituzione». Documento in cui, precisa il segretario della Quercia, «la magistratura è individuata come potere dello Stato, libera di svolgere il proprio lavoro, come ha fatto nel caso Andreotti, dimostrando assoluta imparzialità».

Il verde Silvio Viale si spinge oltre. «Se il Polo scenderà in piazza, lo faremo anche noi, per manifestare a favore della Giustizia», dice, definendo il «silenzio forzista» di San Sebastiano, «un'iniziativa feudale, anacronistica alla vigilia del Duemila, a cui i vassalli hanno fatto quadrato intorno al loro principe, ritenendolo intoccabile, ma sappiano, questi signorotti, che, se organizzeranno manifestazioni contro i giudici milanesi, ci troveranno dall'altra parte della barricata a sostegno di una giustizia uguale per tutti».

Forza Italia sostiene che, anche quest'ultimo rinvio a giudizio, arriva pochi giorni prima di un voto importante, quello di Bologna per scegliere il sindaco di Romano Prodi a Montecitorio. Il diessino Nigra non ha dubbi: «Berlusconi, Previti, Dell'Utri sono inquisiti da anni. E' forzato vederci a tutti i costi una "strana coincidenza"».

Mariangela Rosolen (Pdci) è convinta che se non esistesse il conflitto di interessi fra incarichi pubblici e attività nelle sue aziende, «non vi sarebbe alcuna coincidenza, perché Berlusconi e alcuni collaboratori, non sarebbero entrati in vicende che hanno poi provocato le indagini della magistratura». Per Rosolen, quindi, la presa di posizione dei forzisti è «squallida e proterva».

Spiega: «Squallida, perché, dopo tanti anni, Berlusconi non vuole rendersi conto che un qualsiasi Paese mediamente civile avrebbe già risolto il "conflitto d'interessi" che lui rappresenta. Proterva, perché è proprio lui, con il suo atteggiamento a determinare l'incivilità in Italia, credendo di farvi valere le regole che applica nelle sue aziende».

Un conflitto d'interessi su cui punta il dito accusatore anche Mario Contu (Rc). «Siamo di fronte ad un problema - dice - che è attualità ogni volta che Berlusconi è posto sotto inchiesta o rinviato a giudizio e che ci convince sempre più a dare piena solidarietà ai magistrati, contrastando in ogni modo l'arroganza del Polo e il tentativo del suo leader di ottenere l'impunità».

CONCORSO SCUOLA

Domani tocca alla materna

Il grande concorso ordinario della scuola prende il via domani con la prova scritta degli aspiranti maestri di scuola materna. I candidati a Torino sono 8333, altrettanti nel resto del Piemonte. Le scuole scelte come sede d'esame sono 12, di cui una scuola media, la «Alberti» di via Tolmino, e 11 istituti superiori della zona Nord (Itc «Luxemburg», Itc «Copernico», scientifico «Curie», Itc «Vittorini», Itc «Castellamonte», Itis «Majorana», Ipsia «Plana», Itc «Aalto», Itc «Sommeiller», scientifico «Ferraris», Itis «Pininfarina»). In queste scuole le lezioni domani sono sospese e sarà il rispettivo personale docente a effettuare la sorveglianza dei candidati durante il tema (unico in tutta Italia). Qualche difficoltà - aveva annunciato nei giorni scorsi il provveditore Marina Bertiglia - ci potrà essere nelle scuole statali e municipali in cui una quota significativa di supplenti saranno impegnati nel concorso. In generale, comunque, non si dovrebbe parlare di chiusure.

Alberto Nigra, segretario provinciale dei Ds: «Mostrando i muscoli Forza Italia ha dimostrato una cultura di tipo fascista»

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE.** Di turno: Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271; via Passo Buole 59/K; corso Grosseto 256; corso Re Umberto 38; corso Regina Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; corso Sebastopoli 143. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera:(19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, via L. Da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **COLLOCAMENTO.** Chiamata pubblica per domani al cinema Massaua. Assunzioni a tempo indeterminato: 10 posti da ausiliari per servizi socio-assistenziali all'Ordine Mauriziano. Assunzioni a tempo determinato: 6 uscieri alla Regione Piemonte, 3 bidelli alla Provincia, 3 educatori alla Provincia, 1 esecutore di ufficio alla provincia, 2 amministrativi contabili alla Provincia, 1 stenotipista elettronico. Lavori socialmente utili: 1 generico alla Provincia, 4 ausiliari alla Asl 3, 15 posti per geometri, ingegneri e architetti all'Atc.

■ La legge è davvero uguale per tutti? Se ne discuterà questa sera nel convegno organizzato dall'Associazione del Buongoverno al centro congressi dell'Unione Industriale (via Fanti 17, ore 21). Intervengono i senatori Giuseppe Ayala (Ds) e Enrico La Loggia (Forza Italia), i magistrati Carlo Nordio e Maurizio Laudi e l'editorialista del «Giornale» Paolo Granzotto.

■ **UNIVERSITA'.** Nell'aula magna del Rettorato, a partire dalle 10, si svolge il seminario «Impugnazioni penali in Europa», al quale prendono parte Mario Chiavario (docente di procedura penale alla facoltà di Giurisprudenza), Antoinette Perrodet della Sorbona e John Spencer dell'Università di Cambridge.

■ **CLASSE OPERAIA.** La Fondazione Antonio Gramsci organizza una tavola rotonda sul tema: «Un tempo ritrovato, nuove ricerche e suggestioni storiografiche su classe operaia e impresa». All'incontro (ore 17,30, presso la sala dell'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7) partecipano Cesare Annibaldi, Giuseppe Berta, Renzo Gianotti e Stefano Musso.

■ **IL PADRE FRANCESE.** Piero Chiambretti, Giorgio Ficara, Bruno Gambarotta e il condirettore della «Stampa» Gianni Riotta presentano questa sera il romanzo «Il padre francese», di Alain Elkann (ore 19, ristorante «Fratelli La Cozza», corso Regio Parco 39). Interverranno l'autore e il direttore della «Stampa» Marcello Sorgi.

■ **RIVOLI, MORTO.** Alessandro Ferretti, 22 anni, di Rivoli, è morto la notte scorsa mentre era al volante della sua Uno dopo un terribile scontro frontale con la jeep condotta da Piero M., 37 anni, di Villarbasse. L'incidente è avvenuto poco prima di mezzanotte all'altezza del curvone di via Tetti. Grave anche Paolo Putignano, 18 anni, anche lui di Rivoli, che viaggiava sul sedile posteriore dell'utilitaria. Illeso, invece, Pablo D., 17 anni, che viaggiava a fianco della vittima: si è salvato perché era assicurato con le cinture.

LETTERA

Riceviamo e volentieri pubblichiamo:

Caro direttore,

In riferimento all'articolo "Pokeristi curati come tossici" comparso il 26 novembre a seguito di una nostra conferenza-stampa, quale Presidente della Fondazione Ruffini ONLUS di Ivrea, da anni impegnata nel campo della solidarietà, desidero fare due precisazioni.

Cascina Vesco è una struttura ad elevata specializzazione per il trattamento di persone giovani e giovani adulti con varie forme di dipendenza. Il gioco d'azzardo ed i disturbi del comportamento alimentare sono solo due degli aspetti, essendo la struttura in particolare rivolta agli alcolisti.

Lo scopo della conferenza-stampa era di sollecitare giovani diplomati o laureati ad iscriversi entro il 10 dicembre prossimo venturo al corso di formazione che porterà all'assunzione degli operatori di Cascina Vesco.

Cordiali saluti e ringraziamenti

Ada Ruffini

BINGO la Stampa

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

COME SI GIOCA A BINGO 10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 di giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va **da lunedì 29 novembre a domenica 5 dicembre.** Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474446 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 6 dicembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: Bingo 10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Ecco i sette numeri vincenti di lunedì 29 novembre 1999

14 - 19 - 41 - 25 - [illegible] - [illegible] - [illegible]

(parte inferiore della cartolina)

DI CUI LA [illegible]

IL DESTINATARIO POTRA' VINCERE AL LOTTO

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari della cartolina occorrerà che queste ultima siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutte e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000**, il destinatario della cartolina stessa avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terne e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa fra 100.000 lire e 100 milioni

sabato e festivi esclusi

COMMERCIO

L'Ascom onora i suoi «Mercanti»

Il commercio torinese ha festeggiato ieri alcuni rappresentanti della categoria che vantano dai 25 agli oltre 50 anni di attività. Nell'occasione, i promotori di «50 & Più Fenacom» - Federazione provinciale degli anziani del commercio - hanno premiato 24 esponenti. Tre i riconoscimenti: «Aquile d'argento» (da 25 a 39 anni di attività), «Aquile d'oro» (da 40 a 49); «Aquile diamante» (oltre 50). Premiati con l'«Aquila d'oro»: Mario Bertolino, Giovanni Brero, Pietro Depaoli, Maria Galvagno, Antonia Lentini, Livio Turco. L'«Aquila diamante», invece, è stata consegnata a Renato Merzagora, titolare del negozio di pelletteria e ombrelleria in via Garibaldi 38.

I banditi sono entrati in azienda a bordo di un autocarro. Incerta l'entità del bottino

Un commando all'assalto della Dhl

Colpo audace di 5 banditi armati, paura a Leinì

Nadia Bergamini

LEINI'

Non è stata solo una rapina. E' stato un vero e proprio assalto. Un commando di 5, forse 6 banditi, tutti armati e mascherati, sabato ha portato a segno un colpo audace alla Dhl di Leinì, azienda di spedizioni. Sei addetti, impegnati a dividere i pacchi appena arrivati, sono stati immobilizzati. In mezz'ora, i malviventi, entrati secondo una prima ricostruzione con un autocarro dal passo carrio, hanno portato via di tutto. Incerto l'ammontare del danno. C'è di parla di un centinaio di mi, chi addirittura di mezzo miliardo.

Una cosa è certa: s'è trattato di un'azione «militare». Sul luogo sono intervenuti i carabinieri della stazione di Leinì e del nucleo operativo di Venaria. Secondo alcune indiscrezioni, che tuttavia non trovano conferme in chi sta conducendo le indagini, i banditi sarebbero riusciti a penetrare così facilmente dopo aver disinserito un sofisticato sistema d'allarme a protezione dell'azienda, situata nella zona industriale della borgata Fornacino, in via Piave 66. Una zona piuttosto isolata, specialmente sabato e nei week-end, quando le ditte sono chiuse.

Il particolare dell'antifurto, se dovesse in qualche modo trovare conferme, aprirebbe la strada all'inquietante ipotesi di un basista interno all'azienda. Basista che avrebbe fornito notizie particolareggiate sia sull'impianto d'allarme, che sia evidentemente sulla merce in arrivo sabato scorso.

Massimo riserbo da parte dell'azienda, che sta ancora quantificando la perdita subita: potrebbe essere stato rubato materiale informatico ed elettronico, Sim card per telefoni cellulari, apparecchi di telecomunicazioni o altri articoli di valore assai meno rilevante. Per il momento, però, non ci sono ancora certezze. All'interno della Dhl, infatti, arrivano e partono ogni giorno migliaia di pacchi delle più diverse e svariate tipologie. Dopo la rapina di sabato nella zona c'è apprensione. La spavalderia dimostrata dai malviventi, la tecnica di chi opera a colpo sicuro, di certo non fanno dormire sonni tranquilli. In quest'ultimo periodo, poi, i furti nelle ditte, ma anche nelle abitazioni delle zone periferiche al concentrico, sono stati numerosi.

Sono specialmente i nomadi, il più delle volte minori, ad introdursi in aziende ed abitazioni. Un fenomeno preoccupante che sta impegnando non poco i carabinieri della stazione locale che hanno individuato e denunciato per furto aggravato numerose persone in quest'ultimo periodo. Gli ultimi due soltanto qualche giorno fa. Rapine come quella di sabato, tuttavia, non si verificavano da anni.

ANTIFURTO DI CALUSO

Muore dopo l'infortunio

CALUSO. In seguito alle ferite riportate giovedì scorso per un infortunio, sabato mattina nel reparto Chirurgia dell'ospedale di Chivasso è morto Antonio Rumiato, 64 anni, artigiano lattoniere-idraulico in pensione che abitava a Caluso in via Primino Frassato 27. Al momento non si conoscono le cause esatte del decesso dell'ex artigiano, molto conosciuto in tutto il circondario calusiese dove ha operato per oltre trent'anni. Oggi i periti settore dell'Istituto di Medicina Legale di Torino effettueranno l'esame autoptico sul corpo del pensionato. L'unica cosa che si sa è che quel pomeriggio Antonio Rumiato si trovava a Cigliano, presso l'abitazione di alcuni amici che stava aiutando ad eseguire dei lavori idraulici; qui è scivolato da una scala a circa tre metri di altezza. Subito sembrava niente, sabato le sue condizioni sono precipitate e alle 7,45 il cuore ha cessato di battere.

TEATRI

ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" - CONSERVATORIO domani sera alle ore 21 avrà luogo il 2° concerto della Stagione concertistica 1999/2000 dell'Accademia "Stefano Tempia". In programma il "Quartetto di Roma". Musiche di Haydn, Schubert e Brahms. Biglietto ordinario L. 20.000.

RITROVI

CLUB 84 011 669 9560 Oggi chiuso. Domani 15,30 Reporter. 21 Rocio Band.
DU PARC 011521.5275 "Giardini Reali": ore 15,15 il piacere di ritrovarsi. Coloazzelli!
GARDEN DANCE 011.660.3443. h. 15 il ballo ha un cuore antico! Domani h. 15 - 21 liscio.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 205 T 200.097. 15 d.j.
PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel 651.4841.
TROCADERO Night Club v. A. Doria 9: Musica dal vivo. Spettacoli ap. 22.30 aperto tutta la sera. Tel 011.562.0966

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Albino Galvano. 1930-49
ARTECLUB: 836331 Emanuele Luzzati.
FOGLIATO: Sergio Scanu
PIRRA: "Bambini-protagonisti nell'Arte [illegible]: c.so Tassoni 011.4377770. "L'Uomo, il lavoro, la festa, il mito, la religione nei capolavori dei nostri grandi maestri".

REPOSI MULTISALA
Per tutti quelli che sanno che il vero amore non ha mai facile vita.
MEDUSA FILM
RUPERT EVERETT CALISTA FLOCKHART KEVIN KLINE
MICHELLE PFEIFFER STANLEY TUCCI
SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE
di WILLIAM SHAKESPEARE
www.meduso.it

AMBROSIO
E DA OGGI REPOSI MULTISALA
"È il film del momento, dell'anno, forse di un'intera generazione..."
Vittorio Zucconi (La Repubblica)

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua [illegible]

REPOSI MULTISALA
CRUISE
KIDMAN
KUBRICK
EYES WIDE SHUT

REPOSI MULTISALA

REPOSI MULTISALA
UN FILM A DUE E... QUATTRO ZAMPE!!
MEDUSA FILM
Maurizio Totti presenta
ASINI
Claudio Bisio Giovanna Mezzogiorno
Fabio De Luigi Maria Rosaria Omaggio

TRAME

ADDIO [redacted]. Commedia drammatica. L'ultima fatica di Ozpetek: la toccante storia di un giovane benestante che tutti i giorni lascia la famiglia per andare a Parigi a fare i lavori più umili **[Chaplin 2]**

AMERICAN PIE. Comico. Campione di incassi negli Usa, il film racconta le gesta di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di ragazze. **[Actor's, Ociala, Eliseo]**

AMORE A PRIMA VISTA. Commedia. Prossimo alle nozze un boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'innamora improvvisamente di un carabiniere ed entra in crisi **[Capitol]**

ASINI. Commedia. Claudio [redacted] e Attilio quarantenne giocatore di rugby in debito che decide di cambiar vita **[Reposi]**

ASTÉRIX E OBELIX CONTRO [redacted]. Commedia. Dai celeberrimi fumetti di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo. Nel cast Roberto Benigni **[Eliseo, Valentino]**

BIG DADDY. Commedia. Successo americano, il film racconta di un fallito a legge che deve girare e che, per dimostrare alla fidanzata proprio di lasciarlo di essere maturato decide di prendersi cura di un bambino di cinque anni **[Nazionale]**

BLU PROFONDO. Azione. Un ambiziosa scienziata interviene sul dna di alcuni squali [redacted] l'esperimento li rende più intelligenti veloci e soprattutto pericolosi **[Fiamma]**

BOWFINGER. Commedia. Un aspirante produttore cerca un film con un divo. A insaputa dell'attore **[Reposi]**

DESTINI INCROCIATI. Drammatico. Il nuovo film di Sidney Pollack narra di un investigatore (Harrison Ford) e una deputata (Kristin Scott Thomas) che si incontrano quando vengono a scoprire che i loro familiari vittime di un incidente aereo, li dividevano **[Adua, Due Giardini, Romano]**

EYES WIDE SHUT. Drammatico. [redacted] coppia un medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman) vive un momento difficile del proprio rapporto **[Reposi]**

FIGHT [redacted]. Drammatico. Il campione Edward Norton in cerca di emozioni comincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e le sue pallavole clandestine [redacted] la violenza regna sovrana. Alla regia, David Fincher («Seven») **[Ambrosio, Reposi]**

GIORNI CONTATI. Azione. Nella New York del nostro tempo Lex poliziotto Arnold Schwarzenegger combatte il diavolo **[Ideal, Faro]**

LA [redacted]. Comico. Il peggio dell'Italia contemporanea nel film di Claudio Malaponti a cui prendono parte una cinquantina di cabarettisti **[Arlecchino]**

IL VIAGGIO DI FELICIA. Drammatico. Una ragazza bambese parte per l'Inghilterra alla ricerca del fidanzato e sulla strada incontra un signore premuroso (Bob Peckinpa), in realtà un serial killer **[Centrale]**

JACOB IL BUGIARDO. Drammatico. Durante la seconda guerra mondiale, in un ghetto ebraico della Polonia occupata, un prigioniero, Jacob (Robin Williams), s'inventa la «radio delle buone notizie» **[Valentino 1]**

[redacted]. Drammatico. Appena sposato, Kristen viene svegliato nel cuore della notte dalla notizia della morte del padre e parte [redacted] volta della fattoria dove abitava il genitore con il suo fratello maggiore **[Ambrosio, Due Giardini]**

LA MOGLIE DELL'ASTRONAUTA. [redacted] L'astronauta Johnny Depp ha perso conoscenza nello spazio, per due minuti. Al rientro sulla terra la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato **[Olimpia]**

NOTTING [redacted]. Commedia. [redacted] tranquilla esistenza del timido londinese Hugh Grant interrotta dal bacio della star del cinema Julia Roberts **[Adua 200, Lux]**

OLTREMARE. Drammatico. Il film dell'esordiente Stello Correale racconta di un gruppo di siciliani che sogna l'America e, una volta in viaggio, scopre di essere vittima di una truffa **[Studio Rita]**

PRESENZE. Thriller. Una casa maledetta, dove scelta dal professor Jeffrey Mandrew (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su tre suoi pazienti che soffrono di insonnia **[Empire]**

LA RAGAZZA [redacted] PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte racconta di un lanciatore di coltelli che convince una ragazza a non suicidarsi. Tra due nasce un rapporto d'amore **[King]**

IL [redacted] SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infelice reduce da un amara esperienza che spera di curare un bambino ossessionato dalla morte. Un film [redacted] **[Accademia, Chaplin 1, Vittoria]**

SOGNO DI [redacted] NOTTE DI MEZZA ESTATE. Commedia. [redacted] cinematografica dell'opera di Shakespeare **[Reposi]**

[redacted] OF SAM. Drammatico. Il nuovo film di Spike Lee è ambientato nella [redacted] New York del 1977 e racconta la caccia a un serial killer **[Nazionale]**

TERRA BRUCIATA. Azione. [redacted] cinematografico di Fabio Segatori racconta di uno stuntman impegnato a Hollywood che torna nel paese natio della Basilicata per la morte [redacted] genitori scoperto che non è trattato di un incidente, [redacted] tracce dei responsabili **[Ciak, Olimpia]**

LO SGUARDO. Thriller. Ewan McGregor è un agente segreto britannico [redacted] tracce di un'allascinante ragazza [redacted] conquista gli uomini per derubarli **[Ambrosio]**

TUTTI [redacted] MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale [redacted] giovane suora incinta un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il viaggio nel mondo [redacted] donne di Almodovar **[Eliseo, Erba 1]**

LA VITA E' DURA SOLA. Commedia. Secondo lavoro del trio Cappuccio-Gaudioso-Nunziata racconta di tre amici che vogliono realizzare un film e lo presentano con [redacted] al festival di Svizzera. Problemi nascono quando si comincia a cercare una distribuzione per far uscire il film in Italia **[Eliseo]**

WONDERLAND. [redacted] Il regista inglese Michael Winterbottom descrive [redacted] vicissitudini di [redacted] famiglia in crisi nella Londra dei nostri giorni **[King]**

DOMANI SERA IN CONSERVATORIO

Armando Caruso

Stefano Tempia: il Quartetto di Roma per Haydn e Brahms

Al «Quartetto di Roma» è affidato il concerto di domani sera alle ore 21 in Conservatorio della Stagione organizzata dalla Stefano Tempia: il 696° per la precisione, dalla sua fondazione, il che fa parte ormai della storia musicale di Torino. Un concerto che affonda le sue radici musicali e musicologiche in [redacted] periodo ben definito: Settecento e Ottocento, che comprende il Quartetto n. 64, meglio conosciuto come l'«Allodola», di Franz Joseph Haydn, quindi in pieno classicismo compositivo, per passare cronologicamente al «Quartettsatz» di Franz Schubert e giungere quindi in pieno romanticismo con Johannes Brahms, di cui si ascolterà il Quartetto op. 51. Un «assaggio» di straordinario vigore espressivo, che il Quartetto di Roma, composto da Marco Fiorini e Bianca Rapaccini (violini), Claudio Ugolini (viola) e Francesco Sorrentino (violoncello), sapra rendere appieno, forte della qualità dei suoi componenti e della esperienza acquisita [redacted] questi anni di peregrinazioni europee.

[redacted] parte quindi da Haydn, padre [redacted] sinfonismo, il quale diede prova [redacted] grande genialità nella composizione dei Quartetti, che [redacted] - si può dire - per la prima volta espressione di un'omogeneità armonica nuova; il che coincise con un periodo della sua vita, [redacted] 1790, nevralgico per grandi cambiamenti e del suo trasferimento a Londra. L'«Allodola» è sicuramente una delle più importanti della sua produzione.

Insolita e particolare la composizione schubertiana, il cui titolo gli venne affibiato in periodo postumo, in occasione della sua pubblicazione; insolita soprattutto perché consta di un solo movimento, sia pur di grande intensità. L'opera è del 1820.

Infine, il grande Brahms, il quale pur non avendo una prolifica produzione cameristica, lasciò proprio nei Quartetti alcuni gioielli che sono entrati nella storia.

Il concerto successivo, quello [redacted] 14 dicembre, è [redacted] particolare fascino natalizio, essendo affidato [redacted] Chicago Gospel Group.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACCADEMIA ★
c.so Gelia 2 bis tel 011 817 9373 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis H. J. Osment Ver. mon. 14 20.20 22.30 Ingr. 8000

[redacted] ★
via Chivasso della Salute 77/h tel 011 216 6764 **American pie** di Paul Weitz con J. Biggs T. Lyonne Dr 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 8000

ADUA 200 ■
corso Giulio Cesare 67 tel 011 856 521 **Notting Hill** di R. Michell con J. Roberts H. Grant Dr 15.30 17.50 20.10 22.30 Ingr. 7000

ADUA 400 ■
corso Giulio Cesare 67 tel 011 856 521 **Destini incrociati** di S. Pollack con H. Ford K. S. Thomas Dr 15 17.30 20 22.30 Ingr. 7000

AMBROSIO MULTISALA 1 ■
corso Vittorio 52 tel 011 547 097 **Lo sguardo** di [redacted] Elliott con Ewan McGregor Ashley Judd Oracio 16 18.10 20.20 22.30 Ingr. [redacted] 7000 sera [redacted] 8000

AMBROSIO MULTISALA 2 ■
corso Vittorio 52 tel 011 547 097 **Fight Club** di [redacted] Brad Pitt Edward Norton Ver. mer. 14 Orario 16.30 19.50 22.35 Ingr. pom. 7000 sera 8000 cinecard 5000

AMBR[redacted]ULTISALA 3 ■
corso Vittorio 52 tel 011 547 097 **Milano Dogma 3** di Soren Kragh-Jacobsen con Iben Hjejle Anders W. Berthelsen 16 18.10 20.20 22.30 Ingr. pom. [redacted] 8000 cinecard [redacted]

ARLECCHINO
corso [redacted] tel 011 531 7199 **La grande [redacted]** di Claudio Malaponti con Enzo [redacted] Natasha Stefanenko [redacted] Jerry Calà Ornella Muti Dr 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. pom. [redacted]

CAPITOL
via S. Donato 24 tel 011 540 005 **Amore a prima vista** di e con V. Salemme con M. Hayde Dr 15 16.55 18.50 20.45 22.40 Ingr. 7000

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27 tel 011 549 110 **Il viaggio di Felicia** regia di [redacted] Egoyan con B. Hoskins, E. Cassidy, P. McDonald Orario 16 18.10 [redacted] 22.30 Ingr. 7000

C. CHAPLIN 1
[redacted] Garibaldi [redacted] tel 011 436 0723 [redacted] **Destini incrociati** di S. Pollack con H. Ford K. S. Thomas Dr 15 17.30 20 22.30 Ingr. 7000

C. CHAPLIN 2
[redacted] Garibaldi 32/E tel [redacted] 436 0723 **Addio [redacted]** di D. Rosselini con N. Tanchaeva E. Lanna Ore 20.22.30 Ingr. 8000

CIAK
[redacted] Cesare 105 tel 011 232 429 **Terra bruciata** [redacted] di Fabio Segatori [redacted] Raoul Bova Giancarlo Giannini Michele Placido Francesco Paolantoni Dr 16 [redacted] 18.20 20.20 22.30 Ingr. 8000

DORIA
via Gramsci [redacted] 011 542 422 **American pie** di Paul Weitz [redacted] Biggs T. Lyonne [redacted] 15.45 [redacted] 20.15, 22.30 Ingr. [redacted] 7000 [redacted] gov. anticipo 5000 sera 8000

DUE GIARDINI - Sala Navarra ★
[redacted] Montebello 82 tel 011 327 2214 **Destini incrociati** di S. [redacted]

DUE GIARDINI - Sala Ombresanse ★
via Montebello 82 tel 011 327 2214 **Mifune** di Soren Kragh-Jacobsen con Iben Hjejle Anders W. Rechelsen Dr 15 16.50 [redacted] 20.30 22.45 Ingr. pom. 6000, sera [redacted]

ELISEO GRANDE ★
piazza Sabotino tel 011 447 5241 Dis. 15, 16.50 18.40 **American Pie** di Paul Weitz [redacted] T. Lyonne Dr 15 16.50 [redacted] 20.30 22.30 Ingr. 7000

ELISEO BLU ★
piazza Sabotino tel 011 447 5241 **Asterix e Obelix contro Cesare** Dr 15.30 17.50 Ingr. [redacted] **La vita è una sola** Dr 20.30 22.30 Ingr. 7000

ELISEO ROSSO ★
piazza Sabotino [redacted] 011 447 5241 **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con C. Roth M. Paredes P. Cruz Dr 16 18.10 20.20 22.30 Ingr. [redacted]

EMPIRE ★
piazza Vittorio Veneto 5 tel 011 817 1642 **Haunting-Presenze** di Jan de Bont con Liam Neeson [redacted] Zeta Jones Dr 15 17.30, 20 22.30 Ingr. 8000

ERBA 1 ★
corso Moncalieri 241 tel 011 661 5447 **Tutto su mia [redacted]re** di P. Almodovar con C. Roth M. Parades P. Cruz Dr 20.15 22.30 Ingr. [redacted]

ERBA 2 ★
c.so Moncalieri 241 tel 011 661 5447 Vedi film

ETOILE
via Bagetti ang. via Pianezza tel 011 530 353 **Onegin** regia di M. Fiennes con Liv Tyler R. Fiennes Dr 16 18.10 20.20 22.30 Ingr. pom. 7000, sera [redacted] 8000

FARO
via Po 30 tel 011 [redacted] **Giorni contati** di Peter Hyams con A. Schwarzenegger, R. Tunney, G. [redacted] Ver. mer. 14 Dr 20 22.30 Ingr. 8000

FIAMMA
corso Vittorio Alfieri 52 tel 011 385 2057 **Blu profondo** regia di Renny Harlin con Saffron Burrows Thomas [redacted] LLCool J. Jacqueline McKenzie Michael Rapaport Dr 15.30 17.50 20.10 22.30 Ingr. 6000

IDEAL
corso Regina A. 14 tel 011 521 4316 **Giorni contati** regia di Peter Hyams con Arnold Schwarzenegger Gabriel Byrne Kevin Pollack Ver. mer. 14 Dr 15 17.30 20 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 8000

[redacted] ★
via Po 21 [redacted] 011 812 5996 **La ragazza sul ponte** di P. Leconte con V. Paradis, D. Auteuil tel. 16.30 18.30 20.30, 22.30 Ingr. 8000

KING ★
via S. Tecla 5 [redacted] 011 534 614 **Wonderland** di Michael Winterbottom con G. Mc Kee M. Parker Orario 16 18.10 [redacted] 22.30 Ingr. 8000

LUX
Gall. S. Federico tel 011 541 783 **Notting Hill** di R. Mitchell con J. Roberts H. Grant Dr 15 17.30 20 22.30 Ingr. [redacted] gov. [redacted] 8000

[redacted] ★
[redacted] Montebello 8 tel 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 ★
via Montebello 8 tel 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 ★
via Pomba 7 tel 011 812 4173 **Big Daddy, un papà speciale** di Dennis Dugan [redacted] Adam Sandler J. Lauren Adams Jon Stewart Dr 16 18.10 20.20 22.30 Ingr. 7000

NAZIONALE 2 ★
via Pomba 7 tel 011 812 4173 **Summer of Sam** di Spike Lee con M. Sorvino A. Bird, Ver. mer. 18 Dr 16 18.30 22.15 Ingr. [redacted]

OLIMPIA 1 ★
via Assietta 31 tel 011 532 446 **The astronaut's wife - La moglie dell'astro[redacted]** regia di Rand Ravich con Johnny Depp Charlize Theron Joe Morton Dr 15.30 17.50 20.10 22.30 Ingr. [redacted] 12.000

OLIMPIA 2 ★
via Assietta 31 tel 011 532 446 **Terra [redacted]** regia di F. Segatori con R. Bova G. Giannini, Michele Placido Francesco Paolantoni [redacted] 16 18.10 20.20 22.30 Ingr. [redacted]

REPOSI 1
via XX Settembre 15 [redacted] 011 531 400 **Eyes wide shut** regia di Stanley Kubrick con Tom Cruise [redacted] Kidman Ver. mer. 14 Dr 15.30 18.45 22 Ingr. 8000

REPOSI 2
via XX Settembre [redacted] tel 011 531 400 **Bowfinger** regia di F. Oz con S. Martin, E. Murphy Dr 15.30, 17.50 20.10, 22.30 Ingr. 8000

REPOSI 3
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Fight Club** regia di David Fincher con Brad Pitt Edward Norton, Helena Bonham Carter Dr 14.45 17.20 19.55 22.30 Ingr. [redacted]

REPOSI 4
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Sogno di una notte di mezza estate** regia di Michael Hoffman con Rupert Everett Calista Flockhart, Kevin Kline, Michelle Pfeiffer Dr 15 17.30, 20, 22.30 Ingr. 8000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15 tel 011 537 100 **Asini** regia di Antonello [redacted] con Claudio [redacted] Giovanna Mezzogiorno, Fabio De Luigi Dr 15 17.30, 20, 22.30 Ingr. 8000

ROMANO
Galleria Subalpina tel 011 562 0145 [redacted]
Incroci[redacted] di S. Pollack con H. Ford K. Scott Thomas Dr 15 17.30 20 22.30 Ingr. [redacted]

STUDIO[redacted]
via Acqui 2 bis tel 011 819 0150 **Oltremare non è l'America** regia di Stello Correale con Leo Gullotta, Marco Bonini, Tiziana Lodato Dr 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. pom. 7000 sera [redacted]

VALENTINO 1
Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17 tel 011 650 0260 **Jacob il bugiardo** di Peter Kassovitz con R. Williams M. Taylor Gordon Dr 20.10 22.35 Ingr. 7000

VALENTINO 2
Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17 tel 011 650 0260 **Asterix e Obelix contro Ce[redacted]** di C. Zidi con R. Benigni G. Depardieu Dr 20.20 22.30 Ingr. 7000

VITTORIA
via Roma [redacted] tel 011 562 1789 [redacted]**o senso** di M. Night Shyamalan con B. Willis H. J. Osment Ver. mer. 14 Dr 15.50 [redacted] 20, 22.35 Ingr. pom. 7000 arv. gov. cinecard [redacted] sera 8000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. F. Sarpi 113 A tel 011 346 1429 [redacted]
[redacted] Entrapment di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones [redacted] 8000 Aviace end [redacted] 2 mln L. 13.000

CUORE v. Nizza 56 tel 011 668 7668 Riposo Domani **Elgin millimeter**

ESEDRA v. Rugeri [redacted] tel 011 435 7474 Non pervenuto

LANTERI c. G. Cesare [redacted] tel 011 264 134 Chiuso per lavori

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia [redacted] Chiuso

MONTEROSA v. Brandizzo 65 tel 011 284 028 [redacted] ore 21 **La mummia** regia di S. Sommers ingr. 6000

[redacted] v. Salerno 12 tel 011 522 4275 Non pervenuto

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via [redacted] 18 tel 011 562 12 93 **I segreti erotici della mia signora** con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo Ap. ore 14.30 ult. [redacted] 22.30 Da [redacted] a venerdì [redacted] 8000 cinetto 7000 annuo 5000

ARCO PUSSICAT corso P. Ditone 31 Tel 011 459 673 Prima visione **La gatta rosa n. 2** Fer. ap. ore 10.30 ultimo 22.30 fest. ap. [redacted] 14.30, ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita [redacted] Tel 011 521 2385 Prima visione **Violenza nella [redacted]** con Emmanuel Cestaldi Apertura no stop dalle ore 10.30 [redacted] 9.30 Festivi 14.30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5 Tel 011 655 334 **Gocce di rugiada sul mio corpo** con Lea Martini Robert [redacted] Apertura ore 10.30 ult. 22.30 Festivi 14.30 - 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6 Tel 011 650 5470 Prima visione Apertura ore 10.30 ult. 22.30 **Voglia di sesso a part-time** Immersi spettacoli dal vivo

REGINA corso Regina Margherita 123 Tel 011 436 2092 **Rocco, vulcano in eruzione.** Apertura ore 15 ultimo ore 22

ROMA BLUE via S. Donato 40 Tel 011 487 765 **Prendetemi tutto quello che volete.** con Dora Del Rio, Valentina Ap. 15 ult. 22.30 Ingr. 7000

SPEZIA via Piazza 170 [redacted] 011 656 361 **Il sesso è servito** con Simona Valli Ap. ore 15 ult. 22.30 Da lunedì a venerdì [redacted] ridotto annuale 5000

ZETA SEXY MOVIE via [redacted] 83 Telefono 011 749 2907 **Tutto finirà male** con [redacted] no e Monica Kiss Ap. ore 15, ultimo ore 22

FUORI CITTÀ

[redacted]
CORSO: 011 931 2403 [redacted] **Daddy - Un**

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 3576 Riposo

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49 249 **Blu profondo.**

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971 6525 **American Pie.**

CASCHIE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 1640. **Notting Hill.**

CESANA TORINESE 0122 81 15 64
S. SICARIO: Riposo

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 1801. **American Pie.**
UNIVERSAL: Tel 011 941 1867 **Haunting - Presenze.**

CHIVASSO
[redacted] 011 910 97 37 **Il sarto** [redacted] **so.**
POLITEAMA: 011 910 1433 Prossima apertura

CIRIE'
NUOVO: 011 920 9564. Prossima apertura

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405 6795 **Sesto senso.**
REGINA UNO: 011 [redacted] 623 **Terra bruciata.**
REGINA DUE: 011 781 623. **Blu profondo.** Pom. **A Bug's Life.**
STAZIONE: 011 789 782. **End of Day - Giorni contati**
[redacted] **LUCE:** 0368 910 647. **Destini incrociati.**

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 4346 Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA - Tel. 0124 657 523. **Destini incrociati**

GIAVENO
T. S. LORENZO - Tel. 011 [redacted] Riposo

IVREA
[redacted] **MONTALTO DORA:** 0125 651.079. Riposo
ABCINEMA: 0125 425 084. Riposo.
BOARO: 0125 641.480. **Sesto senso.**
POLITEAMA: 0125 641.571. **Cineclub. La cena.**

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99.86.098. Non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 236 **Sesto senso.**
[redacted]
LUMIERE: 011 [redacted]. **End of Day - Giorni contati.**

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142 **Giorni contati.**
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905 **Destini Incrociati.**
MULT. ITALIA 500: American Pie.

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780. **Sesto senso.**

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362 **Giorni contati.**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850 974. Riposo
[redacted]
FRAITEVE: Tel. 0122 783.38 Non pervenuto

SUSA
CENISIO: 0122 622 666 **American Pie.**

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel 0121 933.096 **Notting Hill.**

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617.122 **Big Daddy - Un papà speciale.**
AMBRA DUE: 0124 617 122. **Tutto su mia madre.**

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 966 10 857 Riposo.

VINOVO
AUDITORIUM: 011 965 1181 Non pervenuto

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANCAIS. Via Pomba 23 tel 011 545 75 11. Ore 18 [redacted] **Cultura e Territorio** Arte e cultura a Torino [redacted] Jacques Lecoq sur Gianni Buraltuni, Gries Vezard, Bernd Neugebauer

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. [redacted] Venerdì alle 21 (Palazzo del Lavoro) tel 011 66 45 711 Riposo

IL [redacted] Via Principe Amedeo [redacted] Tel. Fax 011 543 545 [redacted] **teatro! a [redacted]** Sven Rasmussen regia di E. Barba. Il 29 11 ore 10 Università via S. Ottavio 29 conferenza [redacted] Rasmussen. Ingresso libero. Informazioni e prenotazioni spettacoli 011 544 545

MARCIDO MARCIDORIS E FAMOSA MIMOSA. via S. Domenico 25 Torino Tel. Fax 011 4368730. Dal 30 11 al 5 12 al Teatro Cardinal Massaia **Una canzone d'amore.** Tel 011 4368730

TAMGRAM [redacted] Via [redacted] Phone 5 tel 011 338 698. Il 10-11 e 12 dicembre Roberto Latini in [redacted], dalle lezioni americane di Italo Calvino. Info e pren 011 338 698 **Prova d'attore.** Concorso nazionale per attori di prosa. Serata finale 20/12 Teatro Cardinal Massaia sono disponibili tel 011 338 698

TEATRANZA ARTEDRAMA. [redacted] Valle; Am. Arca via Palestro 9 Moncalieri. Rassegna Buchinella Sabina - Venerdì 10 ore 21 **Cinquecentoquattromilionisettantaseimila u...** spettacolo dedicato a Silvia Baraldini compagnia Teatro degli Auras (Marina di Carrara) Info/ore 011 645 740

TEATRI

TEATRO REGIO. Piccolo Regio Laboratorio [redacted] 21 al Piccolo Regio **Giappone cent'anni dopo** Concerto di musiche tradizionali e contemporanee giapponesi. In collaborazione con Cesmeo. Prezzi a L. 10.000 in vendita (domani ore 10.30-18 e 20-21) alla Biglietteria [redacted] Regio. Tel. 011 8815 2[redacted]

PICCOLO REGIO E. PICCINI. Progetto [redacted] loga. Ore 9.30-13 e 14.30-20 **Uno sguardo all'indietro pensando al futuro** (riflessioni [redacted] sviluppo artistico). Convegno [redacted] a cura di Patrizia Bergo [redacted] Compagnia [redacted] Danza di Torino. Tel. 011 473 0189

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16 (Sabotino). Sabato 4 ore 20.45 dom. ore 16 **Il Trovatore** opera lirica. Per giorni di festa-teatro barocco dom. 5 ore 16 **L'orco e la strega.** Si prenota per concerto di arpa **Omaggio a Strauss** del 16 dicembre. Per inf. tel. 011 619.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2. Tel. 011 562 38 00. Riposo da domani ore 20.45 a domenica 5/12. Fox & [redacted] Produzioni pres. Zuzzurro & Gaspare in **Alarma, più di una commedia** di M. Frayn regia A. [redacted] **Il fiore all'occhiello '99** [redacted]. Nuovo abbonamento Grande Giovane, Rosso e Blu. Ind. e Blu tutti i giorni orario cont. 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Arakido» - Teatro per bambini». Ven. e sab. ore 21.15 Fondo spazio Toscana presenta [redacted] **Dimora2** di D. Diamanti con L. Panà L. Cignoni V. Moretti [redacted] 16.000-12.000. Prego a partire da oggi [redacted] 16/19 cassa Teatro. Tel. 011 331 764

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietteria per tutti i concerti della **Stagione Sinfonica** (solo per le persone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo [redacted] via Verdi 31. Per informazioni tel. 011 810.4653, 810.4963

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Teatro Stabile [redacted] riposo. Domani in scena [redacted] **d'amore** da Prometeo incatenato di Eschilo, regia e interp. di M. Isidori produzione Cia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa. Prosegue [redacted] 1 S.T. Biglietteria via Roma 45, or. 12-18. Lunedì [redacted] 011 517 6246. Acquisto tel. degli spettacoli con carta cred. 1 563 7079. Acquisto on line www.teatrostabile.it

COLOSSEO. Via M. Cristina 71 tel. 011 669 80 34. Oggi ore 11/6 e 21 spettacolo di beneficienza **Il Tartufo.** Dal 30 11 al 12 dic. ore 21 Piano Bistrot - **Venga a prendere il caffè da noi.** Prosegue vendita per campagna abbonamenti stagione 1999-2000. Abbonamento 7 spettacoli a scelta. Per inf. 011 669 6034 con orario 10-13/15-19

[redacted]. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. Da domani ore 21 fino a domenica la compagnia Torino spettacoli con Pino [redacted] presentano **Il maestro** di Giuseppe Manfridi, regia di Luciano Nattino

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 630 238. Oggi [redacted] ore 15 la Compagnia Marionette Luigi presenta Fa' Su prenotazione si effettuano repliche scolastiche o per gruppi di spettatori con marionette o pupi siciliani. Da martedì 30 nov. ore 21 spettacolo di prosa **Storia di città - Un tram metropolitano**

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. De Sono Associazione per la Musica - ore 21 Marco Mosca, violoncello; Riccardo Bovino, pianoforte. Musiche di Reger, Beethoven, R. Strauss. Ingresso gratuito. Info: Tel. 011 66 45 645

JUVARRA. via Juvarra 15, tel. 532 087. Dal 7 dicembre al A.S. Juvarra presenta G. Donati, J. Olesen, T. Kesserin **Pompilliri.** Debutto nazionale. Ingr. a prim. (dalle 16 alle 19): 011 540.675. **Italo Procopio** oggi riposo.

PREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 8179373. Si prenotano spettacoli teatrali e programmazioni cinematografiche per le scuole. Per informazioni tel. 011 8179373.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 02 00. **Il Gusto e l'Anima.** [redacted] Edizione. Campagna Abbonamenti [redacted] - da giovedì 2 a sabato 4/12 «Compagnia Teatro [redacted] **Romeo e Giulietta** [redacted] S. Prokofiev, con Vittorio Bigi. Mer. 7 e giov. 9/12 [redacted] T. Nuovo **Banshee, fata d'Irlanda - Il ritratto di Dorian Gray** Mus. B. Corà, cor. Adella Monica.

[redacted] AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 619 2351. Mercoledì 1 [redacted]mbre alle ore 21. Assemblea teatro presenta la nuova stagione 2000 - Insolito e domenica mattina teatro intervista a sorpresa. Per inf. Assemblea teatro tel. 011 437 6230 (dal [redacted] all'ven. in orario ufficio).

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza Teatro di Teresa Loredana Furnò **Progetto Milioss** h 29.11 ore 21 **Estri - Marsia - il mandarino meraviglioso** con D. Domenici, G. Catania, V. Scaglione ed i prem. ballerini dell'Opera di Roma. Pren. [redacted] tel. 011 473 0189

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. Il 5/12 la compagnia Il Ceppo mette commedia in 3 atti **El Festival d'Arconé.** Presso il teatro sono disponibili i carnet di **Matti una sera a teatro.** Segr. teatro tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle 19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65 [redacted] 011 284 028 [redacted] Il 1 e 2/12 ore 21.15 il Teatro Zeta presenta Claudio Laurenti [redacted] nuovo spettacolo **Non vengo mai da solo** Prev. e pren. ore 17-19 03 e 4 12 per la 6ª rassegna di teatro Piemontese [redacted] andere». La Compagnia Tre di Picche presenta **Mochin, Moscon & C.** Prev. dal 2/12.

VARTEALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Riposo. Dal 1 al 4 12 Teatro Urvo presenta Andrea Renzi in **Una solitudine troppo [redacted]** spazio [redacted] Bolfumi/Herabiet e dom. 5 12 la Domenica dei Ragazzi. Rapalski presenta **Caduta libera** con P. Colonna, P. Dalla Bella, D. Micalizzi. Info 011 897 1746.

TEATRO [redacted] OTTI. Via Matteotti 7, Moncalieri. Il 2 12 **Trianon** con I. Danieli, A. Esposito [redacted] Marisne G. [redacted] Como gli Ipocriti. Rass. Madrelingua a cura [redacted] Coop. Moncalieri Teatro Stabile di Torino. Ore 21, inten. 25.000 [redacted] Pren. 011 640 3700.

PICCOLO TEA[redacted] PERIPHERIE. Compagnia Marosh Teatro - Piazza Mirabello 39, Grugliasco. Stag. teatrale [redacted].000 in abbonamento [redacted] a L. 60.000 **Fuori dal mondo** cinema. Inf. e pren. Tel. 011 401 3328-780 8717.

CIRCO

CIRCO AMERICANO. Parco della Pellerina, tel. 011 741 02 53. Circo Americano presenta **Mexi [redacted]um Show.** Fino al [redacted] Tutti i giorni due spettacoli ore 16 e ore 21. Visita allo zoo ore 10-15. Prenotazioni e vendita biglietti [redacted] Ricordo Mega stores Piazza C.L.N. 251. Tel. 011 561 12 62.

PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
Inverno Progetto '99
TASSO ZERO Fino a 25.000.000
[redacted] 17 - CHIERI - TEL. 011/942.34.44

MILAN

Sebastiano Rossi

[illegible]A SAN SIRO

Il portiere salva la vittoria sul Parma parando un rigore nei minuti finali E Boban entusiasma i tifosi e Berlusconi

Condio e Sormani ALLE PAGINE 29 E 31

INTER

Alvaro Recoba

LA[illegible]A DI [illegible]

Dopo le polemiche per l'agibilità dello stadio, a Reggio Calabria si è finito per giocare: decisivo un gol dell'uruguaiano (col piede «sbagliato»)

Laganà A PAGINA 32

SERIE A: UNDICESIMA GIORNATA

RISULTATI

BOLOGNA [illegible]	0 0
[illegible] BARI	2 3
LAZIO JUVENTUS	0 0
LECCE VENEZIA	2 1
MILAN PARMA	2 1
PIACENZA VERONA	1 0
REGGINA INTER	[illegible]
TORINO PERUGIA	0 1
UDINESE ROMA	[illegible]

SABATO
Juventus-Bologna (ore 15)
Perugia-Lazio (ore 20,30)

CLASSIFICA

[illegible]MA	[illegible]
LAZIO	22
JUVENTUS	22
INTER	20
MILAN	20
PARMA	18
PERUGIA	16
UDINESE	15
BOLOGNA	14
FIORENTINA	14
BARI	14
TORINO	14
LECCE	14
PIACENZA	10
REGGINA	10
VERONA	8
VENEZIA	6
CAGLIARI	5

[illegible]

Pete Sampras

SAMPRAS RE DEL MASTERS

Il campione americano, fermo da agosto, torna alla grande a Hannover demolendo in tre set Agassi, che però resta il numero uno al mondo

Cascio A PAGINA 35

SCI DI COPPA

Silvio Fauner

[illegible]TO MAGICO

Mentre i fondisti conquistano una bella vittoria nella staffetta in Svezia la Kostner, terza nel SuperG, si porta al comando della classifica generale

A PAGINA 34

Fate un Regalo di Valore. CROSS Penne dal 1876

lunedìsport

LA STAMPA 29 Novembre 1999 23

Fate un Regalo di Valore. CROSS Penne dal 1876

Finisce pari all'Olimpico la sfida con la Lazio, ora a comandare sono in tre

La Juve nella morsa Capitale

Anche la Roma di Capello raggiunge la vetta

Alessandro Del Piero segue gli sviluppi di un duello fra Zinedine Zidane e il laziale Giuseppe Pancaro

Marco Ansaldo
inviato a ROMA

COME in una canzone che ebbe qualche successo negli anni Sessanta, sempre nuovi ballerini si aggiungono alla danza dello scudetto: se prima in testa c'era la Lazio da sola, [illegible] otto giorni la Juve e adesso la Roma le si sono affiancate e le due di Milano stanno soltanto due punti più giù.

Dalla partitissima dell'Olimpico che doveva chiarire la leadership del campionato [illegible] uscito lo 0-0, meno spettacolare di quell'altro spareggio che la Lazio sostenne il [illegible] ottobre con il Milan (4-4) ma con una carica di tensione e di attenzione quasi uguale.

La Juve ha sfiorato un altro colpo romano. Ha cominciato con qualche ruggine, soprattutto tattica, e ha finito col rimpianto per le occasioni che Zambrotta, un bel Del Piero e l'Inzaghi a corrente alternata, non hanno sfruttato nel secondo tempo, tutto in mano bianconera.

Roma ha confermato, dopo il Milan e Atene, che la Juve c'è [illegible] nuovo nei suoi campioni, però le serve più precisione sotto porta e per questo non avremmo visto male l'ingresso in extremis di Kovacevic, in un momento di rara grazia goleistica.

E, con la Juve, avanza la Roma che ha sostanza atletica e l'ordine del primo Capello milanista, quello dei tre scudetti di fila: Delvecchio come il Simone di quelle stagioni, uno che non lo pensi ma la butta dentro.

Il segreto è piccolo ma non è un caso che i colpi a vuoto della Roma abbiano coinciso con le assenze del suo attaccante e di Totti.

Della morsa capitolina che serra la gola della Juve, la Lazio sembra oggi la tenaglia meno possente.

Eriksson cambia moduli e giocatori non più per preservarli dalle fatiche ma per ritrovare lo smalto che la catastrofe del derby e la contestazione dei tifosi hanno abraso.

Anche ieri la Lazio si è esaurita [illegible] un soffio, venti minuti, e la reazione maleducata di Simone Inzaghi a un fischio forse sbagliato, testimonia quali tensioni percorrano un gruppo in cui tutti vivono sul filo dell'esclusione. La chiamano turnover però è la stessa cosa.

TORNA LA COPPA ITALIA
ANDATA OTTAVI domani 30 novembre:
Inter-Bologna (ore 20.45 Rai 1)
Mercoledì 1 dicembre:
Ravenna-Lazio (ore 18 Stream)
Cagliari-Parma (ore 20.45 Stream)
Napoli-Juventus (ore 20.45 Rai 1)
Perugia-Fiorentina (ore 20.45 Stream)
Roma-Piacenza (ore 20.45 Stream)
Venezia-Udinese (ore 20.45 Stream)
Giovedì 2 dicembre
Atalanta-Milan (ore 20.45 Stream)

STOP DOPO TRE GIORNATE

Toro [illegible] in [illegible] con il Perugia

Dopo una serie positiva di sei giornate, il Torino si è fermato. Ha perso in casa contro il Perugia per 1-0, gol di Calori alla fine del primo tempo. L'assenza di molti titolari è una grossa attenuante per la squadra di Mondonico, ma non spiega tutto. La squadra granata non ha combattuto con la solita grinta e soprattutto il trio d'attacco formato da Lentini, Ivic e Sommese ha combinato poco. Troppo tardi il tecnico granata ha provato la soluzione Puga (nella foto), brasiliano diciottenne, che nel finale ha fatto buone cose e ha offerto una palla gol a Diawara. Una nota positiva della giornata e il fatto che gli attriti fra Torino e Perugia si sono smussati, ha prevalso il buon senso, e non ci sono stati incidenti

[illegible] 27 - 28

Iniziative lodevoli ma patetiche contro il morbo più terribile del mondo

Antirazzismo, per chi ci crede

Gian [illegible] Ormezzano

IERI l'iniziativa spinta all'Olimpico - i calciatori entrati in campo con magliette su cui stava scritto «no antisemitismo violenza razzismo» - si è accompagnata a iniziative monologhe ma decisamente meno forti, tipo appelli, per dire che lo sport non ha da essere inquinato dal più terribile morbo del mondo. L'iniziativa ci è apparsa lodevole e patetica insieme: assolutamente deve essere presa, ma secondo noi probabilmente non ci prende. Ammesso che certe bestie razziste sappiano leggere e scrivere, è molto probabile che non capiscano.

I simboli razzisti sugli spalti devono essere prima tolti, poi dissuasi: dissuasi quelli in petto re, che verranno altrimenti esibiti alla prossima occasione, in sostituzione di quelli tolti o in integrazione di essi. Ci pare che la repressione debba, in questo caso, precedere [illegible] prevenzione. Che invece di andare subito a monte, ci si debba preoccupare dei crimini che stanno già accadendo a valle. Dove ci sono sicuramente persone, e di potere, e di prestigio, che non si battono fermamente contro il razzismo. Perché noi non siamo certi che tutto il mondo del calcio, che tutto [illegible] mondo dello sport, oltre che tutto il mondo presunto normale per non dire didascalico, sia non solo pronto a battersi contro il razzismo, non solo conscio del problema, ma anche del tutto estraneo alla produzione del razzismo stess[illegible]. Lo sport poi presenta la serie degli alibi più vili [illegible] intanto meglio diffusibili, tipo: sono ragazzate, i giovani non conoscono il problema, lasciateli crescere e guariranno da soli. O addirittura tipo: che si sfoghino così, sennò sai quali disordini procurano. Da troppi anni lo sport ospita simboli razzisti, striscio[illegible] razzisti, cori razzisti, boati [illegible]zzisti (quando tocca la palla il negro che gioca nella squadra avversaria) per credere alla forza delle magliette con le scritte, da indossare per il tempo della foto prima del [illegible], della partita. Troppe volte, in questi troppi anni, si sono tenute calde manifestazioni di fratellanza sportiva. Troppe volte il compiacimento nell'applaudire strepitosi atleti neri è diventato una specie di fioretto per eccessi opposti. E quanto all'antisemitismo, ci sono purtroppo casi acclarati di atleti contestati o rifiutati, da una piazza o da una società, perché ebrei. Insomma, va tutto bene quello che si fa, ma è gran male tutto quello che non si fa.

Resiste la tesi dello sport come isola a sé, dove le passioni [illegible] le bestialità vengono metabolizzate, dove alla fine prevalgono comunque i cosiddetti valori. Noi faremmo una prova: chiamare i massimi esponenti dello sport, dirigenti e campioni, a pronunciarsi esplicitamente pro neri, pro ebrei, anti biechi razzisti. Dicendo quei sostantivi, anche aggettivati, che di solito vengono sepolti sotto espressioni generiche. Come quando si capì definitivamente che un certo signore alla guida di una certa città [illegible] mafioso anche e soprattutto perché non diceva mai la parola mafia.

Alessandro Nesta e Antonio Conte ritratti con le magliette antirazzismo indossate dai giocatori di Lazio e Juventus prima della partita

Ieri in Fermana-Monza

L'arbitro si scusa e rimanda in campo giocatore espulso

FERMO

Arbitri nel mirino, succede ogni domenica. E in tutte le categorie, con o senza moviola. Ma non si distinguono, grazie a dio, soltanto per errori o decisioni cervellotiche. Sanno dare, anche ai giocatori, lezione di serietà. A costo di ammettere pubblicamente un errore. Lo ha dimostrato, ieri in [illegible]ie B (Fermana-Monza 0-1), Massimiliano Sacani, fischietto distratto, ma intelligente, di Mantova. Nel finale del[illegible]'incontro, ha mostrato il giallo a Lu[illegible] Bonfanti, reo di proteste, poi lo ha espulso per doppia ammonizione. Mentre l'attaccante della Fermana se ne andava mesto negli spogliatoi, l'arbitro è stato colto dal dubbio: ha controllato meglio il suo taccuino e si è reso conto che stava commettendo un errore. Bonfanti era al primo giallo, non meritava di essere cacciato. La gara [illegible] ormai nel recupero (48' della ripresa), ma Sacani ha scelto di [illegible] far finta di niente. [illegible] richiamato il giocatore, con tante scuse. Bravo.

Sugli spalti dell'Olimpico non c'erano svastiche, aboliti anche gli striscioni provocatori

Almeno per una sera sconfitto il razzismo

Le squadre con una maglietta contro l'antisemitismo

Giancarlo Laurenzi

ROMA

Via le svastiche e gli striscioni razzisti. Per una sera, almeno per una sera, attenuato - in parte - lo scopo: cancellare slogan, croci e striscioni partoriti dall'odio. Lazio e Juve (le squadre, i giocatori) abbracciate insieme, uno scudo etico per battere l'idiozia, l'ignoranza. All'Olimpico l'ingresso in campo delle squadre tra gli applausi, una maglietta bianca con la scritta «No all'antisemitismo». Tiepidi applausi anche dalle curve sospette. Salvo poi, da quella Nord, feudo laziale, insultare con il becero buh il nero Davids. E poi, dopo l'intervallo, ecco spuntare [redacted] laudiera celtica sugli spalti, frutto di un'iniziativa idiota, fortunatamente isolata.

Anche per questo, e nonostante magliette e messaggi, la comunità ebraica romana si è divisa. «Come ebrea mi sento offesa, perché significa porre ancora l'accento sul problema, ma in modo sbagliato - ha spiegato Elvira Di Cave, vicepresidente del Maccabi - piuttosto le società di calcio isolino i provocatori, tagliando loro pure i fondi e non foraggiandoli. Noi non vogliamo il vittimismo e mi chiedo: come possono sfuggire ai controlli striscioni di 80 metri? Forse è più credibile che gli stessi striscioni siano conservati nei magazzini degli stadi». Diverso il parere di Vittorio Pavoncello, ex assessore allo sport della comunità. «Approvo questa iniziativa, che si aggiunge a quanto le forze dell'ordine stanno facendo e faranno. Abbiamo gli strumenti democratici per bloccare questo fenomeno. Hanno ragione entrambi, la strada è ancora lunga. Il messaggio contro violenza e razzismo letto ieri su tutti i campi - replica di quello già mandato in onda la settimana scorsa - ha avuto successo parziale, anestetizzato da inconvenienti tecnici e cori degli ultrà. A Milano le parole di Maldini e Thuram sono state svilite dalle urla della folla e dall'audio troppo basso; a Lecce la partita è cominciata senza che gli spettatori percepissero i minidiscorsi sempre per l'audio degli altoparlanti troppo basso; a Cagliari il messaggio è stato letto da uno speaker [redacted] è stato seppellito dai rumori del pubblico; a Reggio Calabria addirittura nessun messaggio, forse a causa di un guasto tecnico. A Brescia, mentre il capitano di casa e del Vicenza leggevano il messaggio antiviolenza, è scoppiata [redacted] zuffa tra tifosi ed è stato necessario l'intervento della Polizia. A Roma un'isola felice la manifestazione organizzata dalla polisportiva Maccabi - la stessa che sabato aveva denunciato le continue provocazioni alle quale sono sottoposti i calciatori delle rappresentative giovanili - che al Palazzetto dello Sport ha radunato giovani di diverse culture e religioni per una manifestazione di karate. «I fenomeni di intolleranza razziale li vediamo solo nel calcio - spiega ancora Elvira Di Cave - nel karate come nel nuoto o nella pallavolo il rispetto e l'amicizia sono una costante in ogni manifestazione agonistica».

Un contrasto tra Davids e l'argentino Veron. Dalla curva Nord, feudo laziale, è arrivata un'antipatica serie di buuh contro l'olandese della Juventus

I NUMERI DELLA A

Roma e Lazio insieme al comando non succedeva da ventisette anni

E' di Fabio Capello il record di vittorie iniziali in trasferta

Massimo Fiandrino

Lazio e Roma al comando, con la Juve. Le due squadre capitoline erano state insieme in testa, l'ultima volta, alla 5ª giornata del torneo 72-73 (allora in compagnia di Inter [redacted] Milan). La Roma, in particolare, non si ritrovava al comando da 5 anni, dalla 5ª giornata [redacted] 94-95. Lo 0-0 tra Lazio e Juve all'Olimpico non «usciva» dal 29/1/89; nel bilancio complessivo, 14 pari (4 senza gol).

MILAN A MILLE. Il successo col Parma è il millesimo in A per il Milan, nel girone unico. Il traguardo è già stato tagliato da altre due squadre: Juve (1135) [redacted] Inter (1054). Il Milan non perde in casa dal 26/9/98 (1-3 [redacted] la Fiorentina). Contro il Parma è la 7ª vittoria in A su 19 confronti.

SUPER ROSSI. Sebastiano Rossi si diverte a stupire. Lo scorso anno sostituì il titolare Lehmann alla 5ª giornata e parò un rigore a Mazzi (ma [redacted] Cagliari vinse 1-0). Ieri ha sostituito Abbiati parando il penalty decisivo di Crespo (il 10° che Rossi neutralizza).

CAPELLO VOLA. La Roma non vinceva a Udine dal 24/1/93 e i friulani avevano vinto le ultime [redacted] gare casalinghe con i giallorossi. In 6 trasferte, la Roma non ha mai perso (4 successi e [redacted] pari).

100° GOL STRANIERO. Osmanovski ha firmato il 100° gol straniero del campionato. Il Bari [redacted] vinceva a Cagliari da 42 anni (13/10/57 in B). Il Cagliari non ha ancora vinto: peggio fece il Varese, che nel 71-72 vinse solo alla 29ª: record negativo assoluto.

SERIE A TIM

BOLOGNA 0
FIO[redacted] 0

CAGLIARI [redacted]
BARI 3 p.t.: 16' Macellari (Cagliari); 23' Berretta (Cagliari); 24' Osmanovski (Bari); 43' Villa (Cagliari)aut.; s.t.: 41' Olivares (Bari)

LAZIO [redacted]
[redacted] 0

[redacted] 2 p.t.: 24' Valtolina (Venezia); s.t.: **1** 15' Lucarelli C. (Lecce); 36' Viali (Lecce).

MILAN [redacted]
PARMA p.t.: 8' Boban (Milan); s.t.: 1' Crespo (Parma); 6' Boban (Milan)

[redacted] 1 p.t.: 42' Di Napoli (Piacenza)rig.
0

REGGINA 0 s.t.: 44' Recoba (Inter).
INTER [redacted]

TORINO 0 p.t.: 46' Calori (Perugia)
PERUGIA [redacted]

UDINESE 0 s.t.: 28' Delvecchio (Roma), 48' [redacted] Delvecchio (Roma).
ROMA

	IN CASA						FUORI CASA								
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI		SQUADRE	PUNTI	TOTALE
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S			
	5	2	2	1	9	5	6	[redacted]	2	0	14	4	[redacted]	22	
	6	4	2	0	17	7	5	2	2	1	7	6	LAZIO	22	
	5	4	1	0	10	3	6	2	3	1	3	[redacted]	JUVENTUS	22	
	6	4	1	1	18	5	5	2	1	2	2	4	INTER	20	
	5	4	1	0	14	4	6	[redacted]	4	1	10	11	[redacted]	20	
	5	3	1	1	10	5	6	2	2	2	9	11	PARMA	18	
	5	3	1	1	[redacted]	5	6	2	0	4	4	9	PERUGIA	16	
	6	3	1	2	9	9	5	1	2	2	6	7	[redacted]	15	
	6	2	3	1	5	1	5	1	2	2	3	7	BOLOGNA	14	
	[redacted]	3	1	2	[redacted]	7	5	0	4	1	4	6	FIORENTINA	14	
	5	0	5	0	4	4	6	3	0	3	8	[redacted]	[redacted]	14	
	6	2	2	2	[redacted]	5	5	1	3	1	3	[redacted]	TORINO	14	
	5	4	1	1	9	5	5	[redacted]	1	4	3	15	LECCE	14	
	6	2	3	1	[redacted]	4	5	0	1	4	1	7	PIACENZA	10	
	5	1	2	2	5	9	6	1	2	3	7	9	REGGINA	10	
	5	2	1	2	4	2	6	0	1	5	1	15	VERONA	8	
	5	1	2	2	3	5	6	0	1	5	4	11	[redacted]	[redacted]	11 1 3 7 7 16 -9 2 0 1 0
	6	0	3	3	5	10	5	[redacted]	2	3	6	12	CAGLIARI	5	11 0 5 6 11 22 -11 2 2 4 [redacted]

	TOTALE							IN CASA		FUORI CASA	
	PARTITE				RETI		DIFF	VINTE	PARI	VINTE	PARI
	G	V	N	P	F	S	RETI				
	11	6	4	1	23	9	14	4	4	2	2
	11	6	4	1	24	13	11	3	3	1	1
	11	6	4	1	13	6	7	[redacted]	3	0	0
	11	6	2	3	20	9	11	3	2	2	1
	11	[redacted]	5	1	24	15	9	4	3	2	1
	11	5	3	3	19	16	3	2	1	1	1
	11	5	1	5	13	14	-1	1	1	2	1
	11	4	3	4	15	16	-1	3	1	2	2
	11	3	5	3	8	8	0	0	0	3	1
	11	3	5	3	12	13	-1	1	0	[redacted]	3
	11	3	5	3	12	13	-1	1	1	1	1
	11	3	5	3	9	10	-1	3	2	2	1
	11	4	2	5	12	20	-8	1	1	2	2
	11	2	4	5	7	11	-4	4	4	4	3
	11	2	4	5	12	18	-6	2	2	5	5
	11	2	2	7	5	17	-12	0	0	1	1
	11	1	3	7	7	16	-9	2	0	1	0
	11	0	5	6	11	22	-11	2	2	4	[redacted]

In caso di parità di punti la classifica viene stilata in base a 1° differenza [redacted] 2° maggior [redacted] di gol realizzati, 3° ordine alfabetico

PROSSIMO TURNO

12ª DI ANDATA 05/12 - ORE 15.00

[redacted]	PIACENZA
[redacted]	MILAN
[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]

26/12

ore 15.00

ore 20.30

MARCATORI

7 reti: Crespo (Parma, 1rig.), Shevchenko (Milan, 2rig.)
6 reti: Delvecchio (Roma), Ciccarelli C. (Lecce)
5 reti: Muzzi (Udinese), Montella (Roma, 1rig.), Veron (Lazio, 1rig.), Vieri (Inter), Batistuta (Fiorentina)
4 reti: [redacted] (Reggina, 1rig.), Boghossian (Parma), Bierhoff (Milan), Weah (Milan), Salas (Lazio), Inzaghi F. (Juventus, 1rig.), Zamorano (Inter), Berretta (Cagliari), Di Biagio (Cagliari, 2rig.), Innocenti (Bari)
3 reti: Maniero (Venezia), Vallotina (Venezia), Poggi (Udinese, 1rig.), Ferrante (Torino, 2rig.), Totti (Roma, 3rig.), Di Napoli (Piacenza, 3rig.), Olive (Perugia), Di Vaio (Parma), Inzaghi S. (Lazio, 1rig.), Mihajlovic (Lazio, 1rig.), Conte (Juventus), Ronaldo (Inter, 2rig.), Signori (Bologna), Osmanovski (Bari)

SPETTATORI E INCASSI

PARTITA		PAGANTI	[redacted]	ABBONATI
Bologna	Fiorentina	4.023	172 353 000	22 484
Cagliari	Bari	2.201	49 930 000	12 666
Lazio	Juventus	35.425	2 227 815 000	36 676
Lecce	Venezia	2.805	98 638 000	9 414
[redacted]	Parma	8.158	348 666 000	47 066
Piacenza	Verona	2.098	59 160 000	7 179
Reggina	Inter	7.055	698 280 000	20 217
Roma	Perugia	5.975	195 585 000	33 333
Udinese	Roma	4.344	180 436 000	15 584
TOTALI		**72.077**	**4 077 783 000**	**184 519**
Totali 1999/2000 dopo la 11ª		835 051	37 513 670 000	1 973 611
Totali 1998/1999 dopo la 11ª		875 401	42 338 320 000	2 173 410

1	Cagliari	[redacted]	2
2	Lazio	Juventus	[redacted]
3	Lecce	Venezia	1
4	Milan	Parma	1
5	Reggina	Inter	[redacted]
6	Torino	Perugia	2
7	Udinese	Roma	2
8	Brescia	Vicenza	x
9	Cosenza	Napoli	1
10	Ravenna	Ternana	1
11	Sampdoria	Treviso	1
12	Catania	Ascoli	nr
13	Crotone	Benevento	[redacted]

Montepremi L. 10 133 875 393
Ai 351 **12** [redacted] L. 14 435 000
Ai 10 839 **11** L. [redacted] 5.800

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 5/12/1999		
1	Bari	Piacenza
2	**Fiorentina**	**Milan (ore 20,30)**
3	Inter	Udinese
4	Parma	Torino
5	Roma	[redacted]
6	Venezia	Reggina
7	Verona H.	Cagliari
8	Cosenza	Salernitana
9	Napoli	Empoli
10	Pescara	Ravenna
11	Vicenza	Sampdoria
12	Ancona	Ascoli
13	Palermo	Catania

TOTOGOL

4 - 5 - 7 - 10 - 13 - 17 - 20 - 28
Montepremi L. 6 293 490 490

Quote nel giornale di domani

TOTOSI[redacted]

2-M - 0-0 - 2-1 - 0-1 - 0-1 - 0-2
Montepremi L. 790 847 124

Quote nel giornale di domani

SERIE B

ATALANTA 1 s.t.: 41' Coccia (Atalanta).
GENOA 0

BRESCIA 1 p.t.: 18' Viliana (Brescia); s.t.: 44' Comandini (Vicenza).
VICENZA 1

CHIEVO [redacted]
CESENA 1 p.t.: 31' Campodoni (Cesena); s.t.: 7' Di Cesare (Chievo); 35' Lanna (Chievo).

COSENZA 1 s.t.: 12' Giosa**c**chini (Cosenza).
NAPOLI 0

EMPOLI 0 p.t.: 7' Di Jorio (Salernitana); **SALERNITANA 3** s.t.: 23' Di Michele (Salernitana); 26' Guidoni (Salernitana).

[redacted] 0 s.t.: 9' Brocc (Monza).
MONZA 1

PISTOIESE Oggi ore 20.45.
ALZANO

[redacted] 1 p.t.: 10' Contolanti (Ravenna).
TERNANA [redacted]

SAMPDORIA 2 p.t.: 15' Doria (Sampdoria); s.t.: **TREVISO 0** 47' Casale (Sampdoria).

[redacted] 2 p.t.: 26' Siroti (Savoia)aut.; 34' **[redacted] 2** Nocerino (Savoia); s.t.: 6' Allegri (Pescara); 48' Fane[redacted] (Savoia).

	IN CASA						FUORI CASA								
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI		SQUADRE	PUNTI	TOTALE
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S			
	7	4	3	0	14	4	6	3	3	0	6	3	BRESCIA	27	
	6	5	1	0	19	6	7	3	1	3	7	7	VICENZA	26	
	6	6	0	0	13	4	7	2	2	3	8	[redacted]	ATALANTA	26	
	7	5	1	1	12	7	5	1	2	2	4	6	ALZANO	21	
	7	3	4	0	8	4	6	2	2	2	5	5	SAMPDORIA	21	
	6	4	2	0	12	5	7	1	3	3	5	10	NAPOLI	20	
	6	5	0	1	15	6	7	0	3	4	5	10	TREVISO	18	
	6	3	3	0	6	1	7	1	3	3	9	10	CESENA	16	
	7	3	3	1	8	4	6	0	4	2	5	7	RAVENNA	16	
	6	2	2	2	10	9	7	1	5	1	8	9	PESCARA	16	
	6	2	4	0	5	3	7	1	3	3	6	9	MONZA	16	
	7	4	2	1	9	5	6	0	1	5	6	12	CHIEVO	15	
	7	3	2	2	6	5	6	0	4	2	4	7	COSENZA	15	
	6	2	4	0	8	6	7	1	2	4	5	12	TERNANA	15	
	7	4	2	1	7	6	6	0	1	5	1	13	EMPOLI	15	
	6	2	4	0	9	5	7	1	1	5	7	15	SALERNITANA	14	
	6	3	2	1	11	5	7	0	1	6	3	10	GENOA	12	
	7	2	4	1	7	6	6	0	2	4	5	14	SAVOIA	12	
	6	4	0	2	8	6	6	0	2	4	3	10	PISTOIESE *	10	
	7	1	2	4	6	9	6	0	0	6	4	15	FERMANA	5	

* 4 punti di penalità

		IN CASA				FUORI CASA				TOTALE					
		PARTITE		RETI		PARTITE		RETI		PARTITE		RETI		DIFF	
	SQUADRE	V	P	F	S	V	P	F	S	G	V	F	S	RETI	
	[redacted]	2	0	5	1	2	0	4	1	4	4	9	2	7	
	[redacted]	2	0	4	1	1	1	3	3	4	3	7	4	3	
	[redacted]	2	0	4	1	1	1	3	2	4	3	7	3	4	
	[redacted]	2	0	3	0	1	1	3	2	4	3	6	2	4	
	[redacted]	2	0	3	1	1	1	2	2	4	3	5	3	2	
	[redacted]	2	0	3	1	1	1	2	2	4	3	5	3	2	
	[redacted]	2	0	3	1	1	1	2	2	4	3	5	3	2	
	[redacted]	2	0	3	1	1	1	2	2	4	3	5	3	2	
	[redacted]	2	0	3	1	1	1	2	2	4	3	5	3	2	
	[redacted]	2	0	3	1	1	1	2	2	4	3	5	3	2	
	[redacted]	2	0	3	1	1	1	2	2	4	3	5	3	2	
	[redacted]	2	0	3	1	1	1	2	2	4	3	5	3	2	
	[redacted]	2	0	3	1	1	1	2	2	4	3	5	3	2	
	[redacted]	2	0	3	1	1	1	2	2	4	3	5	3	2	
	[redacted]	2	0	3	1	1	1	2	2	4	3	5	3	2	
	[redacted]	2	0	3	1	1	1	2	2	4	3	5	3	2	
	[redacted]	2	0	3	1	1	1	2	2	4	3	5	3	2	
	[redacted]	2	0	3	1	1	1	2	2	4	3	5	3	2	
	[redacted]	2	0	3	1	1	1	2	2	4	3	5	3	2	
	[redacted]	2	0	3	1	1	1	2	2	4	3	5	3	2	
	[redacted]	2	0	3	1	1	1	2	2	4	3	5	3	2	
	[redacted]	2	0	3	1	1	1	2	2	4	3	5	3	2	
	[redacted]	2	0	3	1	1	1	2	2	4	3	5	3	2	
	[redacted]	2	0	3	1	1	1	2	2	4	3	5	3	2	
	[redacted]	2	0	3	1	1	1	2	2	4	3	5	3	2	
	[redacted]	2	0	3	1	1	1	2	2	4	3	5	3	2	
	[redacted]	2	0	3	1	1	1	2	2	4	3	5	3	2	

MARCATORI

10 reti: Caccia (Atalanta, 1rig.)
8 reti: Ghirardello (Savoia), Di Michele (Salernitana, 1rig.), [redacted]ch (Napoli, 1rig.)
7 reti: Beghetto L. (Treviso, 2rig.), Francioso (Genoa)
6 reti: Bucchi (Vicenza), Comandini (Vicenza, 1rig.), Luiso (Vicenza, 1rig.), Toni (Treviso, 1rig.), Hubner (Brescia), Ferrari (Alzano, 1rig.)
5 reti: Ambrosi (Monza, 1rig.), Fanesi (Fermana)
4 reti: Puzzi (Treviso), Esposito C. (Sampdoria), Muriqhi (Ravenna), Corini (Chievo), [redacted] (Cesena, 1rig.), Bonazzoli (Brescia), Doni (Atalanta, 1rig.), Memmo (Alzano)

PROSSIMO TURNO

14ª DI ANDATA 05/12 - ORE 15.00

ATALANTA	CHIEVO
CESENA	BRESCIA ven 20.45
COSENZA	SALERNITANA
GENOA	FERMANA
MONZA	SAVOIA
NAPOLI	EMPOLI
PESCARA	RAVENNA
TERNANA	PISTOIESE
TREVISO	ALZANO [redacted]
VICENZA	SAMPDORIA

SERIE C1

C1A - [redacted] - Cremonese 0-0, Livorno - Lucchese 3-1, Lumezzane - Cittadella (oggi), Montevarchi - Carrarese 2-0, Reggiana - Como 1-1, Sandonà - Pisa 2-2, Siena - Modena 2-0, Spal - Brescello 0-0, Varese - Albinoleffe 2-1

Classifica - [redacted] 24; [redacted] Pisa 22; Cittadella 18, Livorno e Lucchese 16, Reggiana e Varese 15; Albinoleffe 14; Brescello, Cremonese, Lecco, Como e Carrarese 13, Lumezzane 11, Montevarchi e Modena 9, Sandonà 7

Prossimo turno
13ª DI ANDATA 05/12 - ORE 14.30.
Brescello - Montevarchi, Cittadella - Carrarese, Como - Livorno, Cremonese - Sandonà, Lucchese - Reggiana, Modena - Lumezzane, Pisa - Albinoleffe, Siena - Lecco, Varese - Spal

C1B - Arezzo - Atl. Catania 3-1, Avellino - Gualdo 2-1, C. Sangro - Palermo 1-2, Catania - Ascoli (sospesa), Crotone - Benevento 1-0, Giulianova - Nocerina 2-1, Juvestabia - Viterbese 3-1, Lodigiani - Fid. Andria 2-1, Marsala - Ancona 0-1

Classifica - Ancona 26, Crotone 23; Arezzo 20; Juvestabia e Palermo 19; Catania e Benevento 18; Ascoli e Viterbese 17, Nocerina, Giulianova, Lodigiani e C. Sangro 14; Avellino e Gualdo 11; [redacted] Andria 8, Atl. Catania 7; Marsala 6

Prossimo turno
13ª DI ANDATA 05/12 - ORE 14.30.
Ancona - Ascoli, Atl. Catania - Benevento, C. Sangro - Giulianova, Fid. Andria - Marsala, Gualdo - Lodigiani, Juvestabia - Avellino, Nocerina - Crotone, Palermo - Catania, Viterbese - Arezzo

SERIE C2

C2A - Alessandria - Meda 0-2, Mantova - Montichiari 0-0, Pontedera - Saronno 0-1, Prato - Biellese 1-1, Pro Sesto - Spezia 0-2, Pro Vercelli - Novara 0-0, Rondinella - Pro [redacted] 0-1, Sanremese - Castelnuovo 0-0, Viareggio - Imperia 0-0

Classifica - Spezia 31, Alessandria 28; Meda 23, Castelnuovo 22, Pro Patria [redacted], Mantova 19, Saronno [redacted], Biellese e Viareggio 17, Pontedera e Pro Sesto 16, Prato 13, Sanremese e Montichiari 12, Pro Vercelli e Rondinella 11, Imperia 10, Novara 9

Prossimo turno
14ª DI ANDATA 05/12 - ORE 14.30.
Biellese - Pro Vercelli, Castelnuovo - Pro Sesto, Meda - Imperia, Montichiari - Rondinella, Novara - Pontedera, Pro Patria - Alessandria, Sanremese - Viareggio, Saronno - Prato, Spezia - Mantova

C2B - Carpi - V. Pesaro 0-2, C. S. Pietro - Faenza 1-1, Giorgione - Tempio 1-0, Gubbio - Sassuolo 1-0, Maceratese - Sora 2-1, Padova - Inestina 4-2, Rimini - Imolese 3-0, Torres - Fiorenzuola 1-0, Teramo - Mestre 3-1

Classifica - Torres 27, Rimini 25; Inestina 22, Padova e Teramo 21, Maceratese e V. Pesaro 20, Imolese [redacted], C. S. Pietro 18; Gubbio 17, Fiorenzuola e Sassuolo 15, Sora e Faenza 13, Giorgione e Mestre 11, Tempio 10, Carpi 5

Prossimo turno
14ª DI ANDATA 05/12 - ORE 14.30
C. S. Pietro - Padova, Faenza - Maceratese, Fiorenzuola - Giorgione, Imolese - Sora, Mestre - Rimini, Sassuolo - Teramo, Tempio - Carpi, Inestina - Torres, V. Pesaro - Gubbio

C2C - Battipagliese - Turris 2-0, Catanzaro - Tricase 0-1, Chieti - Lanciano 1-1, Fasano - Nardò 2-0, Giugliano - Castrovillari 1-1, L'Aquila - Cavese 1-0, Messina - Acireale 2-0, S. An[redacted] - Foggia 1-1, Trapani - Gela 3-0

Classifica - Messina 31, L'Aquila 26, Fasano 24, Foggia 22, Tricase 20, Lanciano e Acireale 17, Castrovillari, Battipagliese e Turris 16, Catanzaro 15, Gela, Trapani e Chieti 14, Nardò e Cavese 13, Gi[redacted] 11; S. Anastasia 9

P[redacted] turno
14ª DI ANDATA 05/12 - ORE 14.30
Acireale - S. Anastasia, Castrovillari - Trapani, Cavese - Battipagliese, Foggia - L'Aquila (lunedì 6/12), Gela - Messina, Lanciano - Catanzaro, Nardò - Giugliano, Tricase - Fasano, Turris - Chieti

Niente gol ma ritmo e spettacolo all'Olimpico, con il pallino quasi sempre in mano ai bianconeri

La Juve si consola con la vittoria ai punti

Del Piero e Inzaghi mancano nel finale il colpo del ko

Marco Ansaldo
inviato a

Per evitare guai in una partita che rischiava scappargli di mano proprio nel finale, dopo l'espulsione un po' troppo severa del più giovane tra gli Inzaghi (appena entrato e subito vaffa rivolto all'arbitro), il toscano Braschi non ha permesso a Zidane di battere neppure l'ultima punizione che aveva alla Juve: meglio chiudere lo 0-0, mandare tutti a casa parzialmente soddisfatti per una partita che non ha deciso la lotta per il primo posto ma non ha creato drammi. La Juve, più della Lazio, ha avuto la possibilità di vincerla e ci sarebbe riuscita se, nel finale, Del Piero, in girovolta dopo un controllo elegante, e Inzaghi ro colpito più forza a pochi passi da Marchegiani.

Ma il pareggio, bello e sciatto, sebbene senza gol, ha avuto una sua dignitosa esattezza, concludendo una partita vibrante con qualche soluzione tattica interessante. La novità, se così vogliamo chiamarla visto che da più giorni si parlava della Lazio a una punta sola, è stata nella posizione di Mancini, centrocampista di sinistra, nel ruolo, per chiarirsi, che Sacchi chiedeva a Roby Baggio di interpretare in Nazionale. A Montecarlo, nella Supercoppa europea contro in Manchester, Eriksson gli aveva già chiesto di stare là ma questa con la Juve una partita di tutt'altro peso anche psicologico dopo lo schianto del derby. Roba fina insomma. E, nei primi minuti, l'escamotage laziale poneva qualche problema tattico ai bian: Ferrara era rinucchiato da Mancini e Veron godeva di una certa libertà.

Dal piede dell'argentino partivano infatti i lanci per le due più pericolose incursioni: al 4', Mancini era abbastanza veloce e Rampulla riusciva ad anticiparlo; al 15' Mancini e Veron confezionavano uno spettacolare fraseggio in velocità che tagliava fuori Montero, però Salas, smarcatissimo, non colpiva bene di sinistro e ancora volta il prezioso Rampulla ci metteva la pezza. Da un simile avvio ci si attendeva una Juve spazzata dal campo e, un mese fa, forse lo sarebbe stata. Il progresso dei bianconeri tuttavia non poteva fermarsi alle prestazioni Milan o di Atene: con decisione Juve rientrava in partita, sorbiva le note tattiche, trovava un proprio ritmo. A parte conclusione di Mancini, alta di poco, la Lazio trovava più soluzioni d'attacco. Montero spezzava i lanci in profondità, crescevano Conte e Zambrotta, soltanto Pessotto concedeva qualche cross di troppo a Conceiçao: la Juve aveva la fortuna di trovare Salas stranamente imbolsito, come Almeyda, sistemato a bloccare Zidane senza riuscirci.

La sicurezza della Lazio si sbriciolava, troppi palloni venivano ricacciati affanno e alimentavano la pressione dei bianconeri. Non c'erano palle gol, però il controllo della partita passava di mano. La vivacità di Del Piero si aggiungeva alle voglie di Zidane, palla al piede era meglio la Juve, che arrivava a costruire l'occasione giusta. Inzaghi, al 26', non poteva raggiungere il lancio in verticale di Zambrotta e ancora i due, al 37', portavano un pericolo a Marchegiani: la conclusione, violentissima, era di Zambrotta e il portiere ci metteva i pugni, ricordandosi quanto successe l'anno scorso per la presa sbagliata sul tiro di Henry che fu l'inizio della vittoria juventina e il colpo fatale alla della Lazio verso lo scudetto. Veron, controllato meglio da Conte, e Mihajlovic non inquadravano la porta, ai romani mancava l'apporto dei tiri da lontano e delle punizioni.

L'avvio veemente dei padroni di casa guidati da Veron presto soffocato da Zidane e i suoi Per Simone Inzaghi entrato nel finale subito l'espulsione

Alla Juve invece difettava l'energia di Davids: da quando gioca maschera per proteggersi gli occhi (ma il problema non era risolto?) non ha lo stesso impatto dirompente degli anni scorsi, soprattutto non si incunea attacco. La Juve costruiva un'occasione favorevole al 10' del secondo tempo, dopo aver concesso a Conceiçao l'ennesimo cross pericoloso e non sfruttato da Salas. Del Piero, in area, si liberava di Nesta e metteva terra Marchegiani con due finte, il tiro da posizione molto defilata sulla destra era rimpallato e finiva Zambrotta per una conclusione sbilenca la porta praticamente sguarnita. Grande, nell'occasione, la disperazione di Inzaghi. Per lui, in tutto il match, solo polveri bagnate. Usare la rabbiosa potenza di Kovacevic nel finale, con la Juve in pieno forcing, non sarebbe stato un errore.

I laziali Alessandro Nesta e Dejan Stankovic cercano di fermare Alessandro Del Piero

Sopra, il cileno Marcelo Salas, al quale la tenaglia efficace di Montero e Iuliano ha offerto pochi momenti di libertà

LAZIO 4-5-1	0	JUVENTUS 3-4-1-2	0
MARCHEGIANI	6,5	RAMPULLA	7
PANCARO	6	FERRARA	6,5
NESTA	6,5	MONTERO	7
MIHAJLOVIC	6	IULIANO	6
FAVALLI	5,5	ZAMBROTTA	6,5
CONCEICAO	6,5	CONTE	6,5
STANKOVIC	6	DAVIDS	6
ALMEYDA	5,5	PESSOTTO	5,5
(17' st Sensini)	6	ZIDANE	6,5
VERON	6,5	SALAS	5,5
MANCINI	6	(30' st Boksic)	
(30' st Boksic)		F. INZAGHI	5,5
SALAS	5		
INZAGHI	5,5		
All. ERIKSSON	6	All. ANCELOTTI	6,5

Arbitro: BRASCHI 6

Ammoniti: Ferrara, Favalli, Montero, Pancaro

Espulsi: 42' st Inzaghi

Spettatori: Paganti 35.475 incasso 2.227.815.000 abbonati 36.676 quota abbonati 1.061.766.000

Eriksson: «Accetto il pareggio ma c'era un rigore su Salas»

Guglielmo Buccheri

Alla Lazio si vive un clima strano, di pericolo scampato. Eriksson lo spiega a modo suo: «Alla fine un punto mi sta bene, con il pari restiamo in testa classifica». L'allenatore svedese adesso lo ammette, temeva la Juventus ma soprattutto le incerte condizioni dei suoi giocatori. Temeva la testa altrove e il rischio di perdere un'altra partita di seguito: «Riprenderci dopo quanto è accaduto nel derby non era facile. Ho rivisto i ragazzi lottare e soffrire fino all'ultimo istante di gioco: sabato a Perugia tornerà in campo la vera Lazio».

Intanto però la Roma vola e aggancia l'aquila biancoceleste. «La vittoria Udine mi ha sorpreso - prosegue il tecnico - E' bello che le due squadre della Capitale stiano in testa appaiate. Sarà un duello che si risolverà solo nelle ultime giornate. Questo un campionato pieno di equilibrio».

Sulla partita di ieri, Eriksson ha piccoli sassolini da togliersi dalle scarpe: «Ho visto un fallo di Montero su Salas in piena area. Andava punito. Quanto all'espulsione di Simone Inzaghi, non ho capito bene che cosa sia successo».

Un episodio, quello del cartellino rosso al giovane attaccante della Lazio, che ha fatto discutere. Inzaghino non sa darsi pace: «Non come l'arbitro abbia potuto sentire, evidentemente se l'è voluta prendere con l'ultimo arriveto sul terreno gioco». Mancini, al proposito, dice: «A me non m'avrebbero mai cacciato». E Nesta aggiunge: «Sono gesti che facciamo tutte le domeniche, l'arbitro era troppo distante per sentire l'insulto».

Sulla partita, Mancini offre a sua analisi: «Eravamo molto tesi, ma il momento negativo ora è alle spalle. Quando scendi in campo con la paura di sbagliare diventa tutto più difficile. Dopo il naufragio del derby eravamo riusciti nell'impresa di vincere in Champions League a Marsiglia, ma contro la Juventus tornavamo per la prima volta davanti al nostro pubblico: qualcuno poteva risentire della dura contestazione di Formello il giorno dopo la disfatta nel derby».

Mancini guarda la classifica e resta sereno: mi preoccu stati raggiunti dalla Roma. La stagione appena all'inizio e guadagnare tanti punti di vantaggio prima Natale non significa niente. L'anno il Milan recuperò sette lunghezze in due mesi. Adesso sotto con Perugia e Fiorentina».

Chi non guarda al calendario è Nesta: «Ogni partita è difficile e fa storia a sè. L'importante è aver dimostrato di non risentire più del clima post-derby. Io resto tranquillo. L'importante sarà rimanere con le prime in vista dello sprint finale. Sono fiducioso». Sulla partita di ieri, il capitano biancoceleste precisa: «La Juventus è la squadra più in forma del campionato. Credo che alla fine non aver perso sia un buon risultato. Salas troppo solo laggiù davanti? Può darsi, ma a Marsiglia si era rivelato la formula giusta vincente».

Chi ha sentito la mancanza di un uomo in più in attacco è Ver «In Champions League ci è andata bene. Certo, per noi che dobbiamo creare il gioco se davanti hai più soluzioni ogni diventa più semplice».

Per il duo serbo, Mihajlovic più Stankovic, mancata solo la buonsorte: «Non era facile giocare contro questa Juventus, ma alla fine non possiamo certo dire che fortuna sia stata dalla nostra parte». Chiu con Salas, il cileno solo intravisto ieri sera: «Loro hanno giocato bene, ma siamo stati bravi a impedire alla Juve di essere troppo pericolosa. Siamo scesi in campo senza necessaria tranquillità, però dopo i primi minuti ho rivis la Lazio di inizio stagione. L'importante era uscire dall'Olimpico senza una nuova sconfitta. Restiamo sempre in testa al campionato».

Il francese Zinedine Zidane contrastato dall'argentino Matias Almeyda

LE PAGELLE

Veron a sprazzi Rampulla sicuro

LAZIO

MARCHEGIANI 6,5. Para senza donore i recenti brividi a Eriksson e ai tifosi. Zambrotta lo grazia dopo il ghirigoro di Del Piero, salva la partita sul fiacco destro di Pinturicchio.

6. In campo con un'infiltrazione alla schiena, fluidifica accanto a Conceiçao. Sulle sue nella ripresa, quando Juve accarezza con il piede l'acceleratore. Ammonito.

6,5. Meglio del passato prossimo. Tonico nel gioco aereo, dignitoso nei recuperi. Alza la voce e i tacchetti quando lo yacht di Cragnotti comincia a imbarcare acqua.

6. Insolitamente sballato sulle punizioni, regala brividi quando la Juve si allunga avanti con l'elastico.

FAVALLI 5,5. Con Zambrotta una sfida a chi non si fa male. Cerca inutilmente pallide sovrapposizioni a Mancini. Dopo un'ora soffre le percussioni vellutate del bianconero.

C 6,5. Cerca, unico, di arrivare al fondo per il cross. Dai suoi piedi getta mine nell'area bianconera. Non esplodono mai, non per sua colpa.

STANKOVIC 6. Poco abituato a 2 partite in 5 giorni. Non sempre lucido negli appoggi, conserva la forza per pareggiare la sfida contro un Davids normale.

5,5. Su Zidane come una sanguisuga, ancora lontano dall'insuperabile diga di mesi addietro (dal 17' st **Sensini 6**: mezz'ora per arginare le ondate bianconere).

6,5. Sventaglia ogni pallone di prima per saltare dodine di metri e il centrocampo rivale. Imprevedibile.

MANCINI 6. Crea disturbo con l'esperienza. Il fiato lo sostiene per mezz'ora, poi resta solo la testa (dal 30' st **Boksic sv**).

5. La tenaglia di Montero e Iuliano offre pochi momenti di libertà. In uno di questi (15'pt) tocca sul corpo morto Rampulla (dal 37' st **S. 5**: espulso alla prima occasione, un vaffa plateale a Braschi che non perdona l'onore ferito).

JUVENTUS

7. Al posto dell'indolenzito Van der Sar, non lo fa rimpiangere. Salva la porta con allungamento di caviglia su Salas in proiezione solitaria.

FERRARA 6,5. Un quarto d'ora con la bussola in mano per orientarsi su Mancini. Poi - ammonizione a parte - cavalca la sfida con le redini in mano.

MONTERO 7. Non sbaglia una sola giocata, pulito nella maggioranza dei tackle. Ammonito per tagliola su Salas.

IULIANO 6. A sinistra nella terziglia di centurioni. Aspetta qualcuno che non arriva mai. Raddoppia su Conceiçao quando Pessotto esita a cigola.

ZAMBROTTA 6,5. Evita che Favalli apra crateri sulla sinistra e con il passare del tempo gli crea fastidi mica da ridere. A inizio ripresa spara con gli occhi chiusi - e fallisce - il destro del possibile vantaggio.

CONTE 6,5. La posizione di Veron crea grattacapi e non offre punti di riferimento. Dopo un'ora alza il baricentro della squadra e spinge la Juve verso Marchegiani.

DAVIDS 6. Doma l'esuberanza giovanile di Stankovic senza esagerare. Ripresa da trattore con il pieno di carburante.

PESSOTTO 5,5. Aspetta Conceiçao e fatica a prenderne la targa.

ZIDANE 6,5. Fa la ruota intorno ad Almeyda aspettando la giocata-chic per esaltare panchina e compagni. Anche senza palla resta pericolo costante. Con la palla lo è, un pericolo.

F. INZAGHI 5,5. Non trova mai l'uscio del labirinto. Prigioniero degli stinchi robusti dei centrali avversari.

7. Punta indifferentemente Nesta e Mihajlovic donando alla platea palo di gemme. Nel finale infiacchisce tiro da pochi metri che valeva 3 punti e la vetta solitaria.

ARB 6. Il signor Braschi dirige benissimo per un'ora, esagera nell'espulsione dell'Inzaghino. Nel finale irrita lo stadio con qualche decisione stramba. [g.l.]

Mancini-Ferrara, botte e ostrizie

Non solo il fioretto nel duello over 30

Ciro Ferrara (nella foto) ci ha messo qualche minuto prima di prendere la misure a Mancini, poi ha vinto la sfida

Vergnano
inviato a ROMA

Assist e fantasia. Un mix perfetto per un poker di campioni nati per momenti questi. L'aveva detto Zidane c'erano tutti gli ingredienti per una grande sfida. Pronti via. Zidane eccita l'Olimpico, anche quello di parte laziale, con una serpentina, una finezza che non porta al gol, ma crea entusiasmo e fa capire che Zizou recita da protagonista, ruolo che storia gli ha assegnato gli impone. E' ispirato il fantasista di Ancelotti, mette tutto il suo repertorio in questa sfida che riprone la Juve come squadra da scudetto. Improvvisa Zizou e trova in Del Piero una spalla all'altezza. Se la Juve vive 90' all'arrembaggio, il merito è dei due campioni difficili da ingabbiare e soprattutto liberi di creare.

Al francese provvede Almeyda, Del Piero tiene in allarme Pancaro e Nesta. E non sono soltanto punture di spillo, sono percussioni martellanti, da allarme rosso per una difesa che nel derby capitolino è stata perforata quattro volte. Grande lo spunto di Del Piero a inizio ripresa: mette a sedere anche Marchegiani, ha un tesoro fra le mani, lo regala a Zambrotta che però fa scempio della splendida intuizione del compagno. La partita si accende, i due si esaltano, tengono alta la guardia, mandano spesso in tilt una Lazio a tratti davvero in difficoltà. Nel finale, ecco la palla della possibile vittoria: Alex gira a rete con un colpo da maestro, ma trova Marchegiani in versione gattone, pronto alla parata. E' quello che si attendeva Ancelotti, convinto che la sua squadra abbia ormai ritrovato i tempi giusti e ne che non si vedeva più dai tempi di Lippi.

La risposta laziale è efficace e concreta. Dal fronte biancoceleste arrivano ruggiti altrettanto convinti e la riscossa porta la firma di Veron e Mancini. Bello il duello over trenta fra il Mancio laziale e Ferrara. Non si negano nulla: colpi proibiti, astuzie da vecchi marpioni, schiumano rabbia e si mandano quel paese con smorfie ed espressioni poco ortodosse che i primi piani della regia televisiva ancora più efficaci. Avrà anche 35 anni e un giorno Mancini, ma sta sempre al centro del mondo, si piazza sulla sinistra, obbliga Ferrara ad allargare il suo raggio d'azione tornando in una posizione che da tempo non occupa più. Primo tempo da applausi, ripresa in leggero appannamento, è sempre un coltello puntato alla gola della Juve, un limpido esempio di come la classe non venga offuscata dagli anni. A tre quarti partita cede il posto a Boksic, ritorna ai box con la di aver preso a picconate nella maniera giusta le ambizioni juventine.

Tocchi delicati quelli di Mancini che contrastano con la forza dirompente di Veron, testa rapata e orecchino al lobo destro. L'argentino, arrivato in Italia nel '96 proprio come Zidane, è l'alter ego di Zizou. Il perno di un centrocampo di estrema solidità, la rampa di lancio per le ripartenze della squadra di Eriksson. Ha meno fantasia di Zidane, meno propensione al dribbling che fa girare la testa, ma c'è da chiedersi che cosa sarebbe la Lazio senza il suo fosforo.

Se Zizou cerca l'affondo attraverso i giochi di prestigio, con palla che scompare e ricompare fra i suoi piedi come se fare soltanto un grande illusionista del pallone, Veron non perde in inutili ghirigori. Testa alta, lancio secco e profondo a cercare di mettere in azione l'isolatissimo Salas. E finale di partita davvero da primi della classe lo trova ancora sulle barricate.

Oro rosso Coalvi...

... è carne bovina tenera,
succosa, magra
e "naturalmente" rossa.
La Razza Piemontese
della coscia ci regala
queste preziose qualità.
Il Consorzio di Tutela
le custodisce e le certifica.
Gli uomini perfezionano
le buone tradizioni.
Il fieno dei prati
utilizzato per
l'alimentazione
insieme ai cereali
della nostra agricoltura
regionale come il mais,
l'orzo e la crusca
di grano autorizzano
ad affermare che...

..."coltiviamo" preziose bontà

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Punti Vendita

•Piemonte:

•**Torino**: Arbino-Via Barbaroux, 10 •Bellini-Via Pinchia, 1/F •Bianco-Via Livorno, 4 •Borgogno-Via Buenos Aires, 55 •Bosca-Via Po, 39 •Brezzo-C.so Duca Abruzzi, 68 •Cerrano-C.so Francia, 280 •Carletto-C.so Moncalieri, 244/C •Di Stefano-C.so Orbassano, 218 •Dicorato-Via Lanzo, 187 •Felicani-C.so Racconigi, 188 •Gadaleta-Pzza D. Bianco, 2 •Giberti-Via Guala, 99 •Ideal-Via Garibaldi, 46 •Pistis-Mercato C. Racconigi, 51 •Rinsetto-Via Morosini, 8 •Ronco-Str. San Mauro, 210 •Suglia-Via Fidia, 29

•**Bardonecchia**: Garcin-Via Medail, 42

•**Beinasco**: La Targia-L.go Torino, 14

•**Borgaro**: Oliva-Via Ciriè, 46

•**Bruzolo**: Bonelli-Via C. Emanuele I, 15

•**Bussoleno**: Quaglia-Via Traforo, 43

•**Cambiano**: Piovano-Via Cavour, 6

•**Cavour**: Il Fratto Permesso-Via Pinerolo, 177

•**Chieri**: Benedetto E.-Via Tana, 13 •Benedetto L.-Via P. Amedeo, 21

•**Coazze**: Adragna-Via Matteotti, 32

•**Collegno**: Albano-C.so Francia, 11

•**Ferriere di Buttigliera Alta**: Runiano-Via Torino, 36

•**Gassino**: Casalegno-C.so Italia, 45

•**Giaveno**: Pochettino-Via Roma, 10

•**Grugliasco**: Bonamici-Via Gen. Cantore, 62 •Origlia-Via Gen. Perotti, 2 •Targa-Via Caustico, 78

•**Mathi**: Bruna-Via Marchis, 11

•**Moncalieri**: F.lli Calvo-Str. Genova, 142

•**None**: Rubiolo-Via Roma, 63 •Scalerandi-Via Roma, 21

•**Orbassano**: Agà-Via San Rocco, 3

•Correndo A.-Via Trento, 3

•**Pancalieri**: Ambrosio-Via Re Umberto, 22

•**Pinerolo**: Cesano-Via Nazionale, 147 •Pignatelli-Via Maestra, 58

•**Piossasco**: Oberto-Via Palestro, 33

•**Porte**: Da Davide-Via Nazionale, 87

•**Riva Chieri**: Rattalino-Via V. Veneto, 19

•**Rivoli**: Az. Agr. Scaglia-Via Artigianelli, 71/7

•**Sant'Antonino di Susa**: Martoia-Via Torino, 144

•**San Giorio di Susa**: Girard-Pzza Velino, 6

•**San Maurizio C.se**: Novero-Via Torino, 70

•**San Raffaele Cimena**: Naldini-Via Chivasso, 9

•**Susa**: Ortensia-Via Mazzini, 32

•**Torre Pellice**: Martini-Via Matteotti, 5

•**Trana**: Pecorini-Via Roma, 5

•**Vaie**: Borello-Via Roma, 32

•**Valperga**: Pregnolato-Via Verdi, 49

•**Villarbasse**: Correndo G.-Via Alla Fonte, 9

•**Villar Perosa**: Picco-P.zza Centenario, 21/B

•**Cuneo**: Centro Carni-Via Caraglio, 18 •Gianni Carni-Via XX Settembre, 36 •Pautassi-C.so Ferraris, 21

•**Alba**: Macelleria del Corso-C.so Langhe, 14

■ **Beinette**: Badellino-Via Statale Mondovì, 23

•**Borgo**: Gianni c/o Market Franco-Via V. Veneto, 27

•**Busca**: Coop. Buschese-Via Laghi d'Avigliana, 100 •Coop. Buschese-P.zza Marconi, 1

•**Canale**: Sacchetto-Via Rabiagno, 22

•**Caraglio**: Serra-Via Roma, 41

•**Carrù**: Coop. Bovinlanga-Via Garibaldi, 85

•**Castiglione Falletto**: Carni Vallebelbo-Via Alba-Monforte, 10

•**Centallo**: Biglione-Via Centallo, 1 Fraz. Roata Chiusani

•Coop. Buschese c/o Di X Di-Via Torino, 97

•**Ceva**: Fatorie Monregalesi-Via Pallavicino, 39

•**Cherasco**: Bottega delle Carni-Via Cavour, 18

•**Cossano Belbo**: Carni Vallebelbo-Via San Bovo, 80

•**Crissolo**: Bessone-Via Ruatta, 22

•**Dogliani**: Coop. Bovinlanga-P.zza Stazione, 1

•**Fossano**: Comp.ral. c/o Ipersidis-Via Circonvallazione

•**Grinzane Cavour**: Badellino-Via Garibaldi, 124

•**Madonna dell'Olmo**: Conad-Via Battaglia, 29

•**Mondovì**: Bruna-Via Risorgimento, 4 •Fattorie Monregalesi-Via Biglia, 2 •Fattorie Monregalesi-Fraz. Sant'Anna, 84

•**Monterosso Grana**: Coop. Buschese-Via Marconi, 8

•**Morozzo**: Allemandi-P.zza Barbero, 6

•**Peveragno**: Comp.ral. c/o Maxi Sconto-Via Giorgis, 40/A

•**Pradleves**: Coop. Buschese-Via IV Novembre

•**Robilante**: Taricco-Via V. Veneto, 30

•**Saluzzo**: Pagliero-Via Gualtieri, 1

•**Tarantasca**: Coop. Buschese-Via V. Veneto, 27

•**Vezza d'Alba**: Vico-Via Torino, 40

•**Alessandria**: Ferrua-Via Pacc, 1

•**Casale M.to**: Negro-Via della Rover

•**Coniolo**: Goio-Via F.lli Bandiera, 45

•**Murisengo**: Rosso-P.zza della Vittoria, 2

•**Novi Ligure**: Veroli A.-Via Verdi, 110 •Veroli G.-Via Verdi, 56

•**Asti**: Coop Carni 1-P.zza Porta Torino, 27 •Coop Carni 2-Via Petrarca, 1

•**Bubbio**: Bertonasco-Via Roma, 11

•**Rocchetta Tanaro**: Rattazzi-Via Roma, 5

•**Arona (NO)**: Albera-Via Cavour, 111

•**Malesco (VB)**: Cavalli-Via Molleria, 49

•**Vercelli**: Paniale-Via Cavalcanti, 27

•**Trino**: Aducco-C.so Italia, 55

•Liguria:

•**Imperia**: Lupi-Via Cascione, 17

•**Bordighera**: Tramagno-Via Pastour, 207 •S. Ampelio-Via Vittorio Emanuele, 287

•**Sanremo**: Ri.Ca.-Via XX Settembre, 47

•**Savona**: Lugusto-Via Famagosta, 141/R •Montella-Via Colladi, 31/R

•**Leca di Albenga**: Montella-Via Nazionale Piemonte, 154/156

•**Loano**: Claudio-Via Garibaldi, 127

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Coalvi

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

Via Torre Roa, 13 ■ Madonna dell'Olmo 12020 - Cuneo

Tel. 0171.411468 ■ Fax 0171.413863

http//www.coalvi.it ■ e-mail: coalvi@tin.it

JUVENTUS

JUVENTUS F. C.
Sponsor Club 100

Anche Zidane ha qualche rammarico: «Meritavamo i tre punti perché siamo tornati quelli di prima»

Ancelotti: il risultato mi va bene a metà

«Ma ho grandi giocatori e non li cambierei con nessun altro»

Fabio Vergnano
inviato a ROMA

La sensazione di fondo è quella di aver perso una grossa occasione. La Juventus più concreta e compatta dell'era Ancelotti è uscita dallo Stadio Olimpico soddisfatta a metà: bene il gioco, ma davvero grossi rimpianti per la vittoria mancata.

Ancelotti spicca il volo, ma ha l'aria soddisfatta di chi sa di aver costruito qualcosa di importante. Due trasferte a Roma, quattro punti. Carletto attacca così: «Abbiamo fatto il nostro dovere, la squadra ha giocato la partita che mi aspettavo. All'inizio abbiamo dato qualche vantaggio alla Lazio e loro si sono resi pericolosi in contropiede. Poi abbiamo preso in mano il gioco e creato molte occasioni da gol. A conti fatti il pari ci sta bene, ma ciò che conta aldilà di tutto è l'atteggiamento con cui abbiamo affrontato questa sfida. La squadra mi è piaciuta tutta».

Sei reti subite, la difesa resta il reparto meno battuto della serie A. Ancelotti non aveva dubbi che il riscatto sarebbe arrivato in fretta: «Non poteva che essere così. Questi sono giocatori che hanno grosse qualità e prima o poi dovevano tornare quelli di prima. Al resto hanno pensato il grande orgoglio e la voglia di riscatto di un gruppo che voleva cancellare una stagione di basso profilo, anche se al termine dello scorso stagione la nostra difesa è stata la terza del campionato. Su tutti mito Ferrara: è tornato sui livelli di sempre. Bravo anche Rampulla, non ha sbagliato nulla. Ha fatto esattamente ciò che ero sicuro avrebbe fatto».

Rammarico per la vittoria sfumata? Ancelotti non nega il disappunto: «Il risultato mi va bene a metà. Ma, ripeto, resta la grande prova di forza di tutto il collettivo. E' questo che mi fa guardare avanti con ottimismo. Non cambierei nessuno dei miei con quelli di altre squadre».

Un attestato di stima che è ben riposto. Ci sono giocatori come Zambrotta che sono entrati nei meccanismi del gioco e, come ieri sera, recitano da grandi protagonisti. Il torrente juventino è convinto di aver giocato la miglior partita da quando veste la maglia della Juve: «Sto bene, la destra è la mia zona preferita. Ho giocato bene anche altre volte, ma questa volta la mia prestazione è risaltata ancora di più. Grande Juve, abbiamo dato una prova di forza che fa ben sperare in chiave futura. Alla Lazio abbiamo concesso un'unica palla-gol, per il resto le opportunità da rete le abbiamo create soltanto noi. Peccato non averne approfittato. Il vederla che loro avevano ancora paura, dopo la batosta del derby. Di sicuro siamo i più forti delle tre di testa: le altre sono avvertite, la Juve adesso è pronta per lo scudetto».

Zidane non ha dubbi: «Avremmo meritato i tre punti perché abbiamo fatto più della Lazio, che mi è sembrata una squadra impaurita e ha giocato sempre molto contratta e intimorita. Peccato, un'occasione persa, ma torniamo da Roma con la certezza che siamo di nuovo la squadra di prima».

Infine Inzaghi. Pippo ha consolato il fratello Simone per l'espulsione: «Non so che cosa sia successo, mi farò spiegare bene. Peccato vederlo uscire già dopo pochi minuti. Ho visto una buona Juve, capace di tenere testa alla Lazio e di giocare una grande partita».

Il serbo Sinisa Mihajlovic contrasta di testa lo juventino Filippo Inzaghi

I RETROSCENA CONTRO INZAGHI

Un derby di famiglia da 4 minuti

ROMA. Mancano nove minuti al termine di Lazio-Juventus; va in scena il derby di famiglia in casa Inzaghi. Eriksson ha deciso: fuori Salas, tocca a Simone. «Filippo è un po' permaloso, il fratello distratto», così sentenziò mamma Marina. A San Nicolò, Piacenza, il loro paese, due sono i televisori accesi. Al piano di sotto il papà, nella stanza di sopra la mamma; ma il sogno di vederli insieme nel gran galà dello scudetto dura appena quattro minuti. C'è un lancio lungo, un corpo a corpo tra Inzaghino e Montero, come ne capitano tanti. Si intromette Braschi e decide: punizione per la Juventus. Con un plateale «Ma vaffa...» all'arbitro Simone si guadagna l'espulsione sotto gli occhi di 70.000 spettatori e lo sguardo, quasi incredulo, del più grande di famiglia. Niente da fare. Per il prossimo «derby di famiglia» l'appuntamento è al Delle Alpi.

LA NAZIONALE DELLA DOMENICA

Dalle parate di Toldo alla doppietta di Delvecchio. La Nazionale della domenica, fatta in base ai voti nostri inviati, rilancia due prodotti del calcio made in Italy. Il portiere viola salva la squadra del Trap dagli assalti del Bologna nell'anticipo di sabato sera. La difesa si impernia su Negrouz, tornato ai alti livelli, sull'inatteso (per il Toro) bomber perugino Calori e su Cannavaro del Parma. A centrocampo svetta Boban ispiratore e cannoniere rossonero, insieme con il compagno di squadra Serginho, con il piacentino Mazzola e il solito Cafu brasiliano della Roma. L'attacco, infine, oltre a Delvecchio ospita Osmanovski goleador Bari e Cagliari e il ritrovato Recoba dell'Inter.

IL PSICHICO DI AGNOLIN

Cartellino giallo a Collina per Stanic e Racalbuto deve farsi rispettare di più

Luigi Agnolin

CASTELLANI, l'arbitro avvocato veronese, è il secondo debuttante della stagione. Impegnato in Lecce-Venezia esibisce il settimo cartellino rosso della stagione ai lagunari espellendo giustamente Volpi; vede e giudica al meglio i contatti tra Dal Canto-Bigliorri e Bettarini-Lima.

Simula Stanic in Milan-Parma? Io dico di no, Collina la pensa diversamente ed estrae il cartellino giallo. L'arbitro bolognese, o se preferite viareggino, non denota pregiudizi, e a poche battute dalla fine giudica da rigore l'intervento di Maldini sul giallorosso. Giusta la decisione.

Rossi è bravo a ribattere il tiro di Crespo dal dischetto ma è favorito dall'ingresso anticipato in area di Costacurta che rinvia il pallone. L'esecuzione è da ripetere. Collina è però bravo per tempestività e mimica quando comprende e fa comprendere ai sanitari la gravità dello scontro aereo tra Serena ed Albertini.

Racalbuto a Udine è perfetto nel cogliere nell'intervento di Montella a Sottil la diversità tra il trattenere e il colpire. Non lo è per niente quando, dopo aver giudicato ininfluente la spinta di Delvecchio su Sottil in area giallorosa, retrocede e si fa pressare da cinque banconeri per una vintina di metri prima di ammonire (spero per proteste) Sottil.

Guai a riarlo! Guai a permetterlo di farlo! Nella disputa domenicaletra il simulare e il dissuadere vince Rodomonti su Sommese. Favorito dall'ottima posizione, il direttore di gara di Torino-Perugia coglie l'attimo al meglio. In questa gara l'autolesionismo granata viene alla luce: Artistico e Ferrante, assenti, spero comprendano quanto sesano e penalizzano le espulsioni ingiustificate.

Cesari lo farà capire a O'Neill che non è capace di colpire con i suoi pregevoli piedi ma colpisce un avversario incautamente. Colto in fallo, mette nei guai Ulivieri e i suoi compagni nella difficile trasferta di domenica a Verona.

Bazzoli, con esperienza, dirige Reggina-Inter ma è troppo magnanimo con Cauet.

Braschi lo è per niente e ha ragione con Simone Inzaghi e chiude la giornata facendo capire a chi non lo ha ancora compreso che giocare e imprecare è una cosa da imparare.

Colpo grosso di Mazzone al «Delle Alpi» contro una squadra granata molle e rimaneggiata

Toro senza punte, il Perugia ne trova una

Risolve Calori, un difensore: Pinga entra troppo tardi

Bruno Bernardi
TORINO

Toro in ginocchio, dopo sei risultati utili. E con il Perugia che mai aveva vinto sul campo dei granata. Ma aggrapparsi alla «maledizione» o all'alibi delle assenze, per quanto importanti, questa volta non regge per un Toro a lungo inguardabile. Troppi gli uomini sotto tono, dal trio offensivo (si fa per dire) in giù. Se il gol di Calori, arrivato nel recupero del primo tempo sugli sviluppi di una punizione di Nakata, suonava come una beffa, nella ripresa il Perugia ha legittimato il successo che gli consente di sorpassare in classifica il Toro di due lunghezze.

La squadra di Mazzone, che aveva dovuto rinunciare a Rapaic, avrebbe potuto arrotondare il punteggio, ma Amoruso e Todesco hanno clamorosamente sbagliato la mira, davanti alla porta spalancata. E troppo tardi Mondonico ha deciso di usare la carta Pinga. Il talentino brasiliano, gettato in mischia in A per una manciata di minuti, ha messo in crisi la difesa umbra creando l'unica vera palla-gol, fallita da Diawara.

La delusione più grossa è arrivata da Ivic. Il serbo, che aveva protestato platealmente per la sostituzione di Verona, è stata la nota stonata. Avrebbe dovuto sfoderare tutta la rabbia accumulata in settimana. Mai un tiro, mai una giocata vincente, dei suoi trascorsi come centravanti nella Stella Rossa di Belgrado e nell'Olympiakos Pireo, è rimasto solo uno sbiadito ricordo.

Ma non è solo colpa di Ivic se il Toro non ha affondato i colpi. Anche Sommese e Lentini hanno giocato sotto tono, senza trovare sbocchi nel dispositivo difensivo eretto da Mazzone. Basti pensare che il primo tiro in porta si registrava al 24', autore Brambilla. Un tiro debole, dal limite, bloccato senza difficoltà da Mazzantini.

Il giovane brasiliano gioca pochi minuti e offre una palla-gol sciupata da Diawara

Ed è il Perugia, alla mezz'ora, a far tremare Bucci, con un incornata di Nakata poco a lato, su traversone di Amoruso. Un'azione in fotocopia del Toro con un cross di Sommese sfiorato dalla testa di Lentini davanti alla porta perugina e poi l'azione decisiva al 46'. Per un fallo di Brambilla su Nakata, Rodomonti fischiava una punizione laterale. La batteva Nakata stesso per la testa di Calori, lasciato libero da Diawara. Sulla miracolosa respinta di Bucci, Calori di piede insaccava. Gelo sullo stadio e grande esultanza per un manipolo di tifosi perugini.

Neppure l'intervallo serviva al Toro per trovare le giuste misure contrarie. Sulle fasce laterali, sia Tricarico che Coco non avevano sfogo e in mezzo, l'avanzamento di Diawara non dava i frutti sperati. La manovra, ruminata, si spegneva sulla soglia dell'area umbra. Neppure l'uscita di Materazzi, vittima di un brutto strappo muscolare dopo uno scontro con Tricarico (12') e sostituito con Rivalta, indeboliva la retroguardia. Mazzantini non correva pericoli, neppure su un destro «strozzato» di Sommese.

Ed era il Perugia a mancare di un soffio il ko definitivo al 22'. In contropiede, Ba saltava Coco e s'involava verso l'area torinista, servendo ad Amoruso un pallone d'oro. L'ex juventino, disturbato dall'uscita di Bucci, indugiava, consentiva il recupero dei difensori e poi indirizzava a lato da buona posizione.

Sommese cercava il rigore e trovava un'ammonizione, poi cedeva il posto all'esordiente Pinga. Era il 38', poco meno una decina di minuti, ma bastavano al diciottenne brasiliano di Fortaleza per compiere una prodezza: tunnel a Heriberto e pallone sul destro di Diawara che, ormai stanchissimo, di piatto destro tirava dritto sul portiere. Poi «spizzicata» di testa di Ficcadenti trovava Mazzantini piazzato.

Era l'ultima occasione per pareggiare. Al 48' a Tedesco capitava una facile opportunità per segnare. Il capitano sbagliava la mira, incredibilmente.

Il 2-0 sarebbe stata una punizione troppo severa ma il Perugia, stavolta, non ha rubato nulla. Alle spalle del Toro, in zona-pericolo, hanno perso anche Reggina, Verona, Venezia e Cagliari. Nessun dramma per la Mondo Band. Ma a Parma e poi a San Siro con il Milan ci vorrà il vero Toro, sia come uomini - domenica tornerà Artistico, una punta autentica - che come spirito.

TORINO 3-4-3	0
BUCCI	6
BONOMI M.	5
CRUZ	5,5
DIAWARA	5
TRICARICO	6
(13' s.t. Asta)	5,5
BRAMBILLA	6
MENDEZ	5
COCO	5,5
(30' s.t. Ficcadenti)	s.v.
(38' s.t. Pinga)	6,5
IVIC	4
LENTINI	5
All. MONDONICO	5

PERUGIA 4-4-1-1	1
MAZZANTINI	6
HILARIO	5,5
RAPA	6
CALORI	7
MATERAZZI	6
(12' s.t. Rivalta)	5,5
BA	6
(47' s.t. Sogliano)	s.v.
TEDESCO	5,5
BISOLI	6
ESPOSITO MAS.	5,5
NAKATA	6,5
AMORUSO	4,5
(31' s.t. Melli)	s.v.
All. MAZZONE	6,5

Arbitro: RODOMONTI 6,5

Reti: p.t. 46' Calori.
Ammoniti: Sommese, Rapa, Bonomi M., Brambilla, Tricarico, Hilario.
Spettatori: Paganti 5.975, incasso 185.585.000, abbonati 13.230, quota abbonati 353.254.700

Calori mette in rete dopo la prima respinta di Bucci, assistono Diawara e Rapa. E' la fine del 1° tempo, partita decisa

LE PAGELLE

Un trio dalle note stonate

Lentini-Ivic-Sommese, nessun acuto

TORINO

BUCCI 6,5. Compie un miracolo sull'incornata di Calori, non gli riesce il secondo sulla replica di piede del perugino.

BONOMI 5,5. Caricatissimo, tiene a bada Amoruso ma va anche fuori misura rischiando di uscire per doppia ammonizione.

5,5. Quando la squadra è sbilanciata alla ricerca del pari, si espone ad un paio di contropiedi umbri.

5,5. Comincia su Nakata e finisce centravanti, ma prima fa da scudo all'unico tiro in porta di Ivic e non si oppone a Calori nell'azione dell'1-0 decisivo.

TRICARICO 6. Combatte e, memore dell'ingenuità di Reggio Emilia nella Bell *il Perugia*, si controlla anche se in un contrasto con Materazzi ha la peggio il perugino. (Dal 13' st **Asta 5,5**).

BRAMBILLA 6. Recuperato in extremis, fa quello che può per scrollarsi di dosso Bisoli.

5. Ingaggia un duello serrato con Tedesco e, con il passare del tempo, perde lucidità.

COCO 5,5. E' assai meno efficace di Verona dove, in spazi ampi, fece valere la sua progressione e *fatiscra prendere la misure a Ba.* (Dal 30' st **Ficcadenti** . Un colpo di testa, parato).

5. Un cross per Lentini e molti dribbling senza successo: una giornata-no, dopo una serie di brillanti prestazioni ci può stare. (Dal 36' st **Pinga 6,5**. Un numero da campioncino, una giocata importante, all'esordio in serie A durato appena dieci minuti).

IVIC 4. Non incide mai, stretto nella morsa Calori-Ripa, abusa nel dribbling e quando tira... incoccia Diawara.

LENTINI 5. Sbaglia diversi palloni, manco di un soffio l'incornata dell'1-0 e non fa la differenza.

6. Non ha grossi problemi e blocca tiri senza pretese di Brambilla, Diawara e Ficcadenti.

5,5. Blocca Lentini ma concede un tunnel a Pinga; se Diawara avesse segnato...

RIPA 6. Fa buona guardia sullo spuntato attacco torinista, chiudendo ogni varco.

CALORI 7. Ottiene il voto più alto per come ferma Ivic e per come si catapulta sul pallone prima di testa e poi di piede timbrando il gol da tre punti.

MATERAZZI 6. Rende la vita dura a Sommese e per impedire a Tricarico di crossare si produce uno strappo muscolare. (Dal 12' st **Rivalta 5,5**).

6. Conosce bene Coco e sa come metterlo in difficoltà. (Dal 47' st **Sogliano sv**).

TEDESCO 5,5. Deve fare i conti con un mastino come Mendez, poi quando il Toro attacca in forze, va anche vicino al gol fallisce il possibile 2-0.

BISOLI 6. Fa da scudo alle iniziative di Brambilla.

5,5. Sostituisce Rapaje e si contrappone a Tricarico, controllandone le incursioni.

NAKATA 6,5. Il piccolo Maradona del Sol Levante è uno dei migliori e si procura la punizione che poi batte trasformandola nell'assist dell'1-0 di Calori.

4,5. Un bel cross, poi una prova deludente. (Dal 31' st **Melli sv**).

6,5. Tiene in pugno la situazione, evitando di infierire con doppie ammonizioni, e non commette errori decisivi.

(b. b.)

I record di FIORINO *non finiscono mai*

FIORINO FURGONE BUSINESS 1.7 TD

L. 13.620.000

con un usato che vale zero (IVA e messa in strada escluse)

PIÙ FINANZIAMENTO* IN 36 MESI AL 3% PER TUTTO L'IMPORTO.

È sempre Fiorino, il socio in affari preferito da chi ama le prestazioni e la convenienza. Inoltre, fino a fine mese, potete acquistare Fiorino Furgone Business 1.7 TD ad un prezzo speciale anche se non avete un usato: **14.300.000 lire** *(IVA e messa in strada escluse).* **E anche in questo caso,** *un finanziamento* per tutto l'importo in 36 mesi al 3%. Con Fiorino i conti tornano sempre.*

*In entrambe le soluzioni l'importo finanziato è pari al prezzo d'acquisto, IVA e messa in strada escluse.

OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE.

Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 13.620.000 - N° rate: 36 - Importo singola rata: L. 396.086 Spese apertura pratica e bolli: L. 270.000 - TAN: 3% - TAEG: 4,31. Salvo approvazione

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

Spogliatoi granata: il francese avrebbe dovuto occuparsi del «goleador» perugino nell'azione chiave

Diawara ammette la distrazione fatale

Mondonico: «Se imparasse l'italiano capirebbe gli ordini»

Claudio Giacchino
TORINO

Quando la sconfitta è spiegata in tre modi completamente differenti. Ovvero l'ubriacchiato Toro che ancora una volta ha da dolersi del Perugia.

Prima spiegazione del ko casalingo. Dice Diawara: «Abbiamo perso e la colpa è mia. Io dovevo marcare Calori».

Già: e perché non l'ha fatto? Candida la risposta del Moro granata: «Lui, Calori, mi è passato davanti, ha colpito di testa e poi, siccome era sempre davanti a me, ha potuto ancora calciare in rete il pallone respinto alla grande da Bucci». Stop, fine della spiegazione di Diawara: tutta rigorosamente in francese che l'idolo della Maratona, dopo quattro mesi di soggiorno torinese, non spiccica una parola d'italiano. Insomma, un pallonaro replicante di Schumacher, il franco-senegalese. Chissà, magari capisce la lingua di chi lo stipendia, forse Calori non avrebbe vissuto una domenica da eroe. Chiariremo tutto più avanti.

Seconda spiegazione del ko casalingo. Dice Bonomi: «Abbiamo perso perché non abbiamo giocato con il solito agonismo, non avevamo la grinta tradizionale. E, dunque, chiediamo subito scusa ai tifosi, cercheremo di riprogarti al più presto con una prestazione tutto anima e cuore».

Già, e come mai avete difettato di grinta? «Forse sentivamo troppo questa partita, avevamo troppa fame di vendetta, naturalmente sportiva, sul Perugia che ci ha fatto arrivare in B con un anno di ritardo».

Terza spiegazione del ko casalingo. Dice Mondonico: «Abbiamo perso perché in campo non c'era un Toro logico. C'era un Toro falcidiato dalle assenze, *privo di alternative valide* per sostituire chi aveva finito la benzina».

Già. Però, perché non ha inserito prima Pinga? Il giovane brasiliano, nei pochi minuti in cui è stato in campo, ha fatto il diavolo a quattro.

La risposta del condottiero: «E' vero, ha [illegible] la luce e questo m'indurrà a tenerlo presente in futuro. Però, non ho messo prima il ragazzo dato che mi era difficile, anzi difficilissimo, pensare che Pinga [illegible] migliore di Lentini, Ivic, Sommese».

Un cronista domanda: Non sarà che, al di là di tutte le spiegazioni, la partita è stata perduta l'altra domenica, a Verona, quando Artistico e Ferrante s'erano fatti stupidamente espellere? «Macchè, l'abbiamo persa qui, al 46' del primo tempo, su un calcio da punizione da fermo che è piovuto in area e Calori ha potuto fare ciò che voleva. Probabilmente c'è stato un malinteso tra me e chi doveva marcare il difensore perugino». Ovverossia, Diawara che il tecnico non nomina mai per non colpevolizzarlo pubblicamente. «Non è la prima volta che accade e temo non sarà l'ultima perché non credo che in tempi rapidissimi riuscirei a imparare una lingua straniera. Eh sì, sappiate che con chi doveva marcare Calori forse non mi sono fatto capire». Vabbe, se la mettiamo sul piano linguistico, auguriamoci che il Moro granata si decida a studiare l'italiano siccome è giovane e i giovani hanno maggior facilità d'apprendimento dei cinquantenni.

L'Emiliano chiude elogiando l'avversario: «Il Perugia ha meritato la vittoria, nella ripresa, con noi sbilanciati, ha sfiorato più volte il gol della sicurezza. Gli umbri sono bravi anche nel fare i falli ed evitare i cartellini gialli. Magari i miei fossero così. Invece, di punizioni ne rimediamo poche, in compenso abbiamo il record di ammonizioni».

Mondo è l'immagine della delusione. E' logico, d'altronde: *da sei turni e due mesi* la sconfitta non visitava il Toro: anche allora, fine settembre, Lentini e banda avevano perso in casa, con l'Inter: beccando il gol su una distrazione difensiva su palla inattiva.

Una bella rovesciata di Lentini, che però ha giocato sotto tono. Pinga ha creato l'unica palla-gol della partita

La partita della pace, anche troppa

Il Toro dimezzato non trova gli stimoli di sempre

Gian Paolo Ormezzano
TORINO

SICCOME il popolo Toro non è popolo due, alla fine della partita ha chiamato con amore la sua squadra, sconfitta dal Perugia. La Maratona ha capito che di più non si poteva avere, alla luce poi delle ultime brutte notizie e delle constatazioni in campo: cioè indisponibile anche Maltagliati, indisposto Diawara, indisponente Ivic. La gente ha pure accettato la pace con il Perugia, dettata dai giocatori tutti, dalle circostanze, dal buon senso: lo svolgimento di un compito, di un impegno, che - magari troppo paradossalmente - sarebbe stato più difficile con un Torino fatto Toro dalla salute, dalla disponibilità di un buon parco giocatori.

E sulle recriminazioni per il tardo ingresso di Pinga siamo d'accordo soltanto in chiave di fantacalcio: per il miracolo della vittoria o il mezzo miracolo del pareggio sarebbe stato necessario non Pinga al posto di Ivic, ma al posto di Ferrante e Artistico e Silenzi e Ivic magari messi insieme. Poche righe ancora sulla pace: Maurazzi, il cattivone di un anno fa, si è fatto male da solo, e qualcuno veda a piacere in questo fatto un segno, una nemesi, un caso; i tifosi perugini, pochi ma importanti, sono stati fatti entrare quasi tutti allo stadio a partita già avviata, quasi per penitenza postuma. Insomma: si doveva far pace, e la si è fatta, e tutto sommato è la cosa più valida che per lo sport potesse accadere.

Ma adesso cerchiamo di tenere sul Torino che ieri non poteva essere Toro una discorso particolare. E' evidente che la squadra si esalta nel difficile (Verona, e prima Firenze, e magari domenica Parma), mentre non ha i numeri anche fisici per esaltarsi nel difficilissimo. Ieri il campo era normale, il freddo era forte ma logico vista la stagione, l'avversario era normalmente forte. Ieri non c'erano imposizioni di neve, proposte di epopea. La stessa tifoseria, ora lì per congratularsi di Verona, più che per chiedere altri prodigi. Questo sono tutte circostanze ammorbidenti, per il Torino che Mondonico ogni tanto fa Toro tenendolo insieme con la colla, lo scotch, usando lego e pongo per creare spigoli e curve.

Ieri c'era soltanto da giocare a calcio, per di più facendo una pace, e il Torino non aveva gli uomini validi per questo compito molto normale e dunque poco granata. Questo non vuol dire che quella granata sia un'accolita di pazzoidi furiosi, di meteoropatici, di scatenandi scatenati. Però è una congrega che dà il meglio quando, oltre a stare nel peggio - la situazione filologica -, ha di fronte sollecitazioni speciali. Se il Perugia e i perugini fossero arrivati allo stadio delle Alpi con il coltello fra i denti forse, Pinga o non Pinga, Coco bello o Coco brutto più infortunio, la banda granata avrebbe miracolosamente inventato qualcosa, un supermiracolo. Mazzone e [illegible] non lo accetteranno forse mai, ma ieri la loro normalità è stata un'arma efficace, anzi decisiva, per contrare il farsi [illegible], lì sul campo, di una certa idea di Toro.

L'ora di Calori

Un sonoro «ceffone» a sospetti e calunnie

TORINO

Che domenica per Alessandro Calori: gol e vittoria per il Perugia. Il suo primo gol con la russa maglia del Grifone, il dodicesimo in A tutti gli altri, tranne il primo di dieci stagioni fa, quando militava nel Pisa, li ha segnati al servizio dell'Udinese, di [illegible] sino al giugno scorso era capitano).

Per Alessandro Calori, 33 anni compiuti a giugno, aretino di nascita, il gol al Toro è anche [illegible] rivincita di [illegible] calciatore trascinato nel fango da sospetti e accuse sussurrate che non hanno mai trovato il minimo riscontro. Non una, [illegible] ben due volte Calori è stato precipitato nel fango: la prima nell'estate '[illegible], con l'esplosione [illegible]lo scandalo [illegible] doping in seguito alle denunce di Zeman. Chissà perché si spettegolò sulla partita Roma-Udinese e saltò fuori il nome di Calori. Il capitano friulano non c'entrava niente.

Agosto scorso: ecco deflagrare [illegible] storia del pentito, «Mi sono venduto una partita decisiva per la mia squadra in cambio di un lauto ingaggio in quella che con il mio tradimento ho fatto vincere». E di nuovo, nell'occhio del ciclone c'è Calori: perché alla penultima giornata la sua Udinese aveva perso clamorosamente in casa contro il disperato Perugia. E, poi, il Perugia ingaggiò Calori. Lo stopper di nuovo lottò contro i mulini a vento della diffamazione, [illegible] nuovo risultò completamente innocente. E, ora, ha fatto gol non solo al Toro ma anche alle malelingue. Sarà per l'emozione, alle 20 Alessandro era ancora allo stadio, non riusciva a fare pipì per l'antidoping. Se n'è andato per ultimo, persino dopo i giornalisti congelati nella sala-stampa igloo. **[c. giacc.]**

Emozioni a San Siro: i campioni d'Italia scacciano la crisi e riscattano il ko subìto in Supercoppa

Boban apre, Rossi chiude: ciao Parma

Il vice Abbiati para un rigore a Crespo all'ultimo minuto

[redacted] Condio
inviato a MILANO

Qualcosa che somiglia alla scintilla vanamente attesa per dieci giornate di campionato e [redacted] di Champions League da Berlusconi, Galliani, Zaccheroni e da 6 milioni e mezzo di tifosi rossoneri, è scoccato ieri pomeriggio a San Siro. Il Milan che ha fermato il Parma, reduce da due [redacted] pieni soltanto di gioie (9 vittorie e un pari fra Italia ed Europa), non è [redacted] quello che nel finale della scorsa stagione divorò famelico il gap dalla Lazio e si prese lo scudetto, ma intanto ha cancellato la disastrosa immagine offerta 7 giorni prima contro la Juve e ha soprattutto recuperato tre elementi che qualche mese fa risultarono decisivi [redacted] sprint tricolore: la capacità di lottare e di soffrire, il feeling con la buona sorte e il miglior Boban.

Privilegiamo le questioni tecniche e parliamo subito dal croato ritrovato. Se non fosse per la prodezza salva-risultato firmata al 90' da Rossi con la complicità di Crespo (rigore parato è rigore sbagliato, e no?), il 2-1 milanista sarebbe stato tutto [redacted] del monumentale Zvonimir che, nei 78' giocati, ha dettato ritmi e tempi, seminato il panico sulla sinistra in tandem con Serginho e persino segnato due volte su punizione (da limite all'8', bucando la barriera; da posizione impossibile al 6' su «velo» di Maldini a Stanic). Quando Zaccheroni ha detto che poteva bastare e lo ha sostituito con Gattuso, il «Meazza» si è alzato in piedi (compreso un estasiato Galliani in tribuna) e gli ha tributato una «standing ovation» da brividi.

Gran bella soddisfazione per un giocatore che con Zac non ha mai flirtato e che, dopo essere stato basilare nel blitz tricolore della scorsa primavera, ora piombato nel dimenticatoio, vittima di un doppio guaio muscolare. Il Milan faticava, non convinceva, e lui se [redacted] box, impotente. Tornò nell'ultima mezz'ora del derby, lo scorso 23 ottobre: all'ultimo assalto il [redacted] per la [redacted] vincente Weah. Un segno del destino? Dopo altri 4 spezzoni, tra campionato e Coppa, Zvone ha ripreso il suo posto da titolare dietro le punte contro la Juve, ma è stato travolto dal generale grigiore sonoro. Ieri, fisicamente più tonico, è stato lui a «fare» la partita, a dare qualità a un Milan che [redacted] a ruggire ma che ha [redacted] tanti giocatori (Bierhoff, Helveg, Ambrosini su tutti) lontani dai livelli necessari per ambire allo scudetto-bis.

[redacted] se Zaccheroni oggi può sperare di aver impresso contro il Parma una svolta al campionato rossonero, il merito è di fatto anche di un altro «desaparecido» famoso: Seba Rossi pagato per dieci lunghi mesi la follia commessa su Bucchi lo scorso 17 gennaio. E' stato scavalcato dal dirompente Abbiati, ha avuto una sola occasione per mettersi in mostra e, nella Supercoppa di agosto, l'ha sciupata al 92' («distrazione» sull'1-2 di Boghossian) proprio contro il Parma. Ieri, la coda con i gialloblù [redacted] avuto tutt'altro sapore: due punti in più per il Milan e gran riscatto personale, con tanto di sosta finale sotto la [redacted] a reclamare per un minuto abbondante l'ovazione dei tifosi che spesso, nel passato, [redacted] avevano contestato.

Esaltato dalla sua vecchia guardia, rivitalizzato nei toni atletici e agonistici, il Diavolo ha così scongiurato lo spettro della crisi incombente e di un Berlusconi impaziente, ricacciando indietro nel contempo [redacted] Parma troppo malridotto per essere giudicato con severità. Senza il lungodegente Amoruso, Benarrivo, Vanoli, Montano, Boghossian e Di Vaio, [redacted] pur folta rosa, alla faccia del turnover, si è rivelata insufficiente. Un esempio? In panca, accanto a Cannavaro jr., l'unico attaccante era il Primavera Ghidini.

Gli emiliani [redacted] mancati sulle fasce, Fuser e Serena non si sono fatti sentire e Ortega ha prodotto più fumo che arrosto. Nonostante questo, Malesani per due volte ha potuto riagguantare il pari: Crespo è [redacted] bravo e fortunato (tunnel su Costacurta al volo) sull'1-1, da censura sul rigore del possibile 2-2.

Meglio, allora, pensare che, quest'anno, il Parma non tornerà più a San Siro (ricordate l'1-5 [redacted] l'Inter?). E magari che Collina, inappuntabile, [redacted] si manifesti più. Perché? Controllate gli ultimi due risultati dei gialloblù [redacted] il fischietto pelato: 1-2 interno con la Lazio e 1-2 col Milan. In mezzo il Parma aveva raccolto 16 punti in 6 partite...

MILAN - PARMA 2 - 1

MILAN (3-4-1-2)
Allenatore: Zaccheroni 6,5
Rossi 7; Sala 6,5, Costacurta 6,5, Maldini 6; Helveg 6, Albertini s.v. (20' pt Giunti 6,5), Ambrosini 5,5, Serginho 7; Boban 8 (33' st Gattuso 5,5); Bierhoff 5, Shevchenko 6,5 (48' st Leonardo s.v.)

[redacted] (3-4-3)
Allenatore: Malesani 6
Buffon 5,5; Sartor 5,5; Thuram 6,5, Cannavaro 7, Fuser 6; Breda 6, Baggio 5 (23' st Walem s.v.), Serena 5,5; Ortega 5,5, Crespo 5, Stanic 5,5

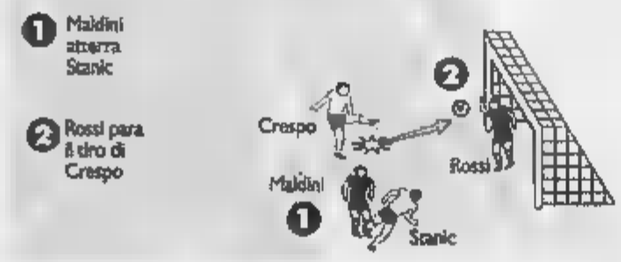
[redacted] Meazza - Milano
Spettatori: 8158 paganti
[redacted] di lire: 3[redacted]
Abbonati: 47.066
Quota abbonati lire: 1.231.324.000
[redacted]: Collina 6,5

SINTESI: Il Milan costruisce il [redacted] prezioso successo in testa (punizione di Boban all'8') e in coda alla partita (rigore di Crespo parato da Rossi al 45' s.t.). Nel mezzo, [redacted] Boban e [redacted] gol d'inizio ripresa

RETI pt 8' Boban; st 1' Crespo, 6' Boban

[redacted] MILAN: Ambrosini, Sala, Gattuso, Costacurta
PARMA: Fuser, Thuram, Stanic

L'AZIONE CLOU Il rigore di Crespo parato da Rossi al 45' s. t



IN ZONA GARANZINI

Mentre il croato volava Ortega frenava: tutto qui

Gigi Garanzini

[redacted] fa presto a dire trequartista. C'è quello [redacted] qualità e quello di quantità, c'è chi alimenta e chi invece illumina, c'è chi dribbla e chi rifinisce. E poi c'è Boban. E c'è anche Ortega. In piedi in [redacted] mila all'uscita del croato, per la meritata standing-ovation al miglior uomo in campo: [redacted] avrebbero imitati volentieri, quei 3-4000 parmigiani, per salutare l'uscita di Ortega. Peccato che Malesani non abbia voluto saperne di accontentarli.

Ha anche segnato i due gol, Boban, l'uno [redacted] la complicità della barriera, l'altro in coproduzione con Buffon. Ma l'ovazione l'avrebbe meritata anche se [redacted] firmare lo score fosse stato [redacted] altro. Perché ha illuminato il gioco del Milan ogni volta che il pallone è transitato per i suoi piedi; perché ha giocato [redacted] plice [redacted] profondo ogni volta che il movimento degli attaccanti glielo ha consentito; perché ha scelto soluzioni di prima ogni volta che era il momento di velocizzare e ha rallentato quando era tempo di rifiatare. E per giocare di prima su quel campo, come Boban ha fatto spesso sulla sinistra in combinazione con un emergente Serginho, servivano piedi da artista autentico del pallone.

Nel [redacted] ruolo e con i [redacted] compiti il Parma ha schierato Ortega: l'uomo che Malesani ha scelto per rimpiazzare Veron. Avete presente Hagi? Quello che fino [redacted] quando rimane in campo sembra che il Galatasaray abbia il freno a mano tirato e [redacted] appena esce i turchi si scatenano in velocità e ribaltano la partita? Ecco, Ortega è uguale. Prende palla e abbassa la testa. Se è smarcato, va a cercarsi l'avversario da dribblare. Se lo salta, sé ne va a cercare un altro: e se gli resta la palla tra i piedi, sì e no una volta su dieci, il passaggio è per gli altri. Secondo il radiocronista di «Tutto il calcio minuto per minuto» ieri a San Siro Ortega era «in grande giornata»: chissà cosa dev'essere quando non è in vena.

Rimane il fatto che Stanic, giocatore che a Malesani - a differenza di Ortega - non piace e difatti gioca quando il problema è far numero, oltre [redacted] una quantità impressionante di lavoro ha servito a Crespo l'assist del gol e gli ha procurato il rigore del possibile pareggio. E che nonostante uno splendido Boban e un buon Milan c'è voluta una prodezza finale del portiere vecchio, dopo quelle in serie del portiere giovane, per portare a casa il risultato. Certo, non accadrà spesso che Costacurta e Maldini si facciano bere in area nell'uno contro [redacted]: ma bisognerà vedere anche sino a quando la schiena di Boban farà giudizio.

Sebastiano Rossi, dopo il rigore parato, tranquillizza Maldini

Buffon critico

«Troppo ingenui sui tiri piazzati»

MILANO

«Un pareggio sarebbe stato più giusto, abbiamo fornito una prestazione maiuscola. Siamo stati puniti da due calci piazzati, un problema che dobbiamo risolvere presto. Non è la prima volta che perdiamo su palle inattive. Il rigore parato? Il destino di una giornata no. Bravo Rossi. Comunque la nostra difesa è stata bravissima e su azione non abbiamo mai corso gravi rischi». Il portiere del Parma, Buffon, è arrabbiato e preoccupato: «Dobbiamo cambiare e studiare meglio la difesa nei calci piazzati, che stanno diventando un grosso handicap per noi, ci condiziona in modo eccessivo». Crespo liquida la sconfitta come «incidente di percorso». Il rigore? Bravo Rossi e non troppo bravo lo nel calciarlo». In casa rossonera tocca a Boban la vetrina: «E' facile essere il migliore in campo quando i compagni si fanno trovare sempre smarcati e ti aiutano. Il successo non è solo merito mio. Questo Milan avrebbe vinto e giocato bene anche senza di me, come a Roma con la Lazio. Gara della svolta? Lo vedremo più avanti». [n. sor.]

LE PAGELLE

Shevchenko meglio di Bierhoff

Stanic parte bene, ma si perde presto

MILAN

[redacted] **7.** Torna dopo tre mesi un pezzo, e soltanto per l'infortunio di Abbiati. Fa una sola parata, ma vale la differenza tra un pari e una vittoria. Per la curva, alla fine, l'eroe è lui.
[redacted] **6,5.** Decisamente più tonico rispetto alla spaventosa partita [redacted] la Juve.
COSTACURTA 6,5. Spesso in anticipo sulle punte giallobl. Tunnel di Crespo a parte.
[redacted] Provoca il rigore, prima però tanta sostanza e la complicità sul gol decisivo.
[redacted] **6.** Il Milan pende tutto a sinistra: il danese si vede poco, ma perlomeno non combina guai come gli era capitato di recente.
ALBE[redacted] sv. [redacted] per una zuccata subita da Serena (Dal 20' pt **Giunti 6,5.** Tanto ordine e qualche lancio illuminante).
[redacted] **5,5.** Un «giallo» solocco che gli costerà un turno di squalifica (trattenuta su Ortega) e ancora troppi errori di misura.
SERGINHO 7. Con Boban, soprattutto nel primo tempo, [redacted] «Concorde» regala spettacolo e triangolazioni micidiali sulla fascia sinistra.
[redacted] **8.** Due gol, chicche in quantità distribuite là in mezzo e nessun pallone sprecato. Niente male per uno alla seconda partita da titolare dopo 6 mesi. (Dal 33' st **Gattuso 5,5.** Si fa ammonire al primo intervento. Incorreggibile).
[redacted] **8.** Per la prima volta a secco in casa. Non ne azzecca una.
SHEVCHENKO 6,5. Vivacissimo, ma poco preciso. Procura la punizione dell'1-0 con uno spunto felino. (Dal 48' st **Leonardo sv**).

[redacted]
[redacted] **5,5.** Sull'1-1 salva alla disperata su Bierhoff. Però, quei due gol presi su punizione...
SARTOR 5,5. Il peggiore della difesa ducale. Malissimo nei disimpegni.
[redacted] **6,5.** Fa il possibile, anche di più.
[redacted] **ERO 7.** Autentica forza della natura.
FUSER 6. Dai suoi duetti con Ortega, Malesani si aspettava qualcosa di più. Ammonito già al 17' per un fallo vendicativo su Serginho.
BREDA 6. Titolare in campionato per la prima volta: onesto, senza incidere.
D. BAGGIO 5. Nullo. (Dal 23' st **Walem sv**).
[redacted] **5,5.** Lui e Helveg si annullano. Dalla sua parte, il Parma non si vede mai.
ORT[redacted] 5,5. Condiziona ogni giocata giallobl. Gran movimento, ma troppe palle perse e un solo vero guizzo: il cross dal quale nasce l'1-1.
CRESPO 5. Firma il pari poi, al 90', in un lampo, precipita dal tutto al nulla.
STANIC 5,5. Parte bene, ma si perde presto. Nella ripresa cerca il rigore: Collina al 24' lo ammonisce, poi lo premia allo scadere.
L'arbitro COLLINA 6,5. Forse è soltanto un po' troppo indulgente con Ortega. [r. con.]

Solo da noi Corolla Clima e Avensis oggi ancora più convenienti.

Ma solo fino al 31 dicembre.

AUDIELLO & VARALLO
Strada Carignano 58
angolo strada Carpice 2
MONCALIERI (TO)
tel. 011/646679

TOYOTA COROLLA CLIMA.
TUA SUBITO.
Corolla Clima 3 porte - 5 porte - Station Wagon
• Motori: 1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel
• Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori
• Doppio airbag • Immobilizer • Servosterzo
• Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile fino a 5 anni o 160.000 km
Da L. 23.500.000 con rottamazione: L. 22.500.000**

TOYOTA AVENSIS.
TUA CON RATE DA L. 370.370* AL MESE.
Avensis Berlina - Station Wagon
• Motori: 1.6 16v - 2.0 16v - 2.0 Turbo Diesel
• Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori
• 4 airbag • Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici
• Garanzia di 5 anni o 160.000 km
Da L. 34.900.000 con rottamazione: L. 31.800.000**
versione 1.6 4 porte

MR Auto
V. Torino 2
ROLETTO (TO)
tel. 0121.342498

[redacted] COROLLA CLIMA
FINANZIAMENTO [redacted] A 12.000.000 A TASSO ZERO** CON PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA A GENNAIO 2000
IL VANTAGGIO DEL MESE

[redacted] no per anche il

TOYOTA [redacted] LA

**Finanziamento fino a L. 12.000.000 in 36 mesi a tasso 0% (TAN 0%, TAEG 1,18%). L. 250.000 spese istruttoria). Salvo approvazione

* PREZZI SCONTATI CHIAVI IN MANO. I.P.T. ESCLUSA

Analisi dei costi, progetti accurati, assistenza tecnica e fiscale completa

Risparmiare? Sì, con veri professionisti

I restauri su misura della Piemonte Stradale

Sono molte le imprese che si propongono per fare opere di ristrutturazione, soprattutto in un periodo fiscalmente favorevole come questo in cui è possibile scalare il 41 per cento dell'Iva sulle opere eseguite per sistemare o ammodernare le case. Ma, come sottolinea l'architetto Mosso, della Piemonte Stradale, sono poche quelle che dispongono di personale qualificato, esperienza e tradizione, caratteristiche importanti che offrono una «carta di credito» decisiva per chi vuole un risultato significativo nel bilancio fra qualità e prezzo.

Cosa occorre per fare bene un'opera di ristrutturazione? «Innanzi tutto - dice Mosso - un buon progetto preceduto dai consigli pratici che il professionista deve dare al cliente in modo che questi si possa orientare fra i costi che deve sostenere e le proprie esigenze abitative. Rifarsi la casa è un po' come andare dal sarto per farsi confezionare un abito su misura. Per ottenere un buon risultato occorre inoltre un buon capitolato e un buon computo metrico. In base a questi elementi il committente può orientarsi e decidere tenendo conto che fra aumento di costi e modifiche la differenza definitiva può essere del dieci per cento».

Piemonte Strade offre assistenza completa: progetto seguito da pratiche burocratiche, recupero dei benefici fiscali del 41 per cento, materiali edili con possibilità di scelta fra un ventaglio di campioni.

Per quanto riguarda gli artigiani, sottolinea Mosso, noi operiamo come organizzatori di esperienze e professionalità diverse. E' una sorta di cablaggio di varie attività. Noi cerchiamo quindi di stare nei tempi di consegna e ci riserviamo novanta giorni di ritardo oltre i quali paghiamo le penali.

Per rendersi conto del livello di professionalità basta dar un'occhiata all'opera di ristrutturazione effettuata in via del Carmine 10 o in via Accademia Albertina 36 o, ancora, ad Alba nella via Maestra.

E' l'opera più suggestiva è chiama villa Dojrone, una padronale con ampio piazzale, portico, spesse ideali per proteggere freddo e dalla calura.

Il fascino delle se signorili si vive in questa casa del '700 in una zona di campagna fra Tori- e e Rivalta già ricca di cascine ristrutturate o ville con comoda uscita sulla tangenziale

La struttura è classica, grande cancello e la villa suddivisa in due grandi appartamenti che si sviluppano due piani. A basso la zona giorno con grandi finestre, soffitti a botte, finestre con decorazioni.

Ristrutturata sotto il controllo della Soprintendenza ai Beni architettonici per mantenere intatte le caratteristiche storiche della villa senza mai perdere di vista quelle componenti di praticità e di funzionalità alle abitazioni dei nostri tempi. Molte camere hanno i soffitti a cassettone. Nella parte retrostante un vasto terreno può essere usato a seconda delle esigenze.

La villa è destinata a chi vuole assaporare il piacere della casa con i propri cari, in un luogo tranquillo, lontano dal traffico e comunque vicino alla città e ai suoi servizi. Per maggiori informazioni telefono 011/201975.

Si chiamava Villa Dojrone. Ora dategli pure il vostro nome di famiglia.

Anche se ormai siamo nel 2000, provate a tornare indietro nei secoli. Pensate alle grandi ville padronali, che ospitavano tutta la famiglia, dai nonni ai nipoti: un ampio piazzale faceva da aia per gli animali e da parcheggio per le carrozze, il portico tutto intorno, le spesse mura della casa, ideali per proteggere dal freddo invernale e dalla calura estiva, solo in un luogo come quello si può dire che la famiglia viveva veramente la casa... Forse state pensando che luoghi come questi non esistano più. Invece, proprio a due passi da Torino, Villa Dojrone è pronta ad offrirvi tutto il fascino delle case signorili di un tempo e tutta la praticità di un'abitazione moderna. Villa Dojrone è una costruzione del '700, che sorge in una tranquilla zona di campagna fra Torino e Rivalta, in un'area già ricca di ville e cascine ristrutturate, a duecento metri dall'uscita "Sito" della tangenziale, comoda dunque per arrivare velocemente in città. La struttura della casa è quella classica: un grande cancello consente l'ingresso sul cortile interno, pronto per diventare un incantevole giardino, mentre sui tre lati si estende tutta la villa, suddivisa oggi in due grandi appartamenti. Entrambi si sviluppano su due piani; al pian terreno la cosiddetta "zona giorno", con grandi stanze, soffitti a botte, esterno finestre decorato, il tutto perfettamente ristrutturato sotto la supervisione della Soprintendenza ai Beni Architettonici, per mantenere intatti i caratteri storici della villa, senza mai perdere di vista quelle componenti di praticità e funzionalità necessari alle abitazioni dei nostri tempi. Al primo piano numerose le camere, tutte con soffitti a cassettoni. Nel retro infine c'è un grande terreno usufruibile secondo le diverse esigenze. Insomma Villa Dojrone è una grande costruzione signorile adatta proprio a coloro che vogliono riscoprire il piacere della casa, vivendo accanto ai propri cari, in un posto tranquillo, lontano dal caos e dal traffico, comunque vicino alla città e ai suoi servizi.

Villa Dojrone, ci son voluti tre secoli per costruire la casa che stavate cercando.

E' una realizzazione:

MOSSO COSTRUZIONI

Le vendite sono affidate a:

AD Casa, Rivoli
Tel. 011.95.89.489
0337.82.20.29
Fax 011.95.89.483

Dalla casa per le vacanze estive all'immobile da investimento: le proposte sicure

Quattro idee alla conquista di Nizza

Interim, dieci anni di esperienza in Costa Azzurra

Dieci anni. E' il traguardo che la Interim, l'agenzia immobiliare torinese creata espressamente per il mercato francese, ha doppiato da poco. Dieci anni di specializzazione tecnica, giuridico-legale, finanziaria e, naturalmente, commerciale.

«Oggi - spiega Pietro Gagna, responsabile dell'agenzia di corso Re Umberto 75 - siamo in grado di fornire, sia ai clienti privati sia alle società, un servizio altamente professionale per l'acquisto della casa vacanza o per l'investimento da affitto sulla costa francese.

L'obiettivo primario della Interim è uno solo: proporre immobili in zone selezionate, destinate a una clientela internazionale ma in grado di interessare, in un futuro prossimo, anche il mercato locale. Questo per salvaguardare gli investimenti, garantiti dalla collocazione degli immobili: tutti in zone altamente commerciali o di sicura rivalutazione».

Per chi decide di acquistare un appartamento con l'obiettivo di ricavarne un reddito da locazione, la Interim consente di affidare l'immobile a una società di gestione, in grado di sostituirsi al proprietario in tutto: dalla ricerca dell'inquilino alle volture dell'energia elettrica, fino all'incasso degli affitti. «In più - aggiunge Gagna - è prevista un'assicurazione che tutela la proprietà dagli insoluti e la protegge sul piano legale dagli eventuali danni causati dall'inquilino».

La principale proposta Interim del momento è un residence situato sulla prestigiosa Promenade des Anglais, di fronte alla Baie des Anges, composto di 88 appartamenti tra mono, bi e trilocali. L'immobile, sottoposto da poco a un'importante ristrutturazione, prevede magnifici appartamenti dotati di finiture straordinarie come pavimenti in marmo e parquet, portoncini blindati, doppie finestre con doppi vetri, tapparelle elettriche, aria condizionata, cucina equipaggiata, terrazzi dai quali si può godere un panorama unico. A pochi passi si possono trovare negozi, supermercati e mezzi pubblici. L'intero ultimo piano, inoltre, è occupato da un solarium condominiale, fornito di lettini, ombrelli e ombrelloni a disposizione dei residenti. I prezzi? «Da 91 milioni per i monolocali a 209 per i bilocali».

Sulla via parallela alla Promenade des Anglais, in Rue de France, Interim propone un progetto che prevede la costruzione di due immobili gemelli di dieci piani, divisi da un giardino, con prestazioni e rifiniture di alto livello. La consegna è prevista per il quarto trimestre del 2001. «Le prenotazioni sulla carta già cominciate - dicono all'agenzia - Sono disponibili appartamenti mono, bi e trilocali a partire da 103 milioni di lire».

La terza proposta riguarda una realizzazione signorile, composta di soli sei appartamenti esclusivi, sul pendio della collina di Fabron, a pochi passi dalla Promenade des Anglais. «Si tratta - spiega Gagna - di una zona caratterizzata da una vegetazione lussureggiante, con ville-giardino circondate da roseti ed eucalipti, con accesso diretto al mare. Una palazzina raffinata ed esclusiva, vicina a negozi, scuole, servizi pubblici e alle facoltà universitarie di Lettere e Scienze Umanistiche».

L'ultima offerta riguarda l'immobile «L'Estaque II», anch'esso sulla Rue de France, a cinquanta metri dal mare nella del Negresco, uno dei più celebri alberghi di Nizza. «Gli appartamenti sono in pronta consegna, disponibili sia liberi sia già affittati. Tutti forniti di portoncino blindato, doppie finestre e doppi vetri, riscaldamento autonomo e ampi terrazzi con esposizione a Sud. Il condominio è dotato di portineria e controlli di sicurezza tramite telecamere».

«Per tutte le proposte targate Interim - conclude Pietro Gagna - la nostra organizzazione è in grado di fornire un'assistenza totale, fiscale e finanziaria, seguendo gli acquirenti passo dopo passo, dall'atto notarile alla consegna delle chiavi, in tutte le pratiche: dall'eventuale mutuo, alla richiesta di modifiche e preventivi, alla scelta dei materiali».

NICE INTERIM NICE

C.so Re Umberto, 75 – 10128 TORINO –

Presto visitate le nostre straordinarie offerte : ecco degli investimenti sicuri.

"Promenade" – –

Situato sulla prestigiosa "Promenade des Anglais", in fronte alla Baie des Anges, l'immobile oggetto di un'importante ristrutturazione prevede magnifici appartamenti dotati di finiture straordinarie come pavimenti in e parquet, portoncini blindati, doppie finestre e , tapparelle elettriche, aria condizionata, cucina equipaggiata, dai quali si può godere di una vista veramente unica

Monolocali da **L. 91.000.000**
Bilocali da **L. 209.000.000**

"Nice Cheret" – NIZZA –

vicinanze dell'Hotel Negresco, a metri mare, prestigioso in costruzione; tipologie degli appartamenti dal monolocale al superattico con 5 . Sono ancora disponibili box e posti auto.

Prezzi a partire da **L. 103.000.000**

"Villa Fabron" – –

In molto esclusiva, ricca di ville e vegetazione, a metri dal mare, palazzina di soli 6 appartamenti con finiture di qualità, con Marmo di Carrara, parquet, portoncini blindati, doppi vetri, tapparelle elettriche, vista e Quadrilocale 113 mq con ampio salone, 16 mq terrazzo, 2 box, cantina.

L. 549.000.000

"L'Estaque II" – NIZZA –

Immobile di qualità situato a 50 metri dal mare, nella zona del famoso "Hotel Negresco", a pochi passi dal centro città, servito da negozi, supermercati e mezzi pubblici. Gli appartamenti in pronta consegna e sono disponibili già affittati (immobile da investimento a 6%), di portoncino blindato, doppie finestre, doppi vetri, autonomo, ampi terrazzi con esposizione sud. Possibilità posti auto

Ancora disponibili bilocale e un trilocale.

Stacchi e spedisca oggi stesso!

NOME : .....COGNOME : .....
INDIRIZZO : .....
CITTA' : .....C.A.P. : ..... TEL. : .....
Desidero ricevere la documentazione su :

☐ *"Promenade"* ☐ *"Villa Fabron"*
☐ *"Nice Cheret"* ☐ *"L'Estaque II"*

Con la consegna di questo coupon autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi di legge 675/96

011.599.782 – 011.504.751

web www.interimmobili.it

Presenti edizione Rimi - Fiera di 10-12 dicembre 1999 stand 82

Monaco Sunset

- *Rifiniture signorili*
- *Vista mare*
- *Cucine arredate*
- *Quiete e verde*

Prezzi a partire da IVA compresa

230 000 000

UFFICIO VENDITA SUL POSTO

4 93 78 80 92

COMAZUR

Per la pubblicità su

PK
publikompass

TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

La Cosmo è distributore per l'Italia delle collaudatissime Hanlo Hauser

Scegliere la casa come l'automobile

Prefabbricati di lusso, l'architettura del futuro

Vi piacerebbe iniziare il nuovo millennio in una casa, non un appartamento ma una casa tutta vostra di 163 metri quadri investendo 300 milioni? E se vi dicessero che in quella casa, che voi stessi progetterete insieme ai tecnici, entrerete solo dopo tre mesi dal giorno del vostro ordine? Probabilmente non credereste alle vostre orecchie. Eppure questa è solo una delle tante proposte della Cosmo di Reggio Emilia, ditta specializzata nella costruzione di case prefabbricate in legno. Quello che presenta la Cosmo, in effetti, ha dell'incredibile ma è documentabile poichè viene realizzato da decenni nel Nord Europa dalla ditta austriaca Hanlo Hauser, che solo in Austria e Germania consegna un anno circa mille case.

Cosmo e Hanlo hanno recentemente stretto una collaborazione e si presentano agguerritissimi sul mercato italiano: la ditta austriaca produce le case, quella reggiana le costruisce in tutta la penisola come unica concessionaria. Le tecniche sono del tutto innovative. Per esempio, il legno usato è quello lamellare, che elimina i problemi di torsione e movimento tipici di quello massello (che stagiona più difficoltà e con più tempo). Altra caratteristica esclusiva delle realizzazioni Cosmo è la totale intonacatura delle pareti interne e d esterne con materiale in fibre di gesso pressate. I risultati di rilievo che si ottengono questa procedura sono: de pare l'aspetto esteriore della casa diventa quello di una qualsiasi altra costruzione tradizionale in mattoni e cemento, dall'altra è possibile attaccare ai muri pesi cinquanta chili per singolo punto di appendimento. Di norma, gli altri operatori, quando non lasciano il legno a vista, utilizzano copertura in cartongesso che, chiaramente, ha difficoltà nel anche un semplice quadretto. Ulteriore nota positiva per il portafogli è che la Cosmo per la copertura delle pareti non ritocca il prezzo finale dell.

Insomma, prefabbricati con uno standard qualitativo elevato e prezzi ragionevoli, questa è la filosofia della casa madre Hanlo, che la Cosmo eredita e mette in pratica. Nel Nord Europa il momento è così favorevole che anche gli architetti di grido vi si cimentano. Uno degli ultimi esempi è quello che vede l'architetto Gustav Peichl come progettatore di una casa prefabbricata Hanlo Hauser battezzata con il nome «Das Peichl Haus» (la casa Peichl). Il signor dl, titolare della Hanlo, durante la presentazione alla stampa di quest'ultima nata, avvenuta non a caso al 22° piano del Millennium Tower di Vienna (la più alta costruzione della città, realizzata dallo stesso Peichl), ha avuto modo di affermare: «Dopo migliaia di case costruite, ho sentito il bisogno di fare qualcosa di Hanlo Hauser e Cosmo si presentano quindi preparatissimi al mercato italiano, che sta iniziando ad apprezzare i vantaggi di una casa prefabbricata in legno: tempi di costruzione brevissimi, materiali sani ed ecologici, bassi costi energetici, sicurezza (si tratta di costruzioni antisismiche) e bellezza. Non solo: le case Hanlo, prima di essere comperate, si possono provare, proprio come le automobili. Esistono infatti vere e proprie case mostra, perfettamente funzionanti e arredate.

Nelle Alpi francesi affari e tanto sci

Gli italiani che cercano in Francia sono sempre di più, vuoi per i prezzi spesso inferiori agli italiani, vuoi per le condi- fiscali a volte più favorevoli. Tanto che qualche agenzia francese specializzata in clienti del Belpaese. Come l'Immobiliare Monginevro, con sede a Monginevro, appunto, subito dopo il confine, che ha ottime proposte po' dovunque in Francia ma soprattutto nel Briançonnais, e un occhio di riguardo alla clientela cisalpina.

«I nostri prodotti - spiegano all'Immobiliare Monginevro - soprattutto nella zona Briançon e Serre Chevalier: luoghi di villeggiatura a due passi dall'Italia e ben collegati, con ottime piste da sci, ben innevate, impianti di risalita a costi ragionevoli e servizi di alto livello. Senza dimenticare che tutto ciò che proponiamo è costruito nel rispetto della natura: non vedrete mai grattacieli o casermoni che deturpano le valli, ma chalet e casette, costruzioni molto tipiche e graziose in legno e pietra, che si sposano bene con la montagna circostante».

Vi sono due possibilità distinte di investimento: quella tradizionale, della piena proprietà, con cui si diventa proprietari di un appartamento, chalet, casetta da usare durante le vacanze. «E poi ci sono le cosiddette "residenze di turismo" - spiegano all'Immobiliare Monginevro -. Sono acquisti ideali per chi vuole fare un investimento, infatti ci sono grandi vantaggi fiscali: si compra esente Iva. In cambio c'è l'obbligo di darla in affitto per nove anni a società gestione. Pensano a tutto loro e garantiscono comunque un reddito del cinque per cento annuo». Si può così affittare con una piccola somma in contanti e un mutuo che si paga da sé durante gli anni.

Per quanto riguarda questo tipo di contratto, l'Immobiliare Monginevro propone in particolare un gruppo di chalet di nuova costruzione a Villeneuve: costruzioni molto graziose a due piani, tutte con ampio giardino, ai piedi delle piste da sci. «Ma vi sono altri progetti immobiliari sempre di questo genere - spiegano -. Vale davvero la pena farci un pensierino». In tempi di Europa Unita, la Francia diventa sempre più vicina.

Il singolare approccio della Galassia s.r.l., impresa attenta all'evolversi del settore

A Rivoli vi aspetta una villa tutta per voi

Interessanti proposte nel segmento medio-alto del mercato

Ormai tutti riconoscono i molti vantaggi di abitare nellacintura cittadina: si tratta di luoghi molto comodi al centro, grazie ai collegamenti sempre più veloci, ma nello stesso tempo dove non si è perso del tutto il modo di vivere di una volta, l'integrazione nel tessuto sociale, i ritmi meno convulsi, i maggiori spazi verdi, tutte le cose che rendono questa soluzione abitativa particolarmente adatta alle famiglie con bambini.

Le analisi sociodemografiche del Comune di Rivoli evidenziano una sostanziale stabilità demografica tassi superiori alla medie regionali e nazionali. Come sottolineato dall'Assessorato all'urbanistica del Comune Rivoli, la salvaguardia ambientale la riqualificazione del tessuto edificato esistente stati i principali obiettivi della pianificazione comunale: sul territorio stati esclusi in linea di massima l'espansione edilizia attraverso la trasformazione di aree agricole in altre destinazioni urbanistiche.

E' in questo quadro complessivo che vanno visti gli interventi residenziali che si stanno realizzando e che saranno pletati entro la fine del biennio venturo in Viale Kennedy. Abitare a Rivoli, in Viale Kennedy, significa essere inseriti in un tessuto sociale «a misura d'uo- dove la qualità della vita risponde alle più moderne esigenze e dove la vicinanza con Torino e con la tangenziale sono imprescindibili.

Alcune ricerche hanno rilevato come gli utenti finali di nuove costruzioni residenziali siano sempre più attenti, esigenti e informati e come di conseguenza nella scelta del prodotto finito giochi un ruolo strategico la risposta a queste nuove richieste. Gli interventi residenziali che si sono succeduti negli anni passati per la costruzione ville unifamiliari, nel Comune di Rivoli, se pur con opportune differenze sono realizzate senza mai prescindere dalla struttura «classica» della villa: ci si riferisce qui alla dislocazione su tre o quattro piani. Tale concezione della casa non ha sempre risposto per intero alle esigenze degli acquirenti che in larga maggioranza preferiscono una concentrazione maggiore della superficie abitabile sullo stesso livello.

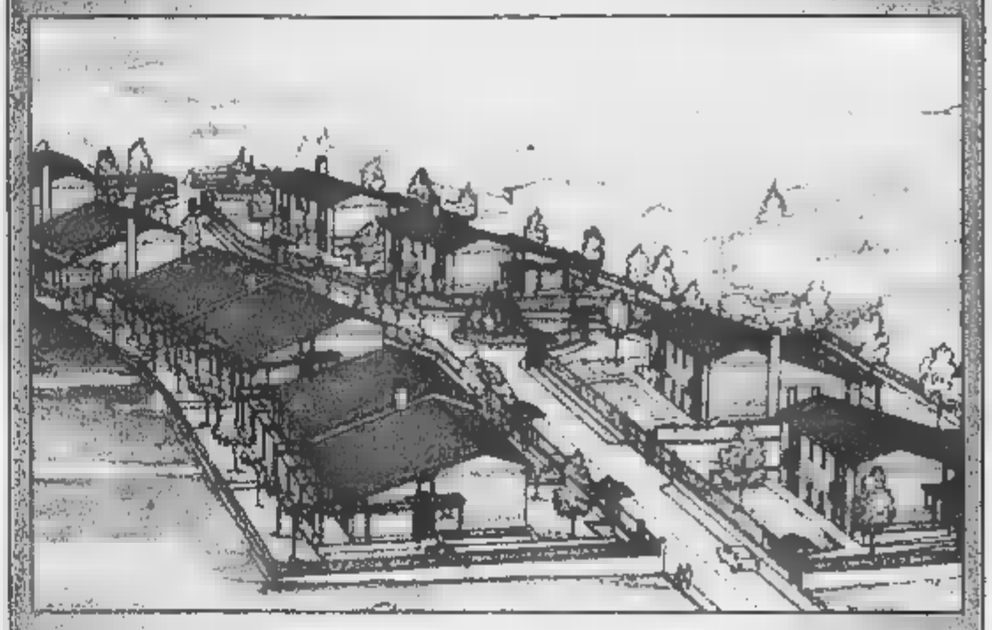
L'intervento che la Galassia srl sta realizzando in Viale Kennedy vuole essere la risposta adeguata all'esigenza di questi utenti. La struttura innovativa, studiata con attenzione in sede progettuale, consiste nel condensare in due piani tutti gli ambienti che in genere sono disposti su tre o quattro piani. Oltre questa scommessa, la Galassia srl vuole rispondere con le proprie dieci ville all'esigenza di chi cerca un prodotto di qualità onnicomprensivo riferimento agli impianti e alle dotazioni oggi presenti sul mercato: è in quest'ottica che vanno viste le predisposizioni per gli impianti di condizionamento, di filodiffusione e di antifurto che compresi nell'ampio capitolato che l'impresa propone.

Un'altra problematica importante alla quale la Galassia srl ha voluto dare una risposta chiara e decisa è stata quella della sicurezza dei serramenti esterni. Praticità, sicurezza ed eleganza sono stati gli obiettivi a cui guardare in sede di progettazione dei serramenti, di concerto con ditte di collaudata esperienza nel settore. Il prodotto ottenuto, che si adotterà per tutte le ville, è un cassonetto con persiana e inferriata anti intrusione scorrevoli, che rispondono in pieno ai tre obiettivi sopra menzionati.

La possibilità di personalizzare l'ambientazione con il cliente, tramite la scelta di tutti i materiali interni, quali i pavimenti, le porte, i sanitari, i rivestimenti e le altre finizioni, fa di queste ville quanto di meglio si possa trovare sul mercato, restando in fascia di reddito medio-alto.

In un mondo inflazionato ormai da molti prodotti all'apparenza simili, la Galassia srl ha colto la sfida e intende portarla a termine attraverso serietà, trasparenza e professionalità.

Complesso Residenziale "KENNEDY"
Viale Kennedy (Rivoli)



Primaria impresa offre direttamente ville di lusso singole e bifamiliari in zona di prestigio, panoramica, costruita a sole ville residenziali.
Ogni villa è completamente indipendente con terreno di esclusiva pertinenza variabile da 300 a 600 mq. ed è dotata delle seguenti predisposizioni impiantistiche:

- antifurto periferico e volumetrico;
- filodiffusione in tutti i locali;
- impianto di condizionamento.

La metratura commerciale di ogni villa è di mq. 180 oltre a un box per n. 4 auto ed ai locali tecnici quali magazzino cantina e lavanderia.

Elenco di alcuni materiali utilizzati:
- persiane e inferriate anti-intrusione a scomparsa;
- serramenti in hemblok verniciati;
- portoncino d'ingresso blindato (Dierre mod. T4);
- pavimentazioni interne in parchetto (scelta tra rovere, doussiè ed iroko da cm. 1,4) granito e ceramica di prima scelta commerciale;
- sanitari Standard, miscelatori grohe, vasca idromassaggio Teuco

Per informazioni e prenotazioni
ufficio vendite in loco in giorni stabiliti
Tel: 011 / 74.05.40 Cell: 0337 / 67.83.49

FRILET IMMO
• MONGINEVRO
• BRIANCON
• CHEVALIER

VILLE - CHALET - APPARTAMENTI VARIE METRATURE
CONSULTATE TUTTI I NOSTRI PRODOTTI SUL SITO INTERNET
WWW.FRILET-IMMO.COM OPPURE TEL. 0033.492218300 - 0033.607512402

La tua nuova casa in 30 giorni?

La vedi, ti piace, la scegli, la provi e fissi il prezzo. In 3 giorni è costruita, in 30 giorni è pronta da abitare.

Impossibile per tutti. Tranne che per Cosmo.
Per cominciare viene preparato il terreno con le fondazioni in calcestruzzo, così tutto è pronto per il montaggio. Nel frattempo il convoglio la Vostra casa parte dallo stabilimento. Ci state aspettando sul vostro terreno e con voi il direttore dei lavori ed il nostro team di montatori e tecnici. Al terzo giorno costruzione, celebrerete la festa del montaggio. Da stare a bocca aperta! La casa è completa, tetto compreso. Persino i serramenti. A seconda della scelta delle finiture, iniziano i lavori interni ed in breve tempo il sogno di una casa tutta propria è una realtà.
Incredibile! Bastano solo 30 giorni e la casa è finita, pronta abitare.

Cosmo haus. Architettura del Futuro

Linea EuropaHaus - Modello Paris 115

- Abitazione completa finiture esterne, serramenti in legno, fondazioni e predisposizione impianti
- Impianto elettrico e termoidraulico
- Finiture interne, intonaci, porte, pavimenti in ceramica e legno
- Parete jumbo, spessore cm. x 0,16

Optional: Box auto - Cantina interrata - Portico
Servizi: Garanzia prezzo bloccato - Garanzia 30 anni e contratto di manutenzione - Consulenza finanziaria

Caratteristiche e Design	Sicurezza	Comfort
✓ Materiali biologici	✓ Antisismica, con struttura portante in legno lamellare	✓ Isolamento termico equivalente ad un muro in mattoni di 60 cm
✓ Intonaco ecologico	✓ Resistenza al fuoco di 90 minuti	✓ Isolamento acustico perfetto
✓ Serramenti in legno pregiato	✓ Certificati di qualità europei	
✓ Davanzali in marmo		
✓ Soffitti a vista		

L. 250 milioni
157 metri quadrati

Questa è solo una delle 1000 case Cosmo.
Per ricevere il catalogo con più di 1000 Cosmo Haus. "Il grande libro delle case"
compila in stampatello e spedisci via posta a
COSMO - Via Bellaria, 8/E - 42100 Reggio Emilia
o via Fax 0522.432999.
Per informazioni e contatti diretti:
Tel. 0522.431027 e-mail: cosmo@citynet.re.it

Nome
Cognome
Indirizzo CAP
Città Provincia
Tel
Fax

Il sottoscritto consente ai sensi degli art. 11 e 20 della legge sulla privacy del 31/12/96, la raccolta dei dati personali per l'invio di materiale informativo

distributore esclusivo Italia delle Hanlo

La «Gastone Immobiliare» offre ai clienti assistenza completa

Comprare l'alloggio è meglio

Offerte interessanti e mutui convenienti

La casa è il bene rifugio per eccellenza. Una lezione che gli italiani hanno imparato bene visto che il 70% vive in una casa di proprietà. L'altro 30% ha preferito l'affitto. Ma è una scelta, quest'ultima, antieconomica alla luce delle mutate condizioni di mercato. Oggi, infatti, il mercato della casa è del tutto cambiato rispetto al passato, quando la scarsità di immobili e l'alto costo dei mutui scoraggiavano l'investimento. Ne è un esempio l'offerta di centinaia di immobili in Torino e provincia della Gastone Immobiliare a prezzi davvero appetibili, e con un panorama dei mutui decisamente incoraggiante. Con un minimo di investimento iniziale chiunque abbia un reddito non rilevante può aspirare ad abitare una residenza di proprietà, pagando anziché il canone di affitto a fondo perduto la rata di mutuo.

Da sempre i clienti Gastone possono contare su una consulenza professionale che seleziona per loro la formula di finanziamento più adatta per diventare proprietari di un bene immobile anche con minimi anticipi. Per questo comprare casa, cambiare casa non è più un problema: «Gastone» risolve qualunque esigenza abitativa con soluzioni finanziarie personalizzate. E la sua affidabilità tecnica e commerciale è testimoniata dagli oltre ventimila clienti inseriti nella sua banca informatica. Vendere case è, da sempre, il lavoro di «Gastone Immobiliare» che per la propria clientela è in grado di occuparsi attivamente di tutti gli aspetti legati alla vendita con una consulenza a tutto campo: tecnica, finanziaria, fiscale, notarile, catastale. Per il cliente questo significa essere sollevato da tutti i problemi.

«Gastone Immobiliare» ha pensato anche alle vacanze della sua clientela creando il Circuito Gastone Casa Vacanze che conta oltre 40 punti autorizzati. Interessanti e a condizioni eccezionali le sue molte offerte immobiliari nelle più belle zone della Costa Azzurra: Cannes, Mentone, Nizza, Montecarlo. Numerose anche le offerte in Liguria: Loano, Borghetto, Pietra Ligure, Ceriale, Albenga, Alassio, Sanremo. Come pure in Sardegna, Toscana, Sicilia. Ma come scegliere? In aiuto uno splendido video-catalogo offerto gratuitamente. Basta richiederlo tramite la linea verde 800016196, un vero e proprio Servizio Cortesia Clienti disponibile tutti i giorni. O passare direttamente nella sede di piazza Solferino-via Bertolotti 2.

Volontà di collaborazione, attenzione al mercato, capacità di proporre soluzioni finanziarie concrete e intelligenti. E ancora: affidabilità, efficienza, professionalità e trasparenza. Sono queste le chiavi del successo di «Gastone Immobiliare».

L'impresa torinese Fagà esperta in restauri e ristrutturazioni di appartamenti, ville e casolari

In una casa di qualità è facile vivere meglio

Qualche volta basta cambiare arredamento o riattare gli interni

Ville, cascine, case in montagna e al mare, appartamenti. Come renderli più belli, eleganti e funzionali? Per Fagà, impresa leader nel campo dei restauri e delle ristrutturazioni di interni, la risposta è semplice: affidarsi ai migliori esperti ed artigiani del settore. Una scelta precisa, come quella collaudata dall'impresa torinese, che mette a disposizione della sua clientela il prezioso know-how della sua équipe di addetti - dall'architetto al muratore, dall'idraulico al decoratore - tutti in grado di assicurare il top della qualità e del 'bello'. «E' gente che ama il suo lavoro e che lo sa fare nel migliore dei modi. Pensano a tutto loro: dalla consulenza sui progetti alla sistemazione delle pratiche burocratiche, dalla messa a punto a norma di legge di tutti gli impianti (elettrico, termico e del gas) fino all'arredamento - spiegano negli uffici di via Lamarmora 35 - il tutto all'insegna della qualità e della cura minuziosa dei dettagli».

Il risultato è sorprendente. L'appartamento un po' vecchiotto, il cascinale in splendida posizione ma non abbastanza confortevole per le mutate esigenze di una famiglia sempre più esigente, la villa con uno stile un po' confuso, possono trasformarsi in case da vip con la «bacchetta» professionale dell'impresa Fagà. «In effetti la frase che ci sentiamo più spesso ripetere rivela uno stupore felice: "Non credevamo che venisse così bella"». Non c'è quindi da meravigliarsi se poi sono proprio i clienti, con il loro passa-parola, i migliori promotori del prodotto che porta l'inconfondibile «stile Fagà».

L'impresa Fagà si rende disponibile anche per ristrutturazioni di appartamenti e ville al mare o in montagna. «Pure in questo caso utilizziamo le nostre équipe superspecializzate».

Già, e i costi? Affrontare una ristrutturazione di una villa o di un appartamento può costituire un impegno non indifferente. Certo, dipende da molte variabili, a cominciare dai metri quadrati o dal tipo dei materiali scelti. «In ogni caso sono da considerarsi equi se li rapportiamo alla qualità che siamo in grado di garantire», assicurano gli esperti dell'impresa di via Lamarmora 35.

Una cosa è sicura: le case ristrutturate con la massima cura dall'impresa Fagà subiscono una positiva rivalutazione non solo estetica ma anche economica. Il capitale immobiliare ha così un notevole incremento. E questo va messo in debita considerazione quando si decide un nuovo impegno economico che incide sul bilancio personale.

Comunque, in ogni caso, chi non ha le idee chiare o è ancora indeciso se affrontare o meno nuove spese, può chiedere all'impresa Fagà un preventivo senza impegno.

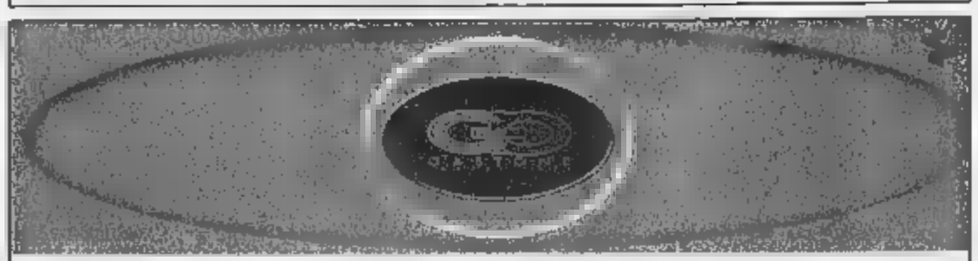
Negli uffici dell'impresa, personale competente sarà pronto a rispondere a ogni dubbio, a consigliare, a valutare problemi e soluzioni. Ad esempio, spesso il cliente ha dei mobili di cui non vuole o non può disfarsene. A maggior ragione in questo caso i consigli di un architetto sono preziosi per un loro migliore utilizzo in un arredamento o casa rinnovati.

E' ovviamente il cliente ad avere l'ultima parola nel decidere i materiali e la ristrutturazione, con la tranquillità che le proprie scelte saranno realizzate con la massima attenzione e competenza. Ci si può dunque affidare con fiducia a un'azienda specializzata come Fagà, in grado di fornire un servizio chiavi in mano garantito e qualificato, togliendo al cliente noie, arrabbiature, perdite di tempo e problemi.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
In Chieri: tranquilla zona residenziale nei pressi Strada Roaschia
VILLE BIFAMILIARI

Nessuna spesa di agenzia!!!

NUOVA R.S. Costruzioni srl - Via C. Lombroso, 25 - Torino
Tel. 011.668.98.65



Torino via Nizza, appartamento parzialmente da ristrutturare composto da ingresso, cucina, bagno, due camere, cantina, balcone, occasione. 130 milioni (209)

Torino zona Lanzo, alloggio finemente ristrutturato di ingresso, soggiorno, cucinino, due camere con terrazzo (rif. 141)

Torino zona centro, appartamento finemente ristrutturato mq. 160, doppi servizi, splendida opportunità (rif. 1100)

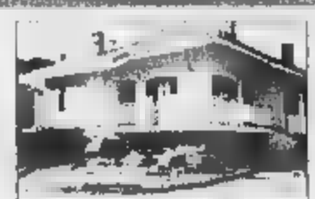
Torino S. Rita, in stabile in costruzione proponiamo splendidi appartamenti con ottime rifiniture e possibilità di personalizzazione, si valutano permute (rif. 115)

Torino, corso M. d'Azeglio, in palazzo signorile splendido appartamento con doppi ingressi, salone triplo, tre camere, studio, cucina, tre bagni, possibilità box auto (rif. 1)

Torino via di Nanni, appartamento ristrutturato di ingresso, cucina, salone, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, lire 280 milioni (rif. 11 [5])

Torino c. Regina Margherita, ingresso ampio, cucina abitabile, 3 camere, bagno con doccia e vasca, lire 170 milioni, possibilità box auto, vera occasione (rif. 1 [13])

Torino, Corso Re Umberto, appartamento signorile in stabile d'epoca con portineria, ingresso, cucina, 4 camere, bagno, due balconi (rif. 1112)



Pessinetto, splendida villa indipendente immersa in 800 mq. di giardino, disposta su un unico piano, posizione centralissima (rif. 187)

Avigliana in stabile di nuova costruzione fantastici appartamenti su 2 livelli di ampia metratura, termoautonomo, vera opportunità (rif. 06)

Avigliana una vera occasione, appartamento in zona centrale composto da ampio soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, cantina e garage doppio, richiesta lire 220 milioni (rif. 82)

Sant'Antonino di Susa in fantastico residence appartamenti signorili di varie metrature da 170 milioni, mini box antecipo, permute e dilazioni (rif. 149)

Trana a 100 metri dal centro, splendida villa dalla ricercata architettura esterna ed interna, si valutano permute, richiesta lire 475 milioni (rif. 05)

Santena in zona tranquilla bell'alloggio di ampia metratura con terrazzino, box auto e orto di proprietà vera occasione (rif. 152)

VI INVITIAMO
il 10-11-12 dicembre 1999
alla 2a Rassegna del Mercato Immobiliare

Luserna Torino in palazzina soleggiatissima, splendidi bilocali, dotati di ampia terrazza con vista panoramica (rif. 1320)

Luserna Borghetto Sapirito in bella palazzina, luminosi mini alloggi dotati di posto auto e termoautonomi, vera affare (rif. 1338)

Liguria Pietra Ligure in nuovo complesso residenziale, con giardini e terrazzi soleggiatissimi, bi-trilocali termoautonomi, comodi ai servizi e negozi

Loano sulla passeggiata del mare, zona porto, in bellissima casa d'epoca ultimi appartamenti rifinitissimi e termoautonomi

Cannes in residence nuovissimi trilocali con rifiniture di pregio, ampi terrazzi panoramici, arredati con gusto

Cannes in residence signorile con piscina e tennis, ampi bilocali con spaziosi terrazzi con vista unica sulla città e sul mare

Costa Azzurra - Cap D'Ail in residence con piscina splendidi monolocali ammobiliati con posto auto coperto, favolosa vista mare

Costa Azzurra Cap Estel, in stupendo villaggio vacanze con piscine, tennis, golf, appartamenti finemente arredati con posto auto

Per informazioni telefona al circuito Nazionale 800016196

Sede TORINO - P.zza Solferino, via Bertolotti 2 - Tel.011.53.02.04 - AVIGLIANA - C.so Torino 49 - Tel. 011.93.66.341
VENARIA - Corso Matteotti 1/c - Tel. 011.45.29.655 - Alliiiiato ALPIGNANO - Via Valdellatorre 8/a - Tel. 011.96.85.727
www.gastone.it - gastone@gastone.it

"CASE SENZA CONFINI"

LA PROPOSTA DELLA SETTIMANA
25° Anniversario 1974-1999
LA [redacted] CHE VALE
"LE VILLETTE" DI [redacted] REPARATA (CAPOTESTA)

CONVENIENTE INVESTIMENTO GARANTITO

Finalmente in vendita un complesso di villini a piano unico, tutti [redacted] proprio giardino privato, a due passi dal mare sull'istmo di Capo Testa. In Riserva Naturale-Parco Marino, a tre chilometri da Santa Teresa di Gallura nel più tranquillo e completo comfort. Comodissimi servizi, svaghi, sport, porto turistico.

FORMULA INVESTIMENTO - REDDITO GARANTITO
- Mutuo "comprocasa" Carisbo. B.ca Popolare dell'Adriatico - CAER Tasso d'Ingresso 3,95% (primi 12 mesi) fino al 70% del prezzo d'acquisto, durata 10-15 anni.
- Reddito stagionale garantito.

VIAGGIO E VANTAGGIO DUE GIORNI con ImmobilSarda
Invito per un soggiorno gratuito in Sardegna
Dall'arrivo all'aeroporto di Olbia sarete nostri ospiti per due giorni. Avrete così modo di visitare i luoghi e [redacted] immobili.

TIPOLOGIE e PREZZI

[redacted] soggiorno-cottura, vano camera letto, bagno, 2 verande, giardino privato. Posto auto.
ARREDATO DA L. 159.000.000

•VILLINO [redacted]: grande soggiorno-cottura, ampia camera matrimoniale, bagno, 2 verande, giardino privato. Posto auto
ARREDATO DA L. 165.000.000

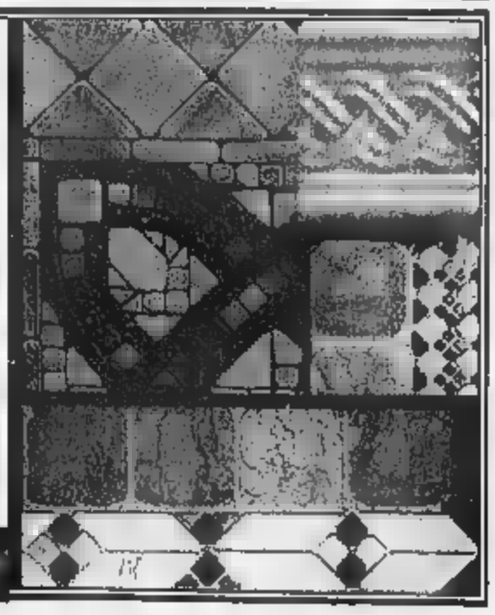
[redacted] ARBOREA: grande salone, zona cottura, 2 camere letto doppie, 2 bagni, 2 verande, ampio giardino privato. Posto auto
ARREDATO DA L. 295.000.000

•VILLINO [redacted]IA: grande salone, zona cottura, camera letto padronale, 2 camere letto doppie, doppi servizi, 3 verande, grande giardino privato. Posto auto.
ARREDATO DA L. 320.000.000

Milano - Santa Teresa Gallura • Sito Internet: http//www.immobilsarda.com
Consultate il nostro catalogo "on-line" vendita e affitti
800-403450

FAGÀ
RISTRUTTURAZIONI
"CHIAVI IN MANO"

"SE DESIDERI RISTRUTTURARE LA TUA CASA O IL TUO UFFICIO
APPROFITTA SUBITO DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI E
RIVOLGITI CON FIDUCIA A CHI HA FATTO DELL'ARCHITETTURA
E DELLA RISTRUTTURAZIONE IL FINE DEL PROPRIO LAVORO"



IMPRESA DI PROGETTAZIONE ED EDILIZIA GENERALE - [redacted] Lamarmora, 35 - [redacted] - Tel. [redacted] - Telefax 011.[redacted]

Non soltanto cascine, ma alloggi, terreni e capannoni oltre alla consulenza sui mutui

Casa in campagna? Non è più un sogno

Un catalogo ricco di proposte nell'agenzia di Villanova

Sognate una vita lontano dalla rombante città, i risvegli nel silenzio o le serate passate a contemplare i colori del tramonto? E' lo stile di chi vive in campagna. Un'opportunità che si può concretizzare nella cintura di Torino e nei dintorni, sulle dolci colline dell'Astigiano dove vi sono un miriade di comuni sereni, con chiare radici agricole ma con la disponibilità ad accogliere con calore anche il cittadino.

Una casa nel verde a quattro passi da Torino ed a condizioni tutt'altro che proibitive, in qualche caso persino incredibilmente favorevoli, rappresentano la proposta dell'immobiliare La Casa, l'agenzia di Villanova d'Asti con sede in piazza del Municipio. Se la città vi ha stancato venite da noi, ci metterete meno di venti minuti. In agenzia troverete Marina Conteri, l'esperienza fatta geometra, una donna per la quale il mondo immobiliare non ha segreti. Sarà lei a guidarvi, insieme alla figlia Chiara ed ai suoi validissimi collaboratori fra le centinaia di proposte abitative dell'Astigiano. Alloggi tradizionali,cascine, ville padronali e a schiera, rustici e capannoni, terreni rustici e industriali. Tutte offerte attentamente catalogate in una banca dati che potrà rapidamente indicarvi le proposte adeguate. Poi, in una serie di visite «mirate», potrete verificare se esiste davvero la casa dei vostri sogni.

Per chi vuole vedere un poco più lontano c'è la possibilità di scegliere la futura casa addirittura sulla carta, prima della costruzione, con il vantaggio di poterla adattare alle proprie esigenze con la possibilità di scegliere i materiali e modificarli. Stesso discorso per le ristrutturazioni, che si possono concordare con l'agenzia, in grado di mettervi a disposizione anche un architetto e, volendo, anche un'impresa pronta a compiere i lavori. A costo prefissato. Alla base di ogni trattativa ci deve comunque essere l'esperienza dell'agente immobiliare che, sarà bene ricordarlo, per legge ha la figura dell'intermediario, cioè di quel personaggio che sta esattamente a metà strada fra chi vende e chi compra. E questa esperienza è tanto più importante perché la compravendita di una casa, quando effettuata a cuor leggero, può indurre a correre dei rischi. «Non mi limito a mettere in contatto le parti - spiega la geometra Bianco - ma mi occupo personalmente dei controlli al catasto e della verifica di eventuali ipoteche. Studio i mutui più adatti. Accompagno, insomma, il cliente sino all'atto. E questi sono oneri compresi nella provvigione, senza la minima spesa in più».

L'agenzia è anche a disposizione per qualsiasi tipo di valutazione immobiliare. Chi vuole vendere e non ha idea del valore di quanto possiede, a La Casa troverà un immediato riscontro. Che gli consentirà di compiere con maggior tranquillità ogni scelta successiva. Chi sono i clienti de La Casa? Il 90% della clientela dell'agenzia di Villanova è composta da torinesi. Gente che si è resa conto che poco più di 20 chilometri di autostrada (un'autostrada per giunta molto comoda e quasi mai intasata) sono percorribili in meno tempo, e con molto meno stress di 5-6 chilometri nel caos del traffico urbano. Potrà rallentarvi, forse, una nevicata. Ma certamente fa parte della visione di una neve diversa, magica! dimenticherete tutto al primo mattino di primavera. Quando vi accorgerete, prima di tutti gli altri, che sta arrivando la bella stagione.

Vivere comodi nel verde di Torino

Secondo gli ultimi rilevamenti, la domanda di case a Torino è in netta ripresa. A è dovuto questo boom? Lo spiega un responsabile della Franco Costruzioni s.r.l.

«La nostra azienda - dice - ha già anticipato il mercato adeguandosi alla sempre più crescente richiesta della clientela che preferisce abitare in città e non più la cintura di Torino. Il cliente desidera soluzioni abitative inserite nei parchi, in quartieri di nuova costruzione.

Non c'è soltanto domanda di case nuove nel verde ma anche vicine a servizi adeguati a cominciare dai centri commerciali utili per la vita quotidiana.

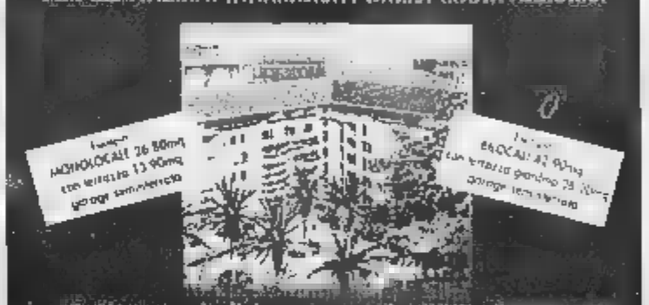
La possibilità quindi di vivere in un polmone verde in città e non più in periferia a prezzi ottimi e quindi a condizioni ideali qualità- prezzo-vivibilità.

Le opportunità per soddisfare tali richieste vengono dal recupero di ex aree industriali come la Spina 1 (nella zona della Crocetta), la Spina 3 (nella zona Piero della Francesca), la spina 4 (nella zona di corso Vigevano) e altre aree.

In queste zone si procederà a realizzare vaste opere di risanamento e la città si abbellirà con grandi complessi inseriti nel verde che fanno parte di un grandioso progetto di rinnovamento cittadino che guarda al futuro.

COSTA AZZURRA
VICINO AL CASINÒ
"Amiral Palace"
Palazzino lussuosa
cucine già installate
2 vani a partire da
670.000
3 vani a partire da
980.000 FF
AGENCE - 16 Av. Carnot - Mentone
Tel. 0033 4 35 59

Libretto di Fabbricato
ecoprogetti s.r.l.
Mette a disposizione i propri ingegneri ed esperti specifici per la redazione del "Libretto di Fabbricato", reso obbligatorio per legge, per tutti i proprietari di immobili.
Ispezioni e controlli su stabilità strutturale
Prezzi di assoluta concorrenza e particolari condizioni per abbonamenti decennali.
La legge finanziaria ha imposto a tutti i proprietari di immobili la verifica delle condizioni di sicurezza dei fabbricati
Pratiche per ottenimento sgravi fiscali
Ag. Aosta: L'Area - tel.: 0165.31847
Ag. Sicilia: Calogero Cantone - tel. 0925.26610 - Sciacca (Ag)

NIZZA PORTO VECCHIO
PER GLI ITALIANI INNAMORATI DALLA COSTA AZZURRA

Residenza con giardini interni a due passi dal porto vecchio
Appartamenti standing monolocale
Le Parc Nicéa
UFFICIO DI VENDITA SUL POSTO
13 rue François
Tél. : 4 92 04 89 01

Agenzia Immobiliare di geom. Marina Bianco Conteri

"La Casa"

SEDE VILLANOVA D'ASTI
Piazza IV Novembre, 18 - (piazza del Municipio
Tel. 0141.946.773 - 946.774
Tel. 0339.7282886

FILIALE VILLAFRANCA D'ASTI
Via Don Givogre, 34 - (Statale per Cantarana)
Tel. 0141.942.266 (mattino)

ASTI F.I.M.A.A.

ALLOGGI

Villanova d'Asti Alloggio di 4 grandi ingressi, soggiorno, studio, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, Cantina. L. 155 mil. **(Rif. 1.748)**

Valfenera Alloggio al 3 piano, ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno cantina. L. 100 mil **(Rif. 1.756)**

Villafranca d'Asti Alloggio al piano rialzato: ingr., cucinotta, 1 camera, bagno, terrazzo ingresso indipendente. Grande piano seminterrato, garage cantina. L. 210 mil **(Rif. 1.811)**

Villafranca d'Asti Alloggio al 1 piano ingresso, tinello, cucinotta, 3 camere, bagno, terrazzo, 2 balconi. Soffitto. Cantina. Cedibile esclusivo L. 145 mil **(Rif. 1.812)**

Villanova d'Asti In villa bifamiliare di nuova costruzione, alloggio al 1 piano soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, terrazzo. Autorimessa **(Rif. 1.695 B)**

Torino - Corso Matteotti Alloggio composto di ingresso, 1 camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Cantina **(Rif. 1.723)**

AFFITTASI in Villanova d'Asti e dintorni e in Villafranca d'Asti alloggi e casette di diverse soluzioni. A partire da L. 500.000 mens.

RUSTICI E VILLETTE

Dusino S. Michele Rustico abitabile subito, pt: tinello, cucina, cantina, p. 1° 2 camere, bagno. Riscaldamento. Giardino di proprietà esclusiva mq 270 L. 160 mil **(Rif. 1.743)**

Villanova d'Asti Bella villetta pentalocale di nuova costruzione, p. sett. autonomissa. Ingresso, cucina, soggiorno con cucina, bagno, ripostiglio, p. 1° 3 camere, bagno, ripostiglio, grande mansarda, Giardino **(Rif. 1.700)**

Villanova d'Asti Centro paese, bella villetta libera su 3 lati, p. sem.: cantina, lavanderia, ripostiglio, p. rialz.: soggiorno con camino, tinello, cucinotta, studio, bagno, p. 1°: 3 camere, bagno. Autorimessa. Giardino recintato **(Rif. 1.790)**

Villanova d'Asti Bella villa in parte, p. rialzato: ingresso, cucina, 2 camere, lavanderia, bagno, camera, autorimessa, p.t. salone con camino, cucina, bagno, scala a p. 1°: 4 camere, 2 bagni, ripostiglio, grande terrazzo, con servizio. Bel giardino recintato **(Rif. 1.752)**

Pino Villetta libera su 3 lati, p. sem.: grande autorimessa, p. rialz.: ingresso, salone, tinello, cucina, 3 camere, 2 bagni, terrazzo, p. mans.: 4 camere, bagno. Giardino **(Rif. 1.795)**

Ferrere Villa in bella posizione collinare, p. sem.: grande autorimessa, p.t.: soggiorno, cucina, bagno, camera, grande portico, p. mans.: 4 camere, bagno, 4 balconi. Terreno recintato mq 2.000 **(Rif. 1.771)**

Tra Ferrere e S. Damiano Bella casa ristrutturata, colorata, finemente, p.t.: soggiorno, cucina, p. 1°: 2 camere, bagno, p. 2° mans.: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Terreno recintato mq 1.000. **(Rif. 1.737)**

Cortazzone Rustico ristrutturato, libero su 4 lati, p.t.: cucina, salotto, soggiorno, p. 1°: 3 camere, bagno, ripostiglio. Autorimessa, terreno mq 4.900. Bella posizione collinare. L. 240 mil **(Rif. 1.773)**

Passerano Marmorito Rustico parzialmente ristrutturato, p.t.: grande soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, sgombero, doppia autorimessa, p. 1°: 4 locali da ultimare. Terreno circostante mq 100. Posizione panoramica. **(Rif. 1.747)**

Viale Rustico ristrutturato, p. sem.: cantina, p.t.: soggiorno con cucina, bagno, servizio, 4 locali da sgombero, p. 1°: 4 camere, bagno. Terreno circostante pianeggiante mq 11.000 circa. Posizione collinare **(Rif. 1.700)**

Cantarana C. Casetta abitabile subito, composta da: p.t.: garage, taverna, p. 1°: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone. Cedibile, giardino. Posizione collinare, L. 145 mil **(Rif. 1.782)**

Villafranca d'Asti Rustico libero su 3 lati, da ristrutturare, p.t. grande portico, 2 camere, cucina, p. 1° 6 camere. Possibilità bifamiliare. Giardino recintato mq. 670 **(Rif. 1.780)**

Puirino Villa bifamiliare libera su 4 lati, p.t. garage, cantina, camera, bagno, C.T., p. 1° salone con camino, tinello con cucinetta, 1 camera, 2 bagni, terrazzo, p. 2° soggiorno, camino, camera, bagno, terrazzo, terreno mq. 2.500 **(Rif. 1.785)**

Montafia Centro paese, casetta abitabile subito, ingresso, 3 camere, bagno, terrazzo coperto. Riscaldamento. L. 70 mil. **(Rif. 1.716)**

Valfenera Villetta da ristrutturare, p. sem. grande autorimessa. C.T. p.t. soggiorno, cucina, bagno, p. 1° 3 camere, bagno, 2 balconi. Mansarda. Giardino recintato. **(Rif. 1.793)**

Cortandone Rustico ristrutturato, p. sem. autorimessa, p.t. cucina, salotto, lavanderia, p. 1° 2 camere, bagno, terrazzo. Posizione collinare L. 150 mil **(Rif. 1.609)**

PER LE AZIENDE

Villanova d'Asti Terreno industriale di mq 1.700 in zona completamente urbanizzata splendida posizione panoramica completo di progetto in corso di approvazione per capannone di mq 1.800 circa volendo mq 800 per ufficio. Possibilità alloggio custode di mq 150

Villanova d'Asti Splendido terreno industriale di mq. 10.000 circa vicinissimo alla nuova autostrada e strada statale Possibilità unica! Progetto in corso di approvazione per capannone mq 2.000, palazzina uffici e alloggio custode

Villanova d'Asti Terreno industriale di mq 12.750 circa in posizione importante strada statale, possibilità costruzione capannone ed uffici di mq 4.000 più alloggio custode mq. 150 Bellissima posizione pubblicitaria

Villanova d'Asti In zona industriale con nuova strada statale di 1-bis mette a possibilità di accesso sia ovviare da strada comunale circonvallazione, terreno di mq. 28.000 per costruzione capannone e palazzina uffici di oltre 10.000 mq., possibilità vendita frazionata

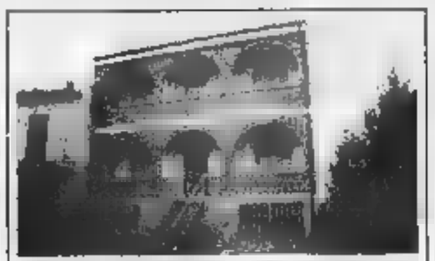
Valfenera Terreno mq. 12.340, possibilità di costruire capannone, uffici, servizi, alloggio custode, superficie realizzabile mq. 5.000 Adatto ad attività pesante e rumorosa Possibilità di frazionamento per ditte più piccole Prezzo da concordare

Villanova d'Asti Terreno industriale di mq 15.000 circa in posizione importante strada statale Possibilità costruzione capannone di mq 5.000 Vendesi anche frazionato

Villanova d'Asti Bellissimo terreno edificabile importante azienda di mq 22.000 in zona artigiano industriale Possibilità costruzione di mq 8.000 Comodissimo autostrada Torino Piacenza Prezzo interessante

Vi.nanze Chieri Grande fabbricato in sasso fabbricato deposito spogliatoio e 1° piano grande locale artigianale completo di ogni esigenza con soppalco Alloggio ingresso cucina 3 camere bagno disimpegno Possibilità mq 800 terreno mq 2.600 Ottima posizione commerciale Possibilità vendita frazionata

Castelnuovo Don Bosco Complesso adibito a deposito composto da capannone con soppalco 2 uffici al piano terreno e 2 alloggi al primo piano comodi ai servizi Possibilità vendita frazionata passaggio Possibilità vendita frazionata


Villafranca d'Asti

Montafia

Asti

Buttigliera d'Asti

S. Paolo S.

Felizzano

Villanova d'Asti

Maretano

Tra Ferrere e S. Damiano

Villanova d'Asti

Faccia conto che io
sia un dentista
Roma
abbia una mamma
con l'alito pesante.
Per modernizzare
il nostro rapporto
avrei deciso di prendere
un bilocale nella ridente
Frascati
ma ho paura che
quello che risparmierei
in collutorio verrebbe
dilapidato in [illegible]
di circostanza.
Cosa mi consiglia?
Stia tranquillo:
oggi con il nuovo prezzo
FUORIPORTA
chi chiama fuori città
con lo stesso prefisso
spende al massimo
43 lire* al minuto.
Certo però che con il carino
comportarsi così
con la propria mamma.
187
Un numero Unico di persone.
TELECOM Italia
"FUORIPORTA" è la denominazione commerciale del prezzo distrettuale approvato dall'Authority. *42,3 lire/min. + 127 lire alla risposta + IVA 20%.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO,** via Roma 80 - via Maronco 32; **NO,** via G Calducci 29; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A; **ASTI,** corso Dante 80; **BARI,** via Amendola 166/5; **BIELLA,** viale Roma 5; **BOLOGNA,** via Amendola 13; **CAGLIARI,** via Ravenna 24; **MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43; **CATANZARO,** via M Grioco 78; **COSENZA,** via Monte Santo 39; **CUNEO,** corso Giolitti 8/bis; **GENOVA,** via Don Minzoni 46; via C R Ceccardi 1/14; **GORIZIA,** via Cavenis; **IMPERIA,** via Aurelia 10; **LECCE,** via Trinchese 87; **MESSINA,** via U Bonino 15/c; **NOVARA,** via Cavour 13; **PADOVA,** via Gattamelata 108; **PALERMO,** via Lincoln 19; **REGGIO CALABRIA,** via Ten Panella 10; **ROMA,** via Clelitro Finiane 15; via Giobert 47; p.zza Marconi 3/5; **VERCELLI,** via Varch 3.

Ottenete presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che desiderano ottenere la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio - 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o valori. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di fedele riferimento in cartiglietti mascherati (oltre quello inviato) e per ognuno di essi sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,64 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano mantenere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; importo dal nolo casella **e di Euro 0,26 (L. 503)** per ciascuna oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FINANZIAMENTI immediata risposta L. 10 000 000 - 2 000 000 000 tutte categorie no fidejussori mutui liquidità aziendale Tursky 0041191 - 590 0485 Registro n 08089483 London

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti Compongo ogni operazione Azienda Italia SpA Istituto Piemontese Chiamata gratuita 800 696 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri Tursky 0041 - 916 900485

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole bar Clientela selezionata paga contanti Tel 02/295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR caffetteria ristorante grande prestigio in zona commerciale alto reddito garantito esperienza vendesi Tel. 011.385 5798

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

... in ... ricerca n. 2 impiegate/i commerciali Telefonare per appuntamento allo 011 434 ...

S.P.A. per ufficio commerciale in Torino, assume segretaria anche neodiplomata per part-time pomeridiano Richiedesi ... ottima conoscenza ..., buona presenza, residenza Torino Tel 011.252 582

2F multinazionale Europea seleziona per la provincia di residenza del Piemonte, Valle d'Aosta funzionari professionalmente preparati età 25 - 40 anni automuniti anche senza esperienza specifica nel settore Offresi £ 2 500 000 corso formativo a carico dell'azienda Per colloqui in Torino tel 02/670 71011

AGENTI E RAPPRESENTANTI

... Spa posizione prestigiosa territorio mandato diretto con una efficiente motivata organizzazione distributiva sta realizzando il più forte trend vendita mercato grosso settore tessile prodotti largo consumo quotidiano consumo tessuto utilizzatore ogni tipo attività produttiva e terziario Grazie nostro raggiungimento nuovi importanti quote mercato cerchiamo agenti motivatissimi, ambiziosi, anche prima esperienza specifica e sponsor garantito 2000 per provvigioni Nostra Ditta ... fisso mensile alto garantire guadagni già primo periodo elevato livello provvigionale premi merito, trasporto/auto portafoglio clienti costante assistenza sul campo Numero verde 167 866 820 oppure curriculum fax 02 381 00014

STUDIO TRAIANO affiliato Tecnocasa ricerca giovane diplomati e per inserimento settore immobiliare Tel 011 568 2071 011 350 988

WINNER TEAM seleziona ambosessi italiani per vendita su appuntamento prestigioso Offresi fisso mensile € 1 500 000 più provvigioni e carriera Tel 011 316 6798

FORMAZIONE & LAVORO

ABBIAMO continue richieste di Corsi Italiani camerieri cuochi pizzaioli pasticcieri Cerchiamo giovani da formare per assegnarle lavoro Uno Meridiana 011.489 658

CON tre mesi di corso possiamo inserirvi ad assistere gli anziani con un titolo di qualifica che le consente di lavorare presso i privati Nominativo 011 480 343

LAVORO ...

... FATTORINI

FRESATORE CNC 5° livello offresi lavoro ditta Tel 0330 388 5750 ore serali

... DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA con referenze ed esperienza cerca lavoro ad ore presso famiglie Tel 011 317 7648

SIGNORA offresi assistenza anziani se non tutti i giorni anche solo sabato e domenica Telefonare 011 817 0317

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CROCETTA corso Castelfidardo Nuovo palazzo signorile ottima posizione 2 camere doppie ingresso cucina doppi servizi terrazzo Gabetti 011 581 8338

GABETTI SPA Aurora in stabile del 1960 vendiamo luminoso appartamento ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi € 89.000.000 Ag Dalmazzone 011 248.1653.

GABETTI SPA San Paolo via Milano di piano 2 camere cucina bagno € ... Ag Vibert 011 335 8700

GABETTI SPA via Cavour in stabile signorile ingresso 3 camere cucina bagno 2 servizi Ag. Nizza 011 663 3574

VIA Borgaro 7° piano ampio luminosissimo ingresso 2 camere living cucinino bagno ripostiglio 3 balconi cantina Gabetti 011 253.747

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO palazzina dell 80 ... terni con giardino salone 3 camere cucina tavernetta 2 box Gabetti 011 406 3870

PANORAMICO Moncalieri borgo San Pietro luminoso ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio balcone cantina box auto Gabetti 011 642 563

RIVOLI in palazzina ultimo piano ingresso 2 camere cucina bagno cantina box auto stato di manutenzione € 185 000 000 Gabetti 011 956 6022.

LIGURIA

AREA CASA Sanremo 0184 501 370 zona Foce lineare arredato vista mare Terrazzabilissimo, cantina, funzionale Affare! € 169 000 000

FINALE LIGURE, commerciale 50 metri mare prestigioso quadrilocali nuovi box servizi vista mare giardino Gabetti 019 677 307

LOANO, centralissimo corso Europa 50 metri mare grande e ocare bella vista € 275 000 000 Gabetti 019 677 307

LOANO, nuova costruzione luminoso bilocale ultimo piano living cucinotto ripostiglio eventuale box € 256 000 000 Gabetti 019 677 307

ITALIA

BIBIONE spiaggia vendo vista mare 118 Dett 000 appartamento settimo Torre 3 camere doppi servizi Appartamento piccolo lorda ... € 107 000 000 Ag Ronal 0431 439 415 e ma Ag bonel 0434 ...

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

ITALGEST

TEL. 800.274.274

250 centri in Costa Azzurra

MENTONE MARE

fronte mare grande bilocale soggiorno splendida vista mare € 170 000 000

CAP MARTIN

lato Montecarlo fronte mare ... ultimi alloggi scontati 50%

BEAUSOLEIL

Montecarlo splendida vista mare Prestigioso alloggio mai visto terrazza

CAP D'AIL

... vista mare

NIZZA MARE

stabile alloggi ...

ANTIBES MARE

Vallauris Proantico vicino a scuola vista mare da € 170 000 000

MANDELIEU

sul golfo alloggi pronti da € 145 000 000 campo golf golfo Cannes a 12%

CANNES-THEOULE

splendidi alloggi sul mare, alloggi pronti in villette da € 160 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Cannes sul mare fronte mare nuova costruzione appartamenti da € 29 000 000 più piccolo mutuo

AREA CASA 0182 555 627 Cannes in splendido villaggio alloggi pronti in vendita da € 94 000 000 redditività fino al 13%

AREA CASA 0182 555 627 Juan Les Pins sul mare centro passeggiata vista mozzafiato splendido appartamento ultimo piano ampia terrazza.

CASA 0182 555 627 Mentone mare attico nuovi appartamenti pronta consegna da € 418 000 000 ampio terrazzo Affrettatevi!

AREA CASA 0182 555 627 Mentone villa ristrutturazione sul mare nuovi prestigiosi appartamenti ampie terrazze vista incantevole

AREA CASA 0182 555 627 Nizza attico irripetibile in pieno centro nuovi appartamenti da € 60 000 000 alta redditività garantita

AREA CASA 0182 555 627 Nizza Promenade nuovi appartamenti con splendida vista € 71 000 000 più piccolo (30 m)

NIZZA a 20 mt mare monolocale cucina arredata indipendente Grande terrazza FF 300 000 Federico 0335 603 833 185

FRANCE

n verde 00800.3001.3002

visite da telefoni a fessi

NIZZA

in centro città giardini Albert 1 vista mare ... appartamenti ristrutturazione RH 010 bilocali vista mare con box auto a soli 350 mt dal mare a FF 290 000 RH 011 ... centro città mono bilocali ristrutturati a partire da FF 320 000 RH 012

MENTONE

centro città in ristrutturazione ... 30 - 62 mq a partire da FF 320 000 RH 013

VILLENEUVE LOUBET

... a partire da FF 450 000 con box auto e ... garanzia RH 014

JUAN LES PINS

bilocale a 400 mt mare con ... a partire da FF 500 000 RH 015

CAP D'AIL

splendida bilocale 50 mq vista mare ... FF 1 300 000 RH 016

CANNES

centro città 150 mt mare Croisette splendidi ... FF 460 000 000 RH 017

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO ...

Adiacente in area industriale locale 2.300 mq 5.5 mt altro uffici 170 mq e cortile privato. Gabetti Impresa 011.539.007.

AFFITTI OFFERTI

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALMESE capannone ... 1600 mq cortile ... Gabetti 0315 271 ...

VENARIA

... mq 600 ... Comprende ... Ideale ... Tecnocasa Tel 011 4503953

AFFITTI DOMANDI

TORINO CITTA'

ABBIAMO urgenza alloggi - ville vuoti - anche per clienti referenziati Nessuna spesa per proprietari Shopping 011 434.7655

TORINO ...

CERCASI per nostro cliente referenziato alloggio in affitto di 3 camere da letto cucina soggiorno e doppi servizi in Chieri e immediate vicinanze Punto Casa 011 941 2277

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autoveture max valutazione contanti con vostra Via Santi Ottavio 32 Torino (zona Molle) Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto, furgonati, furgoni massima valutazione pagamento immediato contanti polmuto Corso Monca ... 310 Torino Tel 011.661 1370 0335 619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione Autosalone Di Elia corso Giulio Cesare 241 Tel 011 315 328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini furgonati e abitabili anche se fermi, benzina diesel via Torino 27 Beinasco Tel 011 397 1281

ACQUISTA autoveicoli usati massima valutazione pagamento contanti Corso Mediterraneo 24 B Tel 011 776 1998 Torino

ARAGONAUTA corso Duino 44 Torino Con vettura immediata pagamento con mille acquista vetture Tel 011.696 4713 696 4714

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da di ogni tipo max serietà Corso Torino 9 Tel 011 817 1643 011 889 664

CON vettura immediata acquisto automezzi ... Acquisto corso Duino da ... Torino Tel 011 436 4213 011 696 4714

MATRIMONIALI

A.39ENNE dinamico, bella presenza, sensibile e piacevole cerca compagna non fumatrice scopo matrimonio Tel Service 011 533 840

ANGELA 50enne vedova gradevole aspetto compagno serio scopo matrimonio Chiama Maria 011 518 5963

DOLCE 25enne carina conoscerebbe uomo ... scopo matrimonio Ferro Posta Aperta Torino C.P. AC911654

IMPRENDITORE 46enne alto bionda piacente dinamico ... cerca compagna ... matrimonio Studio Settimana 011 817 914

NUBILE 36enne ... cultura ... gradevole ... Settimana 011 537 914

PROGRAMMATORE 34enne ... sensibile e sportivo cerca ragazza ... Studio Settimana 011 817 914

UN ... Studio ... Settimana ... Torino 011 537 914

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. ... acquista ... gioielleria ... Corso Peschiera 163 Torino

A.A. GIOIELLERIA M.C. ... acquista ... Corso Peschiera 163 Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista ... via M Gioiosa 47 Tel 011 650 2212.

Metti bene a fuoco: ... a tasso zero.

... scegli, o la ... o la 505.

... in 10 comode rate mensili senza ...

MINOLTA

Con zoom AF/35-80mm

Con zoom AF/28-80mm

Grande marvin

Piazza Lagrange TORINO

Tel. 011.562.40.33 (30 linee r.a.)

Orario continuato dal martedì al sabato 10.00-19.30 lunedì 15.00-19.30

... PARCHEGGIO GRATUITO ...

... PIAZZA C. FELICE - PIAZZA S. G. BOSCO

... VIA V. RAYNERI COLLEGATA CON ASCENSORE

Un lavoro subito.

E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde

800-239650

... dal lunedì al venerdì ...

Grande marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino

PER UN PC CON I FIOCCHI VIENI DA UNION

MICROSOFT WORKS SUITE 99

- Microsoft Word 97- Elaboratore di testo
- Microsoft Money 99 - Gestione economia domestica
- Microsoft Works 4.5 - Foglio di calcolo e database
- Microsoft Atlante Mondiale Encarta 99
- Microsoft Picture It! 99 - Editing fotografico
- Microsoft Internet Explorer - Browser per Internet

CREATIVE SAVAGE4

Scheda grafica dalle eccezionali prestazioni grazie ai 32 Mb di memoria. Ideale per giocare e fare grafica!!!

32 MB

SAVAGE 4

- Processore Intel® Pentium® III
- Bus 100 ~ 133 MHz
- Hard Disk 6.4 GB Ultra DMA
- RAM 64 Mb PC 100
- Sch. video Creative Savage4 - 32 Mb
- Scheda audio PCI
- CD ROM 40x
- Modem 56K
- Abb. Internet senza limiti di tempo
- Microsoft Works Suite 99
- Tastiera multimediale e mouse
- 1 anno di garanzia a domicilio

£. 1.999.

Stessa conf. con Monitor 15": £. 2.299.000

Cogli al volo l'occasione di fine millennio. Un Super PC per fare tutto quello che vuoi: lavorare, studiare, giocare e navigare in Internet!

PER CONOSCERE GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI UNION CHIAMA

DOVE 800-904020

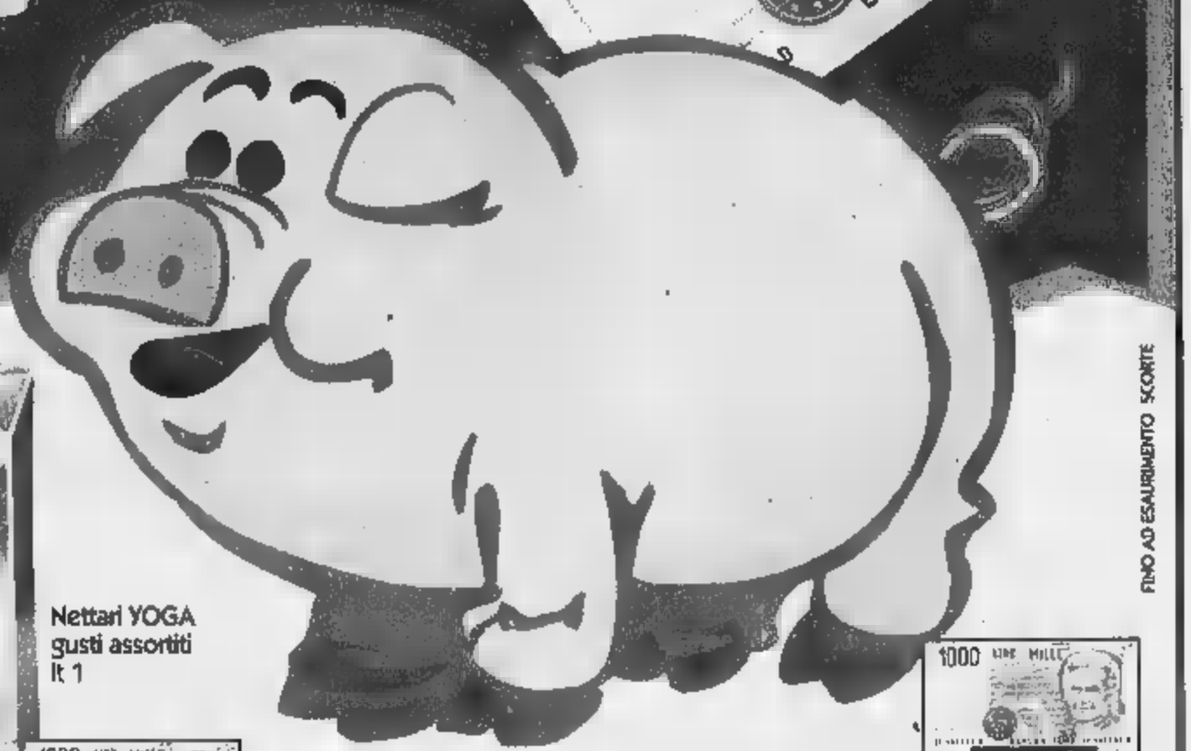
SERVIZIO ATTIVO 7 GIORNI SU 7 DALLE 10 ALLE 23

COMPUTER UNION

INDUSTRIA INFORMATICA ITALIANA

TUTTO A MILLE LIRE

Dal 29 Novembre
al 4 Dicembre



1000 LIRE MILLE
0,52 €

Patate fritte
FINDUS
g 450
al Kg L. 2222

Nettari YOGA
gusti assortiti
lt 1

1000 LIRE MILLE
0,52 €

1000 LIRE MILLE
0,52 €

Certosa GALBANI
g 100
al Kg L. 10000

1000 LIRE MILLE
0,52 €

1000 LIRE MILLE
0,52 €

Latte UHT
PRIMOLAT CERRI
lt 1

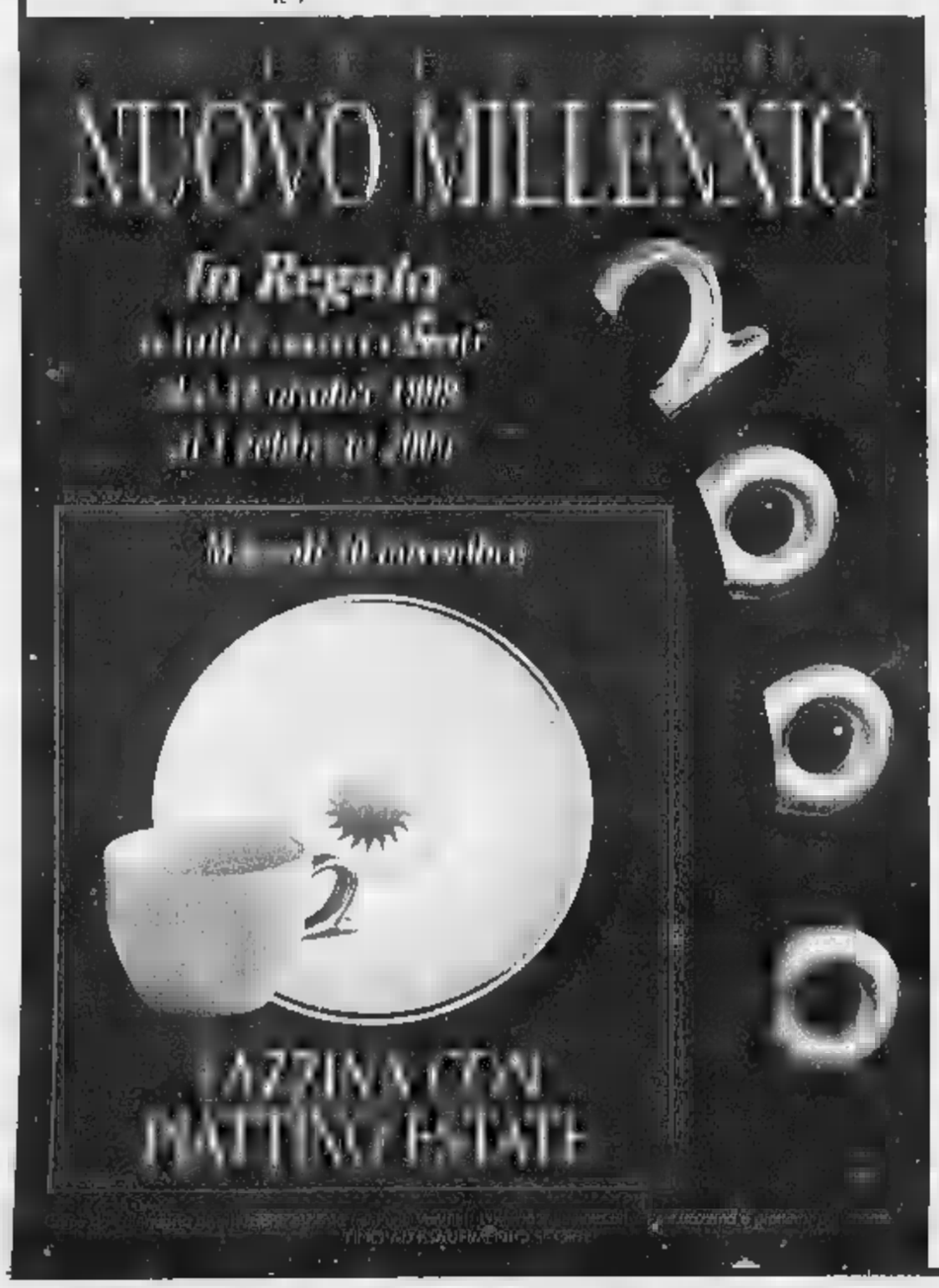
Grissini
LA MOLE
g 350
al Kg L. 2857

1000 LIRE MILLE
0,52 €

Pasta di semola
FEDERICI
Kg 1

Philadelphia KRAFT
g 75
Kg L. 13333

1000 LIRE MILLE
0,52 €



FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

GPL - Immagine e Pubblicità

Rdíperdí
IL SUPERMERCATO

Spogliatoi di San Siro: leggero trauma cranico per Albertini, ricoverato in ospedale e poi dimesso

Berlusconi ha ritrovato il suo Milan

«Boban uno spettacolo, il Parma al limite della violenza»

Nino
MILANO

Al momento del rigore di Crespo si è coperto gli occhi per non vedere. Poi è esploso un lungo applauso per il portiere Rossi. Silvio Berlusconi si conferma primo tifoso del Milan e alla fine non risparmia gli elogi alla sua squadra: «Vittoria sofferta ma meritata, per forza e volontà. Un grande Milan che ha mostrato un bel gioco. Peccato per Albertini». Il centrocampista, che ha preso una forte botta allo zigomo sinistro, a fine gara è stato trasportato per una Tac di controllo all'ospedale di Niguarda ma subito dimesso. Un incidente, quello capitato ad Albertini, che offre a Berlusconi il destro per mettere sotto accusa il gioco duro praticato dal Parma «al limite della violenza fisica, un eccesso di agonismo non tollerabile in una partita di calcio».

Una notazione polemica che il presidente rossonero lancia e abbandona subito. Felice, a lui preme sottolineare la positiva prova della squadra, la millesima vittoria rossonera nei campionati a girone unico, e non perde la battuta per elogiare la bella gara del suo pupillo: «Superbo Boban, che stando dietro alle punte ha trascinato e orchestrato la squadra. Avanti così per il futuro e potremo centrare qualsiasi obiettivo».

Grandi elogi anche per Rossi, tornato in porta dopo dieci mesi, dall'espulsione del 17 gennaio dopo un'aggressione al perugino Bucchi e cinque giornate di squalifica. Ha parato il rigore di Crespo che avrebbe portato il Parma sul 2-2 e vanificato la vittoria. Grande la sua esultanza e la riconoscenza dei compagni che sono corsi ad abbracciarlo. «Sono passato da un rigore all'altro — osserva Rossi — ma la cosa più importante sono stati gli applausi del pubblico, che mi hanno commosso come al mio esordio a San Siro dieci anni fa. Il rigore di Crespo? Ci tenevo a fare bella figura. Io voglio vincere sempre e qualche volta il mio carattere mi tradisce».

Prima della partita Berlusconi ha voluto incontrare Zaccheroni, per cancellare ogni sospetto di attrito col tecnico, rinnovargli la sua fiducia e caricare ancora di più i giocatori. «Obiettivo riuscito — conferma Zaccheroni — soprattutto perché ho visto una grande prova di carattere e di determinazione, quello che più contava per me, dopo il passo falso e le polemiche della gara con la Juve. Finalmente abbiamo attaccato e difeso in undici e sono cresciuti tanti giocatori a cominciare da Sala e Helveg. Adesso speriamo che questo spirito rimanga e che si possa riprendere il percorso nel modo migliore.

Il tecnico si sofferma anche sui singoli. «Rossi? Lo conosco bene, ha bisogno di essere stimolato per dare il massimo, ma è bravo a farsi trovare sempre pronto. Quando è carico è capace di parare anche i rigori e ieri era al massimo della tensione e l'ha confermato neutralizzando il tiro di Crespo. Il rigore non l'ho visto, ma sarebbe stato un vero peccato non vincere questa gara così. Bravo Boban: determinato e dinamico nei bei tempi. Ci ha dato una grande spinta. Rinforzi? Questo organico è già competitivo e siamo alla pari con le altre grandi. Poche conclusioni? Merito delle difese entrambe molto forti e precise. Troppi interventi duri? Il Parma è arrivato a San Siro molto caricato e convinto di poter vincere, così ha giocato e lottato al massimo.

Il Parma ha subito ancora una volta due gol su palle inattive e Malesani ha ammesso che attualmente è proprio questo il problema maggiore della sua squadra: «Abbiamo fatto quello che dovevamo fare, ma è da troppo tempo che prendiamo gol su palle ferme e questo mi fa molto arrabbiare». Alla sua squadra Malesani ha rimproverato solo di essere adattata al ritmo del Milan, che, dopo il vantaggio, ha cercato di addormentare la partita», aggiungendo che il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto.

I giocatori del Milan esultano dopo il rigore tirato da Crespo e parato da Sebastiano Rossi

A CAGLIARI

Sempre ultimi e sempre a corto di vittorie, i sardi continuano a tradire la fiducia dei propri tifosi

Povero Ulivieri, non gli basta neppure un 2-0

Osmanovski trascina il Bari a una rimonta da grande squadra

Frigo
CAGLIARI

Chiudono molto male i rossoblù l'undicesima giornata di campionato che, sulla carta e alla vigilia, avrebbe dovuto registrare una domenica di ripartenza verso posizioni migliori in classifica. Il Cagliari, perso il confronto col Bari, eguaglia il record negativo di 11 domeniche senza vittorie (torneo '75-'76 che finì con la retrocessione) e rimane fermo all'ultimo posto di classifica. E il Cagliari visto contro il Bari non può certo sperare, senza una grossa mano da parte della fortuna, in un futuro migliore: gioca per pochi minuti ed è cosa facile per gli avversari raggiungerlo e, persino, superarlo così come è successo questa domenica.

Renzo Ulivieri manda in campo una formazione a tre punte (priva ancora di Morfeo, e la sua mancanza si fa sentire), mentre Fascetti deve rinunciare agli squalificati Innocenti e De Rosa. La partenza dei padroni di casa è determinante e convincente. Nei primi 20 minuti di gioco la squadra rossoblù è già in vantaggio di due reti: al 16' segna con un tiro destro Macellari (non è il suo piede preferito) in azione tutta personale, e al 23' raddoppia Berretta, che sfrutta di piatto una corta respinta della difesa su tiro di Mayelè.

A questo punto Fascetti sposta Del Grosso su Oliveira e Garzya su Mayelé e le cose cambiano per il Bari che prima di andare al riposo riesce perfino a raggiungere il pareggio: al 24' va in rete Osmanowski (migliore in campo) e al 43' il capitano del Cagliari Villa devia involontariamente di testa la palla nella propria porta intercettando un altro colpo di testa del solito Osmanowski. Un pareggio certamente meritato da parte del Bari che ha saputo approfittare del calo degli avversari e, soprattutto, della poca precisione e della poca determinazione delle tre punte rossoblù.

Nella seconda parte dell'incontro le cose non sembrano cambiare di molto, ed anzi peggiorano nel finale per i padroni di casa con la rete vincente del barese Olivares al 41' e l'espulsione di O'Neill al 47' per una gomitata a gioco fermo a Osmanowski.

Molto soddisfatto Fascetti: «Ho sempre perso qui a Cagliari con tutte le squadre con cui sono venuto. Dopo il 2-0 per i rossoblù pensavo proprio di farcela ancora una volta. Poi le cose sono cambiate, abbiamo creduto in noi e siamo passati in vantaggio». Diverso umore è Renzo Ulivieri: «Non volevamo ma abbiamo, invece, consumato l'ennesimo suicidio perché dopo esser partiti bene ci siamo fatti raggiungere e superare dagli avversari».

CAGLIARI 3-4-3	2	BARI 1-3-4-2	3
SCARPI	5	MANCINI	6
LOPEZ	6	NEGRONI	7
VILLA	5	GARZYA	6
GRASSADONIA	5	FERRARI M.	6
BERRETTA	5	DEL GROSSO	6
O'NEILL	6	COLLAUTO	6
DE PATRE'	5	(33' s.t. Giorgetti)	s.v.
MACELLARI	5	PERROTTA	5
MAYELE'	5	(24' s.t. Olivares)	6
MBOMA	4	ANDERSSON D.	6
OLIVEIRA	4	MARCOLIN M.	6
(32' s.t. Suazo)	s.v.	(39' s.t. Bellavista)	s.v.
		SPINESI	6
		OSMANOVSKI	7
All. ULIVIERI	4	All. FASCETTI	6

Arbitro: CESARI 7

Reti: p.t. 16' Macellari, 23' Berretta, 24' Osmanovski; 43' Villa (aut.); s.t. 41' Olivares.

Ammoniti: M. Mayelè, Macellari, Ferrari M., Perrotta.

Espulsi: 47' s.t. O'Neill

Spettatori: Paganti 2.201, incasso 49.930.000, abbonati 12.666, quota abbonati 287.608.000

CALCIO

DI ... Per la gara di Coppa Italia, mercoledì a Perugia, la Fiorentina recupererà Chiesa, reduce da un mese di stop per un infortunio muscolare. Trapattoni darà riposo a Di Livio, Cois e forse Batistuta e Toldo.

FRATTURA PER PADOVANO. Brutto infortunio per Michele Padovano, l'attaccante italiano ex Juve che ora gioca nello serie A francese con il Metz. Padovano ha riportato la frattura del perone sinistro. La sua stagione dovrebbe essere finita. L'attaccante si è infortunato durante Troyes-Metz.

... Le gara Catania-Ascoli, valida per il campionato di C/1 e inserita nella schedina del Totocalcio, è stato sospesa per impraticabilità del campo del Cibali ridotto ad un acquitrino per la pioggia

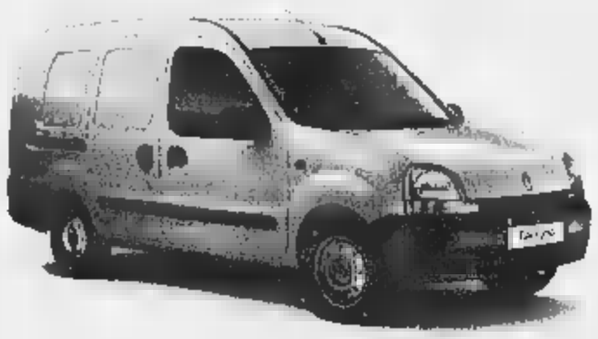
IL GIAPPONESE ONO VERSO BOLOGNA. Un altro calciatore giapponese, dopo Nakata e Nanami, potrebbe arrivare presto in Italia. Si tratta di Shinji Ono, centrocampista dei Red Diamonds e nuova stella del campionato giapponese. Secondo quanto scrive il quotidiano sportivo Tokyo Chunichi,il Bologna avrebbe offerto a Ono un contratto di 3 anni a un miliardo netto a stagione.

INGLESE. Il Leeds si porta in testa al campionato inglese superando il Southampton (rete di Bridges), ma l'Arsenal tiene il passo con la doppietta di Thierry Henry al Derby. I risultati: Chelsea-Bradford City 1-0; Newcastle-Tottenham 2-1; Leeds-Southampton 1-0; Arsenal-Derby 2-1. Classifica: Leeds 35; Manchester United 33; Arsenal 32; Sunderland 31.

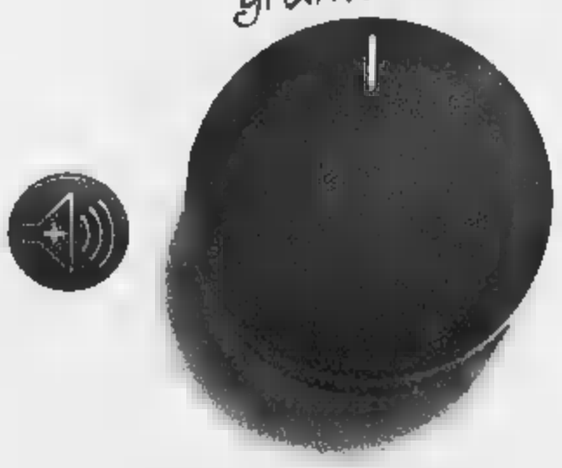
DOMANI TOYOTA CUP. Sarà la sua prima volta in coppa Intercontinentale, da qualche anno Toyota Cup, e nonostante una squadra ridotta all'osso sir Alex Ferguson, tecnico del Manchester, vuole vincere per entrare nella storia portando per la prima volta una squadra inglese alla vittoria. Gli inglesi affrontano i brasiliani del Palmeiras.

www.renault.it

Le vostre esigenze hanno un nuovo volume.



granVolume



Renault Kangoo Express GranVolume. Aprite bene le orecchie. Con i Veicoli commerciali Renault potrete aggiungere un nuovo volume alle vostre esigenze. Kangoo Express GranVolume, infatti, è lo spazio tra Master e Kangoo Express, con una lunghezza del piano di carico di 2 metri ed un volume di 3,25 m³, il massimo della categoria. Insomma, tutto lo spazio per voi in un veicolo compatto lungo poco più di 4 metri. Mentre i più allezionati ai massimi volumi potranno godersi il confort di Master con la soglia di carico più bassa della sua categoria (517 mm). Qualsiasi volume scegliorate, sarà musica per il vostro lavoro.

FINANZIAMENTO FINO A 30 MILIONI A 36 MESI A TASSO ZERO* OPPURE FINO A 8 MILIONI PER UN USATO CHE VALE ZERO**

*Esempio di finanziamento: Renault Master da L. 31.710.000 (€ 16.475,59) con IVA compresa e IPT esclusa; anticipo L. [illegible], importo finanziato L. 30.000.000, 36 rate da L. 833.300, TAN 0%, T.A.E.G. 0,54%. Spese dossier L. 250.000. Imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione Finrenault. Offerta valida fino al 31.12.99. ** Le offerte non sono cumulabili

Veicoli commerciali Renault. Lavori meglio, vivi di più.

RENAULT

I Concessionari Renault sono scelti da Pagine Gialle. Finrenault è la Finanziaria del Gruppo.

A Reggio Calabria, il sindaco ha firmato in extremis l'agibilità dello stadio

Recoba e l'Inter, tombola all'89'

Senza Ronaldo e Vieri seconda vittoria in trasferta

Marcello Lippi, allenatore dell'Inter Sotto, a sinistra: Alvaro Recoba, l'autore del gol che ha deciso l'incontro con la Reggina

Enzo Laganà
REGGIO CALABRIA

Incassa tre punti in extremis l'Inter, ma i nerazzurri escono sommersi da un coro assordante di «ladri, ladri», ingiuria fin troppo evidente per una vittoria ottenuta uno scippo da parte di una squadra che - pur priva di tanti fuoriclasse - è apparsa del tutto inadatta a giocare un ruolo da prima attrice. Solo la modesta levatura tecnica della Reggina non è riuscita a rimandarla a casa sommersa da una valanga di gol.

Ma i 25 mila tifosi locali meglio avrebbero fatto a gridare «polli, polli», all'indirizzo dei propri beniamini che si sono fatta infilare da veri principianti'allo scadere della gara in una delle pochissime azioni veramente pericolose che Zamorano e compagni sono riusciti a creare, con l'intera difesa locale in bambola e il portiere che ha lasciato i pali quando già Recoba aveva la palla tra i piedi e si è venuto così a trovare nella posizione ideale per essere «fulminato».

Per tutto il primo tempo l'Inter aveva sofferto tremendamente la maggiore vigoria dell'undici di Colomba che, conscio dell'inferiorità tecnica, aveva impostato la gara sulla velocità nonostante il terreno inzuppato dalla pioggia. Il solo Blanc sfortunato al 34' la sua puntata offensiva conclusa con un tocco di testa di poco a lato su calcio d'angolo) confermava tutte le sue doti mettendo pezzi in difesa e dando spesso una mano al centrocampo dove Cauet era estremamente falloso e soltanto la magnanimità di Mazzoli non puniva come meritava, mentre Di Biagio e Gheorgatos venivano frenati quasi sempre sulle fasce dagli ottimi Bernini e Morabito.

In avanti, poi, tra i nerazzurri c'era un deserto: Jugovic sembrava essere completamente assente e Zamorano si faceva vedere soltanto in occasione di una palla calciata a lato di testa dopo appena 25 secondi. La Reggina dal canto suo si dava da fare ma in quanto a conclusioni non faceva poi molto dato che Callon e poi Sensini, pur giocando largo, quasi mai riuscivano a concludere e rientrare nell'area Peruzzi. Sicchè i due unici brividi al portiere ospite venivano da Pralija (18') che calciava però alto da buona posizione e da Baronio (37') che si vedeva respingere il pallonetto dopo un brillante spunto in profondità.

Ancora meno interessante la ripresa subito dopo che Pralija (2') aveva sciupato un regalo della difesa nerazzurra: il cronto, solissimo davanti al portiere ospite, invece di stoppare di petto e calciare a colpo sicuro, preferiva tentare una volee risultata debole e facile preda di Peruzzi.

Gli innesti di Recoba prima (12') e quello di Paulo Sousa dopo (24') risultavano determinanti per la compagine di Lippi: il primo infatti oltre a destare le giuste preoccupazioni nella squadra di Colomba (a parte il gol vincente, degni di nota una punizione finita sulla barriera ed uno spunto sciupato banalmente da ottima posizione) ha comunque dato più respiro alle manovre della sua squadra mentre il portoghese ha giostrato a centrocampo rallentando il gioco e dettando serie di bei passaggi come quello risolutivo al 44' quando dopo una palla persa al centrocampo dai padroni di casa è stato abilissimo a porgere a Di Biagio. L'ex romanista serviva Recoba appostato sulla destra in area avversaria e il suo pallonetto dopo uno scatto bruciante scavalcava il disorientato Orlandoni. Prima (37') la Reggina aveva anche tentato di fare sua la gara ma Pirlo, scalciato dal solito Cauet, si era visto deviare il pallone dalla barriera.

Unica consolazione della giornata per la società di casa è l'afflusso di oltre 27 mila spettatori paganti con conseguente incasso record. Soldi che forse risulteranno utili per quei rinforzi tanto attesi alla riapertura delle liste

I calabresi vicini al gol con l'ex Pirlo Jugovic delude, determinante l'ingresso di Sousa

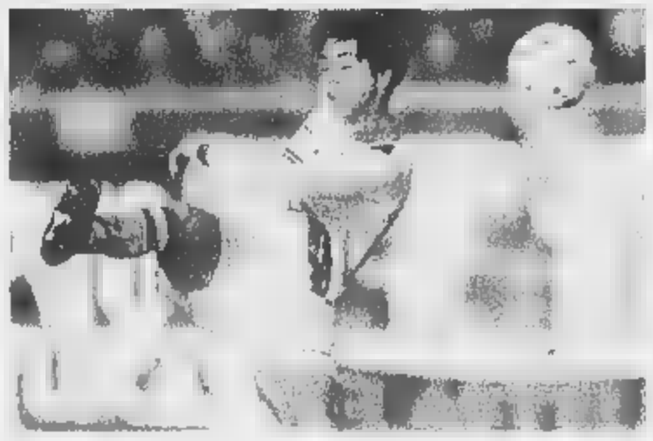
REGGINA 3-5-2	0	INTER 3-5-2	1
ORLANDONI	5	PERUZZI	6
GIACCHETTA	6	PANUCCI	6
CIPOLLINI	6	BLANC	7
STORARI	6	FRESI	6
BERNINI	6,5	ZANETTI	6
BARONIO	6	CAUET	5
(28'st Bianu)	sv	DI BIAGIO	6
MARTINO	6	DAINO	6
MORABITO	6	(12'st Recoba)	7
(43'st Reggio)	sv	GHEORGATOS	6
KALLON	6	IUGOVIC	5
(32'st Pirlo)	sv	(24'st Sousa)	6
POSSANZINI	6	ZAMORANO	5
All. COLOMBA	6	All. LIPPI	6

Arbitro: BAZZOLI

Reti: 1' st Recoba

Ammoniti: Fisc. Dato Blanc

Spettatori: Paganti 7.055 incasso 600.200.000 abb. 20.217 quota abbonati 491.000.000



Moratti: fortunati, era

Lippi elogia il carattere nerazzurro Colomba: campioni di ingenuità

REGGIO CALABRIA

Il presidente dell'Inter Massimo Moratti è indubbiamente il personaggio del giorno non soltanto allo stadio. In mattinata è stato premiato dal Coni provinciale unitamente al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, il reggino Marco Minniti, tifoso dell'Inter, e il presidente della squadra locale Lillo Foti. Anche il sindaco della città Italo Falcomatà - dopo aver firmato in extremis il nulla osta che rendeva agibile lo stadio nonostante la commissione sugli spettacoli non avesse dato nei giorni scorsi il suo ok per mancanza di alcune certificazioni sui collaudi dell'impianto - gli ha voluto fare un omaggio. Ma certamente per Moratti il più gradito è stato quello dei suoi giocatori. Al termine è apparso giustamente, anche se moderatamente, soddisfatto. «Una vittoria importante, al termine di una gara molto sofferta. Ho avuto paura di quella punizione di Pirlo. Poteva vincere anche la Reggina. L'Inter ha giocato bene e qualche volta riesce a cogliere quel poco di fortuna che c'è in giro».

Recoba invece non nasconde la sua felicità: «E' stato meraviglioso realizzare la rete del successo. Ora mi sento abbastanza tranquillo anche perché il mio allenatore mi ha detto che non sono più sul mercato». Lippi ha tenuto a sottolineare due volte: «Una vittoria per noi fondamentale. Non è che voglio vincere sempre, è vero invece che voglio che la mia squadra dimostri di avere acquisito una certa mentalità. Abbiamo rischiato pochissimo nel primo tempo e nel secondo con Recoba siamo stati anche pericolosi. Abbiamo programmato il suo ingresso così come quello di Sousa nella mezzora finale: il campo era pesante ed entrambi avevano qualche problema fisico». Amaro il commento di Colomba dopo l'ennesima beffa (domenica scorsa a Bari la Reggina aveva subito la rete del pari al 97'): «Siamo stati grandi in tutto, anche nell'ingenuità. Per l'Inter non è stata certo una passeggiata. Il nostro futuro non sono gli eventuali acquisti ma la prossima gara a Venezia». {e. l.}

SERIE B: battuto il Treviso sul campo neutro, doriani quarti

La Samp «espugna» Cremona A Brescia due agenti contusi

Damiano Basso

Dopo un mese e mezzo la Sampdoria è tornata a vincere, contro il Treviso. Un successo importante, che è servito per allontanare la parola «crisi», sussurrata dopo la sconfitta di Napoli, e per riemergere nei quartieri alti della classifica. Capolista si conferma il Brescia, che ha pareggiato 1-1 in casa con il Vicenza (i veneti insegnano i lombardi a far punti, in tandem con l'Atalanta). Un incidente ha turbato la sfida della giornata. In una rissa tra tifosi scoppiata poco prima che le squadre entrassero in campo è rimasto ferito un funzionario di polizia. Medicato in ospedale, è stato dimesso con una prognosi di sette giorni, così come l'agente rimasto contuso poco dopo in seguito allo scoppio di una bomba carta lanciata dagli spalti. Nervosissimo anche in campo: il bresciano Antonio Filippini, espulso, si è tolto la maglia e l'ha presa a calci.

Torniamo alla Samp. Il Treviso ha giocato una gara gagliarda, ma ha patito le assenze degli squalificati Bosi, Deghetto e Toni, e degli infortunati Longhi, Ballarin e Bellucci. «Se avessimo pareggiato nessuno avrebbe potuto dire niente. Siamo stati puniti dall'inesperienza e anche dagli episodi», ha commentato a fine gara il tecnico dei veneti Gianfranco Bellotto riferendosi in particolare al gol che ha sbloccato il risultato, segnato dal brasiliano Doriva al 16', e nato da un errato disimpegno di Rinaldi, e dalla clamorosa occasione fallita da Pelado al 27' della ripresa (palo esterno a Sarconi battuto che poteva valere il pareggio).

La Samp ha sofferto il Treviso soprattutto nel secondo tempo ed infatti il gol della sicurezza di Casale è arrivato solo in pieno recupero, con i veneti in dieci da qualche minuto per l'espulsione (seconda di ammonizione) di Filippi. «Sono soddisfatto del carattere che i miei giocatori hanno messo in campo - ha spiegato Giampiero Ventura -. Abbiamo conquistato tre punti importanti, che ci consentono di continuare a lavorare in serenità, anche se c'è ancora tanta strada da fare. Ho visto a sprazzi un buon Casale, un bel Palmieri nel primo tempo e finalmente un Doriva che comincia capire le esigenze di questa categoria».

SERIE A POSTICIPO PISTOIESE ALZANO

Salernitana e Monza, solo due squadre hanno vinto in trasferta. I campani hanno rifilato tre gol all'Empoli. I lombardi hanno sconfitto la Fermana (sesto ko consecutivo). Questa sera il posticipo: Di fronte la Pistoiese e la rivelazione Alzano, quarta in classifica, ormai tra le più serie candidate alla promozione in serie A

ATALANTA-GENOA 1-0.
ATALANTA (4-4-2): Fontana; C. Zenoni, Siviglia, Carrera, Bellini; M. Zenoni, Cirillo, Dundjerski, Zauri; Caccia, Nappi (45' st Donati). All.: Vavassori. GENOA (4-3-3): Spezzero; Biondini, Milanese, Torrente, Nicola (43' st Sussarini); Mutarelli, Moscardi, Manetti (36' st Poisfeli, Manfredini, Carparelli (17' st Grieco), Martusciello. All.: Rossi. ARBITRO: Cesari. RETI: st 40' Caccia.

BRESCIA-VICENZA 1-1.
BRESCIA (3-4-1-2): Bodart; Bonera, Galli, Mero; A. Filippini, E. Filippini, Ylama, Antelllo; Gerlone (15' st Iunini, Bonazzoli (25' st Javorcic), Hubner. All.: Sonetti. VICENZA (3-4-1-2): Brivio, Conte, Fattori, Divaru; Schenardi (15' st Palladini), Vivlani (1' st Cirannli), Bernardini, Beghetto (23' st Comandini); Zauli, Luiso, Barchi. All.: Beja. ARBITRO: Rosetti. RETI: pt 18' Ylama (B); st 44' Comandini (V. rigore). ESPULSO: 17' st A. Filippini (B).

CHIEVO-CESENA 2-1.
CHIEVO (3-4-3): Marcon; Cantelli, D'Angelo, D'Anna (36' st Franchi); Zanoelli, Corini, Franceschini, Lanna, Di Cesare, Cossato (32' st Ginanelli). Marazzina. All.: Mlum-Balestro. CESENA (3-5-2): Scalabrelli; Mantelli, Buroncelli, Cevoli; Campedelli (15' st Romanni, Superbi, Schenza, Bianchi (38' st Barollo), Manzo, Taldo, Campolonghi (24' st Pancot. All.: Nicoletti. ARBITRO: Solfritti. RETI: pt 31' Campedelli (Ce), st 7' De Cesare (Ch), 35' Lanna (Ch).

COSENZA-NAPOLI 2-0.
COSENZA (4-3-3): Pantanelli; Guzzo, Maluscà, Di Sole, De Angelis; Iuri (34' st Riccio), Valoti, Abbruzzo, Giacchini (37' st Colle), Jabav (29' st Varricchio). Tatti. All.: Mutti. NAPOLI (4-4-2): Bandieri; Oddo, Nilsen, Troise, Lombardi; Lucenti (17' st Turrini), Micoli (4' st Scarlato), Alessi, Scapolo; Robbiati (47' pt Stellone), Schwoch. All.: Novellino. ARBITRO: Bertini. RETI: st 12' Giacchini.

EMPOLI-SALERNITANA 0-3.
EMPOLI (3-5-2): Gozzali; Belleri, Bianconi, P. Fusco; Pinciarelli, Giampietri, Allegretti (24' st Di Natale), Alfieri (15' st Bresciano), Migliaccio (15' st Cribari); Cappellini, Saudati. All.: Giustinetti. SALERNITANA (4-4-2): Lorieri; Bolic, L. Fusco, Ricci, Di Jorio; Rossi, Melosi, Vannucchi (30' st Cristiani), Tedesco; Guidoni, Di Michele (35' st Semoli). All.: Cagni. ARBITRO: Paparesta. RETI: pt 7' Di Jorio; st 23' Di Michele, 26' Guidoni.

FERMANA-MONZA 0-1.
FERMANA: (4-3-3): Cicero; Mezzanotti, Calbrzo, Citterio, Di Venanzio; Scapoli (24 st' La Vista), Di Fabio, Pentalfini (5' st Soriano); Bonfanti, Fiorini, Bonfiglio (17' st Benfiori). All.: Di Chiara. MONZA (3-5-2): Gillet; Cozzi, Susic, Sanja, Mazzeo (35' st Berlin), Bonacina, Lantignotti, Brioschi, Esposito, Ambrosi (46' st Triuzzi), Vignaroli (20 st Florio). All.: Frosio. ARBITRO: Sacani. RETI: st 9' Brioschi. ESPULSO: 48' st Bonfanti (F).

PISTOIESE-ALZANO oggi, ore 20,45

RAVENNA-TERNANA 1-0.
RAVENNA (4-5-1): Sarti; Dall'Igna, Cristante, Arzeni, Centofanti (25' st Tentoni); Scioglia, Bergamo, Pregnolato, Agostini (13' st Pergolizzi), Dell'Anno; Grabbi (10' st Vecchiola). All.: Perotti. TERNANA (4-4-2): Balli, Gravi, Mayer, Servidei, Amoni (34' st Giunstral, Baccin (13' st Buonocore), Fabris, Cavallo, Cordone, Arrico, Micoli. All.: Guerini. ARBITRO: Zaltron. RETE: pt 16 Centofanti.

SAMPDORIA-TREVISO 2-0.
SAMPDORIA (4-2-5-2): Sereni; Sokic, Flcini, Bugo; Vasari (25' st Zivkovic), Vergassola, Doriva, Casale, Tosto; Palmieri, Esposito (8' st Fiachi). All.: Ventura. TREVISO (4-5-1): Aldegani; Canturiani, Orlando, Zilnani (26' st Suanioli, Crovari (19' st Pelado); Pizzi, Bianco, Filippi, Bortoluzzi, Zalla (dal 1' st Tumelin); Rimondini. All.: Bellotto. ARBITRO: Fausti. RETI: pt 15' Doriva; st 47' Casale. ESPULSO: 42' st Filippi (T).

SAVOIA-PESCARA 2-2.
SAVOIA (4-3-1-2): Tumbellini; Bonadei, Sirvi, Pellegrini, Grossi (17' st Fatucci); Monzo, Briano, Nocerino; Tisci; Giurardello, Kaniengele. All.: Jaconi. PESCARA (4-3-3): Bordoni, Lambertini, Giacobbo, Gregori, Galeoto (27' pt Ruscitti); Sullo, Allegri, Baldi; Massara (35' st Gianpaolo), Vukoja, Palumbo. All.: Galeone. ARBITRO: Pellegrino. RETI: pt 26' Sirvi (S, autogol), 34' Nocerino (S); st 6' Allegri (P, rigore), 40' Fatucci (S).

Ogilvy Mather

@ business award IBM
seconda edizione

Nuova imprenditoria e lavoro per i giovani

Libera tutta la tua creatività, partecipa all'**e-business award IBM**, lo straordinario concorso che premia le migliori idee e le migliori realizzazioni imprenditoriali sviluppate su Internet.

Iscriviti direttamente sul sito http://www.e-businessaward.com dove trovi il bando di concorso e tutte le informazioni necessarie.

Il termine ultimo per la consegna dei lavori è il 31 dicembre 1999.

Se vuoi saperne di più, spedisci una e-mail a info@e-businessaward.com

IBM

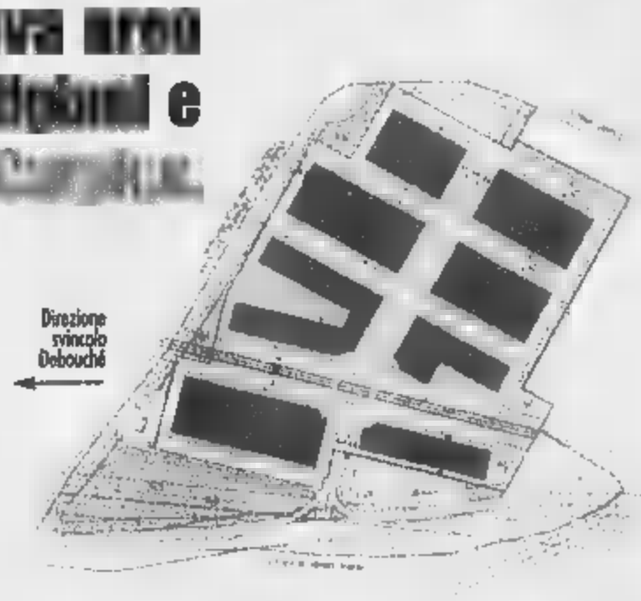
1-AIBM99-1

Tutti i metriquadri che mi mancano,
tutte le normative rispettate, tutti i servizi che mi servono,
tutti i collegamenti più comodi. A Moncalieri.

E PARTE IL MIO FUTURO!

Nasce Le Fucine di Carpice, la nuova area attrezzata per l'insediamento di artigiani e imprenditori a Moncalieri in zona Campidoglio.

Il non mi ferma più nessuno! Perché per la mia attività ho trovato il posto giusto per lavorare comodamente e senza problemi. Quanto spazio acquistare l'ho deciso io, in base alle mie necessità. **Le Fucine di Carpice**, 42.000 metri quadrati coperti,divisi in lotti acquistabili modularmente e perfettamente attrezzati secondo le più severe normative europee: dagli impianti elettrici a quelli di riscaldamento, dalla sicurezza alle aree verdi e di parcheggio. In una zona comodamente collegata alla città e alla tangenziale. Sicuro, da oggi con **Le Fucine di Carpice** lavorare è un'altra cosa.



le FUCINE DI CARPICE

Diamo posto al futuro d'impresa.

PIMESA ROSAZZA

Per informazioni rivolgersi al numero 011.517.80.15

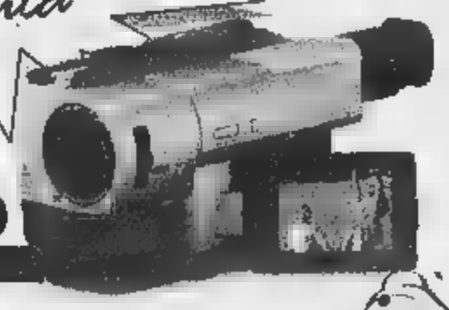
STIEVANI

è già arrivato NATALE

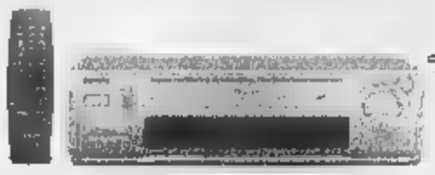
Novità assoluta

£ 1.140.000
MOTOROLA V3688
TITANIO

Novità assoluta

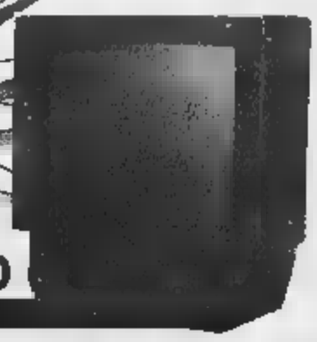


A partire da
£ 1.299.000
Telecamera VHS-C colori



A partire da
£ 359.000
Videoregistratore AIWA 4 testine

Novità assoluta



£ 1.199.000
Combi SONY KV21V6 21" doppio tuner

Approfittate subito delle nostre offerte

£ 325.000
SIEMENS C25

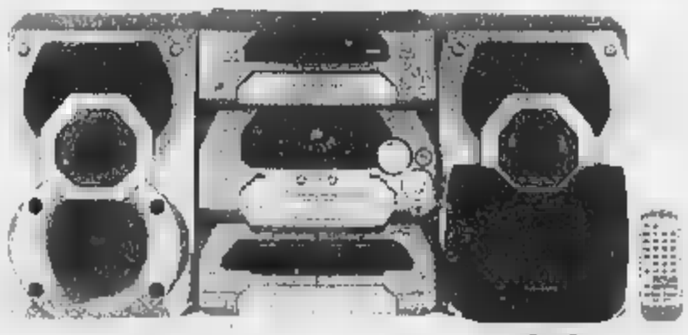
Novità

MOTOROLA TriBand
£ 749.000

£ 445.000
NOKIA 3210

NOVITA'
£ 279.000
Hi-Fi SHARP CDC605

A partire da
£ 379.000
Hi-Fi AIWA 70 WATT RDS



£ 499.000
Hi-Fi PANASONIC SC-AK27 2X100 WATT

A partire da
£ 399.000
TVC 20" TLV

Novità

A partire da
£ 549.000
COMBI GRUNDIG

Novità

A partire da
£ 749.000
TVC [illegible]

Novità

A partire da
£ 899.000
[illegible]

PREZZI IVA COMPRESA - Finanziamento a mesi a tasso 0 - TAN: 00 - TAEG 00 - Le fotografie sono puramente indicative - Prodotti disponibili fino ad esaurimento scorte - S.E.& O.

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

Galvanizzati dal derby, i giallorossi di Capello, cinici e spietati, colgono il terzo successo di fila

Chi la ferma questa Roma?

Doppio Delvecchio, Udinese fulminata

Andrea Iaime
UDINE

Due zampate di Delvecchio fanno gustare alla Roma il profumo delle vette e lanciano la squadra capitolina verso obiettivi che sembravano impossibili fino a poche settimane fa.

Difficile, però, dire dove si fermano i meriti della squadra di Capello - alla sua terza vittoria consecutiva frutto di un netto predominio territoriale, ma che è stata soprattutto cinica nello sfruttare al massimo le occasioni da rete - e dove cominciano i demeriti dell'Udinese, in campo con una formazione d'emergenza tanto di doppio esordio per tre difensori della Primavera, Manfredini e il brasiliano Jorginho.

Lasciati in un'infermeria ormai stracolma da troppo tempo tra pezzi da novanta come Giannichedda, Jorgensen e Poggi, l'allenatore bianconero ha dovuto fare di necessità virtù e spostare le poche pedine a disposizione (ormai gli infortunati dall'inizio dell'anno sono arrivati quasi a quota venti) senza stravolgere più di tanto gli schemi della squadra, e privandosi delle uniche menti di centrocampo, Fiore e Locatelli sacrificati in un ruolo di copertura.

Le uniche note positive della giornata dal versante bianconero vengono dal giovane Manfredini, difensore della Nazionale Under 20 che ha tenuto egregiamente il campo dopo aver saputo neppure un'ora prima della partita che avrebbe dovuto battezzare il suo esordio in A incrociando la strada di un certo Montella.

L'Udinese, che recrimina per un episodio dubbio in area pochi minuti dopo il gol dello svantaggio, si è limitata per più di un'ora a controllare la partita impegnando col contagocce un quasi inoperoso Antonioli, che si è sporcato la maglia appena al 25' del secondo tempo per parare a terra una punizione di Fiore. Ancora meglio è andata ad Aldair uscito senza una goccia di sudore dal duello con Balbo, più statico del solito. Al primo vero affondo della Roma allo scadere del 1° tempo Turci ha dovuto fare i miracoli per bloccare uno scatenato Del Vecchio lanciato a rete.

A causa delle pesanti assenze in casa bianconera, il copione della partita non cambia molto nella ripresa: gli avanti udinesi soli e scarsamente incisivi e il centrocampo che inizia a scricchiolare col passare dei minuti, il pubblico del Friuli assiste a un film già visto pochi giorni prima nella partita di Uefa col Bayern.

Proprio nel Bayern forse migliore della squadra di De Canio, Delvecchio approfitta di un rimpallo sfortunato di Sottil su corner di Candela, insaccando da due passi al 28'. Da quel momento non c'è più partita: il pallone, colpito contemporaneamente da Zanchi e Totti, scoppia, e con lui anche la squadra bianconera che va in affanno per almeno altre due volte prima di cedere definitivamente al 42' quando Delvecchio, che sembra avere un conto in sospeso col Friuli («Quando giocavo qui ho legato con nessuno e ho solo brutti ricordi» dirà a fine partita), parte a cento all'ora in contropiede e invito d'oro di Aldair e chiude la partita.

Per la verità la partita poteva essere riaperta al 38', quando Sottil cade in area dopo intervento dello stesso Delvecchio: nessun contatto falloso secondo l'arbitro Racalbuto che decide stranamente di ammonire per simulazione il difensore friulano solo quando si vede davanti mezza squadra bianconera che chiede a gran voce il rigore. «L'arbitro era di spalle e forse ha visto l'azione - è il commento dell'allenatore dell'Udinese Luigi De Canio - ma non credo proprio che Sottil sia lo davanti al portiere avesse alcun interesse a buttarsi. Per tutta la settimana si è parlato del gol irregolare che avremmo fatto noi contro il Bologna, e alla fine sembrava che avessimo rubato la partita. Oggi, con gli uomini che avevo a disposizione, un pareggio sarebbe stata una vera impresa».

UDINESE 3-1-4-2	0
	6.5
SOTTIL	6
ZANCHI	6
MANFREDINI	7
(31'st Margotta)	s.v.
BERTOTTO	6
GENAUX	5.5
LOCATELLI	6
(34'st Bisgaard)	s.v.
FIORE	6.5
JORGINHO	6
SOSA	4.5
(6'st Warley)	6
MUZZI	5.5
All. DE CANIO	6

ROMA 3-4-1-2	2
ANTONIOLI	s.v.
PANUCCI	6
ALDAIR	6.5
MANGONE	6
CAFU	7
DI FRANCESCO	6
ZANETTI C.	5.5
(6'st Tommasi)	6.5
CANDELA	6
TOTTI	5
DELVECCHIO	7.5
MONTELLA	5
(12'st Fabio Junior)	6
All. CAPELLO	6.5

Arbitro: RACALBUTO 5

Reti: s.t. 28' Delvecchio, 42' Delvecchio

Ammoniti: Sottil, Mangone, Montella, Di Francesco, Zanetti C., Manfredini, Cafu

Spettatori: Paganti 4.344, incasso 180.436.000, abbonati 15.584, quota abbonati 330.251.100

CAPELLO FELICE

«Finalmente la mentalità giusta»

UDINE. Per Fabio Capello, nato da queste parti, il ritorno in Friuli è stato davvero fortunato: vittoria indiscutibile, un cannoniere in gran forma e nessuna discussione sul gioco della Roma.

«Dire che è una vittoria strameritata è il minimo, visto che abbiamo creato occasioni continue, mentre Antonioli è stato praticamente mai impegnato. Quello che mi soddisfa maggiormente è la crescita mentale della squadra, ormai convinta dei propri mezzi: sanno lottare, combattere e cercano il risultato anche in campo ostico come quello di Udine».

Inutile far notare al mister come un centrocampo incerottato e tenuto insieme per miracolo come quello udinese non potesse offrire un eccessivo ostacolo ai giallorossi, ancora più incisiva dopo l'ingresso di Tommasi. «In realtà le tante ammonizioni subite dai miei - ha ribattuto - a centrocampo ci hanno limitato molto e ho anche temuto di finire la partita in dieci». [a. i.]

La gioia di Delvecchio, autore della doppietta all'Udinese, abbracciato da Aldair

Il Venezia va in vantaggio ma poi, espulso Volpi, cede al furore dei salentini

Covasin in coma se lo covo sempre

Lucarelli e Viali replicano allo squillo di Valtolina

Domenico Favale

Il Lecce si sveglia nel secondo tempo e conquista 3 punti fondamentali sulla strada verso la salvezza. Sono Lucarelli e Viali a spegnere i sogni del Venezia, cullati per poco più di mezz'ora, dal gol di Valtolina al 24' del primo tempo e sino al pareggio di Lucarelli segnato al quarto d'ora dalla ripresa. Per l'attaccante giallorosso è il 6° gol in campionato.

Successo meritato del Lecce, in virtù di una prestazione non bella ma determinata. Il Venezia, in realtà, poco ha fatto per conquistare un risultato positivo: a parte il gol segnato nel primo tempo, i lagunari non si sono mai visti dalle parti di Chimenti. Deludente la prima parte di gara, giocata dal Lecce senza raziocinio, nonostante le intenzioni bellicose testimoniate dal ricorso al tridente Biliotti-Lucarelli-Sesa. Il Venezia poteva controllare senza patemi e affondare il colpo alla prima occasione utile: bel lancio di Volpi per Valtolina che beffava Savino e Viali prima di deporre alle spalle di Chimenti. Era il 24'. Sterili e confusi i tentativi del Lecce di recuperare un risultato positivo sino al termine del primo tempo.

Decisamente diversa la partita nella ripresa. Il pareggio arrivava al 15': Colonnello, appena entrato al posto di Savino, metteva al centro dove Lucarelli non aveva difficoltà a segnare grazie anche a una generale amnesia della difesa lagunare. Ad agevolare il progetto di vittoria del Lecce arrivava l'espulsione di Volpi per doppia ammonizione, al 27'.

Cavasin cambiava ancora: fuori Pivotto, difensore, per Bonomi, centrocampista di chiara attitudine offensiva. E proprio dal suo sinistro scaturiva il gol del 2-1 al 36': punizione dal limite di Bonomi che sbatte contro l'incrocio dei pali, sulla ribattuta era pronto Viali a colpire di testa a porta vuota.

VENEZIA 3-5-2	2
CHIMENTI	6
JUAREZ	6.5
VIALI	6
PIVOTTO	6.5
(1'st Bonomi C.)	6.5
BALLERI	6
CONTICCHIO	6
LIMA	5.5
SAVINO	5.5
(15'st Colonnello)	6.5
BILIOTTI	6.5
(27'st Morrone)	s.v.
LUCARELLI C.	6
SESA	6.5
All. CAVASIN	6.5

LECCE 3-5-2	1
KONSEL	6
CARBONE	6
BRANDOLINI	6
LUPPI	6
(16'st Passoni)	6
DAL CANTO	6
PERRONE	6
VOLPI	6
VALTOLINA	6.5
BERTARINI	5
MAGIERA	5
(16'st Bongiovanni)	5.5
BONOMI	5.5
(30'st Reja)	s.v.
All. MATERAZZI	5

Arbitro: CASTELLANI 6.5

Reti: pt 24' Valtolina; st 15' Lucarelli C., 36' Viali

Ammoniti: Conticchio, Savino, Carbone

Espulsi: 27' st Volpi

Spettatori: Paganti 2.806, incasso 90.638.000, abbonati 9.414, quota abbonati 289.453.100

Fondo: azzurri primi nella gara a squadre di Coppa del Mondo grazie anche a un'astuzia di Silvio Fauner

Italia più furba, staffetta da sogno

Ma Belmondo e compagne sono solo quarte

KIRUNA

Dopo la delusione, una grande sorpresa. Il fondo azzurro, naufragato sabato nella prima gara individuale della Coppa del Mondo si è ampiamente riscattato ieri in staffetta. Una vittoria da sogno, sulle nevi svedesi, per Silvio Fauner e compagni, mentre le ragazze guidate da Stefania Belmondo non sono andate oltre il quarto posto, confermando uno stato di forma ancora precario. Ma è bastata per la squadra italiana l'impresa della formazione maschile, formata da Valbusa, Pozzi, Maj e Fauner appunto, a suscitare entusiasmo ed emozioni. Il successo, fra l'altro, ha permesso all'Italia, con 11 affermazioni, di portarsi al terzo posto assoluto nelle vittorie di squadra, dietro a Svezia e Norvegia.

E' stata la vittoria dell'astuzia, nella 4 per 10 chilometri a tecnica libera, quella degli uomini diretti dal ct Alessandro Vanoi, detto Pollicino. Al termine della quarta frazione, infatti, tre atleti si sono presentati praticamente alla pari a poche centinaia di metri dal traguardo: Fauner, il norvegese Hetland e l'austriaco Urain. Il carabiniere di Sappada, però, ammaestrato da tante esperienze negative, ha giocato di cattiveria. Non si è lasciato intruppare dai due avversari per evitare una volata che avrebbe potuto essere pericolosa (poco prima Silvio aveva subito una scorrettezza da Hetland ed ha più volte cercato la fuga. Quando l'azzurro è riuscito a portarsi davanti, infatti, gli altri due battistrada si sono urtati fra loro e per Fauner è stato abbastanza facile andare a vincere in scioltezza fra gli applausi di un pubblico sempre molto sportivo [illegible] per la gioia irrefrenabile del clan italiano. Poi Hetland ha regolato Urain in *un amaro sprint che valeva solo* per il secondo posto.

A parte l'episodio finale, la gara degli azzurri è stata travolgente e anche un po' fortunata. Quando lo svedese Per Elofsson si è trovato al comando, in terza frazione, è caduto malamente ed è stato costretto al ritiro. Ma bisogna dire che gli azzurri sono stati protagonisti sia con la squadra A che con la B, che al termine si è piazzata quarta alle spalle di Norvegia e Austria. Fulvio Valbusa, Maj, Zorzi e Piller Cottrer si sono messi in luce fra i migliori.

«E' stata una bella giornata scacciacrisi - ha detto Vanoi - . Ci siamo ripagati del debutto negativo nella prova individuale con [illegible] grande prova d'orgoglio. Nel pattinaggio non siamo secondi a nessuno. Le ragazze le aspettiamo in Italia». Il ct si è riferito alle gare in programma ad Asiago e Soppada dall'8 al 12 dicembre. Ma ieri in una staffetta dominata dalla Russia (prima e seconda con la squadra B davanti alla formazione A), con la Norvegia nettamente staccata in terza posizione, Sabina Valbusa, Moruzzi, Moroder e Belmondo non sono andate oltre il 4° posto. Anche alla pur sempre combattiva Stefania manca ancora un po' di rodaggio. Fra pochi giorni però ci sarà l'occasione per rifarsi sulla neve di casa. [r. s.]

[illegible] TROPPO FORTI

4x10 km tl maschile: 1. Italia (Valbusa, Pozzi, Maj, Fauner) in 1h39'10"6; 2. Norvegia A (Jerving, Skjeldal, Alsgaard, Hetland) a 3"5; 3. Austria (Morent, Botwinov, Walcher, Urain) a 33"6; 4. Italia B (Zorzi, Piller Cottrer, Di Centa, Carrara) a 20"6; 5. Russia B a 1'10"1; 6. Finlandia a 1'13"2.

4x5 km tl femminile: 1. Russia B (Egorova, Skladneva, Restzova, Tchepalova) in 53'45"5, 2. Russia A a 32"2, 3. Norvegia a 55", 4. Italia A (Valbusa, Paruzzi, Moroder, Belmondo) a 1'09"8.

Gli azzurri della staffetta: da sinistra, Maurizio Pozzi, Fabio Maj, Silvio Fauner e Fulvio Valbusa; a lato, Isi Kostner

[illegible] al [illegible] della Coppa

L'azzurra arriva terza nel superG
Herminator Maier fa [illegible] bel poker

LAKE LOUISE

Isi Kostner non scende dal podio. Sulle montagne canadesi di Lake Louise, dopo la vittoria di sabato nella prima discesa della stagione, la campionessa di Ortisei ha colto ieri un superG un brillante terzo posto alle spalle della slovena Mojca Suhadolc, che ha firmato il primo successo della carriera, e della tedesca Hilde Gerg. Grazie al parziale successo, l'azzurra è passata al comando della Coppa del Mondo con un punto di vantaggio sulla Suhadolc. Per quanto riguarda la squadra azzurra, il miglior piazzamento, dopo quello della Kostner, è stato ottenuto da Bibi Perez (12ª) mentre ha deluso Karen Putzer, in evidente difficoltà, che si è piazzata soltanto 39ª. Ora le ragazze, dopo la tournée americana, faranno ritorno in Europa: le prossime gare, un gigante e uno slalom, sono in programma sabato e domenica a Serre Chavalier, in Francia.

Per quanto riguarda invece gli uomini, impegnati in superG a Beaver Creek, sulla stessa pista dove sabato si è disputata la libera, c'è stato un altro trionfo di Herminator Maier, imbattibile in questo avvio di stagione. Il campione austriaco ha fatto poker, finora ha preso parte a quattro gare e ha sempre vinto. Anche ieri Herminator non ha avuto rivali. Grazie alla sua potenza ha affrontate [illegible] porte della pista' Bird of Prey con assoluta sicurezza staccando di quasi un secondo il compagno di squadra Stefan Eberharter [illegible] di 1"13 il norvegese Lasse Kjus, che l'anno scorso [illegible] vinto la Coppa del Mondo [illegible] che dovrà compiere miracoli per battere anche quest'anno il superman austriaco delle nevi. La squadra azzurra, che in libera era riuscito a salire con Ghedina sul gradino più basso del podio, non è stata all'altezza delle attese. Il primo degli azzurri è stato Fattori, ventesimo con un distacco di 2"30. La prossima settimana i ragazzi saranno impegnati a Lake Louise, dove erano [illegible] programma le gare femminili. Il calendario prevede una libera sabato e un superG domenica.

[r. sc.]

SuperG donne: 1. Suhadolc (Slo) 1'15"80; 2. Gerg (Ger) a 2 centesimi; 3. Kostner (Ita) a 39; 12. Perez a 1"33; 14. A. Merlin a 1"49; 18. Tagliabue a 1"59; 30. Bassis a 2"15;; 38. Ceccarelli a 2"47; 39. Putzer a 2"59; 43. Del Cas a 3"10;55. Santus a 5"[illegible].

SuperG uomini. 1. Maier (Aut) 1'16"51; 2. Eberharter (Aut) [illegible] 94 centesimi; 3. Kjus (Nor) a 1"13; 20. Fattori a 2"30; 26. Runggaldier a 2"94; 32. Bormolini e Cattaneo [illegible] 3"37; 35. Ghedina a 3"40.

Formula 1: da mercoledì riprendono i test in pista, a Fiorano i primi giri del pilota brasiliano

Barrichello debutta sulla Ferrari di Schumacher

Ma Hakkinen, Irvine e il tedesco continueranno le loro vacanze

Le vacanze della F1 sono durate ben poco. Mercoledì, scaduto il periodo di sosta imposto dalla Federazione, molte squadre saranno in pista per i primi test invernali. Verranno utilizzate le vetture del '99 con qualche componente da provare per la prossima stagione, ma i piloti che hanno cambiato squadra potranno già guidare le monoposto del loro nuovo team. E' il caso di Rubens Barrichello che debutterà sulla Ferrari, di Jarno Trulli con la Jordan, di Jean Alesi al *volante della Prost. Esordio anche per il* motore Bmw con la Williams, per fornire le prime impressioni a Ralf Schumacher.

Tre giorni per Barrichello a Fiorano, sino a venerdì. Il compito del brasiliano sarà solo quello di imparare il circuito e di conoscere l'auto e i metodi di lavoro della squadra. Non si chiederanno a Rubino prestazioni cronometriche. E' stato invece rimandato a metà mese il debutto di Eddie Irvine alla Jaguar. All'irlandese (così come ha fatto la McLaren con Hakkinen) è stata concessa una vacanza supplementare per superare lo stress dello scorso campionato e presentarsi alle nuove fatiche in forma perfetta. Quasi tutti i team con piloti titolari o test-drivers, saranno a Jerez in Spagna sempre da mercoledì.

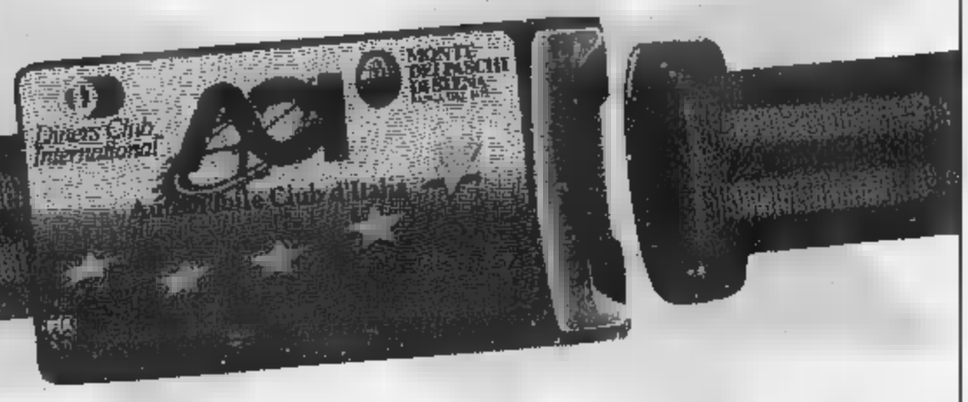
Alla seconda serie di prove, ancora a Jerez, dal giorno 13, sarà presente anche la Ferrari, quasi certamente senza Michael Schumacher il quale rientrerà solo quando le novità sulle vetture saranno più interessanti e proiettate verso il 2000. Il tedesco sta comunque svolgendo un intenso programma di preparazione fisica e dopo un breve periodo di riposo ai Caraibi [illegible] trova in Norvegia.

Intanto la prima scuderia ad avere annunciato la data della presentazione della sua nuova vettura è stata [illegible] Sauber che ha prenotato l'Hallenstadion di Zurigo per il 2 febbraio. La C19 sarà guidata dal confermato brasiliano Pedro Diniz e [illegible] dal finlandese Mika Salo, ferrarista per sei gare al posto di Schumi. La Sauber ha annunciato che per permettere ai tifosi di stare vicino al team, la cerimonia (per la vettura nuova e per i 30 anni di attività nelle corse e anche il Millennio) sarà pubblica. Ma da buoni svizzeri i dirigenti della scuderia di Hinwil hanno precisato che pagherà il biglietto: 30 o [illegible] franchi secondo i posti, dalle 36 alle 48 mila lire. Uno sguardo attento alle casse dell'azienda non fa mai male. [c. ch.]

FALCK & FIAMMA E L'ACI.

Ovvero come salvarsi la vita in dieci secondi.

"Attento, Fabbio!"
"Accidenti! Un gatto in mezzo alla strada!"
"Ma che gatto... Non hai visto la coda? [illegible] una volpe!"
"Una volpe poco furba..."
"Fortuna, Fabbio, che allacciamo sempre le cinture!"
"Che c'entra la fortuna? C'entra l'intelligenza!
Bastano pochi secondi per viaggiare [illegible] sicurezza: cinture allacciate,
[illegible] bagagli [illegible] giro [illegible] bambini sul seggiolino."
"E regolare sempre il sedile [illegible] il poggiatesta.
Come Aci insegna..."
"Ma... Fiamma, sei proprio sicura che fosse una volpe?"



Allàcciati all'ACI

Associarsi conviene. Sempre.
Presso 1600 Punti Vendita ACI e 900 filiali della Banca Monte dei Paschi di Siena.
Nuova Tessera Italia e Aci Charta sono anche carte di credito Diners.

800-313535
www.aci.it

Vale più di quanto pensi, costa meno di quanto credi.

Nuova Classe C Selection.

ESP, cerchi in lega, climatizzatore, bracciolo anteriore con box portaoggetti, regolatore di velocità con Speed Tronic, limitatore di velocità per modelli a benzina, rivestimenti "Pelle-Twin". Nelle versioni Classic ed Elegance.
A partire da L. 52.850.000 C 180 Classic e da L. 53.750.000 C 200 CDI Classic, chiavi in mano, esclusa I.P.T.

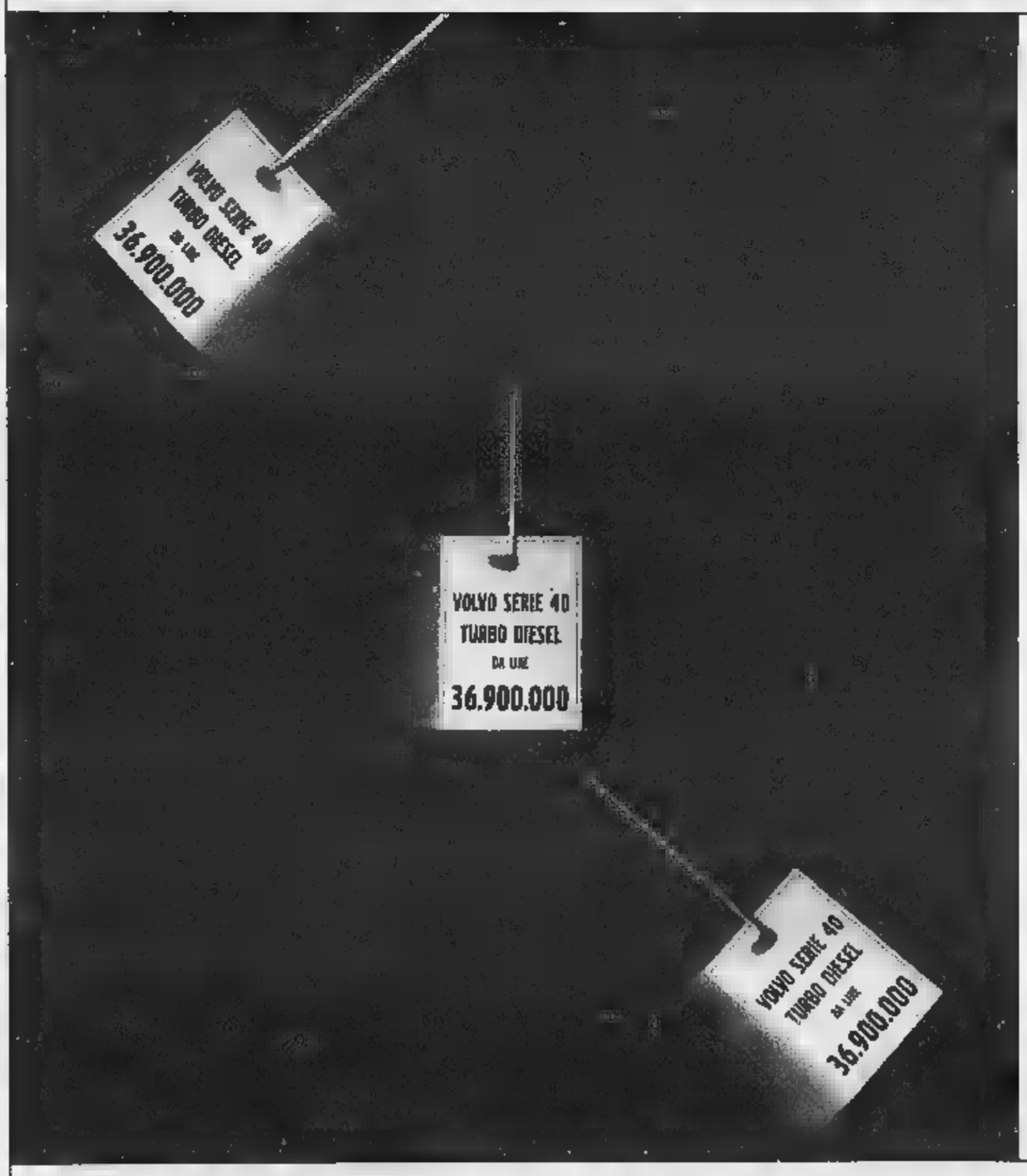
Vi aspetta da Autocentauro e Central-Car.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
NOVARA: Via Giulino, 2 (ang. C.so della Vittoria) - Tel. 0321/476506
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Mercedes-Benz

CENTRAL-CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
TORINO: Via Cabota, 35 - Tel. 011/595666



VOLVO
for life

CONCENTRATEVI SUL PREZZO*.

www.volvocars.volvo.it

È un'iniziativa delle Concessionarie sottoindicate, valida fino al 31 dicembre 1999.
*I.P.T. esclusa

AutoGrup TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600 ▪ BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone - Tel. 0125.577366
ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. 0165.361947

Svedencar TORINO - C.so Francia 357 - Tel. 011.4031080

Le natiche più lussuriose non valgono "I pensieri di King"

l'Agenda del 2000

UNA SORTA DI "VANGELO" DEL 3° MILLENNIO
che vi aiuterà a capire
per non avere più paura.

L'agenda, 200 pagine in formato tascabile (cm.9X14),
reca 40 massime di King,
l'egiziano dalla faccia immobile ma mutevole come la sfinge,
che, nella sabbia infuocata del deserto ha trovato
LA VERITÀ.

costa lire 10 mila da BOIDI

Gli azzurri hanno trovato il ritmo giusto: 3-0 anche alla Corea

Papi trascina l'Italvolley

Il ct Anastasi costretto a schierare Bracci libero al posto di Corsano bloccato da mal di schiena

Forse ci siamo. Dopo una partenza da paura (due sconfitte nelle prime quattro partite), l'Italvolley pare aver finalmente ritrovato il ritmo giusto nella Coppa del Mondo che qualifica all'Olimpiade. Ieri, contro la Corea, gli azzurri hanno ottenuto il quarto successo consecutivo, secondo 3-0 nel giro di 24 ore dopo quello inflitto sabato al Canada. Partita comunque molto più complicata di quanto possa dire il secco risultato finale. Autentici fenomeni in difesa, i coreani hanno lottato punto su punto in ogni set, facendosi pericolosi soprattutto nel terzo, quando si sono avvantaggiati fino al 6-2 e hanno poi tentato la clamorosa rimonta risalendo dal 21-24 al 23-24.

L'Italia ha sconfitto anche la sfortuna, materializzatasi pochi minuti prima dell'inizio del match sotto forma del dolore alla schiena che ha messo improvvisamente ko il preziosissimo libero Mirko Corsano. Anastasi è ai ripari assegnando la maglia dal colore diverso a capitan Bracci e rilanciando in campo fin dal primo punto Papi, rimasto in panchina contro Argentina e Canada. Il ct mantovano è stato ancora una volta bravo e fortunato: «Bracco», grande umiltà e spirito di sacrificio, ha ricevuto e difeso alla grande; Samuele ha fatto impazzire le tantissime fans nipponiche con attacchi spettacolari che gli sono valsi il riconoscimento di miglior uomo in campo.

Il sesto successo su otto incontri consolida il terzo posto azzurro in una giornata che ancora una volta ha lesinato sorprese: la Spagna del «cuneese» Pascual si è salvata in extremis contro la modesta Cina (19-17 quinto set); Cuba ha patito la prima sconfitta proprio nella sfida che non avrebbe mai voluto perdere, quella contro gli Usa. All'Italia, sinceramente, avrebbe fatto più comodo una vittoria cubica. La rimonta dall'1-2 a 3-2 lancia invece gli americani (che non hanno più da affrontare scontri diretti) verso Sydney, in compagnia della Russia, mentre inguaia i cubani, attesi ora da un terribile trittico contro russi, brasiliani e italiani.

Classifica cortissima con cinque squadre in due punti: adesso rischia Cuba battuta dagli Stati Uniti Oggi trasferimento poi le ultime tre gare

Un contrattacco azzurro con Tofoli che propone una «veloce» per Mastrangelo

Oggi è il giorno dell'ultimo trasferimento: si va da Nagano a Tokyo. Domani, via allo sprint decisivo: l'Italia sa che contro Giappone, Spagna e Cuba deve soltanto vincere. Per poi ritrovare subito a Sydney e magari persino prima o seconda in questa micidiale Coppa del Mondo. **[r. con.]**

Italia-Corea 3-0
(25-22, 25-20, 25-23).
Italia: Tofoli, Papi 14, Bovolenta 10, Giombini 15, Bernardi 10, Mastrangelo 6, Bracci (L), Sartoretti 1, Vermiglio, Gravina. *Corea:* Shin Sik 20, Chang, Lee H. (L), Bang S. 11, Shin Sub 1, Lee Y. 3, Choi 1, Lee 6, Kwon, Kim 12. Allenatore: Shin Chi-Yong.
Altri risultati (8ª g.): Usa-Cuba 3-2; Brasile-Argentina 3-1; **Spagna-Cina 3-2; Russia-Canada 3-0; Giappone-Tunisia 3-2.**
Classifica: Cuba (23-5) e Russia (23-8) p. 14; Italia (19-9), Spagna (19-11) e Usa (21-13) 12; Brasile (18-13) 8; Giappone (15-16), Canada (10-19) e Corea (9-17) 6; Argentina 4; Cina 2; Tunisia 0.

Kappa, 3-0 alla capolista

I torinesi, con Djuric in gran vena, fermano Grottazzolina, leader di A2

Una Kappa travolgente piega 3-0 la capolista Videx Grottazzolina nella miglior prestazione stagionale dei cussini e rimane pieno merito nelle zone alte della classifica di A2. Di fronte a oltre 1500 spettatori i torinesi hanno giocato un match senza cali di tensione contro un Grottazzolina che ha retto bene fino a metà del secondo set. La prima frazione vedeva infatti le due squadre rimanere a strettissimo contatto, con i torinesi che sbagliavano molto in battuta ma compensavano con un muro eccellente che bloccava spesso il tenuto cubano Aldazabal. Sul 22-24 per gli ospiti erano Heikkinen e Djuric, i migliori in campo per la formazione piemontese, a firmare il sorpasso per il 28-26 finale.

Nel secondo parziale iniziava a calare la ricezione del Grottazzolina; i marchigiani rimanevano sempre avanti fino al 16-15, poi la Kappa infilava un 10-4 con il regista Montagnani che sfruttava al meglio l'ottima ricezione cussina, e si portava sul 2-0. Nel terzo set parità fino al 6-6, poi Popov al servizio lanciava la fuga dei torinesi che dilatavano il vantaggio contro una Videx ormai incapace di reagire. **[p. for.]**

Kappa To-Grottazzolina 3-0 (28-26, 25-20, 25-18). *Kappa:* Montagnani 2, Djuric 21, Heikkinen 10, Teppa 4, Giazzoli 10, Popov 8; Perono 0; Orecchia (l). *Grottazzolina:* De Giorgi 1, Aldazabal 19, Perrus 6, Tomanoczy 2, Mosca 4, Patriarca 10; Barbotti 0, Lorenzoni 0, Carizia (l).
Altri risultati (10ª g.): Sira Falconara-Gallo Gioia 3-2; Everap Trebaseleghe-Asystel Mi 0-3; Club Vacanze Ta-Della Rovere Carifano 3-2; Icom Lt-Carilo Loreto 1-3; ComCavi Na-Sarplast Li 3-2; Popolare Crema-Alimenti Ca 3-1; Montenapoleone Cutrofiano-Itas Mezzolombardo 3-1. **Classifica:** Grottazzolina p. 23; Asystel 22; Gallo 21; Kappa e Vacanze 20; Sira 19; Della Rovere 18; Itas 17; Carilo 16; ComCavi 13; Icom e Montenapoleone 12; Popolare 9; Alimenti 8; Everap 6; Sarplast 4.

Tennis, «Pistol Pete» il Masters di Hannover

Il servizio di Sampras mette Agassi kappaò

Carlo Coscia

Pete Sampras e Andre Agassi hanno cominciato a incrociare le racchette quando erano ragazzini. Pete giocava ancora il rovescio a due mani e Andre era una specie di fenomeno da baraccone. I geni del tennis, che da professionisti si sono incontrati volte (17 vittorie Sampras, 11 Agassi), sembrano amiconi ma in realtà sono legati più da esigenze di sponsor comune (Nike) che da vere affinità elettive. Quando Pete diventò numero 1, sei anni fa, Andre disse con pesante che sul trono del tennis si era seduto una specie di scimmia appena scesa dall'albero. Davvero gentile. Ieri ad Hannover, nella finale del Masters, Pete Sampras, mettendo in mostra il suo leggendario serve and volley, ha battuto in tre rapidi set (6-1, 7-5, 6-4, 1 ora e 45 minuti) l'ex Kid di Las Vegas aggiudicandosi il torneo per la quinta volta (come Ivan Lendl) e mettendo in banca un assegno di 700 mila dollari, che al cambio attuale fanno quasi 1 miliardo e 400 milioni di povere lirette e che vanno ad aggiungersi ai 37 milioni e mezzo di dollari guadagnati in carriera solo in premi.

Andre Agassi, che è attualmente numero 1 e malgrado la sconfitta finirà la stagione in vetta alla classifica, per la verità non si aspettava che il suo rivale, in bacino di carenaggio da agosto per un crudele mal di schiena e capace, prima di Hannover, di giocare una sola partita (a Parigi Bercy), potesse ritrovare all'improvviso i colpi e la potenza già esibiti nella finale di Wimbledon, dove Pistol Pete sbriciolò il Kid proprio come ha fatto ieri in Germania. Ma Sampras, scivolato al 5, è un campione per molti versi imprevedibile, oltre che dotato di classe purissima. Nel girone eliminatorio, mercoledì scorso, ha perso seccamente con Agassi per 6-2, 6-2. Sembrava stanco e sfiduciato, un poco sofferente, quasi destinato, almeno stavolta, a recitare la parte del comprimario, ruolo che sicuramente non ama. E invece, voilà, con un gran colpo vincente ha cavato dallo sacco, come dal cilindro magico, un caro vecchio amico, il servizio, e ha dato un altro dispiacere all'antico rivale e alla di lui fidanzata Steffi Graf, che ha assistito al match coccolandosi il suo bello con occhi adoranti e smarriti.

Pete Sampras, 6ª vittoria

Pete Sampras, che negli Anni Novanta ha sempre preso parte al Masters, impresa ovviamente mai riuscita a nessuno, ha così centrato la sua 11ª vittoria in carriera, una vittoria da dedicare, supponiamo, alla sua nuova fidanzata. In questi mesi di lontananza forzata dal tennis, infatti, Pistol Pete si è dato molto da fare in campo sentimentale, dove sembra avere una spiccata preferenza per le stelle del cinema. Rotta la relazione con Kimberly Williams, è entrata nella sua vita Bridgette Wilson, una biondona tutta curve che è protagonista di film con Arnold Schwarzenegger (Last Action Hero) e Antony Hopkins (Nixon). Agassi, prima di sbattere contro Sampras, aveva in pratica passeggiato sui suoi avversari senza perdere nemmeno un set. I bookmakers lo davano favorito, *lui aveva detto che il Masters, più che il* alla fine dell'anno, in cima ai suoi pensieri. Aveva fatto male i conti, non credeva di trovarsi di fronte lo stesso imbattibile Sampras di Wimbledon.

SPORT

■ **F1: FIGLIA DI SENNA.** Una donna, Marcela Praddo, sostiene di avere avuto una figlia da Ayrton Senna (morto 5 anni fa) e ha chiesto il riconoscimento della piccola Victoria, 8 anni. L'eredità di Senna è valutata in 300 miliardi di lire.

■ **RALLY: S'IMPONE CAPELLO.** Rinaldo Capello (Subaru) ha vinto il rally di Monza, precedendo Dallavilla; 7° Jean Alesi, 8° Valentino Rossi, 13° Capirossi, più attardato Massaro.

■ **SALTO E SLITTINO.** Nel salto con gli sci, Roberto Cecon è giunto terzo (304,5 mt) nella seconda prova di Coppa del Mondo a Kuopio (Fin). Nello slittino, Armin Zoeggler ha vinto ad Altenberg, in Germania (7° Rainer, 9° Huber), confermandosi leader in Coppa del Mondo.

■ **NUOTO: PRIMO VISMARA.** A Rio de Janeiro, nella 3ª tappa della World Cup, di Vismara nei 50 sl (22"13), secondi posti per Minotti (1500 sl) e la Masseti (400 misti), terzo per la Biscia (200 dorso).

■ **BASKET: AZZURRI BATTUTI.** Azzurre sconfitte ad Arezzo dalla Russia (63-56) nelle qualificazioni agli Europei del 2001. Mercoledì c'è Italia-Finlandia a S. Giovanni Valdarno.

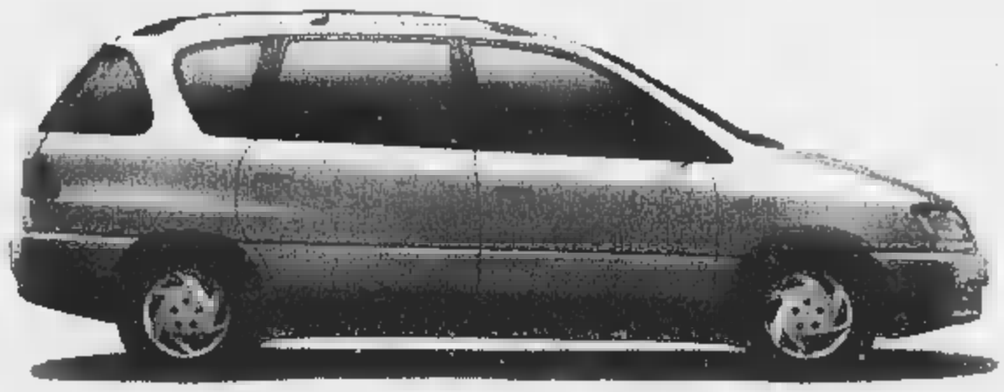
■ **IPPICA: CORSA TRIS.** Ieri nella corsa Tris a Torino trotto, combinazione 6-3-7 e quota di lire 404.200.

■ **TOTIP.** Colonna: X-1, X-1, 2-2, 1-2, 2-X, X-X, 13-7; nessun «14», ai 4 «12» L. 72.018.100, ai 107 «11» L. 2.692.300, ai 1.423 «10» L. 202.400.

■ **OGGI IN TV.** 12,30 Tmc sport (Tmc); 13,00 Calcio: A tutta B, Cannino (Rai3); 14,35 Football Usa: Carolina-Atlanta (Tele+); 16,35 Calcio: Liga spagnola (Tele+); 18,40 *Sportsera (Rai2)*; *19,55 Studio sport* (Italia 1); 20,10 Tmc sport (Tmc); 20,20 Il grande Pelè (Tmc); 20,50 Il processo di Biscardi (Tmc); 23,00 Tmc2 sport e Magazine (Tmc2); 0,30 Crono (Tmc); 0,45 Studio sport (Italia 1).

Solo da noi Avensis e Picnic oggi ancora più convenienti.

Ma solo fino al 31 dicembre.



Avensis Berlina - Station Wagon - In pronta consegna.
- Motori: 1.6 16v - 2.0 16v - 2.0 Turbo Diesel • Climatizzatore
- ABS elettronico a 4 sensori • 4 airbag • Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici
- Garanzia di 5 anni o 160.000 km

Da ~~L. 34.900.000*~~ NOSTRA OFFERTA: L. 32.500.000*
OPPURE FINANZIAMENTO FINO A 20.000.000 A TASSO ZERO*

TOYOTA FINANCIAL SERVICES * Fino al 31/12/99 finanziamento di Lit. 20.000.000 in 54 mesi a tasso 0% con pagamento prima rata a Gennaio 2000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,55%, L. 250.000 spese istruttoria). Salvo approvazione.

Picnic 7 posti. In pronta consegna.
- Motori: 2.2 Turbo Diesel - 2.0 16v benzina • Climatizzatore
- ABS elettronico a 4 sensori • Doppio airbag • 17 configurazioni dei sedili
- Raggio di sterzata 5,5 m • Posizioni di guida rialzata • Garanzia di 3 anni o 100.000 km

Da ~~L. 41.250.000*~~ NOSTRA OFFERTA: L. 39.250.000*
OPPURE FINANZIAMENTO FINO A 20.000.000 A TASSO ZERO*

IL VANTAGGIO DEL MESE
COMPRESI NEL PREZZO
✧ SINTONIZZATORE CON RDS E LETTORE CD SONY
✧ ANTIFURTO VOLUMETRICO

TOYOTA FINANCIAL SERVICES * Fino al 31/12/99 finanziamento di Lit. 20.000.000 in 48 mesi a tasso 0% con pagamento prima rata a Gennaio 2000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,62%, L. 250.000 spese istruttoria). Salvo approvazione.

* SCONTATI SENZA PERMUTA
* PREZZO CHIAVI IN MANO IVA I.P.T. ESCLUSA

A.D. MOTORS Sede - Torino Corso Vercelli, 66 Tel. 011.2489100
A.D. MOTORS Filiale - Torino Corso Vercelli, 285 Tel. 011.200568
CENTRAL MOTORS Sede - Torino Corso Ferrucci, 24/E Tel. 011.4341900
CENTRAL MOTORS Filiale - Collegno Corso Francia, 138/A Tel. 011.784088

TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA

Vinovo, la sorpresa è Uatomar

VINOVO. Arrivo a sorpresa nella corsa Tris di ieri pomeriggio, a Stupinigi. Uatomar, che restava una serie di opache prestazioni, ha improvvisamente ritrovato la strada del nelle mani del suo proprietario, il gentleman Claudio Matta. Uatomar ha preceduto nettamente il soggetto più atteso, quel Replay Per che, affidato a Giovannino Bechis, è riuscito a piazzare il suo spunto troppo tardi. Terzo Ulis Code, che ha confermato buon standard della sua stagione mettendo in campo vincente finale. Il totalizzatore ha pagato 98 per il vincente, 31, n19 e 26 per i piazzati, 217 per l'accoppiata, mentre la quota tris nazionale stata 404 mila lire.

Nelle altre corse del pomeriggio di Vinovo successi di Volterra Egral (18), Zeus Egral (17), Zoaz (20), Zenzi d'Asti (23), Usanew d'Avi (42), Alì Babà (60), Orso Stanco (44) e Volata Mgb (210).

Hockey, domani Novara-Vercelli

NOVARA. Bassano capolista nel massimo campionato di Hockey a rotelle su pista supera in scioltezza (6-1) i toscani Follonica mantiene la testa della classifica con tre lunghezze di vantaggio sui campioni d'Italia dell'Hockey Novara targati Francoli. Gli azzurri hanno vinto largamente a Valdagno rifilando ben dieci gol al malcapitato Marzotto che pure era passato in vantaggio. Il fuoriclasse Busquets ha trascinato i suoi in crescendo impressionante che l'ha visto protagonista di due segnature un poker di reti è tato messo a segno da Alberto Michielon. A completare il bottino dei novaresi hanno pensato Orlandi con una tripletta e il giovane Monteverde. Ma la partita più interessante dell'ottava giornata era quella che opponeva il Prato all'Amatori Vercelli. I toscani di sono imposti per 6-2 dopo che il primo tempo era finito in parità. E domani sera, nell'anticipo per gli impegni della Nazionale, è previsto il tradizionale derby fra Novara e Vercelli.

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 29 Novembre 1999 36

Bianchi e azzurri mostrano qualche progresso rispetto al passato e regalano agli spettatori sprazzi di bel gioco

Pro-Novara offre tre pali ma nessun gol: 0-0

Clamoroso quello colpito da Garofalo nel finale. Espulso Placida

Il dopogara

Tifosi fischiano patron Prunelli

VERCELLI. Il più arrabbiato è il presidente della Pro Nino Prunelli. La contestazione di un gruppo di tifosi non è andata giù al patron vercellese: «Un atteggiamento inaccettabile. Un altro episodio del genere e potrei decidere di consegnare "le chiavi" al sindaco e portare i libri in tribunale. Non ho secondi fini: solo quelli di portare in alto il nome della Pro e divertirmi. I soldi che ho messo in questi anni nessuno me li ridarà sicuramente indietro».

Agatino Cuttone s'aspettava sicuramente un debutto diversa di fronte al pubblico amico: «Pecchiamo ancora nella costruzione della manovra e questo è una *conseguenza diretta della mancanza di personalità*. Sicuramente cercheremo di lavorare duro in settimana sotto l'aspetto tattico e caratteriale. Oggi ci siamo trovati in difficoltà anche a causa delle assenze di Motta, Garlini e Sala. A conti fatti non abbiamo concesso troppi spazi ai nostri avversari».

Un flash per Beppe Giglio: «Nel finale ho detto qualcosa all'arbitro per non aver fatto battere l'angolo. Il direttore di gara mi ha detto che non aveva ancora deciso se mettere tutto nel referto o sopprassedere. Spero di non incappare in una squalifica ed esserci a Biella. Una sfida per noi fondamentale».

Sul fronte novarese microfono Zoratti: «E' stata una partita che, forse, avremmo anche meritato di vincere. A parte i due pali abbiamo avuto noi le occasioni migliori. Sicuramente la situazione di classifica ha condizionato un po' due squadre. Nonostante l'ultimo posto ho visto alcuni segnali positivi: per esempio è la prima trasferta nella quale non subiamo gol. Ora si tratterà di continuare a lavorare e credere nelle nostre possibilità per raggiungere la salvezza». [p. m. f]

Roberto Eynard
VERCELLI

Il derby dei derby, per Pro e Novara s'intende, declassato dalla classifica derby dei poveri, finisce con un «povero» 0-0, che poi tanto scarno di contenuti, una volta tanto non è. Non fosse altro che per le fiammate d'emozioni di cui è stato infarcito e dei tre pali (uno bianco, due azzurri) che lo hanno impreziosito.

Certo è che a conti fatti Pro e Novara sono sembrate due squadre a cavallo tra la fine della malattia e l'inizio della convalescenza, alternando buone cose a qualche svarione ed errore di troppo.

Prendiamo ad esempio gli Agatini di casa. Con la rosa ridotta ai minimi termini per via delle assenze degli squalificati Sala, Garlini e Motta e dell'infortunato Beghetto, la Pro è andata sulle montagne russe: bene in molti frangenti, male in qualche altro spezzone quando la difesa ha rischiato di sgretolarsi come un argine travolto da un fiume in piena. Però, rispetto all'era passata, perlomeno mister Cuttone, esordiente sulla panchina dell'ex Robbiano, ha avuto dalla sua quel pizzico di fortuna che al predecessore Motta era mancata, con 40' della ripresa quando Garofalo, da poco entrato, lasciato in surplace Fogli (unico contrasto perso dal vercellese, sicuramente una spanna sopra tutto gli altri) di sinistro ha battuto a rete. Il pallone però, davvero maligno, prima ha colpito sulla base del palo e poi è carambolato sulla schiena di Mordenti finendo di un soffio in calcio d'angolo.

Ma ci sono stato anche delle cose buone in casa Pro. Ad esempio l'ardore non è mancato al pari dell'impegno. In progresso sono sembrati Mordenti (che però il portiere non sia ancora del tutto tranquillo lo si è capito da alcune respinte di pugno), Col e il guizzante D'Agostino e lo stesso Rindone (di Fogli si è già detto), mentre francamente Cuttone dovrà lavorare su Ceredi (dopo l'ottima uscita di Spezia di nuovo due passi indietro), Passariello (un'altra presatazione anonima) e Dal Compare, più volte in affanno. E per ultimo cercare schemi che mettano Giglio e Provenzano in condizione di andare al tiro, cosa che ieri è capitata davvero poco.

Un salto in avanti lo ha mostrato anche il Novara. questo non stupisce fuori casa. Notari tutto sommato è andato oltre sufficienza così come Mocarelli e Minaudo mentre un discorso a parte meritano Petrone e Lorieri. Una vespa il primo, una spina nel fianco vercellese il secondo con l'unica aggravante di aver sprecato troppo in fase conclusiva. Altrementi per la Pro sarebbero stati guai seri.

Cronaca. fa subito vivo il Novara (intensa la partenza degli azzurri) con Petrone: l'azzurro al 6' spara a lato di poco e al 18' è anticipato da Rindone all'ultimo istante. Replica la Pro e prima al 20' Giglio non aggancia per un niente traversone di Provenzano, poi al 23' colpisce il primo legno del match: D'Agostino è un'anguilla e semina un paio di azzurri per poi calciare a rete. Righi è battuto ma la sfera centra il palo sinistro appena sotto l'incrocio. Gli Agatini insistono, gli Zorattiani si difendono con i denti l'unico pericolo Righi lo corre al 25' quando blocca a terra una punizione di Provenzano.

Quindi tocca al Novara uscire dal guscio e alla mezzora Minaudo con una splendida punizi centra in pieno la traversa. Gli ospiti insistono e Lorieri spreca due occasioni d'oro: prima, al 32' è anticipato, poi al 35' manca di poco la porta vercellese.

Ripresa. Lorieri riporta da dove si era fermato: è suo al 2' il colpo di testa in piena area. Sembra gol, ma Mordenti si ricorda dei miracoli di un anno fa e respinge alla grande.

Il pericolo scuote la Pro che spinge sull'acceleratore. 7': Cretaz se ne va sulla destra e tocca per Col: tiro del capitano ma Righi non si fa sorprendere. Poi ci provano Provenzano e Giglio: alto il tiro del mancino, a lato il diagonale del centravanti. Così come finiscono sopra la sbarra le fiondate di Ceredi (28') e Cretaz (30'). Prima del gran finale col palo di Garofalo (40') e l'espulsione di Placida (44').

Prezioso pareggio

Guidetti segna la dell'1-1 a Prato

Gigi Paoli
PRATO

Anche la Biellese, come il Meda due settimane fa, esce imbattuta dal Lungobisenzio, grazie a un gol realizzato nel finale. Stavolta a freddare Toccafondi è stato il guizzante Guidetti, attaccante al quale non si può concedere nulla. Così il bianconero che aveva sfiorato il punto dell'1-1 già in due precedenti occasioni, a cinque minuti dalla conclusione ha saputo andare a segno con freddezza.

Certo, è che gli ospiti sono stati favoriti anche da una serie di combinazioni fortunate all'altezza del quarto d'ora. In dieci minuti la partita ha infatti la prima decisiva svolta. Il risultato in quel momento si trova in vantaggio grazie una rete di Argentesi segnata dal capitano al 24' del primo tempo con un perfetto stacco di testa su punizione dalla destra battuta da Vivani. Una rete favorita da una grossa incomprensione tra il portiere Di Sarno e un difensore.

E al 12' ripresa la partita sembra prendere i colori biancazzurri quando il biellese Severi viene espulso per doppia ammonizione. Ma presto la gara cambia volto. Prima Guidetti, inarrestabile, al quarto d'ora viene atterrato fallosamente da Cuicchi quando è lanciato a rete. Inevitabile dunque cartellino rosso per il toscano. Poi quattro minuti più tardi il leader Argentesi è costretto a lasciare il campo per un colpo al malleolo destro; infine al 23' anche Vivani deve essere sostituito per infortunio.

La Biellese ne approfitta per salire in cattedra e realizzare l'1-1 con Guidetti al 40'.

Prima sconfitta casalinga per l'Alessandria che è sorpassata in classifica al termine di un match stregato

Grigi, errori e sfortuna contro il pratico Meda

Tante occasioni fallite dagli attaccanti: gli ospiti s'impongono 2-0

Massimo Dellino
ALESSANDRIA

I grigi perdono in un solo colpo imbattibilità casalinga e primato in classifica nel match contro un Meda pratico e ben organizzato. Finisce 2-0 per la matricola lombarda, che al Moccagatta mette in mostra un portiere insuperabile, una difesa arcigna ma mai fallosa e un centrocampo imperniato sul sempre efficace Notaristefano (un «ex» applaudito dalla tifoseria alessandrina) e su un paio di elementi dai cosiddetti «settepolmoni». Per contro, la squadra di Maselli (squalificato e sostituito in panchina da Colombo, sua volta espulso nel corso della partita) paga la giornata di scarsa vena di alcuni elementi, Serra e Montrone su tutti, ed è anche sfortunata in almeno 2-3 circostanze.

Partenza a razzo dei grigi, che al 2' potrebbero andare in gol, sull'assist di Romairone il giovane Serra si attarda nel controllo e viene contrato corner da Valenti. Al 5' Scaglia ci prova dal limite: palla alta. Al 19' e al 26' sale cattedra il portiere Spreafico, che prima smanaccia sopra la traversa un tiro-cross di Montrone, poi si oppone da campione a una sventola di Giannoni, liberato alla conclusione da Scazzola a coronamento di un interessante schema su punizione. La prima replica del Meda arriva 29', Malatesta è attento nella deviazione in calcio d'angolo su rovesciata di Russo. Gli ospiti passano al 34', su una manovra di rimessa da manuale del calcio. Palumbieri imposta, Russo smarca Locatelli che rifinisce al centro per l'accorrente Palumbieri: tiro «sporco» che scavalca Malatesta e finisce fondo al sacco. L'Alessandria non ci sta prende d'assalto la porta lombarda, trascinata da un pubblico encomiabile. Al 42', il pareggio sembra cosa fatta, ma Spreafico e la traversa dicono no al colpo di testa di Giannoni.

La ripresa apre con uno spunto di Romairone: scatto sul filo del fuorigioco e conclusione di destro, con palla fuori di poco. Al 50', malinteso tra Rossi e Malatesta, costretto a fermare con le mani un retropassaggio volontario del compagno. La punizione a due in area non viene però sfruttata a dovere da Galimberti. Scampato il pericolo, l'Alessandria si getta a testa bassa alla ricerca dell'1-1. Entra Bonuccelli e il peso dell'attacco è maggiore, ma le palle buone capitano sempre sui piedi di Romairone. Al 66' il centravanti non riesce a toccare in gol a due passi dalla porta, al 69' viene invece anticipato da un difensore su cross di Montrone. Al 71', Romairone conclude all'altezza del dischetto, ma Spreafico si salva di piede, dimostrando un riflesso eccezionale. Poi i grigi reclamano un rigore per un presunto fallo di mano in area, ma l'arbitro lascia correre. All'85' c'è l'ultima palla-gol: la rovesciata di Romairone si perde però sopra la traversa. In contropiede, al primo dei tre minuti di recupero, il Meda sigla il 2-0. Contropiede di Nino che scarta Malatesta, va sul fondo e contra rasoterra per Valente, lesto ad appoggiare il pallone nella porta sguarnita. Finisce 2-0 per i lombardi e il risultato punisce oltre misura l'Alessandria. In sala stampa, Tony Colombo spiega che squadra ha fatto quanto era nelle sue possibilità. Abbiamo attaccato e sfiorato a più riprese il gol, ma la dea bendata ci ha dato una mano». Bonuccelli spiega le proteste per la mancata assegnazione di un penalty: «Il fallo di mano del difensore ospite era piuttosto evidente, ma non dobbiamo aggrapparci a questo episodio per trovare i motivi della sconfitta. In passato avevamo capitalizzato meglio le occasioni sotto porta, contro il Meda abbiamo sciupato troppo. Ma i tre punti che ci separano dallo Spezia sono facilmente colmabili».

C2, (TREDICESIMA GIORNATA): SI SONO 8 RETI

Pro Vercelli-Novara 0-0

Pro Vercelli: Mordenti, Rindone, Passariello, Dal Compare, Fogli; Col, D'Agostino (37' Andorno), Cretaz, Ceredi (77' Parente); Giglio, Provenzano. **Novara:** Righi; Morganti, Fontani (67' Giansante); Placida, Notari, Gattuso, Petrone (77' Garofalo), Mocarelli, Lorieri (73' Gasparini), Minaudo, Preti. **Arbitro:** Battaglia di Messina. **Note:** spettatori 1 circa, espulso all'89 Placida per intervento falloso.

Pro Sesto-Spezia 0-2

Pro Sesto: Castelli; Berti (59' Mastropasqua), Barjie; Sarri, Lambrughi, Marzini; Colombo, Brambilla (52' Giorgio), Augliera, Garghentini, Lo Priena (77' Cr isi). **Spezia:** Rubini; Milone, Milucci; Mingazzini, Bordin, Gutili (62' Carlet); Chiappara, Coli, Fiori (82' Zaniolo), Calalano, Agostini (62' Sanguinetti). **Arbitro:** Ambrosino di Torre del Greco. **Reti:** Zaniolo all'82' e 92'.

Pontedera-

Pontedera: Puglisi; Fiaccapile, Turano; Fiorentini, Galluzzo (77' Lucido), Friscia; Caridi, Averani, Lapini (80' Brugnano), De Sio (71' Carlone), Vigna. **Saronno:** Perrone; Achilli, Motta; Cavaliere, Adani, Zaffaroni; Nicolini (68' D'Antuono), Calvio (81' Botteghi), Giulietti, Braisti, Bonomi (80' Corso. **Arbitro:** Marino di Roma. **Rete:** 76' D'Antuono. **Note:** spettatori 500 circa.

Mantova-Montichiari 0-0

Mantova: ; Maino, Consoli; Lasagni, Lampugnani, Sala; Frutti (51' Morante), Ghetti, Bonavita (73' Savi), Lunardon, Gay (78' Laureri). Volpagni; Biondo, Bertoni M.; Bellemo, Regnoli, Romano; Zadra, Dossi (82' Lantredi), Zanin (73' Boninsegna), Bertoni F. (77' Bottazzi), Mezzini. **Arbitro:** Rubino di Salerno. **Note:** spettatori 1000.

0-

Malatesta, Rossi, Giannoni, Grauso, Lizzani, ara, Scazzola (58' Bonuccelli), Serra (52' Signorelli), Romairone, Scaglia (60' Amerita), Montrone. **Meda:** Spreafico, Valenti, Esposito, Palumbieri, Radice, Di Luca, Locatelli, Notaristefano, Russo (90' Nino), Galimberti (67' Amato), Battaglino (83' Valenta). **Arbitro:** Masiero. **Reti:** 34' Palumbieri, 91' Valente. **Note:** spettatori settecento circa.

Rondinella-Pro Patria 0-1

Rondinella: Ciucci; Manzini, Giovagnoli; Bonciste, Varrenti (76' Sansonetti), Rocchini; Dori (46' Camilli), Bargellini, Berzagli (62'Gastasini), Menegatti, Di Fiandra. **Pro s:** Ferrario; Toniolo (63' Cresta), Ametrano; Dato, Salvalaggio, Fiorentini; Mazzucchelli (30' Olivari), Agazzone, Fava, Biagi, Antonelli (87' Santeramo). **Arbitro:** Lambertini. **Rete:** 21' Fava. **Note:** spettatori 300; ammoniti Bargellini, Menegatti ed Agazzone.

Viareggio-Imperia 0-0

Viareggio: Lazzarini; Gemignani, Valotti; Fruzza, Gazzoli, Giannotti; Forno (78' Rota), Reccolani, Luconi, Langone (60' Rubinacci), Varchetta (80' Cosignani). **Imperia:** Adami; Vago, Barone; Scognamiglio, Perrella, Anzalone; Giribone (67' Bambini), Benassi, Bocchi, Peluffo, Alberti (72'Bonglorni). **Arbitro:** Papini. **Note:** spettatori 800 circa; espulsi al 50' Vago e al 74' Luconi.

Biell 1-1

Prato: Toccafondi; Cuicchi, Stancanelli; Gissi, Argentesi (64' Vismara), Bucchioni, Abate, Padoin, Maccarone (46' Tarallo), Vivani (68' Barberini), Brunetti. **Biellese:** Di Sarno; Severi, Milano; Koffy Teja, Mazzia, Cozzi; Vagnati, Ballotta, Sinato (94' Santoro), Saviozzi (90' Schiavi), Guidetti. **Arbitro:** Santucci di Reggio Calabria. **Reti:** 24' Argentesi, 85' Guidetti.

Sanremese-

Sanremese: Bozzini; Bertolone, Borghi; Vecchio (87' Grillo), Bacci, Baldisserri; Scanu (66' Cillo), Figala, Lagisi, Tomaselli, Tozzi Borsoi. **Castelnuovo:** Boni; Coppola, Cipolli; Benedetti, Venturelli, Cavalcante; Rossi (90' Felici), Garfagnini, Micchi, Barsotti, Gall. tro: Z. **Note:** spettatori 1000 circa di cui 750 paganti per un incasso di 13 milioni e mezzo di lire; calci d'angolo 4-1 per il Castelnuovo; ammoniti Figala, Bacci, Bertolone e Cipolli.

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SPEZIA	31	9	4	0	20	4
ALESSANDRIA	28	9	1	3	19	8
MEDA	28	6	5	2	15	11
CASTELNUOVO	22	6	4	3	18	14
PRO PATRIA	20	5	5	3	14	13
MANTOVA	19	4	7	2	14	11
SARONNO	18	4	6	3	11	12
BIELLESE	17	4	5	4	15	14
VIAREGGIO	17	4	5	4	13	14
PONTEDERA	16	4	4	5	8	12
PRO SESTO	16	4	4	5	10	15
PRATO	13	2	7	4	15	17
SANREMESE	12	2	6	5	12	15
MONTICHIARI	12	2	6	5	8	16
PRO VERCELLI	11	1	8	4	11	12
RONDINELLA	11	2	5	6	11	15
IMPERIA	10	2	4	7	9	15
NOVARA	9	1	6	5	10	18

8 reti: Menegatti (Rondinella)
: Castel (Spezia)
7 reti: Fava (Pro Patria) Guidetti (Biellese)
6 reti: Luconi (Viareggio), Maccarone (Prato) Venturelli (Castelnuovo G.), Scazzola (Alessandria)
4 reti: Giuletti (Saronno), Augliera (Pro Sesto) Zanin (Montichiari), Lunarden (Mantova), Cipolli (Castelnuovo), Sinato (Biellese), Bonuccelli (Alessandria).
3 reti: Chiappara (Spezia), Sanguinetti (Spezia) Zaniolo (Spezia), Torri (Sanremese), Donghi (Pro), Argentesi (Prato), Brunetti (Prato), Lapini (Pontedera), Bracaloni (Novara), Russo (Meda), Bonavita (Mantova), (Castelnuovo) Micchi (Castelnuovo), Vagnati (Biellese), Montrone (Alessandria), Signorelli (Alessandria)

TURNO

14° DI ANDATA 05/12 - ORE 14,30

	PRO VERCELLI
CASTELNUOVO	PRO SESTO
MEDA	IMPERIA
	RONDINELLA
	PONTEDERA
PRO PATRIA	ALESSANDRIA
SANREMESE	VIAREGGIO
SARONNO	
SPEZIA	MANTOVA

CAMPIONATO DILETTANTI

Girone A: i sardi perdono nel finale di partita, raggiunti al secondo posto dalla Sestrese

Moncalieri sempre più al comando: 3-0

Bastano 20' per cancellare la grande rivale Villacidrese

Paolo Accossato
MONCALIERI

Moncalieri e Villacidrese si gioca il primo posto del girone. E 3-0 conclusivo dei giallobl sui sardi può essre una prima ipoteca sul titolo di campione d'inverno. I torinesi scendono campo nel consueto turn over Danzè Bonomo in campo Ferina Piro in panchina. Il Moncalieri gioca anche contro il fantasma del "Borgata Testona", il campo casa dove nelle ultime giornate l'undici di Brucato ha ottenuto solo due pareggi. All'8' Girelli riceve da Martorella ma tira a lato un minuto più tardi bella combinazione ancora tra Martorella e Girelli porta il numero dieci a concludere di testa, ma la mira è sbagliata. La Villacidrese si dimostra squadra assai rognosa e impostata benissimo centrocampo un nervosissimo Castagna e un poco ispirato Grassitelli non cambiano volto alla partita come in altre occasioni. E così a sfiora il gol sono proprio i sardi con un tiro cross di Atzei respinto da Pizzimenti nei pressi della linea. Poi tutto tace fino al 43' quando Bonomo, imbeccato in contropiede da Girelli nell'unica vera importante occasione della prima frazione, angola troppo il tiro calcia incredibilmente a lato. Nella ripresa Brucato cambia Danzè con Ferina, più adatto all'impostazione della manovra. E' la mossa vincente. Gli scontri aumentano e alla fine sul taccuino del troppo fiscale Herberg di Messina finiranno ben otto giocatori. Negli ultimi venti minuti i torinesi oltre al gioco trovano i gol. Apre le danze Ferina di testa al 71' anticipando Nioi su cross di Martorella. Carta perde la testa, protesta con violenza e lascia la sua squadra dieci. All'88' Berger dalla sinistra raddoppia e proprio al 90' ancora Ferina fa tris, sempre di

A ELMAS

Borgomanero super: 2-0

ELMAS (Cagliari). Il Borgomanero esce dalla crisi e affonda l'Atletico Elmas con un gol per tempo. Dopo cinque sconfitte consecutive, la squadra di Erbetta trova subito in avvio di partita la rete del vantaggio che sblocca spicologicamente la squadra piemontese consentendole di ritrovare lo smalto e il gioco di inizio campionato. L'Atletico Elmas, dal canto suo, non vince partita in casa dall'ultima giornata dello scorso campionato (contro la Massese) resta il fanalino coda del girone A. Il tecnico Erbetta non sbaglia una mossa, presenta in campo una squadra corta, attenta in fase difensiva e pronta a ripartire sfruttando gli errori di un avversario che, colpito a freddo, ha dimostrato di non avere il carattere giusto per reagire concretamente. E pensare che il Borgomanero ha dovuto giocare quasi tutto il secondo tempo in inferiorità numerica per l'espulsione del difensore Danini che, già ammonito, si vedeva estrarre dal direttore di gara Zeno il secondo cartellino giallo al 12'.

Per quanto riguarda la cronaca della partita, come detto, dopo 4 minuti gli ospiti già in vantaggio. Veloce azione su l'asse Rota-Rovellini, palla per Pritah che batte l'incolpevole Antinori. Il gol subito a freddo ha pesato come un macigno per i padroni case che hanno provato a imbastire qualche azione offensiva, riuscendo a prendere in il pallino del gioco, ma rendendosi poco concreti negli ultimi sedici metri. Nella ripresa la musica non cambia. Atletico Elmas in avanti, alla disperata ricerca del pareggio, e Borgomanero sempre attento pronto chiudere gli spazi. Nonostante l'inferiorità numerica, al 24' arrivata anche il gol del raddoppio per i piemontesi su di contropiede finalizzata dall'ottimo Gabasio. **(a. f.)**

Ivrea – Verbania

IVREA. Un punto a testa nell'anticipo di sabato con poche emozioni per i 400 spettatori che sfidando freddo hanno assiepato tribune dello stadio Pistoni. «Siamo stati bravi noi a impedirgli impostare partita come volevano - spiega il tecnico degli arancione Sergio Eberini -. Quando siamo rimasti in dieci i ragazzi hanno capito che dovevano dare qualcosa più ci riusciti». Nel primo tempo gli arancione provano a sbloccare subito il risultato, ma, brivido maggiore lo corre De Giorgi su un siluro di Mozzone, forse uno dei migliori dei suoi, che finisce alto di poco. Al 24' l'episodio che potrebbe cambiare gara: Di Capita, ultimo uomo, tocca il pallone con le mani su un'azione rimessa avversaria e viene espulso. De Paola e Pierobon duettano al limite dell'area e il secondo, dopo aver controllato la sfera si infila area, batte a colpo sicuro e colpisce in pieno la traversa. La reazione del Verbania affidata al solito Ciocci e Gardini delle conclusioni dal limite dell'area. La ripresa offre davvero poco da annotare sul tabellino. A metà tempo Braga avvicenda Guidetti per dare più peso alla tre quarti novarese, ma l'unico spunto degno di nota è ancora dell'infaticabile Mozzoni che da fuori area, poco dopo la mezz'ora, impegna per l'ennesima volta De Giorgi. **(gia. gia.)**

Borgosesia – Volpiano

BORGOSESIA. Borgosesia-Volpiano non era soltanto una sfida tra due ambiziose società piemontesi. Nell'anticipo di sabato (finito 0-0) andato in scena anche il duello distanza tra due allenatori-amici, Sergio Caligaris Massimo Storgato. Essendo mancati gol, azioni altamente spettacolari e clamorose occasioni mancate, il dopopartita è vissuto proprio di reciproci complimenti in attesa di momenti migliori.

Caligaris (tecnico dei valsesiani) e Storgato, mister dei torinesi, erano stati insieme protagonisti nel recente passato di un trionfale campionato la Pro Vercelli che, oltre a conquistare la promozione in C2, quell'anno ottenne anche lo scudetto dei dilettanti (e la stagione successive i due raggiunsero i play off sepre con i bianchi).

allora Storgato era ancora un giocatore, sabato invece i due si sono misurati come strateghi. Come è finita? Ecco i loro pareri. Caligaris: «E' stata una discreta gara, complimenti al Volpiano perchè in due occasioni è anche andato molto vicino alla rete. Come del resto che nella ripresa ci siamo presentati tre volte a tu per tu con il portiere». Storgato: «Abbiamo creato diverse il pareggio per 0-0 è però bugiardo e punti, forse, avremmo meritato di più noi. In ogni caso molto soddisfatto perchè fermare una formazione allenata da Caligaris non è mai facile».

Sulla partita c'è molto da raccontare e la spartizione della posta non ha reso nessuno felice. Al Volpiano non resta che pensare al match interno con il super Moncalieri mentre il Borgosesia deve prepararsi all'anticipo di sabato prossimo sul terreno dell'Ivrea. Dove i punti in palio valgono doppio. Certo che il Borgo è allenato dal miglior allenatore degli ultimi anni. Su questo non ci sono dubbi. **(i. fo.)**

Novese – Valle d'Aosta

NOVI. Un pareggio a reti inviolate con poche emozioni tra Novese e Valle D'Aosta. I due portieri sono dovuti intervenire solo per svolgere l'ordinaria amministrazione. «Un pareggio giusto», commentano i dirigenti delle due squadre. «Le occasioni più pericolose capitate a noi - dice Luca Spatari, bomber rossoblù, ex di turno - anche se si contano con il contagocce. E' stata una partita combattuta bella». Da entrambe le parti si lamentano assenze importanti: Perini, Matinella e De Tommaso, per gli ospiti; Carbone, per la Novese che, con le accelerazioni, avrebbe forse potuto cambiare il della partita. «Un punto che fa classifica - commenta il presidente della Novese Marco Bertoli - e comunque positivo anche considerando gli altri risultati della giornata, ma è stata la prestazione più opaca della Novese degli ultimi due mesi».

Partono bene i padroni di casa: al 4' Piloto si incunea in area sulla fascia destra e centra basso per De Riggi anticipato di un soffio da Lugon. Si scuote il Valle D'Aosta e prende il sopravvento a centrocampo Cuc e Iannolo, assai vivaci. Al 17' Cuc scambia al limite dell'area con Spatari, e si presenta solo davanti a Rapetti che, con pò di fortuna, blocca a terra il tiro del centrocampista aostano. Replica la Novese al 22' e al 37' con due azioni in contropiede che vedono andare al tiro, prima Odino (parato) e poi Pilato che, da 25 metri, calcia poco sopra la traversa. Ma sono ancora gli ospiti a sfiorare il gol con Ca al 47' che, sotto porta, calcia alto un invitante pallone di Parisi. Ripresi con la Novese più aggressiva che collezione numerosi calci di punizione al limite dell'area aostana, ma non crea pericoli per la difesa ospite. Mister Merlo tenta la carta delle tre punte con Andi al posto di Arcoraci al 62'. Unico brivido al 73': un tiro proprio dell'albanese, scoccato dal limite dell'area, sfiora palo alla destra di Grillo. **(m. pu.)**

Difesa attenta e punte in continuo movimento, doppietta di Corvo

Derthona dà lezione di tecnica sul terreno del Selargius: 3-1

Andrea Frigo
SELARGIUS (Cagliari)

Il Derthona passa per 3-1 sul campo Selargius senza dare nemmeno l'impressione di doversi alzare sui pedali. Alla squadra di Domenicali è stato sufficiente venire su con il proprio ritmo per fare il vuoto ed infliggere una vera e propria lezione tattica e tecnica ai padroni di Con questo bel risultato ottenuto in trasferta i bianconeri salgono al quarto posto, in compagnia della Sangiustese, scavalcando il quotatissimo Verbania.

Disposti con un 3-4-1-2, Costa dietro le due punte Dall'Acqua e Corvo, gli ospiti hanno subito preso il comando delle operazioni centro campo costringendo il Selargius a girare a vuoto. L'opera è stata poi completata da una difesa sempre attenta sui lunghi traversoni ai quali ben presto si sono affidati i locali, non riuscendo ad impostare una manovra efficace con il pallone terra.

E' stata una vittoria costruita tavolino. Considerando come è giunto anche il primo gol: al 10' Felice su punizione serve con un pallonetto Corvo all'altezza dell'area piccola; il centravanti mette di prima intenzione in mezzo dove Paladin interviene di testa e insacca. E tutto con la retroguardia del Selargius immobile. La reazione dei sardi si limita ad un calcio da fermo di Locci che termina alto. Più pericoloso il Derthona Dall'Acqua che al 35' arriva con un attimo di ritardo per la deviazione in scivolata.

Il raddoppio giunge in apertura di ripresa. Lo stesso Dall'Acqua al 4' scatta sul filo del fuorigioco e punta verso Picasso che gli respinge la conclusione. Corvo, però, ha seguito l'azione e ha difficoltà nel ribattere in rete. All'8' sussulto d'orgoglio del Selargius con Cirina che di testa dimezza le distanze. Ma è soltanto uno sprazzo. Già al 10' solo un grande intervento di Picasso nega il gol Costa. L'appuntamento è rinviato di cinque minuti: Corvo si incunea centralmente e trafigge il portiere di casa in uscita. Al 16' l'espulsione di Simeoni chiude la partita.

A 33 anni il centravanti della squadra canavesana è capocannoniere

Il Cuneo ha le polveri bagnate la Sangiustese ha Pisasale: 2-0

Germano Longo
SANGIUSTO

Con una rete per tempo, una Sangiustese bella da vedere e decisa nelle intenzioni piega le velleità di un Cuneo con le polveri bagnate. La Sangiustese mostra i muscoli a cominciare dal 4': Pisasale pesca Clemente e questi Pregnolato, ma la conclusione è fuori. Il Cuneo si fa vivo al 19', quando Perelli, uno dei migliori della formazione ospite, semina il panico con una cavalcata che termina con un tiro respinto da Miglino.

Al 22' la prima rete. Clemente dalla bandierina serve Giovine che offre una ghiotta occasione a Rizzo, lesto a gonfiare la rete cuneese un diagonale rasoterra. Nell'ordine, gli ospiti provano a pareggiare con un tiro al volo di Perelli (32'), quindi con una bordata dalla lunga distanza di Mazzei. E'ancora Perelli a tentare la conclusione in scivolata (42'), ma Miglino toglie ogni speranza. Il portiere della Sangiustese si ripete spazzando via dai piedi di Vanzotto a due passi dalla porta. L'azione più pericolosa nasce da Perelli, cui Miglino ruba palla prima del tiro.

Nella ripresa il ritmo dell'incontro resta invariato. Dopo un paio di incursioni, la Sangiustese sale cattedra e prende il largo moltiplicando il bottino (57'). E lo fa con il suo uomo simbolo: Michele Pisasale, classe 1966, che galoppa verso la porta del Cuneo triangolando con Pregnolato, per poi chiudere in rete con deviazione aerea.

Il Cuneo non molla e Sankov, appena entrato, si mette subito in mostra servendo Mazzei. Il tiro, non impossibile, è preda di Miglino. Le ultime speranze dei cuneesi si spengono al 65', quando Vanzetto, già diffidato nel primo tempo, atterra senza complimenti Pregnolato e torna negli spogliatoi accompagnato dal cartellino rosso dell'arbitro.

All'80' Pregnolato crossa in area del Cuneo e Pisasale stoppa di petto per consentire a Periotto di scaricare il destro, ma il tiro sfiora la traversa.

L'ultima nasce da un rinvio chilometrico di Miglino, che manda il pallone pressi dell'area cuneese: Clemente è in agguato e per evitare problemi Parrotta, estremo difensore del Cuneo, esce dall'area, ruba palla e spazza via.

PIEGA L'ARZACHENA: 2-0

GENOVA. La Sestrese impiega più di un'ora per domare (2-0) un' Arzachena venuta al «Ferraris» con il chiaro intento di strappare lo 0-0 e una miriade di problemi a livello dirigenziale: si parla di un una risoluzione clamorosa, il possibile dal campionato. La decisione dovrebbe presa in settimana. L'idea del pareggio è stata agevolata per un' ora da una Sestrese veramente abulica, nonostante la novità Rizzolo avesse richiamato a Marassi un buon pubblico.

Nella prima frazione il gioco è apparso davvero povero, ravvivato, se così si può dire, soltanto da qualche conclusione di De Reis e Vitagliano. Tentativi, del resto, senza esito. Dunque, bisogna aspettare più di un'ora, per la precisione 66 minuti per vedere la Sestrese portarsi in vantaggio. Il gol è di Minetto che, dal limite, conclude di potenza e supera Cancedda, subentrato dopo appena nove minuti al portiere titolare Coscione, costretto ad abbandonare per infortunio.

Il raddoppio all'86': Egbedi è atterrato in area, il rigore viene trasformato da Rizzolo che quindi realizza la sua prima rete con la maglia verdestellata.

GIRONE B

AN. MILAN	LEGNANO	0-0
CHIVASSO	VARZI	1-1
LERICI	CASALE	0-2
RIVAROLO	[illegible]	[illegible]
PONTEDERA	CASALE	0-0
[illegible]	CASALE	1-1
S. ANGELO	PAVIA	1-1
SANCOLOMBA	ROMANESE	2-1
VOGHERA	OGGIONO	3-1

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
LEGNANO	29	8	4	0	27	4
[illegible]	23	6	5	1	16	6
SANCOLOMB.	23	7	2	5	23	11
S. ANGELO	20	4	8	0	23	13
PAVIA	18	5	3	4	15	8
[illegible]	[illegible]	4	6	2	14	12
ATL. MILAN	16	3	7	1	17	8
BELUSCO	[illegible]	4	4	3	11	12
OGGIONO	15	4	4	4	18	10
CASALESE	14	4	4	4	9	16
[illegible]	13	3	6	3	13	15
CASALE	11	1	8	3	4	8
VOGHERA	11	1	[illegible]	3	9	15
[illegible]	11	2	5	5	12	19
[illegible]	10	1	7	4	10	14
CREMAPERGO	8	1	6	5	11	18
FANFULLA	7	1	4	7	9	16
MARIANO	5	0	5	7	4	14

PROSSIMO TURNO
13ª DI ANDATA 05/12 - ORE 14,30

[illegible]	S. ANGELO
CASALE	CASALESE
FANFULLA	VOGHERA
LEGNANO	MARIANO
OGGIONO	AT. MILAN
PAVIA	SANCOLOMBA
PONTEDERA	[illegible]
ROMANESE	LERICI
VALENZANA	[illegible]

SI SONO REALIZZATE 16 RETI

[illegible]-Ivrea 2-2

Ivrea: De Giorgi, Bianchi, Arlezzo, Cervato, Sora, Di Capita, Leo, Capacchi, De Paola (65'Scelfo), Lasconi, Pierobon (85'Somma). **Verbania:** Lazzarini, Guidetti (65'Braga), Biascotto, Gardini, Milani, Occhioni, Mozzoni, Renola (81'Armentano), Crocl, Mascheroni, Ciocci. **Arbitro:** Caccia di Busto Arsizio.

Sangiustese-Cuneo 2-0

Sangiustese: Miglino, Arnelotl (89' Tornari), Maggio, Giovine, Valra, Capozzielli, Clemente (87' Albanese), Pregnolato, Pisasale, Periotto, Rizzo (60' Romeo). **Cuneo:** Parrotta, Gallarato, Martini, Caridi, Dondo, Tallone (82' Kjeldsen), Carignano, Vanzetto, Mazzei, Marchisio (58' Sankov), Perelli. ro: Bo di Genova. : 22' Rizzo, 57' Pisasale. **Note:** espulso Vanzetto al 65' per somma di ammonizioni.

Novese-Valle d'Aosta 0-0

Rapetti, Ravera, Camera, Carrea, Manno, Odino, Bianchi, Pilato, De Riggi, Perziano, Arcorsi (62'Andi). **D'Aosta:** Grillo, Dandres, Parisi (68'D'Aprile), Volpone, Lavelli, Lugon, Rosone, Cuc, Spatari, Iannolo (91'Dentoni), Cau (81'Clerino). **Arbitro:** Luporini Lucca. **Note:** spettatori circa. ti: Bianchi,D'Aprile, Lugon.

Sestrese-Arzachena 2-

Sestrese: Ghizzardi; Colacicco, Colantuono; Turone (56' Egbedi), Tibaldo, Romeo; Vitagliano, Minetto, De Feis (70' Giaudà), Di Somma, Rizzolo. na: Coscione (9' Cancedda); Riu, Boldarin; Branca, Albini, Malu (78' na); Seghezzi (46' Pirina), Proietti, M. Bagatti, . Bagatti, Sbressa. **Arbitro:** Lops di **Reti:** Minetto, Rizzolo (rigore).

Borgosesia-Volpiano 1-0

Borgosesia: Biasetto; Paganini, Fagnoni; Sciannimanico, Casabianca, Panella; Brescia, Fumarolo, Prete, Giannini, Barone (62' Ferrari). **Volpiano:** Graziani; Salacone, La Salandra; Forte, Larivera, Caricato; Cristiano, Rosa, Falzone (76' Greco Ferlisi), Caddia (86' Guaiana), Zocco (92' Gravina). o: Carelli.

Moncalieri-Villacidrese 3-0

Moncalieri: Buda, Amatulli, Castagna, Ragagnin, Danzè (46' Ferina), Pizzimenti, Martorella (85' Barbiero), Grassitelli, Bonomo (70' Piro), Girelli, Berger. **Villacidrese:** Nioi, Carta P. Murgia, Carta M., Porcu, Sanna, Manunza, Ruggieri, Casula (88' Salidu), Atzei, Giannoni (71' Daiana). **Arbitro:** Herberg. **Reti:** 71' Ferina, 88' Berger, ' Piro. **Note:** espulso Pierluigi Car 72' per proteste.

Selargius-Derthona 1-3

Selargius: Picasso, Sanna (63' Congiu), Spedicato, Cirina, Canosa, Spini, O'Neill, Cappai (63' Erriu), Ruggieri, Locci, Simeoni. **Derthona:** Allotta, Priolo, Marchesi, Giusti (78' Scibilia), Sottini, Paladin, Costa, Barbieri, Dall'Acqua (65' Simone), Felice, Corvo. **Arbitro:** Picco di Milano. **Reti:** 10' Paladin; 49'Corvo, 53' Cirina, 60' Corvo. **Note:** ammoniti Cappai, O'Neill, Spedicato, Congiu, Paladin. Espulso 61' Simeoni per proteste.

Entella-Elmas-Borgomanero 0-2

Atletico : Antinori, Cocco, Cadeddu (63' Figus), Marroccu, Poncellini, Spada (22' Pibiri), Mereu, Erriu, Musanti (46' Podda), Corellas, Pilo. **Borgomanero:** Binello, Danini, Rolando, Altieri, Merlin, Castiglioni, , Bonomi, Gabasio (86' Ceci), Rovellini, Fritah. **Arbitro:** Zeno di Napoli. **Reti:** 4' Fritah; 69' Gabasio. **Note:** ammonito Mereu; espulso 57' Danini per doppia ammonizione

Olbia-Entella 2-1

Olbia: Pierangeli; Melino, Milia; Pitta (71' Farina), Sgarra, Cariola; Mannu (68' Bruno), Sparu, Desole, Rassu Raineri), Gardini. **Entella:** Speranza; Zito, Leone (61' Menini); Bruschi (68' Conti), Bottaro, Puppo; De Bartolo, Dolcetti (78' Grippo), Mastronicola, Carillo, Russo. **Arbitro:** Iacovacci. **Reti:** 53' Russo, 32' Rassu (rigore), 35' Milia.

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
MONCALIERI	28	8	4	0	24	8
SESTRESE	24	7	3	1	13	5
VILLACIDRESE	24	8	0	4	14	
DERTHONA	23	6	5	1	14	8
SANGIUSTESE	22	7	2	3	18	11
[illegible]	22	6	4	2	25	14
BORGOMANERO	21	6	1	5	21	15
IVREA	17	4	5	3	12	14
BORGOSESIA	16	4	4	4	14	12
NOVESE	14	4	2	6	8	11
SELARGIUS	12	3	3	6	15	20
OLBIA	12	3	3	6	9	17
VOLPIANO	11	2	5	5	9	12
ENTELLA	10	2	4	6	10	16
V. D'AOSTA	9	2	3	6	9	16
CUNEO	8	1	5	5	10	15
ATL. ELMAS	7	1	4	6	8	17
[illegible]	7	0	7	5	4	14

I MARCATORI

10 reti: Pisasale (Sangiustese)
9 reti: Braga (Verbania)
7 reti: Girelli (Moncalieri)
6 reti: Ciocci (Verbania) Mazzei (Cuneo)
5 reti: Giannoni (Villacidrese) Rassu (Olbia) Mastronicola (Entella) Gabasio (Borgomanero)
4 reti: Atzei (Villacidrese) Fritah (Villacidrese) Ciocci (Verbania) Cau (V. d'Aosta) Nardini (Sestrese) Cangiu (Selargius) Rizzo (Sangiustese) (Moncalieri) Piro P. (Moncalieri) Barone (Borgosesia)
3 reti: De Feis D'Neill (Selargius) Ruggeri (Selargius) Desole (Olbia) De Paola (Ivrea) Pierobon (Ivrea) Corvo (Derthona) Felice (Derthona) Ferrari (Borgosesia) Prete Bagatti (Arzachena)

PROSSIMO TURNO
13ª DI ANDATA 05/12 - ORE 14,30

ARZACHENA	NOVESE
BORGOMANERO	SANGIUSTESE
DERTHONA	OLBIA
ENTELLA	ATL. ELMAS
IVREA	BORGOSESIA
V. D'AOSTA	SELARGIUS
VERBANIA	CUNEO
VILLACIDRESE	SESTRESE
VOLPIANO	MONCALIERI

ECCELLENZA GIRONE A — Quattro squadre in due punti: l'Asti è primo

In vetta è un'ammucchiata

Una sonante vittoria esterna del Varallo sul Libarna: 3-1
In coda la Cannobiese perde l'ultimo tram con l'Omegna

Sandro Bottelli

Pericolosi testa-coda nella dodicesima di andata che non trova più al comando il Villaggio, bloccato in casa sul nulla di fatto da un Acqui in formazione di emergenza (squalificati Ardoino e Troiano) ed assetato di punti visto che nelle ultime sei partite non aveva mai vinto e nelle ultime tre sempre perso. «Chiamami Villaggio, sarò la tua oasi per una vacanza esotica», stavano già proponendo le agenzie turistiche. Ma la squadra del presidente Pierglauco Ariezzo non ce l'ha fatta a difendere la sua fresca leadership. Fatale, forse, l'espulsione di Rizzo. Ne approfitta l'Asti di Francesco Della Donna, che par faticando con la bella monferrina alla fine la spunta e balza al comando della classifica con un punticino di vantaggio sulla coppa formata dallo stesso Villaggio e dal Gravellona di Adolmo Paris, confermatosi la migliore dell'allegra brigata novarese. Le «bollicine» astigiane sono il preludio al grande brindisi finale? E' possibile, anzi molto probabile. Al terzetto in fuga resta comunque saldamente ancorata la valsesiana Dufour, vincente a Serravalle con una doppietta di Rosano e proprio quando l'ingenuo Libarna pensava di avere in mano la partita dopo l'espulsione del portiere ospite Pagani.

Vince ancora la Cossatese (col puntuale Morello) a spese di una Rivarolese che in trasferta ha raccolto solo 3 punti in 7 partite. Si ripete alla grande l'Oleggio (doppietta di Corno e Russo) lasciando stecchita Crevolamasera. Emozioni a Gravellona, dove la Castellettese chiude in vantaggio il primo tempo ma si perde nella ripresa. Qualche chilometro più avanti si consuma il destino della Cannobiese.

Plutone e i pianeti lenti continuano a martellare. Le previsioni è fine andata non promettono niente di buono. Omegna, voglia di tenerezza. Cannobiese, staccate la spina. Sunese, non sempre si può vincere. Rivarolese, percorsi accidentati. Varalpombiese, pausa di riflessione. Crevolamasera, lassù nessuno ti ama. Castellettese, dagli Appennini alle onde. Gravellona, finché c'è guerra c'è speranza. Libarna, non illuderti mai.

Il lago d'inverno. Se sul Maggiore sta affondando la Cannobiese, su quello d'Orta nessuno vuol salvare l'Omegna. C'è chi dice di aver visto le aquile sul Mottarone, ma erano corvi. Alfonso De Stefano è sconsolato e non è ancora riuscito a digerire il «tradimento» di Gherardini, passato al Gravellona per un piatto di lenticchie. «Era la nostra bandiera, non si fa così». E poi, proprio al Gravellona, la rivale numero uno, il nemico per antonomasia. O tempora, o mores.

Coppa Italia. Sono andate in porto le gare di andata dei quarti di finale: Gravellona-Caltignaga 4-0, Trino-Asti 3-2, Lucento-Alpignano 0-0, Bra-Pinerolo 1-4. Ritorno anticipato a mercoledì 8 dicembre (ore 14,30).

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ASTI	28	8	2	2	31	16
V.LAMARMORA	25	7	4	1	16	5
GRAVELLONA	26	8	1	3	23	13
O. VARALLO	24	7	3	2	15	9
COSSATESE	22	6	4	2	18	9
SUNESE	20	5	5	2	16	12
OLEGGIO	19	5	4	3	19	9
LIBARNA	16	4	4	3	13	15
ACQUI	15	3	6	3	13	10
VARALPOMB.	15	4	3	5	11	11
CASTELLETT.	11	2	5	5	9	13
OMEGNA	11	3	2	7	6	17
RIVAROLESE	10	2	4	6	5	14
CREVOLAMAS.	9	2	3	7	9	18
MONFERRATO	8	2	2	8	9	18
CANNOBIESE	2	0	2	10	5	29

PROSSIMO TURNO

13ª DI ANDATA 05/12 - ORE 14.30

ACQUI	COSSATESE
CASTELLETT.	CANNOBIESE
CREVOLAMAS.	ASTI
O. VARALLO	V.LAMARMORA
MONFERRATO	VARALPOMB.
OMEGNA	OLEGGIO
RIVAROLESE	GRAVELLONA
SUNESE	LIBARNA

Asti-Monferrato 3-2

Asti: Rizzi, Camani (55' Valpreda), Lucca, Bucciol, Pallitto, Penna (83' Poggio), Pavese, Spugna, Larocca (83' Lorusso), Daidola, Di Bartolo **Monferrato:** D'Ettorre, Beordo (83' Pace), Mainelli (85' Deru), Dellatorre, Vergano, Montin, Botin (68' Marigliani), Mazzoglio, Re, Fantin, Bonanno **Arbitro:** Granella **Reti:** 14' (rigore) e 18' Daidola, 37' e 90' Da Re, 81' Di Bartolo **Note:** 250 spettatori.

Cannobiese-Omegna 1-2

Cannobiese: Caretti, Pedroni, Volpe, Gardelli, Mazza Luca, Nicolini, Tummolo, Curioni, Mazza Simone, Concilio, Franzetti (65' Bertolazzi) **Omegna:** Anni, Ferrario, Ardissone, Maffei, Sacchi, Caretti, Francioli (80 Immormino), Martinelli, Compagnoli (85 Coppi), Puzzello, Giustino. **Arbitro:** Bruno **Reti:** 71' (rigore) Martinelli, 83' Tummolo, 87' Sacchi. **Note:** terreno buono

Cossatese-Rivarolese 1-0

Cossatese: Xausa, Antoniotti, Casadei, Oppezzo, Padula, Villarboito, (85' Bellini), Colombo, Morello (75' Grosso), Ferrari (54' Bottigella). **Rivarolese:** Stoppa, Manavello, Azzalin, Tirassa (59' Succo), Frumento, Cortina, Palmieri, Vallomy Alessandro, Vallomy Gianluca, Battistello (8' Reni), Ronco **Arbitro:** Bonacore. **Rete:** 28' Morello **Note:** espulsi Tirassa al 65' per doppia ammonizione e Bau al 73' per intervento falloso.

Gravellona-Castellettese 3-1

Gravellona: Mazzoni, Gualtieri (46' Patelli), Prim, Gherardini, Ceccon, Gini, Musoero (92' Marlovio), Galeazzi, Tummolo, Bottro (90' Foti), Ferrari **Castellettese:** Parini, Roncari (81' Filadoro), Binda, Dallari, Cominetti, Maggiora, De Francesco, Salvador, Cuscunà (65' Volpi), Oriparo **Arbitro:** Paone **Reti:** 44' (rigore) Salvador, 51' Bottro, 74' Gherardini, 92' (rigore) Tummolo **Note:** espulso Binda al 60'.

Libarna-D.Varallo 1-3

Libarna: Patta, Girbaldi (85' Saricano), Machiavello, Raspa (75' Ponassi), Ferrari, Parodi, Crosetti, Girardi, Damiani, Bolesan (80' Zanotti), Morando **D.Varallo:** Pagani, Formentini, Romio, Ferrini, Berio, Boschetti, Agostino, Biolcati, Quartaroli (65' Vanzo), Costari, Rosano **Arbitro:** Perron Cabus. **Reti:** 15' Costari, 60' Bolesan, 85' e 90' Rosano. **Note:** al 44' Costari ha calciato fuori un rigore, 65' espulso Pagani per proteste

Oleggio-Crevolamasera 4-0

Oleggio: Passeretto, Senna, Mayenna, Brusati, Riva, Agostini (17' Alessio, 82' Ferrari), Celario, Lodini, Russo, Spinelli, Corno (89' Ptabani). **Crevolamasera:** Chiello, Coassolo (62' Margaroli), Sansone, Venturini, Pisoni, Adda, Sesto, Ferrario, Bangura, Barbieri (72' Daoiro, 86' Viscardi), Rota **Arbitro:** De Luisa. **Reti:** 27' e 57' Corno, 53' e 82' Russo **Note:** terreno allentato, hanno assistito all'incontro circa centocinquanta spettatori.

Varalpombiese-Sunese 1-1

Varalpombiese: Grassi, Briganti, Plebani, Antonioli, Charpotio, Zaccarella, Boggio (78' Daniele), Barbantani (52' Ferraro), Riva, Zecchillo, Monzani **Sunese:** Peron, Colli Luca, Zolioli, Sala, Calaiore, Caretton, Rossi Alberto (60' Avondo), Poli, Moretti (85' Fieschini), Rubini, Lunardi. **Arbitro:** Quaglia **Reti:** 5' Zecchillo, 25' Colli Luca. **Note:** terreno buono, circa 300 spettatori.

V.Lamarmora-Acqui

V.Lamarmora: Filippo, Ferrero, Lavecchia, Biscaro, Foglia, Alberto, Meledi (50' Schiapparelli), Spalla, Rizzo, Buglione (Gremmo). Oddo (56' Serrano). **Acqui:** Merlone, Robiglio, Mirone, Abbate, Bobbio, Baldi, Bonaldi, Lanati, Agoglio (60' Torroni), Potrini, Curnan **Arbitro:** Coppola. **Note:** espulso Rizzo al .

ECCELLENZA GIRONE B — La capolista senza il bomber Montalto fino a primavera

Il Bra allunga, il Rivoli frena

Torna in alto anche il Venaria che s'impone e Saluzzo
E' saltato il fattore campo: sono tre i successi esterni

Udite, udite. Nel girone che fa dell'incertezza e dell'equilibrio la stessa ragione del suo esistere, il Bra vince, saluta tutti e se ne Nulla di importante, per carità, ma i tre punti di vantaggio che i cuneesi raggranellano a tre giornate dal termine del girone d'andata sono un piccolo patrimonio assolutamente da non disprezzare, soprattutto se si considera che il Rivoli, la diretta concorrente per salire tra i dilettanti, non va oltre il secondo pareggio consecutivo dopo che nelle prime dieci giornate non aveva mai impattato i suoi match. Il progetto di fuga ai bradesi riesce in casa contro la Pro Settimo, battuta per 2-1 nonostante il momentaneo pareggio su rigore di Tosoni. Ma i giallorossi non possono gioire più di tanto. Proprio adesso che l'attacco sembrava essersi stabilizzato con Montalto e il neo arrivato Gai, autore tra l'altro della rete della vittoria, proprio Montalto dopo circa mezz'ora si rompe in un contrasto il perone e abbandona i compagni perlomeno fino a primavera. Il giocatore, immediatamente trasportato all'ospedale di Bra è stato subito operato in serata per la riduzione della frattura. L'altra tegola sui braidesi era invece giunta in settimana e veste i panni di un Pinerolo corsaro capace di vincere per 4-1 fuori casa e ipotecare il passaggio alle semifinali di Coppa. Incredibile la trasformazione offensiva infrasettimanale dei biancoblu che in una partita segnano quasi quanto in undici giornate di campionato (6 gol). Se il Bra potrebbe risentire in futuro dell'assenza di Montalto, il Rivoli arranca e sembra avere p strada della vittoria. A Giaveno i locali reclamano due rigori (uno per fallo di mano all'interno dell'area) e si fanno intimorire dalla corazzata gialloverde. E adesso il testa a testa finale prevede due incontri casalinghi per il Rivoli (Possanese e Nizza Millefonti, con trasferta a Cumiana) e solo per il Bra (con il Chieri, match esterni con Albese e Saviglianese). Le due regine volano, ma massimi vanno anche alle damigelle Nizza e Venaria, le matricole cenerentole che diventano principesse e si consolidano rispettivamente in terza e quarta posizione, tra l'altro con due vittorie significative in trasferta. Nelle settimane del calciomercato di riparazione la Fossanese aveva praticamente rivoluzionato la squadra, ma poco è servito di fronte ai rossoverdi torinesi che già nel primo tempo passano sul 2-0 e resistono nella ripresa al gol del solito D'Errico. Simile copione a Saluzzo: Venaria subito in gol con Rametta e padroni di casa che inseguono vanamente il pari e sbagliano anche un rigore. Decisi anche i recuperi delle partite rinviate per neve domenica scorsa: Albese-Pinerolo, Cumiana-Fossanese e Saviglianese-Saluzzo si giocheranno giovedì 2 dicembre alle ore 20.30. Nuovo piccolo record nei cartellini rossi. Finiscono fuori anzitempo otto giocatori, mister Gallo del Venaria e il presidente del Saluzzo Boretto.

(pro.acc.)

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BRA	26	7	5	0	17	6
RIVOLI	23	7	2	3	20	9
NIZZA MILL.	20	5	5	2	14	9
VENARIA	19	5	4	3	15	14
CHIERI	18	4	6	2	18	13
ALPIGNANO	17	4	5	3	11	9
LASCARIS	16	4	4	4	12	14
ALBESE	15	4	3	4	11	10
SETTIMO	15	4	3	5	15	13
PRO SETTIMO	14	3	5	4	17	18
PINEROLO	13	3	4	4	6	8
GIAVENO C.	13	3	4	5	8	13
FOSSANESE	12	2	6	3	11	12
CUMIANA	11	1	8	2	9	11
SAVIGLIAN.	7	1	4	6	13	27
SALUZZO	5	1	2	8	10	21

PROSSIMO TURNO

13ª DI ANDATA 05/12 - ORE 14.30

ALBESE	BRA
CHIERI	SETTIMO
LASCARIS	SALUZZO
NIZZA MILL.	CUMIANA
PRO SETTIMO	GIAVENO C.
RIVOLI	FOSSANESE
SAVIGLIAN.	PINEROLO
VENARIA	ALPIGNANO

Alpignano-Saviglianese 2-0

Alpignano: Saccullo, Bodi, Guardini, Giorsa, De Filippo, Pieri, Verdini (46' Arturoni), Rizzieri, Riccetti (75' Nollo), Masu, Mariani (76' Vaccarone). **Saviglianese:** Pellegrino, Panero, Fiorito, Bono, Mottalia, Tavella, Fornero (63' Burzio), Ventrice (76' Graglia), Barson, Martire (63' Motta), Tolve. **Arbitro:** Bozzano. **Reti:** 44' Pieri, 72' Riccelli. **Note:** espulsi al 44' Fiorito e all'88' Nollo.

Bra-Pro Settimo 2-1

Bra: Do Seno, Magliano, Antona, Isoldi, Fava, Calandra, Sidoli, Sarracino, Montalto (27' Cesare), Ballono, Gai. **Pro Settimo:** Cerminara, Alberti, Grego, Quitadamo, Miele (74' Pizzaia), Riccardi, Prete, Fanton, Andretta, Morin (64' Cattalano), Tosoni (81' Raschillà). **Arbitro:** Gallione. **Reti:** 33' Calandra, 53' Tosoni (rig.), 68' Gai. **Note:** espulso all'86' Quitadamo per doppia ammonizione.

Cumiana-Lascaris 1-1

Cumiana: Spadoni, Guerraia, Issoglio, Lanza, Fornesi, Corgnati, Bonenti (75' Dana), Amatulli, Avossa, Cozzula (75' Bauda), Ussei (90' Salvai). **Lascaris:** Trabucco, Fenoglietti, Mandes (80' Orlando), Cugusi, Perri, Falco, Rainero (80' Anselmi), Luison, Broccanello, Vialardi, Andretta. **Arbitro:** Giacobbe. **Reti:** 30' Andretta, Fornesi (rig.). **Note:** espulso al 60' Lanza per fallo a gioco fermo.

Fossanese-Nizza Mil 1-2

Fossanese: Giaccardi, Ellena (60' Moretti), Martinelli, Manfredi, Botta, Serramondi, Morello (53' Casarin), Malfatti, Prato, D'Errico, Borgna (77' Mana). **Nizza Millefonti:** Sola, Fioratti, Scaravaglio, Casteno, Sanfilippo, Cortese (52' Rigolet), Urzi, Bessone, Bonin (64' Di Matteo), Giovine (75' Massocco), Barrese **Arbitro:** Bissacca **Reti:** 20' Urzi', 44' Bonin, 51' D'Errico. **Note:** espulso Fioratti al 48' per doppia ammonizione.

Giaveno Coazze-Rivoli 0-0

Giaveno Coazze: Armellino, Billia, Iezzi (70' Guasco), Rosa Brusin, Marenco, Paolo Marrese, Licheri, Calandra, Dragone (75' Fabrizio Marrese), Piacenza (55' Rondi), Moncalieri. **Rivoli:** Moretti, Renzi, Di Marzo, Baron, Longo, Schina, Rignanese (55' Zippari), Verzicco (40' Lo Russo), Battista, Fantini, Parisi (60' Trombini). **Arbitro:** Palermo.

Pinerolo-Chieri 4-1

Pinerolo: Marcaccini, Ambrosino, Biandizzi (85' De Dominici), Galizia, Salvai, Vittone, Bitiolo Bon (73' Schiavello), Nastasi, Capobianco, Formato, Vallarella. **Chieri:** Canova, Valoti, Gagliardi, Calamita, Caputo, Ciappina, Fogliato (76' Poggio), Tinozzi (53' Porzio), Carnà, Massimo (60' Macaro), Migliore. **Arbitro:** De Benedictis. **Rete:** 85' Poggio. **Note:** espulso al 57' Ciappina.

Saluzzo-Venaria 0-1

Saluzzo: Russelia, Bottazzo, Rinaldi (70' Moschetta), Matta, Camisassa, Varano, Corsaro (38' Mollica), Ferri, Barale, Cusenza. **Venaria:** Piarulli, Spanò, Bodino, Misiano, Ciravegna, Gregorio (94' Lucadamo), Ciancaglini, Tosto, Vastapane, Daddi, Rametta (90' De Virgilis). **Arbitro:** Zanchin. **Rete:** 3' Rametta. **Note:** espulso l'allenatore del Venaria Gallo per proteste 60' e il presidente Boretto al 78' per proteste. Al 57' Ferri ha fallito un calcio di rigore.

Settimo-Albese 1-0

Settimo: Montalbano, Lentini, Capra, Dugato, Viola, Lazzarato, Grasso (75' Volpe), Barbero (81' Polidoro), Pia, Cavallori, Santagostino (65' Raso). **Albese:** Fadda, Zavattero, Manera, Barutti, Mezzanotte, Callarino, Foglialì (45' Calzetta), Tardivo, Cesare (85' Casciano), Guerrini, Carlo (73' Vezza). **Arbitro:** Sardi **Reti:** 15' Barbero. : espulso al 45' Fadda e al 87' Mezzanotte.

DODICESIMA GIORNATA

GIRONE A

RISULTATI

BRIGA	VARZESE	1-1
CALTIGNAGA	JUVE DOMO	1-0
CERANO	GATTINARA	2-1
CURIGLIESE	GALLIATE	4-0
BARENGO	BORGOVERCELLI	2-0
ROMENTINESE	TRECATE	3-1
VAPRIO	MOMO	2-2
VIRTUS V.	GOZZANO	0-2

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CERANO	26	7	5	0	17	6
BARENGO	24	8	0	0	20	9
	24	6	6	0	21	
	20	5	5	2	23	15
	18	5	4	3	15	11
	18	4	6	4	10	9
BORGOVERC.	17	5	2	5	17	17
MOMO	17	5	2	5	14	14
GALLIATE	16	4	4	4	14	13
	15	4	3	5	12	15
VARZESE	14	3	5	4	14	17
	13	3	3	6	12	17
JUVE DOMO	10	2	4	6	8	14
VIRTUS V.	9	2	3	7	8	17
TRECATE	8	1	5	6	6	13
GATTINARA	7	1	4	7	11	23

PROSSIMO TURNO

13ª DI ANDATA 05/12 - ORE 14.30

BORGOVERC.	CURIGLIESE
GALLIATE	
GATTINARA	VIRTUS V.
GOZZANO	ROMENTINESE
JUVE DOMO	CERANO
MOMO	
TRECATE	VAPRIO
VARZESE	CALTIGNAGA

Il Curigliese stravince contro il quotato Galliate e resta solo al terzo posto della classifica. E' l'unica squadra di vertice che visibilmente ha migliorato la propria situazione. La squadra del direttore sportivo Lino Fontana ha centrato lo specchio della rete avversaria con Zanetto (10), Guido (43'), Trentani (55') e Linari (75'). Il primatista Cerano si è imposto in casa sul Gattinara conservando due punti di vantaggio sull'accoppiata Gozzano-Barengo. I due inseguitori più prossimi hanno accumulato entrambi tre punti. La corazzata cusiana del Gozzano ha trafitto in trasferta la Virtus Vilh con Fantoli e Cerello mentre i bianconeri del Barengo hanno liquidato con una analoga performance, ma recitata da Marzano e Postore, Borgovercelli. La Romentinese ha riassaporato la gioia della vittoria dopo quattro turni spuntandola nel derby su un Trecate che peraltro aveva aperto le marcature con Gabbani. La mossa di Squeo, Borruto e Alongi però non si è fatta attendere. A Caltignaga l'allenatore Ottina ha rimpiazzato il dimissionario Blasi e ha condotto i verdi al successo contro la Juve Domo. E' finito con due reti a testa l'altro confronto diretto «stavico» Vaprio e Momo. Pareggio anche per Briga e Varzese: gli ospiti in vantaggio con Zani e recupero del locale Cagia. **(rob. lod.)**

GIRONE B

RISULTATI

CASTELLAM.	MATRI	2-0
CAVAGLIÀ	VAUDESE	0-0
CIRIÈ	LA CHIVASSO	0-2
S. BENIGNO	ST. CHRISTOPHE	3-3
RONDISSONE	VIVERONE	2-2
SAVIGL.	CASELLE	4-1
NOLESE	VAL MOS	3-2
VALLORCO	TORINGHESE	1-3

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CASTELLAM.	29	9	2	0	26	5
NOLESE	27	8	3	1	24	12
SAVIGL.	24	7	3	2	23	8
TORINGHESE	23	6	5	1	16	10
VAUDESE	19	5	4	3	17	12
CAVAGLIÀ	17	4	5	3	12	10
S. BENIGNO	15	4	4	4	23	24
VAL MOS	15	5	1	6	14	16
MATRI	14	3	5	4	8	11
CIRIÈ	14	3	5	4	9	
ST. CHRISTOPHE	13	4	1	6	15	19
CASELLE	11	2	5	5	11	18
LA CHIVASSO	9	2	3	7	7	17
VIVERONE	8	1	5	6	11	20
RONDISSONE	8	1	5	6	6	15
VALLORCO	7	1	4	7	8	22

PROSSIMO TURNO

13ª DI ANDATA 05/12 - ORE 14.30

CASELLE	CIRIÈ
LA CHIVASSO	CAVAGLIÀ
MATRI	S. BENIGNO
VIVERONE	CASTELLAM.
ST. CHRISTOPHE	VALLORCO
TORINGHESE	NOLESE
VAL MOS	SAVIGL.
VAUDESE	RONDISSONE

Classifica immutata. Almeno per quanto riguarda il vertice: le prime vincono tutte così il solco tra le grandi e gli inseguitori si amplia. La capolista Castellamonte regola con un servizio all'inglese il Matri: di Francesco Rono e Piazza i gol partita. Decisamente più sofferto il successo della Nolese che solo al 90' riesce a piegare il Val Mos. Gara vibrante con il Valli Lanzo in rete con Volpe al 7'. Replica dei lanieri con Pace al 12'. Nella ripresa inizio veemente del Val Mos che sprona un rigore con Metti, quindi si porta in vantaggio ancora con Pace. A scacciare l'incubo della Nolese ci pensa Criniti con una doppietta (60' e 90'). Il Sarre non fa sconti al Caselle e resta saldamente al terzo posto. Il poker dei valdostani di mister Cancian è firmato da Vallet (doppietta), Giometti e Lo Piccolo. La Toringhese regge il passo delle migliori espugnando Valtorco: bis di Delattenis e Rindone su rigore le marcature dei torinesi. In coda prezioso successo esterno del La Chivasso a Ciriè mentre il Viverone due volte in vantaggio (Maffeo e Inagawa) si fa raggiungere a Rondissone. Quasi un harahiri per il San Benigno contro il Saint Cristophe: avanti 2-0 (Di Bari e Piermattei) e 3-1 (Musizzano) la Real subisce il ritorno dei valligiani in rete con Bosonin (doppietta) e D'Aprile. **(p. m. f.)**

GIRONE E

RISULTATI

BUSCA	ARASCHESE	0-1
CAVOUR	VALLI MON.	1-2
CENTALLO	OLMO 84	1-1
ZBVALSUSA	VILLAFRANCA	0-2
NARZOLESE	SOMMARIVA P.	0-4
PIOSSASCO	CHERASCHESE	2-1
PRO	FERRERA C.	4-1
ROSTA	SUSA	3-1

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	I	S
CENTALLO	8	3	0	21	5	
	24	7	3	1	24	8
PRO DRONERO	24	7	3	2	24	14
SOMMARIVA P.	23	7	2	2	32	12
VALLI MON.	8	6	2	3	19	13
ZBVALSUSA	19	6	1	4	17	15
ARASCHESE	16	5	1	4	12	12
	15	4	3	4	17	15
PIOSSASCO	15	5	0	6	14	25
CHERASCHESE	11	3	4	4	14	13
BUSCA	12	3	3	6	10	19
ROSTA	10	3	1	7	12	16
FERRERA C.	9	2	3	6	8	21
NARZOLESE	8	2	2	7	9	20
SUSA	8	2	2	8	14	28
CAVOUR	6	1	3	7	8	16

PROSSIMO TURNO

13ª DI ANDATA 05/12 - 14.30

ARASCHESE	PRO DRONERO
CHERASCHESE	NARZOLESE
FERRERA C.	ROSTA
OLMO 84	ZBVALSUSA
SOMMARIVA P.	CENTALLO
SUSA	PIOSSASCO
VILLAFRANCA	CAVOUR

La Pro Dronero cala il poker contro il Ferrere Condove (doppiette di Perri e Bosio, Giuliano per gli ospiti) e rosicchia due punti al Centallo, fermato sul pari dall'Olmo: in vantaggio con gol di Tallone, la capolista è raggiunta al 94' per la rete di Turini (galvanizzato anche dall'arrivo in panchina del padre Sandro). In seconda posizione, a pari punti la Pro, ma con una partita da recuperare, si mantiene il Villafranca che grazie all'autorete Corretta ed al gol Leo, espugna il terreno del temibile Zbvalsusa, e si conferma in gran forma. Le altre vittorie esterne della giornata sono firmate dall'Araschese, che passa Busca con una rete realizzata da Piano a tempo ormai scaduto, da un Valli Monregalesi in grande crescita che, in svantaggio per la segnatura di Risso, pareggia e si impone a Cavour grazie alla doppietta del «bomber» Bongiovanni e Sommariva Perno che travolge il Narzole con quattro gol (Brunetto, Messa e doppietta di Morone). Fanno valere il fattore campo il Piossasco che piega la Cheraschese con due gol di Carrino (Aimasso per gli ospiti) e il Rosta che batte per 3-1 il Susa: doppietta di Gallelli e Scalenghe per i padroni di casa, gol di Guida per i valsusini. **[a. c.]**

GIRONE D

RISULTATI

CANELLI	DON BOSCO N.	2-3
CASTELLAZZO		4-0
CRESCENTIN.	S. MAURO	1-1
PINO	SANDAMIANF.	1-1
PIOVERA	LUCENTO	3-1
PONTECURONE	MONCALVESE	2-2
	N. VILLANOVA	7-1
TROFARELLO	S. CARLO	1-6

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
TRINO	24	7	3	2	35	13
LUCENTO	24	7	3	2	24	17
CASTELLAZZO	22	5	7	0	29	15
MONCALVESE	20	5	5	2	16	10
CANELLI	18	5	4	3	14	15
PINO	17	4	5	3	14	14
CRESCENTIN.	16	4	4	4	16	17
PIOVERA	16	4	4	4	14	15
DON BOSCO N.	15	4	3	5	15	17
SANDAMIANF.	15	3	6	3	17	21
S. MAURO	14	3	5	4	14	16
PONTECURONE	12	2	6	4	14	17
S. CARLO	12	3	3	6	14	19
TROFARELLO	12	3	3	6	11	21
SAREZZANO	9	2	3	7	10	20
N. VILLANOVA	7	1	4	7	16	27

PROSSIMO TURNO

13ª DI ANDATA 05/12 - ORE 14.30

DON BOSCO N.	PIOVERA
LUCENTO	PONTECURONE
MONCALVESE	TRINO
N. VILLANOVA	CANELLI
S. CARLO	ATH
S. MAURO	CASTELLAZZO
SANDAMIANF.	TROFARELLO
SAREZZANO	PINO

Operazione aggancio riuscita! Il Lucento, sconfitto due settimane orsono, cadeva nuovamente il quel di Piovera e si vedeva raggiunto dal Trino, vittorioso contro il fanalino di coda Nuova Villanova. Piovera in gol con Sala (due volte) e Giacobone mentre, per i torinesi, segnava Duo. A volanga il Trino contro la Nuova Villanova: Alandi, doppietta di Wolfort e di Ascioti, Giola e un'autorete di Fioriello costituitavano il bottino dei vercellesi, mentre per gli ospiti "firmava" Kone. Si faceva sotto anche il Castellazzo che liquidava con un poker di reti (Medici, autorete di Re, Bellatorre e Ricagni) a zero il Sarezzano. Colpaccio del Don Bosco Nichelino in casa del Canelli con Pignataro nelle vesti di goleador con tre centri, parzialmente rimontati dagli astigiani Russo e Seminara. Punti preziosi anche per il San Carlo in casa del Trofarello: 1-4 per gli ospiti, con marcature di Miglietta e Longo, entrambi autori di una doppietta, e di Rubinos segno per i locali. Tre pareggi chiudevano la giornata. 2-2 tra Pontecurone e Moncalvese con centri Incardona e Ubertelli nel primo tempo e di Scassa e un'autorete nella ripresa. Spartizione della posta anche tra Pino e Sandiamanferrere (Enrico Porrino e Pannizzo) e tra Crescentinese e San Mauro (Cavalli e Porro) entrambe terminate 1-1. **[pie.lun.]**

TRONY

PINO
Cagliari
Cagliari, Pirri, Via Cadello 9 tel 070/512000
(TO)ORBASSANO
c/o Rossi dei Mobili, Piazza Rivoli 19, tel. 011/9012400
(TO)Venaria
Via Gramsci, 266 tel.011/4530042-43
(TO)Rivoli
Piazza Dante Alighieri, 40 tel. 011/9586110
(CN) BRA (Cinzano)
S.S. 231 Loc. Borgo S.Martino, 60 tel. 0172/427166
(CN)B.S.DALMAZZO
Interno Burgomercato tel. 0171/261190
(CN)RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495803
(CN)CASTAGNITO
via Neive,16 tel.0173/21224
(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/
(CN)MONDOVI'
via Lunghe,54 tel.0174/
Casa Alessandria
(AO)AOSTA
loc. Amerique, 181 tel.0165/
(VC)VERCELLI
Corso Ovest Piazzale
(BI)GAGLIANICO
Via Statale NOVI-ALESSANDRIA
(Presso Città della moda) tel.0131/290019
(AL)ACQUI TERME
c/Acquirì La Torre Loc. Lavagnina
tel.0144/356910
(GE)BOLZANETO
via Sardorella,2 c.010/7490990
(GE)CHIAVARI
via Dipoli,12 tel. 0185/324909
(IM)PONTEDASSIO
C. Commerciale IPERVALLE Via
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/
(SV)ALBENGA
via Venezia 1/2 tel. 0182/20905
(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
v.S.Caterina,91 tel.0182/
(MI)Trezzano
(PC)PIACENZA
via Emilia Parese 49/A2 Tel.0523/
(BG)STEZZANO
Città Convenienza via Maire

CENTRO TIM

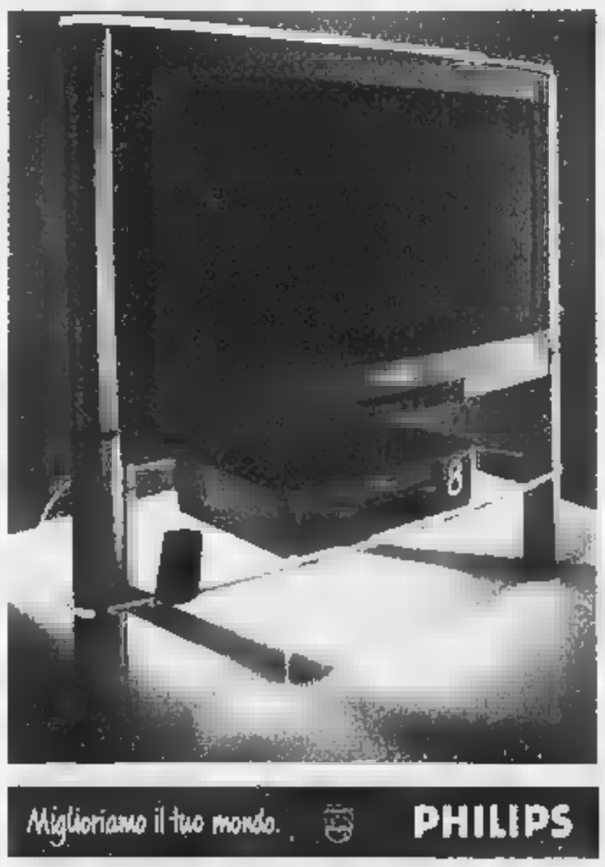
C'era una volta...

il gusto di passare una serata in intimità concedendosi i piaceri più emozionanti della vita di coppia... Era bellissimo ma non si poteva fare tutte le sere

Oggi può esserci...

Il gusto di passare una fantastica serata in casa davanti ad un magico TV PHILIPS Cool Green della linea Design Line
I programmi di un televisore rappresentano un po' la sua anima, quando non e' acceso. Il televisore ama essere oggetto di attenzione Un televisore Philips Design Line e' diverso. La sua linea e' attraente, un vero piacere per la vista, anche Quando e' spento

Il gusto di ... ... una serata.



Miglioriamo il tuo mondo. PHILIPS

PHILIPS Cool Green
linea Design Line:

Cinescopio Blacktine Ultrapiatto

Tecnologia 100Hz Digital Scan per immagini prive di sfarfallio

Crystal Clear II con LTP per la massima brillantezza e nitidezza delle immagini

Funzione Auto Tv

Funzione Dual Screen

Easy link per immediato

Easy link per la semplice collegamento con il videoregistratore

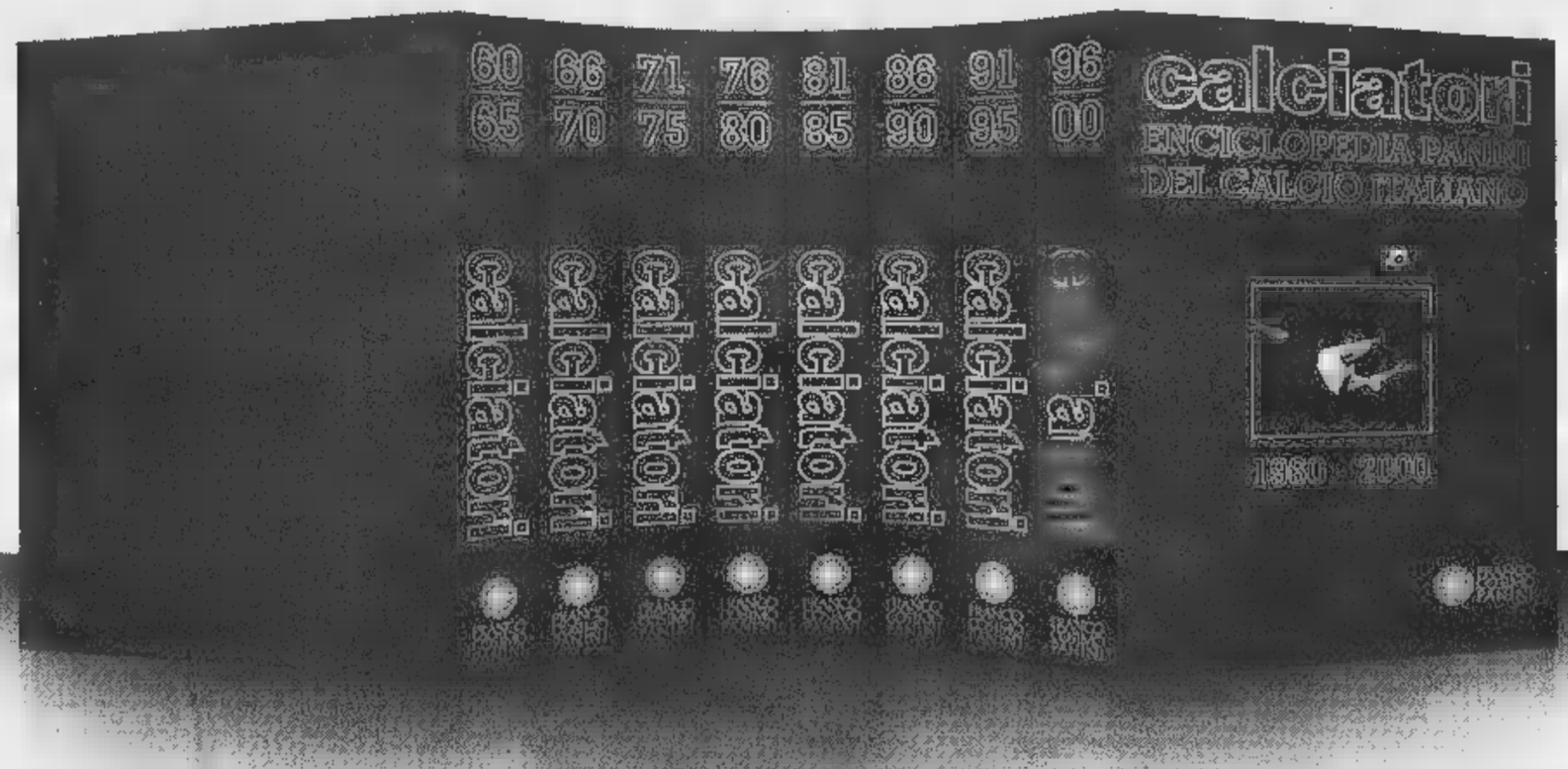
Easy tune per la semplice installazione

Accesso istantaneo a 440 pagine televideo.

Il nuovo TV cool green PHILIPS linea " LINE " oggi stesso lo trovi da Trony

TRONY

QUARANT'ANNI DI EMOZIONI



ENCICLOPEDIA PANINI DEL CALCIO ITALIANO 1960-2000

I ricordi, gli avvenimenti, i protagonisti.
Da Omar Sivori a Christian Vieri, 40 anni della nostra vita
insieme ai grandi che hanno fatto la storia del calcio.
Una storia talmente ricca e affascinante che per raccontarla tutta ci voleva un'Enciclopedia.

La storia, la cronaca e gli avvenimenti attraverso le prime pagine dei quotidiani del tempo ed altri documenti originali

I dati, le statistiche e gli approfondimenti di ogni singola stagione

Le formazioni complete, le strategie, gli schemi di gioco e la disposizione in campo delle squadre

Gli album delle figurine originali dei campionati italiani di serie A, B, C, D riprodotti integralmente a partire dall'inedito del 1960 ■ quello del campionato in corso.

IN ANTEPRIMA ASSOLUTA

Da oggi può prenotare la prima Enciclopedia dedicata al calcio. Un'opera eccezionale da sfogliare, da leggere, da consultare: da soli, con i figli, in compagnia degli amici.

L'opera

- 8 volumi a colori + 1 di indici rilegati ■■ formato ■■ 24 x 34
- 3700 pagine, oltre 30.000 foto e illustrazioni
- la collezione degli album "Calciatori" Panini dal 1960 al 2000 fedelmente riprodotti
- 640 pagine di approfondimento sui temi calcistici di ogni stagione e sui principali avvenimenti politici, e sociali del periodo
- i grandi appuntamenti del calcio internazionale e mondiale

Date di pubblicazione

1° Vol.	1960-1965	15 novembre 1999
2° Vol.	1966-1970	
3° Vol.	1971-1975	■ gennaio 2000
4° Vol.	1976-1980	
5° Vol.	1981-1985	31 marzo 2000
6° Vol.	1986-1990	
7° Vol.	1991-1995	
8° Vol.	1996-2000	31 ottobre 2000
9° Vol.	(INDICI)	

Panini del
solo per un breve
L'opera non è disponibile nelle librerie

ORDINARE È FACILE

PER TELEFONO
Chiami gratuitamente il **800-095465**

PER POSTA - Compili il coupon a fianco e lo invii in busta chiusa a: **Sport Gallery SpA Viale di Villa Grazioli, 13 - 00198 Roma**

PER FAX - Fotocopi il coupon a fianco, lo compili e lo invii al numero **06.8419047**

SU INTERNET - Visiti il sito **www.sportgallery.it**

*I volumi verranno consegnati a domicilio, secondo il piano programmato delle uscite. **Non inviare denaro.** In caso di pagamento rateale, le verranno recapitati i bollettini di conto corrente postale.*

Desidero ricevere l'opera **"Calciatori" Enciclopedia Panini del Calcio Italiano**, usufruendo della speciale offerta, alle seguenti condizioni:

- ☐ *In un'unica soluzione, a sole L. 960.000*, anziché L. 1.200.000*
- ☐ *Rateale, versando un anticipo di L. 100.000* e successive 10 rate mensili da L. 94.000 (per un totale di L. 1.040.000 anziché L. 1.200.000)*
- ☐ *Rateale, versando un anticipo di L. 100.000* e successive 20 rate mensili da L. 50.000 (per un totale di L. 1.100.000 anziché L. 1.200.000)*

* al ricevimento dei primi due volumi

Cognome .....
Nome .....
Attività ..... Squadra preferita .....
Cod. Fiscale .....
Indirizzo ..... n°.
Città ..... CAP..... Prov.....
Tel. abitaz. ..... Tel. ufficio .....

B56 Firma .....

GARANZIA DI RISERVATEZZA
Sport Gallery - Società per Azioni
Ai sensi dell'art. 13 della legge 675/96 sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, La informiamo che i Suoi dati saranno trattati esclusivamente per l'evasione del presente ordine e per l'invio di materiale informativo e promozionale relativo ai prodotti editoriali Sport Gallery SpA.
Sport Gallery SpA
Viale di Villa Grazioli, 13 - 00198 Roma

I torinesi della B2 battono Alessandria dopo due supplementari; vittorie per Extratour e 3B6

L'Auxilium strappa il derby-maratona

In serie B1 la Cimberio Borgomanero scivola a Mestre

Fabrizio [illegible]

In serie B1 ■ Cimberio non bissa ■ «miracolo» di sette giorni prima e cade a Mestre. I borgomanesi tengono bene il campo per tutto il primo tempo, mettono [illegible] il naso avanti in avvio di ripresa (45-46) poi perdono anche Rossi per [illegible] (lieve) distorsione alla caviglia e subiscono il break dei veneti ■ metà tempo. **MESTRE-CIMBERIO 81-65 (38-34). Cimberio Borgomanero**: Piccolino ne, Pinciroli ne, Romeo 21, Ferrari 8, Cucco 10, Buschini ne, Mariani 8, Agnesi 4, Rossi 4, Aimaretti 10. **Serie B2.** Dopo la beffa della scorsa settimana, Torino si rifà con gli interessi battendo (ancora dopo due supplementari) Alessandria al termine di [illegible] infuocato derby regionale. Partita sempre punto ■ punto [illegible] l'Europe Line che recupera nel finale del primo overtime sei punti grazie a Tulli ■ Valentini ma che deve piegarsi allo strapotere di Muyango (36 punti) e Calvo (29). **AUXILIUM-EUROPE LINE 96-89 d2ts (42-44) (73-73) (80-80). Auxilium Torino**: D'Affuso, Muyango 36, Ceron 6, Martoglio, Am. Calvo 29, Novara 5, M.Bogliatto 8, Magliano 4, Brizzi 3, Signorile 5. **Europe Line Alessandria**: Rona 10, Bertelà 10, Torcello 2, Valentini 21, Karpinski ne, Marcello 18, Bassan 4, Tulli 24, Sacco, Mazzarello ne. Dopo un primo tempo equilibrato l'Extratour centra ■ metà ripresa il break decisivo che permette ai carmagnolesi di conquistare la seconda vittoria consecutiva (sempre in trasferta ■ sempre in Toscana). Da segnalare che la gara è iniziata con oltre mezzora di ritardo ■ causa della rottura di un tabellone in seguito ad una schiacciata di Ferraris nel riscaldamento. **CERTALDO-EXTRATOUR 57-72 (29-36). Extratour Carmagnola**: Cibrario 12, Gili 4, Mossi 11, Paglieri 21, Rovera, Robotti 14, Ferraris 8, Randazzo 2, Torchio, Abbate. Nel girone B continua a stupire la 3B6. I novaresi, imbattuti da metà ottobre, staccano così la stessa Robur Varese, sconfitta grazie ■ percentuali stratosferiche dalla media distanza. La partenza [illegible] tutta dei padroni di casa (22-7, poi 30-16), ma in avvio di ripre- [illegible] una distorsione alla caviglia sinistra di Bramati riapriva il match (63-60 al 30'). Nel finale quattro punti consecutivi di Barantani permettevano alla 3B6 di strappare i due punti. Da sottolineare la prova di Di Gioia 8/14 da due, 6/6 ai liberi e 8 imbalzii. **3B6-ROBUR VARESE 89-79 (49-34). [illegible] Castelletto Ticino**: Zuccolini ne, Ferrarese 9, Vasini 10, Barantani 12, Setola 3, Mio 7, Di Gioia 22, Bramati 8, Margarini 18, Guerrini ne. **B femminile**. L'Iscot passeggia anche [illegible] Chieri, [illegible] l'imbattibilità stagionale e lancia ■ sfida alla Palmar Infostrada per la supersfida di sabato prossimo ad Ivrea. Nella giornata in cui Manolino ha le polveri bagnate, sale in cattedra Pasino. Dal canto suo la Palmar chiude fin dal primo tempo il discorso con il Mirafiori. **ISCOT-CHIERI 87-51 (52-22). Iscot Collegno**: Vasco 14, Manolino 11, Canepa, Simonetti 7, Pasino 19, Circiello 6, Ruggieri 5, La Penna 6, Deluiso 10, Fea 9. **Basket Chieri**: Pignetti 5, Marchello 6, Gimmati 2, Avatanco 10, Arena 5, Poggio 4, Gastaud, Briscione 4, Menzio 10, Mariano 5. **PALMAR INFOSTRADA-MIRAFIORI 66-45 (41-25). Palmar Infostrada Ivrea**: Palieri 10, Scirtsoglio 9, Favre 8, Strobbia 10, Barsotti 10, Delle Stelle 13, Ferrero 6, Cacciola, Candellieri, Balbo. **Mirafiori To**: Magnarini 4, D.Scrignar 8, Gramarossa 5, Lascala 8, Rampogna 8, Pregnolato 1, Tornabene 2, Bezzi, S.Scrignar, Prino 9.

Dogliani e Novara finiscono ko; superato il Casale

Carlo Della Valle trascina il Giornalino con 36 punti

ALBA. Ancora un derby regionale in serie C1 ed ancora una vittoria del Giornalino firmata da Carlo Della Valle. Il play albese realizza 36 punti con medie da serie A (11/12 ai liberi e 3/7 da tre) e, soprattutto, con 17 decisivi punti negli ultimi 7'. Un Della Valle che cancella anche la grande prova della Polaris che a -3'55" era sul +6 (58-64) e che paga l'imprecisione dalla lunetta (17/35). Intanto le legnanesi Merlett e San Giorgio infliggono un duro stop alle piemontesi Hydro Plast e Dogliani. **11. GIORNALINO-POLARIS 71-69 (34-25). Il Giornalino Alba**: Porcella 13, Della Valle 36, Cesco 5, A.Bogliatto 6, Vinetti 4, Pavese, Roggero, Vidotto 3, Barberis 4, Schinca ne. **Polaris Casale**: Burdese 18, Ogliaro 15, Bini 14, Bottero 13, Lanzavecchia 1, Gindici 2, Sticchi 6, Montanari, Zorzan ne, Carrera [illegible]. **HYDRO PLAST-MERLETT LEGNANO 65-68 (36-46). Hydro Plast Novara**: Ghione 13, Grossini 4, Manoli 18, Lucato 1, Franchini, Cardinali 21, Marangon [illegible], Crepaldi 4, Vannicola, Raugi 4. **SAN GIORGIO-DOGLIANI 93-53 (42-27). Dogliani**: Della Piana 17, Agnese, Beccaria 5, R.Occelli 9, E.Occelli 4, D.Albarello, Borra 4, Nicola, Magliano 5, E.Albarello. In serie C2 continua la corsa delle prime della classe dei due gironi: Alessandria e Ca' Salluzzo vincono in trasferta (rispettivamente a Vercelli e Savigliano). **ALPINA-CR 66-76 (30-35). Alpina Savigliano**: Crosetti 8, Briola 11, Sobrero 10, Toselli 4, Frandino 13, Scotta 10, Tortone 4, Rainonda 6, Bertana, Arnolfo. **Cr Saluzzo**: Guidoni 5, Nervi 7, Malacarne 18, Nicola 3, Riboldi 3, Francione 15, Frandino 4, Putetto ne, Colmo 13, Brero ■. **OLEGGIO-VERBANIA 88-69 (34-42). Tecnova Oleggio**: Frassinelli 2, Remonti 13, Parola 24, Airoghi 23, Lucarelli 6, Valsesia 12, Viviani ■. **Verbania**: Tanini 10, Curtorello 19, Mantovani 15, Rossi 14, Girardin 5, Costantino 6.

[fa.tu.]

B donne, Iscot e Palmar pronte al big-match

■ [illegible] (2' rit.), gir. E: Omicron Rivoli-Vercelli 49-57; **Palmar Ivrea-Mirafiori To 88-45**; [illegible] Collegno-Chieri 87-51; **Casale-Conad Cossato 46-60** Class.: Collegno 18; Ivrea 14; [illegible] 12; Cossato e Vercelli 10; Rivoli 6; Chieri 2; Mirafiori 0. **Gir. F: B.Taro-Mura 42-37**; Lerici-Cogoleto 50-67; Porcari-Savona [illegible]52; Cuneo-Lavagna 47-65. Class.: B.Taro 14; Porcari 12; Lerici ■ Savona 10; Lavagna e Mura 8; Cogoleto 6; Cuneo 4. ■ **maschile (5°)**: Cagliari-Treviglio 85-84; Mestre-Cimberio 81-65; Montegranaro-Siena 71-67; Ceam Pd-Vigevano 66-61; Udine-Riva 75-60; Montichiari-Pavia 71-69; Bergamo-Pesaro [illegible]. Class.: Ceam, Mestre, Riva ed Udine 10; Cimberio, Bergamo, Cagliari, Montegranaro, Montichiari, Siena ■ Vigevano 8; Pavia e Treviglio 6; Pesaro 4. **B2, A: Auxilium To-E.Line ■ 96-89 d2ts**; Montevarchi-M.Cozzile 86-87; Cecina-Olbia 77-71; Castelfiorentino-S.Antioco 84-63; Valdarno-Sassari 66-65; Certaldo-Extratour Carmagnola 57-72; Carrara-Lucca 62-66. Class.: Castelfiorentino ■ M.Cozzile 12; E.Line, Cecina ■ Montevarchi 10, Lucca, Olbia, Sassari ■ Valdarno 8; Extratour, Carrara e Certaldo 6; Torino e S.Antioco 4. **Gir. B: P.Sacco-Petrarca Pd 88-61**; Bassano-Cividale 71-72; Soresina-Palmanova 91-76; **3B6 Castelletto-Varese 89-79**; Monza-Argenta 70-84; Lumezzane-Gorizia 83-75; Torre Boldone Bg-Oderzo [illegible]. Class.: Argenta e Soresina 14; [illegible], Cividale e T.Boldone 12; Varese 10; Gorizia ■ Lumezzane 8; Bassano 6; Oderzo, P.Sacco e Petrarca 4, Monza e Palmanova 2. **C1: S.Giorgio-Dogliani 93-53**; ■ Giornalino Alba-Polaris Casale 71-69; Derthona-Cr Al 64-63; Saronno-Cassano 84-57; Rho-Gavirate 73-75; Hydro [illegible] No-Legnano 65-88; Abet Bra-Sesto 102-91. Class.: Saronno 16; Alba ■ Gavirate 14; Legnano 12; Polaris ■ S.Giorgio 10, Cr 8; Dogliani ■ Sesto 6; Abet, Derthona e Rho 4; Hydro Plast e Cassano 2. ■ **maschile (6°), gir. A: Asti '85-Ivrea 80-73**; Veloces Vc-Alessandria 81-100; Cigliano-Biella [illegible]70; Oleggio-Verbania 88-69; [illegible]-Casale 60-67; Serravalle-Nobili Borgomanero 74-78; Valenza-Frogs Vc 69-57. Class.: Alessandria 16; Nobili, Oleggio e Valenza 14; Ivrea 12; Cigliano, Frogs e Verbania 10; Casale e Castelnuovo 6; Asti, Biella ■ Serravalle 4; Veloces 2. **Gir. B: Kolbe To-Cus To 57-65**; Karos Chivasso-Icap Cn 60-62; Snai Moncalieri-Buckler Al 65-49; Grw Venaria-Asti To [illegible], Savigliano-Cr Saluzzo 68-76; Ipsa Leumann-Ggi Pinerolo 91-80; Crocetta To-Fibrac Fossano 67-57 Class.: Cr 16, Crocetta e Grw 14; Savigliano 12; Icap e Snai 10; Asti, Buckler, Cus ■ Ggi 6; Ipsa ■ Kolbe 6; Fibrac 4, Chivasso 2

In A2 femminile l'Agil Trecate sconfigge per 3-0 il Tortoreto e il libero Cardullo viene convocato al raduno della Nazionale

B2 femminile, il Biella aggancia in vetta il Bassi Novara

I ragazzi di Melato passano a Caluso mentre i biancorossi faticano con il Monza

Paolo Fornens

Riprende in A2 femminile la corsa dell'Agil Trecate che batte 3-0 (25-21) (27-25) (25-21) il Tortoreto e stacca sul secondo gradino l'Imola, clamorosamente sconfitto in casa da Roma. Nonostante qualche calo di tensione soprattutto nel secondo e nel terzo set, le novaresi, nelle cui fila ha esordito la cubana Mesa Luaces, hanno comunque chiuso la partita senza problemi grazie all'apporto ancora una volta della belga De Carne che ha totalizzato [illegible] punti. Per il team di Pedullà è inoltre arrivata ■ bella notizia della convocazione del libero Cardullo per il raduno della nazionale maggiore in programma da oggi fino a mercoledì a Ravenna.

A2 femminile (8ª giornata): Forlinpopoli-Castellanza 3-1; Iesi-Bari 3-2; Imola-Roma 1-3; Agil Trecate-Tortoreto 3-0. Classifica: Iesi 19; Agil 18; Imola 15; Roma, Forlinpopoli 12; Tortoreto, Castellanza 8; Bari 4.

In B1 maschile intanto le due favorite della vigilia Piacenza e Biemmedue Asti fanno il vuoto; il successo degli emiliani sul terreno di un Trasgo Cavanna che ha resistito bene per due set prima di cedere nel terzo permette infatti alle due battistrada di portarsi a +4 sulle inseguitrici. Dal canto suo invece la Biemmedue si è sbarazzata senza troppi problemi della S. Antioco, a parte un calo ■ tensione nel terzo set (25-12; 25-18; 23-25; 25-16 i parziali). Aiello con 17 punti e Bottero con 14 sono stati i protagonisti principali nel team ■ Gulinelli che comunque ha messo [illegible] grossa difficoltà i sardi soprattutto con ■ servizio.

In B2 il Bassi Novara rischia contro il Monza un clamoroso spot interno, ma alla fine riesce ■ portare a casa al tie-break due punti preziosi che però non esitano [illegible] Oldani e compagni l'aggancio ■ vertice da parte del Biellascarpe. Ben 41 sono stati gli errori punto dei novaresi che comunque hanno avuto in De Cecco (31 punti) e Ferrarotti (21) i top scorer. Il Bassi, [illegible] detto, è stato agganciato dal Biellascarpe passato sul campo [illegible] Caluso (3-0, 25-21; 25-18; 25-22). Ai canavesani non sono bastate le buone prestazioni di Valsania e Sertoli per arginare una Biella che pur priva di Dalmasso ha comunque offerto un'ottima prova di tutto il collettivo. Giornata da dimenticare invece per la coppia che occupava il terzo posto: il Concorezzo è stato battuto con un [illegible] 3-0 in casa da quel Merate che ora occupa il gradino più basso del podio, mentre la Voluntas è andata ko sul terreno di Mondovì che, trascinato da Bina e dall'ex Arnaud ha ottenuto il primo successo interno stagionale che permette agli uomini di Simeonov di conquistare punti importanti in chiave salvezza. Proprio in zona retrocessione, si fa intanto precaria la posizione del trio torinese Body Cisco Caluso e Palmar San Paolo ora a -5 dalla salvezza dopo che il Body è stato battuto in tre soli set dal Parabiago (25-18, 25-22; 25-12).

In campo femminile, in B2, un volonteroso Avis Cafasse impegna le due set la capolista Valdiserchio, nonostante le assenze di Arzilli ed Arondello. Nella prima frazione ed in buona parte della seconda Fabian e Brero sono riuscite a tenere testa in attacco alle toscane, superiori soprattutto da un punto di vista fisico. Ma sull'1-1, la ricezione delle ciriacesi ha iniziato a calare ed il Valdiserchio ■ è aggiudicato senza troppi patemi terza e quarta frazione. Alle spalle delle lucchesi, De Tommasi Chieri ed Astra Piossasco staccava di due lunghezze il Livorno, passato soltanto al tie-break a Rapallo. Le chieresi hanno invece vinto tranquillamente la sfida sul campo del Cerutti Pinerolo (3-0, 25-17; 25-23; 25-17) mentre un Astra sempre più convincente è passato in quattro set sul campo del Chivasso grazie soprattutto a un grande muro ed alle giocate in prima e seconda linea della Arese.

B1 RIVELAZIONE SAN MARTINESE DI NOVARA

La Sanmartinese Novara si conferma autentica sorpresa in questo avvio del torneo di B1 femminile, supera anche l'ostacolo Rivergaro e si mantiene in solitaria al terzo posto. Dopo un primo set in sordina, le ragazze di Colombo hanno preso in mano le redini della partita e, soprattutto con la coppia Cesana e Mira Dercole, non hanno lasciato scampo alle emiliane. Importante successo al tie-break, in rimonta da 1 a 2, per lo Spendibene Casale con il Cantù, mentre una Bieffe Cuneo tradita dalle ali porta via comunque un punto prezioso sul campo di Mantova.

B1 maschile (settimo turno): Trasgo Cavanna Romagnano-Piacenza 0-3; Caronno-San Giuliano 3-2; Cantu-Arcosia 3-1; Bre Cuneo-Albisola 3-0; Biemmedue At-Sant'Antioco 3-1; Decimomannu-Mokaor Vr 1-3; Garibaldi SS-Coalvi Busca 0-3. Classifica: Piacenza, Biemmedue 19; Trasgo 15; Cantu, San Giuliano 14; Mokaor 13, Bre, Coalvi 12; Caronno, Sant'Antioco 9; Decimomannu 4, Albisola 3; Garibaldi 1; Arcosiana 0.

B2 maschile: Vighera-Palmar San Paolo 3-0. Caluso-Biella Scarpe 0-3, Bassi No-Monza 3-2; Mondovì-Voluntas 3-1; Plastipol Ovada-Bellusco 2-3; Concorezzo-Merate 0-3; Parabiago-Body Cisco Pinerolo 3-0. Classifica: Bassi, Biella Scarpe 17; Merate 15; Voghera, Voluntas, Concorezzo 13; Bellusco, Monza, Plastipol 12; Parabiago 8; Mondovì 6; Body Cisco, Caluso, Palmar 3.

B1 femminile (settima giornata): Samtars 86-Ipercoup Cuneo 3-1; Rivergaro-San Martinese No 1-3; Pink Volley Bi-Vera Soliera 1-3; Spendibene Casale-Cantù 3-2; Pistoiese-Pro Patria Mi 3-0; Modena-Donoratico 3-1; San Giorgio Mn-Bieffe Cuneo 3-2. Classifica: Pistoiese 20; Vera [illegible]; San Martinese 16; Cantù 13; Pro Patria 12, Spendibene, Bieffe 11; San Giorgio, Samtars 10; Modena ■, Donoratico 7, Ipercoop 5; Rivergaro 3; Pink Volley 1.

B2 femminile girone A: Cecina-Reale Mutua Venaria 0-3, Avis Calasso-Valdiserchio 1-3, La Spezia-Recco 1-3; Cerutti Pinerolo-De Tommasi Chieri 0-3; Chivasso-Astra Piossasco 1-3; Rapallo-Londi Li 2-3, Valenza-Cepi Rivoli 3-0. Classifica: Valdiserchio 20; De Tommasi, Astra 19; Londi 16, Cepi 13; Chivasso, Avis 11, Recco, Reale Mutua 9; La Spezia, Cerutti, Rapallo 5, Valenza 4, Cecina 1.

B2 femminile girone B: Giovolley Re-Mazzano 3-2, Saronno-Vidue Raccomugi 3-0; Omegna-Brembo 2-3, Brembate-Novate 3-2, Gras Cologno-Belgioioso 3-0; Foppapedretti Bg-Reggio Emilia 0-3; Collecchio-Socaf Ponti 3-0. Classifica: Collecchio 19, Mazzano, Novate 16; Gras 15, Reggio Emilia, Foppapedretti 13, Brembate 12; Giovolley 11, Saronno 8; Socaf Ponti, Belgioioso 7; Brembo 5; Omegna 4, Vidue 0.

CAMPIONATO REG[illegible] PRIMI

Dodicesima giornata: le prime dei gironi A, C e H hanno conquistato 29 dei 36 punti in palio. Pianese scavalca Pozzomaina

Sol a [illegible] Arona e Ovada 5, Charvensod a Sale 4

Paradiso (E), Junior Canelli (F), e Corneliano (G) s'impongono in difficili trasferte

Girone A (dodicesima giornata): Bellinzago-Vogogna 1-2; Cristinese-Feriolo 1-1; Intra-Pombiese 3-1; Mergozzo-Serravallese 2-1; Pro Vigezzo-Gargallo 1-1; Romagnano-Gattico 4-2; Stresa-Fondotoce 2-4; Veruno-Arona 0-5. **Classifica**: Arona [illegible]; Vogogna 24; Feriolo 22; Pondotoce 21; Stresa e Mergozzo [illegible]; Pombiese 18; Gattico 17; Veruno 16; Cristinese e Romagnano 13; Serravallese 12; Pro Vigezzo 10; Bellinzago 9; Intra 6; Gargallo 6. Dopo la battuta d'arresto di domenica scorsa la capolista Arona riprende il decollo e infligge in trasferta una mitragliata al Verunese. Prima vittoria di stagione per l'Intra che si è imposta sulla Pombiese. Il Vogogna batte il Bellinzago e approda in seconda posizione.

Girone B: Casaleggio-Caresanese 0-1, Carpignano-Biogliese 3-3, Lessona-Recetto 2-1, Palestro-Lumellogno 2-1, Pro Candelo-Vespolate 0-2, Valsesserra-Sant'Agabio 2-4, Vignale-Vald Tol 0-2, Verrone-Sizzano 1-2. **Classifica**: Lumellogno, Recetto 22; Vespolate, Biogliese 21; Sant'Agabio 19; Valsesserra, Casaleggio 18; Vald Tol 16; Palestro, Pro Candelo 15; Caresanese 14; Lessona, Sizzano 13; Carpignano 10; Verrone 8; Vignale 5.

Girone C: Alicese-Gassino 2-3, Aymavilles-Santhià 1-1, Borgo Sud-Est Chivasso-Valle del Lys 2-1, Charvensod-Caluso 4-2, Issogne-Tavagnasco 1-0, Quincinettese-Verolengo 2-1, San Biagio-Verrès 4-3, Villareggese-Saint Pierre 1-0. **Classifica**: Charvensod 29, Issogne 26, Aymavilles 23, Santhià 21, Borgo Sud-Est Chivasso 20, San Biagio 19, Quincinettese 17, Saint-Pierre e Tavagnasco 15, Verrès 14, Valle del Lys 12, Caluso e Gassino 11, Verolengo 10, Villareggese 9, Alicese 3.

Girone D: Atletico Mirafiori-Pozzo Maina 4-2, Beppe Viola Autopitagora-Borgaro 3-3, Eureka Settimo-Esperanza 1-0, Oltrepo San Mauro-Victoria Ivest 0-3, Pianese-Carrara 90 1-0, Rivara-Salus 1-1, Vanchiglia-Fiano Cafasse 1-3, Victor Favria-Malanghero 0-2. **Classifica**: Pianese 23, Pozzo Maina e Rivara 22, Vanchiglia 19, Borgaro, Beppe Viola Autopitagora e Victoria Ivest 18, Victor Favria 17, Carrara [illegible] e Atletico Mirafiori 15, Salus ■ Fiano Cafasse 13, Oltrepo San Mauro 12, Eureka Settimo 11, Esperanza 10, Malanghero 9.

Girone E: Borgo San Remo-KL Bacigalupo 1-1, Caselette-Perosa 1-2, Olimpique Collegno-Borgata Lesna 5-2, Pianezza-Gioventù giavenese 0-1, Rangers Matteotti-Bruinese 4-3, Rivalta Val Sangone-Savonera Maroso 0-1, Sporting Torino-Grugliasco San Paolo 0-2, Top Sportig Mazzola-Paradiso Collegno 0-3. **Classifica**: Paradiso Collegno 28, Olimpique Collegno 25, KL Bacigalupo e S[illegible] Maroso 22, Caselette 21, Borgo San Remo 19, Pianezza 18, Rivalta Val Sangone e Gioventù giavenese 17, Rangers Matteotti 16, Sporting Torino 13, Bruinese 11, Top Sporting Mazzola, Perosa e Grugliasco San Paolo 9, Borgata Lesna 6.

Girone F: Chisola Calcio-Junior Canelli 0-2, La Loggia-Isola 4-4, Nicese-Freccia azzurra Vanchiglietta 1-0, Nichelino-Poirinese 0-1, Nonese None-Carmagnolese 5-0, Santa Maria Storari Vallere-Carmagnola [illegible] 0-1, Santenese-Pecetto 2-0, Stella Azzurra Santa Rita-Piobesi 1-3. **Classifica**: Junior Canelli 27, Poiri- [illegible] 26, Nonese None e Nicese 22, Santa Maria Storari Vallere e Carmagnola 98 20, La Loggia 18, Piobesi 16, Pecetto e Stella Azzurra 15, Santenese 13, Carmagnolese 12, Isola 11, Nichelino 8, Vanchiglietta 7, Chisola Calcio ■.

Girone G: Augusta Benese-Pancalieri 1-2; Beinette-San Secondo rinviata; Cavallermaggiore-Corneliano 1-2; Dogliani-Genola rinviata; Luserna-Pool Caraglio 2-1; Pedona-Castagnole rinviata; Sommarivese-Caramagnese 1-2; Vigone-Racconigi 2-2. **Classifica**: Corneliano 25; Sommarivese 21; Luserna 18; Castagnole 17; Benese 16; Pedona 14; Pancalieri, Vigone, Pool Caraglio, Dogliani, Caramagna 13; Genola 12; Racconigi 11; San Secondo e Cavallermaggiore ■ Beinette 7. Girone ancora «viziato» dai rinvii e dal maltempo (giovedì alcuni recuperi), ma quella della Caramagnese a Sommariva resta l'impresa del giorno.

Girone H: Carrosio-Ovada 2-5; Bassignana-Frassineto Occimiano 0-1; Cassine-Eco Don Stornini 2-1; Fulvius Samp-Sale 1-4; Gaviese-Arquatese 2-2; Sporting Fubine-Fresonara 0-1; Vignolese-Felizzano 2-2; Viguzzolese-Castelnovese [illegible] 1-1. **Classifica**: Ovada, Sale 29; Gaviese 24; Frassineto Occimiano 23; Viguzzolese 20; Castelnovese 16; Felizzano 14; Bussignano 13; Cassine 12; Sporting Fubine 11; Arquatese 10; Carrosio, Fulvius Samp, Vignolese 9; Eco Don Stornini, Fresonara 8.

SPORT REGIONALE NOTIZIE FLASH

[illegible] Bocce, Pianezza [illegible] in [illegible]

6ª giornata serie A Girone A: Balangerese-Sassi 16-4; Dlf Asti-Val Merula 14-6; Autonomi-Voltrese 12-8. Ferrero Caudera-Auxilium 18-2; Ucci Pianezza-Litorale 12-8. Classifica: Pianezza p. 12; Dlf ■; Ferrero e Autonomi 8; Balangerese 7, Auxilium 6, Sassi, Voltrese e Litorale 2; Val Merula 0. - Girone B: Roverino-Albisola 6-14; Brb Ivrea-Cumianese 15-5; Nitri Auto AO-Tubosider Asti 7-13; La Perosina-Rivolese 12-8; Rapallese-Amici Chiavazzesi 9-11. Classifica: Tubosider p. 12; Brb 9; La Perosina, Amici Chiavazzesi e Nitri Auto 6; Rivolese, Cuminnese e Roverino 5; Rapallese 4; Albisola 2. serie B Girone A: Forti Sani-Alpignano 11-5; Vecchio Mulino-Ferrero 10-6; Colombo-Sommarivese 8-8; La Familiare-Pianezza 8-8. - Classifica: Sommarivese p. 8; Chierese, Alpignano, V. Mulino e Forti Sani 6; Ferrero ■ La Familiare 5; Colombo e Pianezza 3. Girone B: Gaglianico-Aostana 12-4; Rivolese-Cdc Asti 6-10; F. Rostagno-Le Valli 6-10; Alba-Bra 10-6. Classifica: Cdc p. 10; Aostana e Le Valli 7; Gaglianico e Alba 6; F. Rostagno 5; Bra 4; Auxilium 2, Rivolese 1.

[illegible] Pallanuoto, [illegible] la [illegible]

TORINO. Buon inizio della Osra nella 1ª giornata di precampionato contro l'Imperia, terminato [illegible] il risultato di 23-8. Match-winner dell'incontro con 5 reti, Vlado Pilipovic, un gradito ritorno nella squadra torinese.

[illegible] Cross, [illegible] Pusterla

COSSATO. Umberto Pusterla ha vinto la 18ª edizione del Cross di Cossato ponendo la sua candidatura per i campionati europei. L'atleta dei carabinieri ha dominato la gara staccando nel finale il torinese Marco Galeasso e Simone Zanon. Lontani i suoi diretti rivali alla maglia azzurra, Crepaldi e Romano. Tra le donne prima la veneta Rosanna Martin davanti alla torinese Sabrina Varrone.

PENNY MARKET

IL PIÙ CONVENIENTE

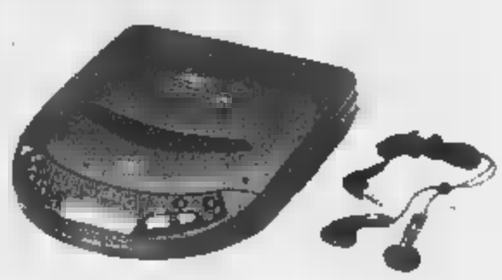
DISCOUNT NEWS...

DAL 29 NOVEMBRE

Cuffie senza filo

possibili connessioni TV, HI-FI, VCR, PC
ricezione fino a 100 mt
MHZ - Led luminoso
6

lire **69.900**



Lettore CD portatile

ultraleggero,
20 tracce programmabili
cuffia stereo in dotazione
MESI

lire **79.900**

Olio di semi di soia

1 lt

lire ~~1.390~~

lire **1.290**

ANCORA PIÙ CONVENIENTE

Olio di semi di mais

1 lt

lire ~~1.890~~

lire **1.790**

ANCORA PIÙ CONVENIENTE

Olio di semi di girasole

1 lt

lire ~~1.690~~

lire **1.590**

ANCORA PIÙ CONVENIENTE

Olio di semi vari

1 lt

lire ~~1.110~~

lire **990**

ANCORA PIÙ CONVENIENTE

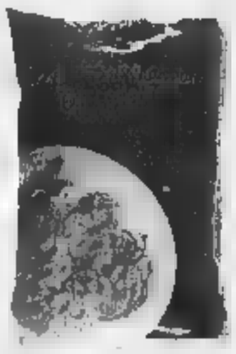
Olio di oliva

1 lt

lire ~~4.890~~

lire **4.490**

ANCORA PIÙ CONVENIENTE



Gamberi surgelati

400 g

lire ~~4.990~~

lire **3.990**

lire 9.975

ANCORA PIÙ CONVENIENTE

Tuta da sci bimbo/a

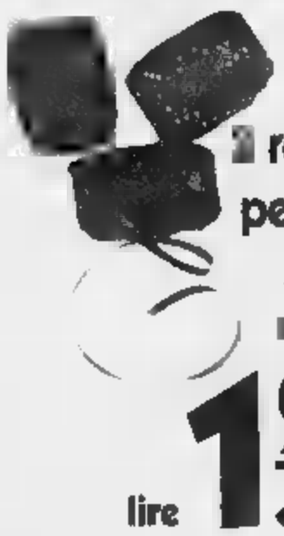
100% poliammidica
idrorepellente

lire **39.900**

Set addobbo albero

46 pezzi assortiti

lire **21.900**



2 rocchetti per pacchi regalo

mt, h 5 mm

lire **1.290**

Catenella per albero di natale

lungh. 10 m, ø 8 mm

lire **2.690**

GLI ARTIC SOPRA ILLUSTRATI, SONO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

LOMBARDIA :

ABBIATEGRASSO (Milano)
ARSAGO SEPRIO (Varese)
AVOLA (Mantova)
BAREGGIO (Milano)
BREMBATE (Bergamo)
BRESCIA
BUCCINASCO (Milano)
BUSTO ARSIZIO (Varese)
CALEPPIO DI SETTALA (Milano)
CAPPELLA DE' PICENARDI (Cremona)
CASTELMEDOLO (Brescia)
CERNUSCO S/N (Milano)
CHIARI (Brescia)
CORBETTA (Milano)
CREMONA
DESENZANO DEL GARDA
LUGLIONO (Brescia)
MEDOLAGO
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
NOVE MILANESE (Milano)
OLGIATE OLONA (Varese)
OSNAGO (Milano)
PALAZZOLO S/O (Brescia)
SAN POLO (Brescia)
VARESE
GARBAGNATE MILANESE (Milano)
MORTARA (Pavia)

PIEMONTE :

ASTI
BIELLA
BIELLA
BORGOSESIA (Vercelli)
CARMAGNOLA (Torino)
CASALE MONFERRATO (Alessandria)
CASELLE TORINESE (Torino)
CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara)
CHIVASSO (Torino)
COSSATO (Biella)
CREVOLADOSSOLA (Domodossola)
DOMODOSSOLA (Novara)
GRUGLIASCO (Torino)
IVREA
LEINI (Torino)
MICHELINO (Torino)
NOVARA
NOVARA
OMEGNA (Verbania)
ROMAGNANO SESIA (Novara)
TORINO
TORINO
TRECATE (Novara)
VERBANIA

EMILIA ROMAGNA :

BOLOGNA
CASTEL SAN GIOVANNI (Piacenza)
CORREGGIO (Reggio Emilia)
LUGO DI ROMAGNA (Ravenna)
PARMA
RAVENNA

TOSCANA :

BARBERINO VAL D'ELSA (Firenze)
CALENZANO (Firenze)
CAMUCIA (Arezzo)
CECINA (Livorno)
GROSSETO
LIVORNO
LIVORNO
LIVORNO
LIVORNO
MASSAROSA (Lucca)
PIOMBINO (Livorno)
PONSACCO (Pisa)
PRATO
SANTA CROCE (Pisa)
SCANDICCI (Firenze)
SIENA
SIENA
VENTURINA (Livorno)

LIGURIA :

GENOVA

I NOSTRI NEGOZI SONO CLIMATIZZATI E DOTATI PARCHEGGIO

VALIDO SOLO ACQUISTI QUANTITATIVI FAMILIARI - 48/99

Faccia conto che io
sia un dentista di
Roma
e abbia una mamma
con l'alito pesante.
Per modernizzare
il nostro rapporto
avrei deciso di prendere
un bilocale nella ridente
Frascati
ma ho paura che
quello che risparmierei
in collutorio verrebbe
dilapidato in telefonate
di circostanza.
Cosa mi consiglia?
Stia tranquillo:
oggi con il nuovo prezzo
FUORIPORTA
chi chiama fuori città
con lo stesso prefisso
spende al massimo
43 lire* al minuto.
Certo però che non è carino
comportarsi così
con la propria mamma.
187
TELECOM

Dopo i minuti di silenzio per il rinvio a giudizio del Cavaliere

«In piazza contro Forza Italia»

Sinistra all'attacco sul caso Berlusconi

Giuseppe Sangiorgio

Prese di posizione, ordini del giorno di sostegno alla magistratura durante i congressi sezionali dei Ds in preparazione delle assise di federazione del 10, 11 e 12 dicembre. Di più: l'annuncio «contro-manifestazioni», se il Polo scenderà in piazza (iniziative che saranno valutate questa sera nell'incontro romano fra Berlusconi e i coordinatori regionali del partito), come ha proposto il responsabile del Piemonte forzista, Roberto Rosso, agli amministratori azzurri riuniti sabato a San Sebastiano Po.

I due minuti di silenzio osservati durante la convention di Forza Italia per commemorare «una giustizia uccisa dai magistrati» che hanno rinviato a giudizio Silvio Berlusconi per la vicenda Sme, hanno provocato la sollevazione degli scudi delle sinistre. «Nella manifestazione di sabato, Forza Italia, mettendo in evidenza i muscoli per dimostrare di avere ragione, ha fatto riemergere una cultura di tipo fascista», osserva Alberto Nigra, segretario provinciale dei Ds.

Il quale si dice «stupito» dal fatto che a guidarla fossero l'ex dc Rosso e l'ex socialista Cantore che in passato sono stati esponenti di forze politiche che hanno contribuito a scrivere la Costituzione». Documento in cui, precisa il segretario della Quercia, «la magistratura è individuata come potere dello Stato, libera di svolgere il proprio lavoro, come ha fatto nel caso Andreotti, dimostrando assoluta imparzialità».

Il verde Silvio Viale si spinge oltre. «Se il Polo scenderà in piazza, lo faremo anche noi, per manifestare a favore della Giustizia», dice, definendo il «silenzio forzista» di San Sebastiano, «un'iniziativa feudale, anacronistica alla vigilia del Duemila, in cui i vassalli hanno fatto quadrato intorno al loro principe, ritenendolo intoccabile, ma sappiano, questi signorotti, che, se organizzeranno manifestazioni contro i giudici milanesi, ci troveranno dall'altra parte della barricata a sostegno di una giustizia uguale per tutti».

Forza Italia sostiene che, anche quest'ultimo rinvio a giudizio, pochi giorni prima di un voto importante, quello a Bologna per scegliere il successore di Romano Prodi a Montecitorio. Il diessino Nigra non ha dubbi: «Berlusconi, Previti, Dell'Utri inquisiti da anni. E' forzato vederci a tutti i costi una "strana coincidenza"».

Mariangela Rosolen (Fdci) è convinta che se non esistesse il conflitto di interessi fra incarichi pubblici e attività nelle sue aziende, «non vi sarebbe alcuna coincidenza, perché Berlusconi e alcuni suoi collaboratori, non sarebbero entrati in vicende che hanno poi provocato le indagini della magistratura». Per Rosolen, quindi, la presa di posizione dei forzisti è «squallida e provocatoria».

Spiega: «Squallida, perché, dopo tanti anni, Berlusconi non vuole rendersi conto che un qualsiasi Paese mediamente civile avrebbe già risolto il "conflitto d'interessi" che lui rappresenta. Provocatoria, perché il proprio lui, con il suo atteggiamento a determinare l'inciviltà in Italia, credendo di farvi valere le regole che applica nelle sue aziende».

Un conflitto d'interessi cui punta il dito accusatore anche Mario Contu (Rc). «Siamo di fronte un problema - dice - che torna di attualità ogni volta che Berlusconi è posto sotto inchiesta o rinviato a giudizio e che si convince sempre più a dare piena solidarietà ai magistrati, contrastando in ogni modo l'arroganza del Polo il tentativo del leader di ottenere l'impunità».

CONCORSO-SCUOLA

Domani tocca alla materna

Il grande concorso ordinario per la scuola prende il via domani con la prova scritta degli aspiranti maestri di scuola materna. I candidati a Torino sono 8333, altrettanti nel resto del Piemonte. Le scuole scelte come sede d'esame sono 12, di cui una scuola media, la «Alberti» di via Tolmino, e 11 istituti superiori della zona Nord (Itc «Luxemburg», Itc «Copernico», scientifico «Curie», Itc «Vittorini», Itc «Castellamonte», Itis «Majorana», Ipsia «Plana», Itc «Aalto», Itc «Sommeiller», scientifico «Ferraris», Itis «Pininfarina»). In queste scuole le lezioni domani sono sospese e sarà il rispettivo personale docente a effettuare la sorveglianza dei candidati durante il tema (unico in tutta Italia). Qualche difficoltà - aveva annunciato nei giorni scorsi il provveditore Marina Bertiglia - ci potrà essere nelle scuole statali e municipali in cui una quota significativa di supplenti saranno impegnati nel concorso. In generale, comunque, non si dovrebbe parlare di chiusure.

Alberto Nigra, segretario provinciale dei Ds: «Mostrando i muscoli Forza Italia ha dimostrato una cultura di tipo fascista»

CRONACA NERA

■ **FARMACIE.** Di turno: Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): Belgio 180; Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271; via Passo Buole 59/H; corso Grosseto 256; corso Re Umberto 38; corso Regina Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; corso Sebastopoli 143. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; Nizza 65; corso Vittorio Emanuele . Di sera:(19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, via L. Da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ Chiamata pubblica per domani al cinema Massaua. Assunzioni a tempo indeterminato: 10 posti da ausiliari per servizi socio-assistenziali all'Ordine Mauriziano. Assunzioni a tempo determinato: 8 uscieri alla Regione Piemonte, 8 bidelli alla Provincia, 3 educatori alla Provincia, 1 ufficio provincia, 2 amministrativi contabili alla Provincia, 1 stenotipista elettronico. Lavori socialmente utili: 1 generico alla Provincia, 4 ausiliari alla Asl 3, 15 posti per geometri, ingegneri e architetti all'Atc.

■ legge è davvero uguale per tutti? discuterà questa sera nel convegno organizzato dall'Associazione Buongoverno al centro congressi dell'Unione Industriale (via Fanti 17, ore 21). Intervengono i senatori Giuseppe Ayala (Ds) e Enrico La Loggia (Forza Italia), i magistrati Carlo rdio e Maurizio Laudi e l'editorialista del «Giornale» Paolo Granzotto.

■ **UNIVERSITA'.** Nell'aula magna del Rettorato, a partire dalle 10, si svolge il seminario «Impugnazioni penali in Europa», al quale prendono parte Mario Chiavario (docente di procedura penale alla facoltà di Giurisprudenza), Antoinette Perrodet della Sorbona e John Spencer dell'Università di Cambridge.

■ **CLASSE OPERAIA.** La Fondazione Antonio Gramsci organizza una tavola rotonda sul tema: «Un tempo ritrovato, nuove ricerche e suggestioni storiografiche su classe operaia e impresa». All'incontro (ore 17,30, presso la sala dell'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7) partecipano Cesare Annibaldi, Giuseppe Berta, Renzo Gianotti e Stefano Musso.

■ **IL PADRE FRANCESE.** Piero Chiambretti, Giorgio Ficara, Bruno Gambarotta e il condirettore «Stampa» Gianni Riotta presentano questa sera il romanzo «Il padre francese», di Alain Elkann (ore 19, ristorante «Fratelli La Cozza», corso Regio Parco 39). Interverranno l'autore e il direttore della «Stampa» Marcello Sorgi.

■ Alessandro Ferretti, 22 anni, Rivoli, la notte scorsa mentre era al volante della sua Uno dopo un terribile scontro frontale con la jeep condotta da Piero M., 37 anni, di Villarbasse. L'incidente è avvenuto poco prima di mezzanotte all'altezza del curvone di via Tetti. Grave anche Paolo Putignano, 18 anni, anche lui di Rivoli, che viaggiava sul sedile posteriore dell'utilitaria. Illeso, invece, Pablo D., 17 anni, che a fianco della vittima: si è salvato perché assicurato con le cinture.

LETTERA

Riceviamo e volentieri pubblichiamo:

Caro direttore,

in riferimento all'articolo "Pokeristi curati come tossici" comparso il 26 novembre e seguito di una nostra conferenza-stampa, quale Presidente della Fondazione Ruffini ONLUS Ivrea, da anni impegnata nel campo della solidarietà, desidero fare due precisazioni.

Cascina Vesco è una struttura ad elevata specializzazione per il trattamento di persone giovani e giovani adulti varie forme di dipendenza. Il gioco d'azzardo ed i disturbi del comportamento alimentare sono solo due degli aspetti, essendo la struttura in particolare rivolta agli alcolisti.

Lo scopo della conferenza-stampa era di sollecitare giovani diplomati o laureati ad iscriversi entro il 10 dicembre prossimo venturo corso di formazione che porterà all'assunzione degli operatori di Cascina Vesco.

Cordiali saluti e ringraziamenti

Ada Ruffini

Lunedì: Tuttoweb - Martedì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttosport (solo Torino)

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

tutto compact LA STAMPA
800-010-050

COMMERCIO

L'Ascom onora i suoi «Maestri»

Il commercio torinese ha festeggiato alcuni rappresentanti della categoria che vantano dai 25 agli oltre 50 anni di attività. Nell'occasione, i promotori di «50 & Più Fenacom» - Federazione provinciale degli anziani del commercio - hanno premiato 24 esponenti. Tre i riconoscimenti: «Aquile d'argento» (da 25 a 39 anni di attività), «Aquile d'oro» (da 40 a 49); «Aquile diamante» (oltre 50). Premiati con l'«Aquila d'oro»: Mario Bertolino, Giovanni Brero, Pietro Depaoli, Maria Galvagno, Antonia Lentini, Livio Turco. L'«Aquila diamante», unico, è stata consegnata a Renato Merzagora, titolare del negozio di pelletteria e ombrelleria in via Garibaldi 3.

I banditi sono entrati in azienda a bordo di un autocarro. Incerta l'entità del bottino

Un commando all'assalto della Dhl

Colpo audace di 5 banditi armati, paura a Leinì

Nadia Bergamini

LEINI'

Non è stata solo una rapina. E' stato un vero e proprio assalto. Un commando di 5, forse 6 banditi, tutti armati e mascherati, sabato ha portato a segno un colpo audace alla Dhl di Leinì, azienda di spedizioni. Sei addetti, impegnati a dividere i pacchi appena arrivati, sono stati immobilizzati. In mezz'ora, i malviventi, entrati secondo una prima ricostruzione con un autocarro dal passo carraio, hanno portato via di tutto. Incerto l'ammontare del danno. C'è di parla di un centinaio di mi, chi addirittura di mezzo miliardo.

Una cosa è certa: s'è trattato di un'azione «militare». Sul luogo sono intervenuti i carabinieri della stazione di Leinì e del nucleo operativo di Venaria. Secondo indiscrezioni, che tuttavia non trovano conferme in chi sta conducendo le indagini, i banditi sarebbero riusciti a penetrare così facilmente dopo aver disinserito un sofisticato sistema d'allarme a protezione dell'azienda, situata nella zona industriale della borgata Romanino, in via Piave. Una zona piuttosto isolata, specialmente sabato e nel week-end, quando le ditte sono chiuse.

Il particolare dell'allarme, se dovesse in qualche conferma, aprirebbe la strada all'inquietante ipotesi di un basista interno all'azienda. Basista che avrebbe fornito notizie particolareggiate sia sull'impianto d'allarme, che sia evidentemente sulla merce in arrivo sabato scorso.

Massimo riserbo da parte dell'azienda, che sta ancora quantificando la perdita subita: potrebbe stato rubato materiale informatico ed elettronico, Sim card per telefoni cellulari, apparecchi di telecomunicazioni o altri articoli di valore assai meno rilevante. Per il momento, però, non sono ancora certezze. All'interno della Dhl, infatti, arrivano e partono ogni giorno migliaia di pacchi delle più diverse e svariate tipologie. Dopo la rapina di sabato nella zona c'è apprensione. La spavalderia dimostrata dai malviventi, la tecnica di chi opera a colpo sicuro, di certo non fanno dormire sonni tranquilli. In quest'ultimo periodo, poi, i furti nelle ditte, ma anche nelle abitazioni delle zone periferiche al concentrico, sono stati numerosi.

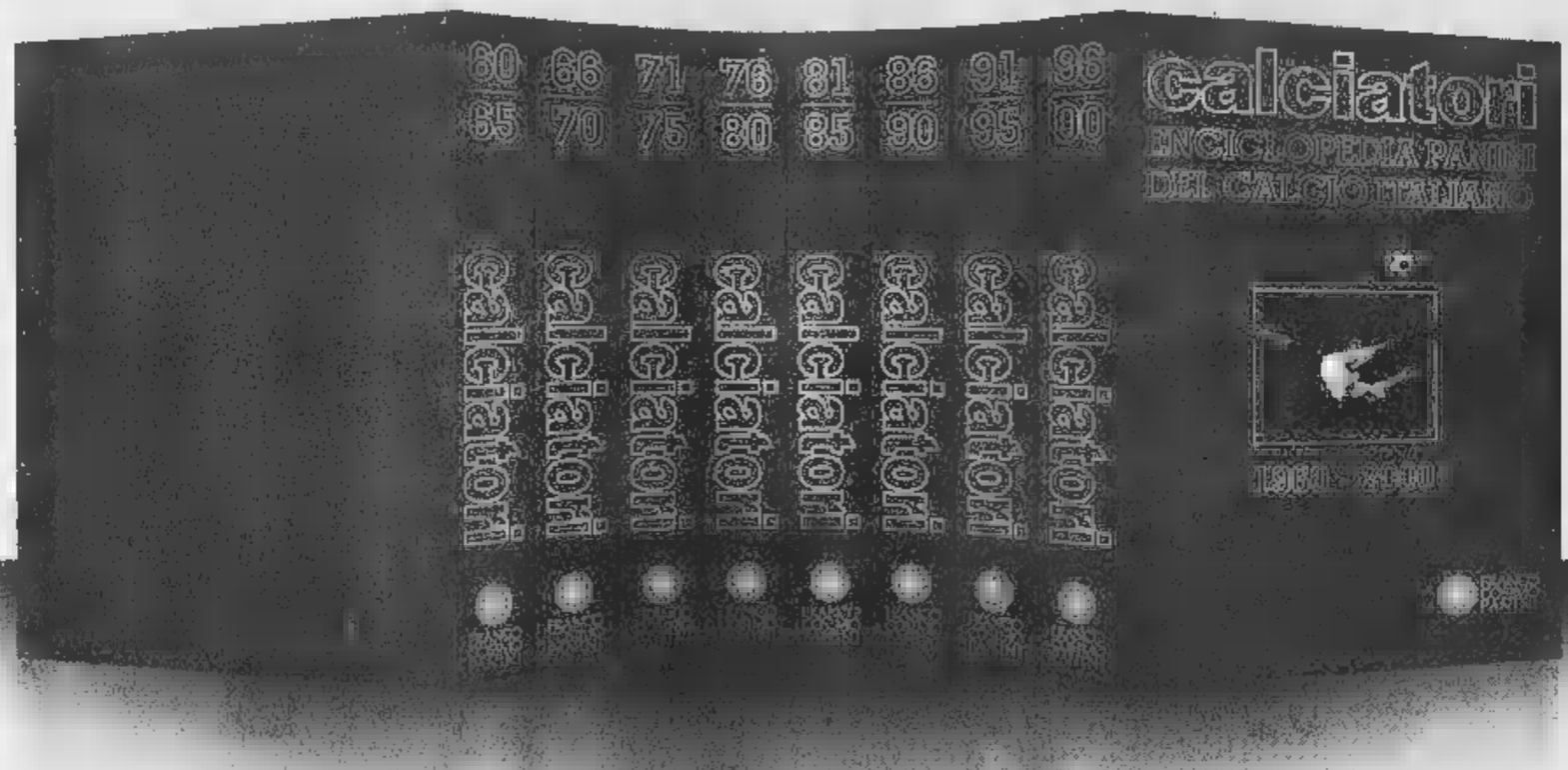
Sono specialmente i nomadi, il più delle volte minori, ad introdursi in aziende ed abitazioni. Un fenomeno preoccupante che impegnando non poco i carabinieri della stazione locale che hanno individuato o denunciato per furti numerose persone in quest'ultimo periodo. Gli ultimi due soltanto qualche giorno fa. Rapine come quella di sabato, tuttavia, non si verificavano da anni.

ARTIGIANO DI CALUSO

Muore dopo l'infortunio

CALUSO. In seguito alle ferite riportate giovedì scorso per un infortunio, sabato mattina nel reparto Chirurgia dell'ospedale di Chivasso è morto Antonio Rumiato, 64 anni, artigiano lattoniere-idraulico in pensione che abitava a Caluso in via Primino Frassato 27. Al momento non si conoscono le cause esatte del decesso dell'ex artigiano, molto conosciuto in il circondario calusiese dove ha operato per oltre trent'anni. Oggi i periti settore dell'Istituto di Medicina Legale di Torino effettueranno l'esame autoptico sul corpo del pensionato. L'unica che si sa è che quel pomeriggio Antonio Rumiato si trovava a Cigliano, presso l'abitazione di alcuni che stava aiutando ad eseguire dei lavori idraulici; da una scala a tre metri di altezza. Subito sembrava niente, sabato le condizioni precipitate e alle ore ha cessato di battere.

QUARANT'ANNI DI EMOZIONI



ENCICLOPEDIA PANINI DEL CALCIO ITALIANO 1960-2000

I ricordi, gli avvenimenti, i protagonisti.
Da Omar Sivori ■ Christian Vieri, 40 anni della nostra vita
insieme ai grandi che hanno fatto la storia del calcio.
Una storia talmente ricca e affascinante che per raccontarla [illegible] ci voleva un'Enciclopedia.

La storia, la cronaca ■ gli avvenimenti attraverso le prime pagine dei quotidiani del tempo ed altri documenti originali

I dati, le statistiche e gli approfondimenti di ogni singola stagione

Le formazioni complete, le strategie, gli schemi di gioco e la disposizione in campo delle squadre

Gli album delle figurine originali dei campionati italiani di serie A, B, C, D riprodotti integralmente ■ partire dall'inedito del 1960 a quello del campionato in corso.

IN ANTEPRIMA ASSOLUTA

Da oggi può prenotare la prima Enciclopedia dedicata al calcio. Un'opera eccezionale da sfogliare, da leggere, da consultare: da soli, con i figli, in compagnia degli amici.

L'opera

- 8 volumi a colori + 1 di indici rilegati in tela formato cm 24 x 34
- 3700 pagine, oltre 30.000 foto e illustrazioni
- la collezione degli album "Calciatori" Panini dal 1960 al 2000 fedelmente riprodotti
- 640 pagine di approfondimento sui temi calcistici di ogni stagione e sui principali avvenimenti politici, e sociali del periodo
- I grandi appuntamenti del calcio internazionale e mondiale

[illegible] pubblicazione		
1° Vol.	1960-1965	15 novembre 1999
2° Vol.	1966-1970	
3° Vol.	1971-1975	31 gennaio 2000
4° Vol.	1976-1980	
5° Vol.	1981-1985	31 marzo 2000
6° Vol.	1986-1990	
7° Vol.	1991-1995	
8° Vol.	1996-2000	31 ottobre 2000
9° Vol.	INDICI	

[illegible] clopedia
[illegible] a un prezzo
[illegible] ale. No [illegible] le
[illegible] [illegible]
Distributore esclusivo Sport Gallery SpA
L'opera non è disponibile nelle librerie

ORDINARE È FACILE

PER TELEFONO
Chiami gratuitamente il **800-085465**

PER POSTA - Compili il coupon a fianco
■ lo invii in busta chiusa a: **Sport Gallery SpA**
Viale di Villa Grazioli, 13 - [illegible] Roma

[illegible] FAX - Fotocopi il coupon a fianco, lo compili
■ lo invii al numero **06.8419047**

SU INTERNET - Visiti [illegible] sito **www.sportgallery.it**

*I volumi vengono consegnati a domicilio, secondo il piano programmato delle uscite. **Non inviare denaro.** In caso di pagamento rateale, le verranno recapitati i bollettini di conto corrente postale.*

BARRARE CON UNA "X" LE OPZIONI PRESCELTE - SI PREGA DI SCRIVERE IN STAMPATELLO

Desidero prenotare l'opera **"Calciatori" Enciclopedia Panini del Calcio Italiano**, usufruendo della speciale offerta, alle seguenti condizioni:

- ☐ *In un'unica soluzione, a sole L. 960.000*, anziché L. 1.200.000*
- ☐ *Rateale, versando un anticipo di L. 100.000* e successive 10 rate mensili da L. 94.000 (per un totale di L. 1.040.000 anziché L. 1.200.000)*
- ☐ *Rateale, versando un anticipo di L. 100.000* e successive 20 rate mensili da L. 50.000 (per un totale di L. 1.100.000 anziché L. 1.200.000)*

* al ricevimento dei primi due volumi

GARANZIA DI RISERVATEZZA
[illegible]
Sport Gallery SpA
Via Cassia [illegible], 9 - 00191 Roma

Cognome .....
Nome .....
Attività ..... Squadra preferita .....
Cod. Fiscale .....
Indirizzo ..... n°.
Città ..... CAP ..... Prov. .....
Tel. abitaz. ..... Tel. ufficio .....

958 Firma _____

Niente gol ritmo spettacolo all'Olimpico, con il pallino quasi sempre in mano ai bianconeri

La Juve si consola con la vittoria ai punti

Del Piero e Inzaghi mancano nel finale il colpo del ko

Inviato a ROMA

Per evitare guai in una partita che rischiava di scappargli di mano proprio nel finale, dopo l'espulsione un po' troppo del più giovane tra gli Inzaghi (appena entrato e subito un valzer rivolto all'arbitro), il toscano Braschi non ha permesso a Zidane di battere neppure l'ultima punizione che aveva concesso alla Juve: meglio chiudere con lo 0-0, dare tutti a casa parzialmente soddisfatti per una partita che non ha deciso la lotta per il primo posto ma non ha creato drammi. La Juve, più della Lazio, ha avuto la possibilità di vincerla e ci sarebbe riuscita se, nel finale, Del Piero, in girovolta dopo un controllo elegante, e Inzaghi avessero colpito con più forza a pochi passi da Marchegiani.

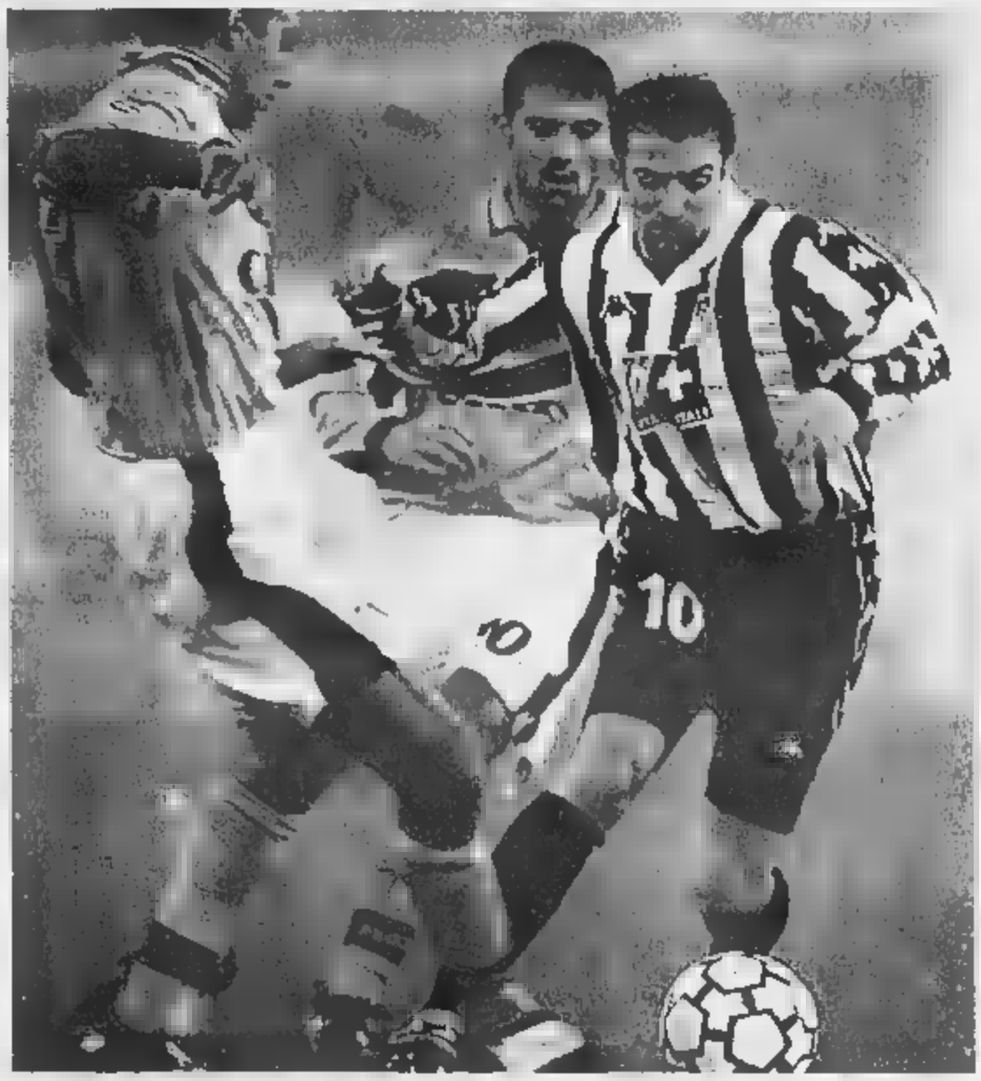
Ma il pareggio, bello e non sciatto, sebbene senza gol, ha avuto sua dignitosa esattezza, concludendo una partita vibrante e con qualche soluzione tattica interessante. La novità, se così vogliamo chiamarla visto che più giorni si parlava della Lazio a una punta sola, è stata nella posizione di Mancini, centrocampista di sinistra, nel ruolo, per chiarirsi, che Sacchi chiedeva a Roby Baggio di interpretare in Nazionale. A Montecarlo, nella Supercoppa europea contro in Manchester, Eriksson gli già chiesto stare ma questa la Juve una partita di tutt'altro peso anche psicologico dopo lo schianto del derby. Robe fina insomma. E, nei primi minuti, l'escamotage laziale poneva qualche problema tattico ai bian: Ferrara era rinucchiato da Mancini e Veron godeva una certa libertà.

Dal piede dell'argentino partivano infatti i lanci per le più pericolose incursioni: al 4', Mancini non era abbastanza veloce e Rampulla riusciva ad anticiparlo; al 15' Mancini e Veron confezionavano uno spettacolare fraseggio in velocità tagliava fuori Montero, però Salas, catissimo, non colpiva bene di sinistro ancora una volta il prezioso Rampulla ci metteva le pezza. Da un simile avvio ci si attendeva una Juve spazzata campo e, un fa, forse lo sarebbe stata. Il progresso dei bianconeri tuttavia non poteva fermarsi alle prestazioni con il Milan o di Atene: con decisione la Juve rientrava partita, ne assorbiva le note tattiche, trovava un proprio ritmo. parte una conclusione di Mancini, alta di poco, la Lazio non trovava più soluzioni d'attacco. Montero spezzava i lanci in profondità, crescevano Conte e Zambrotta, soltanto Pessotto concedeva qualche cross di troppo a Conceiçao: la Juve aveva la fortuna di trovare Salas stranamente imbolsito, come Almeyda, sistemato a bloccare Zidane senza riuscirci.

La sicurezza della Lazio si sbriciolava, troppi palloni venivano ricacciati affanno e alimentavano la pressione dei bianconeri. Non c'erano palle gol, però controllo della partita passava di mano. La vivacità di Del Piero si aggiungeva alle voglie di Zidane, palla al piede meglio la Juve, che non arrivava a costruire l'occasione giusta. Inzaghi, al 26', non poteva raggiungere il lancio in verticale di Zambrotta e ancora i due, al 37', portavano un pericolo a Marchegiani: la conclusione, violentissima, era di Zambrotta e il portiere ci metteva i pugni, ricordandosi quanto successe l'anno per la presa sbagliata sul di Henry che fu l'inizio della vittoria juventina e il colpo fatale alla corsa della Lazio verso scudetto. Veron, controllato meglio da Conte, e Mihajlovic non inquadravano la porta, ai romani mancava l'apporto dei tiri da lontano e delle punizioni.

L'avvio veemente dei padroni di casa guidati da Veron presto soffocato da Zidane e i suoi Per Simone Inzaghi entrato nel finale subito l'espulsione

Alla Juve invece difettava l'energia di Davids: da quando gioca in maschera per proteggersi gli occhi (ma il problema non era risolto?) non ha stesso impatto dirompente degli anni scorsi, soprattutto non si incunea in attacco. La Juve costruiva un'occasione favorevole al 10' del secondo tempo, dopo a Conceiçao l'ennesimo pericoloso e non sfruttato da Salas. Del Piero, in area, si liberava di Nesta metteva a terra Marchegiani con due finte, il suo tiro da posizione molto defilata sulla destra era rimpallato finiva Zambrotta per una conclusione sbilenca con la porta praticamente sguarnita. Grande, nell'occasione, la disperazione di Inzaghi. Per lui, in tutto il match, solo polveri bagnate. Usare la rabbiosa potenza di Kovacevic nel finale, con la Juve in pieno forcing, non sarebbe stato un errore.



I laziali Alessandro Nesta e Dejan Stankovic cercano di fermare Alessandro Del Piero

Sopra, il cileno Marcelo Salas, al quale la tenaglia efficace di Montero e Iuliano ha offerto pochi momenti di libertà

LAZIO 4-5-1	0	JUVENTUS 3-4-1-2	0
MARCHEGIANI	6,5	RAMPULLA	7
PANCARO	6	FERRARA	6,5
NESTA	5,5	MONTERO	7
VERON	6	IULIANO	6
FAVALLI	5,5	ZAMBROTTA	6,5
[illegible]	5,5	CONTE	6,5
STANKOVIC	6	DAVIDS	6
ALMEYDA	5,5	PESSOTTO	5,5
[illegible]	6	JOCAS	6,5
VERON	6,5	INZAGHI	5,5
MANCINI	6	DEL PIERO	7
[illegible]	5,5		
SALAS	5		
INZAGHI S.	s.v.		
All. ERIKSSON	6	All. ANCELOTTI	6,5

Arbitro BRASCHI

Ammoniti: Ferrara, Favalli, Montero, Pancaro

Espulsi: 42' st Inzaghi S.

Spettatori: Paganti 35.425 incasso 2.227.815.000 abbonati 36.676 quota abbonati 1.081.166

Mancini-Ferrara, non solo fioretto nel duello over 30

Fabio Veraldo

Inviato a ROMA

Assist e fantasia. Un mix perfetto per un poker di campioni che sono nati per momenti come questi. L'aveva detto Zidane che c'erano tutti gli ingredienti per una grande sfida, perché il calcio di notte rende tutto più magico e le telecamere amplificano ogni prodezza. Calciatori e divi, lo spettacolo era assicurato ancora prima di cominciare, bastava assecondare il proprio talento per rendere tutto facile.

Pronti via. Zidane eccita l'Olimpico, anche quello di parte laziale, con una serpentina, finezza che non porta al gol, ma crea entusiasmo e fa capire che Zizou c'è, è in partita, recita la protagonista come il ruolo che la storia gli ha assegnato gli impone. E' ispirato il fantasista di Ancelotti, mette tutto suo repertorio in questa sfida che riprone la Juve come squadra da scudetto. Improvvisa Zizou, trova in Del Piero una spalla del tutto all'altezza della serata. Se la Juve vive novanta minuti all'arrembaggio, il merito è dei due campioni difficili da ingabbiare e soprattutto liberi di creare.

Al francese provvede Almeyda, Del tiene allarme Pancaro e Nesta. E soltanto punture di spillo, percussioni martellanti, da allarper una difesa che nel derby è stata perfi quattro volte. Grande lo spunto di Del Piero in inizio di ripresa: mette a sedere anche Marchegiani, ha un tesoro fra le mani, lo deposita Zambrotta che fa scempio dalla splendida intuizione del compagno. La partita si accende, i due si esaltano, tengono alta la guardia, mandano in tilt una Lazio a tratti davvero in difficoltà. Nel finale, ecco la palla della vittoria: Alex gira a rete con un colpo da maestro, ma trova Marchegiani in versione gattone pronto alla parata.

E' quello che si attendeva Ancelotti, che non ha ceduto alla tentazione di ritoccare una squadra che ritrovato i tempi giusti e la coesione che non si vedeva più dai tempi di Lippi.

La risposta laziale non poteva essere meno efficace e concreta. Dal fronte biancoceleste arrivano ruggiti altrettanto convinti, la riscossa della seconda capolista arriva su binari altrettanto sicuri e porta la firma di Veron Mancini. Bello il duello over trenta fra il Mancio laziale e Ferraru. Non si negano nulla: colpi proibiti, astuzie da vecchi marpioni, schiumano rabbia e si mandano a quel paese con smorfie ed espressioni poco oxfordiane che i primi piani della regia televisiva rende ancora più efficaci. Avrà anche anni e giorno Mancini, ma sta sempre al centro del mondo, si piazza sulla zona sinistra, obbliga Ferrara ad allargare il suo raggio d'azione tornando in una posizione che da tempo occupa più. Primo tempo da applausi, ripresa in leggero appannamento, ma è sempre un coltello puntato alla gola della Juve, un limpido esempio di come la classe non venga offuscata dagli anni. A tre quarti di partita cede il posto a Boksic, ritorna ai box con la di aver preso a picconate nella maniera giusta le ambizioni juventine.

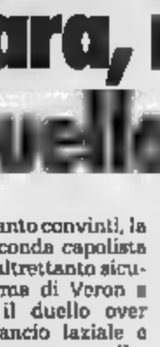
Tocchi delicati quelli di Mancini che contrastano con la forza dirompente di Veron, testa rapa- orecchino al destro. L'argentino, arrivato in Italia nel '96 proprio come Zidane, è l'alter di Zizou. Il perno di un centrocampo di estrema solidità, la rampa di lancio per le ripartenze della squadra di Eriksson. Ha meno fantasia di Zidane, meno propensione al dribbling che fa girare la testa, ma c'è chiedersi che cosa sarebbe la Lazio senza il suo fosforo.

Se Zizou cerca l'affondo attraverso i giochi di prestigio, con la palla che scompare e ricompare fra i suoi piedi come sa fare soltanto un grande illusionista del pallone, Veron non si perde in inutili ghirigori. Testa alta, lancio secco e profondo a cercare di mettere in azione l'isoletissimo Salas. E' il finale di una partita davvero da primi della classe lo trova ancore sulle barricate.

Il francese Zinedine Zidane contrastato dall'argentino Matias Almeyda

Ancelotti: pronti al decollo

«Ora abbiamo la continuità dei forti»



Carlo Ancelotti, dopo la vittoria sulla Roma, un pareggio con la Lazio: lo stadio Olimpico porta bene all'ex giallorosso

ROMA

Le prime parole del dopo partita sono di Michelangelo Rampulla: «Siamo in pari? Benissimo: più siamo meglio stiamo. Io? Cerco di farmi trovare sempre pronto. Una buona partita, molto corretto».

Ovviamente più articolato il commento di Ancelotti. «Abbiamo giocato bene - esordisce -. Così come la Lazio, del resto. Ha fatto la partita che doveva. Ci ha aspettati, stando ben accorta in difesa, concedendoci poco. Nel primo tempo la Juventus ha giocato come voleva, nella ripresa abbiamo espresso più velocità e più ritmo e c'è stata una nostra supremazia, ma purtroppo non ci ha fruttato nè gol nè vittoria. Un pareggio, comunque, credo che ci stia. Anche se sono soddisfatto solo parte: bisogna tenere conto che giocavamo su un campo molto difficile contro un avversario forte. particolarmente apprezzato la continuità dei miei ragazzi e fatto che nel secondo tempo abbiano cercato la vittoria grande decisione».

Il tecnico bianconero come sempre ama scendere nella valutazione dei singoli e, per quanto riguarda Del Piero, si limita ad una constatazione di carattere generale: «E' uno di quei giocatori che danno qualità nostro gioco offensivo: migliorando lui migliora il gioco della squadra. Non credo che dovuto osare di più: queste sono partite molto equilibrate arrivare concludere tre o quattro volte non è poco. Non incontri in si possano creare occasioni a ripetizione».

Lazio po' troppo prudente? «Sì, ci ha concesso molto poco ma mi sembra un atteggiamento naturale dopo la batosta di domenica . Juve in pole position? Sì... Ma con Roma e Lazio, dimentichiamo poi che a pochissimi punti ci sono squadre come Milan, Inter e Parma che hanno le nostre stesse possibilità».

Con molta onestà Eriksson si professa abbastanza soddisfatto. «La Juve è la squadra più in forma del campionato. Noi venivamo dalla brutta sconfitta di domenica ed era inevitabile che ne risentissimo. Siamo stati costretti a giocare con uno schieramento coperto perchè mi cavano diversi giocatori e alcuni di quelli che ho in campo non erano al cento per cento».

Si ritorna ancora sui brutti ricordi della settimana scorsa. Il derby le ha insegnato qualche cosa? «Il derby non c'entra. Io prima della partita la Roma pensavo che la mia squadra fosse in gran forma, poi è finita come tutti sappiamo. Dopo quella batosta eravamo ovviamente molto meno tranquilli e adesso abbiamo pareggiato con Juve abbiamo ritrovato la nostra serenità. Sì, forse la Juventus avrebbe anche meritato di vincere, ma anche noi abbiamo avuto delle buone occasioni e il fatto di trovarci in testa con bianconeri e Roma ci consente di guardare al futuro con una certa fiducia».

Eriksson, tanto per non smentirsi, conclude con una delle sue battute: «Non credo che la mia squadra soffra di un complesso delle grandi squadre... si sente la più grande di tutte. Anzi, forse è proprio questo il vero problema».

LE PAGELLE

Veron a sprazzi Rampulla sicuro

LAZIO

6,5. Para senza donare i recenti brividi a Eriksson e ai tifosi. Zambrotta lo grazia dopo il ghirigoro di Del Piero, salva la partita sul fiacco destro di Pinturicchio.

PANCARO 6. In campo con un'infiltrazione alla schiena, fluidifica accanto a Conceiçao. Sulle sue nella ripresa, quando la Juve accarezza con il piede l'acceleratore. Ammonito.

NESTA 6,5. Meglio del passato prossimo. Tonico nel gioco aereo, dignitoso nei recuperi. Alza la voce e i tacchetti quando lo yacht di Cragnotti comincia a imbarcare acqua.

MIHAJLOVIC 6. Insolitamente sballato sulle punizioni, regala brividi quando la Juve si allunga in avanti con l'elastico.

,5. Con Zambrotta una sfida a chi non si fa male. Cerca inutilmente pallide sovrapposizioni a Mancini. Dopo un'ora soffre le percussioni valutate del bianconero.

CONCEICAO 6,5. Cerca, unico, di arrivare al fondo per il cross. Dai suoi piedi getta mine nell'area bianconera. Non esplodono mai, non per sua colpa.

STANKOVIC 6. Poco abituato a partite in giorni. Non sempre lucido negli appoggi, conserva la forza per pareggiare la sfida contro un Davids normale.

. Su Zidane come una sanguisuga, ancora lontano dall'insuperabile dago di mesi addietro (dal 17' st **Boselli 6**: mezz'ora per arginare undate bianconere).

6,5. Sventaglia ogni pallone di prima per saltare decine di metri e il centrocampo rivale. Imprevedibile.

MANCINI 6. Crea disturbo con l'esperienza. Il fiato lo sostiene per mezz'ora, poi resta solo la testa (dal 30' st **Bokic sv**).

SALAS 5. La tenaglia di Montero e Iuliano offre pochi momenti di libertà. In uno di questi (15'pt) tocca sul corpo morto di Rampulla (dal 37' st **S. Inzaghi**: espulso alla prima occasione, un valzer plateale a Braschi che non perdona l'onore ferito).

JUVENTUS

7. Al posto dell'indolenzito Van der Sar, lo fa rimpiangere. Salva la porta con allungamento di carriera su Salas in proiezione solitaria.

FERRARA 6,5. Un quarto d'ora con la bussola in mano per orientarsi su Mancini. Poi - ammonizione a parte - cavalca la sfida con le redini in mano.

7. Non sbaglia una sola giocata, pulito nella maggioranza dei tackle. Ammonito per tagliola su Salas.

IULIANO A sinistra nella terziglia di centurioni. Aspetta quando può che non arriva mai. Raddoppia su Conceiçao quando Pessotto esita o cincola.

ZAMBROTTA 6,5. Evita che Favalli apra crateri sulla sinistra e con il passare del tempo gli crea fastidi nulla da ridere. A inizio ripresa spara con gli chi chiusi - e fallisce - il destro del possibile vantaggio.

**** La posizione di Veron crea grattacapi non offre punti di riferimento. Dopo un'ora alza il baricentro della squadra e spinge la Juve verso Marchegiani.

DAVIDS 6. Dona l'esuberanza giovanile di Stankovic senza esagerare. Ripresa da trattore con il pieno di carburante.

PESSOTTO 5,5. Aspetta Conceiçao e fatica a prenderne la targa.

6,5. Fa la ruota intorno ad Almeyda aspettando la giocata-chic per esaltare panchina e compagni. Anche senza palla resta un pericolo costante. Con la palla lo è, un pericolo.

F. INZAGHI 5,5. Non trova mai l'uscio del labirinto. Prigioniero degli stinchi robusti dei centrali avversari.

DEL PIERO 7. Punta indifferentemente Nesta e Mihajlovic donando alla platea un paio di gemme. Nel finale infilacchisce il tiro da pochi metri che valeva 3 punti e la vetta solitaria.

ARB 6. Il signor Braschi dirige benissimo per un'ora, esagera nell'espulsione dell'Inzaghino. Nel finale irrita lo stadio con qualche decisione stramba. [g.l.]

Olimpico: in campo meglio i bianconeri, fra i personaggi netto predominio dei biancocelesti

La Lazio domina soltanto la sfida dei vip

In tribuna Fini, la Falchi e persino il «gufo» Chiambretti

Guglielmo Buccheri

Mancini, il fresco over 35, prende la mira, Zidane passa fra le maglie biancocelesti come Tomba fra i paletti del Sestriere. I sedili dorati della tribuna d'onore si agitano. Gli unici occhi fermi sono quelli di Zoff. Niente telecamere, i vip e le autorità devono entrare lontano da sguardi indiscreti. Va in scena il primo gran gala scudetto e l'Olimpico risponde presente.

Cinque, sei, venti, forse trenta pullman: i sostenitori dei ragazzi bianconeri arrivano da ogni angolo del centro-sud. I saluti non sono amichevoli. Anche se non c'è più il francesone Henry, quel fendente da oltre 30 metri che piegò le mani del colpevole Marchegiani brucia eccome da queste parti. Allora la Lazio veniva da una partita stracittadina persa, mentre rinasceva la Juventus targata Ancelotti, una squadra che non poteva certo avere molta testa per una classifica già ampiamente compromessa. Morale: Inzaghi e company maramaldeggiarono nella Capitale ed Eriksson, da lì a poco più di un mese, si vide sfilare il titolo per un punto, destinazione la Milano rossonera.

Questa volta sono oltre 10 mila i tifosi della Signora e altre migliaia vivono camuffati tra i riflettori dell'impianto romano. La curva Trastevere che tifa Carletto, ma non Mazzone, è tutta qui. Dall'altra parte, striscioni eloquenti: «Avanti Lazio, mai più senza cuore», «Le vittorie e la gloria si conquistano con il sacrificio e l'amore». Non contesta, il popolo di fede biancoceleste, ma un derby perso senza averlo giocato è una macchia difficile da cancellare e quattro reti al passivo in soli 31' impossibili da digerire. Di mezzo, però, c'è stata poi la notte di Marsiglia, il risveglio in Europa e davanti c'è un tabù bianconero da sfatare e, prima in classifica, una Roma che la deve durare il meno possibile.

Cragnotti al suo posto, fila 10 posto numero 9. Dieci metri più sotto c'è Battega, uno sguardo più a destra ecco Moggi. Fini è con la lazialissima moglie Daniela. Gianni Letta è ottimista, scommette che per la sua Lazio sarà l'anno buono. Anna Falchi spera di fare uno sgarbo al fidanzato giallorosso Max Biaggi. C'è Gilletti, bianconero dalla nascita, braccato dalle ragazzine. Veron che spara alle stelle fa disperare Rutelli, gli onorevoli Publio Fiori e Luigi Martini, ma non lo juventino Alberto Matteoli. La gara nella gara è già iniziata. Entrano Lamberto Dini e signora. Nei palchetti riservati ai volti noti dello spettacolo, infreddolite compaiono le signore di Enrico Montesano e Pino Insegno. La juventina Alessia Merz entra nel mirino della curva. Gianni Petrucci, Pescante e Pagnozzi, rispettivamente presidente, ex numero uno e segretario generale del Coni, rispondono presente. In tribuna stampa sorride poi Chiambretti, come se il ko del suo Torino a opera del Perugia fosse stato tutto uno scherzo.

Ancora striscioni, testualmente: «Grazie per le menzogne della stampa e alle vostre colugne (!) a noi che vi diamo da vivere», «Stufi di essere colpevolizzati». Ma ci sono anche scritte di tifosi biancocelesti contro chi ha «enfatizzato» quanto successo a Formello, protagonisti numerosi sostenitori laziali delusi, all'indomani della disfatta nel derby con la Roma. Poi finalmente si comincia, e i cori dagli spalti diventano l'animata e fragorosa cassa di risonanza della partita. Ma non esploderanno nel boato del gol.

Il serbo Sinisa Mihajlovic contrasta di testa lo juventino Filippo Inzaghi

INZAGHI CONTRO INZAGHI

Un derby di famiglia da 4 minuti

ROMA. Mancano nove minuti al termine di Lazio-Juventus; va in scena il derby di famiglia in casa Inzaghi. Eriksson ha deciso: fuori Salas, tocca a Simone. «Filippo è un po' permaloso, il fratello distratto», così sentenziò mamma Marina. A San Nicolò, Piacenza, il loro paese, due sono i televisori accesi. Al piano di sotto il papà, nella stanza sopra la mamma; ma il sogno vederli insieme nel gran galà dello scudetto dura appena quattro minuti. C'è un lancio lungo, un corpo a corpo tra Inzaghino e Montero, come capitano tanti. Si intromette Braschi e decide: punizione per la Juventus. Con un plateale «Ma vaffa...» all'arbitro Simone si guadagna l'espulsione sotto gli occhi di 70.000 spettatori e lo sguardo, quasi incredulo, del più grande di famiglia. Niente da fare. Per il prossimo «derby di famiglia» l'appuntamento è al Delle Alpi.

Dalle parate di Toldo alla doppietta di Delvecchio. La Nazionale della domenica, fatta in base ai voti dei nostri inviati, manca dei 'prodotti' del calcio made in Italy. Il portiere viola salva la squadra del Trap dagli assalti del Bologna nell'anticipo di sabato sera. La difesa si impernia su Negrouz, tornato ad alti livelli, sull'inatteso (per il Toro) bomber perugino Calori e su Cannavaro del Parma. A centrocampo svetta Boban ispiratore e cannoniere rossonero, insieme con il compagno di squadra Serginho, con il piacentino Mazzola e il solito Cafu brasiliano della Roma. L'attacco, infine, oltre a Delvecchio ospita Osmanovski goleador del Bari a Cagliari e il ritrovato Recoba dell'Inter.

IL FISCHIO DI AGNOLIN

Cartellino giallo a Collina per Stanic e Racalbuto deve farsi rispettare di più

Luigi Agnolin

CASTELLANI, l'arbitro avvocato veronese, è il secondo debuttante della stagione. Impegnato in Lecce-Venezia esibisce il settimo cartellino rosso della stagione ai lagunari espellendo giustamente Volpi; vede e giudica al meglio i contatti tra Dal Canto-Bigliotti e Bettarini-Lima.

Simula Stanic Milan-Parma? Io dico di no, Collina la pensa diversamente ed estrae il cartellino giallo. L'arbitro bolognese, o se preferite viareggino, non denota pregiudizi, e a poche battute dalla fine giudica da rigore l'intervento di Maldini sul giallobl. Giusta la decisione.

Rossi è bravo a ribattere il tiro di Crespo dal dischetto ma è favorito dall'ingresso anticipato in area di Costacurta che rinvia il pallone. L'esecuzione è da ripetere. Collina è però bravo per tempestività e mimica quando comprende e fa comprendere ai sanitari la gravità dello scontro aereo tra Serena ed Albertini.

Racalbuto a Udine è perfetto nel cogliere nell'intervento di Montella su Sottil la diversità tra trattenere e il colpire. Non lo per niente quando, dopo aver giudicato ininfluente la spinta di Delvecchio su Sottil area giallorossa, retrocede e si fa pressare da cinque bianconeri per una ventina di metri prima di ammonire (spero per proteste) Sottil.

Guai a rifarlo! Guai permetterlo di farlo! Nella disputa domenicale tra il simulare e il dissuadere vince Rodomonti su Sommese. Favorito dall'ottima posizione, il direttore di gara di Torino-Perugia coglie l'attimo al meglio. In questa gara l'autolesionismo granata viene alla luce: Artistico e Ferrante, assenti, spero comprendano quanto pesano e penalizzano le espulsioni ingiustificate.

Cesari lo farà capire a O'Neill che non è capace di colpire con i suoi pregevoli piedi ma colpisce un avversario incautamente. Colto in fallo, mette nei guai Ulivieri e i suoi compagni nella difficile trasferta di domenica a Verona.

Bazzoli, con esperienza, dirige Reggina-Inter ma è troppo magnanimo con Cauet.

Braschi non lo è per niente e ha ragione con Simone Inzaghi e chiude la giornata facendo capire a chi non lo ha ancora compreso che giocare e non imprecare è una cosa da imparare.

Emozioni a San Siro: i campioni d'Italia scacciano la crisi e riscattano il ko subìto in Supercoppa

Boban apre, Rossi chiude: ciao Parma

Il vice Abbiati para un rigore a Crespo all'ultimo minuto

Roberto
Inviato a MILANO

Qualcosa che somiglia alla scintilla vanamente attesa per dieci giornate di campionato e sei di Champions League da Berlusconi, Galliani, Zaccheroni e da 6 milioni e mezzo di tifosi rossoneri, è scoccato ieri pomeriggio a San Siro. Il Milan ha fermato il Parma, reduce da due mesi pieni soltanto di gioie (9 vittorie e pari fra Italia ed Europa), è ancora quello che nel finale della stagione divorò famelico il gap dalla Lazio e si prese lo scudetto, ma intanto ha cancellato la disastrosa immagine offerta 7 giorni prima contro la Juve e ha soprattutto recuperato tre elementi che qualche mese fa risultarono decisivi nel suo sprint tricolore: la capacità di lottare e di soffrire, il feeling con la buona sorte e il miglior Boban.

Privilegiamo le questioni tecniche e parliamo subito dal croato ritrovato. Se non fosse per la prodezza salva-risultato firmata al 90' da Rossi con la complicità di Crespo (rigore parato è rigore sbagliato, o no?), il 2-1 milanista sarebbe stato tutto merito del monumentale Zvonimir che, nei 78' giocati, ha dettato ritmi e tempi, seminato il panico sulla sinistra in tandem con Serginho e persino segnato due volte su punizione (dal limite all'8', bucando la barriera: da posizione impossibile al 5' st su «velo» Maldini e Stanic). Quando Zaccheroni ha detto che poteva bastare e lo ha sostituito con Gattuso, il «Meazza» è alzato in piedi (compreso un estasiato Galliani in tribuna) e gli ha tributato una «standing ovation» da brividi.

Gran bella soddisfazione per un giocatore che Zac non ha mai flirtato e che, dopo stato basilare nel blitz tricolore della scorsa primavera, piombato dimenticatoio, vittima di un doppio guaio muscolare. Il Milan faticava, non convinceva, e lui se stava ai box, impotente. Tornò nell'ultima mezz'ora del derby, lo scorso ottobre: all'ultimo assalto il corner per la testata vincente di Weah. Un segno del destino? Dopo altri 4 spezzoni, tra campionato e Coppa, Zvone ha ripreso il suo posto da titolare dietro le punte contro la Juve, ma è stato travolto dal generale grigiore rossonero. Ieri, fisicamente più tonico, è stato lui a «fare» la partita, a dare qualità a un Milan che comincia a ruggire ha tanti giocatori (Bierhoff, Helveg, Ambrosini su tutti) lontani dai livelli necessari per ambire allo scudetto-bis.

Ma Zaccheroni oggi può sperare aver impresso contro il Parma una svolta al campionato rossonero, il merito è di fatto anche di un altro «desaparecido» fa Seba Rossi ha pagato per dieci lunghi mesi la follia commessa su Bucchi lo scorso 17 gennaio. E' stato scavalcato dal dirompente Abbiati, ha avuto una sola occasione per mettersi in mostra e, nella Supercoppa di agosto, l'ha sciupata al 92' (distrazione» sull'1-2 Boghossian) proprio contro il Parma. Ieri, la coda con i gialloblù ha avuto tutt'altro sapore: due punti in più per il Milan e gran riscatto personale, con tanto di sosta finale sotto la curva a reclamare per un minuto abbondante l'ovazione dei tifosi che spesso, nel passato, lo avevano contestato.

Esaltato dalla sua vecchia guardia, rivitalizzato nei toni atletici e agonistici, il Diavolo ha così scongiurato lo spettro della crisi incombente e di un Berlusconi impaziente, ri indietro nel tempo un Parma troppo malridotto per essere giudicato con severità. Senza il lungodegente Amoroso, Benarrivo, Vanoli, Montano, Boghossian e Di Vaio, la pur folta rosa, alla faccia del turnover, si è rivelata insufficiente. Un esempio? In panca, accanto a Cannavaro jr., l'unico attaccante era il Primavera Ghidini.

Gli emiliani sono mancati sulle fasce, Fuser e Serena non si sono fatti sentire e Ortega ha prodotto più fumo che arrosto. Nonostante questo, Malesani per due volte ha potuto riagguantare il pari: Crespo è stato bravo e fortunato (tunnel su Costacurta al volo) sull'1-1, da censura sul rigore del possibile 2-2.

Meglio, allora, pensare che, quest'anno, il Parma non torberà più a San Siro (ricordate l'1-5 con l'Inter?). E magari che Collina, inappuntabile, non si manifesti più. Perché? Controllate gli ultimi due risultati dei gialloblù con il fischietto pelato: 1-2 interno con la Lazio e 1-2 col Milan. In mezzo il Parma raccolto 16 punti in partite...

2 - 1

Stadio Meazza - Milano
Spettatori: 81158 paganti
Incasso di lire: 348.666.000
Abbonati: 47.066
Quota abbonati lire: 1.231.324.000
ARBITRO: Collina 6,5
SINTESI: *Il Milan costruisce il suo preziosissimo* in testa (punizione di Boban all'8') e in coda partita (rigore di Crespo parato da Rossi al 45's.t.). Nel mezzo, tantissimo Boban e i due gol d'inizio ripresa

MILAN (3-4-1-2)
Allenatore: Zaccheroni 6,5
Rossi 7; Sala 6,5, Costacurta 6,5, Maldini 6; Helveg 6, Albertini s.v. (20' pt Giunti 6,5), Ambrosini 5,5, Serginho 7; Boban 8 (33' st Gattuso 5,5), Bierhoff 5, Shevchenko 6,5 (48' st Leonardo s.v.)

PARMA (3-4-3)
Allenatore: Malesani 6
Buffon 5,5; Sartor 5,5; Thuram 6,5, Cannavaro 7, Fuser 6; Breda 6, Baggio 5 (23' st Walem s.v.), Serena 5,5; Ortega 5,5, Crespo 5, Stanic 5,5

RETI pt 8' **Boban**; st 1' **Crespo**, 6' **Boban**

AMMONITI MILAN: **Ambrosini, Sala, Gattuso, Costacurta**
PARMA: **Fuser, Thuram, Stanic**

il rigore di Crespo parato da Rossi al 45' s. t

IN ZONA GARANZINI

Mentre il croato volava Ortega frenava: tutto qui

Gigi Garanzini

Si fa presto a dire trequartista. C'è quello di qualità e quello di quantità, c'è chi alimenta e chi invece illumina, c'è chi dribbla e chi rifinisce. E poi c'è Boban. E c'è anche Ortega. In piedi in 50 mila all'uscita del croato, per la meritata standing-ovation al miglior uomo in campo: li avrebbero imitati volentieri, quei 3-4000 parmigiani, per salutare l'uscita di Ortega. Peccato che Malesani non abbia voluto saperne di accontentarli.

Ha anche segnato i due gol, Boban, l'uno con la complicità della barriera, l'altro in coproduzione con Buffon. Ma l'ovazione l'avrebbe meritata anche se a firmare lo score fosse stato un altro. Perché ha illuminato il gioco del Milan ogni volta che il pallone è transitato per i suoi piedi; perché ha giocato semplice e profondo ogni volta che il movimento degli attaccanti glielo ha consentito; perché ha scelto soluzioni di prima ogni volta che era il momento di velocizzare e ha rallentato quando era tempo di rifiatare. E per giocare di prima su quel campo, come Boban ha fatto spesso sulla sinistra in combinazione con un emergente Serginho, servivano piedi da artista autentico del pallone.

Nel suo ruolo e con i suoi compiti il Parma ha schierato Ortega: l'uomo che Malesani ha scelto per rimpiazzare Veron. Avete presente Hagi? Quello che fino a quando rimane in campo sembra che il Galatasaray abbia il freno a mano tirato e non appena esce i turchi si scatenano in velocità e ribaltano la partita? Ecco, Ortega è uguale. Prende palla e abbassa la testa. Se è smarcato, va a cercarsi l'avversario da dribblare. Se lo salta, se ne va a cercare un altro: e se gli resta la palla tra i piedi, si è no una volta su dieci, il passaggio è per gli altri. Secondo il radiocronista di «Tutto il calcio minuto per minuto» ieri a San Siro Ortega era «un grande giornata»: chissà cosa dev'essere quando non è in vena.

Rimane il fatto che Stanic, giocatore che a Malesani - a differenza di Ortega - non piace e difatti gioca quando il problema è far numero, oltre a una quantità impressionante di lavoro ha servito a Crespo l'assist del gol e gli ha procurato il rigore del possibile pareggio. E che nonostante uno splendido Boban e un buon Milan c'è voluta una prodezza finale del portiere vecchio, dopo quelle in serie del portiere giovane, per portare a casa il risultato. Certo, non accadrà spesso che Costacurta e Maldini si facciano beffe in area nell'uno contro uno: ma bisognerà vedere anche sino a quando la schiena di Boban farà giudizio.

Sebastiano Rossi, dopo il rigore parato, tranquillizza Maldini

Buffon critico

«Troppo ingenui sui tiri piazzati»

MILANO

«Un pareggio sarebbe stato più giusto, abbiamo fornito una prestazione maiuscola. Siamo stati puniti da due calci piazzati, un problema che dobbiamo risolvere presto. Non è la prima volta che perdiamo su palle inattive. Il rigore parato? Il destino di giornata no. Bravo Rossi. Comunque la nostra difesa è stata bravissima e su azione non abbiamo mai corso gravi rischi». Il portiere del Parma, Buffon, è arrabbiato e preoccupato: «Dobbiamo cambiare e studiare meglio la difesa nei calci piazzati, che stanno diventando un grosso handicap per noi, ci condiziona in modo eccessivo». Crespo liquida la sconfitta come «incidente di percorso. Il rigore? Bravo Rossi e non troppo bravo io nel calciarlo». In rossonera tocca a Boban la vetrina: «E' facile essere il migliore in campo quando i compagni si fanno trovare sempre smarcati e ti aiutano. Il successo non è solo merito mio. Questo Milan avrebbe vinto e giocato bene anche di , come a Roma la Lazio. Gara della svolta? Lo vedremo più avanti». [n. sor.]

LE PAGELLE

Shevchenko meglio di Bierhoff

Stanic parte bene, ma si perde presto

MILAN

ROSSI 7. Torna dopo tre mesi e un pezzo, e soltanto per l'infortunio di Abbiati. Fa una sola parata, ma vale la differenza tra un pari e una vittoria. Per la curva, alla fine, l'eroe è lui.
SALA 6,5. Decisamente più tonico rispetto alla spaventosa partita con la Juve.
COSTACURTA 6,5. Spesso in anticipo sulle punte gialloblù. Tunnel di Crespo a parte.
INI 6. Provoca il rigore, prima però tanto sostanza e la complicità sul gol decisivo.
HELVEG 6. Il Milan pende tutto a sinistra: il danese si vede poco, ma perlomeno non combina guai come gli era capitato di recente.
ALBERTINI Ko per una zuccata subito da Serena (Dal 20' pt **6,5.** Tanto ordine e qualche lancio illuminante).
5,5. Un «giallo» sciocco che gli costerà un turno di squalifica (trattenuta su Ortega) e ancora troppi errori di misura.
7. Con Boban, soprattutto nel primo tempo, il «Concorde» regala spettacolo e triangolazioni micidiali sulla fascia sinistra.
BOBAN 8. Due gol, chicche in quantità distribuite lì in mezzo e nessun pallone sprecato. Niente male per uno alla seconda partita da titolare dopo 6 mesi. (Dal 33' st **5,5.** Si fa ammonire al primo intervento. Incorreggibile).
BIERHOFF 5. Per la prima volta a secco in casa Non ne azzecca una.
EVCHEN cissimo, ma poco preci-. Procura la punizione dell'1-0 con spunto felino. (Dal 48' st **Leonardo sv**).

PARMA

1. Sull'1-1 salva alla disperata su Bierhoff. Però, quei due gol presi su punizione...
SARTOR 5,5. Il peggiore della difesa ducale. Malissimo nei disimpegni.
THURAM 6,5. Fa il possibile, anche di più.
CANNAVARO 7. Autentica forza della natura.
FUSER 6. Dai suoi duetti con Ortega, Malesani si aspettava qualcosa di più. Ammonito già al 17' per un fallo vendicativo su Serginho.
BREDA 6. Titolare in campionato per la prima volta: onesto, senza incidere.
D. BAGGIO 5. Nullo. (Dal 23' st **Walem sv**).
SERENA 5,5. Lui e Helveg si annullano. Dalla sua parte, il Parma non si vede mai.
ORTEGA 5,5. Condiziona ogni giocata gialloblù. Gran movimento, ma troppe palle perse e un solo vero guizzo: il cross dal quale nasce l'1-1
5. Firma il pari poi, al 90', in un lampo, precipita dal tutto al nulla.
5,5. Parte bene, ma si perde presto. Nella ripresa cerca il rigore: Collina al 24' lo ammonisce, poi lo premia allo scadere.
L'arbitro COLLINA 6,5. Forse è soltanto un po' troppo indulgente con Ortega. [r. con.]

Cebion® è vitamina C
BRACCO

medicinale
Legg Min. n. 1.6760

Internet [illegible] iniziato [illegible] trasformare anche il mondo delle assicurazioni: e [illegible] è diventato più semplice

LLOYD 1885, il successo corre in rete

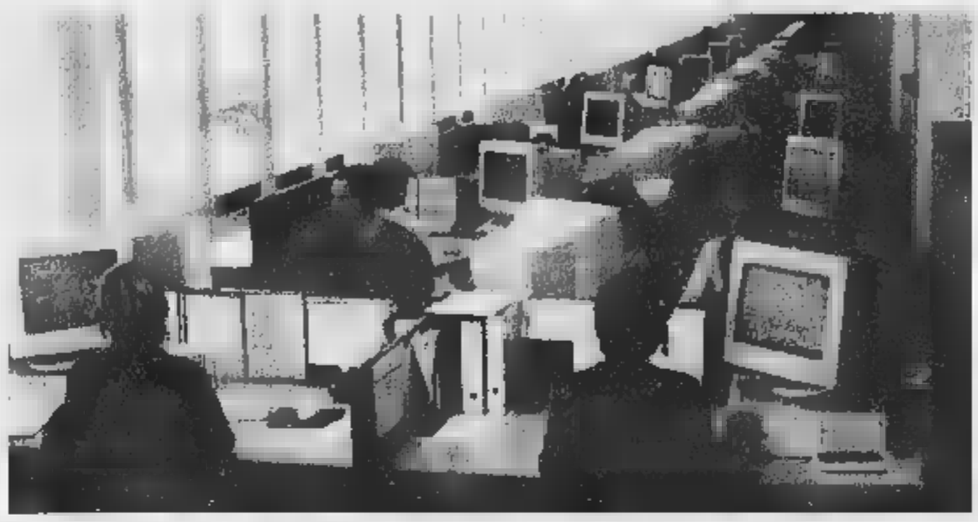
La società del gruppo RAS guida l'e-commerce assicurativo

Dal giorno in cui è stata resa obbligatoria l'RC auto, i cittadini oltre che considerarla una "tassa" cercano anche di scoprire nuovi metodi meno dispendiosi in termini di tempo e denaro per risparmiare sulla polizza [illegible]. Da qualche tempo esiste un'alternativa decisamente valida alle compagnie tradizionali: le assicurazioni telefoniche.

Fra queste, in prima fila troviamo **LLOYD 1885** - la compagnia di assicurazione diretta del gruppo Ras - che, grazie a nuovi strumenti di marketing [illegible] di distribuzione è in grado di soddisfare in tempi sempre più rapidi e a costi via via più ridotti, le esigenze e i bisogni [illegible] quella fascia di mercato sempre in cerca di nuove ed allettanti soluzioni.

Lloyd 1885, sul mercato dagli inizi del 1997, offre alla propria clientela un servizio di vendita attraverso due canali: il Call Center che risponde al Numero Verde [illegible] **99.99.99** (da lunedì a venerdì 8.30-20.00; sabato 8.30-14.00) [illegible] il sito Internet **www.genialloyd.it** di commercio elettronico assicurativo, consultabile e utilizzabile 24 ore su 24 per acquistare "sel-service" in qualsiasi momento non solo la polizza auto [illegible] moto, ma anche [illegible] prodotti [illegible] viaggi e un nuovo prodotto Vita, che ha "debuttato" in rete la scorsa settimana.

«Il tutto è nato in seguito alla liberalizzazione delle tariffe del 1994» spiega Franca Rovatti, Direttore prodotti Lloyd1885 – «per cui anche il Gruppo RAS ha seguito l'evoluzione dei principali mercati europei, che ha portato paesi come l'Inghilterra ad un grande sviluppo delle compagnie assicurative al telefono. E' nata così Lloyd 1885, presente sul mercato dal febbraio 1997 con la vendita di polizze auto [illegible] moto, all'inizio attraverso il solo canale telefonico, e dal 15 settembre 1998 anche attraverso Internet. Abbiamo quindi il primato di essere la prima e unica compagnia [illegible] Italia e la seconda in Europa [illegible] effettuare la vendita di polizze auto interamente on line».



Una immagine del modernissimo "call center" di LLOYD 1885

Assicurarsi con Lloyd 1885 per telefono è davvero semplice: basta chiamare il Numero Verde [illegible] – 99.99.99 e in pochi istanti vi verrà calcolato [illegible] preventivo gratuito e "su misura". Alcune semplici [illegible] chiare domande da parte dell'operatore ed il preventivo viene calcolato ed inviato [illegible] casa per posta [illegible] via fax.

Grazie [illegible] particolare criterio di personalizzazione delle tariffe [illegible] [illegible] classificazione del rischio, che tiene conto sia delle caratteristiche del veicolo sia quelle del singolo guidatore, Lloyd 1885 determina in pochi minuti il "giusto prezzo" della polizza, privilegiando maggiormente il guidatore prudente.

Una volta verificata la correttezza e completezza dei dati e valutata la proposta economica, si potrà procedere al pagamento attraverso carta [illegible] credito, bonifico bancario o conto corrente postale. Lloyd 1885 invierà entro 48 [illegible] la polizza, il contrassegno, la tessera assistenza, la carta verde per circolare all'estero, una busta pre-affrancata per l'invio dell'attestato di rischio in originale e un modulo [illegible] constatazione amichevole (CID).

Per il pubblico ancora più esigente, Lloyd 1885 ha quindi introdotto il modo più innovativo per stipulare [illegible] polizza, la vendita sulla rete. Lloyd 1885 è la prima e unica compagnia di assicurazioni in Italia che attraverso il canale GeniaLloyd (www.genialloyd.it) permette [illegible] sottoscrivere la polizza interamente on-line. Per ottenere il preventivo, basta stare seduti di fronte al proprio PC e seguire [illegible] percorso semplice [illegible] guidato, sempre attivo. Il calcolo del premio personalizzato è immediato e [illegible] preventivo può essere registrato con prezzo bloccato per 2 mesi. L'acquisto può [illegible] effettuato subito [illegible] in un secondo momento, recuperando il preventivo grazie ad una password e al numero [illegible] registrazione.

Per chi deve assicurare la propria auto e moto per la prima volta, GeniaLloyd offre la copertura immediata [illegible] effetto 2 ore dopo l'avvenuto pagamento. Le polizze infine non prevedono il tacito rinnovo, per cui l'assicurato Lloyd 1885 è libero di scegliere se [illegible] novare la polizza senza preavviso [illegible] quindi senza obbligo di disdetta. La Compagnia infine offre sempre il diritto [illegible] ripensamento entro [illegible] giorni dal pagamento [illegible] premio

Una volta diventati clienti, Lloyd 1885 è in grado di fornire un servizio veloce, trasparente e affidabile, rispondendo in tempo reale a qualsiasi domanda ed esigenza della clientela, che ha a disposizione un Numero Verde dedicato, attraverso [illegible] quale viene fornito, in maniera pratica e immediata, [illegible] [illegible] di assistenza [illegible] 360°.

In poco più di un anno un milione di contatti e 13 mila polizze solo per RcAuto e connesse

GeniaLLOYD, il tuo nuovo assicuratore

Il canale di Lloyd 1885 fa risparmiare tempo e denaro

A poco più di un anno dal debutto sul mercato (o meglio sul web) di GeniaLLOYD, sono oltre 13 mila gli assicurati che hanno optato per le prime polizze assicurative che [illegible] possono acquistare direttamente su Internet (polizza auto, moto, infortuni e non solo ...) richiedendo un preventivo e pagando con carta di credito.

Polizza self service 24 ore su 24, convenienza, copertura immediata, pagamento sicuro on line, recapito gratuito, questi i vantaggi che Lloyd 1885 presenta sul sito www.genialloyd.it.

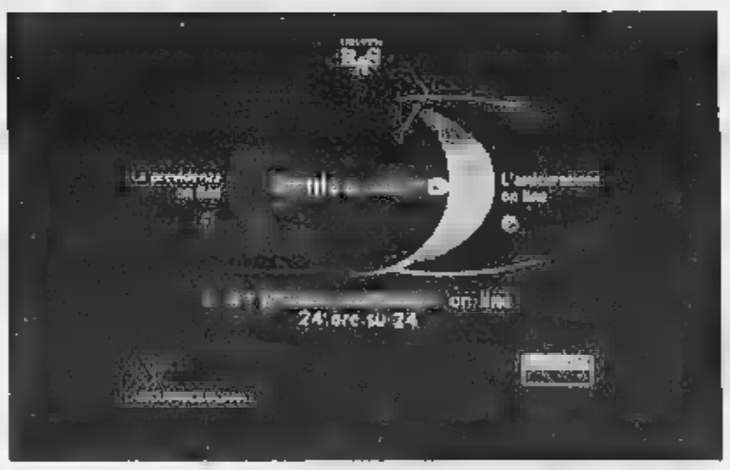
Il tutto in un modo molto semplice [illegible] senza limiti di tempo: per ottenere il preventivo, basta stare comodamente seduti di fronte al proprio Pc e seguire un percorso semplice e guidato, attivo 24 ore su 24.

Il calcolo del premio personalizzato è immediato e, proseguendo nel percorso, il preventivo viene registrato con prezzo bloccato per 2 mesi. L'acquisto può essere effettuato subito o in un secondo momento, recuperando il preventivo grazie ad una password e al numero di registrazione.

In ogni momento è sempre possibile verificare lo stato della pratica, dal pagamento avvenuto alla consegna della polizza.

Per chi deve assicurare la propria auto o moto per la prima volta, GeniaLLOYD offre la copertura immediata con effetto 2 ore dopo l'avvenuto pagamento.

Inoltre, acquistare su www.genialloyd.it conviene.



La "entry page" [illegible] sito GeniaLLOYD

Infatti, GeniaLLOYD offre ai clienti Internet una riduzione del 10% rispetto alle tariffe telefoniche, per costi inferiori sostenuti dalla compagnia.

Lloyd 1885 infine, grazie alla personalizzazione delle tariffe e ad una sofisticata analisi statistica, [illegible] in grado di offrire al guidatore responsabile e prudente un'elevata possibilità di risparmio.

La compagnia mette a disposizione dei clienti un apposito Numero Verde dedicato (lunedì/venerdì 8.30 – 20.00; sabato 8.30 – 14.00) in caso di sinistro, assistenza, rinnovo o sostituzione della polizza.

Per esempio basta una telefonata per denunciare un incidente, inviare via fax copia della denuncia, e Lloyd 1885, grazie alla propria rete [illegible] carrozzerie convenzionate e di periti distribuiti sul territorio (gli stessi "attori" coinvolti dalle compagnie tradizionali), procederà prontamente alla liquidazione del danno attraverso pagamento diretto alla carrozzeria, bonifico bancario [illegible] assegno.

GeniaLLOYD garantisce la riservatezza dei dati personali forniti: il calcolo del premio, infatti, è completamente anonimo [illegible] I dati essenziali forniti per salvare un preventivo vengono registrati in data base interni, su [illegible] server protetto non accessibile via Internet.

Al momento dell'acquisto on line, Lloyd [illegible] [illegible] la protezione della trasmissione dei dati di carta di credito, grazie al massimo livello di crittografia disponibile in Europa basata sul protocollo SSL certificato da Verisign.

Dopo poco più di un anno dall'inizio attività i risultati sono significativi: oltre [illegible] accessi, più di 250.000 quotazioni [illegible] ben 13.000 polizze sottoscritte, per [illegible] raccolta premi complessiva [illegible] oltre 10miliardi di Lire.

«Il [illegible] di Internet sta dando risultati estremamente positivi» afferma Franca Rovatti, Direttore Prodotti Lloyd 1885. «Sin dall'inizio dell'anno stiamo allargando la nostra offerta: a marzo abbiamo messo on – line le polizze moto e dal mese di luglio, visto la maggiore esigenza di viaggi estivi, abbiamo messo [illegible] – line la polizza infortuni e la diaria da ricovero che copre le esigenze [illegible] spese mediche».

Inoltre, sempre dal mese di luglio» aggiunge Franca Rovatti «garantiamo ai nostri assicurati on line la possibilità di registrare l'offerta di rinnovo della polizza, che prevede, in base alla nostra formula "Sconto Senza Sinistri", un ulteriore risparmio per coloro che non hanno causato incidenti. L'anno scorso il nostro progetto sembrava un'affermazione futuristica» conclude Rovatti «ma oggi è ormai una realtà che [illegible] sta progressivamente affermando. I risultati ottenuti sin d'ora, confermano la nostra scelta strategica iniziale a tal punto che abbiamo deciso di ampliare il portafoglio della nostra offerta commerciale: da ottobre è infatti possibile acquistare sul nostro sito anche polizze "Viaggi" personalizzabili, per la copertura [illegible] la tutela dei rischi legati a viaggi effettuati sia a scopo turistico che di studio [illegible] d'affari e da novembre anche la polizza Vita. E' una decisione molto importante, che delinea un ulteriore passo avanti [illegible] un'offerta [illegible] prodotti e [illegible] assicurativi interamente on-line».

Ecco i prodotti per auto e moto

I prodotti offerti [illegible] GeniaLLOYD [illegible] Auto Base, Auto Super, Auto Extra Auto Globale, Moto Base, Moto Super e Infortuni.

Ogni prodotto Auto è corredato dal pacchetto Assistenza con soccorso stradale 24 [illegible] su 24 tutto l'anno sia in Italia che all'estero, con veicolo sostitutivo.

Ad ogni prodotto è possibile aggiungere [illegible] garanzie accessorie Tutela Giudiziaria e Infortuni del Guidatore.

I prodotti moto, con copertura sia annuale che semestrale, comprendono l'Assistenza tralno 24 ore su 24 sia [illegible] Italia che all'estero e il prodotto Moto Super prevede la garanzia Incendio e Furto totali.

Inoltre, anche per gli assicurati a due ruote con copertura annuale, alla scadenza del contratto è prevista l'evoluzione del premio, per cui, secondo [illegible] formula "Sconto [illegible] sinistri", l'assicurato che non ha causato incidenti, avrà un'ulteriore percentuale [illegible] sconto.

Il prodotto Infortuni tutela dal rischio [illegible] infortuni seri, tali da compromettere il benessere della persona.

Include sempre la garanzia Invalidità permanente ad un pacchetto di assistenza con prestazioni medico – sanitarie.

Piloti e centauri dai 16 ai 72 anni uniti [illegible] scoperta delle polizze in rete

Proviamo a dare un'occhiata al "Pianeta GeniaLLOYD" attraverso alcune cifre curiose.

Polizze auto stipulate nel primo giorno di attività:
1

Polizze moto stipulate nel primo giorno [illegible] attività:
2

Premio massimo pagato polizza auto:
L.6.133.000

Premio minimo pagato polizza auto
L. 296.000

Premio medio pagato polizza auto
L. 908.000

Premio massimo pagato polizza moto
L. 1.503.000

Premio minimo pagato polizza moto
L. 96.000

Premio medio pagato polizza moto
L. 315.000

Polizze pagate tra le ventitrè e le due del mattino
10 per cento

Record di polizze emesse in [illegible] giorno
N° 94

Accessi medi al giorno
N° 4350

Numero [illegible] di calcoli premio in un giorno auto+moto
N° 2200

Numero massimo di calcoli premio auto in un giorno
N° 1846

Numero massimo di calcoli premio moto in un giorno
N° 288

Clienti che salvano il preventivo e sottoscrivono la polizza nello stesso giorno
30 per cento

Concessioni medie prima dell'acquisto della polizza
N° 3

Preventivi auto+moto salvati in un giorno
N° 217

Preventivi [illegible] salvati in [illegible] giorno
N° 193

Preventivi moto salvati in un giorno
N° 57

Tempo minimo per la richiesta di autorizzazione Carta Credito
Secondi 7

Età del cliente polizza auto più anziano
Anni 82

Età del cliente polizza auto più giovane
Anni 18

Età del cliente polizza [illegible] più [illegible]
Anni 73

Età del cliente polizza moto più giovane
Anni 24

Valore Commerciale dell'auto più [illegible] assicurata per la responsabilità civile [illegible] GeniaLLOYD
(Ferrari F355 F1 GTS)
L. 220 milioni

Valore Commerciale della moto più costosa assicurata per la responsabilità civile con GeniaLLOYD
(Harley Davindson fxdl dyna low rider)

Viaggiare tranquilli? La risposta è on-line

Dal [illegible] ottobre scorso LLOYD 1885 vende on line anche le polizze Viaggi.

A differenza dei prodotti assicurativi normalmente reperibili sul mercato, le polizze Viaggi di LLOYD 1885 sono prodotti personalizzabili che coprono e tutelano dai rischi legati [illegible] i tipi di viaggi effettuati sia a scopo turistico che di studio e di affari.

I prodotti offerti [illegible] dal: "Viaggio", a copertura degli imprevisti che si possono verificare prima o durante il viaggio [illegible] "Volo", per la tutela del passeggero su voli di linea [illegible] voli charter.

In particolare, il prodotto "Viaggio" offre una serie di garanzie che possono essere acquistate singolarmente o abbinate, e che spaziano dal Rimborso Spese Mediche, all'Assistenza sia [illegible] genere medico sanitario che [illegible] altro genere (es: protezione carte di credito) all'Annullamento Viaggio.

Tutte queste garanzie possono poi essere integrate con l'opzione Perdita Bagaglio.

I vantaggi di una polizza viaggi disponibile on-line sono evidenti: grazie alla possibilità di acquistarla direttamente 24 ore su 24 è possibile munirsi [illegible] un "ombrello" assicurativo anche prima di [illegible] partenza decisa all'ultimo momento.

Inoltre, grazie [illegible] [illegible] concetto [illegible] Polizza Virtuale, acquistare queste polizze [illegible] www.genialloyd.it fa risparmiare tempo e denaro. Infatti per i prodotti Viaggi, GeniaLLOYD propone la polizza formato elettronico, ovvero senza carta, sempre consultabile con password personale dal proprio PC o da qualsiasi postazione Internet, anche [illegible] vacanza o all'estero.

Tutte le garanzie sono offerte [illegible] una duplice convenienza: uno sconto del 15 per cento sulle tariffe LLOYD 1885 a cui si aggiunge un ulteriore 5% per il lancio dell'iniziativa.

E sull'onda del successo ecco Vit@web Risparmio

Lloyd 1885, l'antenna tecnologica del Gruppo RAS, ha presentato [illegible] 24 novembre scorso la propria Polizza Vita on-line **Vita@Web Risparmio**, nuova tappa nella strategia di espansione dell'attività di [illegible] elettronico assicurativo della dinamica compagnia, consultabile e acquistabile sul sito www.genialloyd.it come tutti i prodotti della famiglia GeniaLLOYD.

Vit@web Risparmio nasce grazie alla collaborazione [illegible] L'Assicuratrice Italiana Vita, una compagnia del Gruppo RAS specializzata nel ramo vita. Il prodotto offerto è una Polizza Vita con premio versato in un'unica soluzione.

"Proseguiamo con la nostra strategia di sviluppo confermandoci come il primo Sito italiano dedicato all'e commerce assicurativo» afferma Mario Greco, Amministratore Delegato RAS «La presentazione di Vita@Web Risparmio conferma il [illegible] impegno nel fare diventare GeniaLLOYD il canale dedicato al commercio elettronico [illegible] Gruppo RAS. GeniaLLOYD» conclude Greco «diventa così il primo portale assicurativo italiano [illegible] [illegible] ampia gamma di prodotti: dall 'assicurazione on line [illegible] i prodotti auto, [illegible], infortuni e viaggi, alla previdenza [illegible] line con il prodotto vita».

«Vit@web Risparmio» afferma Franca Rovatti, Direttore Prodotti LLOYD [illegible] «consente di mettere [illegible] parte un capitale e farlo maturare con un [illegible] dimento certo [illegible] anno. Il versamento del premio in un'unica soluzione non vincola l'assicurato nei periodi successivi, quando magari le esigenze familiari potrebbero cambiare. [illegible] cliente, all'atto della sottoscrizione della polizza, non deve predeterminare quando riscuotere il capitale perché è libero di farlo quando vuole. Inoltre», conclude Rovatti «per chi sottoscrive la polizza on line è riservata la nostra convenienza Internet: nessuna spesa fissa [illegible] polizza e costi di g[illegible] c'amministrazione altamente competitivi rispetto a quelli di mercato».

Gli azzurri hanno trovato il ritmo giusto: 3-0 anche alla Corea

Papi trascina l'Italvolley

Il ct Anastasi costretto a schierare Bracci libero al posto di Corsano bloccato da mal di schiena

Classifica cortissima con cinque squadre in due punti: adesso rischia Cuba battuta dagli Stati Uniti Oggi trasferimento poi le ultime tre gare

Un contrattacco azzurro con Tofoli che propone una «veloca» per Mastrangelo

Forse ci siamo. Dopo una partenza da paura (due sconfitte nelle prime quattro partite), l'Italvolley pare aver finalmente ritrovato il ritmo giusto nella Coppa del Mondo che qualifica all'Olimpiade. Ieri, la Corea, gli hanno ottenuto il quarto successo consecutivo, secondo 3-0 nel giro di 2 dopo quello inflitto sabato al Canada. Partita comunque molto più complicata di quanto posse dire il secco risultato finale. Autentici fenomeni in difesa, i coreani hanno lottato punto su punto in ogni set, facendosi pericolosi soprattutto nel terzo, quando si sono avvantaggiati fino 6-2 e hanno poi la clamorosa rimonta risalendo dai 21-24 al 23-24.

L'Italia ha sconfitto anche la sfortuna, materializzatasi pochi minuti prima dell'inizio del match sotto forma del dolore alla schiena che ha improvvisamente ko il preziosissimo libero Mirko Corsano. Anastasi è corso ai ripari assegnando la maglia dal colore diverso a capitan Bracci e rilanciando in campo fin dal primo punto Papi, rimasto in panchina contro Argentina e Canada. Il ct mantovano è stato ancora una volta bravo e fortunato: «Bracco», con grande umiltà e spirito di sacrificio, ha ricevuto e difeso alla grande; Samuele ha fatto impazzire le sue tantissime fans nipponiche con attacchi spettacolari che gli sono valsi il riconoscimento di miglior uomo in campo.

Il sesto successo su otto incontri consolida il terzo posto azzurro in classifica che ancora una volta non ha lesinato sorprese: la Spagna del «cuneese» Pascual si è salvata in extremis contro la modesta Cina (19-17 al quinto set); Cuba ha patito la prima sconfitta proprio nella sfida che non avrebbe mai voluto perdere, quella contro gli Usa. All'Italia, sinceramente, avrebbe fatto più comodo una vittoria caraibica. La rimonta dall'1-2 al 3-2 lancia invece gli americani (che non hanno più da affrontare scontri diretti) verso Sydney, in compagnia della Russia, mentre inguaia i cubani, attesi un terribile trittico contro russi, brasiliani e italiani.

Oggi è il giorno dell'ultimo trasferimento: si va da Nagano e Tokyo. Domani, via allo sprint decisivo: l'Italia se che contro Giappone, Spagna e Cuba deve soltanto vincere. Per poi ritrovarsi subito a Sydney e magari persino prima o seconda in questa micidiale Coppa del Mondo. **(r. con.)**

Italia-Corea 3-0
(25-22, 25-20, 25-23).
Italia: Tofoli, Papi 14, Bovolenta 10, Giombini 15, Bernardi 10, Mastrangelo 6, Bracci (L), Sartoretti 1, Vermiglio, Gravina. *Corea:* Shin Sik 20, Chang, Lee H. (L), Bang S. 11, Shin Sub 1, Lee Y. 3, Choi 1, Lee 6, Kwon, Kim 12. Allenatore: Shin Chi-Yong.
Altri risultati (8ª g.): Usa-Cuba 3-2; Brasile-Argentina 3-1; Spagna-Cina 3-2; Russia-Canada 3-0; Giappone-Tunisia 3-2.
Classifica: Cuba (23-5) e Russia (23-8) p. 14; Italia (19-9), Spagna (19-11) e Usa (21-13) 12; Brasile (18-13) 8; Giappone (15-18), Canada (10-19) e Corea (9-17) 6; Argentina 4; Cina 2; Tunisia 0.

Kappa, 3-0 alla Lupopolista

I torinesi, con Djuric in gran vena, fermano Grottazzolina, leader di A2

Una Kappa travolgente piega 3-0 la capolista Videx Grottazzolina nella miglior prestazione stagionale dei cussini e rimane con pieno merito nelle zone alte della classifica di A2. Di fronte a oltre 1500 spettatori i torinesi hanno giocato un match quasi perfetto, tensione contro un Grottazzolina che ha resistito bene fino a metà del secondo set. La prima frazione vedeva infatti le due squadre rimanere a strettissimo contatto, con i torinesi che sbagliavano molto in battuta ma compensavano con un muro eccellente che bloccava spesso il temuto cubano Aldazabal. Sul 22-24 per gli ospiti erano Heikkinen e Djuric, i migliori in campo per la formazione piemontese, a firmare il sorpasso per il 28-26 finale.

Nel secondo parziale iniziava a calare la ricezione del Grottazzolina: i marchigiani rimanevano comunque avanti fino al 16-15, poi la Kappa infilava un 10-4 con il regista Montagnani che sfruttava al meglio l'ottima ricezione cussina, e si portava sul 2-0. Nel terzo set parità fino al 6-6, poi Popov al servizio lanciava la fuga dei torinesi che dilatavano il vantaggio contro una Vibex incapace di reagire. **(p. for.)**

Kappa To-Grottazzolina 3-0 (28-26, 25-20, 25-18). *Kappa:* Montagnani 2, Djuric 21, Heikkinen 10, Teppa 4, Glazzoli 10, Popov 8; Perono 0; Orecchia (l). *Grottazzolina:* De Giorgi 1, Aldazabal 19, Ferrua 6, Tomanoczy 2, Mosca 4, Patriarca 16; Barbotti 0, Lorenzoni 0, Carizia (l).
Altri risultati (10ª g.): Sira Falconara-Gallo Gioia 3-2; Eversap Trebaseleghe-Asystel Mi 0-3; Club Vacanze Ta-Della Rovere Carifano 3-2; Icom Lt-Carilo Lorato 1-3; ComCavi Na-Sarplast Li 3-2; Popolare Crema-Alimenti Ca 3-1; Montenapoleone Cittrofiano-Itas Mezzolombardo 3-1. **Classifica:** Grottazzolina p. 23; Asystel 21; Gallo 21; Kappa 20; Vibex 19; Della Rovere 18; Itas 17; Carilo 14; ComCavi 13; Icom e Montenapoleone 12; Popolare 9; Alimenti 8; Everap 6; Sarplast 4.

Tennis, a «Pistol Pete» il Masters di Hannover

Il servizio di Sampras mette Agassi kappaò

Carlo Coscia

Pete Sampras e Andre Agassi hanno cominciato a incrociare le racchette quando erano ragazzini. Pete giocava ancora il rovescio a due mani e Andre era specie di fenomeno da baraccone. I due geni del tennis, che da professionisti si sono incontrati 28 volte (17 vittorie Sampras, 11 Agassi), sembrano amiconi ma in realtà sono legati più da esigenze di sponsor comune (Nike) che da vere affinità elettive. Quando Pete diventò numero 1, sei anni fa, Andre disse con pesante ironia che sul trono del tennis si era seduto una specie di scimmia appena scesa dall'albero. Davvero gentile. Ieri ad Hannover, nella finale dei Masters, Pete Sampras, mettendo in mostra il suo leggendario serve and volley, ha battuto in tre rapidi set (6-1, 7-5, 6-4, 1 ora e 45 minuti) l'ex Kid di Las Vegas aggiudicandosi il per la quinta volta (come Ivan Lendl) e mettendo in banca un assegno di 700 mila dollari, che al cambio attuale fanno quasi 1 miliardo e 400 milioni di povere lirette e che vanno ad aggiungersi ai 37 milioni e mezzo di dollari guadagnati in carriera solo in premi.

Andre Agassi, che è attualmente numero 1 e malgrado la sconfitta finirà la stagione in vetta alla classifica, per la verità non si aspettava che il suo rivale, in bacino di carenaggio da agosto per un crudele mal di schiena e capace, prima di Hannover, di giocare una sola partita (a Parigi Bercy), potesse ritrovare all'improvviso i colpi e la potenza già esibiti nella finale di Wimbledon, dove Pistol Pete abriciolò il Kid proprio come ha fatto ieri in Germania. Ma Sampras, scivolato al numero 5, è un campione per molti versi imprevedibile, oltre che dotato di classe purissima. Nel girone eliminatorio, mercoledì scorso, ha perso seccamente con Agassi per 6-2, 6-2. Sembrava stanco e sfiduciato, un poco sofferente, quasi destinato, almeno stavolta, a recitare la parte del comprimario, ruolo che sicuramente non ama. E invece, voilà, con un gran colpo vincente ha cavato dalla sacca, come dal cilindro magico, un caro vecchio amico, il servizio, e ha dato un altro dispiacere all'antico rivale e alla lui fidanzata Steffi Graf, che ha assistito al match coccolandosi il suo bello occhi adoranti e smarriti.

Pete Sampras, 61ª vittoria

Pete Sampras, che negli Anni Novanta ha sempre preso parte al Masters, impresa ovviamente mai riuscita a nessuno, ha così centrato la sua 61ª vittoria in carriera, vittoria da dedicare, supponiamo, alla sua nuova fidanzata. In questi mesi di lontananza forzata dal tennis, infatti, Pistol Pete ha dato molto da fare in campo sentimentale, dove sembra avere una spiccata preferenza per le stelle del cinema. Rotta la relazione con Kimberly Williams, è entrata nella sua vita Bridgette Wilson, una biondona tutta curve che è protagonista di film con Arnold Schwarzenegger (Last Action Hero) e Antony Hopkins (Nixon). Agassi, prima di sbattere contro Sampras, aveva in pratica passeggiato sui suoi avversari senza perdere nemmeno un set. I bookmakers lo davano favorito, lui aveva detto che il Masters, più che il numero 1 alla fine dell'anno, era in cima ai suoi pensieri. Aveva fatto male i conti, ma credeva di trovarsi di fronte lo stesso imbattibile Sampras di Wimbledon.

SPORT TV

■ **FU FIGLIA DI** Una donna, Marcela Preddo, sostiene di aver avuto figlia di Ayrton Senna (morto 5 anni fa) e ha chiesto il riconoscimento della piccola Victoria, 6 anni. L'eredità di Senna è valutata in 300 miliardi di lire.

■ **RALLY: S'IMPONE CAPELLO.** Rinaldo Capello (Subaru) ha vinto il rally di Monza, precedendo Dallavilla: 7° Jean Alesi, 8° Valentino Rossi, 13° Capirossi, più attardato Massaro.

■ **SALTO E SLITTINO.** Nel salto con gli sci, Roberto Cecon è giunto terzo (104,5 mt) nella seconda prova di Coppa del Mondo a Kuopio (Fin). Nello slittino, Armin Zoeggler ha vinto ad Altemberg, in Germania (7° Rainer, 9° Huber), confermandosi leader in Coppa del Mondo.

■ **NUOTO: PRIMO VISMARA.** A Rio de Janeiro, nella 3ª tappa World Cup, successo di Vismara nei 1500 sl (22"13), secondi posti per Minotti (1500 sl) e la Masseti (400 misti), terzo per la Biscia (200 dorso).

■ **BASKET: AZZURRE BATTUTE.** Azzurre sconfitte ad Arezzo dalla Russia (63-56) nelle qualificazioni agli Europei del 2001. Mercoledì c'è Italia-Finlandia a S. Giovanni Valdarno.

■ **IPPICA: CORSA TRIS.** Ieri nella corsa Tris a Torino trotto, combinazione 6-3-7 e quota di lire 404.200.

■ **TOTIP.** Colonna: X-1, X-1, 2-2, 1-2, 2-X, X-X, 13-7; nessun «14», ai 4 «13» L. 72.018.100, ai 107 «12» L. 2.692.300, ai 1.423 «11» L. 202.400.

■ **OGGI IN TV.** 12,30 Tmc sport (Tmc); 13,00 Calcio: A tutta B, C siamo (Rai3); 14,35 Football Usa: Carolina-Atlanta (Tele+); 16,35 Calcio: Liga spagnola (Tele+); 18,40 Sportsera (Rai2); 19,55 Studio sport (Italia 1); 20,10 Tmc sport (Tmc); 20,25 Il grande Pelè (Tmc); 20,50 Il processo di Biscardi (Tmc); 23,00 Tmc2 sport e Magazine (Tmc2); 0,30 Crono (Tmc); 0,45 Studio sport (Italia 1).

HYUNDAI LAVORA CON TE.

H-1 Van 3 posti Lit 23.150.000
H-1 Van 3 posti Air Lit 25.100.000

H100 Van Lit 21.750.000

Van 3 posti lungo Lit 25.700.000
H-1 Van 3 posti lungo Air Lit 27.650.000

H100 Cassone Lit 22.600.000

H-1 6 posti lungo Lit 26.150.000
6 posti lungo Air Lit 28.150.000

H100 Telaio Lit 21.600.000

20.000.000 IN 41 MESI A INTERESSI 0-

INVESTI 487.800 LIRE AL MESE.

Per il tuo lavoro, scegli la tecnologia Hyundai, ad affidabili, i veicoli commerciali Hyundai garantiscono resistenza agli sforzi, un comportamento e perfetta maneggevolezza. Il motore 2,5 turbo offre potenza economicità nei consumi. Veicoli commerciali Hyundai: la scelta giusta chi vuole la massima qualità ad un prezzo competitivo.

Tutti i dettagli presso i Concessionari

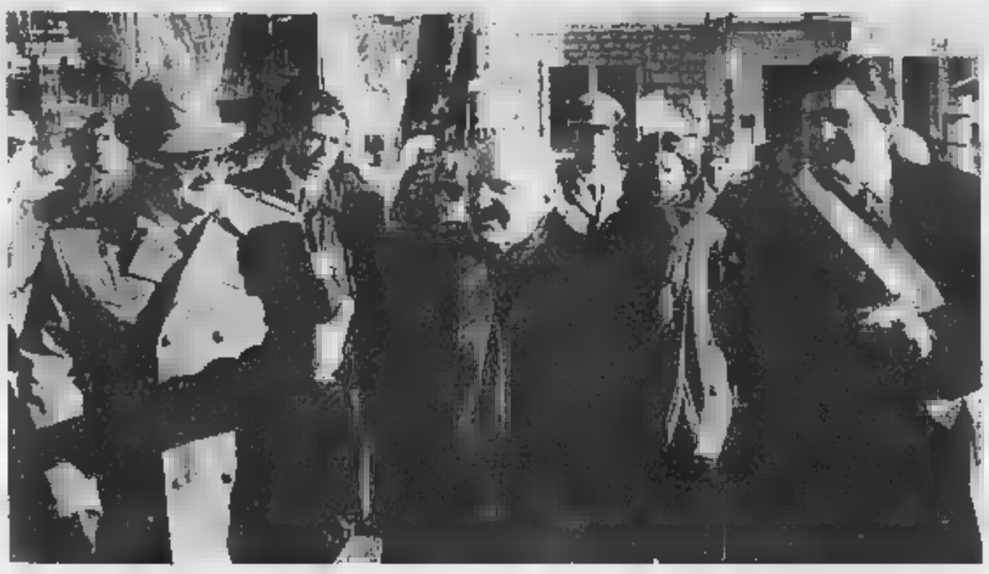
800-258127

www.hyundaiautoitalia.com

HYUNDAI

Offerta delle Concessionarie Hyundai che aderiscono all'iniziativa, non cumulabile con altre, valida fino al 31/12/99 per veicoli disponibili in rete. Prezzi esclusa IVA, messa in strada e IPT. Finanziamento: taeg 0,72. Spese apertura pratica L. 250.000. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A.

CERIMONIA A MACUGNAGA



Scalfaro ricorda il sacerdote-partigiano

«Non potrò mai dimenticare don Sisto, la sua energia e le lacrime, quando mi confidò, piangendo, di aver trovato nelle parole d'incoraggiamento del vescovo e nella parrocchia qui a Macugnaga la volontà di continuare la sua vocazione di sacerdote dopo i trascorsi da partigiano. Quel pianto mi ha dato grande forza nei momenti più difficili». L'ex Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, salito ieri a Macugnaga, ai piedi del Monte Rosa, con la figlia Marianna, ha voluto tracciare un ricordo di don Sisto Righiani, prete partigiano, parroco del paese dal '45 al 79 e suo amico, nel ventennale della scomparsa. Ad accogliere il senatore a vita, con il sindaco Tiziano Iacchini, il generale Gian Carlo Antonelli e il comandante provinciale dei carabinieri Fernando Bassetta.

Alla richiesta del pagamento di un lavoro reagisce con 3 colpi di fucile

Spara in faccia al suo creditore

Bianzè, carpentiere è grave all'Oftalmico

BIANZE'

Tre colpi di fucile al creditore che andava a reclamare i suoi soldi. Colpita in faccia, la vittima, adesso, è in gravi condizioni all'Oftalmico di Torino: non è in pericolo di vita, ma rischia di perdere la vista.

E' successo sabato sera a Bianzè, un paese fra il Vercellese e il Torinese. La storia è complicata perché fra il sparatore e il ferito intercorrono rapporti professionali ma anche di stretta conoscenza.

Giuseppe Di Brisco, 49 anni, ha un laboratorio di falegnameria in un cascinale fuori dal paese, lungo la strada che congiunge Bianzè a Cigliano. Quella di falegname non è l'unica attività di Di Brisco che, in Polonia, ha pure una fabbrica di serramenti. E' proprio la Polonia che lega in qualche modo la vita di Di Brisco a quella di Antonino Calabrò, 44 anni, carpentiere di Livorno Ferraris. Anche Calabrò ha lavorato infatti a sua volta in quel Paese dell'Est europeo.

Arriviamo così al pomo della discordia: Di Brisco commissiona a Calabrò una serie di lavori edili, per un totale di circa 20 milioni. Sembra che tra i due ci sia un accordo: quindici milioni verranno pagati a Calabrò proprio in serramenti, che il carpentiere potrà utilizzare in un altro cantiere; il resto sarà saldato in contanti.

Al momento del saldo, Calabrò scopre di avere più bisogno di serramenti e reclama il pagamento dei lavori. Di Brisco lo prega di aspettare, non ha immediatamente a disposizione quei soldi. Calabrò insiste: il lavoro l'ho fatto, devi pagarmi. Pare che tra i due volino parole grosse, e sembra che Di Brisco, per essere vessato dalle continue insistenze di Calabrò, abbia pure cercato di rivolgersi ai carabinieri.

Si arriva così a sabato sera. Sembra che Di Brisco abbia ricevuto una telefonata da Calabrò: vengo a prendere i miei soldi. Di Brisco va in casa e prende il suo fucile da caccia semiautomatico, calibro 12. Poco dopo, al volante della sua «Volvo» arriva Calabrò. Come l'auto si avvicina al cancello, Di Brisco spara un primo colpo che colpisce la carrozzeria e infrange il parabrezza. Calabrò fa retromarcia, cerca di scappare, ma Di Brisco lo raggiunge e spara altri due (forse tre) colpi: attraverso il finestrino, la rosa di pallettoni centra in faccia il carpentiere.

Dopo aver colpito il suo creditore, Di Brisco resta inebetito a fissarlo, il fucile gli cade dalle mani. Proprio in quel momento, dalla strada, diretto ad Ivrea, sta passando il sindaco di Bianzè, l'agricoltore Gian Mario Picco. Il sindaco scende dall'auto e si precipita verso la Volvo per soccorrere Calabrò; arriva altra gente e vengono o subito chiamati l'ambulanza e i carabinieri. All'arrivo dei militari, Giuseppe Di Brisco sembra in stato di choc: «Sono stato io», dice ai carabinieri e non oppone nessuna resistenza all'arresto. L'accusa è molto pesante: tentato omicidio.

Intanto Calabrò viene portato d'urgenza all'ospedale «Sant'Andrea» e sottoposto alle prime cure. Poi i medici dispongono il trasferimento all'Oftalmico di Torino: i sanitari stanno cercando di salvargli almeno un occhio, le ferite sono preoccupanti. (e. d. m.)

NOVARA

Auto fuori strada, grave un giovane

Grave incidente sulla Borgomanero-Maggiora. L.P., 25 anni, alla guida di una «Clio», con a fianco una ventitreenne, entrambi di Paruzzaro (Novara), ha perso il controllo dell'auto. La vettura è finita in una scarpata. Il giovane è grave a Borgomanero.

Escursionista soccorso dall'elicottero del «118»

Un escursionista di 46 anni, S.G., è stato salvato dall'Elisoccorso di Borgosesia: l'uomo in compagnia della moglie e di alcuni amici stava rientrando a valle dopo aver raggiunto la vetta del monte Bo (m. 2556) quando è scivolato, fratturandosi una gamba.

PONT-SAINT-MARTIN

Il Novecento raccontato da Enzo Biagi

Un viaggio nella memoria attraverso i ritratti di uomini e donne del Novecento. E' il tema del libro di Enzo Biagi «Odore di cipria», che il giornalista presenterà stasera, alle 21, nell'auditorium.

CERVINIA

Diecimila sciatori nelle piste

Presenze record a Breuil-Cervinia dove tra ieri e sabato si sono registrati oltre 10 mila sciatori. Sul versante italiano del Cervino, sono aperte le piste del Ventina (sino in paese dove la neve raggiunge i 15 centimetri), del Goillet, del Gran Sometta e del Fornet.

GARESSIO

Morta Lucia Canova, iscritta al pci dal 1921

Si svolgono oggi alle 14,30 al borgo Ponte i funerali di Lucia Canova, classe 1904, che a 17 anni si iscrisse al partito comunista, di cui divenne una delle più attive dirigenti. Consigliere comunale fin dal '46 e provinciale dal '51 al '56, nel '92 aderì a Rifondazione.

Tre giornate dedicate alla Barbera

Tedeschi, svizzeri, centinaia di italiani hanno affollato ieri la Cantina dove si è svolto il «Wine Tasting» dedicato alla Barbera: 190 vini delle Doc d'Asti, d'Alba e del Monferrato. La tre giorni si conclude oggi.

SESIA

Muore d'infarto durante battuta di caccia

Un cacciatore è morto d'infarto nei boschi di Sabbia, piccolo centro a monte di Varallo. Si chiamava Giacomino Gagliardini, aveva 61 anni, e aveva gestito per parecchio tempo una macelleria a Valmaggia.

Un fossanese alla guida della Lega Nord

Bernardino Tortone di Fossano è stato eletto ieri sera nuovo segretario provinciale della Lega Nord. Conquistando voti ha battuto al ballottaggio Guido Rossi di Saluzzo (62).

L'auto è finita contro lo spigolo di una casa alle porte del paese ribaltandosi più volte

Schianto alle 4 del mattino, due morti

Vittime amici di Cavaglià che avevano 20 e 22 anni

CAVAGLIA'

Due giovani sono morti all'alba di domenica in un incidente stradale alle porte di Cavaglià. Daniele Caliaro, vent'anni compiuti a giugno, e un suo amico, Simone Machieraldo, 22 anni, entrambi residenti in paese, verso le 4 del mattino stavano tornando a casa. Viaggiavano su una Citroen Saxo di proprietà del Caliaro, ma le prime indagini non hanno ancora potuto chiarire chi fosse alla guida dell'auto al momento dell'incidente. La Citroen stava percorrendo la statale Cavaglià-Ivrea, in direzione del centro biellese.

Subito dopo una curva, ad alcune centinaia di metri dalla caserma dei carabinieri, l'auto ha sbandato e ha urtato contro lo spigolo di una casa, capottandosi alcune volte prima di fermarsi. I due giovani, sbalzati dall'abitacolo, sono finiti sulla strada.

Poco dopo sul luogo dell'incidente è arrivato un altro automobilista che ha avvisato i carabinieri. Sul posto sono arrivati anche un'équipe medica del 118 e i vigili del fuoco, ma per i due giovani ormai non c'era più nulla da fare: entrambi erano morti sul colpo.

I corpi delle vittime sono stati composti all'obitorio di Biella. Toccherà ora ai carabinieri tentare di ricostruire la dinamica dell'incidente: il fatto che non siano state trovate tracce di frenata sull'asfalto reso viscido dalla brina fa pensare a un colpo di sonno o a un malore del conducente. Ma potrebbe anche aver influito l'alta velocità a cui pare viaggiasse la Citroen.

L'ex carabiniere Simone Machieraldo e il meccanico Daniele Caliaro

I due giovani erano molto conosciuti a Cavaglià: Simone Machieraldo aveva appena terminato il servizio di leva che aveva prestato come carabiniere ausiliario; Daniele Caliaro era invece un apprezzato meccanico tornitore. Il padre Silvano è un autista dell'Azienda trasporti e la mamma Nicoletta gestisce da anni una lavanderia. (f. p.)

ALLO ZOO SAFARI

Tigre azzanna un'inserviente

Un'inserviente dello Zoo Safari di Pombia è stata azzannata da una tigre, ieri mattina intorno alle 11,30, mentre stava trasferendo i felini dalle gabbie ai recinti all'aperto, nel grande parco, attraverso particolari camminamenti. Renata Godio, 39 anni di Cameri (Novara) si trova ricoverata in gravi condizioni al reparto rianimazione dell'ospedale di Novara. Qui è stata sottoposta a un delicato intervento, durato diverse ore, per riparare i danni provocati dal felino, in particolare al tronco. L'inserviente, che ha una certa esperienza, è scesa dall'auto sulla quale guidava gli animali. A terra è stata aggredita alle spalle ed azzannata da una tigre. Sono intervenuti i colleghi al lavoro che hanno allontanato la belva prestando i primi soccorsi alla donna trasferita poi al «Maggiore» con l'elicottero del «118» della base di Borgosesia. (r. a.)

Perde la vita in uno scontro

BERNEZZO

Incidente mortale l'altra sera, verso le 23, sulla statale della Valle Maira, all'altezza della frazione San Rocco. Ha perso la vita l'operaio Roberto Martino, 42 anni, residente a San Rocco di Bernezzo, in via Cervasca. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri del Nucleo radiomobile di Cuneo l'uomo, alla guida di una «Fiat Uno», si è immesso sulla statale da San Bernardo di Cervasca, scontrandosi con una «Ford Fiesta», che viaggiava in direzione di Dronero. L'urto è stato violentissimo: scattato l'allarme sono intervenuti i carabinieri, l'ambulanza medicalizzata del «118» e i vigili del fuoco. Le condizioni dell'operaio sono subito apparse molto gravi.

E' stato trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, dove i medici l'hanno subito sottoposto a intervento chirurgico. Ma non c'è stato nulla da fare. Roberto Martino è morto nelle prime ore di ieri per le gravi ferite e lesioni riportate nello scontro. La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Cuneo.

Martino, da sposare, abitava con la madre a San Rocco di Bernezzo. Lavorava in falegnameria. (c. g.)

BINGO

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

COME SI GIOCA A BINGO 10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va **da lunedì 29 novembre a domenica 5 dicembre.** Se i numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati da La Stampa, avrai fatto Bingo e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100 000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare il giorno successivo all'avvenuto vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare lunedì 6 dicembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a Bingo10/Etiopia, Castellamonte 1 - 10138 Torino

I sette numeri fortunati di

14 - 19 - 21 - 28 - 52 - 88

(parte inferiore della cartolina)

IL LOTTO

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e sei i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota nazionale **sabato 15 gennaio 2000**, il destinatario della cartolina vincente avrà vinto al Lotto una somma compresa tra 100 000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terne e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni

euvitol

BRACCO

euvitol

La vitamina A per la salute della tua pelle irritata.

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo - Aut. Min. San. n. 16233

Sui palcoscenici del Piemonte arrivano tante star anche del cabaret

Una grande settimana con il teatro

Ma non mancano classica, blues e un buon rock

SETTIMANA fitta di appuntamenti. Stasera al Balbo di Canelli c'è (ore 21) «Il padre» di August Strindberg, con Mita Medici e Luigi Pistilli (0141834070). Domani (22,30) al Troll's pub di Montaldo Scarampi «post-rock» con i canadesi «Do may say thinks». Domani (ore 21) nella sala Pastrone di Asti, blues con il Sweet Betty Quintet (10 mila lire) che stasera (ore 21) si esibisce nell'auditorium Santa Chiara di Casale.

Flavio Bucci interpreta stasera (ore 21,15) al Comunale di Alessandria «Venga a prendere il caffè da noi» di Giuseppe Pavia (0131234240). Gospel, stasera, al Civico di Tortona con Sandra Reaves, le Bethea Sisters e il Music Ensemble. Jazz stasera al Giacosa di Aosta (ore 21) con il trio di Paul Motian, Joe Lovano e Bill Frisell. Domani (ore 21) al Coccia di Novara l'orchestra Guido Cantelli conclude il festival dedicato al musicista, venerdì (ore 21) Gabriele Lavia in «Una donna mite» di Dostoevskij.

Al Rosmini di Borgomanero mercoledì (ore 22) i comici David Riondino e Dario Vergassola (0322835271), venerdì la compagnia dei Legnanesi. Lella Costa porta giovedì (ore 21) al Sociale di Omegna «Un'altra storia» (0323868411).

Al palasport di Verbania, venerdì «The Golden Gospel singers» di Harlem Domenica a «La fabbrica» di Villadossola, Giorgio Gaber in «Un'idiozia conquistata a fatica». Lo spettacolo è venerdì e sabato (ore 21) al Comunale di Cossato. Venerdì (ore 22,30) al Babylonia di Pontelungo ska con i Toasters. Alla discoteca Miró di Biella domani c'è Umberto Smaila con la sua band. Al «Cabiria disco» di Borgo San Dalmazzo arriva il funky bolognesi dei «Jon di Brutto».

Al Civico di Vercelli, giovedì (21) conferenza del «Viotti d'oro» al pianista russo Stanislav Bunin, sabato (21,15), la «Camerata ducale» presenta in prima assoluta moderna «Il pallone volante» di Luigi Cotti, intermezzo giocoso per marionette, voci ed orchestra, del 1783. Stasera (ore 21) al Politeama di Saluzzo, Edi Angelillo e Patrick Rossi Gastaldi in «Capitolo secondo» di Neil Simon. Al Sociale di Alba stasera e domani (ore 21) Geppy Gleijeses e Deborah Caprioglio in «Un coperto in più» di Costanzo. Mercoledì concerto dei Solisti Veneti diretti da Spiro Scimone (0173/35189). Sabato e domenica, al Toselli di Cuneo «Tre sorelle» di Cechov, con Mariangela D'Abbraccio. Domani e mercoledì (ore 21) al Milanollo di Savigliano «Scene d'amor perduto» di Shakespeare con Simona Marchini. **[v. p.]**

Da sinistra Giorgio Gaber, il cabarettista David Riondino e l'attrice Lella Costa

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA Tel. (0165) 262220 Musica: **Paul Motian with Joe Lovano & Bill Frisell** Ore 21 L. 20.000

COURMAYEUR

MONTE BIANCO Tel (0165) **Chiuso**

CHÂTILLON

DES GUIDES Tel (0166) 949473

SAINT-VINCENT

ARESPI Tel (0335) 52 58 686 **Austin Powers** (Auditorium ore 20) e **Giorni contati** (Auditorium ore 22,30)

IVREA

ABCINEMA Tel (0125) 425084

BOARO Tel (0125) 641480 **Non pervenuto**

Tel (0125) 641 571 Cine Club **La** Ore 17-19 30 21.40

MONTALTO DORA

2001 Tel (0125) 6 (int. internet: www.tandi.it/tossetani) **Chiuso**

MANTIGNY

RIO Tel (0048) 277 221 774 **L'espion qui m'aimait** Ore 20.30

CORSO Tel (0048) 277 221 774 **Ghost dog** Ore 20.30

CHAMONIX

VOX Tel (0033) 450 558 998 **Tarzan** (sala 1 ore 21) **La bûche** (sala 2 ore 21) **L'été de Kikujiro** (sala 3, ore 21)

ASTI

ASTI

LUX Tel 0141-594.147. **Destini incrociati** Or 19,50, 22,30 L 7000

POLITEAMA Tel. 0141-530.086. **La grande prugna** Or : 20.20, 22,30 L 7000

RITZ Tel 0141-530.086 **Il sesto senso** Or. 20, 22,30 L 7000

NUOVO Tel. 0141-595.040. **Giorni contati** Or 20, 22,30 L 7000

SALA PASTRONE Tel 0141-557.667 **La moglie dell'astronauta** Or 20.15, 22.30 L 7000

Tel. 0141-413.930. profondo 20, 22.30 L

CANELLI

BALBO Tel 0141-824 889 **Teatro: «Il padre»** Or 21 L 35 000 (25 000)

COSTIGLIOLE

COMUNALE Tel 0347-37 98 182 **Riposo**

NIZZA MONFERRATO

LUX Tel 0141-702 788 **Riposo**

(OTS) Tel 0141-701.496 **Teatro: «Milord e buslord»** Or 21 L 15 000 (10 000)

MULTISALA Sala Verdi Tel 0141-701 459 **Terra bruciata** Or 20.30 22 30 L 7000

MULTISALA Sala Aurora Destini incrociati Or 20, 22 30 L 7000.

MULTISALA Regina La grande prugna Or 20.30, 22 30 L 7000

Tel 0141-975 924 **Riposo**

LUX Tel 0141-975 016 **Riposo**

Tel 0141-952 288 **Riposo**

ACQUI TERME

ARISTON 0144-322 400 **Giorni contati** Or 20, 22 30 L

CRISTALLO Tel 0144-322 885 **Destini incro-** . Or : 20, 22.30 L 7000

Tel **Destini incro-** . 19.50, 22 25 L 7000

POLI Tel 0142-452 081. 20; 22.20 L 7000

Tel 0142-452 816 **La moglie l'astronauta** Or. 20.10, 22.30 L 7000

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO 0131-252 644 **Destini incrociati** Or : 15; 17,30, 19,45, 22.30. L 12 000

AMBRA Tel 0131-252.079. **Terra bruciata** Or : 15; 18, 20, 22,20 L 10 000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE Giorni contati Or. 15; 17.30, 19,45; 22,20 L. 12 000 (9000)

- SALA FERRERO Tel 0131-234 240 **Blu profondo** Or 16, 18, 20, 22,20 L 12 000 (9000)

0131-268 080. **Lo sguardo** 16, 18, 20, 22.30 L 12 000

GALLERIA Tel 0131-252 112 **Il sesto senso** Or 16 10 18.40 20.10, 22,20 L 12 000

MODERNO Tel 0131-252 707 **Big Daddy. Un papà speciale** 16.25; 18.25; 20,25. 22.25 L 12 000

KRISTALLI- Sala Kubrick Tel 0131-349 321 **Giorni contati** 15.45; 17.45; 19,45 22.30 L 12 000

KRISTALLI-Sala s. La moglie dell'astronauta Or 16 18.20, 22.30 L 12 000

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021 **Destini incrociati** Or 16, 19 30, 22 L 10.000 (7000)

MORETTA Tel 0173-364 **Big Daddy. Un papà speciale** Or 18, 21 L 10 000 (5000)

LE TRAME DEI FILM

ADDIO TERRAFERMA. Commedia drammatica. L'ultima fatica di Otar Ioseliani di giovane benestante che i giorni lascia la famiglia per andare a Parigi a fare i lavori più umili.

AMERICAN Comico. Campione d'incassi negli Usa, il film racconta di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate.

A PRIMA VISTA. Commedia. Prossimo alle nozze, un boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce improvvisamente di un carabiniere ed entra in crisi.

ASINI. Commedia. Claudio è Attilio, quarantenne giocatore di rugby in che decide di cambiar vita.

ASTERIX Commedia. Dai celeberrimi fumetti di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 Cristo. Nel cast, Roberto Benigni.

BIG Commedia. Successo americano, il film racconta di un laureato in legge che ama oziare e che, per dimostrare alla fidanzata pronta a lasciarlo di essere maturato, decide di prendersi cura di un bambino di cinque anni.

BLU PROFONDO. Azione. Un'ambiziosa scienziata interviene sul dna di alcuni squali: l'esperimento li rende più intelligenti, veloci e, soprattutto, pericolosi.

BOWFINGER. Commedia. Un aspirante produttore gira un film con un divo... a insaputa dell'attore.

DESTINI INCROCIATI. Drammatico. Il nuovo film di Sidney Pollack di un investigatore (Harrison Ford) e una deputata (Kristin Scott Thomas) si incontrano quando vengono a scoprire che i loro familiari, vittime di un incidente aereo, li tradivano.

EYES SHUT. Drammatico. Una coppia, (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), vive un momento difficile nel grigiore rapporto

FIGHT CLUB. Drammatico. Il rampante Edward Norton, in cerca di emozioni, comincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e le sue palestre clandestine dove la violenza regna Alla regia, David Fincher («Seven»)

GIORNI CONTATI. Azione. Nella New York dei nostri giorni l'ex poliziotto Arnold Schwarzenegger combatte il diavolo.

GRANDE PRUGNA. Comico. Il «peggio» dell'Italia contemporanea film di Claudio Malaponti e cui prendono parte una cinquantina di cabarettisti.

IL VIAGGIO DI FELICIA. Drammatico. Una ragazza irlandese parte per l'Inghilterra alla ricerca del fidanzato e sulla strada incontra un signore premuroso (Bob Hoskins), in realtà un serial killer.

JACOB IL BUGIARDO. Drammatico. Durante la seconda guerra mondiale. In un ghetto ebraico della Polonia occupata l'intraprendente Jacob (Robin Williams) s'inventa la «radio delle buone notizie».

Drammatico. Appena sposato, Kresten sveglato nel cuore della notte dalla polizia della e padre a parte una volta della fattoria dove abitava il genitore con il suo fratello ritardato

LA DELL'ASTRONAUTA. Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso conoscenza, nello spazio, due minuti. Al ritorno sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato.

NOTTING HILL. Commedia. tranquilla esistenza libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del Julia Roberts.

Drammatico. Il film dell'esordiente Nello Correale racconta di un gruppo di siciliani che sogna l'America e, una volta in viaggio, scopre di essere vittima di una truffa.

PRESENZE. Thriller. Una casa «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su suoi pazienti che soffrono d'insonnia

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte un lanciatore di che convince una ragazza a non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore.

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, si prende cura di bambino ossessionato da poteri paranormali.

DI NOTTE DI MEZZA ESTATE. Commedia. Versione cinematografica dell'opera di Shakespeare

SUMMER OF SAM. Drammatico. Il film di Spike Lee è ambientato nella New York del 1977 e racconta la caccia a un serial killer.

TERRA BRUCIATA. Azione. L'esordio cinematografico di Fabio Segalon racconta di uno stuntman impegnato a Hollywood nel paese della Basilicata per la del genitori: scoperto che è il trattato di un incidente, si sulle tracce dei responsabili.

LO SGUARDO. Thriller. Ewan McGregor è un agente segreto britannico sulle tracce di un'affascinante ragazza che conquista gli uomini per derubarli.

SU MADRE. Commedia. travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il viaggio nel mondo delle donne di Almodovar.

LA E' UNA SOLA. Commedia. Secondo lavoro del tris Cappuccio-Gaudioso-Nunziata, racconta due amici che nascono a realizzare e lo presentano con a un festival in Svizzera. Problemi nascono quando comincia a cercare una distribuzione per far uscire il film in Italia.

WONDERLAND. Commedia drammatica. Il regista inglese Michael Winterbottom descrive le vicissitudini di una famiglia in crisi nella Londra dei nostri giorni.

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO Tel 0131-252 644
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 19.45-22.30 Lire 7000

AMBRA Tel 0131-252 079
Terra bruciata
con G Il Bove e M Placido
Ore 20-22,20 Lire 7000

COMUNALE - Sala Grande Tel 0131-234 240
Venga a prendere il caffè da
con Flavio Bucci
Ore 21,15 Lire 45 000 30 000 27 000

COMUNALE - Sala Ferrero Tel 0131-234 240
Blu profondo
di R Harlin con S L Jackson e S Bonner
Ore 20-22 20 L 7000

CORSO Tel 0131-268 080
Lo sguardo
Ore 20-22.15 Lire 7000

GALLERIA Tel 0131-252 112
The Sixth Sense - Sesto senso
di M Night Shyamalan con B Willis - Vedi anche 14
Ore 20 10-22.20 Lire 7000

MODERNO Tel 0131-252 707
Big Daddy - Un papà speciale
di D Dugan con A Sandler e J Lauren Adams
Ore 20 25-22.25 Lire 7000

KRISTALLI-Sala Kubrick Tel 0131-349 321
Giorni contati
di P Hyams con A Schwarzenegger e R Tunney
Ore 19.45-22.30 Lire 7000

KRISTALLI-Sala Kurosawa Tel 0131-349 321
La moglie dell'astronauta
di R Rauch con J Depp e C Nielsen
Ore 20-22 30 Lire 7000

ACQUI TERME

ARISTON Tel 0144-322 885
Giorni contati
di P Hyams con A Schwarzenegger e R Tunney
Ore 20-22 30 Lire 7000

CRISTALLO Tel 0144-322 400
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 20-22 30 Lire 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA Tel 0142-452 201
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 19.50-22 25 Lire

POLI Tel 0142-452 081
Giorni contati
di P Hyams con A Schwarzenegger e R Tunney
Ore 20-22.20 Lire 7000

MODERNO Tel 0142-452 816
La moglie dell'astronauta
di R Rauch con J Depp e C Nielsen
Ore 20 10-22 30 Lire 7000

CASTELCERIOLO

Tel 0131-585 008
Tutto su mia madre
Ore 22 15 Lire 7000

COSTIGLIOLE

COMUNALE Tel 0141-966 374
Oggi chiuso
Ore 20,30 22 30 Lire

NIZZA MONFERRATO

Tel 0141-702 708
Oggi chiuso
Ore 20,15-22 30 Lire 7000

SOCIALE Tel 0141-701 496
Milord e Buslord
Teatro
Ore 21 Lire 15 000 10 000

VERDI Tel 0141-706 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi
Terra bruciata
con G Giannini e M Bove e M Placido
Ore 20 30-22 30 Lire 7000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 20-22 30 Lire 7000

MULTISALA VERDI-Sala Regina
La grande prugna
Ore 20 30-22 30 Lire 7000

NOVI LIGURE

IRIS Tel 0143-321 472
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 20 15-22 Lire 10 000 6000

MODERNO Tel 0143-78 290
Giorni contati
di P Hyams con A Schwarzenegger e R Tunney
Ore 20 10-22 20 Lire 7000

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
American Pie
Ore 20,15-22 15 Lire 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA Tel 0143-62 895
Big Daddy - Un papà speciale
di D Dugan con A Sandler e J Lauren Adams
Ore 20 30-22,30 Lire 10 000 6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1 Tel 0131-861 326
Giorni contati
di P Hyams con A Schwarzenegger e R Tunney
Ore 20-22 30 Lire 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2 Tel 0131-861 326
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 20-22 30 Lire

VOGHERA

ARLECCHINO Tel 0383-648 124
La moglie
di R Rauch con J Depp e C Nielsen
Ore 20 20-22,20 Lire 7000

CUNEO

CUNEO

FIAMMA Tel 0171-693 534
Giorni contati V M 14
Or fer 17 19 30 22, fest 14,45 17 19,30 22

CORSO Tel 0171-692 936
Destini incrociati
Or fer 17 19 30 22 fest 14,30, 17 19 30 22

ITALIA Tel 0171-692 951
Haunting presenze fer 17.30, 19.45, 22, fest 15,15 17 30, 19,45, 22

MONVISO Tel 0171-631 771 **Chiuso per ferie**

DON BOSCO
Oggi chiuso
Or sab 20 22, dom 16 19 21

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021
Oggi chiuso
Or fer 19,30, 22 fest 17 19,30, 22

MORETTA

MORETTA Tel 0173-36
Oggi chiuso
Or sab 20 22 dom 16, 21

BARGE

COMUNALE 0175-346 901
Haunting - Presenze
Or fer 21, fest 15, 17 19 21

BORGO S. DALMAZZO

Tel 0171-262.211
Oggi chiuso. Ore 20 22

MULTISALA PERO Tel 0172-412 317
Sala Grande **Giorni contati** fer 19.50 22 10, fest 15,30 17 45, 20, 22 15

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Max **lo senso** fer 19.50, 22 10, fest 15 50 17,50, 19 50 22,10

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Mignon **Lo sguardo** fer 20, 22.15, fest 16, 18 05 20 10, 22 20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Metropolis **grande prugna** Or fer 20 30, 22 30 fest 16.30, 18 30 20.30, 22.30

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Metropolis **Big Daddy** fer 20,20, 22 20 fest 16 20, 18,20, 20,20, 22,20

BUSCA

LUX Tel 0171-946069
Oggi chiuso
Ore 20 22

CANALE

Oggi chiuso
Ore 21

CARAGLIO

FENNIMI Tel 0171-619 131
Oggi chiuso
Ore 20 22

CARRÙ

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277
Il sesto senso
Ore 20, 22.15

CENTALLO

NUOVO LUX Tel 0171-211 726
Oggi chiuso
Ore 20

Oggi chiuso
Ore 20, 22.15

CHERASCO

GIUSTERI Tel 0172-488 324
Oggi chiuso
Or fer 19.45, 22 fest 17 19 45, 22

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Grande **Giorni contati** Or fer 20 15 22 30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Rossa **Haunting - Presenze** Or. fer 20 20 22 30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Blu **Big Daddy** Or 20,30, 22 30

IRIS 0171-916 393
Oggi chiuso

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
American History X
Ore 20 22

RESIO

Oggi chiuso.

LEMONE

LUX Tel 0171-927 534
Prossima apertura venerdì 3 dicembre

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
Oggi chiuso

BERTOLA SALA 2 Tel 0174-47 898
Oggi chiuso

BARETTI Tel 0174 45 660
Oggi chiuso

ARISTON Tel 0174-391 311
Oggi chiuso

PIASCO

SALA POLIVALENTE Tel 0175-797 27
Oggi chiuso

PONTELANTE

RUBY Tel 0347-60 04 243.
Oggi chiuso
Or fer 21, sab e fest 20, 22

SALUZZO

CIVICO Tel 0175-43 756
Oggi chiuso

ITALIA Tel 0175-42 606
Big Daddy - Un papà
Ore 20, 22

ROBURENT N P

SAVIGLIANO

0172-712 957
Oggi chiuso
Ore 20, 22

RITZ Tel 0172-712477
Oggi chiuso
Or fer 20, 22, fest 16, 18, 20, 22.

NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA

NOVARA

VIP Tel 0321-625 615
The sixth sense - Il sesto senso con Bruce Willis (vedi anche 14 anni)
Or 20 10, 22 30 Lire 12 000, 8000, sabato giorni 8000 mattinè fer 8000

ARALDO Tel 0321-474 826
Blu profondo con Thomas Jane
Or 20 15, 22 30 Lire 12 000 ridotto 8000 fer 8000

FARAGGIANA Tel 0321-627 070
chiuso per lavori

ELDORADO Tel 0321 - 624 558
Destini incrociati con Harrison Ford
Or 19 50, 22 30 Lire 12 000 rid 8000 sabato pom 8000 mattinè fer 8000

VITTORIA Tel 0321 - 623 395
American Pie con Jason Biggs
Or 20 20, 22 30 Lire 12 000, rid 8000 fer fer 8000

Tel - 46 54 84
oggi riposo
Lire 10 000, rid 8000, mercoledì 6000

PERNATE

SANT'ANDREA
oggi riposo
Lire 10 000, rid mercoledì 6000

ARONA

SAN CARLO Inf. passo su segn. tel 0322 - 240
Destini incrociati di S Polack 21 L 10 000, rid 6 000

BELLINZAGO

VANDONI
chiuso per lavori di ristrutturazione

BORGOMANERO

MORENNO Tel 0322 - 82 151
Terra bruciata Or 20.15, 22.15 Lire 11 000, rid 8000, merc fer 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Big daddy
Or 20 15, 22.15 Lire 11 000 rid femmine 6000

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Giorni contati
Or : 20.15, 22.15 Lire 11 000, rid merc fer 8000

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
La grande prugna con Luciana Littizzetto, Enzo Jacchetti
Or 20 15, 22 15 Lire 11 000 rid merc fer 8000

oggi riposo

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS SALA 1 Tel 0331 - 92 16 40 (info: 17,30-20 30 sabato domenica 14 30-21,30
La ragazza sul ponte con Vanessa Paradis Or 20 30 22 20 Lire 13 000 rid 9000 merc e sab pomeriggio
The sixth sense - Il sesto senso con Bruce Willis Or 20, 22 30 Lire 13 000 rid 9000, merc e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 2 Tel 0331 - 92 16 40
The sixth sense - Il sesto senso con Bruce Willis Or 20, 22 30 Lire 13 000 rid 9000, merc e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 3 Tel 0331 - 92 16 40
Blu profondo con Thomas Jane Or 20 40 22 50 Lire rid merc e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 4 Tel 0331 - 92 16 40
Big daddy Or 20 20, 22 40 Lire 13 000 rid 9000 merc e sab pomeriggio 9000

SALA 5 Tel 0331 - 92 16 40
La grande prugna con Luciana Littizzetto, Enzo Jacchetti Or 20 50, 22 50 Lire 13 000 9000 e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 6 Tel 0331 - 92 16 40
Giorni contati con A Schwarzenegger Or 19 50, 22 30 Lire 13 000, rid pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 7 Tel 0331 - 92 16 40
Destini incrociati con Ford Or 20, 10, 22 40 Lire 13 000 rid e sab pomeriggio 9000

BORGOSESIA

CORSO MULTISALA 1 Info su Segn tel 0324 - 240 853
daddy Or 20, 10, 22 30

CORSO MULTISALA 2 Info su segn tel 0324 - 240 853
Amore a prima vista di V Salemme
20, 10, 22 30

CINE 1 SALA 1 Info su Segn tel 0324 - 242 046
Giorni contati con A Schwarzenegger Or 20, 15, 22 30

CINE 1 SALA 2 Info su Segn tel 0324 - 242 046
The sixth sense - Il sesto con Or 20 15, 22 30

GHEMME

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
oggi riposo
Lire 10 000 rid

OLEGGIO

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183
The sixth sense - Il sesto senso Or 20, 22,15

OMEGNA

SOCIALE 0323 - 61 459
oggi riposo

oggi riposo

TRECATE

S. PELLICO Info e prezzi al numero di segr telefonica 0321 - 777 122
Haunting - Presenze Or 21

VERBANIA

VIP Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel - 401 940
Giorni contati Or 20.15, 22.30.

SOCIALE (INTRA) Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 401 940
oggi riposo

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
oggi riposo

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info orari e spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
Cinerama

VERCELLI E BIELLA

BIELLA

IMPERO Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
NON PERVENUTO

MAZZINI Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 NON PERVENUTO
SALA 2 NON PERVENUTO
SALA 3 NON PERVENUTO

ODEON Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
NON PERVENUTO

SOCIALE Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
NON PERVENUTO

BORGOSESIA

LUX Inf. Tel 0163-22 698
CHIUSO PER RIPOSO

CANDELO

VERDI Inf. Tel 015-253 89 27.
Terminus Paradis di Pinter Cristel Cascaval, Donna Chimac, Dory Ana Orario 21 30 spettacolo unico

COSSATO

IL PRIMAVERA Inf. Tel 015-925 820
CHIUSO PER RIPOSO

COSTANZANA

PARROCCHIALE
CHIUSO PER RIPOSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS
CHIUSO PER RIPOSO

PRAY

015-767 323
CHIUSO PER RIPOSO

SANTHIÀ

Inf. Tel 0161 930 827
CHIUSO PER RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel 015-242 31 18

TRINO

ORSA Inf. Tel 0161-828 600
CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA Inf. Tel 0163-54 265
CHIUSO PER RIPOSO

VERCELLI

ASTRA Or. Tel 0161-255 045
Blu di Penny Marshall con Thomas Jane Saffron Burrows Orario apertura 21 45 Lire 8000

NUOVO ITALIA Inf. Or Tel 0161-257 744
Big Daddy - Un papà speciale di D Dugan con A Sandler Orario apertura 21 45 Lire 8000

PRINCIPE Inf. Tel 0161-259 047
Bowfinger di Frank Oz con Steve Martin Eddie Murphy Orario apertura 21.45 Lire 8000

VIOTTI Inf. Or Tel 0161-250.045
Giorni contati - End of Days con A Schwarzenegger apertura 21.45 Lire 8000

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or Tel 0161-215 018
Elizabeth Orario 21 spettacolo unico Ingresso con tessera oppure Lire 8000

LUX Inf. Or Tel 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Palma 1
CHIUSO PER RIPOSO

SALA Inf. Or Tel. 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Inf. Or Tel 0161-255 549.
CHIUSO PER RIPOSO

Informatique

in collaborazione con Apple

Vi invita giovedì 2 dicembre 1999
al seminario

media|advantage

Soluzioni per il mondo della comunicazione

Il **2 dicembre**, presso la **sede del Gruppo Venco** in via Reiss Romoli 148 a Torino, si terrà il seminario **MEDIA ADVANTAGE.**

Programma sessione mattutina:

09,00 Registrazione
09,15 Power Mac G4 e MacOs 9
10,00 **MEDIA ADVANTAGE**
11,00 Visita alle postazioni demo

Programma sessione pomeridiana:

14,00 Registrazione
14,15 Power Mac G4 e MacOs 9
15,00 **MEDIA ADVANTAGE**
16,00 Visita alle postazioni demo

MEDIA ADVANTAGE

Digital Photo | Creazione di supporti visivi con cattura di immagini tramite la connettività USB.

Digital Video Studio | Uno studio video professionale completo di connettività FireWire e qualità VCAM.

Virtual Reality Studio | Rappresentazione in 3D di spazi o prodotti per Internet e animazioni multimediali.

Webvertising Studio | Creazione di banner efficaci per internet indipendenti dal browser.

Publishing Studio | Progettazione e publishing web, HTML dinamico e supporto QuickTime.

Interactive Media Studio | Animazioni punto vendita, chioschi, strumenti di vendita, produzioni multimediali.

Digital Color Printing | Comparazione tra diverse periferiche di stampa colore.

Prodotti hardware presentati:

Power Mac G4 e Mac OS 9 Apple

Canon CLC 1130

Lexmark Optra C

*Prezzi IVA esclusa. Offerta riservata ai partecipanti al seminario.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI

e-mail: info@venco.it Tel. 011.2747.722/723 - Fax 011.2747.750

Gruppo Venco

VENCO COMPUTER S.p.A. | MOLTECO S.p.A. | MICRO graf s.r.l. | Informatique s.r.l.

Gruppo Venco - Torino - Italia - http://www.venco.it

Lanificio di
Lessona
OTTAVIO CROTTI
Spaccio aziendale
APERTURA
IL 4 DICEMBRE
Vendita diretta al pubblico
Collezione uomo e donna
Accessori

Aperto da lunedì a sabato dalle 10 alle 19
Dicembre aperto anche la domenica
Via II Giugno, 60 S.Giacomo di Masserano (BI)
Tel. 015 98 71 620

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]
[redacted] [redacted]
[redacted] [redacted]
[redacted] [redacted]
Ambulanze [redacted]
Assistenza al cittadino [redacted]
[redacted] 4997 0860-7705 5563
[redacted] 490653-3054343
[redacted] (anziani disabili) [redacted]
[redacted] [redacted]
[redacted] [redacted]
[redacted] [redacted]
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
[redacted] (Pronto intervento) 112
[redacted] [redacted]
Vigili Urbani (Pronto intervento) [redacted]
Vigili del [redacted] (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza [redacted] donne) 37518282

A Villa Medici i capolavori del Cardinale

Un sogno. Come diceva Calderon della Barca «La vita è un sogno». E il cardinale Ferdinando de' Medici ha fatto della sua vita il suo sogno. Realizzando [redacted] i suoi desideri. Come quello di circondarsi delle cose più belle e preziose. Celebre e soprattutto unica la sua collezione di opere d'arte per la quale fece appositamente sistemare la Villa che prese il suo nome. E in occasione della fine del restauro dell'edificio principale di Villa Medici, l'Accademia di Francia dedica una grande mostra al cardinale Ferdinando, Villa Medici. Il sogno [redacted] un cardinale, riunendo alcune delle opere che formavano la sua collezione oggi conservata [redacted] principali musei fiorentini e europei. Un'occasione da non perdere. Per ammirare la famosa Cleopatra (in realtà Arianna dormiente) che ornava una delle logge della Villa e che non è più visibile da anni. O il celebre Mercurio di Giambologna vicino a Marte dell'Ammannati e a Sileno di Jacopo Del Duca nella grande loggia la centro della facciata. Alcune sculture di porfido e di marmi colorati sono esposte accanto ai grandi tavoli a intarsio marmoreo, cari al gusto di fine Rinascimento. Uno spazio particolare è riservato [redacted] pittore ufficiale del cardinale, Jacopo Zucchi, che aveva decorato oltre all'appartamento nobile della Villa e allo Studiolo nel giardino, anche gli appartamenti privati, con misteriosi simboli astrologici, per la prima volta aperti al pubblico. Catalogo a cura di Michel Hochmann, ed. De Luca.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[redacted]
[redacted] 6?101
Ama (Pulizia della città) 167 867005
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 229833
Acea (Pronto intervento acqua) 167 229988
Aci soccorso stradale 116
[redacted] 1444?
[redacted] 167 803020
Pronto intervento idraulico 5266963
Telecom 182
[redacted]
Atac [redacted]
[redacted] [redacted]
Ferrovie dello Stato
F.S Informazioni 147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881?2?
Informazioni [redacted] 488442?
Aeroporti
Leonardo da Vinci [redacted]
Ciampino 794941
[redacted] 3570-4994 [redacted]

TEATRI

[redacted] 065911363-0329-7916013 Viale dell'Industria Eur Fronte Luna Park. Fino al 30 novembre Acquatic Denji Show. Alle ore 17.30 e 21.15 nei giorni feriali; domenica e festivi alle ore 11-16-18-21

ANFITRIAZIONE 065690475 piazza M. Vipsanio Agrippa, 7/h. Riposo

AGORA' 065874167 Via della Penitenza, 33. Riposo

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti 5. Spettacolo di Cabaret. Alle 22.30

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba [redacted]. Domani Eduardo fuo e dop di E. De Filippo, E. Scarpetta. Alle 20.45

ARCILIUTO 06687941? P.zza Montevecchio 5. Tutte le sere "Mille anni [redacted] musica" con E. Samarita[redacted]. Alle 22

[redacted] TEATRO DI ROMA 0668804601/2 L.go Argentina, 52. Mercoledì 1 La comp. Meno Fortas di [redacted] in Macbeth [redacted] Nekrosius. Alle 20.00

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande 27. Domani Casa e le altre con Valeria Moglia. Alle 21.00

ASSOCIAZIONE PIA I [redacted] 0670491977 Via Sansevero 2. Venerdì [redacted] di e con B. Boero, L. Lattavo, [redacted] Soffiati, A. Antonini [redacted] 17.30

CASA DELLE CULTURE 0658333253 Via San Crisogono 45. L'alchimista di Sirgenti testo e regia di Pippo [redacted] Marca. [redacted] 21.00.

[redacted] POPOLARE TUPELLO Via Capraia 81. Riposo

[redacted] 065555936 Riposo

CIRCO LUNA TORRE 063225986 Stadio Flaminio. Evolution 2000 - Tutti i giorni alle ore 17 - 21.15. Domenica e [redacted] alle ore [redacted] - 16.15 - 18.15

COLOSSEO [redacted] 067004932 Via Capo d'Africa 5/A. Domani Il cappello di carta di G. Clementi, con R. Garrone, L. Soffici. Alle 20.30. Ridotto: Domani Settembre di S. Scaccimarra. Alle 20.45
Domani Making para di R. Larsen, con F. Canino. Alle 21.45

COMEDY [redacted] CAFÈ [redacted] Via Borsari 19 (Ostia). Riposo

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/[redacted] (Ostia Lido). Giovedì La scuola delle mogli di Molière, con A. Di Francesco, E. Liberto. Alle 21.00. Domenica Il giro del mondo in 80 giorni con T. Del Monaco. Alle ore 16

[redacted] SERVI 066795130 Via Del Mortaro, [redacted] (Largo Chigi). Riposo

[redacted] 065763501-2 Via Galvani 69. Domani [redacted] di E. De Filippo e A. Curcio con A. Avallone. Alle 21.00

DEI CONTRARI 068645953 via Taro, 33/A. I panini scritto e diretto da U. Marzi. Alle 21.00

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta, [redacted]. Domani Alcesti con Franca Valeri [redacted] Asti. Alle 20.45

[redacted] 066871639 Via di Grottapinta, [redacted]. Giovedì Sketch book con Greg e Lillo. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala [redacted] 066871639 Via di Grottapinta, 19. Domani [redacted] di e con F. Bettanini. Regia di Ammendola e Pistoia [redacted]

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani, [redacted]. Tutti i lunedì Riccardo III di W. Shakespeare. Alle 21

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. Domani Il cappello di paglia di Pier Paolo Palladino, con E. Coltorti, E. Pannofino. Alle 21.00

DELLA VILLA 067825443 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Domani [redacted] di Ibsen con M. Esdra, M. Mete. Alle 20.45

DELL'ASCOLTO 0633251654 Via Veientana, [redacted]. Venerdì 3 [redacted] di e con R. Zamengo. Alle 21.30

[redacted] Sala Grande 066875550 Via dei Filippini, 17/A. Domani [redacted] regia di Walter Maestosi. Alle 21.00. Sabato Omaggio a Borges letture di G. Angelillo. Ingresso libero [redacted] 16

[redacted] 066875550 Via dei Filippini, 17/A. Domani Il caffè del signor Proust spettacolo itinerante di L. Salveti con G. Angelillo. Alle 21.00

DELL'OROLOGIO Orion 0668308330 Via dei Filippini 17/A. Domani La spaniola di Morrison di R. Pacini, con G. Ladisa, G. Antignati. Alle 21.00

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, [redacted]. Domani È successo tutto in un'ora di e con V. Marsiglia, di Italo Ormanili e Vittorio Marsiglia. [redacted] 21.00

DI VIA SPERONI 064112287 Via Luigi Speroni 13. Giovedì L'appartamento di G. Calvello [redacted]

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli 37. Riposo

DUSE 0670135222 via Crema 8. Domani [redacted] con E. Marcelli, F. Cerulli, regia di F. [redacted]nomo. Alle 21.30

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. Domani Re Lear di W. Shakespeare, con [redacted] o Mauri, Roberto Sturno. Alle 20.45 (E3)

ELISEO RAGAZZI 064882114 Via Nazionale [redacted]. Domani Pinocchio da C. Collodi. Alle 20.45

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale 183. Domani Delirio a due di E. Ionesco con E. Pozzi, F. Castellano. Alle 20.45 (turno 15)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Domani [redacted] il crepuscolo [redacted] madre di e con Moni Ovadia. [redacted] ore 20.45 (MAS/A)

ETI TEATRO VALLE 066[redacted]94 Via del Teatro Valle, 21. Domani Bestiario italiano I cani del gas di e con Marco Paolini. Alle 20.45 (Prima)

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide 34/A. Riposo

GALLERIA DE' SERPENTI 064872212 Via dei serpenti 32. La filosofia nel [redacted] di D.A.F. [redacted] Sade, scritto e diretto da N. [redacted]. Alle 21 [redacted]

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci 37. Aldo Giuffrè e Fiorella Mari in [redacted] immaginario di Molière, con la partecipazione di Martine Brochard. Alle 21.00 (Prima)

GRECO 068607513 Via R. Leoncavallo 10/16. Riposo

I CIOTTI [redacted] v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). Riposo

IL CANTIERE 065899858 Via Gustavo Modena 92 (Piazza Sonnino). Domani l'Ass. Cult. Teatro Immagine presenta Tollette cannibali strafatte di crack di B. Birmingham. Alle 21.00

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78. I premi Pier Paolo Pasolini [redacted]. Alle 15.30

IL PUFF 065810721-065800989 Via G. Zanazzo 4. Domani il Puff presenta Lando Fiorini in [redacted] di [redacted] Fiorini con Mary Cipolla, Tommaso Zevola, [redacted] Rossi Stuart. Alle 22.30

INSTABILE DELL'[redacted] 068416057 Via Taro 14. [redacted] con giro, giro e tel la rote... [redacted] [redacted] 21.00

MOLIÈRE 065868682 Via Capo d'Africa, [redacted]. Domani [redacted] in merceria di e con I. Ghione con S. Ghironi. Alle 21.30

IL CHARLOT 064873164 L.go Brancaccio, [redacted]. Riposo

IL MARCHESE ASS. CULT. TALIA 0658330817 Via Aurelio Saliceti 1/3. Canto di Natale dalla novella di Dickens. Alle 10.30 (per le scuole)

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. Lauretta Masiero, [redacted] Barzizza, Arietta Reggio in [redacted] di Fabio Storelli, regia di Patrick Rossi Gastaldi. Alle 21.00 (Prima)

[redacted] 065139405 Via G. Genocchi, 15. [redacted] Alle 10.00

OLIMPICO 063265991 P.zza G. da Fabriano, 17. [redacted] con Anna Marchesini. Alle 21.00

PALLADIUM 0651501077 P.zza Bartolomeo Romano, 8. Venerdì I Mamma mia che impressione in "Al Paradiso terrestre". Alle 22.00

PARIOLI 068083299 Via G. Borsi 20. Domani [redacted] Malaussène di D. Pennac con C. Bisio. Alle 21.30

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a. La città [redacted] di "Decretate Dei" testo e regia di M. Prosperi. Alle 21.00

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni 98. [redacted] con I pandemonium. Alle 21.00. Domani L'amico del diavolo di Peppino De Filippo, regia di F. Gravina, con F. Gravina, L. Mangano. Alle 21.00

[redacted] P.zza S. Chiara 14. Domani L'avaro di A. [redacted]. Con A. [redacted] R. Merlino, M. Paliani, L. Greco. Alle 21.00

SALA MOLIÈRE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 Via Podgora 1. Domani la Comp. Stabile Mario Scaccia presenta Il malato immaginario di Molière. Alle 21[redacted]

SALA PETROLINI [redacted] Via Rubattino 5 [redacted] Braccialetti, merletti e caramelle [redacted]. Alle 21.00. Sala Aldo Fabrizi [redacted]

SALA TESTACCIO [redacted]55482 Via R. Gessi 8. Sala Teatro [redacted] L'orgasmo della mia migliore amica con le Sbandate. Alle [redacted]30. Domani Doppio misto senza palle di M. Lupori, M. Carlucrio, S. Cipolletta. Alle ore 21.00

[redacted] MARGHERITA 066798269 Via [redacted] Mauri 75 [redacted] di Castellacci, Pingitore [redacted] O. Lionello [redacted] M. Miconi. Alle 21.30

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Concerto di Mango. Alle 21.00. Domani Enrico Montesano in [redacted] meno male che c'è Maria con Barbara [redacted] Enzo Garinei. Alle 21.00 (SA4). Botteghino dalle 10-13/15.30-19

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei Panieri, 3. La Comp. Arcadinoè in [redacted] di L. [redacted] regia di P. Cigliano. Alle 17.30

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Domani L'ospite inatteso di A. Christie. Alle 21.30

STABILE S. [redacted] P.zza [redacted] tel 065125531. La [redacted] signora Savage di J. Patrick, con A. Cadi. Alle 20.45

STANZE SEGRETE 0658?690 Via della Penitenza 3. Tutti i venerdì, sabato e domenica La signora in bianco di P. Palladino, con C. Aubry [redacted]

STUDIO[redacted] STABILE DEL COMICO [redacted] Via della Rocca, 8. Sala A: Riposo. Sala B: giovedì Gran galà della pubblicità: Non sapevo di M. Pappagallo. Alle 21.30. Prenotazione obbligatoria

TEATRO D'ODIO 067003495 via Labicana 42. Venerdì [redacted] maggiore di F. Venturini. Alle 21.[redacted]

TEATRO DA CAMERA DI ROMA 065814484 via [redacted] Trastevere 112. Scott di e con S. Pacelli

[redacted]63720928 v. S[redacted] Saint Bon [redacted]. Carmelo Bene in Gabriele D'Annunzio concerto d'a[redacted] (Poesia da la figlia di Iorio). Musiche originali di G. Giani[redacted]. Alle 20.45

TEATRO E MUSICA IN IV CIRCOSCRIZIONE Via Gran Paradiso, [redacted] Tel. 06822820 al Teatro del [redacted] Redentore Cherubino e il grande [redacted]. Alle 10.00

TEATRO TIRSO DEL MOLINA Via Tirso [redacted]. Domani [redacted] Alle [redacted]

[redacted] 06588?637-06581444 Via Garibaldi, 30. [redacted] di M. Mandolini, con G.L. Ferrato, M. Mandolini. Alle 17.30

TEATRO SETTE 064236382 Via [redacted] 73. [redacted] Addio piccinone di S. Camaso, N. Quila. Alle 21.15 (Prima)

TORDINONA 066805890 Via degli Acquasparta 16. Sala Pirandello [redacted] L'allegra brigata presenta A.A.A. coppia [redacted] di F. Monaco, G. Polito. Alle 21

VASCELLO/VETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Dal mercoledì al sabato Il bello viene dopo di P. Castellacci con Giusy Valeri. Alle 21

VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. [redacted] regia di L. Nicolaj. Alle [redacted]

[redacted]574[redacted] P.zza S. Maria Liberatrice 8. Domani [redacted] di G. Imparato. Alle [redacted].00 (prima). Sala B: Venerdì [redacted]. Alle 17.00

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli 1. Venerdì 10 dicembre presso il Teatro Brancaccio (Via Merulana 244) "Lo schiaccianoci" alle ore 20.30 (prima). Musica di Piotr Ilich Ciaikovskij. Direttore d'orchestra A. Vedernikov.

[redacted] 063201752 Via Flaminia, 118. Giovedì 2 presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano, 17) "I sei Concerti Brandeburghesi" di J.S. Bach nell'esecuzione del New London Consort diretto da Philip Pickett. Alle [redacted]

ACC. F[redacted] ROMANA SALAC[redacted] 06320175? Via Flaminia, 118. A partire dal mese di novembre sono iniziati i corsi per strumenti [redacted] archi in collaborazione con il Quartetto Bernini, e corsi di [redacted] flauto a fiato in collaborazione con Roma Sinfonietta (Per informazione tel. 0639723259)

[redacted] IN SANTA [redacted] 44 Via Vitiona 6. Concerto [redacted] per la stagione sinfonica [redacted] Strauss. Alle 21.00 (Turno B)

ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA 0635505461 via B. Castoli, 117. Si selezionano voci per il Coro in preparazione Messa di Mozart e Gloria di Vivaldi con Orchestra

ARCHIVI SCUOLA DI MUSICA 066787883 L.go Francesco Vito 1 (Pineta Sacchetti). Seminario di danza rinascimentale della danzatrice Gloria Giordano.

ASS. AMICI DEL [redacted] 06321?6?4 063215271 Via M. Colonna, 21/A. Sono aperte le iscrizioni per corsi musicali - Coro - Laboratorio Teatrale

ASS. CULT. FLATUS 0678343431 via B4sna [redacted]. Domenica 5 dicembre presso L'Accademia di Romania (Piazza José de San Martin, 1) concerto straordinario di Damian Luca (flauto di Pan) e Giani Lincan (cimbalon). Musiche di J. Brahms, G. Enescu e tradizionali rumene e tzigane. Alle 21

ASS. CULTURALE MUSICA D'ORO 063?723255 via Donatello 50. Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE IL PENTAGRAMMA 0658205554 Via R. Balestra, 97/99 (Colli Portuensi). Iscrizioni ai corsi di pianoforte, tastiera, canto, chitarra, flauto, sassofono, clarinetto. Info 03474540818. E-Mail Il Pentagramma@Tiscalinet.it. Telefono 0658205554 03474546818

ASS. SPEVI 0678434?? via Amulio 13. L'Ass. Romana Intermusica Speci mette gratuitamente a disposizione un [redacted] di informazione didattico - Musicale per lo studio [redacted] musica [redacted] tel 06?643319

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668505516 Via Paolo VI 29. [redacted]

ASS. LA STRAVAGANZA 06?07264? via Spezia [redacted] Riposo

ASS. MUSICALE CORO [redacted] 0687139264 Via Franco Sacchetti. Sabato 11 Presso il Museo Napoleonico, piazza Umberto I 1) Pepile Messe Solonele. Al pianoforte Gabriele Ravaglini, Valterelli. Alle 17.30

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034 [redacted]1 Via di Vigna Murata, 1. Mercoledì 1 dicembre presso l'Aud[redacted] del Seraphicum (via [redacted] Seraficо 1) concerto della pianista Yuka Imamine. Musiche di Mozart, Schumann, Chopin, Ravel. Alle 20.45

ASS. MUSICALE G. CARISSIMI 0644291451 v.le delle Provincie, 184. Mercoledì 1 dicembre presso l'Oratorio di S. Eligio de Ferrari (via S. Giovanni Decollato, 9) concerto del "Trio Schubert" M. Bacci (violino), F. Tenuso (violoncello), D. Mecuri (pianoforte). Musiche di Schubert. Alle 20.30

ASSOCIAZIONE MUSICALE IL PENTAGRAMMA 0658205564 Via R. Balestra 9?/99 (Colli Portuensi). Iscrizioni ai corsi di pianoforte, tastiera, canto, chitarra, flauto, sassofono, clarinetto. Info [redacted] E-Mail Pentagramma@Tiscalinet.it. Telefono 0658205554 03474546818

ASS. NUOVA CONSONANZA 0?3741277 via [redacted]mone [redacted] Saint Bon 61. Riposo

[redacted] 0651 Università La Sapienza P.le Aldo Moro [redacted] presso l'Aula Magna dell'Università [redacted] (P.le Aldo Moro 5) concerto [redacted] Enzo Granaiello e la sua band [redacted] studenti che usufru[redacted] Alle 20.30

CORONI E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO 062280375-0347940[redacted] Venerdì 3 dicembre. Presso la [redacted] concerto della [redacted] sa di San Vincenzo [redacted] 521 Concerto del pian[redacted] vero. Musiche di F. Chopin. A[redacted] 21.00

CONCERTI DEL TEMPIETTO - SALA BALDINI 0677209128 P.zza Campitelli, 9. Riposo

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 9. Mar[redacted] Concerto del pianista [redacted] Zdorenko. Musiche di Shostakowitsch, Rachmaninoff, Scriabine, Liszt. Alle ore 21.00

FONDAZIONE G.P. DA PALESTRINA 069533083 Vicolo Pastuga, 5. Riposo

GHIONE 066372294 Giovedì 2 dicembre concerto con Luigi Alberto Bianchi [redacted] Wright (pianoforte). Musiche di [redacted] Schubert, Fauré. Alle 21

I CONCERTI NEL PARCO 065816387 via Ugo Bassi, 17. Domani presso il Teatro [redacted] Servi (via del Mortaro 22) concerto con Olga Zdorenko al pianoforte. Musiche di D. Shostakowitsch, S. Rachmaninoff, A. Scriabine, F. Liszt. Alle 21

I SOLISTI DI ROMA 067001939 [redacted] Doppio, 8. Domani presso il [redacted] di Documenti (via N. Zabaglia, 42) concerto con il Quartetto I Solisti di [redacted] Musiche di [redacted]. Alle 19

[redacted] MUSIC 066[redacted] Venerdì 3 dicembre. Presso la Chiesa Valdese "Rigoletto". Alle 20.30

TEATRO [redacted] Via Veientana 5/A. Laboratorio [redacted] musica e danza "Nell'isiaste". Mercoledì 1 dicembre L. Nardi Idea Ensemble "La Lucciola e il Tamburo" per nastro magnetico, batteria, percussioni e danza con A. Catanzaro (danza), M. Orselli (percussioni) [redacted] Nardi (batteria). Alle 21

TEATRO DEI DOCUMENTI 065744034 Via Zabaglia 4[redacted] Associazione del Progetto Musica [redacted] musiche dei nostri [redacted] alle 19 e alle 23

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431-5894?30. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12

[redacted] 4?44776 4827403 [redacted] 9.30

PLA[redacted] via Nievo, 3 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.3[redacted] sabato 10-13

PRENO via Kennedy 96 tel [redacted] Orario [redacted]

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale [redacted] domicilio [redacted]

[redacted] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti 1 tel. 0667611. Orario: martedì e giovedì ore 10.30-22; mercoledì, venerdì e sabato ore 10.30-19.30. Chiuso lunedì. £ 16.000. In occasione del completamento del restauro dell'edificio principale di Villa Medici, una grande mostra viene dedicata a Ferdinando de' Medici, uno dei più grandi collezionisti e mecenati del suo tempo.

ANTICO CARCERE MINORILE via San Michele 25 tel. 065810424. Orario: martedì-domenica ore 10-19.30. £ 12.000. Mostra antologica di Antonio Ligabue. 120 opere a confronto con 30 autori contemporanei. Fino a gennaio

[redacted] ARCO [redacted] Giulia 180 tel [redacted] Orario: martedì-sabato ore 10-13/16-19.30. Ingr. libero. Corrado Cagli opere romane 1932-1938. La mostra intende focalizzare il periodo degli esordi legati alla Scuola Romana [redacted] fondatore e protagonista. Fino al [redacted] dicembre

[redacted] viale [redacted] Giardino Zoologico 20 tel 063608211. Orario tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco. Floriano Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. [redacted] Mostra permanente

CASA DI GOETHE via [redacted] Corso 18 tel [redacted] Orario 10-18 chiuso martedì. £ 5.000. "Il collezionista e la sua cerchia - Disegni dalla collezione di Goethe". In occasione del duecentocinquantesimo anniversario della nascita di Goethe. Fino al 1 febbraio

COMPLESSO DEL VITTORIANO Fori Imperiali (Ara Capitolina) (Centro storico). tel. 063225380. Orario lunedì-venerdì ore 9.30-19.30, sabato, domenica e festivi ore 9.30-20.30. £ 14.000. "Marc Chagall - Il teatro dei sogni". 150 opere tra pitture, disegni e incisioni. Inoltre sette grandi dipinti creati per le pareti del Teatro Statale Ebraico di Mosca. Fino al 15 gennaio

[redacted] DEL BRAMANTE via della Pace [redacted] tel. 0668809098. Orario lunedì-domenica [redacted] 10.30-22.30. Ingresso libero. [redacted] immutabili misteri del sacro". Dimitrios Galanakis. In mostra 30 pannelli, tra pittura e scultura e diverse sculture in legno rare dall'incontro tra mito, storia, magia e religione. Fino all'8 dicembre

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea tel 0639749907. Orario tutti i giorni ore 9-20. Ingresso £ 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone [redacted] prenotazione

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000 [redacted] le guidate £ 6.000

GALLERIA [redacted] D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 (Nomentana) tel. 066710900. Orario: lunedì-domenica ore 10-21, dom. e fest. 9-14. £ 8.000. "Duilio Cambellotti". La mostra vuole rendere omaggio ad uno [redacted] principali protagonisti del Novecento [redacted] una rassegna che documenta la poliedrica attività del pittore. Tutti i giovedì del mese di novembre (escluso giovedì 18) ciclo di conferenze sull'attività dell'autore. Fino al [redacted] gennaio

GALLERIA DI PIAZZA [redacted] Santa Maria in Via (Centro storico) tel. 066781174. Orario: tutti i giorni ore 10-20. £ 15.000. "Salvador Dalì" esposizione con più di 350 opere del grande maestro spagnolo. Fino al 6 gennaio

[redacted] via Giulia 148 tel 0668802061. Orario: lunedì-sabato ore 10-13/16-20. "Sculture e progetti" in mostra quindici opere tra travertini e [redacted] di Pietro Cascella. Fino al 31 gennaio

LA CÒRDA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 068076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

MUSEO DEL CORSO [redacted] del Corso 320 tel. 147882211. Orario: ore 10-19.30 martedì-giovedì ore 10-22.30. [redacted] £ 12.000. "Da Poussin agli impressionisti - Capolavori francesi dal museo Puskin di Mosca" esposizione di 75 capolavori, [redacted] Seicento al primo [redacted] secolo che mostrano [redacted] sguardo sulla pittura in Francia a opera di autori [redacted] Poussin, Cézanne, Van Gogh e altri. Fino al 27 febbraio

MUSEI E GALLERIE DEI VATICANI viale Vaticano [redacted] 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima [redacted] del mese l'ingresso è gratuito. "Cinani, Cristianesimo, Cultura e Arte" mostra organizzata dall'Ambasciata della repubblica [redacted]

[redacted] DI ZOOLOGIA via Aldrovandi 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario: martedì-domenica ore 9-17. [redacted] "Vivere al limite. Animali in ambienti estremi" - luoghi dove gli animali sono evoluti adattandosi. Permanente

MUSEO DI [redacted] DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica, Università La Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 0658331022. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Mostra degli strumenti di calc[redacted] collezione Klein, policoni della collezione [redacted] Permanente

MUSEO GALLESE via [redacted] Filippini (Viterbo) tel 0761495563. Orario: lunedì-venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10.30-12.30, ingresso gratuito. Cinque artisti australiani [redacted] artisti italiani si confrontano in una mostra a tema curata da Anna Cochetti e Jonathan Turner. Mostra permanente

MUSEO MONTEMARTINI via Ostiense 106 tel. 066991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al [redacted]

MUSEO NAPOLEONICO piazza Ponte Umberto I, 1 tel. 066876331. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 3.750. [redacted] Acquerelli di Filippo Caetani [redacted] una ricca galleria di ritratti caricaturali dei rappresentanti della società della Restaurazione. Fino al 9 gennaio.

[redacted] DELLE [redacted] E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8 tel. 065910709. Orario: martedì-domenica ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Oliviero [redacted] muro: l'arte vista nella comunicazione pubblicitaria United Colors of Benetton". La mostra ruota intorno alle immagini realizzate da Toscani negli ultimi quindici anni per le campagne Benetton. Fino all'8 dicembre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere [redacted], 50 tel [redacted]. Orario martedì-venerdì 9-21, sabato 9-24 e domenica 9-20. [redacted]

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi 14 tel. 0654?6?? Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore dei guerrieri - Armi af[redacted] cane antiche" e "Oceania. Case degli uomini, Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre. "[redacted] Cultura e itinerari della media età del Bronzo". Fino al 31 gennaio

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte [redacted]) Fontane 13 tel 0648[redacted] 063216059 "Pier Leone Ghezzi [redacted]" Nel Salone di Pietro [redacted] disegni e caricature permetteranno di ricostruire [redacted] personalità [redacted] epoca di numeri di un protagonista del 7[redacted]. Orario: martedì-venerdì ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica ore 9-2[redacted]. £ 10.000

PALAZZO DELLE [redacted] via [redacted] 06474590 - 064885465. Orario [redacted] 60 fotografie che esprimono [redacted] contemporaneo dell'artista [redacted] "Artisti per Goethe. Viaggio in Italia: Weimar, Napoli, Roma" opere di artisti moderni che idealmente accompagnano Goethe nel suo viaggio per l'Italia. Fino a [redacted] dicembre

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118 tel [redacted]. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 14.000. "Romei Giubilei. Il pellegrinaggio medievale a San Pietro" oltre 250 opere tra dipinti, mosaici, codici e disegni che testimoniano il fenomeno del pellegrinaggio e la figura del pellegrino. Fino al 26 febbraio

SCUDERIE DI PALAZZO RUSPOLI via Fontanella [redacted] 59/b tel 0668307344. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19. £ 12.000. [redacted] della corte degli Zar" 650 opere provenienti dalle collezioni [redacted] degli Zar. Fino al 21 dicembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte [redacted] 19.30 alle 8.30
[redacted]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria [redacted]; [redacted] testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49
[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 525/b in alternanza settimanale con [redacted] Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81, via Casilina 1920.
[redacted]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112
[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di [redacted]; [redacted] Trastevere 229; [redacted] Gino [redacted] 113; via Pietro Rosa 42, largo G. [redacted] Mondesarchio 10
[redacted]: largo Cervinia 18, via Monti di Primavalle 187, via Paraccani 12, piazza Risorgimento [redacted] Francia 174, largo Donaggio 9; piazza Ponte Milvio 15, piazza Pio XI 30, via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

[redacted] 481 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel [redacted]. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[redacted] - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted] Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[redacted] ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826 [redacted] dal martedì [redacted] giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato [redacted] 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni [redacted] ballo. [redacted] animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso 26/27 tel. 3204942. Orario lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel [redacted]. Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE [redacted] - via [redacted] Giubbonari 76/77 [redacted] Nazionale 71 tel 4826985, via del Governo Vecchio 46 tel 68307645. Orario: [redacted] lunedì al giovedì ore 9.00-[redacted] venerdì e sabato ore 9.00-1 [redacted] Orario continuato. Novità e vasta scelta di [redacted] a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario [redacted] martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sale conferenze con maxischermo per proiezioni

[redacted] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e [redacted] di [redacted]

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel 4828122. Orario [redacted] le sere fino alle [redacted]

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia 9 tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di musica jazz con il quartetto guidato [redacted] Rosario Giuliani

ALPHEUS via del Commercio 36 tel. 065747826 [redacted] Sala Mississippi jam session di chitarre

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle 104, tel 067213772. Domani alle 21.30 lezioni di salsa e discoteca [redacted] selezioni latine a cura di Johnny Fonzi

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa 18, tel. 065812551. Domani alle 22 concerto con John Trudell, musicista nativo americano in prima linea nella lotta per il riconoscimento storico e politico della sua gente

[redacted] via F. Ompagna 35, tel 064078?11. Domani alle 22 serata dedicata alla jam session

[redacted] via Lavanna 11, tel 062000[redacted] Mercoledì [redacted] 22.30 concerto con i Royal Trux, alfieri della scena noise-punk e psichedelica newyorchese.

CAFFÈ CARUSO via di Monte Testaccio, 36, tel 065745019. Domani alle 23 serata cubanissima, ritmi, suoni e balli dalla isla del sol.

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio 63 (Testaccio), tel [redacted]. Domani alle 21.30 rassegna in collaborazione con la Scuola di musica Testaccio.

CIRCOLO VIZIOSO via dei Reti 25, tel. 0347/8146544. Mercoledì alle 22.30 concerto con i Quanno good good [redacted] Pino Daniele

CLASSICO VILLAGE via Libetta, 3 (Ostiense). Mercoledì alle 22 concerto con i Coboo

CLUB 84 via Emilia 84 tel. 064827538. Domani alle 22 concerto di musica pop con Enzo Samaritano

[redacted] via degli Orti di Trastevere 2 tel. [redacted] Alle 21 il dj Francesco Visti propone il lunedì black

[redacted] Galvani 69 tel [redacted] Alle [redacted] concerto hip hop [redacted] Nino [redacted] Rose and his friends

FONCLEA via Crescenzio 82a, tel. 0689[redacted]302. Alle 21.30 concerto con Alessandro Pizoni

[redacted] via Ostiense 131, tel. 065783146. Domani alle 21.30 serata dedicata alla musica anni '70 e '80, in consolle si alterneranno vari dj capitolini

[redacted] via Casilina, tel 0687201011. Domani alle 22 concerto di musica country con Franco Fosca.

[redacted]'S PUB via Gregoriana, 54a (centro storico) tel. 066798?88. Mercoledì alle 22 concerto di musica jazz con Lussu-Ciancaglini-Basentin. Tutti. Ingresso libero.

I [redacted] via dei Reti 38a, tel. 06445?302. Ambientato nell'antica Roma, [redacted] una serata programmazione di musica dal vivo. Domani alle 22 concerto rap rock con I Doppia identità

[redacted] via del Boschetto 34 tel [redacted]. Associazione culturale LYDS sta organizzando la quarta edizione del festival di cortometraggi dal titolo "Lievissimo degli ultraconi". L'iscrizione è gratuita e ogni autore può presentare un [redacted] di [redacted] opere [redacted] non superino i 15 minuti di durata, entro il 30-12-1999

IL LOCALE vicolo del Fico 3, tel. 066879075. Domani alle 22 concerto di musica pop con Pino Marino

[redacted] Borsa 51, tel. 064782468. Tea-room, giochi da tavolo e gastronomia scandinava.

CANCELLERIA KAFÈ p.zza della Cancelleria 87, tel [redacted]. Mercoledì alle 21 inaugurazione del nuovo locale, a due passi da Campo de' Fiori, aperto dalle 6.30 di mattina alle 6 di notte e ideale per colazione, pranzo, cena e dopo cena.

[redacted] via Benzoniga 1 tel [redacted] Alle 22 [redacted] Tango" appuntamento settimanale con Tango argentino

[redacted] JAZZ CLUB Borgo Angelico 18a. Tel [redacted] Mercoledì [redacted] 22 concerto jazz con Roberto Fassi

PALAEUR piazzale dello Sport (Eur). Mercoledì alle 19 concerto per la Giornata Mondiale per la lotta contro l'Aids indetta dall'Organizzazione Mondiale [redacted] Sanità, si esibiranno tra gli altri Carmen Consoli, Elio e le storie tese, Irene [redacted], Max Gazzè e i Quintorigo

PALLADIUM piazza B. Romano, 8 tel. 065110203. Alle 21.30 concerto con Ron

PROGETTO SAS "Servizio accoglienza scrittori" sono aperte le iscrizioni ai corsi di scrittura creativa, laboratorio poesia, scrittura drammaturgica e sceneggiatura. Per informazioni telefonare allo 0686327427

[redacted] via Paisiello 21, tel 0639?38073. Alle 21 per il ciclo Lezioni d'autore: Dario Argento presenta [redacted] e commenta il suo film "L'uccello dalle piume di cristallo". Prenotazione obbligatoria.

SISTINA via Sistina 129. Alle ore 21 concerto con Mango

[redacted] via di Monte Testaccio, 35. Tel. 06574[redacted]. Domani alle 22.30 concerto con il Nicola Salo trio

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13 tel. 065729738. Discopub-ristorante messicano, tortillas e fajitas. Domani alle 22.30 Tomi propone un repertorio sempreverde.

STAZIONE BIRRA v. [redacted]canica 172 (stazione di Morena Sud), tel 067[redacted] Locale di 1400 mq dove la domenica è possibile seguire gli incontri di calcio di Roma e Lazio in pay tv. Domani alle 21 serata boda e tè-pasta, comunicazione spettacolare tra teatro con tanto di [redacted] sopranome e [redacted]

THE GALLERY via della Maddalena (Pantheon) tel 066872316. Domani alle 23 serata Onair, Radio estero [redacted] in diretta dalla consolle il sound'n'b [redacted] Luca Cucchetti e Tin Tin the business.

TRAME

ADDIO TERRAFERMA. Commedia drammatica. L'ultima fatica di Otar Ioseliani narra di un giovane benestante che tutti i giorni lascia la famiglia per andare a Parigi a fare i lavori più umili. **(Mignon 1)**

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il film racconta di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate. **(Antares 2, Atlantic 6, Broadway 3, Cineland 5, Doria 3, Europa, Galaxi Venere, Madison 3, Tristar Verde, Warner Village 5)**

[illegible] NELLO SPECCHIO. Drammatico. Nel 1600 l'autore teatrale mette in scena a Parigi [illegible] commedia che trae spunto dalla gelosia [illegible] due donne, [illegible] moglie e una giovane attrice. **(Augustus 2)**

BIG [illegible]DY. Commedia. Successo americano, il film racconta di un laureato in legge che ama oziare e che, per dimostrare [illegible] fidanzata pronta a lasciarlo di essere maturato, decide di prendersi cura di un bambino di cinque anni. **(Alhambra 2, Cineland 2, Delle Mimose 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Moderno 4, Warner Village 8 e 13)**

[illegible] PROFONDO. Azione. Un'ambiziosa scienziata interviene sul dna di alcuni squali mako; l'esperimento li rende più intelligenti, veloci e, soprattutto, pericolosi. **(Cineland 11, Moderno 1, Odeon 2, Royal 1, Trianon 4, Warner Village 1 e 18)**

BOWFINGER. Commedia. Un aspirante produttore cinematografico (Steve Martin) chiede a un divo di Hollywood (Eddie Murphy) di partecipare a un film e, di fronte al suo rifiuto, decide di renderlo ugualmente protagonista senza che se ne accorga. **(Cineland 8, Eurcine 4, Jolly 3, Pasquino, Warner Village 7)**

COME TE NESSUNO MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel nuovo film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»). **(Lux 6, Odeon 4)**

DESTINI INCROCIATI. Drammatico. Il nuovo film di Sidney Pollack narra di un investigatore (Harrison Ford) e una deputata (Kristin Scott Thomas) che si incontrano quando vengono a scoprire che i loro familiari, vittime di un incidente aereo, li tradivano. **(Alhambra 3, Cineland 10, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 2, Galaxi Saturno, Giulio Cesare 3, Jolly 2, Maestoso 4, Warner Village 12)**

GIORNI CONTATI. Fantascienza. Nella New York dei nostri giorni Arnold Schwarzenegger è un ex poliziotto che combatte il diavolo. **(Academy Hall, Alhambra 1, Ambassade 2, Apollo, Atlantic 2, Broadway 1, Capranica, Ciak 1, Cineland 6 e 7, Excelsior 3, Galaxy Marte, Garden, Lux 1, Madison 1, Missouri 1, Moderno 3, Odeon 1, Paris, Quirinetta, Roxy Zaffiro, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Village 11)**

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali. **(Ambassade 1, Atlantic 1, Barberini 1, Ciak 2, Cineland 3, Doria 2, Excelsior 1, Farnese, Galaxy Giove, Golden, Gregory, Lux 5, Madison 2, Missouri 3, Odeon 3, Reale 1, Ritz, Roxy Topazio, Savoy 3, Trianon 3, Tristar Blu, Warner Village 4, 9 e 14)**

LA GRANDE PRUGNA. Commedia. Il «peggio» dell'Italia contemporanea nel film di Claudio Malaponti a cui partecipano numerosi cabarettisti. **(Barberini 4, Cineland 9, Jolly 4, Lux 4)**

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») con un lanciatore di coltelli che convince una ragazza di non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore. **(Cineland 1, Greenwich 2, Quattro Fontane 1)**

LA VITA È UNA SOLA. Commedia. Secondo lavoro del trio Cappuccio-Gaudioso-Nunziata: racconta di tre amici che riescono a realizzare un film e lo presentano con successo a un festival in Svizzera. Problemi nascono quando si comincia a cercare una distribuzione per fare uscire il film in Italia. **(Capranichetta, Holiday, Warner Village 6)**

TERRA BRUCIATA. Azione. L'esordio cinematografico di Fabio Segatori racconta di uno stuntman italiano impegnato a Hollywood che torna nel paese natio della Basilicata per la morte dei genitori, scoperto che non si è trattato di un incidente, si mette sulle tracce dei responsabili. **(America, Broadway 2, Capitol, Cineland 4, Empire Due, Excelsior 2, Galaxy Mercurio, Moderno 5, New York, Quirinale 2, Roxy Rubino, Royal 2, Universal, Warner Village 2)**

THE ASTRONAUT'S WIFE. Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso conoscenza, nello spazio, per due minuti. Al rientro sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato. **(Cineland 14, Delle Mimose 3, Eurcine 1, Fiamma 1, Maestoso 3)**

THE EYE - LO SGUARDO. Thriller. Ewan McGregor è un agente segreto britannico sulle tracce di un'affascinante ragazza che conquista gli uomini per derubarli. **(Barberini 3, Delle Mimose 4, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, King 2)**

WONDERLAND. Commedia drammatica. Il regista inglese Michael Winterbottom («Go now», «Jude») descrive le vicissitudini di una famiglia in crisi nella Londra dei nostri giorni. **(Eden 2)**

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Il libraio Grant s'innamora della diva Julia

«NOTTING HILL» è il nome di quella parte del centro di Londra dove si trova il mercato di Portobello Road, dove Hugh Grant possiede un piccolo negozio di libri di viaggio nel quale entra un giorno per caso la diva hollywoodiana più famosa al mondo, Julia Roberts. L'amore contrastato tra Notting Hill e Beverly Hills, tra una donna celeberrima assediata dai media e un uomo qualunque, tra una star di cui tutti credono di poter parlare con familiarità padronale e un anonimo libraio, è il tema della commedia sentimentale diretta dal regista inglese di formazione teatrale Roger Michell e scritta da Richard Curtis, lo sceneggiatore neozelandese di «Quattro matrimoni e un funerale». Lei trova un amore semplice, lui s'innamora della ragazza del sogno collettivo, tutti e due patiscono infiniti guai con i giornalisti e con gli amici e parenti.

La commedia è come uno spettacolo di fuochi d'artificio a risparmio: ogni tanto esplode qualche battuta spiritosa o situazione divertente, ma tra l'una e l'altra occasione del genere intervengono oscure pause piatte. Nonostante le belle canzoni e gli eleganti alberghi londinesi (il Savoy, il Ritz, l'Hempel), l'insieme è denutrito, slungato, sfilacciato. Sulla faccia di Julia Roberts troppo smagrita naso e bocca diventano ingombranti, mentre le guance di Hugh Grant nel corso del tempo si sono troppo dilatate restringendo gli occhi.

NOTTING HILL
di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant, Hugh Boneville, Emma Chambers. Usa, 1999.
(Admiral, Ambassade 3, [illegible] 4, Cineland 12, Eden 1, Missouri 2, Sala Troisi, Warner Village 3 e 12)

ACADEMY HALL V. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
Giorni contati di Peter Hyams; con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Notting Hill di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ADRIANO Piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 065880099
La lettera d'amore di Peter Ho Sun Chan; con Kate Capshaw, Ellen DeGeneres. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **[illegible] contati** di Peter Hyams; con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Big Daddy - Un papà speciale** di Dennis Dugan; con Adam Sandler, Joey Lauren. Orario 14.45-16.40-18.40 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Destini incrociati** di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 20.00-22.40 L. 13.000

AMBASSADE via Accademia degli Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Giorni contati** di Peter Hyams; con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Notting [illegible]** di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 065816168
[illegible] bruciata di Fabio Segatori; con Giancarlo Giannini, Raoul Bova. Orario [illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

ANTARES Viale Adriatico 21 tel. 068184388
Sala 1 **Onegin** di Martha Fiennes; con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, [illegible]. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] via del Galoppatoio tel. 0666208606
Giorni c[illegible] di Peter Hyams; con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. [illegible] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. 068082508
Tutto su mia madre di Pedro Almodóvar; con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.10-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ARISTON Via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
[illegible] **[illegible] contati** di Peter Hyams; con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario [illegible] 7.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **[illegible]re a prima vista** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 15.30-17.00 L. 8.000 18.50-20.45-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Notting Hill** di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi; con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.10-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 6 **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **L'amante perduto** di Roberto Faenza; con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Amor nello specchio** di Salvatore Maira; con Peter Stormare, Anna Galiena. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.40-17.55 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **S.O.S. Summer of Sam - panico a New York** di Spike Lee; con John Leguizamo, Adrien Brody. Orario 16.30 L. 8.000 19.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **The eye - Lo sguardo** di Stephan Elliott; con Ewan McGregor, Ashley Judd. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La grande prugna** di Claudio Malaponti; con Enzo Iacchetti, Raul Cremona. Orario 16.30-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

BROADWAY via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Giorni contati** di Peter Hyams; con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Terra bruciata** di Fabio Segatori; con Giancarlo Giannini, Raoul Bova. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.15-20.20-22.30 L. 8.000

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
[illegible] bruciata di Fabio Segatori; con Giancarlo Giannini, Raoul Bova. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

CAPRANICA Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Giorni contati di Peter Hyams; con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

CAPRANICHETTA Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
[illegible] è una sola di Eugenio Cappuccio; con Massimo Gaudioso, Fabio Nunziata. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

CIAK Via Cassia 692 tel. [illegible]
Sala 1 **Giorni contati** di Peter Hyams; con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 065611841
Sala 1 **La ragazza sul ponte** di Patrice Leconte; con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario 15.05-17.20 L. 9.000 19.45-22.00 L. 12.000
Sala 2 **Big Daddy - Un papà speciale** di Dennis Dugan; con Adam Sandler, Joey Lauren. Orario 15.30-17.50 L. 9.000 20.25-22.35 L. 12.000
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.15-17.50 L. 9.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 4 **Terra bruciata** di Fabio Segatori; con Giancarlo Giannini, Raoul Bova. Orario 15.25-17.45 L. 9.000 20.05-22.40 L. 12.000
Sala 5 **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.10-17.20 L. 9.000 19.50-22.30 L. 12.000
Sala 6 **[illegible] contati** di Peter Hyams; con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.45 L. 9.000 20.15-22.50 L. 12.000
Sala 7 **Giorni contati** di Peter Hyams; con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 14.45-17.20 L. 9.000 19.55-22.30 L. 12.000
Sala 8 **Bowfinger** di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.35-17.50 L. 9.000 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 9 **La grande prugna** di Claudio Malaponti; con Enzo Iacchetti, Raul Cremona. Orario 15.45-17.50 L. 9.000 20.20-22.35 L. 12.000
Sala 10 **Destini incrociati** di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 14.45-17.20 L. 9.000 20.05-22.45 L. 12.000
Sala 11 **Blu profondo** di Renny Harlin; con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 15.20-17.35 L. 9.000 19.55-22.35 L. 12.000
Sala 12 **Notting [illegible]** di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.35 L. 9.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 13 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.15-18.20 L. 9.000 20.25-22.10 L. 12.000
Sala 14 **The Astronaut's [illegible]** di Rand Ravich; con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 14.45-17.15 L. 9.000 20.10-22.35 L. 12.000

CINEMALUCHVOLO Borgo Santo Spirito 75 tel. 066861224
Ricomincia da oggi di Bertrand Tavernier; con Philippe Torreton, Maria Pitarresi. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO Piazza Cola di Rienzo tel. 063235693
Serata ad inviti

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485
La gabbianella e il gatto di Enzo d'Alò. Orario 17.00-18.40 L. 7.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Getting to know you - Cominciando a conoscerti di Lisanne Skyler; con [illegible]. Orario 20.40-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE Via V. Marcone 20 tel. 06[illegible]61015
Sala 1 **[illegible] Daddy - Un papà speciale** di Dennis Dugan; con Adam Sandler, Joey Lauren. Orario 16.15-18.20-[illegible]22.30
Sala 2 **[illegible] incrociati** di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 3 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich; con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30
Sala 4 **The eye - Lo sguardo** di Stephan Elliott; con Ewan McGregor, Ashley Judd. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30

DORIA Via Andrea Doria 52 tel. 0639721446
Sala 1 **Onegin** di Martha Fiennes; con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il sesto [illegible]** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. [illegible] 15.30-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

DRIVE IN P. Fra Sciarra degli Acilia 6/9 tel. 0626930649
Riposo

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.45-[illegible] 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible]** di Michael Winterbottom; con Gina McKee, Molly Parker. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245
Destini incrociati di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 16.45-[illegible]5-22.30

EMPIRE V.le Regina Margherita 29 tel. 0684[illegible]
[illegible] a prima vista di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE DUE V.le Esercito 44 tel. 065010652
Terra bruciata di Fabio Segatori; con Giancarlo Giannini, Raoul Bova. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
La perdita dell'innocenza di Mike Figgis; con [illegible] Jonathan Rhys-Meyers. Orario [illegible] L. 9.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich; con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30
Sala 2 **Destini incrociati** di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 3 **The eye - Lo sguardo** di Stephan Elliott; con Ewan McGregor, Ashley [illegible]. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30
Sala 4 **Bowfinger** di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.[illegible] 20.15-22.30

EUROPA Corso d'Italia 107 tel. [illegible]
American pie di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario [illegible] L. 8.000 [illegible]

EXCELSIOR V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Terra bruciata** di Fabio Segatori; con Giancarlo Giannini, Raoul Bova. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Giorni contati** di Peter Hyams; con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

[illegible] Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Il sesto [illegible] di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, [illegible] Joel Osment. Orario 16.10-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich; con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30
Sala 2 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick; con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.15-18.45-22.00 [illegible]

GALAXY V. P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Marte **[illegible] contati** di Peter Hyams; con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Mercurio **Terra bruciata** di Fabio Segatori; con Giancarlo Giannini, Raoul Bova. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **Destini incrociati** di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Venere **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GARDEN V.le Trastevere 246 tel. 065812848
Giorni contati di Peter Hyams; con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GIOIELLO Via Nomentana 43 tel. 064[illegible]
Lock & Stock di Guy Ritchie; con Sting, Jason Flemyng. Orario 15.30-17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE V.le Giulio Cesare 259 tel. 063972079
Sala 1 **The eye - Lo sguardo** di Stephan Elliott; con Ewan McGregor, Ashley Judd. Orario 15.30-18.00-[illegible]
Sala 2 **Mifune - Dogma 3** di Søren Kragh-Jacobsen; con Iben Hjejle, Anders W. Berthelsen. [illegible] 15.45-18.00-[illegible]22.30
Sala 3 **Destini incrociati** di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30

GOLDEN V.le Taranto 36 tel. 06704960[illegible]
Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario [illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Mifune - Dogma 3** di Søren Kragh-Jacobsen; con Iben Hjejle, Anders W. Berthelsen. Orario 16.15-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La ragazza sul ponte** di Patrice Leconte; con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario 15.45-17.20 L. [illegible] 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La coppa** di Khyentse Norbu; con Orgyen Tobgyal. Orario 15.45-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066[illegible]
Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

HOLIDAY L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
La vita è [illegible] di Eugenio Cappuccio, con Massimo Gaudioso, Fabio Nunziata. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **L'umanità** di Bruno Dumont; con Emmanuel Schotté, Séverine Caneele. Orario 16.30 L. 8.000 19.15-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Il viaggio di Felicia** di Atom Egoyan; con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Sicilia!** di Jean Marie Straub, con Simone Nucatola. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

JOLLY Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Big Daddy - Un papà speciale** di Dennis Dugan; con Adam Sandler, Joey Lauren. [illegible] 16.15-18.20-20.25-22.30
Sala 2 **Destini incrociati** di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 3 **Bowfinger** di Frank Oz; [illegible] Martin, Eddie Murphy. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30
[illegible] **La grande prugna** di Claudio Malaponti; con Enzo Iacchetti, Raul Cremona. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30

KING Via Fogliano, 37 tel. [illegible]
Sala 1 **Big Daddy - Un papà speciale** di Dennis Dugan; con Adam Sandler, Joey [illegible]. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30
Sala 2 **The eye - Lo sguardo** di Stephan Elliott; con Ewan McGregor, Ashley Judd. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30

LUX [illegible] Via Massaciuccoli 31 tel. [illegible]
Sala 1 **Giorni contati** di Peter Hyams; con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Last night** di Don McKellar; con Don McKellar, Sandra Oh. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Fight club** di David Fincher; con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 15.15-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
[illegible] **La grande prugna** di Claudio Malaponti; con Enzo Iacchetti, Raul Cremona. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
[illegible] **[illegible] senso** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 6 **Come te nessuno mai** di G. Muccino; con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Imminente apertura**
Sala 9 **Imminente apertura**
Sala 10 **Imminente apertura**

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Giorni contati** di Peter Hyams; con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **American pie** di [illegible] Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.10 L. 8.000 17.10 L. 12.000 **Eyes [illegible] shut** di Stanley Kubrick; con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 19.00-22.00 L. [illegible]
Sala 4 **Fight club** di David Fincher; con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **[illegible] Daddy - Un papà speciale** di Dennis Dugan; con Adam Sandler, Joey Lauren. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30
Sala 2 **Fight club** di David Fincher; con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 3 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich; con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30
Sala 4 **Destini incrociati** di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30

MAJESTIC Via SS. Apostoli, 20 tel. 066794908
Chiuso per lavori

[illegible] Via del Corso tel. 063200933
Chiuso

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Addio terraferma** di Otar Iosseliani; con Nico Tarielashvili, Lily Lavina. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13[illegible]
Sala 2 **L'umanità** di Bruno Dumont; con Emmanuel Schotté, Séverine Caneele. Orario 16.10 L. 8.000 19.15-22.00 L. 13.000

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Giorni contati** di Peter Hyams; con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Notting [illegible]** di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.40-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

MODERNO P.zza della Repubblica, 44 tel. 064880285
Chiuso per lavori

NEW YORK Via Cave 36 tel. 067810271
[illegible] bruciata di Fabio Segatori; con Giancarlo Giannini, Raoul Bova. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Uno specialista** di Rony Brauman, Eyal Sivan. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala B Rassegna "Terzo millennio" **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg con: Tom Hanks, Matt Damon. Orario 17.00 **La sottile linea [illegible]** Terence Malick con Sean Penn, Jim Caviezel, Nick Nolte, Elias Koteas. Orario 20.30 L. Ingresso ad inviti

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Rosetta VO di Luc e Jean-Pierre Dardenne, con Emilie Dequenne, Fabrizio Rongione. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN P.zza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Giorni contati** di Peter Hyams, con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Blu profondo** di Renny Harlin, con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 4 **Come te nessuno mai** di G. Muccino; con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE [illegible] V. Nazionale, 194 tel. 0648903540
Rassegna cinema francese anni 1940-1945: Les dames du bois de Boulogne [VO] Orario 20.30 L. 15.000

PARIS Via M. Grecia 112 tel. 0670496568
Giorni contati di Peter Hyams, con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

PASQUINO Vicolo del Piede 19 tel. [illegible]
[illegible] per [illegible] di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.20 L. 12.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **La ragazza sul ponte** di Patrice Leconte; con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Last night** di Don McKellar; con Don McKellar, Sandra Oh. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[illegible]ia da oggi** di Bertrand Tavernier, con Philippe Torreton, Maria Pitarresi. Orario 16.00-18.[illegible]-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Ricomincia da oggi** di Bertrand Tavernier, con Philippe Torreton, Maria Pitarresi. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Studio 54** di Mark [illegible] Mike Myers, Salma Hayek. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Terra bruciata** di Fabio Segatori, con Giancarlo Giannini, Raoul Bova. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] Via Minghetti 5 tel. [illegible]
Giorni contati VO di Peter Hyams; con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

REALE P.zza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Amore a prima [illegible]** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Fight club di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 16.30 L. 8.000 19.15-22.00 L. 12.000

RITZ Viale Somalia 109 tel. [illegible]
Il sesto senso di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-[illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 064880883
Il viaggio di Felicia di Atom Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Tutto su mia madre di Pedro Almodóvar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. 068554305
Tutto su mia madre di Pedro Almodóvar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROXY MULTISALA via Luciani, 52 tel. 0636006606
Rubino **Terra bruciata** di Fabio Segatori, con Giancarlo Giannini, Raoul Bova. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Zaffiro **Giorni contati** di Peter Hyams, con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 13.000
Smeraldo **Onegin** di Martha Fiennes, con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario [illegible] 15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Topazio **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ROYAL Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Blu profondo** di Renny Harlin, con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Terra bruciata** di Fabio Segatori, con Giancarlo Giannini, Raoul Bova. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495
Notting Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000

SALA UMBERTO Via Mercede 50 tel. [illegible]
Oltremare di Nello Correale; [illegible]te, Leo Gullotta. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Giorni contati** di Peter Hyams, con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Onegin** di Martha Fiennes, con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[illegible] a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Giorni contati** di Peter Hyams; con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[illegible] **Onegin** di Martha Fiennes, con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Blu profondo** di Renny Harlin; con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 5 **S.O.S. Summer of Sam - panico a New York** di Spike Lee, con John Leguizamo, Adrien Brody. [illegible] 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640601484
S. Blu **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]
[illegible] Rossa **Giorni contati** di Peter Hyams; con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 10.000
[illegible] **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS Viale Parco de' Medici [illegible] tel. 0665855111
Sala 1 **Blu profondo** di Renny Harlin, con Saffron Borrows, Thomas Jane. Orario 13.00-15.20-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Terra bruciata** di Fabio Segatori, con Giancarlo Giannini, Raoul Bova. Orario 15.10-17.30 L. 10.000 20.00-22.20 L. 14.000
Sala 3 **Notting Hill** di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 12.50-15.40 L. 10.000 18.30-21.10 L. 14.000
Sala 4 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 14.40-17.00 L. 10.000 19.20-21.40 L. 14.000
Sala 5 **[illegible] pie** di Paul Weitz con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 14.20-16.30 L. 10.000 18.40-20.50-23.00 L. 14.000
Sala 6 **La vita è una sola** di Eugenio Cappuccio, con Massimo Gaudioso, Fabio Nunziata. Orario 14.30-16.50 L. 10.000 19.10-21.30 L. 14.000
Sala 7 **Bowfinger** di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 14.50-17.10 L. 10.000 19.30-21.50 L. 14.000
Sala 8 **Big Daddy - Un papà speciale** di Dennis Dugan, con Adam Sandler, Joey Lauren. [illegible] 13.20-15.30-17.40 L. 10.000 19.50-22.00 L. 14.000
Sala 9 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 13.30-15.50 L. 10.000 18.10-20.30-22.50 L. 14.000
Sala 10 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 12.55-14.55-17.05 L. 10.000 19.25-21.25 L. 14.000
Sala 11 **Giorni contati** di Peter Hyams, con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 14.05-16.45 L. 10.000 19.35-22.15 L. 14.000
Sala 12 **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 13.15-16.05 L. 10.000 18.55-21.45 L. 14.000
Sala 13 **[illegible] Daddy - Un papà speciale** VO di Dennis Dugan, con Adam Sandler, Joey Lauren. Orario 15.30 L. 10.000 18.30-21.30 L. 14.000
Sala 14 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 12.45-15.05-17.25 L. [illegible] 19.45-22.05 L. 14.000
Sala 15 **Notting [illegible]** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 14.25-17.15 L. 10.000 19.55-22.35 L. 14.000
Sala 16 **Oltremare** di Nello Correale, con Ida Forte, Leo Gullotta. Orario 13.55-16.25 L. 10.000 18.45-21.15 L. 14.000
Sala 17 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 14.45-17.35 L. 10.000 20.05-22.45 L. 14.000
Sala 18 **Blu profondo** di Renny Harlin, con Saffron Borrows, Thomas Jane. Orario 14.35-16.55 L. 10.000 19.15-21.35 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO Piazza della Repubblica, 44/45 tel. 06477791
Sala 1 **Blu profondo** di Renny Harlin, con Saffron Borrows, Thomas Jane. Orario 13.15-15.40 L. 10.000 18.00-20.10-22.30-0.40 L. 14.000
Sala 2 **Giorni contati** di Peter Hyams con Arnold Schwarzenegger [illegible] Byrne. Orario 12.40-15.10-17.40 L. 10.000 **Tarzan** VO di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 20.15-22.40-0.35 L. 14.000
Sala 3 **Tarzan** VO di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 12.00-14.10-16.20 L. 10.000 18.25 L. 14.000 **Giorni contati** di Peter Hyams con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 20.30-23.00-1.40 L. 14.000
Sala 4 **Big Daddy - Un papà speciale** di Dennis Dugan, con Adam Sandler, Joey Lauren. Orario 14.05-16.05 L. 10.000 18.20-20.40-22.50-1.30 L. 14.000
Sala 5 **Terra bruciata** di Fabio Segatori, con Giancarlo Giannini, Raoul Bova. Orario 13.35-15.45-17.55 L. 10.000 20.05-22.20-0.35 L. 14.000

[illegible]

ALL'OMBRA DELLA PALMA Via G. Mari tel. [illegible] **Viola** Orario 21.00

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 Sala A **Buena Vista Social Club** Orario 20.30-22.30 Sala B **Lovers - French [illegible] #1** Orario 20.30-22.30 Sala C **Appassionate** Orario 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 Sala Lumière: **Tokio Ga** Orario 17.00 **Il cielo sopra Berlino** Orario 20.00 **[illegible] al vivo** Orario 22.30 Sala Chaplin **Alice nelle città** VO Orario 18.30 **L'amico americano** Orario 20.30 **L'uomo proiettile** Orario 22.30

DETOUR Via Urbana 47/a, [illegible] 064872368 **Rassegna: Deep space nine** Orario

GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **[illegible]** Orario 19.00 **[illegible]** Orario 21.00

PASQUINO [illegible] Piazza S. Egidio 10 tel. 065803622 Sala 1 **Notting Hill** VO Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 Sala 2 **S.O.S. Summer of Sam - panico a New York** VO Orario 15.00-17.30-20.00-22.30

[illegible] Via G. B. Tiepolo, 13/A, tel. 063227559 **Rassegna Les lunes ciné: Cortometraggi del festival di "Alice del FF" (VO)** Orario

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **Sogno di una notte di mezza estate** Orario 18.10-20.20-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE [illegible]
Radio Dimensione Suono

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 29 NOVEMBRE MAURIZIO SALETTI
VENERDÌ 3 DICEMBRE MAURO RIZZI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Lunedì 29 Novembre 19
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.446.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.56.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
SABATO 4 DICEMBRE
DOMENICA 5 DICEMBRE MARY MAFFEIS

Presentato in Comune il progetto da tempo nel mirino dei piccoli commercianti

Sarà l'anno di «Al 2000»

Un nuovo quartiere con maxi-market

Franco Marchiaro

Tutto appare scontato, il Duemila dovrebbe segnare l'avvio della realizzazione di «Alessandria 2000», il progetto a cui l'omonima società presieduta dal conte Federico Radice Fossati intende dar vita nell'area Chiozzo, tra il platano di Napoleone e Spinetta. Motore del progetto doveva essere un mega centro commerciale di almeno 15 mila metri quadrati, il «mostro», come era stato definito quanti temevano che avrebbe messo in ginocchio il commercio tradizionale alessandrino.

Ma il «mostro» sarà ridimensionato, non più di mila metri quadrati - una metà di supermercato, l'altra galleria con negozi - come autorizzato dalla commissione regionale. Ora la società ha presentato il progetto, in discussione all'Urbanistica del Comune e, si fa notare con rassegnazione nell'ambiente commerciale («D'altra parte quanto si nega in città viene fatto alle porte»), poche possibilità perché sia bocciato, luce della nuova legge regionale sul commercio.

La battaglia si potrà combattere su un unico fronte: cercare di far sì che la società «Al inizi la realizzazione edifici di edilizia residenziale di impianti sportivi e per tempo libero, per passare poi al centro commerciale. Il piano regolatore, d'altra parte, ha definito edificabile l'area Chiozzo - 708 mila metri quadrati -, il che significa che possono convivere attività residenziali, commerciali artigianali, stabilendo che l'utilizzo è regolato dall'approvazione del piano esecutivo dal Consiglio comunale. E, si fa ancora notare, apparirà problematico per i consiglieri negare qualcosa che è previsto dal piano regolatore generale e dalla nuova legge sul commercio.

Dei 708 mila metri quadrati di area Chiozzo, comunque, soltanto 264 mila saranno edificabili, il resto andrà per strade, parcheggi, servizi, verde pubblico. E dei 300 mila metri cubi di abitazioni un terzo dovrà essere destinato a edilizia economica popolare, mentre per il commercio disponibili soltanto ottantamila metri cubi, unicamente ai piani terra.

Il conte Federico Radice Fossati

I NODANTI E LA RIFORMA

ALESSANDRIA. Organizzato dalla Confesercenti si tiene questa mattina ad Alessandria, con inizio alle 9 all'Hotel Residence San Michele, il convegno «La riforma del commercio, il credito agevolato alle piccole e medie imprese e il nuovo ruolo degli enti locali». Patrocinato da Provincia, Comune, Camera di Commercio e Cral, il convegno dovrà affrontare, alla luce delle nuove norme in materia di commercio, i problemi della promozione del commercio nei centri urbani, con un'analisi delle relative prospettive, e le possibilità di accesso al credito ed agli strumenti finanziari di supporto. Interverranno il sindaco Calvo, i presidenti della Provincia, Palenzona, della Camera di commercio, Viale, della Cral, Pittatore, e gli assessori provinciale e comunale Filippi e Berrone. Per il presidente Confcommercio Sergio Guglielmero sarà la prima tappa di un percorso per creare iniziative a favore delle piccole imprese. [f. m.]

In Provincia

Papillon rossi per gli uscieri

Un commesso Camera con papillon

ALESSANDRIA. Cinque camicie e altrettanti papillon, le une bianche e gli altri fuoco con tanto stemma dell'amministrazione provinciale. Si aggiungono ai tradizionali giacca e pantaloni blu: sono le nuove «divise» che il presidente del Consiglio provinciale, l'acquese Adriano Icardi, ha voluto per gli uscieri di palazzo Ghilini, dei cinque dipendenti, tre sono al piano nobile. Chissà perché qualche mala lingua ha pensato al passato da senatore dell'acquese ex rifondatore ora Comunista italiano, tanto da sottolineare l'acquisto dei papillon: «Avrà ansie da ritorno al passato».

A dire la verità il contrasto blu bianco di giacca e camicia con il farfallino ricordano un po' le divise dei commessi Camera Senato. «Ma so pensa che mi vesta con questa roba....» Qualche usciere non è che scalpiti per agghindarsi come i ben meglio pagati commessi ni: «Se poi devo uscire per comprare le sigarette, così conciato, mi vergogno». il presidente del Consiglio provinciale rassicura: «Non è divisa che metteranno sempre - spiega -, ma solo in determinate occasioni, quelle più importanti, per esempio per il Consiglio provinciale dello Statuto». Quest'ultimo è l'appuntamento più atteso dall'aspirante assessore alla Cultura, se lo Statuto del Consiglio cambia, infatti, Icardi trova il tanto sospirato posto in giunta.

Ma allora perché negargli anche la cerimonia tanto di papillon fuoco degli uscieri, colore che, tra l'altro, fa «pendant» col guscio del suo cellulare e dei suoi numerosi fazzoletti da taschino? [a. m.]

Tortona, l'incidente vicino al Mercatone: la vittima aveva 78 anni

Anziana donna di Sale muore in uno scontro d'auto frontale

TORTONA. Un'anziana donna morta per le gravi lesioni riportate in incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio, verso le 16,30, sulla statale 211 per Sale, davanti al Mercatone Zeta. E' Lidia Gandini, di 78 anni, abitante a Sale, via Roma 75. Viaggiava sulla Opel «Corsa» guidata dal marito, Domenico Maggi, di anni, che si è sulla statale dall'uscita del Mercatone Zeta e ha centrato in pieno la «Citroen ZX» di monsignor Piero Castioni, anni, vogherese, cappellano della scuola allievi carabinieri di Torino, che percorreva la statale in direzione Sale-Tortona.

Per l'urto le due auto finite entrambe nel fosso. Lidia Gandini è morta a bordo del velivolo dell'elisoccorso, durante il trasporto all'ospedale di Alessandria. Il marito è ricoverato all'ospedale di Tortona una prognosi di giorni per la frattura di un'anca. Il cappellano militare è stato medicato pronto soccorso di Tortona e dimesso in serata; ha riportato escoriazioni e contusioni giudicate guaribili in una settimana.

Al momento dell'incidente traffico lungo la statale 211 era molto intenso, anche perché Mercatone Zeta ieri pomeriggio era aperto. Si create code e rallentamenti, dovuti anche al fatto che l'elicottero dell'elisoccorso è stato fatto atterrare sulla statale. L'incidente è stato rilevato dalla polstrada di Valenza, sono intervenuti anche i carabinieri di Tortona per regolare la viabilità, i vigili del fuoco e le ambulanze del servizio 118 di Tortona. [m. t. m.]

Fuma funerali di povertà per l'albanese travolto

CASALE. Probabili funerali di povertà spese del Comune) per l'albanese morto sabato sera in un incidente stradale, sulla statale che da Occimiano porta a Casale, nei pressi della zona industriale. Si tratta di Alush Sejko, anni. L'uomo lavorava alla «Lan Tras», una ditta di carpenteria metallica di Cosimo Lanzo. Qui l'extracomunitario per tutta la settimana abitava in stanza poi nel fine settimana faceva ritorno a Buscate Milanese dove risiedeva e dove abitano anche il fratello con la famiglia. Ieri i familiari recati a far visita alla salma del giovane, nella camera mortuaria dell'ospedale di Casale. Nel frattempo i carabinieri di Occimiano proseguono le indagini per chiarire l'esatta dinamica dell'incidente. Da una prima ricostruzione sembrerebbe che l'albanese dopo essersi fermato in bar della zona stesse rientrando a casa in attesa dell'arrivo del fratello, che come al solito era andato a prenderlo ma a poche centinaia di metri è stato investito dalla Bmw condotta da Fabrizio De Faveri, 25 anni, via Brofferio 1, che procedeva nella stessa direzione dell'albanese, diretto verso Casale. Pare che il giovane extracomunitario si trovasse su una bicicletta senza luci e in una zona non illuminata. [r. sa.]

Blitz della Finanza

Perquisizioni nei locali pubblici per i videopoker

ALESSANDRIA. Videopoker e criminalità: nuova operazione in Liguria, a Genova e provincia e nell'Alessandria: cento persone sono state denunciate a piede libero, alcune delle quali per associazione a delinquere di stampo mafioso, sequestrati 50 videopoker, 300 milioni di lire (in contanti e titoli di credito), e 117 quadri tra cui un Mirò e un Dalì. Il blitz è della Finanza ed è collegato all'inchiesta sulle connessioni tra mafia e organizzazioni criminali genovesi.

L'altra notte sono stati perquisiti un'ottantina di bar, depositi commerciali e abitazioni a Genova in alcune località della provincia e nell'Alessandrino. Le macchinette sequestrate (videopoker, slot-machine e roulette) erano dotate di complesse taratore informatiche, in grado di trasformarle in meccanismi per il gioco d'azzardo. In un primo tempo il videopoker consentiva vincite modeste ma regolari poi, una volta «agganciato» il giocatore, le possibilità di vincita diminuivano drasticamente. [m. r.]

La quotazione del quadro è vicina al miliardo

Offerto all'asta a Londra un capolavoro di Morbelli

L'opera venne esposta ad Alessandria nel 1982 «Giallo» sul suo trasferimento in Inghilterra

Il dipinto «La prima messa a Burano», 71 per centimetri, dipinto dal monferrino Angelo Morbelli, che fu tra i maggiori esponenti del divisionismo. Il quadro andrà all'asta da Sotheby's mercoledì

Mauro Facciolo

CASALE MONFERRATO

Nel 1982 era tra i capolavori esposti ad Alessandria nella mostra dedicata al divisionista Angelo Morbelli, morto nel 1919. Mercoledì sarà battuto all'asta a Londra dalla prestigiosa Casa Sotheby's. La quotazione è di circa 950 milioni. E' il dipinto «La prima messa a Burano», 71 per 101 centimetri, realizzato nel 1910.

Non è stato reso pubblico il del proprietario dell'opera d'arte, che nel 1982 risultava appartenente a un collezionista privato milanese. E negli ambienti artistici della provincia c'è chi si stupisce che il quadro abbia lasciato l'Italia e che possa essere offerto in vendita in Inghilterra. Anche perché negli scorsi anni era stata impedita la cessione da parte della famiglia del pittore di un'altra importante opera di Morbelli, «La stalla», proprio perché sarebbe finita all'estero, alla statunitense Fondazione Guggenheim. Alla filiale di Sotheby's ieri non c'era nessuno in grado di dare spiegazioni in proposito. Probabilmente oggi il «giallo» potrà essere chiarito.

In Monferrato vive ancora un nipote del grande artista, che era originario di Rosignano, Roberto Morbelli: «L'opera che va all'asta non appartiene né a me né a mia madre, i quadri appartenenti alla mia famiglia sono in deposito al Museo civico di Casale e esposti nella sala Morbelli. Sarebbe bello che, in attesa della ristrutturazione della Pinacoteca di Alessandria, anche i due capolavori di Morbelli che sono di proprietà del Museo alessandrino fossero esposti con le altre tele a Casale».

A Londra mercoledì sarà battuta da Sotheby's anche un'altra opera di un alessandrino, il «Notturno del porto di Ancona con l'arco Traiano», dipinto nel 1829 da Giovanni Migliara, morto nel 1837 e che fu pittore di corte di re Carlo Alberto. La quotazione è però ben inferiore a quella del Morbelli: poco più di 110 milioni.

Assegnati agli orafi le statuette di Sant'Eligio

Cerimonia ieri mattina nella sala consiliare di Palazzo Pellizzari per l'attribuzione dei premi Sant'Eligio: hanno ricevuto la statuetta del santo patrono degli orafi, a riconoscimento della loro attività a favore della città, Ottavio Molina Vittorio Galdiolo; targa d'argento invece, per Pierino Deangelis Carlo Ballon. [r. c.]

MIRABELLO

Calciatore ricoverato per frattura al naso

Ieri pomeriggio in uno scontro di gioco nella gara fra Mirabello-Pro Palazzolo il calciatore monferrino Massimo Di Prizito, 23 anni, di Terruggia, ha riportato la frattura del setto nasale. E' stato ricoverato all'ospedale di Casale. [r. sa.]

STREVI

Slavi inseguiti e fermati dopo il furto di una vettura

L'altra notte quattro slavi, che avevano rubato un'auto Acqui, dopo un inseguimento sono stati fermati dai carabinieri nel centro di Strevi. Uno è fuggito, gli altri tre sono stati denunciati a piede libero e l'auto restituita al proprietario. [g. l. f.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Tel 0131-252 644
Destini incrociati con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford Ore 19.45-22,30. Lire 7000

ARISTON. Tel 0131-252 079.
Terra bruciata con G. Giannini, R. Bova e M. Placido Ore 20-22,20 Lire 7000

Tel 0131-234 240.
Venga a prendere il caffè da noi con F. Bucci Ore 21,15 Lire 45.000/30.000/22.000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240.
Blu profondo di R. Harlin con S. L. Jackson e S. Burrows. Ore 20-22,20 L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268 080
Lo sguardo. Ore 20-22,15. Lire 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
The Sixth Sense - Sesto senso di M. Night Shyamalan con B. Wills - Vet. anni 14 20,10-22,20 Lire 7000

MONFERRINO. Tel 0131-252.707
Big Daddy - speciale di B. Dugan con A. Sandler e J. 20,25-22,25 Lire 7000

KRISTALLO-Sala Fabrizio. Tel. 0131-349 321
Giorni contati di P. Hyams con A. Schwarzenegger e R. Tunney. Ore 19,45-22,30 Lire 7000

KRISTALLO-Sala Barbara. Tel. 0131-349 321
La moglie dell'astronauta di R. Rench con J. Deep e C. Thenp. Ore 20-22,30 Lire 7000

ARISTON. Tel 0144-322 885
Giorni contati di P. Hyams con A. Schwarzenegger e R. Tunney. Ore 20-22,30. Lire 7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Destini incrociati con Kristin Scott Thomas Ore 20- Lire 7000

ROMA. Tel 0 6. Ore 21

BALBO. Tel 0141-
Il padre. Teatro. Ore 21. Lire 35.000/25.000

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Destini incrociati con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford Ore 19,50-22,25. Lire 7000

POLI. Tel 0142-452
Giorni contati di P. Hyams con A. Schwarzenegger e R. Tunney. Ore 20-22,20 Lire 7000

MONFERRINO. Tel. 0142-452 816
La moglie dell'astronauta di R. Rench con J. Deep Ore 20,10-22,30 Lire 7000

MACALLE'. Tel 0131-585 001.
Tutto su mia madre. Ore 22,15 Lire 7000

LUX. Tel. 0141-702 788
Oggi chiuso

SOCIALE. Tel. 0141-701
Milioni e Musicarl. Teatro. Ore 21. Lire

VERDI. Tel 0141-701 459.
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Terra bruciata con G. Bova e M. Placido Ore 20,30-22,30. Lire 7000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Destini incrociati con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford Ore 20-22,30

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Il grande pregno 20,30-22,30 Lire

ORSA. Tel 0143-321 472
Destini incrociati con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford Ora 20,15-22,30.

MONFERRINO. Tel. 0143-78 290
Giorni contati di P. Hyams con A. Schwarzenegger e R. Tunney. Ore 20,10-22,20. Lire 7000

Tel. 0143-81.411.
Pdl Ore 20,15-22,15 Lire 7000

LAMA. Tel. 0143-62 895
Big Daddy - Un papà speciale di D. Dugan con A. Sandler e J. Lauren Adams Ore 20,30-22,30 Lire

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel.
Giorni contati di P. Hyams con A. Schwarzenegger e R. Tunney. Ore 20-22,30 Lire 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326.
Destini incrociati con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford Ore 20-22,30. Lire 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
La moglie dell'astronauta di R. con J. Deep e C. Ore 20,20-22,20. 7000

SCI DI FONDO
SPORT VERTIMENTO SALUTE

SCI CLUB VERDEFONDO ALESSANDRIA

PROGRAMMA STAGIONE SCIISTICA 1999 - 2000

LA SCUOLA DI SCI È ARTICOLATA SU QUATTRO LIVELLI E SARÀ GRATUITA PER I MINORENNI.

Per informazioni: ore serali
GHE' 0131.442616 ore serali - PONTI MAURO 0142.454150 ore serali

05/12/99	Bagni di Vinadio (CN)	13/02/00	S. Bernadino (Svizzera)
11-12/12/99	Livigno (SO) Sgambeda 1999	20/02/00	Valmala (CN)
19/12/99	Claviere (TO)	27/02/00	Arpy (AO)
09/01/00	Gressoney S.J. (AO) Scuola Sci	05/03/00	Gressoney S.J. Camp. Prov.le 2° Prova Tec. Classica
16/01/00	Brusson (AO) Scuola Sci		
23/01/00	Cogne (AO) Scuola Sci	11-12/03/00	Engadina Ski-Marathon (Svizzera)
30/01/00	Rhemes N.D. (AO) Scuola Sci	19/03/00	Torgnon (AO)
06/02/00	Aisone 1° Prova Campionato Prov.le Tec. Libera	26/03/00	Val Ferret (AO)

Il suddetto programma potrà essere modificato in base all'innevamento località medesime.

EMPORIO AURORA
Via Garibaldi, 8 - To
Via Lagrange ang. Via Mazzini - To
Via Garibaldi, 13 - To
Via Cernaia, 24 - To
Via P. Micca, 20 - To
Via Roma, 12 - To
C.so Traiano, 27/A - To
C.so Peschiera, 255/B - To
Via Crea, 10 - Grugliasco (To)
C.so Raffaello, 9 - To

EMPORIO AURORA
LEI ▪ LUI
LA MODA PER TE

Botta e risposta con l'assessore regionale, mentre Costa chiede nuove strutture

Molinette, dopo i morti le polemiche

Il direttore: siamo un elefante da muovere

Marco Accossato

«Sono cinque anni che alle Molinette si aspettano i soldi per le ristrutturazioni dei reparti. Non è mai arrivata una lira, intanto noi paghiamo per tutte le pecche». Luigi Odasso, direttore generale del principale ospedale piemontese, reagisce così alla nuova bufera che si è abbattuta su corso Bramante. All'indomani della notizia delle dodici vittime dell'aspergillosi nel centro trapianti di fegato, «scarica» su Roma e sulla Regione parte della responsabilità delle infezioni. «Oggi l'aspergillo, ieri la legionella. La sostanza è la stessa. La verità è che la Regione continua a trattarci come qualsiasi altro ospedale e non si rende conto che questa struttura è un elefante da muovere, e per muoverlo abbiamo bisogno di una quota di fondi in più rispetto agli altri ospedali del territorio». «Denaro in più? - replica l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio -. Tutti gli ospedali hanno bisogno di denaro in più per le ristrutturazioni». E s'infuria, l'assessore: «A proposito di questo nuovo scandalo ho molti dubbi...». Ombre di strumentalizzazione politica, intende: «Ogni volta che in un ospedale del Piemonte accade qualcosa di buono i direttori generali si prendono i meriti. Ogni volta che succede il fattaccio, invece, la colpa è dell'assessore regionale, cioè mia. I morti per l'aspergillosi ci sono stati, d'accordo, ma quanti anni fa? Perché i giornali non lo dicono chiaramente che sono vicende vecchie? E perché se ne parla proprio adesso, vigilia di elezioni?». Se oltre ai veleni della legionella e dell'aspergillosi adesso sulle Molinette s'aggiungono anche quelli della polemica, D'Ambrosio si tira certo indietro e annuncia: «Domani stesso (oggi, *ndr*) incontrerà i dirigenti regionali che si occupano di salute pubblica e programmazione, Valpreda, Ferro e Robino, poi deciderò: se alle Molinette ci sono altri reparti a rischio li chiuderemo. Però questa situazione è un gran caos, visto che persino i commissari ministeriali sono finiti sotto inchiesta per aver detto in epoca di legionella che le Molinette non erano affatto a rischio...».

Del caso Molinette si parlerà questo pomeriggio in consiglio regionale. In mattinata, D'Ambrosio chiederà un incontro con il procuratore Raffaele Guariniello, titolare dell'inchiesta.

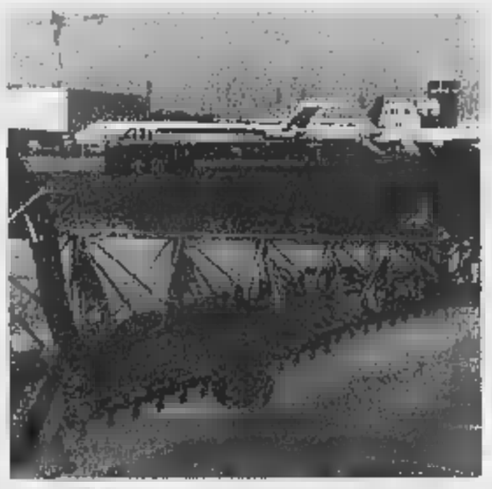
Ancora Odasso: «Presto inizieremo i lavori di ammodernamento del Centro trapianti di fegato, trasferendo i letti nel reparto paganti. Ma questo non risolverà il problema di fondo del mio ospedale: nel '99 abbiamo speso 20 miliardi per manutenzione e abbiamo dovuto utilizzare i soldi della gestione ordinaria perché quelli del conto capitale non sono arrivati». Impossibile andare avanti così, ribadisce il manager delle Molinette, che alla prossima «Conferenza per i servizi» in programma a metà dicembre lancerà l'ennesimo Sos. Nel frattempo, mentre si spera che nessun'altra spada di Damocle penda sulla testa dell'«elefante Molinette», l'europarlamentare ed ex ministro della Sanità, Raffaele Costa, rilancia all'attuale ministro Rosi Bindi una vecchia proposta: creare una struttura di supporto all'ospedale («Ma non un Molinette-bis»), chiedendo sostegno economico alle fondazioni bancarie e alla Comunità europea.

MAURIZIANO IN TILT

Scatta l'effetto-aspergillo

Pronto soccorso del Mauriziano in tilt, ieri pomeriggio. Le notizie sulle morti per aspergillosi avvenute nel centro trapianti di fegato alle Molinette ha alimentato la paura e creato un incontrollabile effetto-boomerang sull'ospedale più vicino a quello di corso Bramante. «Diverse persone - dice alla centrale operativa del "118" - hanno persino rifiutato l'invio di un'ambulanza per non essere portate alle Molinette». Un timore infondato, sottolineano i medici dell'emergenza sanitaria: «L'aspergillo è un fungo che può colpire chi ha basse difesi immunitario, accade dopo un trapianto, ma non c'è alcun pericolo per un ferito che venga visitato e medicato in pronto soccorso, o che sia ricoverato per altre patologie». L'intasamento che è creato al Mauriziano ha creato parecchi problemi ai medici, mobilitati senza sosta fino a tarda sera.

Per la prima volta invitata una Regione



Tra le possibili forme di cooperazione tra Piemonte si è anche parlato di un investimento da parte di imprenditori della Stella ■ Davide nell'aeroporto ■ Caselle, che sta cercando nuovi partners (nella foto)

Il Piemonte in Israele Accordo sul commercio

Si è parlato di un possibile ingresso nella privatizzazione dell'aeroporto

Luigi Grassia
inviato a GERUSALEMME

A ogni tappa in Israele la delegazione è stata accolta da bandierine bianco-rosso-verdi e cartelli di benvenuto con scritto «Italy». Ma non era l'Italia. E' il Piemonte che nella settimana appena trascorsa si è presentato al Paese della stella di Davide con un nutrito gruppo di rappresentanti delle istituzioni politiche e imprenditoriali, guidato dal presidente della Regione, Enzo Ghigo. «E' la prima volta - ha sottolineato Ghigo a Gerusalemme - che una Regione italiana viene invitata dal governo israeliano. E' una decisione che ci onora. La visita vuole gettare le basi per stretti rapporti di collaborazione tra aziende piemontesi e israeliane».

Nel mirino dei possibili scambi c'è soprattutto l'alta tecnologia, in cui sia Piemonte che Israele hanno molto da dire: la nostra regione può mettere sul piatto i parchi tecnologici, il Politecnico di Torino e tante aziende innovative; Israele risponde con le imprese della difesa, impegnate a riconvertirsi l'avanzare del processo di pace, e con un'università come il Technion di Haifa in cui sono state mostrate agli ospiti stranieri mirabilie che andavano da un apparecchio che assorbe l'attrito senza bisogno di olio lubrificante, sfruttando invece l'aria intrappolata in micro-incavi, a macchina al cui interno gli ortaggi crescono a velocità tripla del normale.

A Gerusalemme il presidente della Camera di Commercio di Torino, Giuseppe Pichetto, ha firmato un primo protocollo di intesa con la federazione delle camere di commercio israeliane. Nel mese di marzo ci sarà la visita di ricambio di una delegazione governativa israeliana in Piemonte per firmare contratti. «Pin d'ora contiamo su un buon volume di affari» ha detto Antonello Marzolla, segretario dell'Aparc-Usarci (gli agenti e rappresentanti di commercio) che ha organizzato la trasferta.

Adesso, se son rose fioriranno. Fra ipotesi di cui è discusso Gerusalemme c'è una partecipazione israeliana alla privatizzazione dell'aeroporto di Caselle; poi gli israeliani vogliono concorrere ai contratti per le Olimpiadi del 2006, in particolare nel settore della sicurezza in cui hanno dovuto (per forza) accumulare un'esperienza che ha pochi eguali.

Sull'altro fronte, quello dei potenziali affari piemontesi in Israele, Gerusalemme offre la ricca torta dei miliardi di dollari che investirà in infrastrutture nei prossimi 5 anni, che crescono a 50 miliardi allargando la visuale ai progetti congiunti con i Paesi limitrofi.

E' ovvio che tutto ciò può realizzarsi solo se va avanti il processo di pace. La visita della delegazione piemontese in Israele ha inteso dare anche un contributo anche a questo, essendo propedeutica a un incontro che si terrà sarà nella prossima primavera al Bit di Torino fra 15 imprenditori israeliani e 15 palestinesi, per promuovere la pace facendo affari.

Nel volo Tel Aviv-Milano che riportava in Italia il presidente Ghigo, e doveva essere diretto, c'è stato un imprevisto. Sopra Roma la voce imbarazzata del pilota ha seminato sconcerto fra i passeggeri: «a causa di fortissimi venti contrari, il carburante potrebbe risultare sufficiente a raggiungere Malpensa. L'aeromobile è pertanto costretto ad atterrare a Fiumicino per rifornimento». Sono seguiti la discesa, il «pieno» e la ripartenza a dita incrociate.

Inchiesta della magistratura sullo strano traffico. I carabinieri: difficile provare la provenienza illecita

Tonnellate di merci sospette vanno in Romania

Decine di furgoni in partenza ogni domenica da Porta Nuova

Angelo Conti

Piazza San Pietro in Vincoli, dietro a Porta Palazzo, è il terminale torinese: ogni domenica mattina una ventina di furgoni dai colori e dalle targhe più disparate, attendono i romeni di Torino. Che arrivano con grossi pacchi, tutti con un indirizzo che finisce con il nome di una città: Bacau e Focsani soprattutto, ma anche Bucuresti, Sibiu, Arad e Brasov. Gli autisti dei mezzi piazzano i contenitori sulle bilance, e poi incassano la tariffa per il trasporto (3000 lire il chilo, per pacchi che possono pesare anche 25-30 chili). I colli finiscono nei furgoni e verranno consegnati, direttamente all'indirizzo dei destinatari in Romania, dopo 3 o giorni. Si calcola che, ogni settimana, viaggino fra Torino e la Romania fra 500 ed 800 pacchi, cioè circa 20 tonnellate di merce.

Tutto regolare? Pare proprio di no, visto che la Procura ha aperto un'inchiesta su un traffico che, oltre a peccare sotto il profilo fiscale (nessuno rilascia ricevute), potrebbe avere anche risvolti penali. C'è infatti il sospetto che almeno parte della merce contenuta in quei pacchi sia di provenienza furtiva. Come avevano peraltro accertato, in primavera, i vigili urbani (che sequestrarono telefonini certamente rubati ed elettrodomestici di provenienza molto dubbia), e come sospettano anche i carabinieri. Spiega il colonnello Tullio Del Sette: «Fin troppo la caratteristica di un'alta percentuale di romeni è quella di dedicarsi ai furti, soprattutto negli appartamenti. Dall'inizio dell'anno gli arresti di romeni sono aumentati, gli ultimi tre nella notte fra sabato e ieri. E' evidente che i pacchi di Porta Palazzo potrebbero essere un canale di esportazione di refurtiva. Noi abbiamo compiuto numerosi controlli, ma ci troviamo con le mani legate: dentro a quei contenitori ci sono soprattutto generi alimentari, indumenti, piccoli elettrodomestici. E' praticamente impossibile dimostrare che i tratti di oggetti rubati». Le forze dell'ordine sono in difficoltà, ad esempio davanti ad un televisore da controllare, perché mancano gli elementi di riscontro: il derubato ha spesso difficoltà anche solo a ricordare il modello e la marca, mentre non fornisce mai il numero di serie.

Una lotta senza speranza? Delle ventina di ditte che operano fra Torino e la Romania, solo due risultano iscritte alla Camera di commercio, e solo due possono emettere documentazione fiscale, tutte le altre - magari in regola la normativa romena - non sarebbero invece abilitate ad operare in Italia. Come passano le dogane questi furgoni? Come fanno gli autisti ad ottenere visti di ingresso? Un esposto in questo senso è stato presentato anche alla Guardia di Finanza. Intanto, dalle pieghe dell'inchiesta, starebbero emergendo numerose stranezze, compresa una durissima lotta fra autotrasportatori clandestini e autotrasportatori ufficiali.

La maggior parte dei trasportatori lavora in nero: come riescono a oltrepassare le frontiere quasi indisturbati?

Uno dei tanti furgoni a Porta Palazzo carica la merce destinata alla Romania

BOLLETTINO METEO

Lunedì 29 novembre

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo spesso poco nuvoloso. Visibilità ovunque per lo più buona o molto buona. Temperatura in diminuzione. Venti deboli settentrionali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	9,2
MINIMA	-3,2
UMIDITA' (ore 14)	46%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	116,1 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

	9,8	MINIMA	-3,3
(ore 20)			1034 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

STAVA	8,8		-2,2

Con la collaborazione del Comando Aeroporto Regionale «Levi Cinzano»

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti, tramonta alle ore 16 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 49 minuti, cala domani alle ore 13 e 38 minuti

- Luna nuova 8 novembre ore 5
- Primo quarto 16 novembre ore 10
- Luna piena 23 novembre ore 8
- Ultimo quarto 30 novembre ore 0

MERCURIO: osservabile per breve tempo a Sud-Est tra le luci dell'alba

VENERE: ben visibile al mattino soprattutto un'ora prima che sorga il Sole

MARTE: da prima sera basso a Sud-Ovest

GIOVE: a 624 milioni di km dalla Terra che si allontana

SATURNO: si trova nella parte inferiore della costellazione dell'Ariete

URANO: stamattina alle 5, Venere è passata 4,5° a Nord della stella Spica. Spica è la stella più luminosa della Vergine ma vicino a Venere appare come una stellina

Specchio dei tempi

«Il ragazzino non dovrà più essere portato sulle spalle» - «Carabinieri insospettiti dalla protezione civile?» - «Barbone ed il suo cane vivono in piazza San Carlo» - «Senza privacy» - «Processo infinito»

L'assessore comunale al Patrimonio ci scrive:

«In risposta alla lettera del bambino di 9 anni affetto da tetraparesi spastica, che denunciava l'inagibilità dell'ascensore presso la scuola Calvino che egli frequenta, si segnala che l'impianto è già stato rimesso in funzione. La riparazione ha richiesto un tempo insolito a causa delle difficoltà incontrate nel reperire il ricambio del componente danneggiato.

«Per quanto concerne l'abitazione, situata al 3° piano dello stabile, è stato effettuato un sopralluogo e verificata la possibilità di installare un ascensore accessibile dal cortile, ma occorre apportare delle modifiche all'edificio, che è di proprietà privata, previo accordo da parte degli altri condomini. E' stato illustrato alla mamma del bambino la procedura con la quale il condominio può richiedere il contributo regionale per l'ascensore. E' stato altresì consigliato un intervento per rendere più agibile il bagno, la cui spesa è completamente rimborsabile dalla Regione.

«In tempi brevi, nell'attesa della decisione del condominio per l'installazione dell'ascensore, o nel caso che l'accordo non venga raggiunto, è senz'altro possibile utilizzare un cingolato montascale, fornito in uso gratuito dalla Asl.

Gianguido Passoni

Una lettrice ci scrive:

«L'altra sera in via Tirreno c'è stato un incidente stradale di una certa entità che ha visto coinvolti tre veicoli e bloccato la circolazione stradale. Nel giro di pochi attimi, si fermava un giovane della protezione civile che, armato di una paletta, si è prodigato a far deviare il traffico e ad impedire altri incidenti tra i soliti curiosi, attendendo l'arrivo delle forze dell'ordine. Dopo oltre un'ora è passata una volante dei carabinieri. Per riconoscenza verso questo giovane che stava lì a battere i denti per il freddo pungente che c'era, anziché intervenire a sostituirlo, hanno provveduto a fargli una specie di interrogatorio e gli hanno chiesto di qualificarsi, dopodiché se ne sono andati nemmeno scendere dalla vettura. I vigili urbani, invece, si sono visti dopo un'ulteriore attesa di circa 20 minuti. Ho veramente provato vergogna nei confronti di questo ragazzo che, pur avendo sicuramente qualcosa di meglio da fare, si è prodigato per il prossimo a' posto di chi, pur pagato per farlo, se è ben guardato».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Da tempo non mi concedevo una bella passeggiata in piazza S. Carlo in una mattina feriale. Nell'arco di un'ora mi hanno fermata: a) tre zingare con prole e sinistre previsioni sul mio futuro; b) due mendicanti in cerca di denaro; c) un ragazzo in cerca di una sigaretta.

«Davanti alle lussuose vetrine di un negozio dell'Ottocento, uno degli orgogli cittadini, un barbone installato, sembra, in pianta stabile, con svariate masserizie, sacchi del pattume, coperta e scodella per il cibo del suo cane. D'altronde, un cartello lo dice senza tetto né lavoro; dove potrebbe andare?

«Un metro più in là, vigili impassibili e solerti si limitano, come sempre, a multare le auto in sosta, mentre le allegre luminarie comunali dicono che è Natale,

Daria Balbo Febre

Un lettore ci scrive:

«All'Azienda Energetica Municipale, davanti agli sportelli dove si pagano le bollette della luce, un garbato cartello avverte: "Si prega la gentile clientela di attendere a rispettosa distanza onde garantire la riservatezza delle operazioni". Completa l'opera una linea rossa di demarcazione sul pavimento.

«Sennonché un grosso display posizionato all'interno degli sportelli ma rivolto agli sguardi di tutti segnala l'ammontare della bolletta, quanto versa l'utente, il resto da dare.

«Ma allora dove sta la riservatezza delle operazioni se queste vengono rese note al pubblico presente?»

Segue la firma

Un lettore scrive:

«Per tentare il recupero di un credito, assai modesto, fine anno 1991, ho affidato la pratica a un legale e quindi ho iniziato una causa civile presso il tribunale di Torino. A tutt'oggi ci sono già state tredici udienze, la pratica passata a tre diversi magistrati e non si intravede ancora il... traguardo. «Mi risulta che recentemente è stata costituita una "sezione stralcio" per tentare di eliminare l'arretrato, almeno a tutto il 1995, con una previsione di cinque anni. Oltre a notevole aggravio della spesa pubblica, il creditore rischia di «investire» tutto il capitale recuperato nelle spese legali. Naturalmente il danneggiato è, come al solito, il cittadino onesto».

Roberto Panetto

Juniores, «poker» degli orafi

ALESSANDRIA. Nel campionato Juniores nazionale, un poker reti dell'ex interista Pirrone, inserito nella prima squadra della Valenzana nell'occasione schierato tra i giovani, annienta la Novese, che riesce solo a segnare il gol della bandiera, con Gilardi su rigore (4-1). L'allenatore biancoceleste rimendica «Non c'eravamo mentalmente - dice Salvatore Magrì -. Abbiamo dato tutto nel recupero di mercoledì e ci siamo ritrovati a corto di energie fisiche e mentali». Note trionfali anche per il Derthona che, dopo aver vinto a Sestri, concede il bis con la capolista Moncalieri (1-0). «Finalmente cominciamo ad essere consci dei nostri mezzi - commenta mister Renzo Semino -. Non ci siamo fatti intimorire neppure dai primi della classe». La del porta firma di Pasqual, servito alla perfezione da Guerci. Poteva andare meglio al Casale, che ha subito 2 reti contestate dopo aver fallito un penalty con Linarello. All'88', Visca ha le distanze. [r. c.]

Ciclismo, la spunta Giangrandi

VALENZA. Ben 119 partenti alla prima del «Trittico del diamante», indetta da Team Bike Fun, Ceramiche Sonaglio e Gioielleria Santangelo, che si completerà con prove del 5 e 9 dicembre. Ha prevalso veterano Osvaldo Giangrandi, che ha percorso i 74 km del tragitto alla media di 38,947; alle sue spalle, divisi da pochi secondi, Antonio Cozzi (Del Boca Novara); Roberto Maini (Cartosio Bike); Loris Cillerai (Team Bike Fun Eurosup Santangelo) primo dei Gentleman; Roberto Pollina (Ciclisti Albiero), primo dei Supergentleman; Gian Rino Barbieri (Rivazzanese); Salvatore Annunziata (Pedale club Valenza). Tra i giovani, l'ha spuntata lo junior Fabrizio Attardi, del Nota Torino, alla media di 39,643, che ha regolato 12 compagni fuga. Secondo Massimo Laguzzi (Emmegi Milano), primo dei Senior; 3° Walter Vitrone (Enea Autofficina Italo); 4° Christian Bertoni (Happy Bike Savona), primo dei Cadetti; 5° Massimiliano Peruccio (Del Boca). [r. c.]

LA STAMPA

ALESSANDRIA SPORT

Lunedì 29 Novembre 1999 n. 36

Prima sconfitta casalinga per l'Alessandria che cede la guida della classifica al termine di un match stregato

Grigi, errori e sfortuna contro il pratico Meda

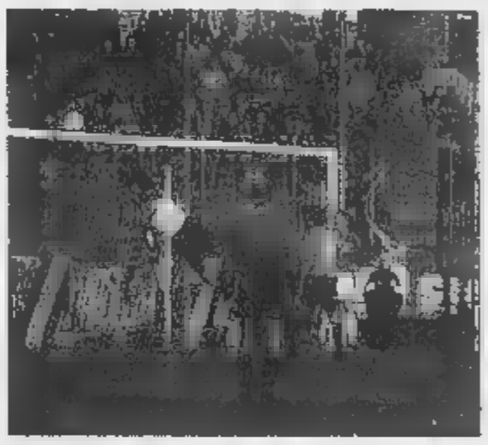
Tante occasioni fallite dagli attaccanti: gli ospiti s'impongono 2-0

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

I grigi perdono in un solo colpo imbattibilità casalinga e primato in classifica nel match un Meda pratico e ben organizzato. Finisce 2-0 per la matricola lombarda, che al Moccagatta mette in mostra un portiere insuperabile, difesa arcigna ma mai fallosa e un centrocampo imperniato sul sempre efficace Notaristefano (un applaudito dalla tifoseria alessandrina) e su un paio di elementi dai cosiddetti «settepolmoni». Per contro, la squadra di Maselli squalificato e sostituito in panchina da Colombo, a sua volta espulso nel corso della partita) paga la giornata di vena di alcuni elementi, Serra e Montrone su tutti, ed è anche sfortunata in almeno 2-3 circostanze.

Partenza a razzo dei grigi, che al 2' potrebbero andare in gol, ma sull'assist di Romairone il giovane Serra si attarda nel controllo e viene contrato in corner da Valenti. Al 5' Scaglia ci prova dal limite: palla alta. Al 19' e al 26' sale in cattedra il portiere Spreafico, che prima smanaccia sopra la traversa un tiro-cross di Montrone, poi si oppone da campione a una sventola di Giannoni, liberato alla conclusione da Scazzola a coronamento di un interessante schema su punizione. La prima replica del Meda arriva al 29', ma Malatesta è attento nella deviazione in calcio d'angolo su rovesciata di Russo. Gli ospiti passano al 34', su manovra di rimessa da manuale del calcio. Palumbieri imposta, Russo smarca Locatelli che rifinisce al centro per l'accorrente Palumbieri: tiro «sporco» che scavalca Malatesta e finisce in fondo al sacco. L'Alessandria non ci sta e prende d'assalto porta lombarda, trascinata da un pubblico encomiabile. Al 42', il pareggio sembra cosa fatta, ma Spreafico e la traversa dicono no al colpo di testa di Giannoni.

La ripresa si apre con uno spunto di Romairone; scatto sul filo del fuorigioco e conclusione di destro, con palla fuori poco. 60', malinteso tra Rossi e Malatesta, costretto a fermare con le mani un retropassaggio volontario del compagno. La punizione a due in area viene però sfruttata a dovere da Galimberti. Scampato il pericolo, l'Alessandria si getta a testa bassa alla ricerca dell'1-1. Entra Bonuccelli e il peso dell'attacco è maggiore, ma le palle buone capitano sempre sui piedi di Romairone. Al 66' il centravanti non riesce a toccare in gol a due passi dalla porta, al 69' viene invece anticipato da un difensore su cross di Montrone. Al 71', Romairone conclude all'altezza del dischetto, ma Spreafico si salva di piede, dimostrando riflesso eccezionale. Poi i reclamano un rigore per un presunto fallo di mano in area, ma l'arbitro lascia . All'85' c'è l'ultima palla-gol: rovesciata di Romairone si perde però sopra la traversa. In contropiede, al primo tre minuti di recupero, il sigla il 2-0. Contropiede di Nino che scarta Malatesta, va sul fondo e centra rasoterra per Valente, lesto ad appoggiare il pallone nella porta sguarnita.



Uno dei vani attacchi dei grigi alla porta del Meda. Giannoni in azione nel primo tempo riesce a trafiggere l'attento portiere Spreafico che devia la conclusione

Alessandria: Malatesta, Rossi, Giannoni, Grauso, Lizzani, Melara, Scazzola (58' Bonuccelli), Serra (52' Signorelli), Romairone, Scaglia (80' Amenta), Montrone.

Meda: Spreafico, Valenti, Esposito, Palumbieri, Radice, Di Luca, Locatelli, Notaristefano, Russo (90' Nino), Galimberti (67' Amato), Battaglino (63' Valente).

Arbitro: Masiero.

Reti: 34' Palumbieri, 91' Valente.

I risultati dei campionati di Prima e Seconda categoria e Terza categoria

Con una rete di Mutti, il Villalvernia passa a Casalcermelli e consolida il primato campionato di **categoria, girone B**. Risultati: Rocca '97-Fabbrica 2-2; Strevi-Mornese 1-2; Basaluzzo-Comollo 0-3; Casalcermelli-Villalver- 0-1; Orione-Cassano 2-1; Cabella-Garbagna 1-1; Silvanese-Capriatese 1-4. **Classifica**: Villalvernia, 17; Mornese, 16; Garbagna, 14; Cabella, Comollo e Orione, 13; Basaluzzo, 12; Casalcermelli e Strevi, 11; Fabbrica e Rocca '97, 9; Capriatese, 8; Cassano, 4; Silvanese, 3. Nel **girone E**, triplette per Junior (Bersano, Cagnin e Pompa i marcatori), Torregarofoli (Zeme, Tabacco ed Anastasia su rigore) e Ronzonese (doppietta di Governali e gol di Cavallone). Risultati: Pro Cavagnolo-Cigliano 1-2; Molinese-Saluggia 3-1; Ronzonese C. '90-Fontanettese 3-0; Torregarofoli-Crescentino 3-0; Junior-S. Giuliano V. 3-0; Mirabello-Pro Palazzolo 0-0; Casabianca M.-Livorno F. 1-1. **Classifica**: Cigliano, 20; Junior, 19; Mirabello, 17; Ronzonese C., 16; Fontanettese e S. Giuliano V., 15; Casabianca M., 14; Pro Palazzolo, 13; Torregarofoli, 12; Livorno F., 11; Crescentino, 10; Molinese, 7; Pro Cavagnolo e Saluggia, 4.

In **Terza categoria girone A**, vittoria per la Frugarolese con tripletta di Mantelli e reti di Giorgini e Leardi ai danni della Don Bosco. Risultati: Ovadese '98-Gamalero 2-2; Frugarolese-Don Bosco 5-4; Bistagno-Castellettese 1-2; Europa- Belforte 1-1; La Sorgente-Fulgor G. 3-0; Castelletto M.to-Airone 4-1; Savoia-Boschese 5-2. **Classifica**: Frugarolese, 25; Europa, 21; Don Bosco, 18; La Sorgente e Savoia, 17; Ovadese '98, 15; Castellettese, 14; Gamalero e Castelletto M., 12; Boschese, 10; Bistagno, 8; Fulgor e Belforte, 6; Airone, 3.

Nel **girone B**, va all'Aurora Novi il big match con il Montegioco. Risultati: Pecetto-Volpedo 5-2; S. Giuliano P.-Cascinagrossa 0-1; Sansebastianese-Aurora P. 0-2; Pozzolese-Cerretese 3-2; Villaromagnano-S. Giuliano N. 3-4; Aurora N.-Montegioco 2-1; Lobbi-Carbonara 0-0. Classifica: Aurora N. e Pecetto, 20; Montegioco, 19; Pozzolese, 18; Volpedo e Cascinagrossa, 15; Lobbi, 11; Carbonara, 10; Villaromagnano e S. Giuliano N., 9; S. Giuliano P., ; Aurora P., 7; Sansebastianese e Cerretese, 6.

Nel **Comitato di Asti**, Quattordio vince 3-2 con il Carboneri Montiglio (2 Andreotti e gol di Mullahol imitato dalla Musiese che supera (4-1) l'Incisa Scapaccino (2 Ricagni, 1 Marcon e Lento e Giolito per gli ospiti). [rob. gal.]

NAZIONALE DILETTANTI

I nerostellati recriminano per le opportunità sciupate da Siazzu e Mazzeo

Il Casale ringrazia Pozzati

Il portiere para un penalty: 0-0 a Pizzighettone

PIZZIGHETTONE

Pozzati para un rigore e permette al Casale di uscire imbattuto dal «Comunale» di Pizzighettone (0-0), ma ancora una volta sono i nerostellati a doversi dolere per un risultato che vanifica i loro sforzi. «Se avessimo segnato due gol nel primo tempo, non ci sarebbe stato nulla da dire - dice l'allenatore Stefano Lovisolo -. Purtroppo non ce l'abbiamo fatta e nella ripresa sono affiorati i problemi. Così dobbiamo rimandare ancora l'appuntamento con la vittoria».

Parte in velocità il Casale, che mette in affanno la difesa locale. Già al 6', El Sheikh via in progressione, entra in area ma non riesce a concludere per il recupero disperato Pogani. Due minuti dopo, opportunità d'oro per l'attaccante Siazzu, servito da Cardinali, ma il tiro dell'ex del Borgosesia sorvola di poco la traversa. Sull'unico contrassalto dei padroni di casa, Fantauzzo, è lesto ad anticipare di testa Ferrari (11'). Poi, è ancora il duo Cardinali-Siazzu ad arrivare ad un passo dal gol (16'), prima dell'occasionissima di Mazzeo, che non riesce a finalizzare la palla scodellata da Brakus davanti a D'Angela (22').

Nella ripresa, El Sheikh e Cardinali, appena sfebbrati e recuperati all'ultimo minuto, calano e permettono ai padroni di casa di ritrovare spazio in controcampo. Al 75', Brakus sfiora Vaccari e per l'arbitro rigore; dal dischetto, calcia lo stesso Vaccari ma Pozzati intuisce la traiettoria e blocca la palla. «Aldilà di questo episodio, non avremmo meritato di vincere - ammette il mister dei locali, Marino Bracchi -. Nel primo tempo, potevamo subire una o più reti». All'85', c'è un fallaccio in area su Siazzu non rilevato dall'arbitro, che fa finta di nulla e non fischia il penalty, vanificando gli sforzi del Casale, che avrebbe potuto ancora imprimere la svolta decisiva all'incontro. [r. c.]

Pizzighettone: D'Angelo, Pagani, Taffi; Vaccari, Donetti, Rota; Riboldi (75' Rel, Bragalini, Giglio, Pennacchio, Ferrari (72' Panighetti).

Casale: Pozzati, Fantauzzo (52' Rapetti), Izzo; Angeloni, Brandani, sheikh; Brakus, Bruno (75' Guindani), Mazzeo (71' Cafferata), Cardinali, Siazzu.

Arbitro: Giacalone.

Dominio territoriale dei rossoblù che rischiano però di subire una beffa

La Valenzana si salva nel recupero

Sotto di un gol a Crema, rimedia col solito Bello

CREMA

La Valenzana domina il Cremapergo, ma incassa il solito golletto e rischia di rimanere doppiamente beffata: per fortuna, rimedia Bello in zona Cesarini (1-1). Il pari fa sfumare un'occasione d'oro, visto il nulla di fatto della capolista Legnano sul campo dell'Atletico Milan, e consente anzi al Suncolombano, vittorioso sulla Romanese, di affiancare gli orafi in seconda posizione. Per di più, i rossoblù perdono per un lungo periodo, Rocchi, che s'infortuna all'82' al ginocchio sinistro.

«Un'altra gara stregata - si lamenta il dg Luigi Abbate -. Meritavamo di vincere e per poco non lasciavamo le penne. Per di più, alla fine ci toccato assistere alla manfrina dei padroni di casa, che si lamentavano dell'arbitro per gol subito nel recupero. E pensare che se si fosse trattato di un incontro di boxe avremmo prevalso per "ko tecnico"».

Pronti via e la Valenzana va in attacco: prima Bello, poi Cortesi fanno il vuoto ma il bersaglio viene solo sfiorato. Al 28', i supporter rossoblù gridano al gol, quando Misso spara a colpo sicuro, dopo un preciso assist di Rocchi: la palla lambisce il palo e si perde sul fondo. La delusione raffredda gli orafi che, per un paio di minuti, allentano la pressione: ne approfitta il Cremapergo per tentare affondo. Sul cross di Livraghi, Panizza viene colto in contropiede da Marzi, che di testa infila la porta difesa dall'ex Gamberini (32'). L'immediata reazione degli ospiti non trova sbocchi. Anche nella ripresa, si ripete il leit-motiv: assedio all'area dei cremaschi ma nessuna rete. Ci provano tutti, ma senza successo. Poi mister Ciravegna sostituisce Colitti con Signorelli. La manovra acquista in lucidità ma soltanto al 94' sortisce gli effetti sperati: sulla mischia in area locale, Taverna coglie il palo, sulla ribattuta arriva per primo Bello, che scaraventa la palla nel sacco. [r. c.]

Cremapergo: Rigamonti, Melli, Piccaluga; Benelli, Maianti (46' Vieroi, Cinicola; Arrighini, Memo (79' Pittalis), Lupo, Livraghi, Marzi.

Valenzana: Gamberini, Morlacchi, Panizza; Rocchi (82' Roveral, Natoli, Taverna; Bello, Cosenza, Colitti (75' Signorelli), Misso, Cortesi.

Arbitro: Martinini.

Reti: 32' Marzi; 94' Bello.

LO SPEZIA TENTA LA FUGA

C2A

RISULTATI

ALESSANDRIA	MEDA	0-2
MANTOVA	MONTICHIARI	0-0
PONTEDERA		0-1
PRATO	BIELLESE	1-1
PRO SESTO	SPEZIA	0-2
PRO VERCELLI	NOVARA	3-0
RONDINELLA	PRO PATRIA	3-1
SANREMESE	CASTELNUOVO	1-0
	IMPERIA	3-0

PROSSIMO TURNO

14° DI ANDATA 05/12 - ORE 14.30

BIELLESE	PRO VERCELLI
CASTELNUOVO	
MEDA	IMPERIA
	RONDINELLA
NOVARA	
PRO PATRIA	ALESSANDRIA
SANREMESE	VIAREGGIO
SARONNO	PRATO
SPEZIA	MANTOVA

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SPEZIA	31	9	4	0	20	4
ALESSANDRIA	28	9	1	3	19	8
MEDA	23	6	5	2	19	11
CASTELNUOVO	22	6	4	3	18	14
PRO PATRIA	20	5	5	3	14	13
MANTOVA	19	4	7	2	14	11
SARONNO	18	4	6	3	11	12
BIELLESE	17	4	5	4	15	14
VIAREGGIO	17	4	5	4	13	14
PONTEDERA	16	4	4	5	8	12
PRO SESTO	16	4	4	5	10	16
PRATO	13	2	7	4	15	17
SANREMESE	12	2	6	5	12	15
MONTICHIARI	12	2	6	5	8	16
PRO VERCELLI	11	1	8	4	11	12
RONDINELLA	11	2	5	6	11	15
IMPERIA	10	2	4	7	9	15
NOVARA	8	1	6	6	10	18

Il Voghera può sorridere

Prima vittoria stagionale: 3-1 Ghillani e Casu i trascinatori

VOGHERA

Prima poi doveva succedere che Voghera trovasse una vittoria in campionato. E così è stato ieri, con un secco 3-1 sull'Oggiono. Nel primo tempo i rossoneri trovano le reti con Casu e doppietta di Ghillani, mentre nella ripresa contengono bene i bresciani. Il ritorno di De Martini si fa sentire a centrocampo, così come la nuova linfa portata in da Casu. Insomma, l'ennesima versione del Voghera convince e fa ben sperare.

Il vantaggio arriva al 24' con De Martini che lancia sul filo fuorigioco Casu. Il giocatore sardo supera i due centrali dell'Oggiono e di piatto scavalca il portiere in uscita. Passano dieci minuti e arriva il raddoppio. Ghillani si inventa capolavoro, prima dribblando un colpo di tacco il marcatore Magnolo, poi entrando in seminando per strada gli avversari. Secco il tiro che tocca il palo e si infila alla destra del portiere Vaccaro. Al 45' il Voghera va ancora in rete su rigore. Ranieri atterin area, Ghillani segna con un violento tiro che si insacca lambendo la traversa. Nella ripresa Voghera lascia spazio agli avversari che scaldano le mani all'esordiente Benatelli. Al 10' si prova Galbu- (tiro respinto), poi Pedrali in scivolata mette di un soffio a lato. Il gol della bandiera al 90' è Galbusera che calcia al volo, lasciato libero in area da Guarna. (d. sa.)

Voghera: Benatelli, Guarna, Dionisi, Cinquetti, Preite, Ranieri, De Martini, G. Ferroni, (33' La Badessa), Casu (73' Zannoni), Michetti (70' Rossetti), Ghillani.

Oggiono: Vaccaro, Cusatis, Magnolo (46' Bigatti), Marconi, Anghileri, Caglio, Giovanetti, Bianchi, Pedroli (65' Saramini), Galbusera, Marcandalli.

Arbitro: Di Franco.

Reti: 24' Casu, 34' e 45' Ghillani, 90' Galbusera.

Turno negativo per le casalesi Polaris e Libertas che cedono ad Alba e Cossato

Due overtime fatali alla Europe Line

Il Derthona soffre ma piega di misura (64-63) l'Asti

Cade dopo due supplementari (96-89) a Collegno la **Europe Line** nel campionato di basket, serie B2 maschile. Gli alessandrini pagano qualche errore di troppo al tiro e un arbitraggio casalingo (contestata soprattutto un'infrazione di doppio palleggio fischiata a Valentini sul 73 pari a pochi secondi dalla fine dei tempi regolamentari). La squadra di Morini resta avanti per tutto il primo tempo (14-8 al 5', 19-17 al 10', 33-32 al 15') e va al riposo sul 44-42. Nella ripresa, i torinesi ribaltano la situazione (52-46 al 25' e 60-53 al 30'), ma la Europe Line torna in partita con un parziale di 13-2 (66-62 al 35'). Finale in volata e parità a quota 73. Il primo overtime finisce 80-80, i mondrogni non hanno più energie e crollano per 96-89. Tabellino: Bertelà 10, Valentini 21, Rona 10, Marcello 18, Tulli 24, Bassan 4, Torcello 2, Sacco, Karpinski, Mazzarello.

Nel campionato di serie C1, dopo sei sconfitte consecutive il **Derthona** ritrova il sorriso e supera per 64-63 il Cierre Asti. La formazione di Armano resta avanti nel punteggio dal primo all'ultimo secondo, ma gli ospiti hanno addirittura la palla del sorpasso. Sarebbe una beffa, ma il tiro non entra e i bianconeri tirano un sospiro di sollievo. Il Derthona comincia con Moncalvi in gran vena (15 punti totale) e va al riposo sul 36-34. Poi, i locali si portano a +13, ma subiscono la rimonta, strappando per punto la vittoria. In campo: Tava 7, Carissimi 9, Della Rovere 12, Barabino 8, Moncalvi 15, Boggia 10, Picchi 3.

Cade invece la **Junior Polaris**, che disputa la miglior partita della stagione ma viene superata 71-69 dal Giornalino Alba. I monferrini faticano nel primo tempo in attacco ma difendono benissimo e limitano i danni al riposo (34-25). Ripresa spettacolare di Bini e compagni. Burdese sale in cattedra e trascina la squadra a un passo dalla grandissima impresa. Sotto di due punti negli ultimi secondi, Polaris spreca due liberi Stecchi e il successivo tiro pareggio con Lanzavecchia. Formazione: Bini 14, Bottero 13, Ogliaro 15, Burdese 18, Lanzavecchia 1, Stecchi 6, Giudici 2.

Nella B femminile, crolla ancora **Libertas** , battuta tra le mura amiche per 60-46 dal Cossato guidato dalla fortissima Gasparini. Per 20', le due contendenti giocano punto a punto (le ospiti sono avanti 24-23 pausa), poi però c'è il clamoroso tracollo del team del coach Gatti, che senza Castello perde prezioso punto di riferimento e s'arrende senza lottare. Tabellino: Barberis 2, Bergante 12, Gabba 12, Mantelli 7, Mognon 3, Nalesso 8, Nardo 2. [r. sa.]

Successo di Giacomo Celentano. Il sindaco: «Un evento che non deve restare isolato»

Seimila al Meeting del Giubileo

Si è chiusa la kermesse di musica cristiana

Gian Piero Moretti
SANREMO

Si è concluso con un messaggio rivolto da sei mila giovani al mondo degli adulti, il Meeting del Giubileo di Sanremo: «Giovani 2000, lasciateci nascere». Uno slogan che racchiude il desiderio delle ultime generazioni di affacciarsi al nuovo millennio da protagonisti. Per due giorni Sanremo ha rinnovato il suo indiscusso ruolo di «Città della musica», abbracciando un settore inedito, assolutamente nuovo: la musica cristiana. Un bilancio più che positivo, con 6 mila presenze negli alberghi, e una carica di vitalità per le strade che ha indotto gli amministratori di Palazzo Bellevue a una solenne promessa: «Il meeting dei giovani, indipendentemente dalla concomitanza con la grande ricorrenza religiosa del Giubileo, si dovrà ripetere tutti gli anni» hanno detto il sindaco Bottini e l'assessore al Turismo Bissolotti. «Deve diventare un appuntamento fisso del calendario delle manifestazioni».

Ieri, dopo due giorni di canzoni, incontri, dibattiti, convegni, momenti di riflessione e di preghiera, il Meeting si è chiuso con una messa celebrata al Palafiori da tre vescovi: Giacomo Barabino, di Ventimiglia-Sanremo; Dante Lanfrancone, di Savona, Alberto Careggio, di Chiavari e da Vittorio Lupi, vicario generale della diocesi e presidente del Comitato organizzatore. Doveva esserci anche l'arcivescovo di Genova Tettamanzi che all'ultimo ha dovuto rinunciare. All'inizio della messa è stato letto un suo messaggio. «L'apertura del Meeting era stato letto un messaggio di benvenuto del Pontefice.

Sul palco dell'Ariston, gremito in ogni ordine di posti, si sono alternati cantanti cristiani e artisti di ogni parte d'Italia. Il più atteso era Giacomo Celentano, figlio del «supernolleggiato». Applauditissimo il suo brano «L'eterno viaggio». Il giovane artista, però, a causa di un malanno, non ha potuto prendere parte a tutte le altre iniziative del Meeting, limitando la sua partecipazione all'esibizione di sabato sera. La grande kermesse di musica cristiana ha visto l'esibizione di altri personaggi molto noti nel mondo della chiesa: Davide De Marinis, l'ex frate Giuseppe Cionfoli, una partecipazione al Festival di Sanremo, Don Giosy, Stefano Zarfati, i Raze e tanti altri. Sul palcoscenico dell'Ariston anche una promessa della canzone di Sanremo, Marco Simeon, che ha cantato «Da fratello a fratello», di Fasano riscuotendo un notevole successo.

Gli onori di casa li ha fatti Ettore Andenna che, per l'occasione era affiancato da Mariarita Viaggi, cantautrice e annunciatrice Rai e Mariadele di Telemontecarlo2.

«Sanremo - ha detto il vescovo Barabino - è stata invasa da tanti giovani educati, puliti, festosi. Anche il bel tempo ha aiutato la manifestazione con tre giorni di sole che hanno contribuito al successo dell'evento».

Giacomo Celentano, il Meeting

Ettore Andenna, abile presentatore

Settimana di eventi nei teatri liguri

Debutto alla Tosse e «Hair» a Savona

Stefano Delfino
IMPERIA

Alla Tosse questa sera debutta in «prima» Topolino, domani a Savona approda il celebre musical «Hair» (e all'Ariston di Sanremo c'è il Balletto di Mosca con il «Lago dei cigni»), a metà settimana prendono il via le stagioni teatrali del Cavour di Imperia e del Casinò di Sanremo: è insomma un periodo effervescente di proposte, per lo spettacolo in Liguria.

Ad aprire la serie, stasera, «Where is the Wonderful life?», all'Agorà, oggi alle 21 è la giovane compagnia «Le Baccanti», ospite della Tosse. Il testo di Renata Ciaravino tratta un tema politico e attuale: Topolino, eletto presidente di Metrotopoli, ha un programma semplice (felicità per tutti), ma comici e stranieri e altri credono che ci sia qualcosa di più importante della felicità. Regia di Serena Sinigaglia. Repliche fino a sabato.

Domani, all'Astor (il Chiabrera è inagibile), arriva «Hair», nella versione originale di Broadway, che risale a trent'anni fa, sia pure con interpreti (quindici attori-ballerini) diversi, ma tutti eccellenti: quasi tre ore di musica trascinante dal vivo, all'insegna (come allora) del pacifismo. Sempre domani, alla Corte di Genova, dove rimarrà fino a domenica, esordisce «La dodicesima notte» di Shakespeare, nella versione dello Stabile del Veneto, con la regia di Egisto Marcucci.

Giovedì sera (ore 21), si inaugura la stagione del Cavour di Imperia: di scena «The Golden Gospel Singers», straordinario complesso che già aveva riscosso trionfale successo pari d'anni fa: fondato e diretto da Bob Singleton, ha appena inciso un nuovo album (Pure) e nella tournee italiana ha registrato ovunque il «tutto esaurito». Lo stesso giorno, alla Sala Diana di Genova, il Teatro Garage propone Stefano Nosei in «Giù la maschera» (repliche fino al 5).

Venerdì, sempre alle 21, prende il via anche il cartellone teatrale del Casinò, con il «Malato immaginario», celeberrima commedia di Molière, che ha come protagonista d'eccezione tra i migliori attori italiani d'oggi, Franco Branciaroli, un mattatore, sapientemente diretto da Lamberto Puggelli, già braccio destro di Strehler al «Piccolo» di Milano. Repliche sabato sera e domenica, in pomeridiana (ore 16).

Bis del Carlo Felice

Finisce «Lucrezia» Sarebbe criminale al teatro Modena

Iovino
GENOVA

A tre giorni dal debutto di «Death in Venice», sabato sera il Carlo Felice ha proposto al teatro Modena il secondo titolo del proprio cartellone lirico, Ancora Britten, con «The rape of Lucretia» in edizione originale con i sovratitoli (questa volta funzionanti) in italiano. È ancora un successo caloroso, forse più evidente di quello dello spettacolo inaugurale.

«The rape of Lucretia» racconta l'aggressione subita ad opera di Tarquinio dalla casta Lucrezia, ma attraverso quest'infamante stupro offre una riflessione sulla violenza in sè. Significativa la data di composizione: il 1946, pochi mesi dopo la fine del dramma bellico. Costruita come un lavoro da camera con pochi personaggi e uno strumentale limitato, l'opera ha in realtà un ampio respiro da tragedia epica e conferma, ancora una volta, la straordinaria genialità «teatrale» del suo autore. E' una partitura di forte e continua tensione nella quale il dialogo serrato si alterna alle riflessioni liriche, giocando sul contrasto fra i personaggi e i narratori» (il coro maschile e quello femminile), in un geniale se pur difficile equilibrio fra azione drammatica e rappresentazione oratoriale.

Splendida la lettura musicale curata da Jonathan Webb con un gruppo di strumentisti (quattordici elementi dell'Orchestra del Carlo Felice) in eccellenti condizioni. E intelligentemente suggestiva la regia di Daniele Abbado, che ha fatto vedere come sia possibile realizzare un bello spettacolo su un unico palcoscenico di dimensioni limitate. Abbado ha lavorato su una struttura scenica pressoché fissa, con pochi elementi di volta in volta aggiunti e ha unito ai movimenti reali la proiezione di immagini; diverse e lontane fra loro, ad unire simbolicamente la romanità e l'antichità alle atrocità di ogni tempo, con particolare riferimento alla seconda guerra mondiale.

Alcune scene hanno offerto momenti di forte impatto emotivo: l'ampio finale del primo atto (l'ironico saluto a Tarquinio), così carico di nefasti presagi, e soprattutto il lungo episodio della violenza che ha tra l'altro esaltato le doti scenico-espressive della protagonista, Annie Vavrille, una splendida Lucretia dalla voce assai bella. Monica Colonna ha offerto una convincente prova nel ruolo di Lucia, Jeremy Ovenden ha risolto con perfetto stile la parte «coro maschile». Bene anche gli altri: Umberto Chiummo (Collatinus), Davide Damiani (Tarquinius), Nicola Ulivieri(Junius), Gabriella Sborgi (Bianca) e Patrizia Orciani (coro femminile).

SAVONA

SAVONA
TEATRO CHIABRERA. Tel 019-820409
Chiuso.

ASTOR. Tel 019-854627
Oggi riposo. Or ore 20,45
Lire 46000-36000
DIANA 1. 019-825714 7
Sei grande papà.
Or 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Il sesto senso.
Or : 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Blu profondo.
Or 15,45, 18 20 15, 22 30
Lire 12 000 8000 7000

ELDORADO. Tel 019-820563
I giorni contati.
Orario 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
Pazzi in Alabama.
Or 15,30-20,30-22,30
Lire 8000-7000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or 15, 22 30 Lire 8000 6000

SALESIANI. Tel 019-820704
Oggi riposo. Ore 21,30 Lire 8000-6000

ALASSIO
COLOMBO. 0182-640 263
I giorni contati.
Ore 20,30-22,30 (nei festivi spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10 000, 6000, 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Sei grande papà
Orario 20,30-22,30 **(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30). Il**

ALBENGA
AMBRA. Tel 0182/-51439
Giorni contati.
Ore ore 20,15-22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16-18,10) Lire 10000-6000-

ASTOR. Tel 0182-50 997
American Pie.
ore 20,30-22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire 10000-6000-5000

ALTARE
Valachia.
Oggi riposo. Ore 21 10000-8000

ANDORA
ARBA. Tel
Oggi riposo. Ore 20-22

FINALE LIGURE
ONDINA. Tel 019-602 910
American Pie. Ore 20.30-22,30 Lire 10000-8000

LOANO
LOANESE. Tel 019-669 961
Sei grande papà.
Ore 20,30-22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30-18,30) lire -6000

LUCI.
Oggi riposo. Ore 21 (nei festivi anche spettacoli alle 17) lire 8000-5000

SASSELLO
TEATRO SASSELLO.
Oggi riposo.
Ore 21,30 Lire

VERDI 1. Tel 019-97 249
Oggi riposo.
Or 20,30-22,45
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,30-17,30)
Lire 12 000 6000

VERDI 2. Tel 019-97 249
Oggi riposo.
Ore 20,40-22,45
(nei festivi e prefestivi spettacoli alle 15,30-17-18,50)
L. 12 000

SCEGLI IL CINEMA
Dove...là per la tua fantasia.

VOLA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61978
Martedì 30 spettacolo **Nonni 2000.** Or 21

CENTRALE. 0183-
Cineforum
Orario 16,15-ult 22 30

, Tel 0183-293620
Oggi riposo Orario - ult 22,40
12 000, 8000
(martedì prezzo unico lire 8000)

IMPERIA. Tel 0183-292745
Oggi riposo
Orario 15,30 - ult 22,40
Lire 12 000, 8000 (martedì prezzo unico lire

PIANO NAZIONALE
POLITEAMA. Tel 0183-495930
Bowfinger
Orario 20,20-22,40
Lire 8000 (lunedì prezzo unico lire 7000)

PROSA DI FAMIGLIA
CAPITOL. Tel 0184-434440
Oggi riposo
Orario 15, 16,30, 21,15

PROSA DI FAMIGLIA
OLIMPIA. Tel 0184-261955
Cineforum Tre stagioni
Orario 20,30-22,30
Lire 8000 (Cineforum lire 7000 6000)

PROSA DI FAMIGLIA
CRISTALLO. Tel. 0184-206048.
Oggi riposo.
spettacolo ore 15,30, 21

PROSA DI FAMIGLIA
DON BOSCO. tel. 0184292672
Oggi riposo
Orari 15; 17

PROSA DI FAMIGLIA
ARISTON. Tel 0184-506 060
Terra bruciata (drammatico).
Orari: 15,30, 22,30 Lire 12 000, 8000.

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Big Daddy (commedia)
Orari (indicativi) 15,30, 22,30 12 000,
(primi due spettacoli pomeridiani e venerdì lire prezzo unico lire

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Anteprima! American Beauty (thriller)
Orari 21,30 L. 12 000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire mercoledì prezzo unico lire

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-
Blu profondo (avventura)
Orari (indicativi) 15,30, 22,30
Lire spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. 0184-
Destini incrociati (dramma-sentimentale)
Orari 15,30, 22,30 L. 12 000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal al venerdì lire mercoledì prezzo unico lire 8000)

CENTRALE. Tel 0184-597820
Giorni contati (fantascienza).
Or. (indicativi) 15,30, L. 12 000,
(primi due spett. pomeridiani dal lun L. 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

TABARIN. Tel 0184-597820
La grande prugna (commedia)
Orari (indicativi) 15,30, 22,30, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, merc. prezzo unico lire 8000).

SANREMESE. Tel 0184-507 070
Il sesto senso (thriller)
Orari: (indicativi) 15,30 22,30
L. 12 000, 8000 (primi due spett. pomeridiani dal L. 8000; merc. prezzo un L.

ORFEO. Tel 0184-622 333 **Film a luce rossa** (commedia) Orari: (indicativi) 15,30 22,30
L. 12 000 (mercoledì L. 8000)

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

AMERICA - Sala A Tel 010-595 91 46
Asini Regia di A. Grimaldi con C. Bisio e G. Mezzogorno
Orari 15,30, 17,50, 20,10, 22 30

AMERICA - Sala B 010-595 91 46
extronauti's wife. Con J. Depp C. Ricci Or 15 30, 18, 20,15, 22 30

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 48
Ariston 1. The summer of Sam.
Or 15, 17 30, 20 10, 22 40
. The eye - Lo sguardo
Or 15, 16 55, 18,50,

AUGUSTUS Tel 010-566 819
Notting hill.
Regia di R. Michel, con J. Roberts, H. Grant
Or 15 17 30, 20 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18
Big daddy un papà speciale
Con A. Sandler
Or 15 40 18, 20,20, 22 40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Terra Bruciata regia F. Segaton con
Gianotto R. Brava
Or 15 17 30 20 22 30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Blu profondo
Regia di R. Marin 15, 15, 17 45, 20, 15, 22 45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
American Pie
Or 15.50, 18 20 30, 22.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
The sixth sense.
Con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer
Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Hollywood party.
Or 15.45, 18, 20,15, 22 30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Destini incrociati
Con H. Ford
Or 14,40, 17,20, 20, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
La grande prugna Con E. Iachetti, N. Stefanenko, L. Lunazzetto
Or 15.45 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Giorni contati
Or 15 17 45, 20 15 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Resurection Or 20.15, 22.30, 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
La moglie dell'astronauta Or 22,30, 0 45

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586 419
L'umanità
Regia di B. Dumont
Or 16 19 22

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586 419
Ricomincia da oggi.
Regia di M. Ravannes, con P. Torreton
15.30, 17.50, 20.10, 22.30

EUROPA. Tel 010-377 95 35
Tutto su mia madre.
Regia di P. Almodovar
Con C. Rich, M.
Or 15,10 17.15,50 20.40, 22,30
Lunedì riposo

LUX Tel 010-561 691
Blu profondo.
Regia di R. Hahn, con S. Burrows, J. McKenzie
15, 16 50 18,40, 20 40, 22 40

ODEON Tel 010-362 82 98
Big daddy, un papà speciale
Or 15 16.55, 18 50, 20,45 22,40

OLIMPIA. Tel 010-581 415
Asterix e Obelix contro Cesare.
Regia di C. Zidi Benegri, G. Depardieu
15 17 30, 20 22 30

ORFEO Tel 010-564 849
La vita è sola. Regia di E. Capuc con M. Gaudioso F.

RITZ D'ESSAI. Tel 010-314 141.
La lettera d'amore Or 15,30, 17,30, 20.30, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel 010-582 461
Giorni contati
Or , 17,30, 20, 22 30

MULTISALA 010-582 461
Omaggio Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
The sixth sense - Il sesto
Con B. Willis
15.30, 17 50 20.10, 22,30

VERDI Tel. 010-562 137
Destini incrociati.
Regia di S. Pollack Con H. Ford Scott Thomas
Or.: 15,15, 17,40, 20.05, 22.30

AMICI DELICINE **Eyes wide shut** Regia di S. con T. Cruise, N. Kidman Or 21,15

D'ESSAI
Oggi riposo

FRITZLANE
Riposo

LUMIERE Tel 010-505 936
L'uomo di Aran Regia di R. Flaherty con Tiger King, M. Dillane. Or 20,15; 22,30

NICKELODEON Tel 010-589 640.
Oggi riposo Or 21,15
CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967 71 30.
Oggi riposo

PIEGLI
EDEN. Destini incrociati regia S. Pollack
Or 15, 18 30, 20 22,30 L. 10 000 7 000.

MENTONE
S. SIRO. Big daddy un papà speciale.
Or 20,15 22,30. Sab. e dom 15,30 17,15 20 15, 22,30

VOLTRI
AMBROSIANO Oggi riposo

CHIAVARI
CINEMA FONTANAROSA MONLEONE
Oggi riposo

S. MARGHERITA
CENTRALE Tel 0185-
Giorni contati Or 16, 18,05, 20,10, 22,20.

RAPALLO
AUGUSTUS. Big daddy un papà speciale
Or 20 20, 22,20

RAPALLO Tel 0185- 81
Il sesto senso Or 16 18,05; 20,15; 22,20

CHIAVARI
Blu profondo. Or 15,15 18 30, 20,30, 22,30.

Or 15. 18 40, 20,30, 22,30

SESTRI LEVANTE
ARISTON T. 0185-41 505 **American pie** Or. 20,20 22 20. Sab-dom 16 10; 8 15 20,20, 22,20

TEATRI

CARLO FELICE . Oggi riposo Riprenderà domani la recita di «Death in Venice» H 20 30

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Alda Tridia. OGGI RIPOSO
Sala Dino Campana.
Sala Agorà. Vendita abbonamento

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
RIPOSO Prenotazioni per la «Dodicesima notte» di W. Shakespeare Lire 45 mila e 31 mila

TEATRO STABILE - Sala OGGI RIPOSO Dal 2/12 a sab 4 A. Bergonzoni con «Mademale 33», di C. Calabrò Ore 21 L. 38 000-30

POLITEAMA G (I 010 83 91 569) RIP Dal 2/12 a sab 4 A. Bergonzoni con Mademale 33 Calabro. H 21 Bigl 30 000

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
GUSTAVO **(Sanpierdarena)** (tel 010/412 735). **Il colore del razzismo** Ore 16 Ingresso libero

Commedia drammatica. L'ultima fatica di Otar Ioseliani narra di un giovane benestante che tutti i giorni lascia la famiglia per andare a Parigi a fare i lavori più umili.

PIE. Comico. Campione d'incassi negli , il film racconta di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate.

PRIMA VISTA. Commedia. Prossimo alle nozze, un boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce improvvisamente un carabiniere ed entra in crisi.

ASINI. Commedia. Claudio Bisio e Antibo, quarantenne giocatore di rugby in declino che decide di cambiar vita.

OBELIX CONTRO CESARE. Commedia. Dai celeberrimi di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo. casi, Roberto Benigni.

BIG Commedia. Successo americano, il film e laureato in legge che ama oziare e che, per dimostrare alla fidanzata pronta a lasciarlo di essere maturato, decide di prendersi cura di bambino cinque anni.

BLU PROFONDO. Azione. Un'ambiziosa scienziata sul dna di alcuni squali mako: l'esperimento li rende intelligenti, veloci e, soprattutto, pericolosi.

BOWFINGER. Commedia. Un asperante produttore gira un film un divo... a insaputa dell'attore.

IN Drammatico. Il di Sidney Pollack narra di investigatore (Harrison Ford) e deputata (Kristin Scott Thomas) che incontrano quando vengono a scoprire che i loro familiari, un incidente il tradivano

EYES WIDE SHUT. Drammatico. Una coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), vive momento difficile nel proprio rapporto.

FIGHT CLUB. Drammatico. Il rampante Edward Norton, in cerca di emozioni, comincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e le palestre clandestine dove la violenza regna sovrana. Alla regia, David Fincher («Seven»).

GIORNI CONTATI. Azione. Nella New York dei nostri giorni l'ex poliziotto Arnold Schwarzenegger combatte il diavolo.

LA PRUGNA. Comico. Il «peggio» dell'Italia contemporanea nel film di Claudio Malaponti a prendono parte una cinquantina di cabarettisti.

IL VIAGGIO DI FELICIA. Drammatico. Una ragazza irlandese parte per l'Inghilterra alla ricerca del fidanzato e sulla strada incontra un signore premuroso (Bob Hoskins), in realtà un serial killer.

JACOB IL BUGIARDO. Drammatico. Durante la seconda guerra mondiale, in un ghetto ebraico della Polonia occupata l'intraprendente Jacob (Robin Williams) s'inventa la «radio delle buone notizie».

. Drammatico. Appena sposato, Kresten viene svegliato nel della notte dalla notizia della morte del padre e parte alla volta della fattoria dove abitava il genitore con il suo fratello maggiore.

LA MOGLIE DELL'ASTRONAUTA. Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso scienza, nello spazio, per due minuti. rientro sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato.

NOTTING HILL. Commedia. Nella tranquilla esistenza del libraio Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts.

. Drammatico. dell'esordiente Nello Correale racconta di un gruppo di siciliani che sogna l'America e, volta in viaggio, scopre di essere vittima di una truffa.

PRESENZE. Thriller. Una casa «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su tre pazienti che soffrono d'insonnia.

LA RAGAZZA SUL . Drammatico. Il nuovo film Patrice Leconte racconta di lanciatore coltelli che una ragazza a non suicidarsi. Tra i due un rapporto d'amore

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino ossessionato da poteri normale.

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. Commedia. Versione cinematografica dell'opera di Shakespeare.

SUMMER OF SAM. Drammatico. Il nuovo film di Spike Lee è ambientato nella torrida New York del 1977 e racconta la caccia a un serial killer.

TERRA BRUCIATA. Azione. L'esordio cinematografico Fabio Segaton racconta stuntman impegnato a Hollywood che nel paese natio della Basilicata per la morte dei genitori: scoperto che non si è trattato di un incidente, mette tracce dei responsabili.

LO SGUARDO. Thriller. Ewan McGregor è un agente segreto britannico sulle tracce un'affascinante ragazza che conquista gli uomini per derubarli

TUTTO MIA Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane sposa incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il viaggio nel mondo delle donne di Almodovar.

LA VITA E' UNA SOLA. Commedia. Secondo lavoro del trio Cappuccio-Gaudioso-Nunziata, racconta di tre amici che nascono e realizzare un e lo presentano con successo un Svizzera. Problemi quando si comincia a cercare una distribuzione per far uscire il film in Italia.

WONDERLAND. Commedia drammatica. regista inglese Michael Winterbottom descrive le vicissitudini di una famiglia in crisi nella Londra dei nostri giorni.

Bocce, festeggia l'Albisola

La ripresa della regular season della serie A è felice solo per l'Albisola che vince la prima gara della stagione purtroppo a spese di una corregionale, il Roverino Ventimiglia che finisce nei guai assieme a una Rapallese inaspettatamente sconfitta in casa. Nel girone A la Voltrese non riesce a schiodarsi da quota due. Risultati 6a giornata girone A: Balangerese-Sassi 16-4; Dlf Asti-Val Merula 14-6; Autonomi-Voltrese 12-8; Ferrero Torino-Auxilium Saluzzo 18-2; Pianezza-Litorale 12-8. Classifica: Pianezza p. 12; Dlf Asti 9; Ferrero e Autonomi 8; Balangerese 7; Auxilium 6; Sassi, Voltrese e Litorale 2; Val Merula 0. 6a giornata gir. B: Roverino-Albisola 6-14; Brb Cumianense 15-5; Nitri Aosta.Tubosider Asti 7-13; La Perosina-Rivolese 13-7; Rapallese-Amici Chiavazza 9-11. Classifica: Tubosider p. 12; Brb Ivrea 9; La Perosina, Chiavazza e Nitri 6; Rivolese, Cumianese e Roverino 5; Rapallese 4; Albisola 2. [d. s.]

Il Liguria Hockey parte bene

Quarto posto per il Liguria al torneo internazionale «Pagni» di hockey indoor, conclusosi ieri a Bologna. La squadra allenata da Carlo Colla dopo aver perso in semifinale con i campioni d'Italia del Cus Bologna per 5-0, è stata battuta nella finale di consolazioni per 5-4 dal Cus Bologna B. A segno tre volte Acerbi e una Orlando. Per la compagine biancoblù questo torneo è stato un buon banco di prova in vista dell'imminente inizio del torneo indoor regionale in programma la prossima settimana. Afferma Carlo Colla: «Abbiamo giocato un ottimo torneo con la squadra che ha provato gli ultimi schemi di gioco prima del campionato». Intanto il Savona, che sarà l'antagonista del Liguria ha raggiunto anche quest'anno la collaborazione con l'Avis comunale di Savona che ha fornito mute di maglie p. La società del presidente Luciano Pinna punta nella seniores ad un campionato di vertice. [r. p.]

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 29 Novembre 1999 36

Si parla di rinforzi e dei possibili arrivi di Lerda e Rubinacci

Alla Sanremese d'emergenza va bene lo 0-0 col Castelnuovo

Il centravanti Laghi si è battuto abbastanza bene ma non è riuscito a trovare il gol che avrebbe fatto felice la Sanremese

L'Imperia manca il colpaccio

Sul campo del Viareggio finisce 0-0 ma Giribone ha fallito un rigore

Roy Lepore
VIAREGGIO

Giornata non sfruttata degnamente dal Viareggio che non è andato oltre uno striminzito 0-0 con l'Imperia. Partita brutta condizionata anche dal gioco ostruzionistico degli ospiti. Al 20' del primo tempo addirittura con la grossa occasione di un rigore non sfruttato potevano passare in vantaggio. Gemignani entra su Giribone e per l'arbitro è rigore. Dal dischetto lo stesso Giribone, ma è superlativo Lazzarini, ex portiere della Biellese che ha sfiora il pallone con la mano mandandolo sul palo. Dopo i due pareggi esterni del Viareggio con Mantova e Biellese le zebre cercavano i tre punti che non sono arrivati. Si è fatta sentire troppo l'assenza al centrocampo di Fommei che è il giocatore che detta i tempi, e magari qualche idea alla squadra. In difesa esordio positivo di Giannotti ex Alessandria, che ha preso il posto di Fiale squalificato. Domenica a Sanremo mancheranno però Luconi espulso e Valotti ammonito e già diffidato. Ogni settimana formazione quindi che viene modificata forzatamente per le assenze di squalifiche e infortuni. Cronaca molto avara. Nel primo tempo da segnalare nel finale una punizione di Varchetta che ha trovato Gemignani pronto alla deviazione di testa ma alta. Nell'Imperia si è fatta sentire in attacco l'assenza del versiliese Menchini squalificato. Ci avrebbe tenuto molto, come ha dichiarato alla vigilia, a giocare allo stadio dei Pini.

Nella ripresa Luconi dopo cinque minuti costringe al fallo da ultimo uomo Vago e per lui scatta l'innevitabile l'espulsione. Il Viareggio non approfitta però della superiorità numerica. Effettua cross alti per il bravo Adami che intercetta puntualmente. Con un uomo in più il Viareggio ha mandato in campo Rubinacci, uomo mercato (piace alla Larcianese al Crociati Parma e al Potenza), suo fratello Lello è in prova alla Sanremese e domenica addirittura potrebbe essere avversario del fratello. Era però la giornata no, tanto che al 23' si è fatto espellere in modo ingenuo anche Luconi per un fallo su Peluffo. Per lui già ammonito in precedenza è scattato inevitabile il cartellino rosso.

Delusione al termine della partita nelle file del Viareggio con gli ultras che hanno richiesto rinforzi alla società. Il direttore generale Giacomo Pezzini ha ribadito però che se ci saranno dei correttivi a questa squadra arriveranno solo a gennaio. Il tecnico dei liguri Giorgio Benedetti addirittura un massese quindi quasi un derby per lui è stato soddisfatto di questo 0-0 allo stadio dei Pini nonostante l'errore dal dischetto di Giribone ma ha giocato quasi il secondo tempo con un uomo in meno.

Bocchi, tra i migliori ieri a Viareggio

Bruno Monticone
SANREMO

Difficile capire se ci sia più da arrabbiarsi o, tutto sommato, se essere soddisfatti per lo 0-0 con cui la Sanremese, ieri al «Comunale», ha chiuso il match contro il Castelnuovo. Perchè accanto alla considerazione che la Sanremese ha pareggiato, con un organico in emergenza, contro una squadra di buona caratura, terza in classifica, c'è anche la considerazione, più amara, di aver vanificato, con una quasi totale inconsistenza offensiva, una buona prova di carattere, un volume di gioco sicuramente superiore all'avversario ed una prova indiscutibilmente generosa.

Sono stati novanta minuti combattuti, ma quasi privi di emozioni, da una parte e dall'altra. In tutto il primo tempo - buon inizio della Sanremese, poi, nella parte finale, qualche tentativo di sortita in contropiede dei toscani - l'unico brivido, si fa per dire, lo hanno offerto gli ospiti al 24' quando, prima Rossi e poi Galli con un tentativo di pallonetto, sfruttando favorevoli rimpalli offensivi al limite dell'area, hanno mirato alla porta sanremese sguarnita, senza riuscire a centrarla.

Poi, nella ripresa, la Sanremese è stata ben più determinata, ha giocato quasi costantemente nella metà campo toscana anche per tener lontani gli attaccanti avversari dalla propria area, ma tanta pressione, tanto ardore e tanta volontà, hanno prodotto ben poco sotto la porta avversaria: solo un'incursione di Tozzi Borsoi al 72' sventata un po' avventurosamente dal portiere in uscita e - forse l'occasione più bella - un cross di Laghi dalla destra, al 77', con Tozzi Borsoi che è arrivato un attimo in ritardo per la deviazione decisiva in una rete dove ormai il portiere era fuori causa. La cronaca della partita è tutta qui. Anche se, specie nei secondi 45', non ci si è annoiati, con la Sanremese costantemente all'attacco alla ricerca di un «miracolo» che non c'è stato.

Un pareggio muove la classifica, ma non basta alla Sanremese, sicuramente in progresso sul piano del gioco e del carattere, per trovare l'allungo decisivo che le consenta un salto di qualità in graduatoria. Anche perchè è una Sanremese costretta costantemente a fare i conti con l'emergenza.

Ieri, ad esempio, c'era il centrocampo assente quasi al completo con la squalifica di Lorenzini e le assenze di Cotroneo (assente per almeno due mesi) e di Notari (campionato finito per lui dopo la frattura ai legamenti). Marco Masi, allenatore biancazzurro, ha rimediato come ha potuto avanzando Vecchio a centrocampo e chiedendo a Laghi un maggior lavoro in copertura.

Ma i guai non sono finiti. Se ieri era il centrocampo nei guai, domenica prossima (ancora in casa contro il Viareggio) sarà la difesa in emergenza: Bacci e Bertolone verranno squalificati perchè per entrambi, ammoniti, scatterà la squalifica. E lo stesso Vecchio, costretto ad uscire a pochi minuti dalla fine per infortunio, rischia di dover dare forfait. «In queste condizioni è davvero difficile lavorare. Peccato perchè a pieno organico possiamo giocarcela con chiunque, compreso lo Spezia», dice il tecnico.

Si parla di possibili rinforzi. Anzi ieri, in tribuna, circolava un nome illustre, quello del francese Stephan Lerda, un ex biancazzurro ceduto in estate al Livorno dove avrebbe dei problemi. Ma la società, per ora, ha smentito: «Non c'è nessun contatto con Lerda», hanno detto i dirigenti. Altro nome è quello di Raffaele Rubinacci, centrocampista ventottenne, ex Foligno, Massese e Livorno. E' già a Sanremo, in prova, da qualche giorno. Possibile un suo ingaggio. E, forse, quello di un altro attaccante.

Ma ogni movimento di mercato sembra subordinato a qualche cessione. Partito, in settimana, il giovane difensore D'Angelo per il Civitavecchia, si parla della partenza dell'attaccante Mosca (assente ieri per infortunio) alla volta dell'Aquila.

NAZIONALE DILETTANTI

In vantaggio con Russo, i biancazzurri subiscono la rimonta (1-2)

L'Entella viene beffata a Olbia con un rigore e un gol contestato

OLBIA

Partita tosta tra Olbia ed Entella, caratterizzata da un alto tasso agonistico e dalla necessità di non perdere per entrambe le formazioni. Hanno prevalso i gallutesi, che centrano così il terzo successo consecutivo, mentre i liguri vengono trascinati nelle retrovie della classifica. Eppure la squadra di Vinazzani non ha sfigurato, sfoderando una prestazione di grande intensità agonistica e attuando un pressing a tratti asfissiante, soprattutto nella prima parte della gara. Chiusi gli spazi a Russu e Desole, i giocatori più temuti dell'Olbia, fin dai primi minuti, l'Entella passa a sorpresa al 20': passaggio in verticale per Russo, in sospetta posizione di fuorigioco, che batte Pierangeli con un preciso rasoterra. Inutili le proteste dei difensori locali, rimasti letteralmente immobili nell'occasione. Al 32' la situazione è di nuovo in parità: Bottaro aggancia Gardini in piena corsa in area, è rigore che Russu trasforma di precisione. Insistono i gallaresi, che sfiorano la marcatura con una splendida giocata di Desole che scheggia il palo con una conclusione dalla distanza. Al 35' i bianchi capovolgono il risultato: cross di Spanu dalla sinistra, Speranza esce dai pali, ma riesce solo a smanacciare la sfera che, dopo un batti e ribatti, Milia infila in rete. Protestano gli ospiti per una presunta carica ai danni del portiere, ma anche stavolta l'arbitro è irremovibile. Allo scadere del tempo Leone spara alto da posizione angolata. La ripresa propone i liguri in avanti, ma senza rendersi particolarmente pericolosi. La gara finisce dopo 7 minuti di recupero, durante il quale Carillo (gara nervosa la sua) si fa espellere per proteste.

SESTRESE ALL'INGLESE

Battuto l'Arzachena: 2-0

GENOVA. La Sestrese impiega più di un'ora per domare (2-0) un' Arzachena venuta al «Ferraris» con tanti problemi a livello dirigenziale (si parla di un possibile ritiro dal campionato, la decisione dovrebbe essere presa in settimana) e con il chiaro intento di strappare lo 0-0. Compito agevolato per un' ora da una Sestrese veramente abulica, nonostante la novità Rizzolo avesse richiamato a Marassi un buon pubblico. Nella prima frazione soltanto qualche conclusione di De Feis e Vitaghano, ma senza esito. Al 66' Sestrese in vantaggio, grazie a Minetto che dal limite conclude di potenza e supera Cancedda, subentrato dopo appena nove minuti al portiere titolare Coscione, infortunato. Il raddoppio all'88': Egbedi viene atterrato in area, il rigore viene trasformato da Rizzolo che quindi realizza la sua prima rete con la maglia verdestellata. [g. s.]

SERIE C2, GIRONE A (TREDICESIMA GIORNATA): SI SONO REALIZZATE 8 RETI

Pro Vercelli-Novara 0-0

Pro Vercelli: Mordenti, Rindone, Passariello, Dal Compare, Fogli; Col, D'Agostino (86' Andorno), Cretaz, Ceredi (77' Parente); Giglio, Provenzano. **Novara:** Righi; Morganti, Forlani (67' Giansante); Placida, Notari, Gattuso, Petrone (77' Garofalo), Mocarelli, Lorieri (58' Gasparini), Minaudo, Preti. **Arbitro:** Battaglia di Messina. **Note:** spettatori 1600 circa, espulso all'89 Placida per intervento falloso.

Pro Sesto-Spezia 0-2

Pro Sesto: Castolli; Barri (59' Mastropasqua), Barjie; Saini, Lambrughi, Marzini; Colombo, Brambilla (52' Giorgio), Augliera, Garghentini, Lo Priena (77' Guerrisi). **Spezia:** Rubini; Milone, Milucci; Mingazzini, Bordin, Gutili (62' Carlet); Chiappara, Coti, Fiori (62' Zaniolo), Catalano, Agostini (62' Sanguinetti). **Arbitro:** Ambrosino di Torre del Greco. **Reti:** Zaniolo all'62' a 92'.

Pontedera-Saronno 0-1

Pontedera: Pugliesi; Fiaccaprile, Turano; Fiorentini, Galluzzo (80' Lucido), Friscia; Caridi, Averani, Lapini (80' Brugnano), De Sio (71' Carlone), Vigna. **Saronno:** Perrone; Achilli, Motta; Cavaliere, Adani, Zaffaroni; Nicolini (68' D'Antuono), Calvio (81' Botteghi), Giulietti, Braiati, Bonomi (60' Corso. **Arbitro:** Marino di Roma. **Rete:** 76' D'Antuono. **Note:** spettatori 500 circa.

Mantova-Montichiari 0-0

Mantova: Verderame; Maino, Consoli; Lasagni, Lampugnani, Sala; Frutti (51' Morante), Ghetti, Bonavita (73' Savi), Lunardon, Gay (78' Lauren). **Montichiari:** Volpagni; Biondo, Bertoni M.; Bellemo, Ragnoli, Romano; Zadra, Dossi (82' Lanfredi), Zanin (73' Boninsegna), Bertoni F. (77' Bottazzi), Mezzini. **Arbitro:** Rubino di Salerno. **Note:** spettatori 1000.

Alessandria-Meda 0-2

Alessandria: Malatesta, Rossi, Giannoni, Grauso, Lizzani, Melara, Scazzola (58' Bonuccelli), Serra (52' Signorelli), Romairone, Scaglia (80' Amenta), Montrone. **Meda:** Spreafico, Valenti, Esposito, Palumbieri, Radice, Di Luca, Locatelli, Notaristefano, Russo (90' Nino), Gelmberti (67' Amato), Battaglino (63' Valente). **Arbitro:** Maslero. **Reti:** 34' Palumbieri, 91' Valente. **Note:** spettatori settecento circa.

Rondinella-Pro Patria 0-1

Rondinella: Ciucci; Manzini, Giovagnoli; Bencistà, Varrenti (78' Sansonetti), Rocchini; Dori (46' Camilli), Bargellini, Barzagli (62' Gastesini), Menegatti, Di Fiandra. **Pro Patria:** Ferrario; Toniolo (63' Cresta), Ametrano; Dato, Salvalaggio, Fiorentini; Mazzucchelli (30' st Olivieri Agazzone, Fava, Biagi, Antonelli (67' Santeramo). **Arbitro:** Lamberlini. **Rete:** 21' Fava. **Note:** spettatori 300; ammoniti Bargellini, Menegatti ed Agazzone.

Viareggio-Imperia 0-0

Viareggio: Lazzarini; Gemignani, Valotti; Fruzza, Gazzoli, Giannotti; Forno (78' Rota), Raccolani, Luconi, Langone (60' Rubinacci), Varchetta (80' Cosignani). **Imperia:** Adami; Vago, Barone; Scognamiglio, Perrella, Anzalone; Giribone (67' Bambini), Benassi, Bocchi, Peluffo, Alberti (72' Bongiorni). **Arbitro:** Papini. **Note:** spettatori 800 circa; espulsi al 50' Vago e al 74' Luconi.

Prato-Biellese 1-1

Prato: Toccafondi; Cuicchi, Stancanelli; Gissi, Argentesi (64' Vismara), Bucchioni; Abate, Padoin, Maccarone (46' Tarallo), Vivani (68' Barberini), Brunetti. **Biellese:** Di Sarno, Severi, Milano; Koffy Teja, Mazzia, Cozzi; Vagnati, Ballotta, Sinato (94' Santoro), Saviozzi (90' Schiavi), Guidetti. **Arbitro:** Santucci di Reggio Calabria. **Reti:** 24' Argentesi, 85' Guidetti.

Sanremese-Castelnuovo 0-0

Sanremese: Bozzini; Bertolone, Borghi; Vecchio (87' Grillo), Bacci, Baldisserri; Scanu (66' Cillo), Figaia, Laghi, Tomaselli, Tozzi Borsoi. **Castelnuovo:** Boni; Coppola, Cipolli; Benedetti, Venturelli, Cavalcante; Rossi (90' Felici), Garlagnini, Micchi, Barsotti, Galli. **Arbitro:** Zenere. **Note:** spettatori 1000 circa di cui 750 paganti per un incasso di 13 milioni e mezzo di lire; calci d'angolo 4-1 per il Castelnuovo; ammoniti Figaia, Bacci, Bertolone e Cipolli.

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SPEZIA	31	9	4	0	20	4
ALESSANDRIA	28	9	1	3	19	8
MEDA	23	6	5	2	19	11
CASTELNUOVO	22	6	4	3	18	14
PRO PATRIA	20	5	5	3	14	13
MANTOVA	19	4	7	2	14	11
SARONNO	18	4	6	3	11	12
BIELLESE	17	4	5	4	15	14
VIAREGGIO	17	4	5	4	13	14
PONTEDERA	16	4	4	5	8	12
PRO SESTO	16	4	4	5	10	16
PRATO	13	2	7	4	15	17
SANREMESE	12	2	6	5	12	15
MONTICHIARI	12	2	6	5	8	16
PRO VERCELLI	11	1	8	4	11	12
RONDINELLA	11	2	5	6	11	15
IMPERIA	10	2	4	7	9	15
NOVARA	9	1	6	6	10	18

I MARCATORI

9 reti: Menegatti (Rondinella)
8 reti: Carlet (Spezia)
7 reti: Fava (Pro Patria), Guidetti (Biellese)
5 reti: Luconi (Viareggio), Maccarone (Prato), Ventarelli (Castelnuovo G.), Scazzola (Alessandria)
4 reti: Giuletti (Saronno), Augliera (Pro Sesto), Zanin (Montichiari), Lunardon (Mantova), Cipolli (Castelnuovo), Sinato (Biellese), Bonuccelli (Alessandria)
3 reti: Chiappara (Spezia), Sanguinetti (Spezia), Zaniolo (Spezia), Tozzi (Sanremese), Borghi (Pro Sesto), Argentesi (Prato), Brunetti (Prato), Lapini (Pontedera), Bracaloni (Novara), Russo (Meda), Bonavita (Mantova), Barsotti (Castelnuovo), Micchi (Castelnuovo), Vagnati (Biellese), Montorio (Alessandria), Signorelli (Alessandria)

PROSSIMO TURNO

14° DI ANDATA 05-12 - ORE 14.30

BIELLESE	PRO VERCELLI
CASTELNUOVO	PRO SESTO
MEDA	IMPERIA
MONTICHIARI	RONDINELLA
NOVARA	PONTEDERA
PRO PATRIA	ALESSANDRIA
SANREMESE	VIAREGGIO
SARONNO	PRATO
SPEZIA	MANTOVA

Un tentativo aereo di Gatti: ad Albenga il Savona ha dovuto anche soffrire

Campionato di Eccellenza: la macchina da gol della capolista si è inceppata

Dall'Albenga uno stop al Savona

Errore di Panucci, ed è l'1-1 per i bianconeri

Nanni De Marco

ALBENGA

Un'Albenga determinata e messa in campo in modo semplice ma redditizio impone il pareggio alla capolista Savona. L'assenza del bomber Calabria si è fatta sentire più del previsto anche perché la formazione lasciave adito a qualche perplesità. Molto pubblico, con i savonesi in preponderanza a sospingere i giocatori biancoblù, ma sul campo, in particolar modo nel primo tempo, si sono evidenziate molte lacune e un periodo-no per alcuni giocatori. Tuttavia alcuni episodi clamorosi nella ripresa hanno convinto che i savonesi potessero farcela, invece gli ingauni di Brunello hanno sfoderato una partita tutta cuore e determinazione con un Siracusa che conosciamo, tutto parole e incitamenti, un duo Diomedi e Carrara che nulla ha permesso alle punte usando anche le maniere forti. Papalia ha giocato alla Falcao e su un tiraccio da fuori ha sfiorato anche il colpaccio e bravo è stato Di Latte a mettere in angolo. Il duo argentino Jimenez-Romero è stato molto agile ma poche volte gli è riuscita la percussione su una difesa biancoblù che ha subito il gol soltanto per una clamorosa indecisione di Panucci dove lo svelto Minasso ha saputo cogliere tutti impreparati ed ha pareggiato. Che cosa è mancato al Savona? Molte cose perché non è più la brillante macchina da gol di inizio torneo. Certo l'assenza del bomber Calabria si è fatta sentire più che mai e Gatti non ha avuto spunti decisivi. E dire che la partita si era avvista nel migliore dei modi per gli ospiti, con Di Gregorio. Al 27' dopo tre angoli consecutivi battuti da Di Gregorio, Brignoli ha trovato lo stacco vincente. Sembrava l'avvio di una goleada ma il Savona soffriva a centrocampo. Bisio non dava l'apporto che il mister si attendeva e al 30' c'era la prima avvisaglia del pareggio, con Romero che da sotto porta mandava alto. Al 32' palla buona per Gatti che però si trova spalle alla porta e non riesce a concretizzare.

Al 40' il pareggio: su lancio in avanti di Papalia, Panucci è in netto vantaggio ma combina un pasticcio, s'insinua Minasso che con un pallonetto beffa Di Latte. Un brutto colpo per il Savona che in Panucci ha sempre trovato l'uomo che dava sicurezza al reparto arretrato.

Dopo il pareggio gli ultras ingauni prendono coraggio e la ripresa inizia con 15' di ritardo per il lancio di fumogeni in campo. Al 50' Panucci batte da metà campo per Panucci ma Siracusa respinge di pugno. Al 53' lancio di Cappanera, testa di Gatti per Riolfo che spedisce sul fondo. Lamberti lotta bene ma Diomedi e Buttu gli stanno alle costole. Il tifo ora è tutto per gli ingauni che giocano con maggior tranquillità e costruiscono azioni interessanti. I tifosi e il presidente del Savona Benedetto Piro contestano alcune decisioni arbitrali, prima un'ammonizione per Lamberti toccato duro da Diomedi e poi un fallo su Riolfo che viene ignorato dal direttore di gara. Al 60' fallo su Siciliano al limite dell'area ma Panucci non è in giornata e tira alto. Al 70' ci prova ancora Panucci su corner ma Siracusa para. Bella triangolazione fra Papalia e Jimenez che lancia Romero fermato da Cappanera in modo falloso. Al 77' su angolo di Di Gregorio Lamberti tira a lato. All'80' ancora Lamberti incespica al momento di entrare in area. All'87' l'Albenga potrebbe fare il colpaccio: discesa di Papalia che fionda da 30 metri nell'angolo basso dove riesce ad arrivare Di Latte che mette in angolo. L'Albenga malgrado il forcing biancoblù non si tira indietro e dalla sinistra lancia più volte Carrara e Romero fermati da Dessì. Cinque i minuti di recupero e con una punizione dal limite Siciliano offre una palla a Lamberti contrastato rudemente da Diomedì. I biancoblù invocano inutilmente il rigore.

Per il Savona terzo pareggio e grande vantaggio perduto inopinatamente. I biancoblù mostrano grande difficoltà a filtrare nell'area avversaria pur avendo giocatori che dovrebbero trovarsi bene negli spazi stretti. Qualcosa si è inceppato nei meccanismi del Savona. I tifosi biancoblù possono stare tranquilli perchè l'organico resta di categoria superiore ma oggi di fronte c'era una squadra fortemente determinata che ha reso la vita durissima al Savona. Comunque senza l'errore di Panucci, l'Albenga non avrebbe trovato il pari.

La Samm in 10 impone il pari al Pontedecimo

Genovesi in vantaggio con una punizione di Balboni vengono raggiunti dagli arancione a tempo scaduto

GENOVA

E' un avvenimento da segnare sul calendario: la Sammargheritese riesce a ottenere un punto in trasferta, cosa mai riuscitale in questa stagione e riuscitale molto raramente nel precedente campionato. La squadra di Pertusi che veniva da una settimana molto travagliata ha imposto l'1-1 a un Pontedecimo sempre alle prese con gravi problemi di formazione ma animato da una volontà e da un coraggio che gli fanno onore. I granata di Mango non sono nemmeno fortunati perchè hanno subito il pareggio al 2 minuto di recupero quando pregustavano la vittoria e un nuovo, inatteso recupero, sul Savona a sua volta in difficoltà. La Sammargheritese incassa il punto e pensa alla decisione difficile che deve prendere la commissione disciplinare sulla partita di otto giorni fa con il Vado. In casa arancione sono arcisicuri che ci sia stato un errore tecnico da parte dell'arbitro De Simone e che la partita vada rigiocata.

Tornando allo scontro di ieri pomeriggio il Pontedecimo, che è sceso in campo senza Sisinni e con Balboni in grado di reggere per un tempo o poco più, ha avuto in mano il controllo del gioco dal primo all'ultimo minuto. Per sbloccare il risultato c'è voluta la solita punizione del «principe» Balboni che al 38' ha aggirato la barriera e sorpreso Porcù. Lodevole l'impegno di Anselmi che da solo ha scombussolato l'intera retroguardia arancione. Nella ripresa al 68' viene espulso Bruzzo per somma di ammonizioni. Il Pontedecimo non può sfruttare a lungo la superiorità numerica: al 77' anche Damonte viene spedito negli spogliatoio per doppio cartellino giallo. Al 92' l'inatteso pareggio: Malagamba riesce a crossare, ceffano la palla almeno tre difensori granata, Ruocco appostato sul secondo palo infrange i sogni di vittoria del Pontedecimo. [d. s.]

SAMPIERDARENESE

Pari senza gol col Busalla

GENOVA. Nella giornata dei pareggi (sei su otto) l'unico senza reti è quello tra Sampierdarenese e Busalla. Pochissime le emozioni in una partita dove la squadra di casa ha mostrato una volta di più dinon avere un attacco in grado di creare molte insidie. Il portiere del Busalla, Cavalleri, è rimasto praticamente inattivo, non dovendo difendersi che dal freddo pungente. Invece Boschi è stato chiamato in causa un paio di volte da Cannistrà e da Glioti ed ha sempre risposto egregiamente.

La già difficile situazione tattica della Sampierdarenese si è aggravata al 35' quando «Coco» Mieli si è fatto espellere dal signor Polimeni di Genova per un intervento durissimo su un avversario. Il Busalla pur potendo giocare in superiorità numerica per quasi un'ora di gioco non è mai riuscito a mettere sotto pressione la difesa avversaria, cercando più l'invenzione personale che l'azione manovrata. [d. s.]

Preziosa «ics» per la Loanesi

Con la Fezzanese emozionante 2-2 Doppiette per Marrai e per Infante

Partita rocambolesca fra Fezzanese e Loanesi che chiudono sul 2-2 e salgono in classifica, a braccetto, a quota 14 sul quinto gradino. Curioso un altro dato: due i doppiettisti (Marrai ed Infante) e con le segnature personali ottenute nell'identica maniera (Marrai su calcio piazzato, Infante di testa)! La Fezzanese parte in avanti, e nei primi sette minuti crea due pericoli per Durando: sul primo il portiere ospite è abile a chiudere lo specchio della porta a Frediani, nella seconda occasione spreca tutto Mariano calciando a lato da posizione più che favorevole. Fezzanese in vantaggio al 33' con una perfetta esecuzione su punizione ad opera di Marrai. La Loanesi reagisce subito, e dopo otto minuti raggiunge l'1-1 con un preciso colpo di testa di Infante. Nella ripresa i ragazzi di Fulvio Piovano giocano un'ottima partita, agiscono con ficcanti rimonte di rimessa, ed al 70' vengono premiati con la rete del parziale 2-1, ancora siglata da Infante e sempre con un preciso colpo di testa. Ora è la Fezzanese a dover recuperare, e dopo appena sei minuti il 2-2 è cosa fatta: ancora Marrai, dal limite con una precisa punizione, supera Durando. Tre minuti dopo gli spezzini rimangono in inferiorità numerica per l'allontanamento dal campo di Zaniego, ma la partita è ormai agli sgoccioli, ed il risultato di parità accontenta sia Strata sia Piovano. Con la classifica così corta, meglio un punto piuttosto che rischiare eccessivamente e raccogliere, magari, un pugno di mosche. [g. s.]

Ora è un Vado che fa paura

Strapazza una fragile Argentina e infine festeggia «capitan» Moiso

VADO L.

Il Vado è l'anti-Savona: questo il verdetto della domenica rossoblù. La vittoria netta sull'Argentina Arma (3-0) ed i risultati concomitanti dagli altri campi hanno fatto brindare i vadesi negli spogliatoi insieme a capitan Moiso, dimesso da una settimana dall'ospedale. Volti felici che commentano il secondo posto in classifica alle spalle del gran favorito Savona. Il Vado si gode questo momento anche se la disamina del tecnico Eretta è al solito critica e lucida: «Continuiamo a stare con i piedi per terra perché, soddisfazione a parte, dobbiamo essere realisti. Certo che attualmente siamo l'unica alternativa alla capolista ed il derby tra due domeniche avrà uno spessore diverso in ottica campionato. Vogliamo cercare il pelo nell'uovo? Alcune prestazioni individuali che sono apparse sottotono e la sicurezza che se la squadra non scende in campo con la giusta carica rischia di perdere con chiunque».

Parole sante perchè il Vado della prima mezz'ora non è piaciuto, giocando con troppa sufficienza contro un avversario che ha mostrato tutti i suoi limiti e fatto vedere la differenza che attualmente esiste tra il gruppo di testa, formato da 5 squadre ed il resto del plotone tutto compresso in pochi punti, in pratica 2 campionati diversi. La squadra di Bencardino è apparsa nervosa con 4 ammoniti e l'espulsione dell'allenatore dopo aver subito la seconda rete. Gli ospiti hanno giocato solo in fase di contenimento poi subito il primo gol hanno palesato notevole fragilità in difesa con l'attaccante Celella poco rifornito dai compagni. Nel Vado un gradino su tutti Pennone e D'Asaro che cancella dal campo Celella; conferma per il difensore Palermo che segna anche il gol del raddoppio.

Primo tempo brutto che ravviva Cattardico con una pallagol clamorosamente fallita a porta vuota ma il vantaggio arriva quasi allo scadere con Pennone «rapace» in area di testa(39'). In avvio di ripresa il Vado chiude la partita con Palermo che riprende un tiro sbagliato di Santanelli trasformatosi in assist per il difensore che realizza il 2-0 (52'). Su questo episodio Bencardino è espulso per proteste. La terza segnatura è tutta merito di Pennone che «pesca» in area Cattardico, sul primo tiro respinge il portiere ma il vadese ribadisce in rete con un tocco di testa (73'). La reazione ospite arriva alla fine con un diagonale di Callegari che Cancellara devia sulla traversa e con una punizione di Celella che costringe il portiere vadese ad un intervento volante. Poi è festa grande. [en. for.]

CHIAVARI

Fo.Ce.Vara strappa l'1-1

La Caparenese trova la via del gol ma non i tre punti

CHIAVARI. Un punto e un gol per uno a Caperanese e Foce Vara ma gli applausi vanno interamente agli ospiti che hanno messo alla frusta la squadra di casa pur passando in svantaggio e giocando tutta la ripresa in dieci. La Caperanese aveva iniziato con il piglio giusto, decisa a sfruttare il nuovo acquisto, la punta Codice, per infrangere la sua cronica sterilità offensiva. Il Foce Vara rispondeva con contropiedi molto ben manovrati. Al 12' un gran tiro di Paganini dal limite veniva bloccato a terra da Casaretto. Al 28' un crosso di Paganini dalla destra attraversava l'area verdeblù. veniva toccato da Rossi, deviato da Casaretto proprio sulla testa di Maggiari che da non più di due metri non sapeva far altro che ributtare la palla addosso al portiere chiavarese. Al 36' la Caperanese passa in vantaggio: punizione dalla trequarti di Rodio, un missile che Brogi vede all'ultimo momento e tenta di deviare con i piedi, la palla arriva a Codice che senza pensarci su la spedisce al volo in rete.

Il Foce Vara si arrabbia e Bertolla al 43' commette un'ingenuità: mentre la palla è lontana mette una mano sul volto di Ferron che crolla a terra, il guardialinee chiama l'arbitro e fa espellere lo spezzino. Il Foce Vara invece che arrendersi, moltiplica le energie e nella ripresa, stringe d'assedio la porta di Casaretto. Al 73' il giusto pareggio: punizione battuta al volo da Gianardi per Rolla che entra in area e trafigge il portiere con un potente dingonale. [d. s.]

RAPALLO

Bolzanetese travolta

La Grassorutese alla prima vittoria «casalinga»: 3-1

Capitan Cella

RAPALLO. Prima vittoria casalinga della Grassorutese, al termine della prima prestazione veramente convincente dell' undici di mister Fresia. 3-1 alla Bolzanetese con il primo episodio decisivo al 26'. Pallone alla Bolzanetese, rimessa laterale di Demarchi che serve il compagno di squadra Faggiani; quest'ultimo cincischia e Schiappacasse ne approfitta per segnare, infilando a fil di palo. Dopo sei minuti il raddoppio, a finalizzare una pregevole azione partita dai piedi di Agen, per Giacobbe e per Costa che dal limite lascia partire un tiro violento e preciso che si infila nell'angolino alla destra di Dellepiane, vanamente proteso in tuffo. Nella ripresa la Grassorutese controlla, la Bolzanetese non riesce mai a tirare verso Camisa. Soltanto all'87' i genovesi di Pirovano accorciano le distanze: Potocnik cade a terra, rigore che De Lucia trasforma nonostante Camisa intuisca. In contropiede, al 93' la rete-sicurezza ancora con Schiappacasse. [g. s.]

GENOVA

Un emozionante 1-1

Botta e risposta tra Baiardo e Sestri Levante

GENOVA. Un pareggio (1-1) che serve più al Sestri Levante che ad un Baiardo senza vittoria e senza tranquillità in classifica ed in campo. Buon per i verdi di Gardella che siano riusciti a rimediare nel giro di 60 secondi al gol degli ospiti, ritrovando l'equilibrio necessario per incassare un punticino e restare a galla al limite della zona retrocessione. Più soddisfazione in casa del Sestri Levante che ottiene un altro prezioso risultato con una squadra imbottita di giovani e di riserve. Al 4' una girata di Segantini al limite dell'area chiama in causa Fossa che blocca con sicurezza. Al 30' il Sestri si fa trovare impreparato al contropiede di Molinaro che semina avversari sulla fascia sinistra e mette al centro per Segantini che viene anticipato da una decisa uscita di piede da parte di Fossa. Nel secondo tempo i minuti realmente giocati sono pochi, la maggior parte se ne va in discussioni e polemiche. L'unica scossa in 180 secondi tra il 75' e il 77'. L'allenatore del Baiardo Gardella, nervosissimo, si lamenta platealmente perchè D'Addario ha spostato un metro avanti il pallone per battere una punizione dalla trequarti. Viene espulso dall'arbitro Rossi di Imperia, anche se non aveva tutti i torti a preoccuparsi, perchè la palla spiove verso Gagliardi che viene goffamente cinturato dai difensori di casa. Il conseguente calcio di rigore viene trasformato da D'Addario. Palla al centro, discesa rabbiosa di Rosaitelli sulla destra, sul cross teso di avventa Staiti che colpisce di testa e, con strana carambola, anche di ginocchio, spiazzando Fossa e pareggiando. [d. s.]

ECCELLENZA: UNA DOMENICA RICCA DI PAREGGI

Albenga-Savona 1-1

Albenga: Siracusa; Diomedi, Carrara; Guaitolini, Papalia, Prina; Jimenez, Biolzi (70' Santonocito), Romero, Minasso, Buttu (81' Lettera). **Savona:** Di Latte; Dessì, Di Gregorio; Brignoli, Cappanera, Panucci; Siciliano, Riolfo, Gatti, Lamberti, Bisio (60' Biloni). **Arbitro:** Toiati. **Reti:** 27' Brignoli, 41' Minasso. **Note:** Cappanera, Riolfo, Lamberti, Biolzi; spettatori 500 circa con larga rappresentanza savonese; la ripresa è iniziata con quindici minuti di ritardo a causa di fumogeni gettati in campo dai supporters ingauni.

Vado-Argentina Arma 3-0

Vado: Cancellara; D'Asaro, Santanelli (55' Grossi); Ranieri, Bacinelli, Palermo; Cattardico (83' Scartezzini), Bonadies (76' Donato), Prestia, Schipani, Pennone. **Argentina Arma:** Minori; Tirone, De Vincentis; Trasatti, Frontero, Bianchi (57' Bianco); Ramoino, Ansaldi, Calligari, Sasso (26' De Giovanni), Celella. **Arbitro:** Schiappoli. **Reti:** 39' Pennone, 52' Palermo, 73' Cattardico. **Note:** terreno perfetto, giornata di sole con 200 spettatori; al 53' espulso l'allenatore Bencardino per proteste

Grassorutese-Bolzanetese 3-1

Grassorutese: Camisa; Maschio, Piazza; Pasticcio, Bevilacqua, Costa; Agen, Bottaro (82' Piropi), Alfarone (46' Stalfieri), Schiappacasse, Giacobbe. **Bolzanetese:** Dellepiane; Faggiani, Ferrando; Damonte, Nacci, Barbieri (46' De Lucia); Demarchi, Manfredi, Petrozzi, Potocnik, Casassa (69' Dandolo). **Arbitro:** Rizzo. **Reti:** 26' e 93' Schiappacasse, 32' Costa, 87' De Lucia (rig.). **Note:** spettatori un centinaio circa, campo in non perfette condizioni.

Sampierdarenese-Busalla 0-0

Sampierdarenese: Boschi; Cavanna, Pezzini; D'Assisi, Montemagno, Ogliari (79' Tarasco); Mieli, Giarraca, Ujka, Susino (88' Dagnino), Veneziano (80' Recchia). **Busalla:** Cavalleri; Mignacco, Balbi; Figus, Ottoboni, Giovati; Santoro (45' Repetto), Pesciallo (55' Badino), Glioti, Cannistrà, Cantoni (67' Riccil. **Arbitro:** Polimeni.

Pontedecimo-Sammargheritese 1-1

Pontedecimo: Postiglione; Proto, Jurman; Damonte, Fregatti, Zucchelli; Cavaliere (83' Gizzarelli), Anselmi (88' Tognin), Perata, Balboni (53' Rinzivilli), Pedretti. **Sammargheritese:** Porcù; Pacifico, Bruzzo; Olcese (73' Parodi), Muzio, Lenzi; Ratto (46' Ruocco), Gualco, Marrale (83' Malagamba), Rossi, Malacarne. **Arbitro:** Bisianni. **Reti:** 38' Balboni, 92' Ruocco. **Note:** spettatori circa duecento, terreno in buone condizioni.

Baiardo-Sestri Levante 1-1

Baiardo: Romeo; Staiti, Leoni; Scuzzarello, Pietronave (86' Cappelloni), Gaspari; Molinaro, Mangano, Pieralisi, Cocuzza (68' Poggi), Segantini (58' Rosatelli). **Sestri Levante:** Fossa; Mantero, Lazzaretti (45' Marano); Calisi, Gaburri (78' Ricci), Fazzuoli; D'Addario, Piccardo, Mereu, Chiappara (60' Pigliacelli), Gagliardi. **Arbitro:** Rosso. **Reti:** 76' D'Addario (rig.), 77' Staiti. **Note:** terreno discreto, spettatori poco più di cento.

Caperanese-Fo.Ce.Vara 1-1

Caperanese: Casaretto; Lauricella, Cesaretti (90' Oggiano); Padi, Boero, Ferron (88' Botto); Codice (55' Amaturo), Traversone, Paglia, Narizzano, Rodio. **Fo.Ce.Vara:** Brogi; Venti, Pagnini; Maggiari, Fazzini, Bertolla; Rossi, Bertagna (59' Chiappini), Rombi (86' Bandoni), Rolla, Gianardi. **Arbitro:** Prigione. **Reti:** 36' Codice, 73' Rolla.

Fezzanese-Loanesi 2-2

Fezzanese: Bagnasco; Palagi, Ravenna (71' Terenzoni); Agotani, Celsi, Pasano; Russo (71' Stradini), Ziniego, Frediani, Marrai, Mariano (80' Bertacchini). **Loanesi:** Durando; Ciravegna, Piccinini; Vernice, Piccareta, De Pedrini; Brancatisano (93' Bergese), Zanchi, Buttiglieri, Infante (84' Burastero), Scipioni. **Arbitro:** De Simone. **Reti:** 33' e 76' Marrai, 41' e 70' Infante. **Note:** al 79' espulso Ziniego della Fezzanese. Note: terreno in buone condizioni, spettatori quasi duecento.

ECCELLENZA

RISULTATI

ALBENGA	SAVONA	1-1
BAIARDO	SESTRI L.	1-1
CAPERANESE	FO.CE. VARA	1-1
FEZZANESE	LOANESI	2-2
GRASSORUTESE	BOLZANETESE	3-1
PONTEDECIMO	SAMMARGH.	1-1
SAMPIERDAR.	BUSALLA	0-0
VADO	ARGENTINA	3-0

PROSSIMO TURNO

12° DI ANDATA 05/12 - ORE 14.30

BOLZANETESE	ALBENGA
BUSALLA	VADO
FEZZANESE	BAIARDO
FO.CE VARA	SAMPIERDAR.
LOANESI	PONTEDECIMO
SAMMARGH.	ARGENTINA
SAVONA	CAPERANESE
SESTRI L.	GRASSORUTESE

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SAVONA	27	8	3	0	24	4
VADO	24	7	3	1	15	6
PONTEDECIMO	23	7	2	2	16	7
BUSALLA	21	6	3	2	13	8
FEZZANESE	14	3	5	3	11	10
FO.CE. VARA	14	3	5	3	8	7
LOANESI	14	3	5	3	8	10
ARGENTINA	14	3	5	3	8	12
GRASSORUTESE	12	2	6	3	8	9
CAPERANESE	12	3	3	5	10	12
SESTRI L.	12	2	6	3	9	11
ALBENGA	11	2	5	4	12	15
BAIARDO	10	2	4	5	7	13
BOLZANETESE	10	3	1	7	10	20
SAMPIERDAR.	7	1	4	6	5	10
SAMMARGH.	7	1	4	6	7	17

In Promozione vanno ko Mignanego e Cairese

La caduta delle aquile Bragno protagonista

Girone B

Prima sconfitta per l'Ortonovo

Guglielmo Olivero

L'undicesima giornata propone cambiamenti sostanziali in vetta come nella bassa classifica del girone B di Promozione. La capolista Ortonovo conosce la prima sconfitta in trasferta sul campo della matricola terribile Corniglianese. Nelle zone alte le inseguitrici riprendono coraggio anche se il Ligorna viene sostituito come rivale degli spezzini dal Molassana e dal Brugnato. Tutte le squadre del Tigullio vanno in rete ma questo non basta al Pro Recco per evitare la nona sconfitta su undici incontri. I biancocelesti guidati da Roncone giocano una gara coraggiosa al Riboli contro il Vallesturla di Stefano Risaliti: sempre costretti a inseguire, sempre tenaci nel riportarsi sotto, alla fine prevale la maggior classe di Leonardi e compagni. Da segnalare un serio incidente di gioco a Luca Agnetti che prima nel Sestri Levante e ora nel Pro Recco colleziona infortuni a ripetizione.

Il Cicagna accetta la sfida del gol con il Vezzano e riesce a strappare un 3-3 prezioso più per il morale che per la classifica dei valligiani.

Il RivaSamba ricasca nei vecchi errori: sul proprio campo non riesce a vincere, perché passa in vantaggio ma si fa regolarmente raggiungere. E' successo anche con la Caselle: al 20' i calafati approfittavano di una «svirgolata» di Santamaria che ha spedito una punizione di Marsaglia alle spalle del proprio portiere. Ma al 37' erano già stati raggiunti grazie a Ferrando che prima colpiva la traversa con un'incornata poi raccoglieva la ribattuta e insaccava. Solita espulsione nelle file del RivaSamba (Oggiano per proteste) sul finire del primo tempo, compensata all'inizio della ripresa dall'espulsione di Queirolo per gioco scorretto. [d. s.]

Arenzano-Masone 1-2. Quarta sconfitta stagionale per i genovesi ai quali non serve un buon secondo tempo.

Finale-Via Acciaio 2-3. Prima sconfitta dei padroni di casa in una giornata di grazia per i genovesi.

Dianese-Varazze 3-2. Un risultato che mette in risalto la classifica davvero preoccupante degli ospiti.

Dagnino (Zinola) autore del primo gol

Seconda, Pontedassio super

Il Bardineto sbaglia orario di gara In Terza l'Aurora rimane in vetta

Non è stata una giornata da incorniciare, nei gironi A e B della Seconda Categoria, per i primi della classe. Il racconto inizia dal primo raggruppamento dove il Pontedassio rimane solitario al comando grazie alla netta vittoria (5-0) su una S.Filippo Neri che sembra sempre più in crisi. La Nuova Intemelia invece è costretta alla divisione della posta sul campo del Pietrabruna: 1-1 al termine di novanta minuti giocati a viso aperto dalle due squadre. La Taggese, altra compagine che si trovava al comando della classifica, lascia il vertice a causa del pareggio sul campo del S.Biagio: la partita si chiude 2-2 con la doppietta di Zucchedda per i padroni di casa e le reti di Fagioli e Cecconato per gli ospiti. Tra gli altri risultati la vittoria del S.Ampelio (2-0) contro il Ceriale con le reti siglate da Biasi e Moro. Passaggio al girone B dove la «prima pagina» spetta al giallo di Priamar-Bardineto. La compagine ospite, che occupa il secondo posto in classifica, non si presenta all'appuntamento con la partita che si gioca alle 10,30. All'arbitro Corsi non resta che segnalare l'assenza della compagine ospite che però sostiene, con i suoi dirigenti, che dal comunicato da loro ricevuto l'incontro è programmato alle 14,30. Per il momento partita rinviata e decisioni rinviate ai prossimi giorni. La giornata vede cedere anche lo Speranza (1-0) sul campo del Cosseria. I dirigenti della compagine sconfitta, pur accettando sportivamente il risultato, si lamentano per le condizioni del campo su cui si è giocato il confronto. Ma anche la Rocchettese, che in settimana a causa della neve non si è potuta allenare al meglio, cede 2-1 alla Veloce che centra il secondo successo stagionale. Dunque in virtù di una domenica ricca di colpi di scena (e nell'attesa della prossima settimana dove verranno recuperate l'8 dicembre le partite rinviate il 24 ottobre) la classifica vede al comando lo Speranza, seguito, a quattro lunghezze da Cosseria, Bardineto e Cosseria. Tra gli incontri più spettacolari di ieri la vittoria del Luceto (3-1) con gol di Luca, Carnavasio e Alessio Bolla, ormai abituato a fare centro. Affermazione anche del Cengio (3-2) sul Mallare al termine di una partita ricca di colpi di scena con ospiti due volte in vantaggio con i gol di Olivieri e Pastorino. I padroni di casa però ottengono i tre punti con le reti di Caruso, autore di una doppietta e Ferazzaro.

Nella Terza Categoria finalmente, dopo i rinvii della domenica precedente, si è giocato un turno completo. Questi i risultati con relativa classifica: Piana Crixia-Calice 2-1; Aurora-Plodio 2-0; Letimbro-Murialdo 2-0; Valleggia-Costacipressa 2-1; Riva Ligure-S.Matteo 2-2. Classifica: Aurora 13; Plodio, Piana Crixia 10; Valleggia 9; S.Matteo 8; Calice 6; Riva Ligure, Letimbro 5; Costacipressa e Murialdo 2. [g. o.]

In Prima A i leader battono il Pontelungo

E' un Alassio al galoppo ma il Legino non molla

Anche l'Altarese insegue la capolista Carcarese: 3-0 al «fanalino» Sassello

Otto vittorie, due pareggi, nessuna sconfitta: bastano queste cifre per riassumere il dominio dell'Alassio nel girone A di Prima Categoria. Ieri la compagine di Franco Nicolosi si è imposta 3-1 sul campo del Pontelungo lasciando a -6 le immediate inseguitrici, tra le quali spicca un Legino che, passando a Celle, sembra il principale candidato a poter inseguire i ponentini. Ma occhio anche all'Altarese che, dopo la vittoria sul Pallare, occupa la piazza d'onore insieme al team di Carella. Nuova sconfitta per il Portovado contro il Camporosso e bella vittoria del Borgio.

Altarese-Pallare 3-1. Sesta vittoria stagionale per i padroni di casa che sbloccano il risultato con Bausano, al 12'del primo tempo. Alla mezz'ora è Trimboli a segnare il gol del raddoppio che segna in pratica il confronto anche se poi, allo scadere del primo tempo gli ospiti riducono il divario con Parodi. Ma è poi ancora Trimboli, a dieci minuti dalla fine, a segnare l'ultimo gol del confronto.

Borgio Verezzi-Andora 2-0. Ancora una vittoria (con gol del 2-0 segnato dal dischetto) per una squadra che occupa il quarto posto in classifica. Per i ponentini è la quinta sconfitta stagionale.

Camporosso-Portovado 1-0. La compagine ospite interrompe una buona striscia di risultati. Colpa di Carmelo Luci che sblocca il risultato consentendo ai locali di ottenere la quinta vittoria stagionale.

Celle-Legino 0-2. Importante vittoria per il team di Carella che punta al salto di categoria. Sblocca il risultato al 14' Sambarino mentre alla mezz'ora è Metrano a segnare il gol del raddoppio. Gli ospiti però perdono la calma e l'arbitro Ianni manda con anticipo sotto la doccia Biffi e Cardone.

Laigueglia-Dego 0-0. Divisione della posta in un confronto tra due squadre che mirano alla salvezza. Per i padroni di casa parola al tecnico Rossi: «Un risultato che rispecchia quanto visto in campo. Entrambe comunque abbiamo avuto le nostre buone occasioni».

Pontelungo-Alassio 1-3. Incontenibile il team di Nicolosi che è una vera e propria macchina da gol (22 i gol segnati). Le reti portano la firma di Calzia, autore di una doppietta, e Andreis. Per il team di Enrico, che un paio di settimane fa aveva regolato il Legino, non c'è stato niente da fare.

Pontevecchio-Bordighera 0-0. Sfortunati i locali che prendono un palo ed una traversa e falliscono diverse occasioni.

Carcarese-Sassello 3-0. Seconda vittoria stagionale per il team di casa che naviga nelle zone basse della classifica. Per gli ospiti invece sempre lo zero nella casella delle vittorie. [g. o.]

L'esperto Cantore, «star» dell'Alassio

Suona la «banda» del Tigullio

Bel rilancio di Camogli e Ciavai Conferme da Lavagnese e Rapallo

Decima giornata per il campionato di Prima categoria con Camogli Golfo Paradiso (girone B) che rialza la testa, Rapallo (C) e Lavagnese (D) che si confermano. Ma la vera squadra rivelazione è il Ciavai di Angelo Semprevivo, alla quarta vittoria consecutiva dopo le sei sconfitte iniziali, sempre di seguito.

GIRONE B Il Camogli riassapora il gusto dei tre punti dopo tre sconfitte consecutive: la vittoria sul campo della Ronchese (1-0) permette ai bianconeri di Giovanni Picasso, grazie anche alla rivoluzione in classifica avvenuta in settimana per il caso Anni '50, di tornare a lottare per il primato. Altri risultati: Little Clun Genoa-Serra Riccò 1-2; Don Bosco-Anni '50 1-0; Borzoli-Sant' Olcese 1-0; Culmv-Pieve Ligure 1-1; Cosmos-Cus Genova 4-2; Gargiullo-Voltrese 2-1; Nuova San Fruttuoso-Goliardica 2-0. Classifica: Don Bosco p. 20; Serra Riccò 19; Fruttuoso e Cosmos 17; Pieve Ligure 16; Camogli ed Anni '50 15; Ronchese e Borzoli 13; Sant'Olcese e Cus Genova 11; Little Club, Voltrese e Gargiullo 9; Culmv 8; Goliardica 4.

GIRONE C Buona domenica per il Rapallo di Roberto Di Marco, che dopo aver vanamente attaccato nel primo tempo (palo e traversa), realizza il gol da tre punti nella ripresa (1-0 sul Camporonese). Ma positiva pure per il Riviera Fazzini (3-1 esterno contro il Casassa) e per la Corte (3-1 al San Michele). Cogornese invece sconfitta dalla seconda forza Bogliasco (3-1). Altri risultati: Fegino-Campese 1-0; Polis-Virtus 2-1; Rivarolese-San Cipriano 1-2; Rossiglionese-Sciarborasca 2-1. Classifica: Rapallo p. 24; Bogliasco 22; Fegino 19; San Cipriano 18; Rossiglionese e Corte 17; Riviera Fazzini e Campomorone 14; Virtus 13; San Michele e Sciarborasca 9; Campese e Casassa 8; Cogornese e Polis 7; Rivarolese 6.

GIRONE D Il Ciavai non conosce le mezze misure, o vince o perde. Dopo aver perso i sei incontri iniziali, i chiavaresi hanno iniziato a vincere a raffica. Contro il Mazzetta il 3-1 significa anche il quarto successo consecutivo. Prosegue la striscia di vittorie della Lavagnese del tecnico Alberto Mariani, giunta a quota dieci grazie al 4-1 sul campo della Ponzanese. Pesante sconfitta per il Villaggio sul terreno della Bolanese (3-0), mentre il Carasco cade in casa (1-0 per la Santerenzina). Precipita il Moneglia (1-0 per gli Azzurri, con mister Perego che in settimana verrà esonerato.

Altri risultati: Canaletto-Castelnuovo 1-0; Nuova Beverino-Marola 1-0. Classifica: Lavagnese p. 30; Bolanese 20; Beverino 18; Santerenzina 15; Carasco, Marola e Mazzetta 14; Ponzanese, Santo Stefano e Canaletto 13; Ciavai 12; Castelnuovo 11; Casarza ed Azzurri 9; Villaggio 8; Moneglia 5. [g. s.]

SECONDA LEVANTE

Seconda: Bargone e Segesta, saltano le panchine

Calvarese, un altro stop per la Lames è aggancio

La Calvarese perde la seconda partita consecutiva e la Lames l'aggancia dopo un inseguimento durato sette turni. La squadra di Sergio Barbieri pare aver smarrito la sicurezza che l'aveva portata a vincere le prime sei partite, nelle ultime tre giornate ha raccolto solo un punto. Ieri è stata beffata in casa da un Sori che ha segnato dopo 11 secondi dal fischio d'inizio ed ha caparbiamente difeso il vantaggio per oltre novanta minuti. Intanto i cattivi risultati di Bargone e Segesta portano a un doppio cambio di allenatore: già ufficializzato quello dei casarzesi, che sono stati lasciati da Gerolamo Campanacci ed affidati a Massimo Brusco, da definire il sostituto di Marietto Oliveri che rimane al Segesta solo come giocatore. Il Bargone continua a perdere, è stato travolto da un Deiva Marina che dopo un inizio disastroso pare aver ritrovato la verve delle passate stagioni. Il Segesta ha pareggiato con l'imbattuto S. Lorenzo, che per la ottava volta su nove ottiene il segno ics. Risultati 9a giornata: Borgone-Deiva Marina 1-5; Bogliasco-Atletico Maggi 2-0; Calvarese-Sori 0-1; C.V. Bogliasco-Fontanabuonagattorna 1-1; Lames-S. Ambrogio 4-1; Saline-Riese 1-0; Segesta-S.Lorenzo 2-2; Sestieri Lavagna-Leivi 1-1. Classifica: Lames e Calvarese p. 19; Leivi 16; Sori 15; Segesta 14; C.V. Bogliasco 13; Bogliasco e Sestieri Lavagna 12; S.Lorenzo, Saline Bacezza e Fontanabuonagattorna 11; Deiva Marina e S.Ambrogio 9; Atletico Maggi 7; Riese 6; Bargone 2. [d. s.]

In Terza

Per la «Vecchia» poker e fuga

La Vecchia Chiavari realizza un poker e fugge nuovamente via, ponendosi come la più seria candidata per la vittoria finale nella Terza Chiavari. Prestazione molto convincente, quella offerta dai ragazzi di Rodolfo Capuccini nel derby contro Portofino, in particolare da parte del centravanti Antireno, realizzatore di tutte le reti del 4-0 finale. In seconda posizione si è portata la Val d'Aveto, corsara sul terreno della Framurese: 2-1, doppio vantaggio valligiano con Bisso e Botto e soltanto nei minuti finali il gol della bandiera per la Framurese. Risale la Ciassetta, che si impone nel big match della nona giornata, 1-0 sul campo dell'Avegno con decisiva una punizione di Semprevivo. Avegno in classifica scavalcato sia dalla stessa Ciassetta come dal Monilia, che per due volte in vantaggio subisce sempre il recupero della Panchina fino al 2-2 finale. Altri risultati: Borgorapallo-Aurora 2-1; Real Deiva-Moconesi 1-0; S. Maria-Né 3-1. Ha riposato: Ri Calcio. Classifica: V. Chiavari p. 19; Val d'Aveto 17; Monilia e A Ciassetta 16; Avegno 15; Borgorapallo 14; Aurora Riva e Panchina 13; Portofino 10; Real Deiva 9; Framurese 8; Moconesi 7; Ri, Né e S. Maria del Taro 5. [g. s.]

PROMOZIONE LIGURIA

GIRONE A

RISULTATI

ARENZANO	MASONE	1-2
BRAGNO	MIGNANEGO	1-0
FINALE L.	VIA ACCIAIO	2-3
DIANESE	VARAZZE	3-2
OSPEDALETTI	PIETRA L.	2-0
PRAESE	QUILIANO	0-1
VENTIMIGLIA	CAIRESE	2-1
ZINOLA	CARLIN'S B.	2-0

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
MIGNANEGO	24	7	3	1	13	8
CAIRESE	20	6	2	2	18	11
ARENZANO	19	6	1	4	16	11
VENTIMIGLIA	18	5	3	3	10	7
FINALE L.	17	4	5	1	13	6
QUILIANO	17	5	2	4	15	11
CARLIN'S B.	17	5	2	4	13	9
ZINOLA	17	5	2	4	17	14
VIA ACCIAIO	15	4	3	4	18	20
OSPEDALETTI	13	3	4	3	16	15
DIANESE	13	3	4	4	14	18
BRAGNO	12	3	3	5	10	12
PIETRA L.	11	2	5	4	8	11
MASONE	10	2	4	4	6	13
VARAZZE	6	1	3	7	7	16
PRAESE	4	0	4	7	3	18

PROSSIMO TURNO

12° DI ANDATA 05/12 - ORE 14.30

CAIRESE	OSPEDALETTI
CARLIN'S B.	BRAGNO
MIGNANEGO	FINALE L.
DIANESE	ZINOLA
VIA ACCIAIO	VENTIMIGLIA
PIETRA L.	ARENZANO
QUILIANO	MASONE
VARAZZE	PRAESE

GIRONE B

RISULTATI

ALBARO	MIGLIARIN.	1-1
A. PITELLI	SARZANESE	1-1
CORNIGLIAN.	ORTONOVO	1-0
LIGORNA	BRUGNATO	0-3
RIVASAMBA	CASELLESE	1-1
SESTA	MOLASSANA	2-2
V. STURLA	PRO RECCO	3-2
VEZZANO	CICAGNA	3-3

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ORTONOVO	22	6	4	1	18	9
BRUGNATO	20	5	5	1	16	6
MOLASSANA	19	5	4	2	16	11
CASELLESE	18	5	3	2	14	8
LIGORNA	18	6	0	5	17	12
SARZANESE	17	4	5	2	12	10
CORNIGLIAN.	17	5	2	4	10	9
ALBARO	14	3	5	3	12	10
V. STURLA	14	3	5	3	16	16
A. PITELLI	13	3	4	4	14	17
CICAGNA	13	3	4	4	12	15
RIVASAMBA	13	3	4	4	13	18
VEZZANO	12	3	3	5	13	17
MIGLIARIN.	12	3	3	5	10	14
SESTA	8	1	5	4	12	17
PRO RECCO	2	0	2	9	6	23

PROSSIMO TURNO

12° DI ANDATA 05/12 - ORE 14.30

BRUGNATO	ORTONOVO
CASELLESE	CORNIGLIAN.
CICAGNA	LIGORNA
MIGLIARIN.	A. PITELLI
MOLASSANA	ALBARO
RIVASAMBA	V. STURLA
SARZANESE	V. STURLA
VEZZANO	SESTA

PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

ALTARESE	PALLARE	3-1
BORGIO V.	ANDORA	2-0
CARCARESE	SASSELLO	3-0
CELLE	LEGINO	0-2
CAMPOROSSO	PORTOVADO	1-0
LAIGUEGLIA	DEGO	0-0
PONTELUNGO	ALASSIO	0-3
PONTEVECCH.	BORDIGHERA	0-0

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ALASSIO	28	8	2	0	22	6
LEGINO	20	6	2	2	16	6
ALTARESE	20	6	2	2	15	12
BORGIO V.	19	6	1	2	17	11
CAMPOROSSO	17	5	2	2	15	7
PALLARE	15	4	3	2	16	14
CELLE	15	4	3	3	9	8
BORDIGHERA	13	3	4	3	13	10
LAIGUEGLIA	11	2	5	2	11	11
PORTOVADO	11	3	2	5	11	10
CARCARESE	11	2	5	3	8	7
DEGO	9	2	3	4	6	9
PONTELUNGO	8	2	2	6	6	17
ANDORA	7	1	4	5	13	19
PONTEVECCH.	6	1	3	6	4	19
SASSELLO	1	0	1	8	4	22

PROSSIMO TURNO

11° DI ANDATA 05/12 - ORE 14.30

ALASSIO	BORGIO V.
ALTARESE	CAMPOROSSO
ANDORA	CARCARESE
BORDIGHERA	CELLE
DEGO	PONTEVECCH.
PALLARE	PONTELUNGO
PORTOVADO	LAIGUEGLIA
SASSELLO	LEGINO

LA SITUAZIONE IN SECONDA

GIRONE A

RISULTATI

BORGHETTO	S. CECILIA	2-0
CALIZZANO	DOLCEDO	0-0
S. BIAGIO	TAGGESE	2-2
PONTEDASSIO	S. FILIPPO	5-0
PIETRABRUNA	N. INTEMELIA	1-1
S. AMPELIO	CERIALE	2-0
S. STEFANO	LECA	8-1

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PONTEDASSIO	19	6	1	1	16	3
N. INTEMELIA	17	5	2	1	20	9
TAGGESE	17	4	5	0	12	7
PIETRABRUNA	15	4	3	1	14	9
S. AMPELIO	13	4	1	4	10	12
BORGHETTO	12	3	3	2	15	15
DOLCEDO	12	3	3	2	12	12
CERIALE	11	3	2	3	10	12
S. STEFANO	9	3	0	5	19	13
S. BIAGIO	8	1	5	2	10	11
CALIZZANO	8	2	2	4	6	7
S. FILIPPO	8	2	2	4	7	16
S. CECILIA	4	1	1	6	11	15
LECA	2	0	2	6	4	25

PROSSIMO TURNO

10° DI ANDATA 05/12 - ORE 14.30

CERIALE	PIETRABRUNA
DOLCEDO	S. AMPELIO
S. BIAGIO	S. STEFANO
LECA	BORGHETTO
N. INTEMELIA	PONTEDASSIO
S. CECILIA	CALIZZANO
TAGGESE	S. FILIPPO

GIRONE B

RISULTATI

ALBISOLA	SPOTORNESE	0-0
CENGIO	MALLARE	3-2
COSSERIA	SPERANZA	1-0
LUCETO	CAMERANESE	3-1
PRIAMAR	BARDINETO	Rinv.-
S. NAZARIO	MILLESIMO	1-1
VELOCE	ROCCHETTESE	2-1

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SPERANZA	19	6	1	2	12	8
BARDINETO	15	5	0	1	12	4
ROCCHETTESE	15	5	0	3	20	11
COSSERIA	15	4	3	1	13	8
LUCETO	15	4	3	2	15	10
CENGIO	14	4	2	2	10	8
ALBISOLA	11	2	5	1	4	5
VELOCE	10	2	4	2	14	16
MILLESIMO	8	2	3	3	9	12
MALLARE	7	1	4	3	8	10
SPOTORNESE	7	1	4	3	5	9
PRIAMAR	5	1	2	3	6	9
CAMERANESE	4	1	1	6	9	19
S. NAZARIO	2	0	2	6	6	15

PROSSIMO TURNO

10° DI ANDATA 05/12 - ORE 14.30

BARDINETO	MALLARE
CAMERANESE	COSSERIA
MILLESIMO	LUCETO
PRIAMAR	S. NAZARIO
ROCCHETTESE	ALBISOLA
SPERANZA	VELOCE
SPOTORNESE	CENGIO

Pallanuoto, i tecnici contestano la Fin: assurdo dividere in cinque giorni un turno di campionato

Nel sogno del Recco c'è l'incubo-Savona

I biancocelesti sono in testa alla A1 ma temono l'Athena

Giancarlo Scarlazzoni
RECCO

E tre. Terza vittoria per la Pro Recco, ed il comando della classifica alla pari con la Roma, deludente e subito fuori dalla Coppa Campioni, ma sempre temibile a livello nazionale.

Ed il tecnico recchelino Marco «Gus» Baldineti sabato sera, dopo il vittorioso incontro con l'Universo Bologna, è partito proprio dall'Europa, per arrivare a parlare del campionato italiano.

«Dispiace che la Roma abbia dovuto lasciare subito la ribalta europea, perchè ora troveremo una formazione molto "arrabbiata" in campionato. Non pensavo proprio che Posk e Spandau potessero eliminare subito i giallorossi, ma evidentemente le assenze per i noti motivi del mancino magiaro Benedek e del centroboa americano Humbert sono risultate troppo importanti, direi decisive, per il rendimento della squadra del collega Pierluigi Formiconi. Per quanto concerne il campionato italiano, è ancora troppo presto per dare giudizi definitivi. Certo il primo posto non è da disprezzare, ma dobbiamo ancora lavorare moltissimo per migliorare e soprattutto rimanere con i piedi ben saldi per terra. Vietato perciò parlare di scudetto o altro, questo sia molto chiaro. La Recco della pallanuoto viene da una stagione deludente, aver riconquistato i tifosi e riempito la piscina Ferro deve costituire un motivo d'orgoglio per la dirigenza, per il sottoscritto e per i ragazzi. In futuro dovremo però cercare di meritare questo pubblico, ed il compito non sarà semplice».

Il romeno Georgescu del Savona, tra i «volti nuovi» in A1 nell'area-scudetto

Contro il Bologna la partita non è mai stata in discussione, 6-2 il primo parziale e discorso subito chiuso?

«Certo, aver chiuso sul +4 dopo nove minuti mi ha permesso di far ruotare tutti i giocatori a disposizione. Comunque era il tipo di partita che avevamo preparato, compresi anche i cambi a rotazione molto frequenti. Tutto è filato via liscio, la squadra ha giocato veramente una buona pallanuoto, con alcune chicche da ricordare. Come la rete di Temellini dalla lunga distanza, che ha sorpreso non un portiere qualsiasi, ma un certo Attolico: "Teme", evidentemente, riassaporando l'aria di Recco si è galvanizzato. Poi i giovani, Roccarino e Cichero su tutti, che quando sono stati chiamati in vasca hanno giocato come dovevano, proprio come avevamo preparato la partita in settimana vedendo le cassette del Bologna. Inizialmente attaccando bene la loro zona difensiva, poi adattandoci anche al cambio di gioco e soprattutto con una buona media nelle superiorità numeriche».

Grande momento per la pallanuoto ligure, tornata in coppia ai vertici, con l'Athena Savona che nell'anticipo di martedì aveva superato la Florentia. Ancora Baldineti.

«A Savona dicono tante bugie, quando affermano che il loro traguardo è la salvezza. Il Savona che ho visto all'opera contro i toscani è da playoff assicurati: squadra ben consapevole di quello che vuole, pratica e nonostante la giovane età di molti giocatori. Il bluff è ormai scoperto, i nostri cugini sono da primissime posizioni».

Intanto continua a fare discutere l'assurda decisione di fare giocare la terza giornata in cinque giorni (e sei orari...) diversi. Alla «Ferro» sabato sera il discorso ricorrente era questo: perchè il Savona ed altre tre hanno dovuto anticipare al martedì precedente, mentre a Canottieri, Posillipo, Pescara lasciano fare i loro comodi, e giocheranno domani e dopodomani? Un campionato burla, che si arrichisce turno dopo turno di altre chicche. Con una situazione simile, con quattro squadre che devono ancora scendere in vasca, uno sguardo alla classifica, una rinfrescata generale, non è proprio fuori luogo: Roma e Pro Recco p. 9; Brescia 7; Florentia ed Athena Savona 6; Canottieri 4; Posillipo 3; Bologna ed Ortigia 1; Catania, Civitavecchia e Pescara 0 (Canottieri, Posillipo, Ortigia e Pescara hanno disputato una partita in meno). Domani si gioca il derby napoletano Canottieri-Posillipo, alla «Scandone» con inizio alle ore 19,30; mercoledì alle 14,30 nella vasca «Turchi» di Augusta, per l'indisponibilità della «Lo Bello» di Siracusa, si completerà il terzo turno con Ortigia-Pescara.

BASEBALL

Sanremo, niente ripescaggio

«Bocciato» il Sanremo Baseball. Non giocherà, la prossima stagione di A2, ma sarà costretto a ripartire dalla B. Per la squadra matuziana, che proprio nel 2000 festeggerà il suo primo mezzo secolo di vita, non c'è stato l'atteso ripescaggio. Il Consiglio Federale della Federbaseball, riunito ieri a Milano, ha ripescato la Fiorentina, squadra già di serie A2 che aveva ottenuto sul campo la promozione in A1 e poi vi aveva rinunciato. Un «ripescaggio» atipico, discutibile, che ha suscitato qualche polemica a Sanremo: «Chi rinuncia alla serie A1 deve ripartire dalla C1. Lo dicono i regolamenti. E questo vale anche per la Fiorentina. Ma la Federazione non ne ha tenuto conto». C'era solo un «ripescaggio» disponibile dopo la riduzione della serie A2 da 24 a 20 squadre. Così la Liguria scompare dalla mappa del baseball che conta. [b. m.]

Volley, l'Olympia Voltri guida la B2

Carisa, nuovo ko la crisi è evidente

Olympia Voltri resiste in testa alla B2 maschile. E' la notizia positiva della settima giornata a fronte di nuove delusioni da parte della Carisa Albisola e alle battute a vuoto delle altre liguri.

B1 MASCHILE Non c'è nulla da fare, la Carisa Albisola non riesce a trovare l'acuto vincente: in trasferta come in casa la squadra di Mondelli combatte, resiste per gran parte del set ma quando c'è da chiudere finisce invariabilmente per soccombere all'avversaria. Il copione si è ripetuto monotono anche a Cuneo contro la Banca Europea: 25-20 25-22 25-19. E il distacco dalla zona salvezza si fa pesante: le quintultime, Caronno e S.Antioco sono a quota 9, seguono Decimomannu a 4, la Carisa Albisola 3, Garibaldi La Maddalena 2, Arcosiana 0.

B2 MASCHILE L'Olympia Voltri, capolista del girone A, ha conseguito una vittoria importantissima sabato sera in trasferta sul campo dell'Arno Misericordia, un terreno reso assai difficile da una curiosa situazione: «Si giocava sotto un pallone pressostatico appena rimesso a nuovo» racconta l'addetto stampa Mattia nel quale o veniva accesa l'illuminazione interna, indispensabile per giocare, o veniva acceso il riscaldamento, anch'esso importantissimo in quanto la temperatura esterna era scesa sotto lo zero. Gli arbitri, sentite le due squadre, hanno deciso di giocare senza riscaldamento. Oltre al freddo polare, c'era la condensa che rendeva scivoloso il parquet. Abbiamo sofferto il primo set, siamo riusciti a chiuderlo a 30, poi siamo andati veloci negli altri due, vinti 25-20 e ci siamo catapultati sul pullmann con il riscaldamento al massimo». Il successo del Voltri non si abbina questa volta a quello dell'Igo per che per la prima volta nella stagione cede sul suo campo: 25-20 23-25 17-25-16-25 dal Provenza Sassuolo che si conferma la più pericolosa avversaria dei rossoneri di Dogliero. Nella nona play off della classifica il Voltri guida il gruppo con 20 punti, seguono a 19 il Provenza, a 18 il Casinalbo, a 15 il National Modena, a 13 Igo Genova e Ina Pistoia, a 11 Cus Modena. **B2 FEMMINILE** Il presidente del Termocentro Joannes Recco aveva visto giusto: «Le nostre ragazze partiranno piano perchè debbono ambientarsi nella categoria e perchè il nostro tecnico Capponi lavora molto sulla resistenza, ma vedrete che con il passare delle settimane verranno fuori». La vittoria a Spezia contro la Turistar è il a dimostrarlo: 20-25 25-22 19-25 23-25. Il Latte Tigullio Rapallo ha solo sfiorato l'impresa contro il Londi Livorno, in corsa per i play off: alla Casa della Gioventù la gara dura un'ora e mezzo con le biancoblù che alzano bandiera bianca solo al tie break (25-18 22-25 25-20 17-25 9-15). La classifica nella zona salvezza: Termocentro Recco e Aurora Venaria p. 9; Turistar Spezia, Pinerolo e Rapallo 5; Valenza 4; Cecina 1. [d. s.]

Regionali

Varazze e Celle coppia di testa

Ecco i risultati dei campionati regionali di volley.

C MASCHILE Quinta giornata: Cffs Cogoleto-Astro Ventura Spezia 2-3; Primavera Imperia-Admo Lavagna 3-1; Firex Albenga-Stereo Savona 0-3; Volley Rivarolo-Rapallo 3-1; Golfo Paradiso Recco-V.T. Finale 1-3; Sech Entella-Pgs Arma di Taggia 1-3; Ala Bianca Ameglia-Carcare 3-0. Classifica: Astro Ventura Spezia p. 12; Firex Noberasco Albenga, Admo Lavagna, Stereo Savona e Primavera Imperia 11; Arma di Taggia 10; Finale 8; Golfo Paradiso Recco e Ala Bianca Ameglia 7; Cffs Cogoleto e Volley Rivarolo 5; Rapallo 4; Carcare 3; Sech Entella 0.

C FEMMINILE Quinta giornata: Winterthur Chiavari-Vallestura 3-0; Normac Genova-Maurina Imperia 1-3; Matuzia Vado-Ortonovo 3-0; Genova Ponente-Imagro Genova 3-0; Don Bosco Genova-Casinò Sanremo 2-3; Arreda Piccoli Andora-Lorenzini Piana Batolla 3-2; Loano Toirano-Arenzano 1-3. Classifica: Genova Ponente p. 15; Casinò Sanremo, Matuzia Sanremo e Maurina Imperia 11; Arreda Piccoli Andora 10; Arenzano 9; Loano Toirano 7; Imagro Genova e Ortonovo 6; Winterthur Chiavari e Don Bosco Genova 5; Lorenzini Piana Batolla e Normac Genova 4; Vallestura 1.

D MASCHILE Quinta giornata: Don Bosco Genova-Cartaria Leone 3-1; Levanto-Cus Gb Communication 0-3; Winner S.Margherita Varazze Celle 0-3; Borghetto-L'Amande Albisola 3-0; Levante Genova-Tigullio S.Margherita 3-2; Ottica Zago 2a Albisola-Golfo Dianese 1-3; Sarzanese-Olympia Voltri 3-1. Classifica: Varazze Celle p. 13; Cus Genova, Don Bosco Genova e GolfoDianese 12; Levante Genova e Levanto 10; Sarzanese 8; Tigullio 7; Borghetto 6; Cartaria Leone, Olympia Voltri e 2a Albisola 4; Winner S.Margherita 3; L'Amande Albisola 0.

D FEMMINILE Girone A (3a giornata): Casa del Mobile Carcare-Amatori Celle 2-3; L'Amande Varazze Celle-Pallavolo Sabazia 3-1; Pessot Voltri-Sampor Quiliano 3-0; Ventimiglia-Firex Albenga 3-1. Ha riposato Finale. Classifica: Ventimiglia p. 7; Amatori Celle e l'Amande Varazze 6; Vitri 5; Cogoleto, Finale, Sabazia, Firex Albenga, Sampor e Carcare 1; Pgs Arma di Taggia 0.

Girone B (3a giornata): Turistar Spezia-ValPonte 1-3; Latte Tigullio Rapallo-La Riunione Recco 3-0; Admo Lavagna-Tigullio S.Margherita 3-2; Villaggio S.Salvatore-Audax Quinto 0-3. Ha riposato Lunetia. Classifica: Latte Tigullio p. 9; Admo Lavagna 8; Tigullio 7; Valponte 6; Lunetia 4; Sestri Levante e Audax Quinto 3; Val di Vara 2; Recco, Villaggio e Spezia 0. [d. s.]

CALCIO GIOVANILE

Alla fine dei gironi d'andata Voltrese, Camogli e Arenzano sono le uniche formazioni ancora a quota zero

Giovanissimi, il Savona allunga a suon di gol

Molassana, Albaro e Imperia comandano i tre gruppi degli Allievi

Si avviano alla conclusione del girone di andata i campionati regionali riservati a Giovanissimi ed Allievi. Questi i risultati della decima giornata.

Giovanissimi, girone A: Ortonovo-Borgoratti 2-0; Fo.Ce.Vara-Sestri Levante 3-0; Sammargheritese-Molassana 0-7; S.Stefano Magra-Ligorna 7-0; Baiardo-Migliarinese 1-0; Genoa-Entella 2-1. Classifica: Fo.Ce.Vara e S. Stefano punti 23; Baiardo 21; Molassana 19; Entella 18; Sestri Levante 12; Ortonovo 10; Borgoratti, Ligorna 7; Migliarinese e Sammargheritese 1; Genoa (fuori classifica) 0. **Girone B:** Emiliani Nervi-Pro Recco 1-1; Canaletto-Sampdoria 0-2; Albaro-Giacomo Mora 3-1; Bogliasco-Nuova S.Fruttuoso 2-0; Arci Pianazze-Romito Magra 3-1; Sarzanese-Castelnuovo Magra 3-1. Classifica: Sarzanese e Albaro 21; Castelnuovo e Canaletto 17; Mora 16; Bogliasco 14; Arci Pianazze 11; Pro Recco 8; Romito Magra, Nuova S.Fruttuoso 7; Emiliani 1; Sampdoria (fuori classifica) 0. **Girone C:** Andora-Ventimiglia si giocherà l'8 dicembre; Albengacisano-Pietra 3-3; Sanremese-Carlin's 0-1; Loanesi-Cairese 3-0; Ospedaletti-Vado 3-2; Imperia-Argentina 2-0. Classifica: Ospedaletti e Imperia 22; Ventimiglia 21; Vado 17; Loanesi 16; Argentina e Andora 14; Carlin's 13; Albenga 11; Cairese, Pietra Ligure 7; Sanremese 3. **Girone D:** Pontedecimo-Corniglianese 7-1; Rivarolese-Voltrese 6-1; Arenzano-Multedo 1-3; Busalla-Sampierdarenese 1-2; Nuova Audace Campomorone-Savona 2-5; Praese-Sestrese 0-0. Classifica: Savona punti 25; Praese, Sestrese 21; Pontedecimo 20; Rivarolese 16; Audace, Multedo 13; Corniglianese 12; Arenzano 10; Busalla, Sampierdarenese 9; Voltrese 0.

Allievi, Girone A: Entella-Anpi Casassa 5-0; Arsenalspezia-Baiardo 1-3; Molassana-Sammargheritese 1-0; Ligorna-S.Stefano Magra 0-2; Ponente S.Bernardo-Fo.Ce.Vara 2-2; Don Bosco Spezia-Ortonovo 0-2. Classifica: Molassana 25; Entella 22; S.Stefano Magra 21; Sammargheritese e Baiardo 18; Ortonovo 17; Don Bosco Spezia 16; Fo.Ce. Vara 12; Ligorna 10; Anpi Casassa 7; Ponente 3; Arsenalspezia 1. **Girone B:** Castelnuovo-Sarzanese 1-4; Romito Magra-Arci Pianazze 1-2; Giacomo Mora-Albaro 0-1; Nuova S.Fruttuoso-Bogliasco 4-1; Camogli-Canaletto 0-4; Pro Recco-Rapallo 0-2. Classifica: Albaro 28; Sarzanese e Nuova S.Fruttuoso 21; Mora 19; Canaletto 18; Arci Pianazze 13; Bogliasco 12; Rapallo 11; Pro Recco, Castelnuovo 10; Romito Magra 5; Camogli 0. **Girone C:** Argentina-Imperia 1-5; Vado-Ospedaletti 4-0; Carlin's-Varazze 1-0; Cairese-Loanesi 2-1; Finale-Albengacisano, rinviata al 2 dicembre per l'incidente stradale che ha coinvolto giovedì scorso due componenti della squadra ingauna; Nuova Intemelia-Andora 3-0. Classifica: Imperia 30; Vado 27; Carlin's 23; Argentina, Albengacisano 15; Cairese 13; Loanesi 10; Nuova Intemelia 9; Ospedaletti, Finale 8; Andora 7; Varazze 3. **Girone D:** Sestrese-Praese 2-0; Savona-Legino 3-0; Multedo-Arenzano 4-0; Sampierdarenese-Busalla 3-1; Voltrese-Rivarolese 1-4; Solferino-Pontedecimo 1-2. Classifica: Sestrese 30; Praese 23; Savona 20; Multedo 19; Pontedecimo 17; Rivarolese 16; Legino 15; Sampierdarenese 12; Busalla e Solferino 7; Voltrese 6; Arenzano 0. [g. o.]

JUNIORES

Vado, Savona e Baiardo a passo di carica

Decima giornata del campionato regionale riservato agli Juniores. Questi i risultati con le relative classifiche: **Girone A:** Cairese-Albengacisano 3-4; Cogoleto-Arenzano 3-2; Loanesi S.Francesco-Multedo 4-0; Masone-Rivarolese 3-0; Audace Campomorone-Vado 1-5; Sampierdarenese-Don Bosco 4-2; Voltrese-Praese 1-2. Ha riposato il Finale. Classifica: Vado punti 28; Sampierdarenese 26; Albengacisano 20; Praese e Voltrese 19; Finale e Loanesi 17; Masone 13; Cairese 12; Rivarolese 11; Cogoleto 9; Arenzano, Don Bosco 8; Multedo e Nuova Audace Campomorone 4. **Girone B:** Anpi-Pontedecimo 2-1; Bolzanetese-Culmv 3-0; Busalla-Goliardica 3-1; Medit-Albaro 1-6; Quiliano-Camogli 2-4; Savona-Rapallo 7-2; Varazze-Solferino 2-1; Pro Recco-Legino 0-0. Classifica: Savona e Busalla punti 26; Albaro 22; Anpi e Rapallo 19; Culmv e Bolzanetese 18; Pontedecimo 17; Varazze 14; Pro Recco 12; Camogli 11; Solferino 10; Goliardica e Medit 9; Legino 6; Quiliano 1. **Girone C:** Fo.Ce.Vara-Ligorna 2-1; Marassi Quezzi-Fezzanese 1-1; Molassana-Pieve Ligure 2-1; Ortonovo-Baiardo 0-4; Sammargheritese-Bogliasco 2-0; Sarzanese-Nuova S.Fruttuoso 6-1; Sestri Levante-Canaletto 0-0. Ha riposato la Migliarinese. Classifica: Baiardo 30; Ortonovo, Fo.Ce.Vara 27; Ligorna, Sammargheritese e Pieve Ligure 16; Molassana 13; Fezzanese, Sarzanese 12; Bogliasco 11; Nuova S.Fruttuoso, Canaletto 10; Migliarinese 9; Sestri Levante 4; Marassi Quezzi 2. [g. o.]

BASKET

Giusti dell'Autorighi in azione: l'ultima sconfitta sul parquet della Tarros è costata la panchina al tecnico Vittorio Vaccaro considerato ormai un'istituzione per la compagine di Chiavari

Nel campionato di B femminile, grande impresa della Kanguro Savona che s'impone sul parquet della capolista Porcari Lucca

L'Autorighi perde il derby con la Tarros e caccia l'allenatore

Il tecnico Vaccaro costretto alle dimissioni dopo l'ennesima sconfitta nel torneo di C1

Due derby regionali nei campionati nazionali di basket e doppio esito a sorpresa. Ma se il successo del Cffs Cogoleto sul parquet del Landini Lerici è soltanto in parte clamoroso, non altrettanto si può dire per la Tarros Spezia nella trasferta di Chiavari contro l'Autorighi. Spezzini ad imporsi di 11 punti ed immediate dimissioni del coach Autorighi, Vittorio Vaccaro, accettate dalla dirigenza chiavarese, che ha subito chiamato in sostituzione il coach spezzino Antonio Fiorani.

B FEMMINILE Derby ligure con Cogoleto corsaro sul campo del Lerici (67-50). Grande prova pure per la Cestistica Savonese Kanguro che, al termine di una partita emozionante, si impone a Lucca sulla capolista Porcari per 52-50. Determinanti le prove del duo Giorato-Stefania Bottaro, 45 punti in totale! Tabellino Kanguro: Giorato 20; Bottaro 25; Ravaglio 2; Palmiere 3; Marchi 1; Magnano 1; Napoli 0; Usai 0. La Polysport Lavagna passa con autorità sul parquet del Cuneo e si rilancia in prospettiva poule promozione (ammesse le prime quattro): 65-47 per le ragazze di Fiorenzo Terribile che hanno disputato la miglior partita stagionale e si rilanciano in classifica con nuove ambizioni. Tabellino Polysport: Peirano 21; Peri 12; Melli grana 12; Schiaffino 7; Oliveri 6; Marinari 4; Descalzi 3; Procopio 0; Patelli 0; Canepa n.e.. Altro risultato seconda di ritorno: Borgo Val di Taro-Le Mura Lucca 42-37. Classifica: Porcari p. 14; Borgo Val di Taro 12 Landini e Kanguro 10; Polysport e Le Mura 8; Cffs 6; Cuneo 4.

Formula: le prime 4 ammesse alla poule promozione; le altre 4 alla poule retrocessione.

C1 MASCHILE La notizia del giorno riguarda quindi le dimissioni di Vittorio Vaccaro dalla guida dell'Autorighi. Ultima goccia che ha fatto traboccare il vaso, il passo falso casalingo nel derby contro la Tarros, con spezzini (che in settimana avevano cambiato conduzione tecnica, passando da Cesare Gritti a Luca Locci) ad imporsi per 71-60. Il tabellino chiavarese dice tutto, ovvero l'opaca prova dei giocatori più attesi: Bacigalupo 0; Tassano 0; Lenzi 7; Binelli 17; Tassisto 10; Gonfiantini 12; Giusti 10; Costa 2; Dalle Mura 2; Ruscica 0. La dirigenza dell'Autorighi, subito riunitasi a fine partita agli ordini del presidente Paolo Mantovani, ha deciso di affidare la squadra al tecnico Antonio Fiorani, in passato allenatore proprio della Tarros. Trasferta negativa per la Comark Genova in terra Toscana, precisamente a San Vincenzo: 87-75 il finale. Tabellino Comark: Bensi 0; Gorini 11; Bonino 13; Masnata 3; Nesti 18; Ricci 21; Ponzanelli 2; Alessandroni 1; Pereira 6; Carboncini 0. Grande prova, e sconfitta dopo un supplementare, per la Noberasco Albenga contro la prima della classe Firenze (84-77, 70 pari i regolamentari). Inganni ancora senza Leoncini, elemento che sicuramente avrebbe potuto garantire qualche punto in più in classifica. Tabellino Noberasco: Botteghi 14; Righi 25; Giovannini 13; Garzelli 13; Fresia 2; Garozzo 2; Ardini 5; Abbate 12; Trisolini 0; Taverna 0. Altri risultati ottava di andata: Prato-Livorno 52-55; Lastra a Signa-Vaiano 72-62; Empolese-Poggibonsese 68-61, Piombino-Colle Val d'Elsa 73-71. Classifica: Livorno e Firenze p. 14; Prato, Empolese, Lastra a Signa e San Vincenzo 10; Vaiano, Piombino, Comark e Colle Val d'Elsa 8; Poggibonsese e Noberasco 4; Tarros 2; Autorighi 0.

Formula: le prime otto classificate ammesse ai playoff promozione; le classificate dal 9° al 13° posto ammesse ai playout retrocessione; la 14a retrocede. [g. s.]

CAMPIONATI REGIONALI

L'Arci Varazze schianta il Riviera Savona

La situazione nei tornei regionali. **C2 MASCHILE.** I risultati del girone A, settima di andata: Maremola-Rossiglione 76-60; Humatec Assobasket-Ospedaletti 49-69. Hanno riposato: Finale e Cogoleto. Classifica: Riviera Savona ed Arci Varazze p. 10; Finale 8; Ospedaletti 6; Assobasket e Maremola 4; Rossiglione 2; Cogoleto 0. Girone B: Follo-Spezia 1993 70-78; Meci Sestri Levante-Crdd 73-52; Sarzana-Alcione Rapallo 69-58; Granarolo-Lerici 70-71. Ha riposato: Pontremolese. Classifica: Alcione Rapallo e Lerici p. 10; Meci Sestri Levante e Sarzana 8; Spezia 1993 e Pontremolese 6; Follo e Granarolo 4; Crdd 0. **D MASCHILE.** I risultati della sesta di andata, girone A: Imperia-Cus Genova 94-87; Cairo-Bordighera 69-59; Pegli-Casinò Sanremo 51-68; Columbus-Ceriale 64-57. Ha riposato: Rivarolo. Classifica: Casinò Sanremo ed Imperia p. 10; Rivarolo, Pegli e Cus 6; Ceriale e Cairo 4; Columbus 2; Bordighera 0. Girone B: Sestri Ponente-Tigullio 53-85; Pontecarrega-Canaletto 72-62; Villaggio-Ardita Nervi 71-80; Virtus Spezia-San Fruttuoso 57-64. Ha riposato: Pro Recco. Classifica: Tigullio p. 12; Pro Recco, Ardita e Pontecarrega 6; Villaggio, Virtus, Canaletto e Sestri Ponente 4; San Fruttuoso 2. **C FEMMINILE.** Lo scontro al vertice fra Loano ed Alassio si è chiuso con la vittoria alassina per 84-58. Altro risultato quarta di andata: Ospedaletti-Rossiglione 71-35. Ha riposato: Athletic. Classifica: Alassio p. 6; Loano ed Ospedaletti 4; Athletic 2, Rossiglione 0. [g. s.]